Allegato 1a

Modello di Audit Planning Memorandum
Pianificazione e formalizzazione delle attività delle missioni di audit

Pianificazione delle attività (calendario esemplificativo)

Programma _____
CCI _____

Il giorno_____ alle ore _____ presso la Struttura Autorità di audit dei fondi dell'Unione europea viene definita e condivisa la pianificazione delle attività di audit con gli auditor incaricati.

Sono presenti alla riunione le seguenti persone (indicare nomi e ruolo):

1) Responsabile Autorità di Audit _____
2) Referente Fondo FSE/FESR _____
3) Auditor _____
4) Auditor _____
5) Assistenza Tecnica _____

Nel corso dell'incontro è stata esaminata e discussa la pianificazione dell'attività di audit, determinando le priorità e gli obiettivi degli audit stessi. Tale pianificazione può essere soggetta a variazioni in relazione alla complessità delle problematiche riscontrate e a causa di eventi che possono avere effetti sulle attività programmate.

Attività FSE/FESR	Periodo	Personale incaricato FSE/FESR	Note
Aggiornamento e riesame Strategia di audit	Annualmente - se è necessario nel corso dell'anno		
Audit di sistema FSE/FESR	Sulla base delle Op. 1 (Mar.-Lug.) 2 e 3 (Set.-Gen.)		
Selezione campione	Sulla base delle Op. 1 (Lug.-Ago) 2 (Feb.-Mar. e Ago.-Set.) e 3 (ogni bimestre a partire da Gen.-Feb.)		
Audit operazioni/comunicazione esito provvisorio	Sulla base delle Op. 1, 2 e 3 da Feb. fino a Dic.		
Contraddittorio/azioni correttive	Mar. – Dic. x		
Eventuale campione supplementare	Mar. – Dic. x		
Valutazione esiti dei controlli	Set. – Dic. x		
Analisi dei risultati definitivi/sintesi	Gen. – Feb. x+1		
Parere di audit – conti annuali	15-Feb. x+1		
Relazione di controllo annuale	15-Feb. x+1		
Follow up audit di sistema	Semestrale		

Si rimanda ai *Memorandum di pianificazione* specifici, predisposti prima dell'avvio per gli audit di sistema e dopo l'estrazione del campione per gli audit delle operazioni.

Adottato in data _____/_____/_____

L'Autorità di Audit

_____

Pianificazione delle attività Audit di sistema (calendario esemplificativo)

Programma _____
CCI _____

Il giorno_____ alle ore _____ presso la Struttura Autorità di audit dei fondi dell'Unione europea viene definita e condivisa la pianificazione delle attività di audit con gli auditor incaricati.

Sono presenti alla riunione le seguenti persone (indicare nomi e ruolo):

1) Responsabile Autorità di Audit _____
2) Referente Fondo FSE/FESR _____
3) Auditor _____
4) Auditor _____
5) Assistenza tecnica _____

Nel corso dell'incontro è stata esaminata e discussa la pianificazione dell'attività di audit, determinando le priorità e gli obiettivi degli audit stessi. Tale pianificazione può essere soggetta a variazioni in relazione alla complessità delle problematiche riscontrate e a causa di eventi che possono avere effetti sulle attività programmate.

Attività FSE/FESR	Periodo	Personale incaricato FSE/FESR	Note
Audit di sistema FSE/FESR	Sulla base delle Op. 1 (Mar.-Lug.) 2 e 3 (Set.-Gen.)		
Campionamento test di conformità			
Contraddittorio/azioni correttive			
Analisi dei risultati definitivi/sintesi			
Follow up audit di sistema	Semestrale		

Adottato in data _____/_____/_____

L'Autorità di Audit

_____

A. Informazioni preliminari				
Struttura da sottoporre ad audit:	sì	no		
Autorità di Gestione				
Autorità di Certificazione				
Organismo Intermedio			denominazione:	
Documentazione acquisita/da acquisire *(documenti principali, a prescindere dal POR e dal relativo documento di attuazione)*				
• Descrizione SIGECO			data di aggiornamento:	
• Manuali e/o linee guida inerenti la portata dell'audit				
• Precedenti verbali di audit di sistema pertinenti				
• Altro			specificare:	……

B. Portata dell'audit			
Requisiti chiave da sottoporre ad audit *(contrassegnare con una x)*:			
I – Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati per il monitoraggio nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti ad un altro organismo.		VIII – Procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati.	
II – Selezione appropriata delle operazioni.		IX – Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di monitoraggio nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti ad un altro organismo.	
III – Informazioni adeguate ai beneficiari.		X – Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento.	
IV – Verifiche di gestione adeguate.		XI – Tenuta di una contabilità informatizzata adeguata delle spese dichiarate e del corrispondente contributo pubblico.	
V – Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo.		XII – Contabilità appropriata e completa degli importi recuperabili, recuperati e ritirati.	
VI – Sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati ai fini di monitoraggio, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i beneficiari.		XIII - Procedure appropriate per la compilazione e certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti.	
VII – Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate.			
oppure			
Audit su tematiche orizzontali o particolari (es.: appalti pubblici, Ingegneria Finanziaria, ecc.)		specificare la tematica:	

C. **Metodologia (riferimento alla versione vigente del manuale di audit)**	
Data di aggiornamento del manuale di riferimento (mese ed anno)	
Atto di approvazione del manuale di aggiornamento	

D. **Sintesi dell'attività prevista**	**sì**	**no**	**n/a**
1. Avvio dell'audit			
• comunicazione dell'avvio del controllo alla struttura da sottoporre ad audit			
• acquisizione della documentazione necessaria per l'analisi dell'ambiente di controllo			
2. Analisi dell'ambiente di controllo			
• esame della documentazione acquisita			
• controllo della rispondenza dell'organizzazione, delle procedure e degli strumenti previsti alla normativa comunitaria			
3. Intervista con i funzionari della struttura sottoposta a controllo			
• compilazione della check-list di audit			
• eventuale acquisizione di ulteriore documentazione a supporto delle funzioni svolte			
4. Test di conformità a supporto dell'audit di sistema			
• Selezione dei casi da sottoporre a test			
• Effettuazione dei test di conformità			
5. Verbale provvisorio			
• esame delle risposte registrate nella check-list e della eventuale documentazione integrativa acquisita			
• riscontro tra le risultanze dell'intervista e la documentazione acquisita e verifica della conformità con la normativa comunitaria			
• predisposizione del verbale provvisorio di audit			
6. Contraddittorio			
• trasmissione del verbale provvisorio di audit			
• acquisizione di eventuali controdeduzioni pervenute dalla struttura sottoposta ad audit			
7. Verbale definitivo e risultanze dell'audit			
• analisi delle eventuali controdeduzioni pervenute dalla struttura sottoposta ad audit			
• predisposizione del verbale definitivo di audit, con il giudizio finale sul funzionamento della struttura controllata			
• trasmissione del verbale definitivo alla struttura controllata ed alle altre strutture del sistema di gestione e controllo interessate			

E. **Risorse**	
Funzionario/i incaricato/i dell'audit	
Funzionario referente	
Responsabile dell'Autorità di Audit	
F. Calendario	
Data di inizio dell'audit (inizio analisi dell'ambiente di controllo)	
Periodo previsto (o data stabilita) per l'intervista con i funzionari della struttura da sottoporre ad audit	
Periodo previsto per la conclusione del controllo (chiusura del verbale definitivo)	
G. Soglia deficiency (come prevista a pag._____del Manuale)	
H. Note	

Da compilare anche il modello A

Luogo___data____

Il funzionario referente

_____

L'Autorità di Audit

_____

Allegato A

Problematiche di sistema rilevate dall'AdA con precedenti audit di sistema						
Autorità organismo verificato	data verifica	data verbale	data report provvisorio	data report definitivo	raccomandazioni	recepimento raccomandazioni

Problematiche di sistema rilevate dall'AdA con precedenti controlli su operazioni		
Operazione verificata	Data chiusura verifica	Problematica riscontrata
Problematiche di sistema rilevate in altri referti o informazioni disponibili derivanti da altre fonti informative (CE, ECA, IGRUE)		
Soggetto, aspetto o operazione interessata	Fonte informativa	Problematica riscontrata

Lista priorità Autorità - Organismi		Note
1		
2		
3		
4		
5		
…		
…		

Lista priorità Aspetti orizzontali		Note
1		
2		
…		

Autorità/Organismo sottoposto a Audit	*Riferimenti dell'Autorità o organismo sottoposto a audit*
Ambito dell'audit	*descrizione dell'ambito dell'audit, compreso il quadro normativo per la verifica, se pertinente (conti, spese o entrate sottoposti ad audit, importi monetari, gestione e modalità di pagamento e base giuridica), riportando l'indicazione dei recenti e significativi cambiamenti che possano condizionare l'audit*
Obiettivi dell'audit	*obiettivi dell'audit (affidabilità dei conti e principali dichiarazioni (di spesa) da verificare; per le verifiche di conformità gli obiettivi dipendono dal tipo di controllo da effettuare)*

Portata del controllo	*portata del controllo (periodi contabili che devono essere coperti e visite in loco da effettuare, verifiche di conformità e, inoltre, sistemi di controllo da verificare e campione da sottoporre ad audit)*
Materialità	*individuazione della soglia di materialità*
Requisiti chiave sottoposti a controllo	*Individuare requisiti chiave e test di conformità che si intendono eseguire*
Rischi	*valutazione preliminare dei rischi (ad esempio cambiamenti nelle procedure contabili o nei sistemi di controllo interno e valutazione del rischio intrinseco e di controllo)*
Approccio di audit	*approccio di audit, comprese le procedure di audit da effettuare al fine di fornire gli elementi probativi necessari; questo identifica il grado di affidabilità previsto per i sistemi di controllo e per le procedure*
Organizzazione	*organizzazione del lavoro di audit: risorse (compreso il ricorso al lavoro di altri revisori ed esperti), calendario (compresi gli obiettivi di rendicontazione di audit), bilancio e documentazione*
Modalità di controllo di qualità	*modalità di controllo di qualità per l'ambito di audit, supervisione e revisione dell'audit*
Altro	*Riportare ogni altra utile indicazione ai fini della pianificazione dell'audit*

Région Autonome Vallée d'Aoste | Regione Autonoma Valle d'Aosta

Allegato 1b
Memorandum di Pianificazione Audit delle Operazioni

Pianificazione Audit delle operazioni e istruzioni operative			
DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA:			
PERIODO CONTABILE			
PRIORITA'			
OBIETTIVO SPECIFICO			
AdA			
AdG			
OI			
CAMPIONE I° PERIODO			
DATA DI SELEZIONE DEL CAMPIONE			
COMUNICATO ALLE AUTORITA' DEL PROGRAMMA IN DATA			
METODO DI CAMPIONAMENTO			
EVENTUALI INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUL CAMPIONAMENTO			
SPESA TOTALE CERTIFICATA SOTTOPOSTA A CONTROLLO			
Cofinanziamento nazionale/regionale	Cofinanziamento UE	Cofinanziamento privato	Importo Totale
CAMPIONE II° PERIODO			
DATA DI SELEZIONE DEL CAMPIONE			
COMUNICATO ALLE AUTORITA' DEL PROGRAMMA IN DATA			
METODO DI CAMPIONAMENTO			

EVENTUALI INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUL CAMPIONAMENTO			
SPESA TOTALE CERTIFICATA SOTTOPOSTA A CONTROLLO			
Cofinanziamento nazionale/regionale	Cofinanziamento UE	Cofinanziamento privato	Importo Totale

Ripartizione delle operazioni per tipologia (aiuti; infrastrutture; avvisi concessori; interventi individuali; SF) o per periodo

NUMERO DI OPERAZIONI ESTRATTE I° PERIODO	
NUMERO DI OPERAZIONI ESTRATTE II° PERIODO	
DI CUI:	Nota: la suddivisione è discrezionale e dovrebbe tendere alla creazione di gruppi omogenei per tipologia di operazioni. Nel caso in cui la maggior parte delle operazioni facciano parte di un medesimo gruppo, può anche essere definito un primo gruppo omogeneo di operazioni (es.Aiuti) ed un secondo gruppo residuale (es. Non-Aiuti), o in alternativa un unico gruppo con le operazioni campionate nel primo periodo e un gruppo con le operazioni campionate nel secondo periodo (non omogenei per tipologia).
AUDIT GRUPPO 1	COMPOSIZIONE:
AUDIT GRUPPO 2	COMPOSIZIONE:
AUDIT GRUPPO 3	COMPOSIZIONE:
AUDIT GRUPPO 4	COMPOSIZIONE:

AUDIT GRUPPO 1

DESCRIZIONE:

NUMERO DI OPERAZIONI FACENTI PARTE DEL GRUPPO		Nota: Copiare e incollare lo schema giallo per tutte le operazioni necessarie (da compilare per ogni operazione del gruppo).
OPERAZIONI EVENTUALMENTE AGGIUNTE ALLA SEZIONE A SEGUITO DEL CAMPIONAMENTO DEL II° PERIODO		Nota: Da compilare nel caso in cui si sia optato per una divisione delle operazioni per tipologia omogenea.

OPERAZIONE 1:
CUP _____
CODICE PROGETTO _____

TITOLO PROGETTO: _____

SOGGETTO BENEFICIARIO: _____

OPERAZIONE CAMPIONATA NEL PERIODO: _____

COSTO DELL'OPERAZIONE - INVESTIMENTO AMMESSO

Cofinanziamento nazionale/regionale	Cofinanziamento UE	Cofinanziamento privato	Importo Totale

SPESA CERTIFICATA SOTTOPOSTA A CONTROLLO

Cofinanziamento nazionale/regionale	Cofinanziamento UE	Cofinanziamento privato	Importo Totale

L'operazione è già stata oggetto di controllo nei precedenti periodi contabili?	SI	NO	Note:
L'operazione fa riferimento ad un bando che è già stato oggetto di controllo nei precedenti periodi contabili o con riferimento ad altri progetti?	SI	NO	Note:
Il bando è già stato controllato nell'ambito dell'Audit di sistema? Nel caso far riferimento agli esiti dell'Audit di sistema per compilare la CL dell'Audit delle operazioni.	SI	NO	Note:
Modalità di conduzione del controllo (desk; controlli in loco)			Note:
Riguardo la documentazione oggetto del controllo (es: documentazione relativa alle procedure di scelta del beneficiario, relativa alle verifiche di gestione se effettuate, ai pagamenti, alla spesa o all'attuazione dell'operazione) è disponibile nel sistema informativo dell'AdG?	SI	NO	Note:
E' previsto un subcampionamento sui giustificativi di spesa?	SI	NO	Note:

CALENDARIO DELL'AUDIT DELL'OPERAZIONE 1

ATTIVITA'	PERIODO	PERSONALE INTERNO E/O ASSISTENZA TECNICA DA IMPIEGARE NEL CONTROLLO E RELATIVI RECAPITI	DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE	NOTE
AVVIO DELL'AUDIT DELL'OPERAZIONE				
ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE DESK				
EVENTUALE ESECUZIONE VERIFICHE IN LOCO				
RELAZIONE PROVVISORIA				
CONTRADDITTORIO / AZIONI CORRETTIVE				
RELAZIONE DEFINITIVA				
FOLLOW UP AUDIT DELLE OPERAZIONI				

Quali tipologie di Check List devono essere compilate per il controllo di questa operazione? (indicare la versione del Manuale di riferimento)		Note:
In che modo e dove viene archiviata la documentazione (elettronica e cartacea)?		Note:
Eventuali criticità dell'operazione e/o rischi da considerare in relazione all'operazione in esame		Note:

OPERAZIONE 2:
CUP _____
CODICE PROGETTO _____

TITOLO PROGETTO: _____

SOGGETTO BENEFICIARIO: _____

OPERAZIONE CAMPIONATA NEL PERIODO: _____

COSTO DELL'OPERAZIONE - INVESTIMENTO AMMESSO

Cofinanziamento nazionale/regionale	Cofinanziamento UE	Cofinanziamento privato	Importo Totale

SPESA CERTIFICATA SOTTOPOSTA A CONTROLLO

Cofinanziamento nazionale/regionale	Cofinanziamento UE	Cofinanziamento privato	Importo Totale

L'operazione è già stata oggetto di controllo nei precedenti periodi contabili?	SI	NO	Note:
L'operazione fa riferimento ad un bando che è già stato oggetto di controllo nei precedenti periodi contabili o con riferimento ad altri progetti?	SI	NO	Note:
Il bando è già stato controllato nell'ambito dell'Audit di sistema? Nel caso far riferimento agli esiti dell'Audit di sistema per compilare la CL dell'Audit delle operazioni.	SI	NO	Note:
Modalità di conduzione del controllo (desk; controlli in loco)			Note:
Riguardo la documentazione oggetto del controllo (es: documentazione relativa alle procedure di scelta del beneficiario, relativa alle verifiche di gestione se effettuate, ai pagamenti, alla spesa o all'attuazione dell'operazione) è disponibile nel sistema informativo dell'AdG?	SI	NO	Note:
E' previsto un subcampionamento sui giustificativi di spesa?	SI	NO	Note:
Quali tipologie di Check List devono essere compilate per il controllo di questa operazione? (indicare la versione del Manuale di riferimento)			Note:
In che modo e dove viene archiviata la documentazione (elettronica e cartacea)?			Note:
Eventuali criticità dell'operazione e/o rischi da considerare in relazione all'operazione in esame			Note:

CALENDARIO DELL'AUDIT DELL'OPERAZIONE 2

ATTIVITA'	PERIODO	PERSONALE INTERNO E/O ASSISTENZA TECNICA DA IMPIEGARE NEL CONTROLLO E RELATIVI RECAPITI	DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE	NOTE
AVVIO DELL'AUDIT DELL'OPERAZIONE				
ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE DESK				
EVENTUALE ESECUZIONE VERIFICHE IN LOCO				
RELAZIONE PROVVISORIA				
CONTRADDITTORIO / AZIONI CORRETTIVE				
RELAZIONE DEFINITIVA				
FOLLOW UP AUDIT DELLE OPERAZIONI				

OPERAZIONE 3: CUP _____ CODICE PROGETTO _____				CALENDARIO DELL'AUDIT DELL'OPERAZIONE 3				
TITOLO PROGETTO: _____				ATTIVITA'	PERIODO	PERSONALE INTERNO E/O ASSISTENZA TECNICA DA IMPIEGARE NEL CONTROLLO E RELATIVI RECAPITI	DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE	NOTE
SOGGETTO BENEFICIARIO: _____								
OPERAZIONE CAMPIONATA NEL PERIODO: _____				AVVIO DELL'AUDIT DELL'OPERAZIONE				
COSTO DELL'OPERAZIONE - INVESTIMENTO AMMESSO				ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE DESK				
Cofinanziamento nazionale/regionale	Cofinanziamento UE	Cofinanziamento privato	Importo Totale	EVENTUALE ESECUZIONE VERIFICHE IN LOCO				
				RELAZIONE PROVVISORIA				
SPESA CERTIFICATA SOTTOPOSTA A CONTROLLO				CONTRADDITTORIO / AZIONI CORRETTIVE				
Cofinanziamento nazionale/regionale	Cofinanziamento UE	Cofinanziamento privato	Importo Totale	RELAZIONE DEFINITIVA				
				FOLLOW UP AUDIT DELLE OPERAZIONI				

L'operazione è già stata oggetto di controllo nei precedenti periodi contabili?	SI	NO	Note:
L'operazione fa riferimento ad un bando che è già stato oggetto di controllo nei precedenti periodi contabili o con riferimento ad altri progetti?	SI	NO	Note:
Il bando è già stato controllato nell'ambito dell'Audit di sistema? Nel caso far riferimento agli esiti dell'Audit di sistema per compilare la CL dell'Audit delle operazioni.	SI	NO	Note:
Modalità di conduzione del controllo (desk; controlli in loco)			Note:
Riguardo la documentazione oggetto del controllo (es: documentazione relativa alle procedure di scelta del beneficiario, relativa alle verifiche di gestione se effettuate, ai pagamenti, alla spesa o all'attuazione dell'operazione) è disponibile nel sistema informativo dell'AdG?	SI	NO	Note:
E' previsto un subcampionamento sui giustificativi di spesa?	SI	NO	Note:
Quali tipologie di Check List devono essere compilate per il controllo di questa operazione? (indicare la versione del Manuale di riferimento)			Note:
In che modo e dove viene archiviata la documentazione (elettronica e cartacea)?			Note:
Eventuali criticità dell'operazione e/o rischi da considerare in relazione all'operazione in esame			Note:

OPERAZIONE 4: CUP _____ CODICE PROGETTO _____	CALENDARIO DELL'AUDIT DELL'OPERAZIONE 4

TITOLO PROGETTO: _____				ATTIVITA'	PERIODO	PERSONALE INTERNO E/O ASSISTENZA TECNICA DA IMPIEGARE NEL CONTROLLO E RELATIVI RECAPITI	NOTE
SOGGETTO BENEFICIARIO: _____							
OPERAZIONE CAMPIONATA NEL PERIODO: _____				AVVIO DELL'AUDIT DELL'OPERAZIONE			
COSTO DELL'OPERAZIONE - INVESTIMENTO AMMESSO				ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE DESK			
Cofinanziamento nazionale/regionale	Cofinanziamento UE	Cofinanziamento privato	Importo Totale	EVENTUALE ESECUZIONE VERIFICHE IN LOCO			
				RELAZIONE PROVVISORIA			
SPESA CERTIFICATA SOTTOPOSTA A CONTROLLO				CONTRADDITTORIO / AZIONI CORRETTIVE			
Cofinanziamento nazionale/regionale	Cofinanziamento UE	Cofinanziamento privato	Importo Totale	RELAZIONE DEFINITIVA			
				FOLLOW UP AUDIT DELLE OPERAZIONI			

L'operazione è già stata oggetto di controllo nei precedenti periodi contabili?	SI	NO	Note:
L'operazione fa riferimento ad un bando che è già stato oggetto di controllo nei precedenti periodi contabili o con riferimento ad altri progetti?	SI	NO	Note:
Il bando è già stato controllato nell'ambito dell'Audit di sistema? Nel caso controllare se è possibile far riferimento agli esiti dell'Audit di sistema per compilare la CL dell'Audit delle operazioni.	SI	NO	Note:
Modalità di conduzione del controllo (desk; controlli in loco)			Note:
Riguardo la documentazione oggetto del controllo (es: documentazione relativa alle procedure di scelta del beneficiario, relativa ai controlli di I° livello, ai pagamenti, alla spesa o all'attuazione dell'operazione) quali saranno le modalità di acquisizione e presso quali soggetti dovranno essere reperite?	SI	NO	Note:
E' previsto un subcampionamento sui giustificativi di spesa?	SI	NO	Note:
Quali tipologie di Check List devono essere compilate per il controllo di questa operazione? (indicare la versione del Manuale di riferimento)			Note:
In che modo e dove viene archiviata la documentazione (elettronica e cartacea)?			Note:
Eventuali criticità dell'operazione e/o rischi da considerare in relazione all'operazione in esame:			Note:

AUDIT GRUPPO 2

DESCRIZIONE:

NUMERO DI OPERAZIONI FACENTI PARTE DEL GRUPPO		Nota: Copiare e incollare lo schema giallo per tutte le operazioni necessarie (da compilare per ogni operazione del gruppo).
OPERAZIONI EVENTUALMENTE AGGIUNTE ALLA SEZIONE A SEGUITO DEL CAMPIONAMENTO DEL II° PERIODO		Nota: Da compilare nel caso in cui si sia optato per una divisione delle operazioni per tipologia omogenea.

OPERAZIONE 1:
CUP _____
CODICE PROGETTO _____

TITOLO PROGETTO: _____

SOGGETTO BENEFICIARIO: _____

OPERAZIONE CAMPIONATA NEL PERIODO: _____

COSTO DELL'OPERAZIONE - INVESTIMENTO AMMESSO

Cofinanziamento nazionale/regionale	Cofinanziamento UE	Cofinanziamento privato	Importo Totale

SPESA CERTIFICATA SOTTOPOSTA A CONTROLLO

Cofinanziamento nazionale/regionale	Cofinanziamento UE	Cofinanziamento privato	Importo Totale

L'operazione è già stata oggetto di controllo nei precedenti periodi contabili?	SI	NO	Note:
L'operazione fa riferimento ad un bando che è già stato oggetto di controllo nei precedenti periodi contabili o con riferimento ad altri progetti?	SI	NO	Note:
Il bando è già stato controllato nell'ambito dell'Audit di sistema? Nel caso far riferimento agli esiti dell'Audit di sistema per compilare la CL dell'Audit delle operazioni.	SI	NO	Note:
Modalità di conduzione del controllo (desk; controlli in loco)			Note:
Riguardo la documentazione oggetto del controllo (es: documentazione relativa alle procedure di scelta del beneficiario, relativa alle verifiche di gestione se effettuate, ai pagamenti, alla spesa o all'attuazione dell'operazione) è disponibile nel sistema informativo dell'AdG?	SI	NO	Note:
E' previsto un subcampionamento sui giustificativi di spesa?	SI	NO	Note:

CALENDARIO DELL'AUDIT DELL'OPERAZIONE 1

ATTIVITA'	PERIODO	PERSONALE INTERNO E/O ASSISTENZA TECNICA DA IMPIEGARE NEL CONTROLLO E RELATIVI RECAPITI	DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE	NOTE
AVVIO DELL'AUDIT DELL'OPERAZIONE				
ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE DESK				
EVENTUALE ESECUZIONE VERIFICHE IN LOCO				
RELAZIONE PROVVISORIA				
CONTRADDITTORIO / AZIONI CORRETTIVE				
RELAZIONE DEFINITIVA				
FOLLOW UP AUDIT DELLE OPERAZIONI				

Quali tipologie di Check List devono essere compilate per il controllo di questa operazione? (indicare la versione del Manuale di riferimento)		Note:
In che modo e dove viene archiviata la documentazione (elettronica e cartacea)?		Note:
Eventuali criticità dell'operazione e/o rischi da considerare in relazione all'operazione in esame		Note:

OPERAZIONE 2:
CUP _____
CODICE PROGETTO _____

TITOLO PROGETTO: _____			
SOGGETTO BENEFICIARIO: _____			
OPERAZIONE CAMPIONATA NEL PERIODO: _____			
COSTO DELL'OPERAZIONE - INVESTIMENTO AMMESSO			
Cofinanziamento nazionale/regionale	Cofinanziamento UE	Cofinanziamento privato	Importo Totale
SPESA CERTIFICATA SOTTOPOSTA A CONTROLLO			
Cofinanziamento nazionale/regionale	Cofinanziamento UE	Cofinanziamento privato	Importo Totale

L'operazione è già stata oggetto di controllo nei precedenti periodi contabili?	SI	NO	Note:
L'operazione fa riferimento ad un bando che è già stato oggetto di controllo nei precedenti periodi contabili o con riferimento ad altri progetti?	SI	NO	Note:
Il bando è già stato controllato nell'ambito dell'Audit di sistema? Nel caso far riferimento agli esiti dell'Audit di sistema per compilare la CL dell'Audit delle operazioni.	SI	NO	Note:
Modalità di conduzione del controllo (desk; controlli in loco)			Note:
Riguardo la documentazione oggetto del controllo (es: documentazione relativa alle procedure di scelta del beneficiario, relativa alle verifiche di gestione se effettuate, ai pagamenti, alla spesa o all'attuazione dell'operazione) è disponibile nel sistema informativo dell'AdG?	SI	NO	Note:
E' previsto un subcampionamento sui giustificativi di spesa?	SI	NO	Note:
Quali tipologie di Check List devono essere compilate per il controllo di questa operazione? (indicare la versione del Manuale di riferimento)			Note:
In che modo e dove viene archiviata la documentazione (elettronica e cartacea)?			Note:
Eventuali criticità dell'operazione e/o rischi da considerare in relazione all'operazione in esame			Note:

CALENDARIO DELL'AUDIT DELL'OPERAZIONE 2

ATTIVITA'	PERIODO	PERSONALE INTERNO E/O ASSISTENZA TECNICA DA IMPIEGARE NEL CONTROLLO E RELATIVI RECAPITI	DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE	NOTE
AVVIO DELL'AUDIT DELL'OPERAZIONE				
ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE DESK				
EVENTUALE ESECUZIONE VERIFICHE IN LOCO				
RELAZIONE PROVVISORIA				
CONTRADDITTORIO / AZIONI CORRETTIVE				
RELAZIONE DEFINITIVA				
FOLLOW UP AUDIT DELLE OPERAZIONI				

OPERAZIONE 3: CUP _____ CODICE PROGETTO _____				CALENDARIO DELL'AUDIT DELL'OPERAZIONE 3				
TITOLO PROGETTO: _____				ATTIVITA'	PERIODO	PERSONALE INTERNO E/O ASSISTENZA TECNICA DA IMPIEGARE NEL CONTROLLO E RELATIVI RECAPITI	DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE	NOTE
SOGGETTO BENEFICIARIO: _____								
OPERAZIONE CAMPIONATA NEL PERIODO: _____				AVVIO DELL'AUDIT DELL'OPERAZIONE				
COSTO DELL'OPERAZIONE - INVESTIMENTO AMMESSO				ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE DESK				
Cofinanziamento nazionale/regionale	Cofinanziamento UE	Cofinanziamento privato	Importo Totale	EVENTUALE ESECUZIONE VERIFICHE IN LOCO				
				RELAZIONE PROVVISORIA				
SPESA CERTIFICATA SOTTOPOSTA A CONTROLLO				CONTRADDITTORIO / AZIONI CORRETTIVE				
Cofinanziamento nazionale/regionale	Cofinanziamento UE	Cofinanziamento privato	Importo Totale	RELAZIONE DEFINITIVA				
				FOLLOW UP AUDIT DELLE OPERAZIONI				

L'operazione è già stata oggetto di controllo nei precedenti periodi contabili?	SI	NO	Note:
L'operazione fa riferimento ad un bando che è già stato oggetto di controllo nei precedenti periodi contabili o con riferimento ad altri progetti?	SI	NO	Note:
Il bando è già stato controllato nell'ambito dell'Audit di sistema? Nel caso far riferimento agli esiti dell'Audit di sistema per compilare la CL dell'Audit delle operazioni.	SI	NO	Note:
Modalità di conduzione del controllo (desk; controlli in loco)			Note:
Riguardo la documentazione oggetto del controllo (es: documentazione relativa alle procedure di scelta del beneficiario, relativa alle verifiche di gestione se effettuate, ai pagamenti, alla spesa o all'attuazione dell'operazione) è disponibile nel sistema informativo dell'AdG?	SI	NO	Note:
E' previsto un subcampionamento sui giustificativi di spesa?	SI	NO	Note:
Quali tipologie di Check List devono essere compilate per il controllo di questa operazione? (indicare la versione del Manuale di riferimento)			Note:
In che modo e dove viene archiviata la documentazione (elettronica e cartacea)?			Note:
Eventuali criticità dell'operazione e/o rischi da considerare in relazione all'operazione in esame			Note:

OPERAZIONE 4: CUP _____ CODICE PROGETTO _____	CALENDARIO DELL'AUDIT DELL'OPERAZIONE 4			
TITOLO PROGETTO: _____	ATTIVITA'	PERIODO	PERSONALE INTERNO E/O ASSISTENZA TECNICA DA IMPIEGARE NEL	NOTE

SOGGETTO BENEFICIARIO: _____				ATTIVITÀ	PERIODO	IMPIEGARE NEL CONTROLLO E RELATIVI RECAPITI	NOTE
OPERAZIONE CAMPIONATA NEL PERIODO: _____				AVVIO DELL'AUDIT DELL'OPERAZIONE			
COSTO DELL'OPERAZIONE - INVESTIMENTO AMMESSO				ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE DESK			
Cofinanziamento nazionale/regionale	Cofinanziamento UE	Cofinanziamento privato	Importo Totale	EVENTUALE ESECUZIONE VERIFICHE IN LOCO			
				RELAZIONE PROVVISORIA			
SPESA CERTIFICATA SOTTOPOSTA A CONTROLLO				CONTRADDITTORIO / AZIONI CORRETTIVE			
Cofinanziamento nazionale/regionale	Cofinanziamento UE	Cofinanziamento privato	Importo Totale	RELAZIONE DEFINITIVA			
				FOLLOW UP AUDIT DELLE OPERAZIONI			

L'operazione è già stata oggetto di controllo nei precedenti periodi contabili?	SI	NO	Note:
L'operazione fa riferimento ad un bando che è già stato oggetto di controllo nei precedenti periodi contabili o con riferimento ad altri progetti?	SI	NO	Note:
Il bando è già stato controllato nell'ambito dell'Audit di sistema? Nel caso controllare se è possibile far riferimento agli esiti dell'Audit di sistema per compilare la CL dell'Audit delle operazioni.	SI	NO	Note:
Modalità di conduzione del controllo (desk; controlli in loco)			Note:
Riguardo la documentazione oggetto del controllo (es: documentazione relativa alle procedure di scelta del beneficiario, relativa ai controlli di I° livello, ai pagamenti, alla spesa o all'attuazione dell'operazione) quali saranno le modalità di acquisizione e presso quali soggetti dovranno essere reperite?	SI	NO	Note:
E' previsto un subcampionamento sui giustificativi di spesa?	SI	NO	Note:
Quali tipologie di Check List devono essere compilate per il controllo di questa operazione? (indicare la versione del Manuale di riferimento)			Note:
In che modo e dove viene archiviata la documentazione (elettronica e cartacea)?			Note:
Eventuali criticità dell'operazione e/o rischi da considerare in relazione all'operazione in esame:			Note:

AUDIT GRUPPO 3

DESCRIZIONE:

NUMERO DI OPERAZIONI FACENTI PARTE DEL GRUPPO		Nota: Copiare e incollare lo schema giallo per tutte le operazioni necessarie (da compilare per ogni operazione del gruppo).
OPERAZIONI EVENTUALMENTE AGGIUNTE ALLA SEZIONE A SEGUITO DEL CAMPIONAMENTO DEL II° PERIODO		Nota: Da compilare nel caso in cui si sia optato per una divisione delle operazioni per tipologia omogenea.

OPERAZIONE 1:
CUP _____
CODICE PROGETTO _____

TITOLO PROGETTO: _____

SOGGETTO BENEFICIARIO: _____

OPERAZIONE CAMPIONATA NEL PERIODO: _____

COSTO DELL'OPERAZIONE - INVESTIMENTO AMMESSO

Cofinanziamento nazionale/regionale	Cofinanziamento UE	Cofinanziamento privato	Importo Totale

SPESA CERTIFICATA SOTTOPOSTA A CONTROLLO

Cofinanziamento nazionale/regionale	Cofinanziamento UE	Cofinanziamento privato	Importo Totale

L'operazione è già stata oggetto di controllo nei precedenti periodi contabili?	SI	NO	Note:
L'operazione fa riferimento ad un bando che è già stato oggetto di controllo nei precedenti periodi contabili o con riferimento ad altri progetti?	SI	NO	Note:
Il bando è già stato controllato nell'ambito dell'Audit di sistema? Nel caso far riferimento agli esiti dell'Audit di sistema per compilare la CL dell'Audit delle operazioni.	SI	NO	Note:
Modalità di conduzione del controllo (desk; controlli in loco)			Note:
Riguardo la documentazione oggetto del controllo (es: documentazione relativa alle procedure di scelta del beneficiario, relativa alle verifiche di gestione se effettuate, ai pagamenti, alla spesa o all'attuazione dell'operazione) è disponibile nel sistema informativo dell'AdG?	SI	NO	Note:
E' previsto un subcampionamento sui giustificativi di spesa?	SI	NO	Note:

CALENDARIO DELL'AUDIT DELL'OPERAZIONE 1

ATTIVITA'	PERIODO	PERSONALE INTERNO E/O ASSISTENZA TECNICA DA IMPIEGARE NEL CONTROLLO E RELATIVI RECAPITI	DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE	NOTE
AVVIO DELL'AUDIT DELL'OPERAZIONE				
ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE DESK				
EVENTUALE ESECUZIONE VERIFICHE IN LOCO				
RELAZIONE PROVVISORIA				
CONTRADDITTORIO / AZIONI CORRETTIVE				
RELAZIONE DEFINITIVA				
FOLLOW UP AUDIT DELLE OPERAZIONI				

Quali tipologie di Check List devono essere compilate per il controllo di questa operazione? (indicare la versione del Manuale di riferimento)		Note:
In che modo e dove viene archiviata la documentazione (elettronica e cartacea)?		Note:
Eventuali criticità dell'operazione e/o rischi da considerare in relazione all'operazione in esame		Note:

OPERAZIONE 2:
CUP _____
CODICE PROGETTO _____

TITOLO PROGETTO: _____

SOGGETTO BENEFICIARIO: _____

OPERAZIONE CAMPIONATA NEL PERIODO: _____

COSTO DELL'OPERAZIONE - INVESTIMENTO AMMESSO

Cofinanziamento nazionale/regionale	Cofinanziamento UE	Cofinanziamento privato	Importo Totale

SPESA CERTIFICATA SOTTOPOSTA A CONTROLLO

Cofinanziamento nazionale/regionale	Cofinanziamento UE	Cofinanziamento privato	Importo Totale

L'operazione è già stata oggetto di controllo nei precedenti periodi contabili?	SI	NO	Note:
L'operazione fa riferimento ad un bando che è già stato oggetto di controllo nei precedenti periodi contabili o con riferimento ad altri progetti?	SI	NO	Note:
Il bando è già stato controllato nell'ambito dell'Audit di sistema? Nel caso far riferimento agli esiti dell'Audit di sistema per compilare la CL dell'Audit delle operazioni.	SI	NO	Note:
Modalità di conduzione del controllo (desk; controlli in loco)			Note:
Riguardo la documentazione oggetto del controllo (es: documentazione relativa alle procedure di scelta del beneficiario, relativa alle verifiche di gestione se effettuate, ai pagamenti, alla spesa o all'attuazione dell'operazione) è disponibile nel sistema informativo dell'AdG?	SI	NO	Note:
E' previsto un subcampionamento sui giustificativi di spesa?	SI	NO	Note:
Quali tipologie di Check List devono essere compilate per il controllo di questa operazione? (indicare la versione del Manuale di riferimento)			Note:
In che modo e dove viene archiviata la documentazione (elettronica e cartacea)?			Note:
Eventuali criticità dell'operazione e/o rischi da considerare in relazione all'operazione in esame			Note:

CALENDARIO DELL'AUDIT DELL'OPERAZIONE 2

ATTIVITA'	PERIODO	PERSONALE INTERNO E/O ASSISTENZA TECNICA DA IMPIEGARE NEL CONTROLLO E RELATIVI RECAPITI	DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE	NOTE
AVVIO DELL'AUDIT DELL'OPERAZIONE				
ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE DESK				
EVENTUALE ESECUZIONE VERIFICHE IN LOCO				
RELAZIONE PROVVISORIA				
CONTRADDITTORIO / AZIONI CORRETTIVE				
RELAZIONE DEFINITIVA				
FOLLOW UP AUDIT DELLE OPERAZIONI				

OPERAZIONE 3: CUP _____ CODICE PROGETTO _____				CALENDARIO DELL'AUDIT DELL'OPERAZIONE 3				
TITOLO PROGETTO: _____				ATTIVITA'	PERIODO	PERSONALE INTERNO E/O ASSISTENZA TECNICA DA IMPIEGARE NEL CONTROLLO E RELATIVI RECAPITI	DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE	NOTE
SOGGETTO BENEFICIARIO: _____								
OPERAZIONE CAMPIONATA NEL PERIODO: _____				AVVIO DELL'AUDIT DELL'OPERAZIONE				
COSTO DELL'OPERAZIONE - INVESTIMENTO AMMESSO				ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE DESK				
Cofinanziamento nazionale/regionale	Cofinanziamento UE	Cofinanziamento privato	Importo Totale	EVENTUALE ESECUZIONE VERIFICHE IN LOCO				
				RELAZIONE PROVVISORIA				
SPESA CERTIFICATA SOTTOPOSTA A CONTROLLO				CONTRADDITTORIO / AZIONI CORRETTIVE				
Cofinanziamento nazionale/regionale	Cofinanziamento UE	Cofinanziamento privato	Importo Totale	RELAZIONE DEFINITIVA				
				FOLLOW UP AUDIT DELLE OPERAZIONI				

L'operazione è già stata oggetto di controllo nei precedenti periodi contabili?	SI	NO	Note:
L'operazione fa riferimento ad un bando che è già stato oggetto di controllo nei precedenti periodi contabili o con riferimento ad altri progetti?	SI	NO	Note:
Il bando è già stato controllato nell'ambito dell'Audit di sistema? Nel caso far riferimento agli esiti dell'Audit di sistema per compilare la CL dell'Audit delle operazioni.	SI	NO	Note:
Modalità di conduzione del controllo (desk; controlli in loco)			Note:
Riguardo la documentazione oggetto del controllo (es: documentazione relativa alle procedure di scelta del beneficiario, relativa alle verifiche di gestione se effettuate, ai pagamenti, alla spesa o all'attuazione dell'operazione) è disponibile nel sistema informativo dell'AdG?	SI	NO	Note:
E' previsto un subcampionamento sui giustificativi di spesa?	SI	NO	Note:
Quali tipologie di Check List devono essere compilate per il controllo di questa operazione? (indicare la versione del Manuale di riferimento)			Note:
In che modo e dove viene archiviata la documentazione (elettronica e cartacea)?			Note:
Eventuali criticità dell'operazione e/o rischi da considerare in relazione all'operazione in esame			Note:

OPERAZIONE 4: CUP _____ CODICE PROGETTO _____	CALENDARIO DELL'AUDIT DELL'OPERAZIONE 4			
TITOLO PROGETTO: _____	ATTIVITA'	PERIODO	PERSONALE INTERNO E/O ASSISTENZA TECNICA DA IMPIEGARE NEL CONTROLLO E RELATIVI RECAPITI	NOTE
SOGGETTO BENEFICIARIO: _____				

OPERAZIONE CAMPIONATA NEL PERIODO: _____			
COSTO DELL'OPERAZIONE - INVESTIMENTO AMMESSO			
Cofinanziamento nazionale/regionale	Cofinanziamento UE	Cofinanziamento privato	Importo Totale
SPESA CERTIFICATA SOTTOPOSTA A CONTROLLO			
Cofinanziamento nazionale/regionale	Cofinanziamento UE	Cofinanziamento privato	Importo Totale

AVVIO DELL'AUDIT DELL'OPERAZIONE			
ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE DESK			
EVENTUALE ESECUZIONE VERIFICHE IN LOCO			
RELAZIONE PROVVISORIA			
CONTRADDITTORIO / AZIONI CORRETTIVE			
RELAZIONE DEFINITIVA			
FOLLOW UP AUDIT DELLE OPERAZIONI			

L'operazione è già stata oggetto di controllo nei precedenti periodi contabili?	SI	NO	Note:
L'operazione fa riferimento ad un bando che è già stato oggetto di controllo nei precedenti periodi contabili o con riferimento ad altri progetti?	SI	NO	Note:
Il bando è già stato controllato nell'ambito dell'Audit di sistema? Nel caso controllare se è possibile far riferimento agli esiti dell'Audit di sistema per compilare la CL dell'Audit delle operazioni.	SI	NO	Note:
Modalità di conduzione del controllo (desk; controlli in loco)			Note:
Riguardo la documentazione oggetto del controllo (es: documentazione relativa alle procedure di scelta del beneficiario, relativa ai controlli di I° livello, ai pagamenti, alla spesa o all'attuazione dell'operazione) quali saranno le modalità di acquisizione e presso quali soggetti dovranno essere reperite?	SI	NO	Note:
E' previsto un subcampionamento sui giustificativi di spesa?	SI	NO	Note:
Quali tipologie di Check List devono essere compilate per il controllo di questa operazione? (indicare la versione del Manuale di riferimento)			Note:
In che modo e dove viene archiviata la documentazione (elettronica e cartacea)?			Note:
Eventuali criticità dell'operazione e/o rischi da considerare in relazione all'operazione in esame:			Note:

Luogo _____ data _____

Il funzionario referente

_____

L'Autorità di Audit

_____

I funzionari incaricati dell'audit / referenti del controllo

_____

_____

Région Autonome Vallée d'Aoste | Regione Autonoma Valle d'Aosta

Allegato 2
Check list per l'Audit di sistema
(AdA che non impiegano MyAudit)

DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA:	
NUMERO DEL PROGRAMMA:	
AUTORITA' DI GESTIONE / ORGANISMI INTERMEDI	
INFORMAZIONI GENERALI	
Struttura di riferimento:	
Indirizzo:	
Nominativo referente:	
Contatti:	
Altri Enti/Organismi coinvolti	
INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' DI VERIFICA	
Periodo di audit:	
Data:	
Luogo:	
Interlocutore (con informativa delle competenze funzionali):	
1. Auditor:	
2. Auditor:	

Note per la compilazione:

Nella presente checklist sono riportati i Requisiti Chiave (di seguito RC) per la valutazione dei Sistemi di Gestione e Controllo di cui all'Allegato XI del Reg. (UE) 2021/1060.
Per ogni RC sono riportati i Criteri di Valutazione ai sensi della Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023, al fine di esaminarne l'effettivo ed efficace funzionamento.
Inoltre, ciascun Criterio di Valutazione si articola in diversi punti di controllo.
Di conseguenza, la valutazione da parte delle Autorità di Audit si articola per Fasi successive.
Fase 1 - L'Autorità di Audit stabilisce in primo luogo una valutazione per singolo punto di controllo, tenendo conto degli esiti degli eventuali test di conformità svolti. (Colonna H):
Fase 2 - Sulla base della valutazione precedente, l'Autorità di Audit procede a valutare ciascun Criterio di Valutazione (Colonna J).
Fase 3 - Sulla base della valutazione dei Criteri di Valutazione, l'Autorità di Audit procede a valutare ciascun Requisito Chiave (Colonna K).
Fase 4 - Una volta valutati i singoli RC, l'Autorità di Audit esprime una valutazione sul funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo dell'AdG/OI o OFC, ove presente, utilizzando gli appositi fogli di lavoro.
Fase 5 - Infine, l'Autorità di Audit esprime una conclusione generale sul Sistema di Gestione e Controllo del Programma, anche in questo caso utilizzando l'apposito foglio di lavoro.
Le fasi da 1 a 5 sono effettuate attribuendo una delle "Categorie di giudizio" previste dalla Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023, ovvero:

Categoria	**1**	Funziona bene. Non occorrono miglioramenti o sono necessari solo piccoli miglioramenti. Le carenze sono assenti o minori. Tali carenze non hanno alcun impatto, ovvero hanno un impatto minimo, sul funzionamento dei requisiti chiave/delle autorità /del sistema.
Categoria	**2**	Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti. Ci sono una o più (non gravi) carenze. Tali carenze hanno un impatto moderato sul funzionamento dei requisiti principali/delle autorità e del sistema. Sono state formulate raccomandazioni che l'organismo sottoposto ad audit dovrà attuare.
Categoria	**3**	Funziona parzialmente. Sono necessari miglioramenti sostanziali. Ci sono una o più gravi carenze che espongono i Fondi al rischio di irregolarità. L'impatto sul funzionamento efficace dei Requisiti Chiave/delle Autorità/del sistema è significativo. Sono state formulate raccomandazioni per migliorare sostanzialmente il sistema di implementazione dalle Autorità/Organismi soggetti a audit.
Categoria	**4**	Sostanzialmente non funziona. Sono state riscontrate numerose carenze gravi e/o di vasta portata che espongono i Fondi al rischio di irregolarità. L'impatto sul funzionamento efficace dei requisiti principali/delle autorità/del sistema oggetto di valutazione è significativo; i requisiti fondamentali/le autorità/il sistema oggetto di valutazione funzionano male o non funzionano affatto. Sono state formulate raccomandazioni per migliorare o riformare radicalmente il sistema delle Autorità/Organismi soggetti ad audit.
Per la Fase 1 è possibile inserire anche	**N.A.**	

Check list per l'Audit di sistema - Conclusione generale

Autorità/Organismo/Struttura verificati	Valutazione per Autorità (categorie da 1 a 4)	Fattori attenuanti/ controlli compensativi con un'incidenza diretta sulla valutazione condotta al livello del Sistema di Gestione e Controllo	Rischio residuo per la regolarità *	Conclusione generale per il Sistema di Gestione e Controllo (categorie da 1 a 4)
Autorità di Gestione	**0**			
Organismo con Funzione Contabile	**0**			

Preparato da: Data:

Esaminato da: Data:

*: molto basso, basso, medio, alto.

	Requisito Chiave	Valutazione per Requisito Chiave (categorie da 1 a 4) (Considerando complessivamente l'AdG ed eventuali Strutture delegate/OI)	Conclusione sull'AdG
1	Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo	**0**	
2	Criteri e procedure adeguate per la selezione delle operazioni	**0**	
3	Informazioni adeguate ai Beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate	**0**	
4	Opportune verifiche di gestione, comprese le procedure appropriate per la verifica del rispetto delle condizioni per il finanziamento non legato ai costi e per le Opzioni semplificate in materia di costi	**0**	
5	Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli Audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo	**0**	
6	Sistema elettronico affidabile (compresi i collegamenti con lo scambio elettronico di dati con i beneficiari) per la registrazione e l'archiviazione dei dati per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli Audit, compresi gli Audit delle procedure adeguate per garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti.	**0**	
7	Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate	**0**	
8	Procedure appropriate per la redazione della dichiarazione di gestione	**0**	
9	Procedure appropriate per confermare che le spese rendicontate sono legali e regolari	**0**	
10	**DA COMPILARE IN CASO LE FUNZIONI CONTABILI NON SIANO DELEGATE AD UN ORGANISMO CON FUNZIONE CONTABILE:** Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento e per la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei Conti annuali.	**0**	

Preparato da: Data:

Esaminato da: Data:

	Requisito Chiave	Valutazione per Requisito Chiave (categorie da 1 a 4)	Conclusione sull'OFC
10	**DA COMPILARE IN CASO LE FUNZIONI CONTABILI SIANO STATE DELEGATE AD UN ORGANISMO CON FUNZIONE CONTABILE:** Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento e per la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei Conti annuali.	**0**	

Preparato da: Data:

Esaminato da: Data:

CHECK LIST PER L'Audit DI SISTEMA									
	Punto di controllo	Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?			Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata	Valutazione singolo punto di controllo	Note/Carenze	Giudizio attribuito al criterio di valutazione	Valutazione RC
		SI	NO	N.a.					
Requisito chiave n. 1	**Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'Autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo**							**Riferimento normativo: In particolare l'art. 29, par. 5, l'art. 33, par. da 4 a 5, l'art. 69, par. 1 e 11, l'art. 71, par. 1, 3 e 5, l'art. 72, l'art. 74, par. 3, e l'allegato XVI del regolamento UE 2021/1060; gli artt. 45-47 e 54 del regolamento Interreg.**	
1.1	**Una chiara descrizione della struttura del sistema di gestione e controllo, al fine di garantire una chiara attribuzione e separazione di funzioni e compiti: - Funzioni e compiti svolti direttamente dall'AdG: lo status (ente pubblico nazionale, regionale o locale o ente privato), l'organigramma e il diagramma di flusso che illustra la relazione tra l'AdG e gli altri organismi o divisioni (interni o esterni) che svolgono le funzioni e i compiti di cui agli artt. da 72 a 75 del Regolamento UE 2021/1060. Nel caso in cui lo SM affidi la funzione contabile all'AdG, è presente una descrizione dell'organizzazione del lavoro (flussi di lavoro, processi, divisioni interne). È presente anche un'indicazione delle risorse previste da assegnare alle diverse funzioni. - Compiti delegati agli OI dall'AdG: identificazione della forma della delega (ad es. accordo scritto), compresa la specificazione per OI di ciascun compito delegato dall'AdG. - Quando un SM affida la funzione contabile a un organismo diverso dall'AdG, l'organismo in questione è identificato come Autorità di programma. Viene fornito il suo status (ente nazionale, regionale o locale, pubblico o privato), una descrizione dei suoi compiti, delle sue funzioni, della sua organizzazione (flussi di lavoro, processi, divisioni interne, indicazione delle risorse previste da destinare ai compiti contabili). Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023**	**Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?**			**Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata**	**Valutazione singolo punto di controllo**	**Note/Carenze**	**Giudizio attribuito al criterio di valutazione**	
		SI	**NO**	**N.a.**					
1.1.1	Esiste un atto adeguato di nomina dell'Autorità di Gestione ("AdG")?								
1.1.2	Esiste un atto adeguato di nomina dell'eventuale Organismo avente Funzione Contabile ("OFC")?								
1.1.3	E' stato attuato un adeguato livello di ripartizione delle funzioni (organigramma) tra l'Autorità di Gestione e le diverse Autorità?								
1.1.4	E' fornita una chiara descrizione dei compiti e delle funzioni svolte dall'Autorità di Gestione , inclusa la funzione contabile se ad essa affidata, nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 e dell'organizzazione indicata nel Programma?								
1.1.5	Nel caso in cui la funzione contabile sia affidata ad un organismo diverso dall'AdG è fornita una chiara descrizione dei compiti e delle funzioni da questa svolte nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 e dell'organizzazione indicata nel Programma?								
1.1.5	Esiste un accordo formale documentato che definisca con chiarezza eventuali compiti delegati dall'AdG agli Organismi Intermedi ("OI") , ove presenti, e le relative responsabilità? Si raccomanda di indicare lo status dell'Organismo (es. se ente nazionale, regionale, locale, pubblico o privato)								
1.1.7	L'atto di delega all'OI è conforme ai Regolamenti UE e all'organizzazione indicata nel Programma, nel Si.Ge.Co., nonché nei Manuali adottati?								
1.1.8	In caso di delega continuativa (derivante dalla precedente programmazione) è stato verificato che gli accordi sono stati aggiornati per tenere conto dei nuovi requisiti previsti del Reg. 2021/1060 (se appolicabili)?								
1.1.9	Esistono adeguate procedure scritte per la gestione delle attività da parte degli Organismi delegati (manuali, linee guida, circolari, ecc.)?								
1.1.10	Le funzioni effettivamente svolte dall'OI sono conformi ai Regolamenti UE e all'organizzazione indicata nel Programma, nel Si.Ge.Co., nei Manuali adottati e nell'atto di delega dall'AdG?								
1.1.11	Esiste un funzionigramma dettagliato? (con la descrizione dei diversi soggetti coinvolti, delle funzioni svolte e del flusso informativo, nonché del numero indicativo dei posti assegnati)								
1.1.12	Sono definite le qualifiche e/o esperienze richieste ed è stata formulata la descrizione delle mansioni?								
1.1.14	Esiste un atto formale di attribuzione di responsabilità al personale dedicato?								
1.1.15	E' stato attuato un Piano per l'assegnazione di risorse umane a vari livelli e per varie funzioni nell'organizzazione dell'AdG/OI/OFC ?								
1.1.16	Se AdG/OI/OFC ha fatto ricorso a personale esterno, esiste un formale accordo di esternalizzazione che individui con chiarezza le funzioni attribuite al personale esterno?								
1.1.17	Il numero di personale, interno ed esterno (se presente), dedicato alle diverse funzioni in seno all'AdG/OI/OFC è adeguato, in considerazione del numero, delle dimensioni e della complessità dei Programmi interessati?								
1.1.18	Le competenze del personale dedicato, interno ed esterno (se presente), per lo svolgimento delle funzioni assegnate sono adeguate?								

1.1.19	Sono stati realizzati percorsi formativi rivolti al personale dell'AdG, dell'OI e dell'eventuale OFC ove presenti?							
1.1.20	Viene garantito un adeguato flusso informativo e documentale tra i diversi soggetti coinvolti, con passaggi di documenti e informazioni formalizzate/strutturate?							
1.1.21	E' stato verificato il rispetto della scadenza per la definizione del Si.Ge.Co. previsto all'art. 69 comma 11 del Reg. UE 2021/1060? Sono stati verificati i successivi aggiornamenti necessari ai sensi del medesimo articolo?							

1.2	**Sono in atto procedure (compresi i manuali) nelle AdG/OI, in particolare in relazione a chi esegue:** **- la selezione delle operazioni (art. 73 del Regolamento UE 2021/1060);** **- verifiche di gestione: verifiche amministrative relative alle domande di pagamento presentate dai beneficiari e verifiche in loco delle operazioni (art. 74 del Regolamento UE 2021/1060);** **- gestione del programma, compreso un quadro per un'adeguata gestione del rischio (ad esempio, in particolare prima dell'inizio dell'attuazione e in caso di modifiche importanti alle attività e di cambiamenti del sistema di gestione e controllo);** **- rettifiche degli importi indebitamente versati (art. 74 del Regolamento UE 2021/1060);** **- pagamenti ai beneficiari per intero e non oltre 80 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario (art. 74, par. 1, lett. b), del Regolamento UE 2021/1060);** **- supporto al lavoro del Comitato di sorveglianza (art. 75 del Regolamento UE 2021/1060); e** **- la funzione contabile (se applicabile).** **Quando l'AdG non svolge la funzione contabile, l'Organismo svolge tale funzione dispone di procedure relative alle sue funzioni e ai suoi compiti, compresa la supervisione.** ***Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023***	**Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?**			**Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata**	**Valutazione singolo punto di controllo**	**Note/Carenze**	**Giudizio attribuito al criterio di valutazione**
		SI	**NO**	**N.a.**				
1.2.1	Esistono procedure e manuali completi e adeguati che riguardano tutte le principali attività svolte dall'AdG dall'eventuale OFC e dagli OI?							
1.2.2	Tali procedure e manuali sono completi e adeguati e includono almeno:							
1.2.2.1	- Procedure per assistere il Comitato di Sorveglianza nei loro lavori?							
1.2.2.2	- Procedure riguardanti domande di sovvenzione, valutazione delle domande, selezione ai fini del finanziamento?							
1.2.2.3	- Procedure per garantire che il Beneficiario disponga di un documento contenente le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione?							
1.2.2.4	- Procedure per garantire che i Beneficiari mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni relative a un'operazione?							
1.2.2.5	- Procedure per garantire una pista di controllo e un sistema di archiviazione adeguati?							
1.2.2.6	- Procedure per le verifiche di gestione, compresa una metodologia l'esecuzione di verifiche amministrative e in loco a campione sulla base di un'analisi del rischio ex ante?							
1.2.2.7	- Procedure per il trattamento delle Domande di Rimborso presentate dai Beneficiari e l'autorizzazione dei pagamenti (n.b. entro e non oltre 80 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario, ai sensi dell'art. 74, par. 1, lett. b) del Reg. (UE) 2021/1060?							
1.2.2.8	- Procedure per il monitoraggio delle irregolarità e per il ritiro degli importi indebitamente versati?							
1.2.2.9	- Procedure per un sistema di raccolta, registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione?							
1.2.2.10	- Procedure per istituire misure antifrode efficaci e proporzionate, inclusa una procedura per la gestione e la verifica delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse?							
1.2.2.11	- Procedure per elaborare e presentare alla Commissione Europea la documentazione per la riunione annuale di riesame?							
1.2.2.12	- Procedure per preparare la Dichiarazione di gestione?							
1.2.2.13	-Procedure per la preparazione e la presentazione delle Domande di pagamento alla Commissione							
1.2.2.14	-Procedure per la preparazione e la presentazione dei Conti alla Commissione							
1.2.2.14	- Ove presenti, procedure per la revisione delle attività svolte dagli Organismi che attuano gli Strumenti Finanziari (Fondo di Fondi e singoli Strumenti Finanziari							
1.2.3	I manuali, le relative procedure e gli strumenti sono opportunamente aggiornati ?							
1.2.7	Sono previste e predisposte dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse per il personale impiegato nelle Autorità/OI coinvolte nel Programma? E' prevista una procedura per controllare la veridicità di tali dichiarazioni, almeno a campione?							
1.2.8	Se sono stati espliciati i casi in cui è significativo l'intervento della su indicata struttura (in particolare, in caso di modifiche significative delle attività e di cambiamenti delle strutture di gestione e di controllo)?							

1.3	**Sono in atto procedure e disposizioni adeguate per monitorare e supervisionare efficacemente i compiti delegati all'OI sulla base di adeguati meccanismi di rendicontazione (riesame della metodologia dell'OI, rieasme periodico dei risultati comunicati dall'OI, compresa, ove possibile, la riesecuzione su base campionaria del lavoro svolto dall'OI).** ***Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023***	**Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?**			**Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata**	**Valutazione singolo punto di controllo**	**Note/Carenze**	**Giudizio attribuito al criterio di valutazione**
		SI	**NO**	**N.a.**				
1.3.1	Sono state attuate adeguate procedure di controllo effettivo sulla capacità dell'OI di svolgere compiti delegati e sulla effettiva e corretta attuazione di tali compiti?							
1.3.2	Il controllo sui compiti delegati agli OI è svolto tramite l'esame della metodologia dell'OI e la revisione periodica dei risultati riportati dall'OI, compresa la ripetizione a campione dell'attività svolta dall'OI?							
1.3.3	I controlli svolti sull'OI sono adeguatamente formalizzati?							
1.3.4	Sono attuati opportuni meccanismi di *reporting* dall'OI all'AdG?							

1.4	**Rispetto del requisito della separazione delle funzioni all'interno dell'organizzazione dell'AdG, nonché tra l'AdG e le altre Autorità di programma. La separazione delle funzioni all'interno delle AdG/OI deve tenere conto delle dimensioni e della complessità del programma in questione (la funzione contabile può essere svolta nell'ambito di altre mansioni del personale dell'Autorità di gestione). Tuttavia, i principi generali applicabili alla gestione del bilancio dell'UE implicano che l'autorizzazione dei pagamenti sia separata da altri compiti. Nel caso in cui l'Autorità di gestione sia anche un beneficiario del programma, vengono adottate disposizioni per garantire un'adeguata separazione delle funzioni tra le verifiche di gestione e le attività dell'AdG in qualità di beneficiario.** **Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023**	**Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?**			**Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata**	**Valutazione singolo punto di controllo**	**Note/Carenze**	**Giudizio attribuito al criterio di valutazione**
		SI	**NO**	**N.a.**				
1.4.1	E' rispettato il principio di separazione delle funzioni in seno alla stessa AdG, ove appropriato e, in particolare, nel caso in cui le funzioni di certificazione siano mantenute all'interno della stessa struttura amministrativa dell'AdG?							
1.4.2	Più in generale, è garantita la conformità al principio di separazione delle funzioni tra l'Autorità di Gestione e le diverse Autorità/Organismi (Organismo con Funzione Contabile - Autorità di Audit - e/o altri Organismi di Audit)?							
1.4.3	Qualora l'Autorità di Gestione sia anche un Beneficiario nell'ambito del Programma, l'organizzazione dell'AdG garantisce che che le verifiche connesse al finanziamento ricevuto dall'AdG in veste di beneficiario siano svolte adeguatamente grazie alla separazione delle funzioni dell'AdG stessa?							
1.4.4	E' garantita una adeguata separazione delle funzioni a livello organizzativo per le responsabilità principali di competenza dell'Autorità di Gestione/OI (gestione e controllo)?							
1.4.5	E' stato verificato il rispetto del *four eyes* principle (ndr. Il principio dei quattro occhi significa che una certa attività, cioè una decisione, una transazione, ecc. deve essere approvata da almeno due persone)?							

CHECK LIST PER L'Audit DI SISTEMA								
	Punto di controllo	Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?			Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata	Valutazione singolo punto di controllo	Note/Carenze	Giudizio attribuito al criterio di valutazione	Valutazione RC
		SI	NO	N.a.					
Requisito chiave n. 2	**Criteri e procedure adeguate per la selezione delle operazioni**							**Riferimento normativo: In particolare gli articoli 9, art. 29 par. 3 e 4, art. 33 par. 3, art. 49 par. 3, art. 59 par. 7, artt. 63 e 64, artt. 66 e 68, art. 69 par. 6 e 8, art. 73 par. 1 e 2, l'allegato XIII e l'allegato XVI/§4 del Regolamento UE 2021/1060; gli**	
Nota: Si raccomanda di verificare tramite test di conformità in particolare il presente Requisito Chiave. *L'Autorità di Audit descrive quindi anche le attività di verifica svolte tramite Test di conformità e la relativa documentazione esaminata nella Colonna G del presente foglio di lavoro, volta a fornire una panoramica complessiva delle attività di Audit svolte.* *Analogamente, l'Autorità di Audit descrive anche le eventuali Note/Carenze riscontrate tramite Test di conformità, ivi inclusa la percentuale di eccezioni rilevate, nella Colonna I del presente foglio di lavoro, volta a fornire una panoramica complessiva delle Note/Carenze riscontrate.* *Al fine di tenere traccia degli esiti di ciascun Test di conformità svolto, l'Autorità di Audit potrà avvalersi del foglio di lavoro "Test di conformita RC2" in Allegato 4 al Manuale, eventualmente integrando i punti di controllo riportati in tale foglio di lavoro con le specificità relative al PR di competenza.*									
2.1	**L'AdG stabilisce, per l'approvazione del comitato di sorveglianza, una metodologia e criteri di selezione appropriati che:** **- garantiscano che le operazioni da selezionare siano prioritarie al fine di massimizzare il contributo del finanziamento dell'Unione al raggiungimento degli obiettivi del programma;** **- siano non discriminatori e trasparenti;** **- garantiscano l'accessibilità alle persone con disabilità, assicurino l'uguaglianza di genere e tengano conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia di ambiente, conformemente all'articolo 11 e all'articolo 191, paragrafo 1, del TFUE** ***Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023***	**Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?**			**Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata**	**Valutazione singolo punto di controllo**	**Note/Carenze**	**Giudizio attribuito al criterio di valutazione**	
		SI	**NO**	**N.a.**					
2.1.1	Per tutte le operazioni, l'AdG ha adottato procedure e criteri di selezione adeguati, approvati dal CdS? In particolare:								
2.1.1.1	a) Tali criteri di selezione garantiscono il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati della pertinente priorità di investimento ed obiettivo specifico?								
2.1.1.2	b) Tali criteri di selezione sono non discriminatori e trasparenti?								
2.1.1.3	c) Tali criteri di selezione garantiscono l'accessibilità alle persone con disabilità, assicurano la parità di genere e tengono conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia di ambiente, conformemente all'articolo 11 e all'articolo 191, paragrafo 1, del TFU?								
2.1.1.4	d) Tali criteri di selezione assicurano la scelta di operazioni che ricadono nei tipi di azione compatibili o compatibili a determinate condizioni con il principio DNSH?								
2.1.2	Sono previste e attuate modalità per assicurare che la selezione delle operazioni avvenga conformemente ai criteri applicabili al Programma e in conformità alle pertinenti norme UE e nazionali (es. pareri contabili e di conformità alla normativa UE, , ecc.)?								
2.1.3	Sono in atto adeguate procedure di verifica sul rispetto dei principi orizzontali in fase di selezione?								
2.1.4	Sono in atto adeguate procedure per la verifica delle norme relative agli aiuti di Stato in fase di selezione? *Nota: con riguardo al presente punto, si raccomanda di compilare e conservare una checklist per test di conformità, in modo da poter approfondire le secificità delle pertinenti tipologie di aiuti di Stato.*								
2.1.5	Il provvedimento di finanziamento è corretto e contiene tutti gli elementi essenziali?								

2.2	**Norme di ammissibilità al programma ben definite e inequivocabili per il Programma sono stabilite al livello nazionale/regionale appropriato.** ***Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023***	**Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di**			**Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata**	**Valutazione singolo punto di controllo**	**Note/Carenze**	**Giudizio attribuito al criterio di valutazione**
		SI	**NO**	**N.a.**				
2.2.1	Esistono delle norme nazionali/regionali chiare e non ambigue in materia di ammissibilità definite per il Programma?							
2.2.2	Tali norme nazionali/regionali in materia di ammissibilità sono effettivamente applicate al Programma?							
2.2.3	Tali norme nazionali/regionali in materia di ammissibilità sono formalizzate ed adeguatamente comunicate ai Beneficiari?							

2.3	**Tutte le domande ricevute sono registrate al momento della ricezione ed inserite nel sistema di scambio elettronico dati dell'AdG. La prova di ricezione viene consegnata a ciascun richiedente e vengono conservate registrazioni elettroniche dello stato di approvazione di ciascuna domanda.** ***Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023***	**Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?**			**Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata**	**Valutazione singolo punto di controllo**	**Note/Carenze**	**Giudizio attribuito al criterio di valutazione**
		SI	**NO**	**N.a.**				
2.3.1	Tutte le candidature pervenute entro i termini previsti (se presenti) sono state registrate all'atto di ricezione nel sistema di scambio elettronico dei dati?							
2.3.2	A ciascun candidato è stata consegnata una conferma di ricezione (prova di recapito) ?							
2.3.3	I documenti relativi allo stato di approvazione di ciascuna candidatura sono adeguatamente registrati nel sistema di scambio elettronico dei dati?							
2.3.4 NEW	Quando le domande vengono restituite per correzioni o per documentazione mancante, i motivi della restituzione sono giustificati e documentati?							
2.4	**Tutte le domande vengono valutate in conformità con i criteri applicabili. Il processo di valutazione garantisce che le operazioni selezionate non abbiano ricevuto sostegno da altri Fondi o programmi per la stessa spesa preventivata, evitando così il doppio finanziamento.** **La valutazione è applicata in modo coerente e non discriminatorio. I criteri e le regole di attribuzione dei punteggi utilizzati sono conformi a quelli approvati dal comitato di sorveglianza e indicati nell'invito/bando.** **Nel valutare le domande, l'AdG/OI garantisce che i valutatori possiedano le competenze e l'indipendenza richieste, compreso l'obbligo di dichiarare l'assenza di conflitti di interesse. L'AdG verifica a campione l'assenza di conflitti di interesse. L'AdG esamina specifictamente se sono soddisfatte le condizioni da a) a j) elencate nell'art. 73, par. 2.** ***Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023***	**Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?**			**Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata**	**Valutazione singolo punto di controllo**	**Note/Carenze**	**Giudizio attribuito al criterio di valutazione**
		SI	**NO**	**N.a.**				
2.4.1	Per la valutazione delle candidature/progetti è stata correttamente nominata un'apposita Commissione, in conformità alla normativa vigente?							
2.4.2	Nel valutare le domande o i progetti, i componenti della Commissione dispongono della necessaria competenza e indipendenza? Per quest'ultima i componenti della Commissione hanno rilasciato le relative dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse?							
2.4.3	I criteri di valutazione ed i punteggi utilizzati sono conformi ai criteri applicabili, ovvero quelli approvati dal Comitato di Sorveglianza e indicati nell'invito a presentare la candidatura (Avviso) pubblicato?							
2.4.4	Esiste documentazione adeguata dell'istruttoria svolta per la selezione delle domande (Atti verbali, ecc.) in cui vengano altresì specificate le verifiche svolte, il numero delle candidature presentate e quelle escluse nonché il motivo dell'esclusione?							
2.4.5	Esistono griglie standard per la valutazione delle candidature dalle quali risultano i punteggi assegnati?							
2.4.6	La valutazione è stata condotta in maniera coerente e non discriminatoria?							
2.4.7	Sono state effettuate le seguenti verifiche:							
2.4.7.1	- che le operazioni siano conformi al Programma, ivi compresa la loro coerenza con le pertinenti strategie, e forniscano un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del Programma							
2.4.7.2	- che le operazioni rientrino nel campo di applicazione di una condizione abilitante e che siano coerenti con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante							
2.4.7.3	- che le operazioni presentino il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi							
2.4.7.4	- che l'operazione selezionata rientri nell'ambito di applicazione del Fondo o dei Fondi interessati e possa essere attribuita a una categoria di operazione;							
2.4.7.5	- che il Beneficiario abbia la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni necessarie per l'erogazione del sostegno;							
2.4.7.6	- che, ove l'operazione sia avviata prima della presentazione di una domanda di finanziamento, sia stato osservato il diritto applicabile pertinente per l'operazione;							
2.4.7.7	- che nell'operazione non rientrino attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione ai sensi dell'art. 66 o che constituirebbero trasferimento di un'attività produttiva ai sensi dell'art. 65							
2.4.7.8	- che le operazioni garantiscano l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni?							
2.4.7.9	- che le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento EU e del Consiglio e siano soggette a una valutazione dell'impatto ambientale o a una procedura di screening e che si sia tenuto debito conto delle alternative prescritte dalla predetta direttiva							

2.4.7.10	- che le operazioni selezionate appartengono ai tipi di azione considerati conformi o conformi a determinate condizioni al principio DNSH?							
2.4.8	è stato verificato l'obbligo di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte dei componenti della commissione valutatrice?							
2.4.9	l'effettiva assenza di conflitti di interessi è stata verificata da parte dall'AdG (anche a campione)?							
2.4.10	è stato verificato che le operazioni selezionate non siano direttamente interessate da un parere motivato della Commissione in merito a un'infrazione ai sensi dell'art. 258 del TFUE che metta a rischio la legittimità e la regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni?							
2.4.11	è stato verificato che, ove l'AdG abbia selezionato un'operazione di importanza strategica, questa abbia informato la Commissione entro un mese dalla stessa, fornendo tutte le informazioni pertinenti?							
2.4.12	Tutte le fasi di verifica in precedenza indicate sono opportunamente documentate?							
2.4.13	I verbali di valutazione sono correttamente conservati?							
2.4.14	Esiste un atto conforme e giuridicamente vincolante per l'Amministrazione di approvazione della graduatoria progetti ammessi ed esclusi, con le motivazioni dell'esclusione?							
2.4.15	Per gli affidamenti house, sono rispettati i requisiti previsti dalla normativa vigente? *Nota: con riguardo al presente punto, si raccomanda di compilare e conservare una checklist per test di conformità, in modo da poter approfondire le secificità degli affidamenti in house.*							
2.4.16	L'AdG, in presenza di operazioni rientranti tra gli Aiuti di Stato, ha previsto una procedura di trasmissione dei dati nel RNA (Registro Nazionale degli Aiuti) istituito presso il MISE conforme a quanto previsto dalla normativa di riferimento (Legge n. 234/2012, Decreto Interministeriale 115/2017 e D.D. MISE del 28/07/2017)?							
2.4.17	Nel processo di valutazione sono attuate procedure per prevenire il doppio finanziamento delle attività nell'ambito del Programma?							

		Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?						
2.5	**Le decisioni sull'accettazione o il rigetto delle domande o progetti sono prese da una persona debitamente autorizzata nell'AdG/OI (o con decisione del CdS, per i Programmi Interreg), i risultati sono notificati per iscritto in un accordo o in una decisione (o in un documento analogo) al richiedente e le ragioni dell'accettazione o del rifiuto sono chiaramente esposte. La procedura di ricorso e le relative decisioni sono pubblicate.** **L'AdG pubblica un elenco delle operazioni in linea con i requisiti dell'articolo 49, par. 3 del Regolamento UE 2021/1060, che viene aggiornato almeno ogni 4 mesi.** ***Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023***	**SI**	**NO**	**N.a.**	**Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata**	**Valutazione singolo punto di controllo**	**Note/Carenze**	**Giudizio attribuito al criterio di valutazione**
2.5.1	L'elenco dei progetti selezionati corrisponde all'elenco post-valutazione predisposto dalla Commissione di valutazione dei progetti							
2.5.2	Le decisioni di accoglimento o di rigetto di candidature o progetti sono state assunte da un soggetto opportunamente autorizzato in seno all'organismo responsabile designato?							
2.5.3	Le decisioni di accoglimento o di rigetto di candidature o progetti sono state tempestivamente comunicate al candidato per iscritto in un accordo o in una decisione (o documento analogo) e con una chiara indicazione dei motivi per i quali la domanda è stata accolta o respinta?							
2.5.4	Le decisioni di accoglimento o di rigetto di candidature o progetti sono state adeguatamente pubblicate?							
2.5.5	La procedura di ricorso e le relative decisioni sono state pubblicate?							
2.5.6	L'AdG provvede a pubblicare l'elenco delle operazioni sostegno in linea con i requisiti dell'articolo 49, paragrafo 3 del Reg. 2021/1060, e che questo elenco venga aggiornato almeno ogni 4 mesi?							
2.5.7	Il provvedimento di finanziamento è corretto e contiene tutti gli elementi essenziali?							

		Tale punto di controllo è stato						
2.6	**Esiste un'adeguata documentazione relativa alla procedura di selezione complessiva e all'approvazione delle operazioni. La documentazione consente di verificare l'applicazione dei criteri di selezione da parte dell'AdG.** ***Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023***	**SI**	**NO**	**N.a.**	**Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata**	**Valutazione singolo punto di controllo**	**Note/Carenze**	**Giudizio attribuito al criterio di valutazione**
2.6.1	Sono previsti adeguati meccanismi di conservazione della documentazione relativa alla procedura di selezione complessiva e all'approvazione delle operazioni?							
2.6.2	La documentazione relativa alla procedura di selezione è completa in tutte le sue parti?							
2.6.3	La documentazione consente di acquisire comprova del rispetto dei criteri di selezione?							

CHECK LIST PER L'Audit DI SISTEMA								
	Punto di controllo	Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?			Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata	Valutazione singolo punto di controllo	Note/Carenze	Giudizio attribuito al criterio di valutazione	Valutazione RC
		SI	NO	N.a.					

Requisito chiave n. 3	Informazioni adeguate ai Beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate							Riferimento normativo: In particolare gli articoli 49(1)-(2), 65 e 73(3) Regolamento UE 2021/1060; gli articoli 22(6), 26 e 36(1)-(2), (5) Regolamento Interreg.	
Nota: Si raccomanda di verificare tramite test di conformità in particolare il presente Requisito Chiave. *L'Autorità di Audit descrive quindi anche le attività di verifica svolte tramite Test di conformità e la relativa documentazione esaminata nella Colonna G del presente foglio di lavoro, volta a fornire una panoramica complessiva delle attività di Audit svolte.* *Analogamente, l'Autorità di Audit descrive anche le eventuali Note/Carenze riscontrate tramite Test di conformità, ivi inclusa la percentuale di eccezioni rilevate, nella Colonna I del presente foglio di lavoro, volta a fornire una panoramica complessiva delle Note/Carenze riscontrate.* *Al fine di tenere traccia degli esiti di ciascun Test di conformità svolto, l'Autorità di Audit potrà avvalersi del foglio di lavoro "Test di conformita RC3" in Allegato 4 al Manuale eventualmente integrando i punti di controllo riportati in tale foglio di lavoro con le specificità relative al PR di competenza.*									
3.1	**Sono stati predisposti sistemi e procedure adeguati per garantire che i beneficiari abbiano accesso alle informazioni necessarie e pertinenti e ricevano indicazioni adeguate sulle condizioni applicabili per il sostegno (ad esempio, opuscoli, libretti, seminari, workshop, siti web, helpdesk, ecc.)** ***Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023***	**Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?**			**Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata**	**Valutazione singolo punto di controllo**	**Note/Carenze**	**Giudizio attribuito al criterio di valutazione**	
		SI	**NO**	**N.a.**					
3.1.1	E' stata formalizzata e correttamente attuata una procedura atta a garantire che i Beneficiari abbiano accesso alle informazioni necessarie e ricevano orientamenti di livello adeguato?								
3.1.2	Concretamente i Beneficiari hanno accesso alle informazioni necessarie (condizioni specifiche relative ai prodotti/servizi da fornire, al piano di finanziamento, ai termini per l'esecuzione, alle modalità di conservazione dei documenti, ecc.)?								
3.1.3	Concretamente i Beneficiari hanno accesso ad un appropriato livello di guida (volantini, libretti, seminari, *workshop* , siti web...)?								
3.2	**Gli inviti a presentare proposte devono essere pubblicati. Per raggiungere tutti i potenziali beneficiari, l'AdG ha realizzato, entro 6 mesi dalla decisione di approvazione del programma, un sito web in cui sono disponibili informazioni sui programmi di sua competenza, che riporta gli obiettivi del programma, le attività, le opportunità di finanziamento disponibili e i risultati ottenuti. L'AdG pubblica su questo sito web i dati relativi agli inviti a presentare proposte con una chiara descrizione della procedura di selezione utilizzata e dei diritti e doveri dei beneficiari e includendo almeno:** **a. area geografica coperta dall'invito a presentare proposte;** **b. obiettivo politico o obiettivo specifico interessato** **c. tipo di candidati ammissibili** **d. importo totale del sostegno per l'invito;** **e. data di inizio e fine dell'invito.** **Le regole di ammissibilità del programma sono comunicate ai beneficiari (ad esempio, attraverso le linee guida per la formazione).** ***Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio***	**Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?**			**Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata**	**Valutazione singolo punto di controllo**	**Note/Carenze**	**Giudizio attribuito al criterio di valutazione**	
		SI	**NO**	**N.a.**					
3.2.1	Gli inviti a presentare le candidature (Avvisi) vengono pubblicati su siti istituzionali, GURI/BUR, quotidiani…ecc?								
3.2.2	Entro i 6 mesi dell'approvazione del programma, l'AdG ha realizzato un sito web in cui sono disponibili informazioni sui programmi di sua competenza (es. obiettivi, attività, opportunità di finanziamento disponibili, risultati ottenuti)?								
3.2.3	I mezzi utilizzati per la pubblicazione degli inviti sono adeguati ovvero sono in grado di rivolgersi a tutti i potenziali Beneficiari, senza compiere alcuna discriminazione?								
3.2.4	Gli inviti a presentare le candidature (Avvisi) contengono una descrizione chiara della procedura di selezione utilizzata?								
3.2.5	Gli inviti a presentare le candidature contengono almeno le seguenti informazioni: area geografica coperta dall'invito, obiettivo politico/specifico interessato, tipo di richiedenti ammissibili, importo totale del sostegno, data di inizio e fine del bando?								
3.2.6	Gli inviti a presentare le candidature (Avvisi) contengono una descrizione chiara dei diritti e degli obblighi dei Beneficiari?								
3.2.7	L'AdG ha pubblicato sul sito web un calendario degli inviti a presentare proposte che sono stati pianificati a norma dell'art. 49 par. 2 del Reg. (UE) n. 1060/2021?								
3.2.8	L'AdG ha previsto meccanismi per l'aggiornamento del calendario degli inviti almeno tre volte l'anno, a norma dell'art. 49, par. 2 del Reg. (UE) 1060/2021								
3.2.9	Sono state comunicate ai beneficiari le regole di ammissibilità del Programma,ad esempio attraverso linee guida per la formazione?								
	I diritti e gli obblighi dei beneficiari sono comunicati in modo efficace (ad esempio nel documento che stabilisce le condizioni per il sostegno), in particolare con riferimento alle norme di ammissibilità per il programma, alle norme applicabili in materia di aiuti di Stato, alle condizioni specifiche per il sostegno e il pagamento di ciascuna operazione, alle condizioni	**Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?**							

3.3	**relative ai prodotti o ai servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, al piano di finanziamento e, se del caso, al metodo applicato per determinare i costi dell'operazione, al termine per l'esecuzione dell'operazione e ai requisiti per l'utilizzo di un sistema di contabilità separata o di codici contabili adeguati. Gli obblighi di informazione e pubblicità e i requisiti di durata sono chiaramente spiegati e comunicati ai beneficiari. Inoltre, ai beneficiari e ai potenziali beneficiari viene comunicato il diritto di presentare reclami (articolo 69, paragrafo 7, del Regolamento UE 2021/1060).** ***Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio***	**SI**	**NO**	**N.a.**	**Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata**	**Valutazione singolo punto di controllo**	**Note/Carenze**	**Giudizio attribuito al criterio di valutazione**
3.3.1	L'AdG/OI ha predisposto per i Beneficiari appositi manuali operativi/linee guida/circolari?							
3.3.2	L'AdG/OI ha adeguatamente comunicato ai Beneficiari i seguenti argomenti:							
3.3.2.1	- i loro diritti e obblighi;							
3.3.2.2	- le norme di ammissibilità nazionali (es. aiuti di stato) stabilite per il Programma e le norme dell'Unione applicabili in materia di ammissibilità;							
3.3.2.3	- le condizioni specifiche per il sostegno di ciascuna operazione riguardanti i prodotti o i servizi da fornire nell'ambito dell'operazione;							
3.3.2.4	- il piano finanziario;							
3.3.2.5	- il metodo applicato per determinare i costi dell'operazione							
3.3.2.6	- il termine per l'esecuzione;							
3.3.2.7	- i requisiti riguardanti la contabilità separata o i codici contabili adeguati;							
3.3.2.8	- le informazioni da conservare e comunicare nonché i tempi di conservazione dei documenti;							
3.3.2.9	- gli obblighi in materia di informazione, comunicazione e visibilità (tenendo conto anche del Reg. (UE, EURATOM n. 1046/2018)?							
3.3.2.10 NEW	- il diritto ai beneficiari/potenziali beneficiari di poter presentare reclami							
3.3.2.11 NEW	- le condizioni o misure mitiganti, ove previste, per assicurare il rispetto del principio DNSH							
3.3.3	E' stato stipulato un accordo/convenzione con l'assegnatario del finanziamento (oppure un atto di concessione)?							
3.3.3.1	Se si all'interno dello stesso sono riportati tutti gli elementi indicati al punto 3.3.2?							
3.3.4	Tutti i Beneficiari sono informati in merito modalità attraverso cui devono essere presentate le Domande di Pagamento/Rimborso?							

CHECK LIST PER L'Audit DI SISTEMA									Valutazione RC
	Punto di controllo	Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?			Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata	Valutazione singolo punto di controllo	Note/Carenze	Giudizio attribuito al criterio di valutazione	
		SI	NO	N.a.					
Requisito chiave n. 4	**Verifiche di gestione adeguate, comprese procedure appropriate per verificare il rispetto delle condizioni per i finanziamenti non legati ai costi e per le opzioni di costo semplificate**							**Riferimento normativo: In particolare l'art. 69, par. 6, l'art. 74, par. 1, lett. a), par. 2, l'art. 81, par. 1 e 2, l'art. 83, l'art. 94, par. 3, l'art. 95, par. 3, e l'allegato XIII del Regolamento UE 2021/1060; l'art. 46 del**	
Nota: Si raccomanda di verificare tramite test di conformità in particolare il presente Requisito Chiave. L'Autorità di Audit descrive quindi anche le attività di verifica svolte tramite Test di conformità e la relativa documentazione esaminata nella Colonna G del presente foglio di lavoro, volta a fornire una panoramica complessiva delle attività di Audit svolte. Analogamente, l'Autorità di Audit descrive anche le eventuali Note/Carenze riscontrate tramite Test di conformità, ivi inclusa la percentuale di eccezioni rilevate, nella Colonna I del presente foglio di lavoro, volta a fornire una panoramica complessiva delle Note/Carenze riscontrate. Al fine di tenere traccia degli esiti dei Test di conformità svolti, l'Autorità di Audit potrà avvalersi del foglio di lavoro "Test di conformita RC4" in Allegato 4 al Manuale. Tuttavia, gli specifici elementi di analisi da considerare variano in funzione non solo delle diverse tipologie di operazioni sottoposte a test, ma anche delle relative procedure attuative (es. procedure aperte, ristrette, ecc. in caso di appalti). Di conseguenza, con particolare riguardo ai ***Test sui punti di controllo 4.3.9.6, 4.3.9.7, 4.3.9.8, 4.3.9.9 e 4.3.9.10,*** *si raccomanda di compilare e conservare* ***una checklist per test di conformità****, in modo da poter approfondire le secificità delle pertinenti procedure. L'Autorità di Audit definisce tali checklist in funzione delle singole transazioni da esaminare (ad es. veriche amministrative, verifiche in loco, Bandi/Avvisi, specifiche procedure di affidamento, ecc....).*									
4.1	**Esistono procedure appropriate e adeguatamente utilizzate per garantire che la frequenza e la portata delle verifiche di gestione (sia amministrative che in loco) condotte dall'AdG o dal suo OI siano basate sul rischio e proporzionate ai rischi identificati ex ante e per iscritto, tenendo conto di fattori quali il numero, il tipo, le dimensioni e il contenuto delle operazioni attuate, il tipo di beneficiario, il valore degli articoli, nonché i risultati di precedenti verifiche di gestione e Audit. Esistono procedure adeguate per garantire un aggiornamento regolare dei rischi, ad esempio sulla base dei risultati degli Audit e delle verifiche di gestione precedenti. Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023**	**Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?**			**Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata**	**Valutazione singolo punto di controllo**	**Note/Carenze**	**Giudizio attribuito al criterio di valutazione**	
		SI	**NO**	**N.a.**					
4.1.1	Sono adeguatamente descritte le procedure connesse allo svolgimento dell'analisi del rischio ex ante collegato alle verifiche di gestione sia amministrative che in loco?								
4.1.2	Nella descrizione delle procedure connesse allo svolgimento dell'analisi del rischio ex ante sono stati tenuti in considerazione fattori quali il numero, il tipo, le dimensioni e il contenuto delle operazioni attuate, il tipo di beneficiario, il valore degli articoli, nonché i risultati di precedenti verifiche di gestione e Audit? è stata verificata la ponderazione dei criteri di rischio applicati?								
4.1.3	Se del caso, è stata verificata che la valutazione del rischio sia stata regolarmente aggiornata e convalidata per tenere conto dei risultati delle precedenti verifiche amministrative e in loco effettuate, delle risultanze del lavoro di altri organismi di controllo/audit (AA, revisori CE e CCE) e dei fattori esterni che potrebbero avere un impatto sulla realizzazione delle operazioni?								
4.2	**L'AdG o il suo o i suoi OI effettuano verifiche di gestione basate sul rischio, prima della presentazione dei conti alla Commissione, che comprendono: a. Verifiche amministrative relative alle domande di pagamento presentate dai beneficiari, che comprendono un esame della domanda stessa e della relativa documentazione di supporto, tenendo conto dei rischi identificati. La gamma e il tipo di documentazione di supporto da richiedere ai beneficiari per la verifica si basa su una valutazione del rischio; e b. Verifiche in loco delle operazioni, tenendo conto dei rischi identificati dall'AdG. Le verifiche in loco vengono effettuate quando il progetto è ben avviato, sia in termini di progressi fisici che finanziari (ad esempio per le misure di formazione). *Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023***	**Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?**			**Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata**	**Valutazione singolo punto di controllo**	**Note/Carenze**	**Giudizio attribuito al criterio di valutazione**	
		SI	**NO**	**N.a.**					
4.2.1	La procedura definita per le Richieste di Rimborso dei Beneficiari è corretta e adeguatamente attuata?								
4.2.2	Le verifiche di gestione (amministrative e in loco) sono effettuate prima della presentazione dei conti alla Commissione, conformemente all'articolo 98 del Reg. 2021/1060?								
4.2.3	In caso di verifiche amministrative basate sul rischio, sono state considerati i seguenti punti:								
4.2.3.1	*Sono state documentate le risultanze, nella fase di selezione delle operazioni, legate ai vari livelli di rischio per le singole operazioni?*								
4.2.3.2	*E' stata svolta una verifica del rischio ex ante prima di svolgere la verifica di gestione?*								
4.2.3.3	*Durante la valutazione di rischio a livello di operazioni sono stati presi in considerazione in particolare i fattori elencati nel Reflection Paper - Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023 (es. operazioni con un budget significativo, operazioni complesse, operazioni già avviate prima della selezione o quasi completate al momento della selezione, operazioni attuate in luoghi diversi, operazioni formate da più progetti, operazioni che ricevono finanziamenti da fonti diverse, operazioni che utilizzano per la prima volta nuovi approcci come le OSC, operazioni con rischio di doppio finanziamento, ecc.)?*								
4.2.3.4	*Durante la valutazione di rischio a livello di beneficiari sono stati presi in considerazione in particolare i fattori elencati nel Reflection Paper - Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023 (es. mancanza di esperienza del beneficiario nell'attuazione di progetti finanziati dall'UE, cambio del beneficiario durante l'attuazione, livello di rischio di potenziali conflitti di interesse, ecc.)?*								
4.2.3.5	*Durante la valutazione del rischio a livello di beneficiari sono stati consultati i sistemi informatici di scambio di dati nazionali per consultare i dati necessari poter verificare il potenziale rischio associato (es. ARACHNE)?*								
4.2.3.6	*E' stata redatta una pianificazione delle verifiche di gestione amministrative ed in loco indicative per ogni anno contabile?*								

4.2.3.7	*Ai fini della selezione delle domande di pagamento, nell'ambito delle verifiche amministrative, sono state prese in considerazione le tipologie di domande di pagamento più a rischio (es. prima domanda di pagamento del beneficiario, prima domanda di pagamento che include tipi di costi identificati come rischiosi, prima domanda di pagamento che include tipi di spese contenente spese per contratti di appalto, domande di pagamento che includono spese per operazioni a fasi, ecc.)?*							
4.2.3.8	*Nella valutazione ex ante sono stati definiti dall'AdG chiari e definiti criteri di valutazione del rischio associato alle singole tipologie di spesa delle domande di pagamento (es. spese del personale, articoli acquistati, ecc.)?*							
4.2.3.9	*Ai fini della selezione delle voci di costo da sottoporre a verifica, nell'ambito delle verifiche amministrative, sono state prese in considerazione le tipologie di spesa più a rischio secondo i criteri stabiliti dall'AdG?*							
4.2.3.10	*E' stato emesso un giudizio professionale sull'estensione sufficiente della legittimità e regolarità delle spese verificate sulla base della valutazione del rischio?*							
4.2.3.11	Nel caso in cui la documentazione giustificativa non sia esaminata al 100%, la gamma e il tipo di documenti giustificativi da richiedere ai Beneficiari ai fini della verifica dipendono da una valutazione dei rischi di ciascun tipo di fascicolo o di Beneficiario, in coerenza con la Nota EGESIF 14-0012-02 e la Reflection Paper - Nota Ares (2023)3757159?							
4.2.4	In fase di esecuzione delle verifiche in loco , sono state considerati i seguenti punti:							
4.2.4.1	*Durante la valutazione di rischio a livello di operazioni sono stati presi in considerazione in particolare i fattori elencati nel Reflection Paper - Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023 (es. operazioni in cui precedenti verifiche amministrative di gestione o Audit hanno individuato problemi di avanzamento/rendicontazione, operazioni che dovrebbero essere completate/attuate entro l'esercizio contabile e che non sono state verificate in loco in precedenza, operazioni con problemi identificati dall'AdG/OI durante il monitoraggio, ecc.)?*							
4.2.4.2	*La frequenza e la portata delle verifiche in loco sono proporzionali rispetto: 1. all'ammontare del contributo pubblico per un'operazione; 2. al livello di rischio individuato dall'AdG o dai suoi OI attraverso le rispettive verifiche amministrative; 3. al livello di rischio individuato dall'AdA attraverso i suoi Audit per il SiGeCo nel suo complesso? (documentare)*							
4.2.4.3	*L'effettivo dimensionamento del campione di progetti da sottoporre a controllo in loco è adeguato e tiene conto dei risultati dei controlli?*							
4.2.4.4	*Le verifiche in loco sono eseguite quando il progetto è ben avviato sia sul piano della realizzazione materiale sia su quello finanziario?*							
4.2.4.5	*Vengono effettuati controlli in loco in itinere?*							
4.2.4.6	*Vengono effettuati controlli in loco ex-post?*							
4.2.5	Sono formalizzati dei verbali di campionamento che descrivano il metodo di campionamento utilizzato, l'analisi del rischio svolta e che identifichino le operazioni selezionate?							
4.2.6	La metodologia per la scelta delle operazioni da sottoporre a verifica amministrativa e in loco è stata rispettata?							
4.2.7	L'analisi dei rischi viene rivista periodicamente (annualmente o altra periodicità)?							
4.2.8	Vengono effettuate verifiche di conformità alla normativa nazionale e UE?							
4.2.9	Vengono effettuate verifiche di regolarità finanziaria?							
4.2.10	Vengono effettuate verifiche di regolarità dell'esecuzione?							
4.2.11	La documentazione probatoria delle spese selezionate da sottoporre a verifica in base alla valutazione del rischio viene acquisita? (se no, specificare se viene acquisito l'elenco dettagliato delle spese o altro)							
4.2.12	Viene garantito il rispetto delle condizioni cumulative per gli anticipi, di cui all'articolo 91, comma 5 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 (1), e, in caso tali condizioni non risultino rispettate, la successiva Domanda di Pagamento è rettificata di conseguenza? *(1) Ovvero:* *a) tali anticipi sono soggetti a una garanzia fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria stabilita nello Stato membro o sono coperti da uno strumento fornito a garanzia da un ente pubblico o dallo Stato membro;* *b) tali anticipi non eccedono il 40 % dell'importo totale dell'aiuto da concedere a un beneficiario per una determinata operazione* *c) tali anticipi sono coperti dalle spese sostenute dai beneficiari nell'at tuazione dell'operazione e sono giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente presentati al più tardi entro tre anni dall'anno in cui è stato versato l'anticipo oppure entro il 31 dicembre 2029, se anteriore; in caso contrario, la successiva domanda di pagamento è rettificata di conseguenza.*							
4.2.13	Viene monitorata la data di scadenza delle fideiussioni?							
4.2.14	Viene applicata una metodologia condivisa per la verifica della congruità delle spese dichiarate?							
4.2.15	Sono stati realizzati percorsi formativi rivolti ai responsabili dell'attività di controllo?							
4.2.16	Il Registro dei controlli descrive il metodo di campionamento utilizzato, identificando le operazioni selezionate e fornendo una sintesi delle conclusioni delle verifiche e delle irregolarità rilevate?							
4.2.17	E' stato verificato l'obbligo di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi per i soggetti incaricati delle verifiche di gestione?							

	Per le verifiche di gestione vengono utilizzate procedure e checklist scritte e le conclusioni sono documentate. Tali checklist includono, come minimo, verifiche che: **1) i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati consegnati (la realtà del progetto, compresa l'effettiva consegna del prodotto o del servizio);** **2) l'operazione sia conforme alla legge applicabile, al programma e alle condizioni di sostegno dell'operazione, in particolare per quanto riguarda**	**Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?**			

4.3	**a. l'accuratezza e la completezza della richiesta di pagamento da parte dei beneficiari;** **b. il periodo ammissibile** **c. il rispetto del tasso di finanziamento approvato (ove applicabile);** **d. il rispetto delle pertinenti norme di ammissibilità e delle norme UE e nazionali in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato, pubblicità, requisiti di pari opportunità e non discriminazione, trasparenza e accesso alle persone con disabilità, parità di genere, Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia di ambiente, conformemente all'art. 11 e all'art. 191, par. 1, del TFUE;** **e. il rispetto dei termini e delle condizioni del documento che stabilisce le condizioni per il sostegno;** **f. le spese dichiarate e l'esistenza della pista di controllo;** **g. l'assenza di doppio finanziamento;** **3) Per i costi che l'AdG deve rimborsare ai sensi dell'art. 53, par. 1, lett. a), del Regolamento UE 2021/1060:** **h. i costi richiesti dai beneficiari sono stati sostenuti e pagati;** **i. sia istituito un sistema di contabilità separata o un codice contabile appropriato per tutte le transazioni relative a un'operazione, che consenta in particolare di verificare (1) la corretta imputazione delle spese solo in parte relative all'operazione cofinanziata e (2) alcuni tipi di spesa che sono considerati ammissibili solo entro certi limiti o in proporzione ad altri costi;** **4) per i costi rimborsati dall'AdG ai sensi dell'art. 53, par. 1, lett. b), c) e d), del Regolamento UE 2021/1060:** **j. sono state soddisfatte le condizioni per il rimborso dei costi attraverso opzioni di costo semplificate (ossia costi unitari, somme forfettarie o finanziamenti a tasso fisso);** **5) Per i costi rimborsati dall'AdG ai sensi dell'art. 53, par. 1, lett f), del Regolamento UE 2021/1060:** **k. le condizioni per il rimborso dei costi sono state rispettate; e** **l. i risultati sono stati raggiunti.** **6) Per le spese rimborsate dalla Commissione ai sensi dell'art. 94, par. 3 del Regolamento UE 2021/1060:** **m. le condizioni per il rimborso delle spese sono state rispettate;** **7) Per le spese rimborsate dalla Commissione ai sensi dell'art. 95, par. 3 del Regolamento UE 2021/1060:** **n. le condizioni per il rimborso delle spese sono state soddisfatte; oppure** **o. i risultati sono stati raggiunti.** ***Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023***	**SI**	**NO**	**N.a.**	**Descrizione della attività di verifica** **Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata**	**Valutazione singolo punto di controllo**	**Note/Carenze**	**Giudizio attribuito al criterio di valutazione**
4.3.1	L'AdG o i suoi OI dispongono di procedure (manuali,checklist ecc) per effettuare le verifiche amministrative delle domande di rimborso (esame della domanda e della relativa documentazione di supporto) presentate dai beneficiari, tenendo conto della valutazione del rischio?							
4.3.2	L'AdG o i suoi OI dispongono di procedure (manuali, checklist, istruzioni) per effettuare verifiche in loco tenendo conto della valutazione del rischio?							
4.3.2	E' nominato formalmente il responsabile della verifica?							
4.3.3	In merito al soggetto verificatore, ricorrono le condizioni di separatezza tra le funzioni di controllo e le funzioni di gestione?							
4.3.4	Le risorse per l'attività di controllo sono adeguate?							
4.3.5	Le attività di controllo sono esternalizzate? (se si, specificare se persone fisiche, società, altro)							
4.3.6	Sono chiaramente individuate competenze e responsabilità in ordine alle effettuazione di tali controlli?							
4.3.7	Sono presenti e adottati strumenti standardizzati per il controllo (checklist, verbali, ecc.)?							
4.3.8	Nella checklist, sono documentate le verifiche svolte in merito alla consegna dei prodotti e dei servizi confinanziati?							
4.3.9	Le checklist effettivamente compilate durante le verifiche amministrative sono esaustive, al fine di rilevare eventuali inesattezze rilevanti e includono almeno le seguenti verifiche:							
4.3.9.1	a. la correttezza della Domanda di Rimborso;							
4.3.9.2	b. il periodo di ammissibilità;							
4.3.9.3	c. la conformità al progetto approvato, comprese le verifiche relative al rispetto dei termini e delle condizioni del documento che stabilisce le condizioni per il sostegno							
4.3.9.4	d. la conformità al tasso di finanziamento approvato (laddove applicabile);							
4.3.9.5	e.1. la conformità alle pertinenti norme in materia di ammissibilità							
4.3.9.6	e.2. la conformità alle norme nazionali e dell'Unione in materia di appalti pubblici Nota: con riguardo al presente punto, si raccomanda di compilare e conservare una checklist per test di conformità, in modo da poter approfondire le specificità delle particolari procedure di appalto esainate. A esempio, spunti sui principali elementi che è utile considerare sono forniti nelle Sezioni proprie della procedura di appalto ed esecuzione del contratto delle Checklist per l'Audit di operazioni relative ad appalti pubblici.							
4.3.9.7	e.3. la conformità alle norme nazionali e dell'Unione in materia di Aiuti di Stato Nota: con riguardo al presente punto, si raccomanda di compilare e conservare una checklist per test di conformità, in modo da poter approfondire le secificità delle pertinenti tipologie di aiuti di Stato. A esempio, spunti sui principali elementi che è utile considerare sono forniti nelle Sezioni da 1 a 9 (a seconda della tipologia di aiuto) della Checklist per l'Audit di operazioni relative ad aiuti di Stato.							
4.3.9.8	e.4. la conformità alle norme nazionali e dell'Unione in materia di Strumenti Finanziari, compreso il rispetto degli obblighi degli Organismi di attuazione degli Strumenti Finanziari previsti dall'accordo di finanziamento/contratto Nota: con riguardo al presente punto, si raccomanda di compilare e conservare una checklist per test di conformità, in modo da poter approfondire le specificità delle diverse tipologie di Strumenti Finanziari e Fondi di Fondi. A esempio, spunti sui principali elementi che è utile considerare sono forniti dalle Checklist per l'Audit delle operazioni per gli Strumenti Finanziari							
4.3.9.9	e.5. la conformità alle norme nazionali e dell'Unione in materia di ambiente e sviluppo sostenibile Nota: con riguardo al presente punto, si raccomanda di compilare e conservare una checklist per test di conformità. A esempio, spunti sui principali elementi che è utile considerare sono forniti dalla Checklist per l'Audit di operazioni relativa al principio orizzontale di sviluppo sostenibile.							
4.3.9.10	e.6. la conformità alle norme nazionali e dell'Unione in materia di pari opportunità e non discriminazione Nota: con riguardo al presente punto, si raccomanda di compilare e conservare una checklist per test di conformità. A esempio, spunti sui principali elementi che è utile considerare sono forniti dalla Checklist per l'Audit di operazioni relativa ai principi orizzontali di pari opportunità e non discriminazione.							
4.3.9.11	e.7. la conformità alle norme nazionali e dell'Unione in materia di pubblicità (di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) e c) e Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060)							

4.3.9.12	f. la concretezza del progetto, compresi i progressi nella realizzazione materiale del prodotto o servizio e la conformità ai termini e alle condizioni della convenzione di sovvenzione e agli indicatori di produzione e di risultato;							
4.3.9.13	g. la spesa dichiarata nonché l'esistenza e la conformità della pista di controllo in relazione ad una serie di voci di spesa;							
4.3.9.14	h. il sistema di contabilità separata o un codice contabile adeguato per tutte le transazioni relative a un'operazione nel caso di operazioni rimborsate sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti. *Tale sistema di contabilità separata o i codici contabili adeguati devono consentore di verificare (1) la corretta ripartizione delle spese che si riferiscono solo in parte all'operazione cofinanziata e (2) determinati tipi di spesa che sono considerati ammissibili soltanto entro determinati limiti o proporzionalmente ad altri costi.*							
4.3.9.15	i. la correttezza delle procedure di individuazione di eventuali risorse esterne<u>e l'assenza di doppio finanziamento</u>							
4.3.9.16	l.1) qualora i costi debbano essere rimborsati ai sensi dell'articolo 53, primo comma, lettera a), ovvero a costi reali, che l'importo della spesa dichiarata dai Beneficiari in relazione a tali costi sia stato pagato; l.2) nel caso di costi rimborsati a norma dell'articolo 53, primo comma, lettere da b) a f), che siano state rispettate le condizioni per il rimborso della spesa al Beneficiario							
4.3.9.17	m.) il verificarsi delle condizioni di rimborso o il raggiungimento dei risultati qualora le spese siano rimborsate in base al finanziamento non collegato ai costi;							
4.3.9.18	n. attuazione delle condizioni o misure mitiganti previste dalla Convenzione/Contratto per il rispetto del principio DNSH							
4.3.9.19	o. l'avvenuto pagamento delle spese dichiarate dai beneficiari							
4.3.10	Le checklist relative alle verifiche di gestione di cui ai punti precedenti, sono adeguatamente compilate e documentate, riportano la data, il nominativo e la firma di chi ha effettuato la verifica e sono disponibili nel sistema elettronico?							
4.3.11	Se le verifiche amministrative o in loco hanno individuato problemi e raccomandato azioni da intraprendere (ad esempio, estensione delle verifiche, aggiornamento della valutazione dei rischi), è stato dimostrato un adeguato follow-up?							
4.3.12	Le conclusioni delle verifiche sono adeguatamente documentate nel sistema di monitoraggio (ad es. importo da rimborsare, indicatori, OSC)?							
4.3.13	Le procedure e gli strumenti elaborati vengono adeguatamente diffusi ai diversi livelli (Organismi Intermedi, Beneficiari, ecc.)?							
4.3.14	Le procedure e gli strumenti elaborati sono effettivamente utilizzati (anche ai diversi livelli)?							

4.4	**Solo per i programmi che applicano le modalità proporzionate migliorate:** **a) Se l'Autorità di Gestione applica le procedure nazionali per effettuare le verifiche di gestione, tali procedure sono rispettate.** **b) se l'Autorità di Gestione si affida a verifiche effettuate da organismi esterni, dispone di prove sufficienti della competenza di tali organismi.** **Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023**	**Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?**			**Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata**	**Valutazione singolo punto di controllo**	**Note/Carenze**	**Giudizio attribuito al criterio di valutazione**
		SI	**NO**	**N.a.**				
4.4.1	Sono state verificate le condizioni per cui l'AdG ha applicato le modalità proporzionate migliorate, di cui all'art. 84 del Reg. (UE) 2021/1060?							
4.4.2	Verificare se le opzioni notificate alla Commissione per l'applicazione modalità proporzionate migliorate sono quelle effettivamente applicate.							
4.4.3	L'AdG ha applicato procedure nazionali per effettuare le verifiche di gestione in caso di applicazione delle modalità proporzionate migliorate?							
4.4.4	Le procedure di cui al punto precedente sono state rispettate?							
4.4.5	Se l'AdG si affida a verifiche effettuate da organismi esterni, è stata verificata la competenze e la qualità del lavoro di tali organismi tramite l'analisi di apposita documentazione (es. cv, dichiarazioni COI, adeguato numero di risorse umane, ecc.)?							

4.5	**Viene conservata la documentazione relativa alle verifiche di gestione, che evidenzia i controlli amministrativi e in loco effettuati dall'AdG/OI e il seguito dato alle risultanze rilevate.** ***Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023***	**Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?**			**Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata**	**Valutazione singolo punto di controllo**	**Note/Carenze**	**Giudizio attribuito al criterio di valutazione**
		SI	**NO**	**N.a.**				
4.5.1	Sono previste adeguate procedure per la conservazione dei documenti comprovanti le verifiche amministrative e le verifiche in loco, comprese le attività svolte e i risultati ottenuti?							
4.5.2	I documento sono conservati in conformità con le prescrizioni di cui all'articolo 82 del Reg. (UE) 2021/1060?							

4.5.3	Il sistema informativo del Programma include un Registro informatico dei controlli per il monitoraggio dell'avanzamento delle verifiche di gestione, che consenta di tracciare la procedura di campionamento , la data e il responsabile del controllo, l'esito delle verifiche e delle irregolarità rilevate, nonchè il relativo *follow- up* ?							
4.5.4	Tutti i dati necessari sono effettivamente-codificati ed archiviati nel Registro dei controlli sul sistema informativo del Programma?							

CHECK LIST PER L'AUDIT DI SISTEMA								
	Punto di controllo	Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?			Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata	Valutazione singolo punto di controllo	Note/Carenze	Giudizio attribuito al criterio di valutazione	Valutazione RC
		SI	NO	N.a.					

Requisito chiave n. 5	Un sistema efficace per garantire la conservazione di tutti i documenti necessari per la pista di controllo.							Riferimento normativo: In particolare l'articolo 69, paragrafo 6, l'articolo 82, l'articolo 95, paragrafo 1, lettera i) e l'allegato XIII RDC.	
Nota: Si raccomanda di verificare tramite test di conformità in particolare il presente Requisito Chiave. *L'Autorità di Audit descrive quindi anche le attività di verifica svolte tramite Test di conformità e la relativa documentazione esaminata nella Colonna G del presente foglio di lavoro, volta a fornire una panoramica complessiva delle attività di audit svolte.* *Analogamente, l'Autorità di Audit descrive anche le eventuali Note/Carenze riscontrate tramite Test di conformità, ivi inclusa la percentuale di eccezioni rilevate, nella Colonna I del presente foglio di lavoro, volta a fornire una panoramica complessiva delle Note/Carenze riscontrate.* *Al fine di tenere traccia degli esiti di ciascun Test di conformità svolto, l'Autorità di Audit potrà avvalersi del foglio di lavoro "Test di conformita RC5" in Allegato 4 al Manuale, eventualmente integrando i punti di controllo riportati in tale foglio di lavoro con le specificità relative al Programma Operativo di competenza.*									
5.1	**Sono in atto sistemi e procedure adeguati per garantire che tutti i documenti richiesti per la pista di controllo di cui all'Allegato XIII del Regolamento UE 2021/1060 siano conservati al livello appropriato e in conformità ai requisiti dell'Articolo 82 del Regolamento UE 2021/1060 sulla disponibilità dei documenti. E' disponibile tutta la documentazione sottostante i dati richiesti nell'Allegato XVII del Regolamento UE 2021/1060 e tutti i documenti e le registrazioni richieste nell'Allegato XIII del Regolamento UE 2021/1060.** **(cfr. anche i CV 2.6 E 4.5)** ***Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023***	**Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?**			**Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata**	**Valutazione singolo punto di controllo**	**Note/Carenze**	**Giudizio attribuito al criterio di valutazione**	
		SI	**NO**	**N.a.**					
5.1.1	I documenti contabili e i documenti giustificativi delle operazioni sono conservati al livello di dirgenza appropriato?								
5.1.2	La pista di controllo consente di verificare l'applicazione dei criteri di selezione stabiliti dal Comitato di Sorveglianza del Programma?								
5.1.3	Per le sovvenzioni che assumono le forme di cui alle lettere da a) a e) dell'art. 53, comma 1 del Reg. UE 2021/1060, è stato verificato che esistano tutti gli elementi obbligatori della pista di controllo di cui all'allegato XIII del medesimo REgolamento?								
5.1.4	Per gli strumenti finanziari, la pista di controllo comprende i documenti giustificativi di cui all'Allegato XIII, paragrafo 2 del Regolamento 2021/1060?								
5.1.5	Per il rimborso del contributo dell'Unione da parte della Commissione ai sensi dell'art. 94 del Reg. 2021/1060 è stato verificato che tutti gli elementi obbligatori della pista di controllo di cui all'allegato XIII del Reg. 2021/1060 siano conservati a livello di AdG/OI?								
5.1.6	Gli elementi obbligatori della pista di controllo per il rimborso del contributo dell'Unione da parte della Commissione ai sensi dell'art. 95 del Reg. 2021/1060 sono conservati a livello di autorità di gestione/organismo intermedio?								
5.1.7	Relativamente ai costi determinati a norma degli artt. 54-57 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, la pista di controllo dimostra e giustifica il metodo di calcolo, ove ciò sia applicabile, nonché la base per la fissazione dei tassi forfettari e i costi diretti ammissibili o i costi dichiarati nell'ambito di altre categorie prescelte cui si applica il tasso forfettario?								
5.1.8	Relativamente ai costi determinati a norma dell'articolo 53 Regolamento (UE) 2021/1060, par. 3 lettere b), c) e d), la pista di controllo consente di verificare che il metodo di calcolo utilizzato dall'Autorità di Gestione sia conforme all'articolo 53, comma 3, lettera a)?								
5.1.9	La pista di controllo consente la verifica del pagamento del contributo pubblico al Beneficiario?								
5.1.10	Per ogni operazione, la pista di controllo comprende, a seconda dei casi: le specifiche tecniche e il piano di finanziamento; i documenti riguardanti la domanda, l'esame, la selezione e l'approvazione della sovvenzione; la documentazione relativa alle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici (in particolare il capitolato d'oneri); i progressi compiuti rispetto alle realizzazioni e ai risultati; le relazioni del Beneficiario e sugli audit effettuati e, in ogni caso, gli elementi obbligatori indicati all'Allegato XIII del Regolamento UE 2021/1060?								

5.1.11	La pista di controllo comprende informazioni sulle verifiche di gestione e sugli audit effettuati sull'operazione?							
5.1.12	La pista di controllo consente la riconciliazione tra i dati relativi agli indicatori di output dell'operazione e i target finali, i dati comunicati e il risultato del Programma, ai sensi dell'articolo 42 e dell'Allegato VII del Regolamento (UE) n. 2021/1060?							
5.1.13	Il sistema contabile consente l'identificazione sia dei Beneficiari sia degli altri Organismi coinvolti e la giustificazione del pagamento?							
5.1.14	Sono correttamente attuate procedure che assicurano che tutti i documenti necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati in conformità con l'allegato XVII del Reg. (UE) n. 2021/1060?? *Nello specifico, fatte salve le norme in materia di aiuti di Stato, l'Autorità di Gestione garantisce che tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai fondi siano conservati al livello opportuno per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario. Il periodo di cui 5 anni si interrompe in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione.*							
5.1.15	L'Autorità di Gestione informa i Beneficiari della data di inizio del periodo in cui è necessario rendere disponibili tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute?							
5.1.16	L'AdG assicura che i documenti siano conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica?							
5.1.17	L'AdG assicura che i documenti siano conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati?							
5.1.18	L'attività di preparazione della Dichiarazione di gestione è opportunamente documentata?							
5.1.19	Sono stati predisposi degli indici e procedure per la conservazione della su indicata documentazione?							

CHECK LIST PER L'Audit DI SISTEMA								
	Punto di controllo	Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?			Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata	Valutazione singolo punto di controllo	Note/Carenze	Giudizio attribuito al criterio di valutazione	Valutazione RC
		SI	NO	N.a.					

Requisito chiave n. 6	Sistema elettronico affidabile (compresi i collegamenti con i sistemi elettronici di scambio di dati con i beneficiari) per la registrazione e l'archiviazione dei dati per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli Audit, compresi processi adeguati per garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti.							Riferimento normativo: In particolare gli articoli 42, 69(2), (4), (8)-(9), 72(1)(e), 82, gli allegati XIV, XV, XVI/§4 e XVII Regolamento UE 2021/1060; l'articolo 32 del Regolamento	
6.1	**Esiste un sistema elettronico efficace e affidabile, che copra gli elementi elencati nell'Allegato XVI, Parte 4 del Regolamento UE 2021/1060 e che garantisca un adeguato sistema di scambio di dati elettronici tra lo Stato membro e la Commissione:** **a. registrare e conservare i dati relativi a ciascuna operazione necessari per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli Audit, in conformità con l'Allegato XVII, compresi i dati relativi ai titolari effettivi dei beneficiari, ai contraenti e ai destinatari finali degli strumenti finanziari, ma anche i dati relativi agli indicatori e alle tappe fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi del programma;** **b. registrare e conservare i codici contabili/le registrazioni per le operazioni, in modo da supportare la stesura delle domande di pagamento e dei conti;** **c. la tenuta di registri contabili / la conservazione di codici contabili separati per le spese dichiarate alla Commissione (compresi i contributi pubblici versati ai beneficiari);** **d. conservare le registrazioni di tutti i prelievi e le detrazioni (comprese le rettifiche finanziarie ai sensi dell'articolo 103 del Regolamento UE 2021/1060).** ***Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023***	Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?			Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata	Valutazione singolo punto di controllo	Note/Carenze	Giudizio attribuito al criterio di valutazione	
		SI	NO	N.a.					
6.1.1	Esiste un sistema informatizzato di raccolta, registrazione e conservazione dei dati relativi a ciascuna operazione, che copra gli elementi elencati all'Allegato XVI, parte 4 del Regolamento UE 2021/1060?								
6.1.2	Il sistema elettronico consente lo scambio elettronico di dati tra gli Stati membri e la Commissione?								
6.1.3	Il sistema elettronico acquisisce i dati sui beneficiari effettivi delle sovvenzioni e sugli appaltatori che si aggiudicano gare e contratti nell'ambito dei programmi?								
6.1.4	Il sistema elettronico è in grado di: a) registrare le registrazioni contabili e i codici/registrazioni contabili separati per ogni operazione per redigere le dichiarazioni di pagamento; b) registrare e conservare i codici/registrazioni contabili per le operazioni in modo da supportare la redazione delle dichiarazioni di pagamento?								
6.1.5	Il sistema è in grado di acquisire i dati e le registrazioni di tutti i prelievi e le detrazioni di cui all'articolo 98, comma 3, lettera b), e all'articolo 98, comma 6 del regolamento finanziario Regolamento UE 2021/1060?								
6.1.2	Tele sistema informatizzato è a regime?								
6.1.3	Si conferma quindi che tale sistema di sorveglianza include tutti i dati relativi a ciascuna operazione indicati nell'Allegato XVII del Regolamento 2021/1060 (ovvero tali dati sono stati inseriti e sono corretti)? *Si raccomanda di esaminare il presente punto di controllo tramite Test di conformità.* *Il punto di controllo include anche la verifica dell'effettivo inserimento sul sistema informativo dei dati relativi agli indicatori, risultati e dati relativi ai progressi del programma nel raggiungimento degli obiettivi, forniti dall'AdG.*								
6.1.4	Per le operazioni sostenute dal FSE+, tale sistema di sorveglianza comprende i dati sui singoli partecipanti e, se necessario, disaggregati per genere dei dati sugli indicatori ove richiesto dal FSE+ (ovvero tali dati sono stati inseriti e sono corretti)? *Si raccomanda di esaminare il presente punto di controllo tramite Test di conformità.*								
6.1.5	E' assicurata la rilevazione dei dati di attuazione sia finanziaria, sia fisica e procedurale a livello di singolo progetto, secondo le specifiche tecniche definite congiuntamente tra il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze e le Amministrazioni centrali dello Stato responsabili del coordinamento per i singoli Fondi, ai sensi del Protocollo Unico di Colloquio del Ministero delle Economia e delle Finanze di Aprile 2023? *Si raccomanda di esaminare il presente punto di controllo tramite Test di conformità.*								
6.1.6	Il sistema di sorveglianza rappresenta uno strumento di lavoro condiviso e integrato per tutte le Autorità (AdG e AdA) e gli Organismi coinvolti nelle varie fasi di attuazione del Programma?								
6.1.7	L'AdG utilizza sistemi informativi paralleli/alternativi?								
6.1.8	Sono previste modalità automatizzate di verifica della qualità dei dati e adeguati dispositivi/procedure per l'accesso al sistema di sorveglianza?								
6.1.9	I dati inseriti nel Sistema Informativo sono coerenti con quelli forniti nella documentazione per riunione annuale di riesame?								
6.1.10	I dati inseriti nel Sistema Informativo sono coerenti con quanto risulta sul Sistema Nazionale di Monitoraggio?								
6.1.11	I dati inseriti nel Sistema Informativo sono coerenti con quanto risulta sul Sistema SFC2021?								
6.1.12	Il sistema è aggiornato continuamente, in modo da tracciare le eventuali modifiche ai dati comunicati dal beneficiario?								

6.1.13	Sono stati identificati processi e/o procedure che rappresentano oneri amministrativi e costi eccessivi o che possono essere semplificati senza compromettere la garanzia generale e l'efficacia del Sistema di Gestione e Controllo? Se sì, descrivere quali processi e/o procedure e come potrebbero essere semplificati.							

6.2	**Esiste un sistema di scambio elettronico di dati tra i beneficiari e tutte le Autorità del programma che funziona in conformità all'articolo 69, paragrafo 8, e all'allegato XIV del Reg. UE 2021/1060. Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023**	**Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?**			**Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata**	**Valutazione singolo punto di controllo**	**Note/Carenze**	**Giudizio attribuito al criterio di valutazione**
		SI	**NO**	**N.a.**				
6.2.1	Le autorità del programma dispongono di un sistema di scambio elettronico di dati tra i beneficiari e tutte le autorità del programma?							
6.2.2	L'AdG assicura che siano disponibili i dati relativi all'identità e all'ubicazione degli Organismi che conservano tutti i documenti giustificativi relativi alle spese e agli Audit, compresi tutti i documenti necessari a garantire un'adeguata pista di controllo adeguata e conforme ai requisiti minimi ai sensi dell'art. 69 par. 6 e l'Allegato XIII del Regolamento UE 2021/1060?							
6.2.3	Tutti gli scambi di informazioni tra Beneficiari e un'Autorità di Gestione, un'Organismo con Funzione Contabile, un'Autorità di Audit e Organismi iIntermedi sono effettuati mediante sistemi di scambio elettronico di dati, che funziona in conformità all'articolo 69, paragrafo 8, e all'allegato XIV del Reg. UE 2021/1060?							
6.2.4	In caso di deroghe all'uso del sistema di scambio elettronico di dati a seguito di una richiesta esplicita del beneficiario ai sensi dell'art. 69, comma 8 del Reg. UE 2021/1060, le stesse sono state registrate e documentate?							
6.2.5	La conservazione dei su indicati dati avviene in formato elettronico?							

6.3	**Sono in atto procedure adeguate per garantire l'affidabilità della registrazione e della conservazione dei dati relativi a ciascuna operazione (cfr. CV 6.1). Tale sistema elettronico consente l'aggregazione dei dati laddove ciò sia necessario ai fini della rendicontazione, della valutazione, degli Audit, nonché delle domande di pagamento e dei conti presentati alla Commissione. Ai sensi della Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023**	**Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?**			**Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata**	**Valutazione singolo punto di controllo**	**Note/Carenze**	**Giudizio attribuito al criterio di valutazione**
		SI	**NO**	**N.a.**				
6.3.1	Sono in atto procedure adeguate per consentire l'aggregazione dei dati ai sensi dell'art. 69 comma 4 e dell'Allegato XVII del Reg. 2021/1060, cumulativamente per l'intero periodo di programmazione?							
6.3.2	Tali procedure di aggregazione dei dati sono effettivamente implementate, ove ciò sia necessario, ai fini della sorveglianza, della valutazione, della gestione finanziaria e degli Audit, nonché per la preparazione delle Domande di Pagamento e dei bilanci, presentate alla Commissione?							
6.3.3	Esiste un sistema elettronico adeguato per la trasmissione alla Commissione dei dati cumulativi per ogni operazione e Programma?							
6.3.4	Se un'operazione è sostenuta da più di un Programma , da più di una Priorità o da più di un Fondo, oppure nell'ambito di più di una categoria di Regioni, i dati di cui ai campi da 46 a 142 dell'allegato XVII del Regolamento (UE) n. 2021/1060 sono registrati in modo tale da consentire l'estrazione dei dati disaggregati per Programma , Priorità, Fondo o categoria di Regioni?							
6.3.5	E' possibile l'estrazione dei dati sugli indicatori di cui ai campi da 49 a 55 dell'allegato XVII del Regolamento 2021/1060, disaggregati per priorità e per sesso, se del caso?							

6.4	**Sono in atto procedure adeguate per garantire: a. la sicurezza e la manutenzione di questo sistema elettronico; b. l'integrità e la riservatezza dei dati; c. l'autenticazione del mittente; d. l'archiviazione di documenti e dati; e. la protezione delle persone fisiche in relazione alla raccolta e al trattamento dei dati personali ai sensi della Direttiva (UE) 2015/849. Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023**	**Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?**			**Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata**	**Valutazione singolo punto di controllo**	**Note/Carenze**	**Giudizio attribuito al criterio di valutazione**
		SI	**NO**	**N.a.**				
6.4.1	Sono correttamente attuate adeguate procedure per garantire la sicurezza e la gestione del sistema informatizzato, l'integrità dei dati tenuto conto degli standard riconosciuti a livello internazionale, quali le norme ISO/IEC 27001:2013 e ISO/IEC 27002:2013, la riservatezza dei dati, l'autenticazione del mittente e la conservazione dei dati e dei documenti?							
6.4.2	La conservazione informatizzata dei documenti avviene nel rispetto delle procedure di certificazione della conformità dei documenti conservati su supporti comunemente accettati al documento originale stabilite dalle Autorità nazionali? Nota: la conservazione della documentazione deve rispettare i requisiti giuridici nazionali e assicurare che i documenti sianc							
6.4.3	Sono state formalizzate e attuate procedure di *back-up* dei dati conservati all'interno del sistema di sorveglianza, amministrazione della sicurezza, amministrazione degli utenti?							
6.4.4	Il sistema di sorveglianza consente la tracciabilità dei dati?							
6.4.5	Tale sistema consente di conservare e visualizzare i risultati dei controlli ai diversi livelli?							
6.4.6	Tale sistema consente di gestire, in presenza di irregolarità, la procedura conseguente di*follow-up* ?							
6.4.9	Tale sistema di sorveglianza permette alle diverse Autorità del Programma di essere informate sui controlli ed irregolarità rilevate a livello di sistema e singole operazioni al fine di tenerne conto per le azioni correttive da intraprendere e nelle successive attestazioni/certificazioni della spesa?							

6.4.10	Sono in atto procedure adeguate a garantire la sicurezza, l'integrità, la riservatezza dei dati e l'autenticazione del mittente a norma dell'articolo 69, paragrafi 6 e 8, dell'articolo 72, paragrafo 1, lettera e), e dell'articolo 82 del Regolamento UE 2021/1060?							
6.4.11	Sono correttamente attuate adeguate procedure per garantire la protezione delle persone fisiche in relazione alla raccolta e al trattamento dei dati personali ai sensi della Direttiva (UE) 2015/849 e delle normative nazionali?							
6.4.12	Il sistema elettronico è stato sottoposto a revisione paritaria per confermare la sicurezza del sistema e l'integrità dei dati? Il sistema è stato certificato per soddisfare gli standard appropriati? Quali?							
6.4.13	Esistono controlli automatici nei sistemi informatici in grado di garantire l'integrità dei dati di performance riportati per gli indicatori di output e di risultato?							
6.4.14	Viene fornita adeguata formazione agli utenti del sistema?							

CHECK LIST PER L'Audit DI SISTEMA								Valutazione RC
	Punto di controllo	Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?			Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata	Valutazione singolo punto di controllo	Note/Carenze	Giudizio attribuito al criterio di valutazione	
		SI	NO	N.a.					
Requisito chiave n. 7	**Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate**							**Riferimento normativo: In particolare: articolo 69, paragrafi 2 e 12, articolo 74, paragrafo 1, lettere c) e d), e l'allegato XII del Reg. (UE) 2021/1060.**	
7.1	**L'AdG effettua una valutazione tempestiva del rischio di frode, compresi i rischi connessi al conflitto di interessi (impatto e probabilità dei rischi rilevanti per l'attuazione dei programmi). L' AdG/Organismo intermedio aggiornano regolarmente la valutazione del rischio di frode (ad esempio su base annuale o ogni due anni, a seconda dei livelli di rischio). Poiché l'AdG ha l'obbligo di adottare misure antifrode efficaci e proporzionate, i risultati della valutazione del rischio di frode devono essere approvati dalla direzione dell'AdG. Ai sensi dell'*Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023***	**Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?**			**Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata**	**Valutazione singolo punto di controllo**	**Note/Carenze**	**Giudizio attribuito al criterio di valutazione**	
		SI	**NO**	**N.a.**					
7.1.1	Sono attuate procedure scritte per la prevenzione, rilevazione, segnalazione delle frodi e per il recupero degli importi indebitamente versati compresi, se del caso, gli interessi?								
7.1.2	E' stato individuato un Gruppo di valutazione dei rischi di frode?								
7.1.3	Tale Gruppo di valutazione dei rischi di frode è composto da personale interno? Tale personale appartiene a diversi Dipartimenti?								
7.1.4	I membri del Gruppo di valutazione dispongono di conoscenze e di un'esperienza appropriate in materia di rischi di frode, di definizione ed esecuzione efficace dei controlli e di valutazione dei rischi?								
7.1.5	Sono stati organizzati dei percorsi formativi per- il Gruppo di valutazione dei rischi?								
7.1.6	Prima di avviare l'attuazione dei programmi, l'AdG ha svolto un'analisi dei rischi di frode valutando la probabilità e l'impatto dei rischi di frode pertinenti ai processi principali dell'attuazione dei Programmi (rischio lordo)?								
7.1.7	L'AdG, al fine di valutare l'impatto e la probabilità di eventuali rischi di frode lesivi degli interessi finanziari dell'UE, ha utilizzato lo strumento di valutazione dei rischi di frode di cui all'allegato 1) della Nota EGISIF n. 14-0021-00 del 16.06.2014?								
7.1.8	Nel processo di valutazione dei rischi si è tenuto conto di fonti di informazione quali le relazioni di Audit e sulle frodi?								
7.1.9	Il processo di autovalutazione è stato documentato chiaramente, in modo da permettere un accurato riesame delle conclusioni?								
7.1.10	La valutazione dei rischi di frode ha riguardato la selezione dei richiedenti, l'attuazione dei progetti da parte dei Beneficiari, la certificazione dei costi da parte dell'Autorità di Gestione e pagamenti, nonché, i rischi di frode complessivi nei contratti di appalto pubblico di cui ha l'AdG ha una gestione diretta?								
7.1.11	E' stato esaminato il punteggio dell'**impatto** del **rischio LORDO** in base alla classificazione della Nota EGESIF sulla valutazione dei rischi di frode? In particolare il punteggio è coerente con:								
7.1.11.1	- le spiegazioni del Gruppo di valutazione?								
7.1.11.2	- la documentazione giustificativa fornita dal Gruppo di valutazione?								
17.1.12.3	- la conoscenza dell'AdA sul contesto di rischio LORDO?								
7.1.12	E' stato esaminato il punteggio della **probabilità** del **rischio LORDO** in base alla classificazione della Nota EGESIF sulla valutazione dei rischi di frode? In particolare il punteggio è coerente con:								
7.1.12.1	- le spiegazioni del Gruppo di valutazione?								
7.1.12.2	- la documentazione giustificativa fornita dal Gruppo di valutazione?								
7.1.12.3	- la conoscenza dell'AdA sul contesto di rischio LORDO?								
7.1.13	Il **rischio LORDO totale** è stato calcolato e classificato correttamente (tollerabile, significativo, critico)?								
7.1.14	Sono state esaminate le informazioni relative ai **controlli esistenti** documentati dal Gruppo di valutazione? Per ciascun controllo, rispondere alle seguenti domande:								
7.1.14.1	- I controlli sono effettuati?								
7.1.14.2	- l'AdA concorda con la risposta del Gruppo di valutazione in merito al fatto che l'esecuzione dei controlli sia documentata? Vi sono documenti che lo comprovino?								
7.1.14.3	- l'AdA concorda con la risposta del Gruppo di valutazione in merito alla regolarità delle verifiche dei controlli? Vi sono documenti che lo comprovino?								
7.1.15	E' stato esaminato il punteggio assegnato all'incidenza dell'insieme dei controlli sull'**impatto** del rischio lordo? Il punteggio è coerente con:								
7.1.15.1	- le conoscenze dell'AdA riguardo all'efficacia della concezione dei controlli nel ridurre il rischio specifico?								
7.1.15.2	- gli elementi comprovanti l'efficacia dell'esecuzione dei controlli (tratti dalle verifiche svolte dall'AdG, dall'AdA, dal Responsabile per l'attuazione o da altri Organismi di Audit)?								

7.1.16	E' stato esaminato il punteggio assegnato all'incidenza dell'insieme dei controlli sulla **probabilità** del rischio lordo? Il punteggio è coerente con:							
7.1.16.1	- le conoscenze dell'AdA riguardo all'efficacia della concezione dei controlli nel ridurre il rischio specifico?							
7.1.16.2	- gli elementi comprovanti l'efficacia dell'esecuzione dei controlli (tratti dalle verifiche svolte dall'AdG, dall'AdA, dal Responsabile per l'attuazione o da altri Organismi di Audit)?							
7.1.17	**Il rischio NETTO complessivo** è stato calcolato e classificato correttamente (tollerabile, significativo, critico)? *Il rischio netto deve essere valutato dopo aver preso in considerazione le ripercussioni degli eventuali controlli attuali, nonché la loro efficacia, ossia la situazione allo stato attuale (rischio residuo)*							
7.1.18	E' stato esaminato il punteggio assegnato all'incidenza dei nuovi controlli previsti sull'**impatto** del **rischio NETTO**. Il punteggio è coerente con le conoscenze dell'AdA riguardo all'efficacia della concezione dei controlli nel ridurre il rischio specifico?							
7.1.19	E' stato esaminato il punteggio assegnato all'incidenza dei nuovi controlli previsti sulla **probabilità** del **rischio NETTO**. Il punteggio è coerente con le conoscenze dell'AdA riguardo all'efficacia della concezione dei controlli nel ridurre il rischio specifico?							
7.1.20	**L'obiettivo di rischio complessivo** è stato calcolato e classificato correttamente (tollerabile, significativo, critico)?							
7.1.21	I controlli supplementari previsti sono ottimali e ben ponderati?							
7.1.22	Sono state adottate misure antifrode efficaci e proporzionate tenendo conto dei rischi individuati?							
7.1.23	La valutazione dei rischi di frode è condotta ogni anno, oppure ogni due anni, in base ai livelli di rischio?							
7.1.24	Esiste un'adeguata supervisione e/o coinvolgimento nel processo di valutazione del rischio di frode dei più alti livelli della direzione?							
7.1.25	I risultati della valutazione sono stati approvati dall'AdG?							
7.1.27 NEW	Sono previste adeguate procedure per il conflitto di interessla valutazione del rischio sul conflitto di interesse, in coerenza con la Comunicazione della Commissione - Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario (2021/C 121/01)?							
7.1.28 NEW	L'AdG/OI prepara ed esegue una tempestiva valutazione del rischio di frode che include i rischi legati al conflitto di interesse (impatto e probabilità dei rischi rilevanti per l'attuazione dei programmi)?							

7.2	**Le misure e le procedure antifrode per prevenire i conflitti di interesse sono strutturate intorno a tre elementi chiave: prevenzione, individuazione e correzione. Per mitigare il rischio di frode e di conflitto di interessi a un livello accettabile sono in atto misure preventive adeguate e proporzionate, adattate alle situazioni specifiche (ad esempio la dichiarazione di missione, il codice di condotta, linea adottata nelle comunicazione dall'alto, l'assegnazione delle responsabilità, azioni formative e di sensibilizzazione antifrode). *Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023***	**Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?** **SI**	**NO**	**N.a.**	**Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata**	**Valutazione singolo punto di controllo**	**Note/Carenze**	**Giudizio attribuito al criterio di valutazione**
7.2.1	L'Autorità di Gestione ha sviluppato un approccio strutturato nella lotta alla frode, che include i tre elementi chiave (la prevenzione, individuazione e correzione)?							
7.2.2	E' stata adottata una politica antifrode?							
7.2.3	Tale politica antifrode include:							
7.2.3.1	- strategie per lo sviluppo di una cultura antifrode;							
7.2.3.2	- assegnazione delle responsabilità nella lotta alla frode;							
7.2.3.3	- meccanismi di segnalazione di presunte frodi;							
7.2.3.4	- cooperazione tra i diversi soggetti.							
7.2.4	Tale politica antifrode è stata divulgata a tutto il personale, anche sull'intranet, in modo tale che sia chiaro che è attuata in modo attivo, con regolari aggiornamenti su questioni connesse alle frodi e relazioni sui risultati delle indagini sulle frodi?							
7.2.5	È prevista una procedura per la divulgazione delle situazioni di conflitto di interessi?							
7.2.6	E' stato elaborato un piano di risposta ai rischi di frode individuati?							
7.2.7	Sono state implementate attività nell'ambito della formazione e della sensibilizzazione?							
7.2.8	E' in atto un sistema di controllo interno, mirato alle situazioni specifiche, al fine di ridurre il rischio di frode residuo ad un livello accettabile?							
7.2.9	Sono in atto procedure di individuazione delle frodi (dichiarazione di principi, codice di condotta, linea adottata nelle comunicazioni dall'alto, assegnazioni dei compiti, azioni formative e di sensibilizzazione)?							
7.2.10	Sono attuate procedure di individuazione delle frodi e di definizione di misure appropriate in caso di frode sospetta?							
7.2.11	E' implementato uno specifico strumento, a livello informatizzato, per l'estrazione dei dati, che consenta di individuare i progetti potenzialmente esposti a rischi di frode, conflitti di interesse e irregolarità?							

7.2.12	Esistono misure correttive per la lotta alle frodi e ai conflitti di interesse?							
7.12.13	Esistono misure preventive							
7.12.14	Queste misure preventive sono adeguate e proporzionate alle situazioni specifiche per mitigare il rischio di frode e confliitto di interessi a un livello accettabile?							
7.12.15	Esistono misure investigative per la lotta alle frodi e ai conflitti di interesse?							

7.3	**Esistono e funzionano efficacemente misure adeguate per prevenire, individuare e correggere le irregolarità, compresi i casi di (sospetta) frode, e per identificare i "cartellini rossi" e gli indicatori di frode, tra cui la raccolta di dati appropriati sui titolari effettivi dei beneficiari e dei contraenti e l'analisi delle informazioni digitali, ad esempio attraverso l'uso di uno strumento di data mining o di risk scoring.** ***Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023***	**Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?**			**Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata**	**Valutazione singolo punto di controllo**	**Note/Carenze**	**Giudizio attribuito al criterio di valutazione**
		SI	**NO**	**N.a.**				
7.3.1	Sono in atto misure di rilevamento dei punti critici e sono sviluppati degli indicatori di frode specifici (cartellini rossi) in grado di rilevare situazioni specifiche di frode?							
7.3.2	Sono state previste azioni necessarie per prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità, comprese le frodi, ivi inclusa la raccolta di informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione in conformità all'allegato XVII (art. 69 par. 2 del Reg. (UE) 1060/2021?							
7.3.3	A riguardo è prevista l'analisi delle informazioni digitali, ad esempio attraverso l'uso di uno strumento di data mining o di risk scoring (es. sistema Arachne e Piattaforma integrata anti-frode (PIAF)?							
7.3.4	L'AdG/OI ha stabilito procedure e strumenti adeguati per la raccolta dei dati sui beneficiari e i contraenti?							
7.3.5	La raccolta e il trattamento di tali dati è effettuata in conformità con le norme applicabili in materia di protezione dei dati?							
7.3.6	è stata verificata l'esistenza di una procedura di denuncia?							
7.3.7	Le misure di cui sopra (comprese le procedure) sono finalizzate alla prevenzione, all'individuazione e alla correzione delle irregolarità?							
7.3.8	Sono stati tenuti in considerazione gli orientamenti messi a disposizione dall'UE in relazione agli indicatori di frode, di cui in particolare alla Nota EGESIF n. 14-0021?							
7.3.9	Gli indicatori di frode sono noti a tutto il personale e nello specifico a tutti coloro che svolgono attività relative al controllo delle attività dei Beneficiari, come ad esempio, le persone che svolgono le verifiche di gestione documentali e sul posto o altre visite di monitoraggio?							

7.4	**Esistono misure adeguate per la segnalazione e il monitoraggio delle irregolarità e dei casi di (sospetta) frode, compresi i conflitti di interesse; i casi di sospetta frode vengono comunicati agli organi investigativi penali. Tali meccanismi di segnalazione assicurano un sufficiente coordinamento tra le Autorità di gestione e/o di Audit, le Autorità investigative competenti dello Stato membro, l'EPPO e l'OLAF, compresa la segnalazione elettronica alla Commissione tramite il sistema di gestione delle irregolarità (IMS) da parte dell'organismo competente dello Stato membro, come previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) 2021/1060, ove applicabile.** ***Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023***	**Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?**			**Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata**	**Valutazione singolo punto di controllo**	**Note/Carenze**	**Giudizio attribuito al criterio di valutazione**
		SI	**NO**	**N.a.**				
7.4.1	Sono in atto misure adeguate per la segnalazione e il monitoraggio di: irregolarità, casi di (sospetta) frode, confliitti di interesse?							
7.4.2	L'AdG dispone di procedure per segnalare le frodi sia internamente che all'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e l'European Public Prosecutor's Office (EPPO)?							
7.4.3	Tale procedura è diffusa a tutto il personale, in modo tale che lo stesso sappia a chi segnalare un presunto comportamento o controllo fraudolento?							
7.4.4	I membri del personale che segnalino irregolarità o presunte frodi sono tutelati dalle ritorsioni?							
7.4.5	E' individuato l''organismo e/o l'ufficio responsabile della trasmissione delle comunicazioni all'Autorità competente in materia di indagini e sanzioni dello Stato membro, ivi comprese le Autorità di lotta alla corruzione, se del caso, nonché, all'OLAF (Ufficio Europeo per la Lotta Antifrode) e all'EPPO?							

7.4.6	I casi di frode sono regolarmente segnalati all'OLAF secondo una congrua tempistica?							
7.4.7	E' previsto un sistema per il *follow-up* delle segnalazioni effettuate?							
7.4.8	Si sono verificati casi di attuazione delle procedure per segnalare le frodi sia internamente che all'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF)? In quanti casi?							
7.4.9	La segnalazione delle irregolarità alla Commissione è avvenuta tramite il sistema IMS (Irregularities Management System) ai sensi del modello contenuto nell'Allegato XII del Regolamento UE 2021/1060?							
7.4.10	La segnalazione segue le modalità dettagliate all'Allegato XII del Regolamento UE 2021/1060?							
7.4.11	Sono in atto processi adeguati per dare seguito a eventuali casi sospetti di frode?							
7.4.12	Nello specifico, al verificarsi di un rischio di frode, l'AdG rinvia prontamente le indagini agli organismi competenti in materia (es. EPPO)?							
7.4.13	In caso di sospetta frode sono adottare misure correttive, sanzioni amministrative incluse, se del caso?							
7.4.14	Sono previste procedure formalizzate per un'eventuale azione penale?							
7.4.15	Sono regolarmente attuate procedure di *follow-up* che consentano di esaminare eventuali processi, procedure o controlli connessi alla frode potenziale o effettiva?							
7.4.16	L'AdG effettua un riesame approfondito e tempestivo di tutti i casi di frode presunta e accertata verificatisi, al fine di riesaminare la valutazione dei rischi di frode e migliorare il sistema interno di gestione e controllo, se opportuno?							
7.4.17	I meccanismi di segnalazione garantiscono un sufficiente coordinamento tra le autorità di gestione e/o di audit, le autorità investigative competenti dello Stato membro, l'EPPO e l'OLAF e la Commissione?							
7.4.18	I casi di sospetto di frode vengono comunicati agli organi investigativi penali?							

CHECK LIST PER L'Audit DI SISTEMA								
	Punto di controllo	Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?			Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata	Valutazione singolo punto di controllo	Note/Carenze	Giudizio attribuito al criterio di valutazione	Valutazione RC
		SI	NO	N.a.					
Requisito chiave n. 8	**Procedure adeguate per la redazione della dichiarazione di gestione**							**Riferimento normativo: In particolare gli articoli 74, paragrafo 1, lettera f), 77, paragrafo 3, lettera a), 98, paragrafo 1, lettera b), e gli**	
8.1	**La dichiarazione di gestione è redatta in conformità al modello di cui all'Allegato XVIII del Reg. (UE) n. 2021/1060 e le procedure appropriate ne garantiscono la presentazione tempestiva come parte del pacchetto di affidabilità, entro il 15 febbraio (o il 1° marzo) dell'anno contabile successivo.** ***Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023***	**Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?**			**Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata**	**Valutazione singolo punto di controllo**	**Note/Carenze**	**Giudizio attribuito al criterio di valutazione**	
		SI	**NO**	**N.a.**					
8.1.1	L'AdG ha predisposto la Dichiarazone di gestione da trasmettere alla CE entro il 15 febbraio ai sensi dell'art.98 comma 1 e coerentemente con il modello di cui all'Allegato XVIII del Regolamento UE 2021/1060 (salvo proroga al 1 marzo)?								
8.1.2	Per la preparazione della dichiarazione di gestione, sono state attuate in modo adeguato le procedure che consentono di procedere ad un riesame e follow-up dei risultati finali di tutte le attività di Audit e di tutti i controlli eseguiti dagli Organismi coinvolti in ciascun Programma (comprese le verifiche di gestione svolte dall'AdG o eseguite per conto di quest'ultima dagli OI, le attività di Audit svolte dall'AdA o sotto la sua supervisione e le attività di Audit dell'UE)?								
8.1.3	Per la preparazione della dichiarazione di gestione, sono state attuate procedure adeguate ai fini dell'attuazione di azioni preventive e correttive qualora siano individuati errori sistemici?								
8.1.4	La Dichiarazone di gestione attesta,ai sensi dell'art.98 comma 1 e coerentemente con il modello di cui all'Allegato XVIII del Regolamento UE 2021/1060, che:								
8.1.5	- le informazioni riportate nei conti sono correttamente presentate, complete e accurate a norma dell'articolo 98 del regolamento (UE) 2021/1060								
8.1.6	le spese registrate nei conti sono conformi al diritto applicabile e sono state usate per gli scopi previsti								
8.1.7	è stato verificato che siano state adottate disposizioni per garantire che l'AdA assolva alle proprie responsabilità ai sensi dell'Allegato XIX del Reg. UE 2021/1060?								
8.2	**Vengono messe in atto disposizioni per garantire che l'AdA si assuma le proprie responsabilità ai sensi dell'Allegato XIX del Reg. (UE) n. 2021/1060. Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023**	**Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?**			**Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata**	**Valutazione singolo punto di controllo**	**Note/Carenze**	**Giudizio attribuito al criterio di valutazione**	
		SI	**NO**	**N.a.**					
8.2.1.	E' stata verificata la presenze gli accordi/la procedura tra l'AdG e l'AdA per garantire che le dichiarazioni di gestione e la documentazione e le informazioni di supporto siano presentate in tempo utile all'AdA?								
8.2.2	Tale tempistica è congrua, ai fini della trasmissione dei documenti all'AdA in tempo utile per consentirle di svolgere la sua valutazione?								
8.2.3	Tale tempistica è stata rispettata?								
8.2.4	Altrimenti, l'AdA ha comunque ricevuto la Dichiarazione di gestione nonché le informazioni di supporto e i documenti giustificativi in tempo utile per consentirle di svolgere la sua valutazione?								

CHECK LIST PER L'Audit DI SISTEMA								
	Punto di controllo	Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?			Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata	Valutazione singolo punto di controllo	Note/Carenze	Giudizio attribuito al criterio di valutazione	Valutazione RC
		SI	NO	N.a.					
Requisito chiave n. 9	**Procedure adeguate per confermare la legittimità e la regolarità delle spese contabilizzate**							**Riferimento normativo: In particolare gli articoli 63, 64, 67, 68, 69, commi 2 e 3 e l' articolo 74, comma 1, lett. d) ed e) del Reg. (UE) n. 2021/1060.**	
9.1	**Sono in atto procedure adeguate per garantire che le spese per le quali è stato richiesto il rimborso alla Commissione e che sono incluse nei conti siano conformi alla legge applicabile, al programma e alle condizioni di sostegno dell'operazione. Tali procedure garantiscono la coerenza della conferma della legittimità e della regolarità delle spese dei conti con i risultati delle verifiche di gestione basate sul rischio e degli Audit dell'Autorità di Audit. Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023**	**Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?**			**Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata**	**Valutazione singolo punto di controllo**	**Note/Carenze**	**Giudizio attribuito al criterio di valutazione**	
		SI	**NO**	**N.a.**					
9.1.1	Sono in atto procedure e controlli per garantire che solo le spese legali e regolari (conformi alla legge, al programma e alle condizioni di sostegno) siano richieste alla Commissione?								
9.1.2	Sono previste adeguate procedure che assicurino la coerenza della legittimità e regolarità delle spese incluse nei conti con le risultanze delle verifiche di gestione basate sul rischio e gli audit dell'AdA?								
9.1.3	Sono in atto procedure che permettano la tempestiva segnalazione di illeggittimità e irregolarità all'interno della struttura dell'AdG?								
9.1.4	Sono in atto procedure e controlli per garantire che solo le spese legali e regolari siano dichiarate nnei conti?								

CHECK LIST PER L'Audit DI SISTEMA								Valutazione RC
	Punto di controllo	Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?			Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata	Valutazione singolo punto di controllo	Note/Carenze	Giudizio attribuito al criterio di valutazione	
		SI	NO	N.a.					

Requisito chiave n. 10	Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento e per la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei Conti annuali							Riferimento normativo: In particolare gli articoli 69, comma 10, 76 comma 1, 91, 92, 98, e gli allegati VIII, XXIII e XXIV del Reg. (UE) n. 2021/1060	
10.1	**Le domande di pagamento sono redatte secondo il modello di cui all'Allegato XXIII del Reg. (UE) n. 2021/1060 e comprendono l'importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e pagate nell'ambito delle operazioni di attuazione, l'importo dell'assistenza tecnica, ove applicabile, e l'importo totale del contributo pubblico erogato o da erogare, in linea con gli articoli 91 e 92 del Reg. (UE) n. 2021/1060. Le domande di pagamento possono essere rimborsate dalla Commissione solo per le spese legate a obiettivi specifici per i quali sono soddisfatte le condizioni abilitanti o che contribuiscono al soddisfacimento delle condizioni abilitanti. Sono in atto procedure per garantire la corretta applicazione del tasso di conversione indicato all'articolo 76, comma 1, lett. c) del Reg. 2021/1060. Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023**	Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?			Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata	Valutazione singolo punto di controllo	Note/Carenze	Giudizio attribuito al criterio di valutazione	
		SI	NO	N.a.					
10.1.1	Sono state correttamente attuate procedure adeguate che garantiscano che l'OFC/AdG riceva tutte le informazioni necessarie alla predisposizione e compilazione della Domanda di pagamento?								
10.1.2	Sono state fornite le previsioni dell'importo delle domande di pagamento intermedio (che saranno presentate nell'anno civile in corso e in quello successivo) entro il 31 gennaio e il 31 luglio in conformità dell'allegato VIII del regolamento UE 2021/1060?								
10.1.3	Le domande di pagamento sono redatte secondo il modello di cui all'Allegato XXIII del Reg. (UE) n. 2021/1060?								
10.1.4	Esistono procedure adeguate per garantire che le domande di pagamento includano l'importo totale corretto delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e pagate nelle operazioni di attuazione, in linea con gli articoli 91 e 92 del RDC?								
10.1.5	La domanda di pagamento include le informazioni di cui all'art. 91 par. 3 del Reg. (UE) 2021/1060?								
10.1.6	Nel caso in cui si configurano deroghe, ai sensi del art. 91 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 sono state rispettate le condizioni ivi indicate?								
10.1.7	nel caso di aiuti di Stato, sono state rispettate le condizioni di cui all'art. 91 par. 5 del Reg. (UE) 2021/1060 per l'inclusione nella Domanda di pagamento degli anticipi versati dall'organismo che concede l'aiuto al beneficiario?								
10.1.8	Qualora nella Domanda di pagamento vi siano importi relativi a strumenti finanziari, sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 92 del Regolamento (UE) 2021/1060?								
10.1.9	è stato utilizzato il tasso di conversione degli importi delle spese sostenute in un'altra valuta utilizzando il tasso di cambio contabile mensile della Commissione del mese nel quale la spesa in questione è registrata nei sistemi contabili, ai sensi dell'art. 76, comma 1, lett. c) del Regolamento UE 2021/1060?								

10.2	**Sono in atto procedure adeguate per garantire la completezza, l'accuratezza e la veridicità dei conti in conformità con l'art. 98 del Regolamento UE 2021/1060 e con il modello di cui all'Allegato XXIV del Regolamento UE 2021/1060. 98 e al modello di cui all'Allegato XXIV del Regolamento UE 2021/1060. Vengono conservate le registrazioni elettroniche di tutti gli elementi della contabilità, comprese le domande di pagamento. Le procedure in atto garantiscono che le spese contabilizzate corrispondano alle spese dichiarate nelle domande di pagamento presentate alla Commissione nell'esercizio contabile, previa deduzione di tutti gli importi irregolari individuati attraverso le verifiche di gestione e gli Audit, e** **a. le spese irregolari che sono state oggetto di rettifiche finanziarie ai sensi dell'articolo 98, paragrafo 6, lettera a), 103 e dell'allegato XXIV del Regolamento UE 2021/1060, comprese le spese ritirate durante l'esercizio contabile in questione, come previsto dall'art. 98, par. 3, lett. b) del Regolamento UE 2021/1060 e le spese temporaneamente ritirate e sottoposte a una valutazione della loro legittimità e regolarità al momento della stesura dei conti in conformità all'art. 98, par. 6, lett. b) del Regolamento UE 2021/1060;** **b. altri importi necessari per ridurre il tasso di errore residuo della spesa al 2% in conformità con l'articolo 98, par. 6, lett. c) del Regolamento UE 2021/1060;** **c. correzioni di errori materiali, se applicabile.** **Sono in atto procedure per garantire che gli importi irregolari rilevati dopo la presentazione dei conti siano corretti per l'esercizio contabile in cui è stata rilevata l'irregolarità (articolo 98, paragrafo 7, del Regolamento UE 2021/1060). Vengono adottate procedure adeguate e scadenze interne per garantire la presentazione tempestiva dei conti alla Commissione come parte del "pacchetto di affidabilità", in linea con l'articolo 98, paragrafo 1, lettera a), del Regolamento UE 2021/1060, entro il 15 febbraio (o il 1° marzo) dell'esercizio contabile successivo.** **Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023**	Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?			Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata	Valutazione singolo punto di controllo	Note/Carenze	Giudizio attribuito al criterio di valutazione
		SI	NO	N.a.				
10.2.1	Sono in atto procedure per la preparazione dei conti che garantiscano la completezza, l'accuratezza e la veridicità degli stessi ai sensi dell'art. 98 del Reg. UE 2021/1060?							

10.2.2	Vengono conservati mediante un sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati contabili per ciascuna operazione, tutti gli elementi della contabilità, comprese le domande di pagamento?							
10.2.3	I conti sono redatti in conformità con l'Allegato XXIV ("Modello per i conti") del Reg. (UE) n.2021/1060?							
10.2.4	Esistono procedure che consentono all'AdG/OFC di effettuare una riconciliazione puntuale dei dati, in modo tale che le spese contabilizzate corrispondano alle spese dichiarate nelle domande di pagamento presentate alla Commissione nell'esercizio contabile, previa deduzione di tutti gli importi irregolari individuati attraverso le verifiche di gestione e gli Audit, in particolare: a) le spese irregolari che sono state oggetto di rettifiche finanziarie in conformità all'articolo 103; b) le spese temporaneamente ritirate e soggette a una valutazione continua della loro legittimità e regolarità ai sensi dell'articolo 98, paragrafo 6, lettera b); c) altri importi necessari per ridurre il tasso di errore residuo delle spese dichiarate nei conti al 2% o meno, conformemente all'articolo 98, paragrafo 6, lettera c). d) correzioni di errori materiali?							
10.2.5	Sono in atto procedure per rettificare gli importi irregolari individuati dopo la presentazione dei conti in cui figuravano tali importi effettuando gli adeguamenti corrispondenti per il periodo contabile in cui è individuata l'irregolarità, fatto salvo l'articolo 104 del Reg. (UE) 1060/2021?							
10.2.6	è stato verificato se vengono conservate registrazioni elettroniche per tutti gli elementi necessari alla preparazione delle domande di pagamento e dei conti?							
10.2.7	Esistono procedure adeguate per garantire la trasmissione tempestiva dei conti alla Commissione Europea entro il 15 febbraio dell'esercizio successivo (salvo proroga al 1 marzo), in linea con l'art. 98, comma 1, lett. a) del Regolamento UE 2021/1060?							
10.2.8	E' stato definito un calendario interno adeguato che stabilisca la tempistica per la trasmissione dei conti predisposto dall'OFC, l'AdG, a titolo informativo, AdA, ai fini della sua valutazione?							
10.2.9	La tempistica è congrua?							
10.2.10	Tale tempistica è stata rispettata?							
10.2.11	Altrimenti l'AdG e l'AdA hanno ricevuto comunque i conti predisposti dall'OFC in tempo utile?							

10.3	**Esiste un sistema sistematico e tempestivo di scambio di dati tra le AdG/OI e l'Organismo che svolge la funzione contabile, in particolare per garantire che le informazioni pertinenti siano ricevute, su base regolare e tempestiva, per la preparazione delle domande di pagamento e dei conti alla Commissione Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023**	**Tale punto di controllo è stato testato attraverso test di conformità?**			**Descrizione della attività di verifica Commenti e riferimenti alla documentazione esaminata**	**Valutazione singolo punto di controllo**	**Note/Carenze**	**Giudizio attribuito al criterio di valutazione**
		SI	**NO**	**N.a.**				
10.3.1	Esiste un sistema che permette uno scambio tempestivo di informazioni tra AdG/OI e l'eventuale OFC per la predisposizione della Domanda di pagamento e dei conti?							
10.3.2	Tale sistema assicura la corretta, regolare e tempestiva ricezione delle informazioni necessarie?							
10.3.3	Il sistema permette di presentare le domande di pagamento e di conti alla Commissione in maniera adeguata e tempestiva, rispettando le scadenze di cui all'art. 98 del Regolamento UE 2021/1060?							

Région Autonome Vallée d'Aoste | Regione Autonoma Valle d'Aosta

Allegato 3
Check list per test di conformità
(extra MyAudit)

DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA:	
NUMERO DEL PROGRAMMA:	
AUTORITA' DI GESTIONE / ORGANISMI INTERMEDI	
INFORMAZIONI GENERALI	
Struttura di riferimento:	
Indirizzo:	
Nominativo referente:	
Contatti:	
Altri Enti/Organismi coinvolti	
INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' DI VERIFICA	
Periodo di audit:	
Data:	
Luogo:	
Interlocutore (con informativa delle competenze funzionali):	
1. Auditor:	
2. Auditor:	

Preparato da:	_____	Data:	_____
Esaminato da:	_____	Data:	_____

Check list per test di conformità - Soglie di rilevanza

Categoria 1 *Funziona bene.* *Sono necessari solo piccoli miglioramenti*	**Categoria 2** *Funziona, ma sono necessari alcuni miglioramenti*	**Categoria 3** *Funziona parzialmente, sono necessari sostanziali miglioramenti*	**Categoria 4** *Sostanzialmente non funziona*
Meno del 10% di eccezioni	Meno del 25% di eccezioni	Meno del 40% di eccezioni	Più del 40% di eccezioni

In fase di esecuzione dei test di conformità, finalizzati a raccogliere informazioni sull'efficace funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo, l'AdA registra, per le operazioni campionate nell'ambito del singolo RC l'esito del singolo punto di controllo (positivo, negativo, n.a.). Ogni esito "negativo" pesa nel calcolo delle eccezioni in relazione al RC in esame per arrivare a valutare lo stesso sulla base della tabella sopra riportata (es. un RC con un livello di carenza del 40% deve essere classificato in categoria 4).
Si ricorda che le soglie di rilevanza devono essere definite in fase di pianificazione dell'audit e comunque prima dell'esecuzione del test.

CHECK LIST per i test di conformità																							
REQUISITO CHIAVE 2: Selezione appropriata delle operazioni																							
Punti di controllo oggetto di test		**ESITI TEST DI CONFORMITÁ (1)**																				**Numero Test negativi**	**% eccezioni**
		Esito Test 1	**Esito Test 2**	**Esito Test 3**	**Esito Test 4**	**Esito Test 5**	**Esito Test 6**	**Esito Test 7**	**Esito Test 8**	**Esito Test 9**	*Esito Test 10*	**Esito Test 11**	**Esito Test 12**	**Esito Test 13**	**Esito Test 14**	**Esito Test 15**	**Esito Test 16**	**Esito Test 17**	**Esito Test 18**	**Esito Test 19**	**Esito Test 20**		
2.1	**L'AdG stabilisce, per l'approvazione del comitato di sorveglianza, una metodologia e criteri di selezione appropriati che: - garantiscano che le operazioni da selezionare siano prioritarie al fine di massimizzare il contributo del finanziamento dell'Unione al raggiungimento degli obiettivi del programma; - siano non discriminatori e trasparenti; - garantiscano l'accessibilità alle persone con disabilità, assicurino l'uguaglianza di genere e tengano conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia di ambiente, conformemente all'articolo 11 e all'articolo 191, paragrafo 1, del TFUE Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023**																						
2.1.1	Sono stati rispettati i Criteri di selezione approvati dal CdS?																					**0**	**0,00%**
2.1.1.3	Tali criteri di selezione garantiscono l'accessibilità alle persone con disabilità, assicurano la parità di genere e tengono conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia di ambiente, conformemente all'articolo 11 e all'articolo 191, paragrafo 1, del TFU??																					**0**	**0,00%**
2.1.1.4	Tali criteri di selezione assicurano la scelta di operazioni che ricadono nei tipi di azione compatibili o compatibili a determinate condizioni con il principio DNSH?																					**0**	**0,00%**
2.1.2	Sono attuate modalità per assicurare che la selezione delle operazioni avvenga conformemente ai criteri applicabili al Programma e in conformità alle pertinenti norme UE e nazionali (es. pareri contabili e di conformità alla normativa UE, ecc.)?																					**0**	**0,00%**
2.1.3	Sono in atto adeguate procedure di verifica sul rispetto dei principi orizzontali in fase di selezione?																					**0**	**0,00%**
2.1.4	Sono in atto adeguate procedure per la verifica delle norme relative agli aiuti di Stato in fase di selezione? *Nota: con riguardo al presente punto, si raccomanda di compilare e conservare una checklist per test di conformità, in modo da poter approfondire le specificità delle pertinenti tipologie di aiuti di Stato. I principali elementi che è utile considerare sono riepilogati nelle Sezioni da 1 a 9 (a seconda della tipologia di aiuto) della Checklist per l'Audit di operazioni relative ad aiuti di Stato.*																					**0**	**0,00%**
2.1.5	Il provvedimento di finanziamento è corretto e contiene tutti gli elementi essenziali?																					**0**	**0,00%**
2.1.6	L'operazione è conforme alle regole e rientra nell'area del Programma?																					**0**	**0,00%**
2.1.7	L'operazione e le sue successive modifiche sono state approvate dall'AdG/OI?																					**0**	**0,00%**
2.3	**Tutte le domande ricevute sono registrate al momento della ricezione ed inserite nel sistema di scambio elettronico dati dell'AdG. La prova di ricezione viene consegnata a ciascun richiedente e vengono conservate registrazioni elettroniche dello stato di approvazione di ciascuna domanda. Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023**																						
2.3.1	Tutte le candidature pervenute entro i termini previsti (ove fissati) sono state registrate all'atto di ricezione nel sistema di scambio elettronico dei dati?																					**0**	**0,00%**
2.3.2	A ciascun candidato è stata consegnata una conferma di ricezione (prova di recapito) ?																					**0**	**0,00%**
2.3.3	I documenti relativi allo stato di approvazione di ciascuna candidatura sono adeguatamente conservati?																					**0**	**0,00%**
2.3.4	Quando le domande vengono restituite per correzioni o per documentazione mancante, i motivi della restituzione sono giustificati e documentati?																					**0**	**0,00%**
2.4	**Tutte le domande vengono valutate in conformità con i criteri applicabili. Il processo di valutazione garantisce che le operazioni selezionate non abbiano ricevuto sostegno da altri Fondi o programmi per la stessa spesa preventivata, evitando così il doppio finanziamento. La valutazione è applicata in modo coerente e non discriminatorio. I criteri e le regole di attribuzione dei punteggi utilizzati sono conformi a quelli approvati dal comitato di sorveglianza e indicati nell'invito/bando. Nel valutare le domande, l'AdG/OI garantisce che i valutatori possiedano le competenze e l'indipendenza richieste, compreso l'obbligo di dichiarare l'assenza di conflitti di interesse. L'AdG verifica a campione l'assenza di conflitti di interesse. L'AdG esamina specificatamente se sono soddisfatte le condizioni da a) a j) elencate nell'art. 73, par. 2. Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023**																						
2.4.1	Per la valutazione delle candidature/progetti è stata correttamente nominata un'apposita Commissione, in conformità alla normativa vigente?																					**0**	**0,00%**
2.4.2	Nel valutare le domande o i progetti, i componenti della Commissione dispongono della necessaria competenza e indipendenza? Per quest'ultima i componenti della Commissione hanno rilasciato le relative dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse?																					**0**	**0,00%**
2.4.3	I criteri di valutazione ed i punteggi utilizzati sono conformi ai criteri applicabili, ovvero quelli approvati dal Comitato di Sorveglianza e indicati nell'invito a presentare la candidatura (Avviso) pubblicato?																					**0**	**0,00%**

Punti di controllo oggetto di test		ESITI TEST DI CONFORMITÁ (1)																					
		Esito Test 1	Esito Test 2	Esito Test 3	Esito Test 4	Esito Test 5	Esito Test 6	Esito Test 7	Esito Test 8	Esito Test 9	*Esito Test 10*	Esito Test 11	Esito Test 12	Esito Test 13	Esito Test 14	Esito Test 15	Esito Test 16	Esito Test 17	Esito Test 18	Esito Test 19	Esito Test 20	Numero Test negativi	% eccezioni
2.4.4	Esiste documentazione adeguata dell'istruttoria svolta per la selezione delle domande (Atti verbali, ecc.) in cui vengano altresì specificate le verifiche svolte, il numero delle candidature presentate e quelle escluse nonché il motivo dell'esclusione?																					**0**	**0,00%**
2.4.5	Esistono griglie standard per la valutazione delle candidature dalle quali risultano i punteggi assegnati?																					**0**	**0,00%**
2.4.6	La valutazione è stata condotta in maniera coerente e non discriminatoria?																					**0**	**0,00%**
2.4.7	Sono state effettuate le seguenti verifiche:																					**0**	**0,00%**
2.4.7.1	- che le operazioni siano conformi al Programma, ivi compresa la loro coerenza con le pertinenti strategie, e forniscano un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del																					**0**	**0,00%**
2.4.7.2	- che le operazioni rientrino nel campo di applicazione di una condizione abilitante e che siano coerenti con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante																					**0**	**0,00%**
2.4.7.3	- che le operazioni presentino il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi																					**0**	**0,00%**
2.4.7.4	- che l'operazione selezionata rientri nell'ambito di applicazione del Fondo o dei Fondi interessati e possa essere attribuita a una categoria di operazione;																					**0**	**0,00%**
2.4.7.5	- che il Beneficiario abbia la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni necessarie per l'erogazione del sostegno;																					**0**	**0,00%**
2.4.7.6	- che, ove l'operazione sia avviata prima della presentazione di una domanda di finanziamento, sia stato osservato il diritto applicabile pertinente per l'operazione;																					**0**	**0,00%**
2.4.7.7	che nell'operazioni non rientrino attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione ai sensi dell'art. 66 o che costituirebbero trasferimenti di un'attività produttiva ai sensi dell'art. 65?																					**0**	**0,00%**
2.4.7.8	- che le operazioni garantiscano l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni?																					**0**	**0,00%**
2.4.7.9	- che le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento EU e del Consiglio e siano soggette a una valutazione dell'impatto ambientale o a una procedura di screening e che si sia tenuto debito conto delle alternative prescritte dalla predetta direttiva																					**0**	**0,00%**
2.4.7.10	- che le operazioni selezionate appartengono ai tipi di azione considerati conformi o conformi a determinate condizioni al principio DNSH?																					**0**	**0,00%**
2.4.8	è stato verificato l'obbligo di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte dei componenti della commissione valutatrice?																					**0**	**0,00%**
2.4.9	L'AdG/OI ha verificato a campione l'assenza di conflitti di interesse della commissione valutatrice?																					**0**	**0,00%**
2.4.10	è stato verificato che le operazioni selezionate non siano direttamente interessate da un parere motivato della Commissione in merito a un'infrazione ai sensi dell'art. 258 del TFUE che metta a rischio la legittimità e la regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni?																					**0**	**0,00%**
2.4.11	è stato verificato che, ove l'AdG abbia selezionato un'operazione di importanza strategica, questa abbia informato la Commissione entro un mese dalla stessa, fornendo tutte le informazioni pertinenti?																					**0**	**0,00%**
2.4.12	Tutte le fasi di verifica in precedenza indicate sono opportunamente documentate?																					**0**	**0,00%**
2.4.13	I verbali di valutazione sono correttamente conservati?																					**0**	**0,00%**
2.4.14	Esiste un atto conforme e giuridicamente vincolante per l'Amministrazione di approvazione della graduatoria progetti ammessi ed esclusi, con le motivazioni dell'esclusione?																					**0**	**0,00%**
2.4.15	Per gli affidamenti in house, sono rispettati i requisiti previsti dalla normativa vigente?																					**0**	**0,00%**
2.4.16	L'AdG, in presenza di operazioni rientranti tra gli Aiuti di Stato, ha previsto una procedura di trasmissione dei dati nel RNA (Registro Nazionale degli Aiuti) istituito presso il MISE conforme a quanto previsto dalla normativa di riferimento (Legge n. 234/2012, Decreto Interministeriale 115/2017 e D.D. MISE del 28/07/2017)?																					**0**	**0,00%**
2.4.17	Nel processo di valutazione sono attuate procedure per prevenire il doppio finanziamento delle attività nell'ambito del Programma?																					**0**	**0,00%**
2.5	**Le decisioni sull'accettazione o il rigetto delle domande o progetti sono prese da una persona debitamente autorizzata nell'AdG/OI (o con decisione del CdS, per i Programmi Interreg), i risultati sono notificati per iscritto in un accordo o in una decisione (o in un documento analogo) al richiedente e le ragioni dell'accettazione o del rifiuto sono chiaramente esposte. La procedura di ricorso e le relative decisioni sono pubblicate. L'AdG pubblica un elenco delle operazioni in linea con i requisiti dell'articolo 49, par. 3 del Regolamento UE 2021/1060, che viene aggiornato almeno ogni 4 mesi. Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023**																						
2.5.1.	L'elenco dei progetti selezionati corrisponde all'elenco post-valutazione predisposto dalla Commissione di valutazione dei progetti																						
2.5.2	Le decisioni di accoglimento o di rigetto di candidature o progetti sono state assunte da un soggetto opportunamente autorizzato in seno all'organismo responsabile designato?																					**0**	**0,00%**

Punti di controllo oggetto di test		ESITI TEST DI CONFORMITÁ (1)																					
		Esito Test 1	Esito Test 2	Esito Test 3	Esito Test 4	Esito Test 5	Esito Test 6	Esito Test 7	Esito Test 8	Esito Test 9	*Esito Test 10*	Esito Test 11	Esito Test 12	Esito Test 13	Esito Test 14	Esito Test 15	Esito Test 16	Esito Test 17	Esito Test 18	Esito Test 19	Esito Test 20	Numero Test negativi	% eccezioni
2.5.3	Le decisioni di accoglimento o di rigetto di candidature o progetti sono state tempestivamente comunicate al candidato per iscritto in un accordo o in una decisione (o documento analogo) e con una chiara indicazione dei motivi per i quali la domanda è stata accolta o respinta?																					**0**	**0,00%**
2.5.4	Le decisioni di accoglimento o di rigetto di candidature o progetti sono state adeguatamente pubblicate?																					**0**	**0,00%**
2.5.5	La procedura di ricorso e le relative decisioni sono state pubblicate?																					**0**	**0,00%**
2.5.5	L'AdG ha pubblicato l'elenco delle operazioni sostegno in linea con i requisiti dell'articolo 49, paragrafo 3 del Reg. 2021/1060, e che questo elenco venga aggiornato almeno ogni 4 mesi?																					**0**	**0,00%**
2.6	**Esiste un'adeguata documentazione relativa alla procedura di selezione complessiva e all'approvazione delle operazioni. La documentazione consente di verificare l'applicazione dei criteri di selezione da parte dell'AdG. Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023**																						
2.6.1	La documentazione relativa alla procedura di selezione complessiva e all'approvazione delle operazioni è stata adeguatamente conservata?																					**0**	**0,00%**
2.6.2	La documentazione relativa alla procedura di selezione è completa in tutte le sue parti?																					**0**	**0,00%**
2.6.3	La documentazione consente di acquisire comprova del rispetto dei criteri di selezione?																					**0**	**0,00%**

(1) Possibili esiti Test: ***Positivo*** ***Negativo*** ***N.a.*** ***N.v.***

Tipologia di item preso/i in esame ai fini dei Test di conformità (es. Avvisi / operazioni / controlli di I livello / ecc.): XXX

N. test conformità	Identificativo Item (es. Titolo progetto / Avviso)	Catatteristica 1 Item: XXX (es.CUP / DGR Avviso)	Catatteristica 2 Item: XXX	Catatteristica 3 Item: XXX	Catatteristica 4 Item: XXX	Catatteristica 5 Item: XXX
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						

CHECK LIST per i test di conformità																							
REQUISITO CHIAVE 3: Informazioni adeguate ai Beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate																							
Punti di controllo oggetto di test		**ESITI TEST DI CONFORMITÁ (1)**																				**Numero Test negativi**	**% eccezioni**
		Esito Test 1	**Esito Test 2**	**Esito Test 3**	**Esito Test 4**	**Esito Test 5**	**Esito Test 6**	**Esito Test 7**	**Esito Test 8**	**Esito Test 9**	**Esito Test 10**	**Esito Test 11**	**Esito Test 12**	**Esito Test 13**	**Esito Test 14**	**Esito Test 15**	**Esito Test 16**	**Esito Test 17**	**Esito Test 18**	**Esito Test 19**	**Esito Test 20**		
3.1	**Sono stati predisposti sistemi e procedure adeguati per garantire che i beneficiari abbiano accesso alle informazioni necessarie e pertinenti e ricevano indicazioni adeguate sulle condizioni applicabili per il sostegno (ad esempio, opuscoli, libretti, seminari, workshop, siti web, helpdesk, ecc.) Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023**																						
3.1.1	E' stata formalizzata e correttamente attuata una procedura strategia atta a garantire che i Beneficiari abbiano accesso alle informazioni necessarie e ricevano orientamenti di livello adeguato?																					**0**	**0,00%**
3.1.2	Concretamente i Beneficiari hanno accesso alle informazioni necessarie (condizioni specifiche relative ai prodotti/servizi da fornire, al piano di finanziamento, ai termini per l'esecuzione, alle modalità di conservazione dei documenti, ecc.)?																					**0**	**0,00%**
3.1.3	è stata verificata l'effettiva pubblicazione dell'invito a presentare proposte (comprensiva di data e luogo di pubblicazione)?																					**0**	**0,00%**
3.1.4	Concretamente i Beneficiari hanno accesso ad un appropriato livello di guida (volantini, libretti, seminari, workshop, siti web...)?																					**0**	**0,00%**
3.2	**Gli inviti a presentare proposte sono pubblicati. Per raggiungere tutti i potenziali beneficiari, l'AdG ha predisposto, entro 6 mesi dalla decisione di approvazione del programma, un sito web in cui sono disponibili informazioni sui programmi di sua competenza, che riguardano gli obiettivi del programma, le attività, le opportunità di finanziamento disponibili e i risultati ottenuti. L'AdG pubblica su questo sito web i dati relativi agli inviti a presentare proposte con una chiara descrizione della procedura di selezione utilizzata e dei diritti e doveri dei beneficiari e includendo almeno a. area geografica coperta dall'invito a presentare proposte; b. obiettivo politico o obiettivo specifico interessato c. tipo di richiedenti ammissibili d. importo totale del sostegno per l'invito; e. data di inizio e fine dell'invito. Le regole di ammissibilità del programma sono comunicate ai beneficiari (ad esempio, attraverso le linee guida per la formazione). Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023**																						
3.2.1	Gli inviti a presentare le candidature (Avvisi) sono stati pubblicati su siti istituzionali, GURI/BUR, quotidiani…ecc?																					**0**	**0,00%**
3.2.2	I mezzi utilizzati per la pubblicazione degli inviti sono adeguati ovvero sono in grado di rivolgersi a tutti i potenziali Beneficiari, senza compiere alcuna discriminazione?																					**0**	**0,00%**
3.2.3	Gli inviti a presentare le candidature (Avvisi) contengono una descrizione chiara della procedura di selezione utilizzata?																					**0**	**0,00%**
3.2.5	Gli inviti a presentare le candidature contengono almeno le seguenti informazioni: area geografica coperta dall'invito, obiettivo politico/specifico interessato, tipo di richiedenti ammissibili, importo totale del sostegno, data di inizio e fine del bando?																					**0**	**0,00%**
3.2.6	Gli inviti a presentare le candidature (Avvisi) contengono una descrizione chiara dei diritti e degli obblighi dei Beneficiari?																					**0**	**0,00%**
3.2.7	L'AdG ha pubblicato sul sito web un calendario degli inviti a presentare proposte che sono stati pianificati a norma dell'art. 49 par. 2 del Reg. (UE) n. 1060/2021?																					**0**	**0,00%**
3.2.9	Sono state comunicate ai beneficiari le regole di ammissibilità del Programma,ad esempio attraverso linee guida per la formazione?																					**0**	**0,00%**
3.3	**I diritti e gli obblighi dei beneficiari sono comunicati in modo efficace (ad esempio nel documento che stabilisce le condizioni per il sostegno), in particolare con riferimento alle norme di ammissibilità applicabili al programma, alle norme applicabili in materia di aiuti di Stato, alle condizioni specifiche per il sostegno e il pagamento di ciascuna operazione, alle condizioni relative ai prodotti o ai servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, al piano di finanziamento e, se del caso, al metodo applicato per determinare i costi dell'operazione, al termine per l'esecuzione dell'operazione e ai requisiti per l'utilizzo di un sistema di contabilità separata o di codici contabili adeguati. Gli obblighi di informazione e pubblicità e i requisiti di durata sono chiaramente spiegati e comunicati ai beneficiari. Inoltre, ai beneficiari e ai potenziali beneficiari viene comunicato il diritto di presentare reclami (articolo 69, paragrafo 7, del Regolamento UE 2021/1060). Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023**																						
3.3.2	L'AdG/OI ha adeguatamente comunicato ai Beneficiari i seguenti argomenti:																					**0**	**0,00%**
3.3.2.1	- i loro diritti e obblighi;																					**0**	**0,00%**
3.3.2.2	- le norme di ammissibilità nazionali stabilite per il Programma e le norme dell'Unione applicabili in materia di ammissibilità;																					**0**	**0,00%**
3.3.2.3	- le condizioni specifiche per il sostegno di ciascuna operazione riguardanti i prodotti o i servizi da fornire nell'ambito dell'operazione;																					**0**	**0,00%**
3.3.2.4	- il piano finanziario;																					**0**	**0,00%**
3.3.2.5.	- il metodo applicato per determinare i costi dell'operazione																					**0**	**0,00%**
3.3.2.6	- il termine per l'esecuzione;																					**0**	**0,00%**
3.3.2.7.	- i requisiti riguardanti la contabilità separata o i codici contabili adeguati;																					**0**	**0,00%**
3.3.2.8	- le informazioni da conservare e comunicare;																					**0**	**0,00%**
3.3.2.9	- gli obblighi in materia di informazione, comunicazione e visibilità (tenendo conto anche del Reg. (UE, EURATOM n. 1046/2018)?																					**0**	**0,00%**
3.3.2.10	- il diritto ai beneficiari/potenziali beneficiari di poter presentare reclami?																					**0**	**0,00%**
3.3.2.11	- le condizioni o misure mitiganti, ove previste, per assicurare il rispetto del principio DNSH																					**0**	**0,00%**
3.3.3	E' stato stipulato un contratto/accordo/convenzione con l'assegnatario del finanziamento (oppure un atto di concessione)?																					**0**	**0,00%**
3.3.3.1	Se si all'interno dello stesso sono riportati tutti gli elementi indicati al punto 3.3.2?																					**0**	**0,00%**
3.1.4	Tutti i Beneficiari sono informati in merito alle modalità attraverso cui devono essere presentate le Domande di Pagamento/Rimborso?																					**0**	**0,00%**
	(1) Possibili esiti Test:	***Positivo***	***Negativo***	***N.a.***	***N.v.***																		

Punti di controllo oggetto di test	ESITI TEST DI CONFORMITÁ (1)																				
	Esito Test 1	Esito Test 2	Esito Test 3	Esito Test 4	Esito Test 5	Esito Test 6	Esito Test 7	Esito Test 8	Esito Test 9	Esito Test 10	Esito Test 11	Esito Test 12	Esito Test 13	Esito Test 14	Esito Test 15	Esito Test 16	Esito Test 17	Esito Test 18	Esito Test 19	Esito Test 20	Numero Test negativi	% eccezioni
Tipologia di item preso/i in esame ai fini dei Test di conformità (es. Avvisi / operazioni / controlli di I livello / ecc.): XXX																					
N. test conformità	Identificativo Item (es. Titolo progetto / Avviso)	Catatteristica 1 Item: XXX (es.CUP / DGR Avviso)		Catatteristica 2 Item: XXX					Catatteristica 3 Item: XXX					Catatteristica 4 Item: XXX					Catatteristica 5 Item: XXX		
1																					
2																					
3																					
4																					
5																					
6																					
7																					
8																					
9																					
10																					
11																					
12																					
13																					
14																					
15																					
16																					
17																					
18																					
19																					
20																					

CHECK LIST per i test di conformità																								
REQUISITO CHIAVE 4: Verifiche di gestione adeguate																								
Punti di controllo oggetto di test		**ESITI TEST DI CONFORMITÁ (1)**																				**Numero Test negativi**	**% eccezioni**
		Esito Test 1	**Esito Test 2**	**Esito Test 3**	**Esito Test 4**	**Esito Test 5**	**Esito Test 6**	**Esito Test 7**	**Esito Test 8**	**Esito Test 9**	**Esito Test 10**	**Esito Test 11**	**Esito Test 12**	**Esito Test 13**	**Esito Test 14**	**Esito Test 15**	**Esito Test 16**	**Esito Test 17**	**Esito Test 18**	**Esito Test 19**	**Esito Test 20**		
4.1	**Esistono procedure appropriate e adeguatamente utilizzate per garantire che la frequenza e la portata delle verifiche di gestione (sia amministrative che in loco) condotte dall'AdG o dal suo OI siano basate sul rischio e proporzionate ai rischi identificati ex ante e per iscritto, tenendo conto di fattori quali il numero, il tipo, le dimensioni e il contenuto delle operazioni attuate, il tipo di beneficiario, il valore degli articoli, nonché i risultati di precedenti verifiche di gestione e audit. Esistono procedure adeguate per garantire un aggiornamento regolare dei rischi, ad esempio sulla base dei risultati degli audit e delle verifiche di gestione precedenti. Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023**																						
4.1.1	Sono adeguatamente descritte le procedure connesse allo svolgimento dell'analisi del rischio ex ante collegato alle verifiche di gestione sia amministrative che in loco? ?																					**0**	**0,00%**
4.1.2	Nella descrizione delle procedure connesse allo svolgimento dell'analisi del rischio ex ante sono stati tenuti in considerazione fattori quali il numero, il tipo, le dimensioni e il contenuto delle operazioni attuate, il tipo di beneficiario, il valore degli articoli, nonché i risultati di precedenti verifiche di gestione e Audit? è stata verificata la ponderazione dei criteri di rischio applicati?																					**0**	**0,00%**
4.1.3	Se del caso, è stata verificata che la valutazione del rischio sia stata regolarmente aggiornata e convalidata per tenere conto dei risultati delle precedenti verifiche amministrative e in loco effettuate, delle risultanze del lavoro di altri organismi di controllo/audit (AA, revisori CE e CCE) e dei fattori esterni che potrebbero avere un impatto sulla realizzazione delle operazioni?																					**0**	**0,00%**
4.2	**L'AdG o il suo o i suoi OI effettuano verifiche di gestione basate sul rischio, prima della presentazione dei conti alla Commissione, che comprendono: a. Verifiche amministrative relative alle domande di pagamento presentate dai beneficiari, che comprendono un esame della domanda stessa e della relativa documentazione di supporto, tenendo conto dei rischi identificati. La gamma e il tipo di documentazione di supporto da richiedere ai beneficiari per la verifica si basa su una valutazione del rischio; e b. Verifiche in loco delle operazioni, tenendo conto dei rischi identificati dall'AdG. Le verifiche in loco vengono effettuate quando il progetto è ben avviato, sia in termini di progressi fisici che finanziari (ad esempio per le misure di formazione). *Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023***																						
4.2.1	La procedura definita per le Richieste di Rimborso dei Beneficiari è adeguatamente attuata?																					**0**	**0,00%**
4.2.2	Le verifiche di gestione (amministrative e in loco) sono effettuate prima della presentazione dei conti alla Commissione, conformemente all'articolo 98 del Reg. 2021/1060?																					**0**	**0,00%**
4.2.3	In caso di verifiche amministrative basate sul rischio, sono stati considerati i seguenti punti:																					**0**	**0,00%**
4.2.3.1	Sono state documentate le risultanze, nella fase di selezione delle operazioni, legate ai vari livelli di rischio per le singole operazioni?																					**0**	**0,00%**
4.2.3.2	E' stata svolta una verifica del rischio ex ante prima di svolgere la verifica di gestione?																					**0**	**0,00%**
4.2.3.3	Durante la valutazione di rischio a livello di operazioni sono stati presi in considerazione in particolare i fattori elencati nel Reflection Paper - Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023 (es. operazioni con un budget significativo, operazioni complesse, operazioni già avviate prima della selezione o quasi completate al momento della selezione, operazioni attuate in luoghi diversi, operazioni formate da più progetti, operazioni che ricevono finanziamenti da fonti diverse, operazioni che utilizzano per la prima volta nuovi approcci come le OSC, operazioni con rischio di doppio finanziamento, ecc.)?																					**0**	**0,00%**
4.2.3.4	Durante la valutazione di rischio a livello di beneficiari sono stati presi in considerazione in particolare i fattori elencati nel Reflection Paper - Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023 (es. mancanza di esperienza del beneficiario nell'attuazione di progetti finanziati dall'UE, cambio del beneficiario durante l'attuazione, livello di rischio di potenziali conflitti di interesse, ecc.)?																					**0**	**0,00%**
4.2.3.5	Durante la valutazione del rischio a livello di beneficiari sono stati consultati i sistemi informatici di scambio di dati nazionali per consultare i dati necessari poter verificare il potenziale rischio associato (es. ARACHNE)?																					**0**	**0,00%**
4.2.3.6	E' stata redatta una pianificazione delle verifiche di gestione amministrative ed in loco indicative per ogni anno contabile?																					**0**	**0,00%**
4.2.3.7	E' stato emesso un giudizio professionale sull'estensione sufficiente della legittimità e regolarità delle spese verificate sulla base della valutazione del rischio?																					**0**	**0,00%**
4.2.3.8	Nella valutazione ex ante sono stati definiti dall'AdG chiari e definiti criteri di valutazione del rischio associato alle singole tipologie di spesa delle domande di pagamento (es. spese del personale, articoli acquistati, ecc.)?																					**0**	**0,00%**
4.2.3.9	Ai fini della selezione delle voci di costo da sottoporre a verifica, nell'ambito delle verifiche amministrative, sono state prese in considerazione le tipologie di spesa più a rischio secondo i criteri stabiliti dall'AdG?																					**0**	**0,00%**
4.2.3.10	E' stato emesso un giudizio professionale sull'estensione sufficiente della legittimità e regolarità delle spese verificate sulla base della valutazione del rischio?																					**0**	**0,00%**

	Punti di controllo oggetto di test	ESITI TEST DI CONFORMITÁ (1)																					
		Esito Test 1	Esito Test 2	Esito Test 3	Esito Test 4	Esito Test 5	Esito Test 6	Esito Test 7	Esito Test 8	Esito Test 9	Esito Test 10	Esito Test 11	Esito Test 12	Esito Test 13	Esito Test 14	Esito Test 15	Esito Test 16	Esito Test 17	Esito Test 18	Esito Test 19	Esito Test 20	Numero Test negativi	% eccezioni
4.2.3.11	Nel caso in cui la documentazione giustificativa non sia esaminata al 100%, la gamma e il tipo di documenti giustificativi da richiedere ai Beneficiari ai fini della verifica dipendono da una valutazione dei rischi di ciascun tipo di fascicolo o di Beneficiario, in coerenza con la Nota EGESIF 14-0012-02 e la Reflection Paper - Nota Ares (2023)3757159?																					**0**	**0,00%**
4.2.4	*Durante la valutazione di rischio a livello di operazioni sono stati presi in considerazione in particolare i fattori elencati nel Reflection Paper - Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023 (es. operazioni in cui precedenti verifiche amministrative di gestione o Audit hanno individuato problemi di avanzamento/rendicontazione, operazioni che dovrebbero essere completate/attuate entro l'esercizio contabile e che non sono state verificate in loco in precedenza, operazioni con problemi identificati dall'AdG/OI durante il monitoraggio, ecc.)?*																						
4.2.4.1	*Durante la valutazione di rischio a livello di operazioni sono stati presi in considerazione in particolare i fattori elencati nel Reflection Paper - Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023 (es. operazioni in cui precedenti verifiche amministrative di gestione o Audit hanno individuato problemi di avanzamento/rendicontazione, operazioni che dovrebbero essere completate/attuate entro l'esercizio contabile e che non sono state verificate in loco in precedenza, operazioni con problemi identificati dall'AdG/OI durante il monitoraggio, ecc.)?*																						
4.2.4.2	*La frequenza e la portata delle verifiche in loco sono proporzionali rispetto: 1. all'ammontare del contributo pubblico per un'operazione; 2. al livello di rischio individuato dall'AdG o dai suoi OI attraverso le rispettive verifiche amministrative; 3. al livello di rischio individuato dall'AdA attraverso i suoi Audit per il SiGeCo nel suo complesso? (documentare)*																						
4.2.4.3	*L'effettivo dimensionamento del campione di progetti da sottoporre a controllo in loco è adeguato e tiene conto dei risultati dei controlli?*																						
4.2.4.4	*Le verifiche in loco sono eseguite quando il progetto è ben avviato sia sul piano della realizzazione materiale sia su quello finanziario?*																						
4.2.4.5	*Vengono effettuati controlli in loco in itinere?*																						
4.2.4.6	*Vengono effettuati controlli in loco ex-post?*																						
4.2.5	*Sono formalizzati dei verbali di campionamento che descrivano il metodo di campionamento utilizzato, l'analisi del rischio svolta e che identifichino le operazioni selezionate?*																						
4.2.6	*La metodologia per la scelta delle operazioni da sottoporre a verifica amministrativa e in loco è stata rispettata?*																						
4.2.7	*L'analisi dei rischi viene rivista periodicamente (annualmente o altra periodicità)?*																						
4.2.8	*Vengono effettuate verifiche di conformità alla normativa nazionale e UE?*																						
4.2.9	*Vengono effettuate verifiche di regolarità finanziaria?*																						
4.2.10	*Vengono effettuate verifiche di regolarità dell'esecuzione?*																						
4.2.11	*La documentazione probatoria delle spese selezionate da sottoporre a verifica in base alla valutazione del rischio viene acquisita? (se no, specificare se viene acquisito l'elenco dettagliato delle spese o altro)*																						
4.2.12	*Viene garantito il rispetto delle condizioni cumulative per gli anticipi, di cui all'articolo 91, comma 5 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 (1), e, in caso tali condizioni non risultino rispettate, la successiva Domanda di Pagamento è rettificata di conseguenza?* *(1) Ovvero:* *a) tali anticipi sono soggetti a una garanzia fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria stabilita nello Stato membro o sono coperti da uno strumento fornito a garanzia da un ente pubblico o dallo Stato membro;* *b) tali anticipi non eccedono il 40 % dell'importo totale dell'aiuto da concedere a un beneficiario per una determinata operazione* *c) tali anticipi sono coperti dalle spese sostenute dai beneficiari nell'at tuazione dell'operazione e sono giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente presentati al più tardi entro tre anni dall'anno in cui è stato versato l'anticipo oppure entro il 31 dicembre 2029, se anteriore; in caso contrario, la successiva domanda di pagamento è rettificata di conseguenza.*																						
4.2.13	*Viene monitorata la data di scadenza delle fideiussioni?*																						
4.2.17	*E' stato verificato l'obbligo di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi per i soggetti incaricati delle verifiche di gestione?*																						
4.3	**Per le verifiche di gestione vengono utilizzate procedure e liste di controllo scritte e le conclusioni sono documentate. Tali liste di controllo includono, come minimo, verifiche che:** **1) i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati consegnati (la realtà del progetto, compresa l'effettiva consegna del prodotto o del servizio);** **2) l'operazione sia conforme alla legge applicabile, al programma e alle condizioni di sostegno dell'operazione, in particolare per quanto riguarda** **a. l'accuratezza e la completezza della richiesta di pagamento da parte dei beneficiari;** **b. il periodo ammissibile** **c. il rispetto del tasso di finanziamento approvato (ove applicabile);** **d. il rispetto delle pertinenti norme di ammissibilità e delle norme UE e nazionali in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato, pubblicità, requisiti di pari opportunità e non discriminazione, trasparenza e accesso alle persone con disabilità, parità di genere, Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia di ambiente, conformemente all'art. 11 e all'art. 191, par. 1, del TFUE;** **e. il rispetto dei termini e delle condizioni del documento che stabilisce le condizioni per il sostegno;** **f. le spese dichiarate e l'esistenza della pista di controllo;** **g. l'assenza di doppio finanziamento;** **3) Per i costi che l'AdG deve rimborsare ai sensi dell'art. 53, par. 1, lett. a), del Regolamento UE 2021/1060:** **h. i costi richiesti dai beneficiari sono stati sostenuti e pagati;** **i. sia istituito un sistema di contabilità separata o un codice contabile appropriato per tutte le transazioni relative a un'operazione, che consenta in particolare di verificare (1) la corretta imputazione delle spese solo in parte relative all'operazione cofinanziata e (2) alcuni tipi di spesa che sono considerati ammissibili solo entro certi limiti o in proporzione ad altri costi;**																						
4.3.2	E' nominato formalmente il responsabile della verifica?																					**0**	**0,00%**
4.3.3	In merito al soggetto verificatore, ricorrono le condizioni di separatezza tra le funzioni di controllo e le funzioni di gestione?																					**0**	**0,00%**
4.3.9	Le checklist effettivamente compilate durante i controlli di I livello sono esaustive, al fine di rilevare eventuali inesattezze rilevanti e includono almeno le seguenti verifiche:																					**0**	**0,00%**
4.3.9.1	a. la correttezza della Domanda di Rimborso;																					**0**	**0,00%**

Punti di controllo oggetto di test		ESITI TEST DI CONFORMITÁ (1)																					
		Esito Test 1	Esito Test 2	Esito Test 3	Esito Test 4	Esito Test 5	Esito Test 6	Esito Test 7	Esito Test 8	Esito Test 9	Esito Test 10	Esito Test 11	Esito Test 12	Esito Test 13	Esito Test 14	Esito Test 15	Esito Test 16	Esito Test 17	Esito Test 18	Esito Test 19	Esito Test 20	Numero Test negativi	% eccezioni
4.3.9.2	b. il periodo di ammissibilità;																					**0**	**0,00%**
4.3.9.3	c. la conformità al progetto approvato, comprese le verifiche relative al rispetto dei termini e delle condizioni del documento che stabilisce le condizioni per il sostegno																					**0**	**0,00%**
4.3.9.4	d. la conformità al tasso di finanziamento approvato (laddove applicabile);																					**0**	**0,00%**
4.3.9.5	e.1. la conformità alle pertinenti norme in materia di ammissibilità																					**0**	**0,00%**
4.3.9.6	e.2. la conformità alle norme nazionali e dell'Unione in materia di appalti pubblici Nota: con riguardo al presente punto, si raccomanda di compilare e conservare una checklist per test di conformità, in modo da poter approfondire le secificità delle particolari procedure di appalto esainate. A esempio, spunti sui principali elementi che è utile considerare sono forniti nelle Sezioni proprie della procedura di appalto ed esecuzione del contratto delle Checklist per l'Audit di operazioni relative ad appalti pubblici.																					**0**	**0,00%**
4.3.9.7	e.3. la conformità alle norme nazionali e dell'Unione in materia di Aiuti di Stato *Nota: con riguardo al presente punto, si raccomanda di compilare e conservare una checklist per test di conformità, in modo da poter approfondire le secificità delle pertinenti tipologie di aiuti di Stato. A esempio, spunti sui principali elementi che è utile considerare sono forniti nelle Sezioni da 1 a 9 (a seconda della tipologia di aiuto) della Checklist per l'audit di operazioni relative ad aiuti di Stato.*																					**0**	**0,00%**
4.3.9.8	e.4. la conformità alle norme nazionali e dell'Unione in materia di Strumenti Finanziari, compreso il rispetto degli obblighi per gli organismi di attuazione previsti dall'Accordo di finanziamento/Contratto *Nota: con riguardo al presente punto, si raccomanda di compilare e conservare una checklist per test di conformità, in modo da poter approfondire le specificità delle diverse tipologie di Strumenti Finanziari e Fondi di Fondi. A esempio, spunti sui principali elementi che è utile considerare sono forniti dalle Checklist per l'audit di operazioni per gli Strumenti Finanziari*																					**0**	**0,00%**
4.3.9.9	e.5. la conformità alle norme nazionali e dell'Unione in materia di ambiente e sviluppo sostenibile *Nota: con riguardo al presente punto, si raccomanda di compilare e conservare una checklist per test di conformità. A esempio, spunti sui principali elementi che è utile considerare sono forniti dalla Checklist per l'audit di operazioni relativa al principio orizzontale di sviluppo sostenibile.*																					**0**	**0,00%**
4.3.9.10	e.6. la conformità alle norme nazionali e dell'Unione in materia di pari opportunità e non discriminazione *Nota: con riguardo al presente punto, si raccomanda di compilare e conservare una checklist per test di conformità. A esempio, spunti sui principali elementi che è utile considerare sono forniti dalla Checklist per l'audit di operazioni relativa ai principi orizzontali di pari opportunità e non discriminazione.*																					**0**	**0,00%**
4.3.9.11	e.7. la conformità alle norme nazionali e dell'Unione in materia di pubblicità (di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) e c) e Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060)																					**0**	**0,00%**
4.3.9.12	f. la concretezza del progetto, compresi i progressi nella realizzazione materiale del prodotto o servizio e la conformità ai termini e alle condizioni della convenzione di sovvenzione e agli indicatori di produzione e di risultato																					**0**	**0,00%**
4.3.9.13	g. la spesa dichiarata nonché l'esistenza e la conformità della pista di controllo in relazione ad una serie di voci di spesa;																					**0**	**0,00%**
4.3.9.14	h. il sistema di contabilità separata o un codice contabile adeguato per tutte le transazioni relative a un'operazione nel caso di operazioni rimborsate sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti. *Tale sistema di contabilità separata o i codici contabili adeguati devono consentore di verificare (1) la corretta ripartizione delle spese che si riferiscono solo in parte all'operazione cofinanziata e (2) determinati tipi di spesa che sono considerati ammissibili soltanto entro determinati limiti o proporzionalmente ad altri costi.*																					**0**	**0,00%**
4.3.9.15	i. la correttezza delle procedure di individuazione di eventuali risorse esterne e l'assenza di doppio finanziamento																					**0**	**0,00%**
4.3.9.16	l.1) qualora i costi debbano essere rimborsati ai sensi dell'articolo 53, primo comma, lettera a), ovvero a costi reali, che l'importo della spesa dichiarata dai Beneficiari in relazione a tali costi sia stato pagato; l.2) nel caso di costi rimborsati a norma dell'articolo 53, primo comma, lettere da b) a f), che siano state rispettate le condizioni per il rimborso della spesa al Beneficiario																					**0**	**0,00%**
4.3.9.17	m.) il verificarsi delle condizioni di rimborso o il raggiungimento dei risultati qualora le spese siano rimborsate in base al finanziamento non collegato ai costi																						
4.3.9.18	n. attuazione delle condizioni o misure mitiganti previste dalla Convenzione/Contratto per il rispetto del principio DNSH																						
4.3.9.19	o. che il beneficiario abbia dichiarato le spese sostenute e pagate per l'attuazione delle operazioni																						
4.3.9.20	o. che le spese siano state sostenute tra la data di presentazione del Programma alla CE o dal 1 gennaio 2021, a seconda di quale data sia precedente, e il 31 gennaio 2029																						
4.3.9.21	p. che le operazioni selezionate siano state fisicamente completate o completamente attuati prima della presentazione della domanda di finanziamento nell'ambito del programma (progetti retrospettivi non ammissibili																						
4.3.9.22	q. che le operazioni non abbiano ricevuto sostegno da altri fondi UE e se non sussista un doppio finanziamento																						
4.3.9.23	r. che la spesa sia correlata agli interessi sul debito (tranne in relazione alle sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o abbuono di commissioni di garanzia)'																						
4.3.9.24	s. verifiche sui costi non ammissibili se sono stati acquistati terreni (edificati e non edificati) per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile per l'operazione in questione (per siti dismessi ed ex adibiti a scopi industriali – 15%																						
4.3.9.25	t. che le spese siano relative all'IVA recuperabile per operazioni superiori a 5 milioni (IVA inclusa)																						
4.3.9.26	u. che ii prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti																						
4.3.9.27	v. che i dettagli delle fatture e dei contratti (numero di serie dei macchinari, ecc.) degli articoli selezionati corrispondano ai beni selezionat																						
4.3.9.29	w. che la spesa pubblica sia stata pagata integralmente al beneficiario, senza detrazioni ingiustificate e entro 80 giorni dalla presentazione della richiesta di pagament																						
	x. Nel caso di OSC:																						

Punti di controllo oggetto di test		ESITI TEST DI CONFORMITÁ (1)																					
		Esito Test 1	Esito Test 2	Esito Test 3	Esito Test 4	Esito Test 5	Esito Test 6	Esito Test 7	Esito Test 8	Esito Test 9	Esito Test 10	Esito Test 11	Esito Test 12	Esito Test 13	Esito Test 14	Esito Test 15	Esito Test 16	Esito Test 17	Esito Test 18	Esito Test 19	Esito Test 20	Numero Test negativi	% eccezioni
4.3.9.29	*i. la verifica dell'applicazione delle OSC nel caso in cui il costo totale di un'operazione non superi i 200.000 euro*																						
	ii. Nel caso di OSC rimborsate sulla base dell'articolo 94 del Reg. (UE) 1060/2021, la verifica della corretta applicazione della metodologia approvata dalla Commissione nell'appendice 1 del programma																						
	iii. In caso di opzioni semplificate in costi applicate tramite sovvenzioni concesse dagli Stati membri ai beneficiari, la verifica che il calcolo delle opzioni semplificate di costo sia conforme all'art. 53 par. 3 del Reg. (UE) 1060/2021																						
	iv. La verifica della corretta applicazione: delle disposizioni di cui all'art. 54 del Reg. (UE) 1060/2021, in caso di tasso forfettario dei costi indiretti di una operazione; delle disposizioni di cui all'art. 55 del Reg (UE) 1060/2021, nel caso di copertura dei costi diretti del personale; delle disposizioni di cui all'art. 56 del Reg (UE) 1060/2021, nel caso di finanziamenti a tasso forfettario dei costi ammissibili diversi dai costi diretti per il personale																						
4.3.9.30	y. la verifica del rispetto delle disposizioni in materia di comunicazione e visibilità da parte del beneficiario di cui all'art. 50 del Reg. (UE) 1060/2021																						
4.3.10	Le checklist relative alle verifiche di gestione di cui ai punti precedenti, sono adeguatamente compilate e documentate, riportano la data, il nominativo e la firma di chi ha effettuato la verifica e sono disponibili nel sistema elettronico?																					**0**	**0,00%**
4.4	**Solo per i programmi che applicano le modalità proporzionate migliorate: a) Se l'autorità di gestione applica le procedure nazionali per effettuare le verifiche di gestione, tali procedure sono rispettate. b) se l'autorità di gestione si affida a verifiche effettuate da organismi esterni, dispone di prove sufficienti della competenza di tali organismi. Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023**																						
4.4.1	Sono state verificate le condizioni per cui l'AdG ha applicato le modalità proporzionate migliorate, di cui all'art. 84 del Reg. (UE) 2021/1060?																					**0**	**0,00%**
4.4.2	Verificare se le opzioni notificate alla Commissione per l'applicazione modalità proporzionate migliorate sono quelle effettivamente applicate.																					**0**	**0,00%**
4.4.3	L'AdG ha applicato procedure nazionali per effettuare le verifiche di gestione in caso di applicazione delle modalità proporzionate migliorate?																					**0**	**0,00%**
4.4.4	Le procedure di cui al punto precedente sono state rispettate?																						
4.4.5	Se l'AdG si affida a verifiche effettuate da organismi esterni, è stata verificata la competenze e la qualità del lavoro di tali organismi tramite l'analisi di apposita documentazione (es. cv, dichiarazioni COI, adeguato numero di risorse umane, ecc.)?																					**0**	**0,00%**

(1) Possibili esiti Test: ***Positivo*** ***Negativo*** ***N.a.*** ***N.v.***

Punti di controllo oggetto di test		ESITI TEST DI CONFORMITÁ (1)																					
		Esito Test 1	Esito Test 2	Esito Test 3	Esito Test 4	Esito Test 5	Esito Test 6	Esito Test 7	Esito Test 8	Esito Test 9	Esito Test 10	Esito Test 11	Esito Test 12	Esito Test 13	Esito Test 14	Esito Test 15	Esito Test 16	Esito Test 17	Esito Test 18	Esito Test 19	Esito Test 20	Numero Test negativi	% eccezioni
Tipologia di item preso/i in esame ai fini dei Test di conformità (es. Avvisi / operazioni / controlli di I livello / ecc.): XXX																						
N. test conformità	Identificativo Item (es. Titolo progetto / Avviso)	Catatteristica 1 Item: XXX (es.CUP / DGR Avviso)			Catatteristica 2 Item: XXX					Catatteristica 3 Item: XXX					Catatteristica 4 Item: XXX					Catatteristica 5 Item: XXX			
1																							
2																							
3																							
4																							
5																							
6																							
7																							
8																							
9																							
10																							
11																							
12																							
13																							
14																							
15																							
16																							
17																							
18																							
19																							
20																							

CHECK LIST per i test di conformità																							
REQUISITO CHIAVE 5: Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli Audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo																							
Punti di controllo oggetto di test		**ESITI TEST DI CONFORMITÁ (1)**																				**Numero Test negativi**	**% eccezioni**
		Esito Test 1	**Esito Test 2**	**Esito Test 3**	**Esito Test 4**	**Esito Test 5**	**Esito Test 6**	**Esito Test 7**	**Esito Test 8**	**Esito Test 9**	**Esito Test 10**	**Esito Test 11**	**Esito Test 12**	**Esito Test 13**	**Esito Test 14**	**Esito Test 15**	**Esito Test 16**	**Esito Test 17**	**Esito Test 18**	**Esito Test 19**	**Esito Test 20**		
5.1	**Sono in atto sistemi e procedure adeguati per garantire che tutti i documenti richiesti per la pista di controllo di cui all'Allegato XIII del Regolamento UE 2021/1060 siano conservati al livello appropriato e in conformità ai requisiti dell'Articolo 82 del Regolamento UE 2021/1060 sulla disponibilità dei documenti. Tutta la documentazione di base per i dati richiesti nell'Allegato XVII del Regolamento UE 2021/1060 e tutti i documenti e le registrazioni richieste nell'Allegato XIII del Regolamento UE 2021/1060 sono disponibili. NB: QUANDO SI ESITA QUESTO CV OCCORRE PRESTARE ATTENZIONE ANCHE AI CV 2.6 E 4.5 RELATIVI ALLA PISTA DI CONTROLLO DELL'AUDIT Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023**																						
5.1.1	I documenti contabili e i documenti giustificativi delle operazioni sono conservati al livello di di dirgenza appropriato?																					**0**	**0,00%**
5.1.2	La pista di controllo consente di verificare l'applicazione dei criteri di selezione stabiliti dal Comitato di Sorveglianza del Programma?																					**0**	**0,00%**
5.1.3	Per le sovvenzioni che assumono le forme di cui alle lettere da a) a e) dell'art. 53, comma 1 del Reg. UE 2021/1060, è stato verificato che esistano tutti gli elementi obbligatori della pista di controllo di cui all'allegato XIII del medesimo REgolamento?																					**0**	**0,00%**
5.1.4	Per gli strumenti finanziari, la pista di controllo comprende i documenti giustificativi di cui all'Allegato XIII, paragrafo 2 del Regolamento 2021/1060?																					**0**	**0,00%**
5.1.5	Per il rimborso del contributo dell'Unione da parte della Commissione ai sensi dell'art. 94 del Reg. 2021/1060 è stato verificato che tutti gli elementi obbligatori della pista di controllo di cui all'allegato XIII del Reg. 2021/1060 siano conservati a livello di AdG/OI?																					**0**	**0,00%**
5.1.6	Gli elementi obbligatori della pista di controllo per il rimborso del contributo dell'Unione da parte della Commissione ai sensi dell'art. 95 del Reg. 2021/1060 sono conservati a livello di autorità di gestione/organismo intermedio?																					**0**	**0,00%**
5.1.7	Relativamente ai costi determinati a norma degli artt. 54-57 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, la pista di controllo dimostra e giustifica il metodo di calcolo, ove ciò sia applicabile, nonché la base per la fissazione dei tassi forfettari e i costi diretti ammissibili o i costi dichiarati nell'ambito di altre categorie prescelte cui si applica il tasso forfettario?																					**0**	**0,00%**
5.1.8	Relativamente ai costi determinati a norma dell'articolo 53 Regolamento (UE) 2021/1060, par. 3 lettere b), c) e d), la pista di controllo consente di verificare che il metodo di calcolo utilizzato dall'Autorità di Gestione sia conforme all'articolo 53, comma 3, lettera a)?																					**0**	**0,00%**
5.1.9	La pista di controllo consente la verifica del pagamento del contributo pubblico al Beneficiario?																					**0**	**0,00%**
5.1.10	Per ogni operazione, la pista di controllo comprende, a seconda dei casi: le specifiche tecniche e il piano di finanziamento; i documenti riguardanti la domanda, l'esame, la selezione e l'approvazione della sovvenzione; la documentazione relativa alle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici (in particolare il capitolato d'oneri); i progressi compiuti rispetto alle realizzazioni e ai risultati; le relazioni del Beneficiario e sugli audit effettuati e, in ogni caso, gli elementi obbligatori indicati all'Allegato XIII del Regolamento UE 2021/1060?																					**0**	**0,00%**
5.1.11	La pista di controllo comprende informazioni sulle verifiche di gestione e sugli audit effettuati sull'operazione?																					**0**	**0,00%**
5.1.12	La pista di controllo consente la riconciliazione tra i dati relativi agli indicatori di output dell'operazione e i target finali, i dati comunicati e il risultato del Programma, ai sensi dell'articolo 42 e dell'Allegato VII del Regolamento (UE) n. 2021/1060?																					**0**	**0,00%**
5.1.13	Il sistema contabile consente l'identificazione sia dei Beneficiari sia degli altri Organismi coinvolti e la giustificazione del pagamento?																					**0**	**0,00%**

Punti di controllo oggetto di test		ESITI TEST DI CONFORMITÁ (1)																					
		Esito Test 1	Esito Test 2	Esito Test 3	Esito Test 4	Esito Test 5	Esito Test 6	Esito Test 7	Esito Test 8	Esito Test 9	Esito Test 10	Esito Test 11	Esito Test 12	Esito Test 13	Esito Test 14	Esito Test 15	Esito Test 16	Esito Test 17	Esito Test 18	Esito Test 19	Esito Test 20	Numero Test negativi	% eccezioni
5.1.14	Sono correttamente attuate procedure che assicurano che tutti i documenti necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati in conformità con l'allegato XVII del Reg. (UE) n. 2021/1060?? Nello specifico, fatte salve le norme in materia di aiuti di Stato, l'Autorità di Gestione garantisce che tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai fondi siano conservati al livello opportuno per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario. Il periodo di cui 5 anni si interrompe in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione.																					**0**	**0,00%**
5.1.15	L'Autorità di Gestione informa i Beneficiari della data di inizio del periodo in cui è necessario rendere disponibili tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute?																					**0**	**0,00%**
5.1.16	L'AdG assicura che i documenti siano conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica?																					**0**	**0,00%**
5.1.17	L'AdG assicura che i documenti siano conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati?																					**0**	**0,00%**
5.1.19	Sono stati predisposi degli indici e procedure per la conservazione della su indicata documentazione?																					**0**	**0,00%**
5.1.20	Esistono disposizioni e procedure per garantire che tutti i documenti richiesti per la pista di controllo di cui all'allegato XIII siano conservati in conformità ai requisiti di cui all'articolo 82 del Reg. (UE) 1060/2021?																					**0**	**0,00%**

(1) Possibili esiti Test: ***Positivo*** ***Negativo*** ***N.a.*** ***N.v.***

Tipologia di item preso/i in esame ai fini dei Test di conformità (es. Avvisi / operazioni / controlli di I livello / ecc.): XXX

N. test conformità	Identificativo Item (es. Titolo progetto / Avviso)	Catatteristica 1 Item: XXX (es.CUP / DGR Avviso)	Catatteristica 2 Item: XXX	Catatteristica 3 Item: XXX	Catatteristica 4 Item: XXX	Catatteristica 5 Item: XXX
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						

Allegato 4
Checklist per l'audit tematico - conflitto d'interessi

Check list per l'audit tematico

DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA:	
NUMERO DEL PROGRAMMA:	
STRUTTURA SOTTOPOSTA AD AUDIT	
INFORMAZIONI GENERALI	
Struttura di riferimento:	
Ruolo svolto con riferimento al Programma	
Indirizzo:	
Nominativo referente:	
Contatti:	
INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' DI VERIFICA	
Periodo di audit:	
Data:	
Luogo:	
Interlocutore (con informativa delle competenze funzionali):	
1. Auditor:	
2. Auditor:	

Preparato da:		Data:	
Esaminato da:		Data:	

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
Fase	**Verifica che tutti gli attori coinvolti a vari livello non svolgono attività che potrebbero determinare un conflitto di interesse**					
Sezione 1	**Verifica del processo generale per il rilascio delle dichiarazioni - Contratti e concessioni**					
1	Le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi sono state rilasciate da tutti gli attori che hanno partecipato ad attività connesse con l'esecuzione del bilancio dell'UE e/o sono collegati ai fondi dell'UE?					
2	E' prevista una procedura per la verifica della dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi?					
3	Se la risposta a quanto sopra è "Sì", il processo di verifica e controllo è appropriato?					
4	L'organizzazione garantisce che qualsiasi persona coinvolta o che possa essere coinvolta nell'esecuzione del bilancio dell'UE abbia notificato all'organizzazione qualsiasi ipossibile rischio di conflitto di interessi abbia informato il proprio superiore gerarchico?					
5	E' prevista, nel caso in cui si riscontri un conflitto di interessi, una procedura da seguire da parte del superiore gerarchico del soggetto che deve rilasciare la dichiarazione?					
6	L'organizzazione vieta al personale di svolgere attività connesse con l'esecuzione del bilancio se sono presenti conflitti di interessi diretti o indiretti, o comunque nel caso in cui si riscontri un conflitto di interessi diretto o indiretto il soggetto cessi la sua attività?					
7	Laddove un'attivita è stata identificata come potenzialmente compromessa da una persona coinvolta, l'organizzazione valuta retrospettivamente, ed eventualmente interviene debitamente, su altre decisioni significative prese da quella persona nella sua veste ufficiale per garantire che non siano state ugualmente compromesse?					
Sezione 2	**Verifica nell'ambito delle procedure di appalto pubblico**					
1	L'ente controlla i conflitti di interessi durante tutte le fasi di una procedura di appalto (preparazione dell'offerta, selezione degli offerenti/candidati e aggiudicazione dell'appalto, nonché fase post-appalto)?					
2	Se la risposta a quanto sopra è "Sì", il processo di verifica e controllo è appropriato?					
3	se del caso, nel caso in cui la procedura fosse soggetta a un precedente riesame ex ante, era quella adeguatamente testata e controllata dall'AdG?					
Sezione 3	**Inside information - Informazioni riservate**					
1	L'organizzazione ha definito una politica e una procedura amministrativa per garantire che le informazioni riservate siano mantenute sicure e non vengano utilizzate in modo improprio (condivise tra il personale e il mondo esterno) dal personale dell'organizzazione?					
2	L'organizzazione ha definito una politica e una procedura amministrativa per garantire che, nel caso in cui ci sia un *whistleblower* (informatore), i suoi diritti siano protetti e garantiti?					
3	Esiste una procedura di protezione del *whistleblower* ?					

4	Se la risposta a quanto sopra è "Sì", la procedura è adeguata ed è efficace?					
5	Tale procedura è aperta e disponibile ad ogni potenziale *whistleblower* ?					
6	Nel caso in cui ci sia stata una segnalazione da parte del *whistleblower* nell'ambito dell'utilizzo dei fondi, le è stato dato un seguito adeguato?					
7	Tutto il personale è a conoscenza dell'esistenza della politica di protezione del *whistleblower* e della relativa procedura?					
8	Tutti i dirigenti sono informati sulle loro responsabilità per far rispettare tale politica?					
Sezione 4	**Nomina/assunzione di pubblici funzionari**					
1	Esiste una procedura scritta stabile per la nomina/assunzione di funzionari pubblici? Le esenzioni sono documentate?					
2	Vi sono procedimenti e regolamenti idonei a garantire che non vi siano fenomeni di nepotismo?					
3	È garantito che non si verifichino favoritismi? E se si, questo processo di garanzia è appropriato?					
Sezione 5	**Fenomeno "porte girevoli" (Revolving door)**					
1	Vi sono regolamenti e procedure atte ad evitare il fenomeno denominato "porte girevoli"?					
Sezione 6	**Processi di decision-making**					
1	L'organizzazione assicura che il personale impiegato, coinvolto direttamente o partecipa a decisioni ufficiali di rilevanza significativa, abbia segnalato all'organizzazione eventuali interessi personali rilevanti che potrebbero costituire un conflitto di interessi per la persona coinvolta nella decisione?					
2	L'organizzazione possiede l'autorità, sia per disposizioni legali che attraverso altri strumenti, di esaminare e cambiare o annullare una decisione ufficiale nel caso in cui si dimostri che il processo decisionale è stato significatamente compromesso a causa di un conflitto di interessi o comportamenti corruttivi da parte di un membro del suo personale?					
Sezione 7	**Consulenza sulla policy**					
1	L'organizzazione garantisce che il personale che fornisce consulenza al governo o ad altri funzionari pubblici abbia notificato all'organizzazione qualsiasi interesse privato relativo a tale consulenza che potrebbe costituire un conflitto di interessi da parte della persona che fornisce la consulenza?					
2	L'organizzazione proibisce al personale, di partecipare alla preparazione, negoziazione o difesa di una consulenza ufficiale sulla policy se hanno un interesse rilevante o richiede che dispongano o gestiscano in altro modo l'interesse rilevante prima di partecipare alla preparazione o alla fornitura di tale consulenza?					

3	L'organizzazione ha la capacità e le procedure per rivedere e ritirare una consulenza ufficiale sulla policy se è dimostrato che il processo di consulenza è stato significativamente compromesso da un conflitto di interessi o da una condotta corrotta da parte di un membro del suo personale/di un funzionario?					
Sezione 8	**Doni/benefit**					
1	L'attuale politica dell'organizzazione affronta i conflitti di interesse derivanti sia da doni/benefit tradizionali o di qualunque altra tipologia ?					
2	L'organizzazione dispone di un processo amministrativo consolidato per il controllo di quanto elencato al punto precendente, ad esempio definendo doni accettabili e inaccettabili, per accettare tipi specifici di doni per conto dell'organizzazione, per smaltire o restituire doni inaccettabili, per consigliare i destinatari su come rifiutare doni e per aver dichiarato doni significativi offerti?					
Sezione 9	**Formazione**					
1	è prevista la formazione continua, completa e obbligatoria sull'etica e l'integrità e su come individuare, gestire e monitorare i Conflitti di interesse?					
Sezione 10	**Ulteriori attività che potrebbero influenzare un conflitto di interessi**					
1	L'organizzazione fornisce ai suoi dipendenti gli strumenti affinchè gli stessi riconoscano le possibilità che il conflitto di interessi possa derivare dalle aspettative che i familiari o le comunità religiose o etniche ripongono nei loro confronti?					
2	L'organizzazione riconosce il potenziale conflitto di interessi che potrebbe derivare dall'impiego o dalle attività commerciali di altri membri della *immediate family* di un funzionario impiegato?					
3	L'organizzazione definisce le circostanze in cui un pubblico ufficiale può assumere un incarico simultaneo o impegnarsi contemporaneamente nel consiglio di amministrazione o nell'organo di controllo di un'organizzazione o di un organismo esterno, in particolare laddove l'ente sia o possa essere coinvolto in un rapporto contrattuale, di partnership o di sponsorizzazione o altro accordo con la sua organizzazione di appartenenza?					
Sezione 11	**Altri casi particolari**					
1	E' definita una politica che regoli la partecipazione azionaria in società private da parte di persone che occupano posizioni dirigenziali nell'amministrazione pubblica ed è previsto che queste siano segnalate?					
2	E' definita una politica che regoli l'attività di lobbying ed è previsto che tale attività sia segnalata?					
Fase	**Verifica dell'esistenza di meccanismi adeguati per prevenire e rilevare casi di conflitto di interessi.**					
1	Esiste un processo che preveda le seguenti misure preventive:					

1.a	- Restrizioni al lavoro accessorio;					
1.b	- Sicurezza e controllo dell'accesso alle informazioni interne (soggetti coinvolti mantenendo segrete eventuali informazioni riservate);					
1.c	- Dichiarazione di interessi privati rilevanti per la gestione dei contratti;					
1.d	- Dichiarazione di interessi privati rilevanti per il processo decisionale;					
1.e	- Dichiarazione di interessi privati rilevanti per la partecipazione alla preparazione o alla fornitura di consulenza alla policy;					
1.f	- Nei casi previsti dalla legge, divulgazione al pubblico delle dichiarazioni dei redditi e del patrimonio;					
1.g	- Restrizioni e controllo delle attività pre e post assunzione o delle attività delle ONG.					
2	Esiste un processo appropriato per garantire che:					
2.a	- Sono in vigore restrizioni e controlli su doni e altre forme di benefit;					
2.b	- Restrizioni e controllo delle nomine simultanee esterne (ad esempio con una ONG, un'organizzazione politica o una società di proprietà del governo);					
2.c	- La ricusazione e il ritiro ordinario dei pubblici ufficiali dal pubblico incarico avviene quando la partecipazione ad un'assemblea o l'assunzione di una determinata decisione li porrebbe in una posizione conflittuale;					
2.d	- Il disinvestimento, sia mediante la vendita di interessi commerciali o investimenti o mediante l'istituzione di un trust o di un accordo di gestione cieca, avviene prima dell'avvio di un potenziale caso di conflitto di interessi					
2.e	- Il livello di consapevolezza del vertice dell'organizzazione in materia di conflitto di interessi sia appropriato					L'audit potrebbe valutare l'esistenza di procedure aderenti
Fase	**Verifica dell'esistenza di strumenti per rilevare casi di conflittidi interesse e che tali strumenti sono correttamente utilizzati**					
1	Esistono indicatori di rischio specifici e appropriati					
1.a	- Assenza di una dichiarazione di conflitto di interessi, ove obbligatoria o richiesta o per natura dell'incarico;					
1.b	- dichiarazioni incomplete o non idonee allo scopo;					
1.c	- Mancanza di controlli e verifiche dell'ente sull'esistenza e completezza delle dichiarazioni;					
1.d	- Un membro del personale dell'amministrazione aggiudicatrice, poco prima di entrare in essa, ha lavorato per un soggetto che potrebbe partecipare all'avviso/gara predisposto dallo stesso membro,					
1.e	- Modifica dei termini e delle condizioni del contratto firmato tra il beneficiario e il contraente;					
1.f	- Rapporti/conoscenze tra il beneficiario finale e i soggetti attuatori (i soggetti appaltatori e i soggetti subappaltatori);					
1.g	- I membri del comitato di valutazione non hanno le competenze tecniche necessarie per valutare le offerte presentate e sono guidati da un componente che è collegato con un offerente o uno dei suoi subappaltatori;					
1.h	- Le specifiche tecniche previste dall'avviso/bando sono molto simili al prodotto o ai servizi offerti dall'aggiudicatario, soprattutto se includono una serie di requisiti molto specifici che pochissimi offerenti potrebbero soddisfare;					

1.i	- Assenza di restrizioni e attività di controllo delle attività di business o delle ONG prima e dopo il rapporto di lavoro presso il soggetto che emana l'avviso/bando;					
1.j	- Beneficiario creato immediatamente prima della domanda di sovvenzione;					
1.k	- Pochi candidati o meno candidati del previsto per un invito a presentare proposte/appalti;					
1.l	- Unici offerenti a fronte di una gara;					
1.m	- La stessa impresa vince ripetutamente appalti successivi;					
1.n	- La cattiva esecuzione del contratto che non comporta l'applicazione di penali o l'esclusione dell'appaltatore/prestatore dall'aggiudicazione di ulteriori appalti;					
1.o	- Modifiche dei contratti dopo la conclusione dell'appalto;					
1.p	- Altri indicatori di rischio individuati.					
2	Viene fatto un utilizzo appropriato di strumenti IT (esempio ARACHNE, PIAF, ecc) nei procedimenti di controllo di assenza di conflitto di interessi?					
3	Il personale è adeguamente formato all'utilizzo di tali Sistemi Informativi?					

Allegato 5

Modello di Rapporto di Audit di sistema complessivo per l'AdG, l'OFC e gli/l'OI

AUTORITA' DI AUDIT

PROGRAMMAZIONE 2021/2027

Programma regionale Valle d'Aosta FESR/FSE+ 2021-2027

RAPPORTO [PROVVISORIO/DEFINITIVO] DI AUDIT DI SISTEMA (art. 77 par. 1 e par. 6 del Regolamento (UE) 2021/1060)

Codice Programma:	
Titolo Programma:	
Fondo	
Periodo Audit di Sistema	
Autorità di Audit	
Principali Informazioni	
Autorità di Gestione	
Referenti e riferimenti	
Data avvio Audit di Sistema	
Data Audit	*Data inizio (gg/mm/aaaa)* *Data visita/e in loco (gg/mm/aaaa)* *Data fine (gg/mm/aaaa)*
Incaricati dell'Audit Auditor interno: Auditor esterno:	*Nome – Cognome* *Ufficio* *Nome – Cognome del controllore* *Nome della società esterna*
Data rilascio Rapporto di Audit preliminare	
[In caso di Rapporto definitivo] Formalizzazione Controdeduzioni	
Data rilascio Rapporto di Audit definitivo	
Organismo Intermedio	

Referenti e riferimenti	
Data avvio Audit di Sistema	
Data Audit	*Data inizio (gg/mm/aaaa)* *Data visita/e in loco (gg/mm/aaaa)* *Data fine (gg/mm/aaaa)*
Incaricati dell'Audit Auditor interno: Auditor esterno:	*Nome – Cognome* *Ufficio* *Nome – Cognome del controllore* *Nome della società esterna*
Data rilascio Rapporto di Audit preliminare	
[In caso di Rapporto definitivo] Formalizzazione Controdeduzioni	
Data rilascio Rapporto di Audit definitivo	
Organismo con Funzione Contabile	
Referenti e riferimenti	
Data avvio Audit di Sistema	
Data Audit	*Data inizio (gg/mm/aaaa)* *Data visita/e in loco (gg/mm/aaaa)* *Data fine (gg/mm/aaaa)*
Incaricati dell'Audit Auditor interno: Auditor esterno:	*Nome – Cognome* *Ufficio* *Nome – Cognome del controllore* *Nome della società esterna*
Data rilascio Rapporto di Audit preliminare	
[In caso di Rapporto definitivo] Formalizzazione Controdeduzioni	
Data rilascio Rapporto di Audit definitivo	

EXECUTIVE SUMMARY

L'*executive summary* o riepilogo dovrà sintetizzare in massimo tre pagine l'esito dell'Audit, analizzando i seguenti punti:

- Preambolo
- Parere di Audit, ai sensi dell'allegato XIX del Reg. (UE) 2021/1060
- Obiettivi
- Principali accertamenti *[Sintesi degli esiti dell'Audit]*

  Si rinvia al par. 5 "Osservazioni e Raccomandazioni" per maggiori dettagli.
- Azioni necessarie *[Sintesi degli esiti dell'Audit]*

  Si rinvia al par. 5 "Osservazioni e Raccomandazioni" per maggiori dettagli.
- *Follow-up [In caso di Rapporto definitivo]*

1. Quadro normativo di riferimento

(inserire le informazioni attinenti al quadro normativo di riferimento)

2. Ambito del controllo

(inserire il riferimento al Programma, ai soggetti, ai requisiti chiave e agli ambiti sottoposti ad Audit, incluso eventuali aspetti trasversali)

L'Audit copre il Programma n…..

L'Audit ha riguardato le attività ed i controlli svolti dagli organismi oggetto di Audit nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo istituito per la realizzazione del Programma, con l'obiettivo di accertare la conformità con il Regolamento (UE) n. 2021/1060 durante il periodo di Audit ….

Gli organismi oggetto di Audit sono stati…

Le attività di Audit sono state condotte attraverso colloqui con i responsabili dell'Autorità di Gestione (AdG), dell'Organismo con Funzione Contabile (OFC) e *[Ove applicabile]* degli Organismi Intermedi (OI), nonché attraverso l'esame delle procedure, dei documenti di lavoro e l'analisi dei fascicoli dei servizi istruttori e delle verifiche svolte a cura degli Organismi soggetti ad Audit. Inoltre, sono stati effettuati specifici test di conformità.

L'approccio di Audit ha previsto l'individuazione di 10 Requisiti Chiave (di seguito RC) dei Sistemi di Gestione e Controllo, sulla base del quadro normativo di riferimento[1] per il periodo di programmazione 2021-2027, suddivisi per le Autorità presenti nel Programma Operativo, in base ai quali, può essere valutato l'efficace funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo.

Nello specifico:
- ove sia presente un Organismo con Funzione Contabile, n. 9 RC per l'AdG ed eventuali OI cui sono state delegate funzioni:

[1] Regolamento (UE) n. 2021/1060 – Allegato XI e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023.

REQUISITI CHIAVE ADG/OI	
1	Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo
2	Selezione appropriata delle operazioni
3	Informazioni adeguate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate
4	Opportune verifiche di gestione, comprese le procedure appropriate per la verifica del rispetto delle condizioni per il finanziamento non legato ai costi e per le Opzioni semplificate in materia di costi
5	Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che siano conservati tutti i documenti per garantire un'adeguata pista di controllo
6	Sistema elettronico affidabile (compresi i collegamenti con lo scambio elettronico di dati con i beneficiari) per la registrazione e l'archiviazione dei dati per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit, compresi gli audit delle procedure adeguate per garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti
7	Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate
8	Procedure appropriate per la redazione della dichiarazione di gestione
9	Procedure appropriate per confermare che le spese rendicontate sono legali e regolari
10	Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento e per la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei Conti annuali (DA COMPILARE IN CASO OFC NON SIA PRESENTE)

- n. 1 RC per l'OFC, ove presente, cui sono state delegate funzioni. In caso non siano presenti OFC, il RC10 fa riferimento all'AdG:

REQUISITI CHIAVE OFC/ADG	
10	Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento e per la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei Conti annuali.

Durante i lavori di Audit si è fatto riferimento alle spese dichiarate alla Commissione Europea al gg/mm/aaaa.

3. Obiettivi

Da un punto di vista generale, l'obiettivo dell'Audit di sistema è quello di ottenere la

ragionevole certezza che i sistemi istituiti per la gestione e il controllo del Programma …. funzionino in modo efficace, per prevenire e rilevare errori e irregolarità, e che garantiscano la legittimità e la regolarità delle relative operazioni, nonché, l'esattezza delle spese dichiarate alla Commissione Europea.

In particolare, l'attività di Audit ha avuto come obiettivo quello di accertare che:

- l'organizzazione messa in atto per la Gestione del Programma …._____. preveda una chiara attribuzione delle funzioni e rispetti il principio della separazione delle stesse;
- le procedure per la selezione delle operazioni siano appropriate;
- esista una procedura che garantisca un'adeguata informazione ai Beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate;
- esistano adeguate procedure per l'esecuzione delle verifiche di gestione;
- esista un sistema un sistema efficace idoneo ad assicurare che sono conservati tutti i documenti per garantire un'adeguata pista di controllo ;
- esista un sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e Audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i Beneficiari;
- siano attuate delle efficaci e proporzionate misure antifrode;
- esistano delle procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione;
- esistano delle procedure appropriate per la compilazione e presentazione delle Domande di pagamento;
- esista una adeguata tenuta della contabilità informatizzata delle spese dichiarate e del corrispondente contributo pubblico;
- esista una contabilità appropriata e completa degli importi ritirati;
- esistano delle procedure appropriate per la compilazione e la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti annuali.

4. Lavoro di Audit eseguito

(Illustrare nel dettaglio le modalità con il lavoro di Audit è stato eseguito, mettendo in evidenza i vari step, inclusi i test di conformità)

L'Audit è stato effettuato conformemente al programma di lavoro trasmesso all'Autorità di Gestione, all'Organismo con Funzione Contabile e all'OI/agli OOII del Programma XXXX della Regione/Amministrazione XXX il gg/mm/aaaa.

I lavori di Audit hanno coinvolto i seguenti soggetti:

- Autorità di Gestione, in quanto Autorità designata per gestire il Programma;
- Organismo con Funzione Contabile, in qualità di Organismo designato per certificare le dichiarazioni di spesa e le domande di pagamento prima del loro invio alla Commissione europea;
- ----- (*inserire eventuali ulteriori Organismi sottoposti ad Audit*)

Audit presso l'Autorità di Gestione

Il responsabile del settore "XXX" esercita la funzione di Autorità di Gestione del Programma. L'Autorità di Gestione garantisce essenzialmente la gestione e l'attuazione del Programma, la selezione delle operazioni, la programmazione e la verifica delle operazioni, nonché, l'attuazione di misure antifrode proporzionate e la predisposizione della dichiarazione di gestione.

Il lavoro di Audit si è svolto nel seguente modo:

- Fase *desk*:

Sulla base della documentazione fornita [specificare quale; ad esempio, Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo, Manuale delle procedure, Manuale dei controlli, Organigramma, ecc.] si è proceduto ad un primo esame degli aspetti oggetto dell'Audit, i cui risultati sono stati registrati nelle Checklist di Audit di Sistema riportata in allegato *(da inserire a discrezione dell'Autorità di Audit)*.

Fase *in loco*:

L'analisi desk è stata seguita da Audit *in loco* che si sono svolti presso l'Autorità di Gestione secondo il programma di lavoro trasmesso all'Autorità di Gestione stessa. In tale occasione si è completata la compilazione delle Checklist per l'Audit di Sistema riportata in allegato *(da inserire a discrezione dell'Autorità di Audit)* mediante intervista a: *(elencare nel dettaglio i soggetti intervistati, la loro funzione, il loro ruolo nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo e in relazione a quale aspetto dell'Audit sono stati intervistati)*:

- xxx
- xxx
- xxx

L'analisi condotta in campo ha riguardato:

- verifica delle procedure previste dalla Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo in relazione all'organizzazione, all'assegnazione delle funzioni e al monitoraggio dei compiti delegati (*nel caso di presenza di Organismi Intermedi*);
- verifica delle procedure relative alla selezione delle operazioni;
- verifica delle modalità di informazione ai Beneficiari;
- verifica della metodologia usata per la verifica ex ante basata sul rischio

dell'AdG;

- verifica delle procedure per lo svolgimento delle verifiche di gestione;
- verifica della realizzazione delle verifiche di gestione;
- verifica dell'esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che sono conservati tutti i documenti per garantire un'adeguata pista di controllo;
- verifica dell'esistenza di un sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e Audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i Beneficiari;
- verifica dell'attuazione di misure antifrode efficaci e proporzionate;
- verifica di procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione.

È stata presa visione/ acquisita la seguente documentazione:

- XXX;
- XXX.

Sono state fornite informazioni relative a:

- XXX;
- XXX.

È stata fornita via mail la seguente documentazione:

- XXX;
- XXX.

Gli elementi raccolti nel corso delle attività svolte nella fase *desk* e nella fase *in loco* sono stati completati dalle informazioni raccolte a seguito della verifica casuale sul campo condotta sulle seguenti operazioni.

Codice operazione	**Titolo dell'operazione**	**Importo**	**Spesa certificata**

Le operazioni sono state selezionate sulla base dei seguenti criteri (*specificare il metodo utilizzato per l'individuazione delle operazioni da sottoporre a verifica per i test di conformità e in particolare la metodologia di campionamento utilizzata*).

A seguito della conclusione delle attività di verifica *desk* e *in loco*, nonché, dei test di conformità, si è proceduto alla valutazione sul grado di funzionamento del Sistema di

Gestione e Controllo dell'AdG del Programma….(*specificare la metodologia ed i criteri utilizzati per la valutazione dei singoli Criteri di Valutazione e dei relativi Requisiti Chiave, nonché, per determinare il grado di funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo dell'AdG, in conformità a quanto previsto dai Regolamenti dell'UE e dalla Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023).*

Audit presso l'Organismo Intermedio XX *[Ove applicabile]*

Il responsabile del settore "XXX" esercita la funzione di Organismo Intermedio su delega dell'Autorità di Gestione del Programma. L'OI svolge le seguenti funzioni, secondo quanto previsto da XXX*[Atto di delega]*: XXX.

Il lavoro di Audit si è svolto nel seguente modo:

Fase *desk*:

Sulla base della documentazione fornita [specificare quale] si è proceduto ad un primo esame degli aspetti oggetto dell'Audit, i cui risultati sono stati registrati nelle Checklist di Audit di Sistema riportata in allegato *(da inserire a discrezione dell'Autorità di Audit)*.

Fase *in loco*:

L'analisi desk è stata seguita da Audit *in loco* che si sono svolti presso l'Organismo Intermedio secondo il programma di lavoro trasmesso all'Organismo Intermedio stesso. In tale occasione si è completata la compilazione delle Checklist per l'Audit di Sistema riportata in allegato *(da inserire a discrezione dell'Autorità di Audit)* mediante intervista a: *(elencare nel dettaglio i soggetti intervistati, la loro funzione, il loro ruolo nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo e in relazione a quale aspetto dell'Audit sono stati intervistati)*:

- xxx
- xxx
- xxx

L'analisi condotta in campo ha riguardato *[Adattare alle funzioni dell'OI]*:

- verifica delle procedure previste dalla Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo in relazione all'organizzazione, all'assegnazione delle funzioni e al monitoraggio dei compiti delegati;
- verifica delle procedure relative alla selezione delle operazioni;
- verifica delle modalità di informazione ai Beneficiari;
- verifica delle procedure per lo svolgimento delle verifiche di gestione, ivi inclusa l'applicazione della metodologia per la valutazione dei rischi;
- verifica della realizzazione delle verifiche di gestione
- verifica dell'esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che sono conservati tutti i documenti per garantire un'adeguata pista di controllo ;

- verifica dell'esistenza di un sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i Beneficiari;
- verifica dell'attuazione di misure antifrode efficaci e proporzionate;
- verifica di procedure appropriate per il supporto all'AdG nella preparazione della dichiarazione di gestione .

È stata presa visione/ acquisita la seguente documentazione:
- XXX;
- XXX.

Sono state fornite informazioni relative a:
- XXX;
- XXX.

È stata fornita via mail la seguente documentazione:
- XXX;
- XXX.

Gli elementi raccolti nel corso delle attività svolte nella fase *desk* e nella fase *in loco* sono stati completati dalle informazioni raccolte a seguito della verifica casuale sul campo condotta sulle seguenti operazioni.

Codice operazione	Titolo dell'operazione	Importo	Spesa certificata

Le operazioni sono state selezionate sulla base dei seguenti criteri (*specificare il metodo utilizzato per l'individuazione delle operazioni da sottoporre a verifica per i test di controllo e in particolare la metodologia di campionamento utilizzata*).

A seguito della conclusione delle attività di verifica *desk* e *in loco*, nonché, dei test di conformità, si è proceduto alla valutazione sul grado di funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo per quanto applicabile all'OI del Programma….(*specificare la metodologia ed i criteri utilizzati per la valutazione dei singoli Criteri di Valutazione e dei relativi Requisiti Chiave, nonché, per determinare il grado di funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo per quanto applicabile all'OI, in conformità a quanto*

previsto dai Regolamenti dell'UE e dalla Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023).

Audit presso l'AdG/'Organismo con Funzione Contabile

L'Organismo con Funzione Contabile è esercitata dal dirigente del settore "XXX".

Il lavoro di Audit si è svolto nel seguente modo:

- Fase *desk*:

Sulla base della documentazione fornita (*specificare quale, ad esempio, Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo, Manuale delle procedure, Organigramma, ecc*) si è proceduto ad un primo esame degli aspetti oggetto dell'Audit, i cui risultati sono stati registrati nella Checklist di Audit di Sistema riportata in allegato *(da inserire a discrezione dell'Autorità di Audit).*

- Fase *in loco*:

L'analisi *desk* è stata seguita da Audit *in loco* che si sono svolti presso l'Organismo con Funzione Contabile secondo il programma di lavoro trasmesso all'Organismo con Funzione Contabile stessa. In tale occasione si è completata la compilazione delle Checklist per l'Audit di Sistema riportata in allegato *(da inserire a discrezione dell'Autorità di Audit)* mediante intervista a *(elencare nel dettaglio i soggetti intervistati, la loro funzione, il loro ruolo nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo e in relazione a quale aspetto dell'Audit sono stati intervistati)*:

- xxx
- xxx
- xxx

L'analisi condotta in campo ha riguardato principalmente:

- la verifica delle procedure previste dal Manuale adottato dall'OFC in relazione all'organizzazione, all'assegnazione delle funzioni nei compiti delegati dall'AdG;
- la verifica delle procedure per la compilazione e la presentazione delle Domande di pagamento;
- il confronto Domanda di pagamento, datata gg/mm/aaaa, con l'elenco delle operazioni corrispondenti alle spese dichiarate dai Beneficiari e convalidate

dall'Autorità di Gestione;

- l'effettiva predisposizione dei bilanci di cui all'articolo 63, paragrafo 5, lettera a), del Regolamento 1046/2018;
- la verifica delle attività svolte dall'OFC al fine di certificare la completezza, esattezza e veridicità dei bilanci e che le spese in esse iscritte sono conformi al diritto applicabile e sono state sostenute in rapporto ad operazioni selezionate per il finanziamento conformemente ai criteri applicabili al Programma e nel rispetto del diritto applicabile, ai sensi dell'art. 76 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- la verifica della tenuta di una contabilità informatizzata delle spese dichiarate e del corrispondente contributo pubblico;
- la verifica di una contabilità appropriata e completa degli importi ritirati;
- la verifica di procedure appropriate per la compilazione e la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti annuali.

È stata presa visione/ acquisita la seguente documentazione:
- XXX;
- XXX.

Sono state fornite informazioni relative a:
- XXX;
- XXX.

È stata fornita via mail la seguente documentazione:
- XXX;
- XXX.

Gli elementi raccolti nel corso delle attività svolte nella fase *desk* e nella fase *in loco* sono stati completati dalle informazioni raccolte a seguito della verifica casuale sul campo condotta sulle seguenti operazioni.

Codice operazione	Titolo dell'operazione	Importo	Spesa certificata

Le operazioni sono state selezionate sulla base dei seguenti criteri (*specificare il metodo utilizzato per l'individuazione delle operazioni da sottoporre a verifica per i test*

di controllo).

A seguito della conclusione delle attività di verifica *desk* e *in loco*, nonché, dei test di conformità, si è proceduto alla valutazione sul grado di funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo dell'OFC del Programma…. (*specificare la metodologia ed i criteri utilizzati per la valutazione dei singoli Criteri di Valutazione e dei relativi Requisiti Chiave, nonché, per determinare il grado di funzionamento del sistema di gestione e controllo dell'OFC, in conformità a quanto previsto dai Regolamenti dell'UE e dalla Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023).*

5. Osservazioni e Raccomandazioni

A seguito delle informazioni raccolte si è proceduto ad una valutazione dell'affidabilità dei sistemi adottati dalle singole Autorità coinvolte nel Programma oggetto del presente Audit.

Tale valutazione è stata eseguita secondo la metodologia di valutazione per *step* prevista dalla Commissione Europea[2] e sulla base di quattro Categorie di giudizio di affidabilità del Sistema di Gestione e Controllo (*descrivere le osservazioni fatte e le motivazioni che hanno determinato le conclusioni su ogni singolo aspetto analizzato. Per una migliore organizzazione delle informazioni si suggerisce l'utilizzo delle tabelle riportate in Allegato 6 del presente Manuale, da riportare, se del caso, in allegato al presente Rapporto di Audit*) correlata ai risultati emersi dai test di conformità.

[2] Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023

5.1. Autorità di Gestione/Organismo Intermedio

(Per ciascun Requisito Chiave previsto per l'AdG/OI dall'Allegato XI del Reg. 2021/1060, illustrare le verifiche effettuate e riepilogare le osservazioni rilevate in via preliminare e definitiva)

5.1.1 Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'Autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.1			
Criterio di valutazione 1.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.1		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.1					
Criterio di valutazione 1.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.1				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.1.2 Selezione appropriata delle operazioni

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.2			
Criterio di valutazione 2.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.2		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.2					

Criterio di valutazione 2.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.2				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.1.3 Informazioni adeguate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.3			
Criterio di valutazione 3.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.3		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.3					
Criterio di valutazione 3.1					
					Descrivere i motivi che sono

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
					alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.3				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.1.4 Opportune verifiche di gestione, comprese le procedure appropriate per la verifica del rispetto delle condizioni per il finanziamento non legato ai costi e per le Opzioni semplificate in materia di costi

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.4			
Criterio di valutazione 4.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.4		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.4					

Criterio di valutazione 4.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.4				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.1.5 Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che sono conservati tutti i documenti per garantire un'adeguata pista di controllo

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.5			
Criterio di valutazione 5.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.5		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.5					
Criterio di valutazione 5.1					
					Descrivere i motivi che sono

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
					alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.5				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.1.6 Sistema elettronico affidabile (compresi i collegamenti con lo scambio elettronico di dati con i beneficiari) per la registrazione e l'archiviazione dei dati per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit, compresi gli audit delle procedure adeguate per garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti.

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.6			
Criterio di valutazione 6.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.6		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.6					
Criterio di valutazione 6.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.6				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.1.7 Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.7			
Criterio di valutazione 7.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.7		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.7					
Criterio di valutazione 7.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.7				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.1.8 Procedure appropriate per la redazione della dichiarazione di gestione

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.8			
Criterio di valutazione 8.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.8		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.8					
Criterio di valutazione 8.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.8				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.1.9 Procedure appropriate per confermare che le spese rendicontate sono legali e regolari

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.9			
Criterio di valutazione 9.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.9		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.9					
Criterio di valutazione 9.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.9				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

					Descrivere i motivi che sono

					alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.10				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.2. Organismo con Funzione Contabile/AdG

(Per ciascun Requisito Chiave previsto per l'OFC/AdG, ove l'OFC non fosse presente, dall'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060, illustrare le verifiche effettuate e riepilogare le osservazioni rilevate in via preliminare e definitiva)

5.2.1 Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento e per la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei Conti annuali

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.10			
Criterio di valutazione 10.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.10		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni OFC/AdG	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.10					
Criterio di valutazione 10.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.10				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

6. Conclusioni e parere di Audit

6.1. Conclusioni per Organismo oggetto di Audit

6.1.1 Conclusioni relative all'Autorità di Gestione

(Per ciascun Requisito Chiave previsto per l'AdG dall'Allegato XI del Reg. (UE) n.

	REQUISITO CHIAVE	**Valutazione AdA**
1	Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo	
2	Selezione appropriata delle operazioni	
3	Informazioni adeguate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate	
4	Opportune verifiche di gestione, comprese le procedure appropriate per la verifica del rispetto delle condizioni per il finanziamento non legato ai costi e per le Opzioni semplificate in materia di costi	
5	Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che sono conservati tutti i documenti per garantire un'adeguata pista di controllo	
6	Sistema elettronico affidabile (compresi i collegamenti con lo scambio elettronico di dati con i beneficiari) per la registrazione e l'archiviazione dei dati per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit, compresi gli audit delle procedure adeguate per garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti	
7	Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate	
8	Procedure appropriate per la redazione della dichiarazione di gestione	
9	Procedure appropriate per confermare che le spese rendicontate sono legali e regolari	
10*	Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento e per la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei Conti annuali	Da compilare in caso OFC non sia presente
VALUTAZIONE SISTEMA ADG		

2021/1060 riportare la valutazione a cui è giunta l'AdA)

6.1.2 Conclusioni relative all'Organismo Intermedio

(Per ciascun Requisito Chiave di cui all'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060

	REQUISITO CHIAVE	**Valutazione AdA**
1	Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo	
2	Selezione appropriata delle operazioni	
3	Informazioni adeguate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate	
4	Opportune verifiche di gestione, comprese le procedure appropriate per la verifica del rispetto delle condizioni per il finanziamento non legato ai costi e per le Opzioni semplificate in materia di costi	
5	Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che sono conservati tutti i documenti per garantire un'adeguata pista di controllo	
6	Sistema elettronico affidabile (compresi i collegamenti con lo scambio elettronico di dati con i beneficiari) per la registrazione e l'archiviazione dei dati per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit, compresi gli audit delle procedure adeguate per garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti	
7	Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate	
8	Procedure appropriate per la redazione della dichiarazione di gestione	
9	Procedure appropriate per confermare che le spese rendicontate sono legali e regolari	
VALUTAZIONE SISTEMA OI		

applicabile all'OI, riportare la valutazione a cui è giunta l'AdA)

6.1.3 Conclusioni relative all'Organismo con Funzione Contabile

(Per ciascun Requisito Chiave previsto per l'OFC dall'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060, riportare la valutazione a cui è giunta l'AdA. In caso non sia presente l'OFC, valorizzare questo RC nella tabella al par. 6.1.1 relativo all'AdG)

	REQUISITO CHIAVE	**Valutazione AdA**
10	Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento e per la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei Conti annuali	
VALUTAZIONE SISTEMA OFC		

7. Conclusioni sul sistema

(Descrivere in maniera esaustiva le conclusioni cui si è giunti a seguito dello svolgimento degli Audit di sistema sull'AdG, OI e OFC. Nel caso in cui siano state rilevate procedure non perfettamente funzionati, descrivere i fattori mitiganti e/o gli effetti compensati presenti nel Sistema di Gestione e Controllo, in grado di mitigare l'eventuale rischio di errore, e quindi il livello di rischio residuale. Infine, riportare il parere di Audit sul corretto funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo).

8. Parere di Audit

A seguito dell'Audit di sistema svolto, conformemente all'ambito e agli obiettivi definiti nelle sezioni precedenti del presente rapporto, per il Sistema di Gestione e Controllo relativo al Programma XXX si esprime il seguente parere di Audit:

- ☐ Funziona bene. Non occorrono miglioramenti o sono necessari solo piccoli miglioramenti
- ☐ Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti.
- ☐ Funziona parzialmente. Sono necessari miglioramenti sostanziali.
- ☐ Sostanzialmente non funziona.

9. ***Follow-up*** *[In caso di Rapporto definitivo]*

(Illustrare le procedure e le tempistiche previste per le attività di follow-up, finalizzate a monitorare l'adozione delle eventuali azioni correttive suggerite all'interno della sezione 5)

Firma degli Auditor dell'AdA

Auditor	**Data**
Auditor	**Data**
Auditor	**Data**

Firma dell'Autorità di Audit

AdA	**Data**

Allegato 1 - Tabella riassuntiva delle osservazioni e delle azioni correttive suggerite - Action Plan *[In caso di Rapporto definitivo]*

(Allegati da inserire a discrezione dell'AdA)

Allegato 2 - Programma di Audit

Allegato 3 - Checklist Audit di sistema AdG, OI e OFC

Allegato 4 - Eventuale Rapporto di Audit dell'OI/OFC

Allegato 5 – Tabella per la valutazione del rischio

Allegato 1 - Tabella riassuntiva delle osservazioni e delle azioni correttive suggerite – Action Plan *[In caso di Rapporto definitivo]*

N.	Soggetto Auditato	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Tempistica di attuazione per *follow-up*	Grado di priorità (Alto, medio, basso)
OSSERVAZIONI					
Requisito chiave n….					

Allegato 6.a

Modello di Rapporto di audit di sistema sull'AdG

AUTORITA' DI AUDIT

PROGRAMMAZIONE 2021/2027

Programma regionale Valle d'Aosta FESR/FSE+ 2021-2027

RAPPORTO [PROVVISORIO/DEFINITIVO] DI AUDIT DI SISTEMA (art. 77 par. 1 e par. 6 del Regolamento (UE) 2021/1060)

Codice Programma:	
Titolo Programma:	
Fondo	
Periodo Audit di Sistema	
Autorità di Audit	
Principali Informazioni	
Autorità di Gestione	
Referenti e riferimenti	
Data avvio Audit di Sistema	
Data audit	*Data inizio (gg/mm/aaaa)* *Data visita/e in loco (gg/mm/aaaa)* *Data fine (gg/mm/aaaa)*
Incaricati dell'audit Auditor interno: Auditor esterno:	*Nome – Cognome* *Ufficio* *Nome – Cognome del controllore* *Nome della società esterna*
Data rilascio Rapporto di audit preliminare	
[In caso di Rapporto definitivo] Formalizzazione Controdeduzioni	
Data rilascio Rapporto di audit definitivo	

EXECUTIVE SUMMARY

L'*executive summary* o riepilogo dovrà sintetizzare in massimo tre pagine l'esito dell'audit, analizzando i seguenti punti:

- Preambolo
- Parere di audit, ai sensi dell'allegato XIX del Reg. (UE) 2021/1060
- Obiettivi
- Principali accertamenti *[Sintesi degli esiti dell'audit]*

  Si rinvia al par. 5 "Osservazioni e Raccomandazioni" per maggiori dettagli.
- Azioni necessarie *[Sintesi degli esiti dell'audit]*

  Si rinvia al par. 5 "Osservazioni e Raccomandazioni" per maggiori dettagli.
- *Follow-up [In caso di Rapporto definitivo]*

1. Quadro normativo di riferimento

(inserire le informazioni attinenti al quadro normativo di riferimento)

2. Ambito del controllo

(inserire il riferimento al Programma, all'AdG, ai Requisiti Chiave e agli ambiti sottoposti ad audit, inclusi eventuali aspetti trasversali)

L'audit copre il Programma n…..

L'audit ha riguardato le attività ed i controlli svolti dall'Autorità di Gestione nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo istituito per la realizzazione del Programma, con l'obiettivo di accertare la conformità con il Regolamento (UE) n. 2021/1060 durante il periodo di audit ….

Le attività di audit sono state condotte attraverso colloqui con i responsabili dell'Autorità di Gestione (AdG), nonché attraverso l'esame delle procedure, dei documenti di lavoro e l'analisi dei fascicoli dei servizi istruttori e delle verifiche svolte a cura dell'AdG stessa. Inoltre, sono stati effettuati specifici test di conformità.

L'approccio di audit ha previsto l'individuazione di 10 Requisiti Chiave (di seguito RC) dei Sistemi di Gestione e Controllo, sulla base del quadro normativo di riferimento[1] per il periodo di programmazione 2021-2027, in base ai quali, può essere valutato l'efficace funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo dell'AdG.

REQUISITI CHIAVE ADG	
1	Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo
2	Selezione appropriata delle operazioni
3	Informazioni adeguate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate

[1] Regolamento (UE) n. 2021/1060 – Allegato XI e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023

4	Opportune verifiche di gestione, comprese le procedure appropriate per la verifica del rispetto delle condizioni per il finanziamento non legato ai costi e per le Opzioni semplificate in materia di costi
5	Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che siano conservati tutti i documenti per garantire un'adeguata pista di controllo
6	Sistema elettronico affidabile (compresi i collegamenti con lo scambio elettronico di dati con i beneficiari) per la registrazione e l'archiviazione dei dati per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit, compresi gli audit delle procedure adeguate per garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti
7	Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate
8	Procedure appropriate per la redazione della dichiarazione di gestione
9	Procedure appropriate per confermare che le spese rendicontate sono legali e regolari
10	Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento e per la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei Conti annuali (DA COMPILARE IN CASO OFC NON SIA PRESENTE)

Durante i lavori di audit si è fatto riferimento alle spese dichiarate alla Commissione Europea al gg/mm/aaaa.

3. Obiettivi

Da un punto di vista generale, l'obiettivo dell'audit di sistema è quello di ottenere la ragionevole certezza che i sistemi istituiti per la gestione e il controllo del Programma …. funzionino in modo efficace, per prevenire e rilevare errori e irregolarità, e che garantiscano la legittimità e la regolarità delle relative operazioni, nonché, l'esattezza delle spese dichiarate alla Commissione Europea.

In particolare, l'attività di audit ha avuto come obiettivo quello di accertare che:

- l'organizzazione messa in atto per la gestione del Programma ….. preveda una chiara attribuzione delle funzioni e rispetti il principio della separazione delle stesse;
- le procedure per la selezione delle operazioni siano appropriate;
- esista una procedura che garantisca un'adeguata informazione ai Beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate;
- esistano adeguate procedure per l'esecuzione delle verifiche di gestione;

- esista un sistema efficace ed idoneo ad assicurare che siano conservati tutti i documenti per garantire un'adeguata pista di controllo;
- esista un sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i Beneficiari;
- siano attuate delle efficaci e proporzionate misure antifrode;
- esistano delle procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione.

[ove non sia presente l'OFC]

- esistano delle procedure appropriate per la compilazione e presentazione delle Domande di pagamento;
- esista una adeguata tenuta della contabilità informatizzata delle spese dichiarate e del corrispondente contributo pubblico;
- esista una contabilità appropriata e completa degli importi ritirati;
- esistano delle procedure appropriate per la compilazione e la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti annuali.

4. Lavoro di Audit eseguito

(Illustrare nel dettaglio le modalità con il lavoro di audit è stato eseguito, mettendo in evidenza i vari step, inclusi i test di conformità)

L'audit è stato effettuato conformemente al programma di lavoro trasmesso all'Autorità di Gestione del Programma XXXX della Regione/Amministrazione XXX il gg/mm/aaaa.

Il responsabile del settore "XXX" esercita infatti la funzione di Autorità di Gestione del Programma. L'Autorità di Gestione garantisce essenzialmente la gestione e l'attuazione del Programma, la selezione delle operazioni, la programmazione e la verifica delle operazioni, nonché, l'attuazione di misure antifrode proporzionate e la predisposizione della dichiarazione di gestione e del riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati.

Il lavoro di audit si è svolto nel seguente modo:

- Fase *desk*:

Sulla base della documentazione fornita [specificare quale; ad esempio, Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo, Manuale delle procedure, Manuale dei controlli, Organigramma, ecc.] si è proceduto ad un primo esame degli aspetti oggetto dell'audit, i cui risultati sono stati registrati nelle Checklist di Audit di Sistema riportata in allegato *(da inserire a discrezione dell'Autorità di Audit)*.

Fase *in loco*:

L'analisi desk è stata seguita da audit *in loco* che si sono svolti presso l'Autorità di Gestione secondo il programma di lavoro trasmesso all'Autorità di Gestione stessa. In tale occasione si è completata la compilazione delle Checklist per l'Audit di Sistema riportata in allegato *(da inserire a discrezione dell'Autorità di Audit)* mediante intervista a: *(elencare nel dettaglio i soggetti intervistati, la loro funzione, il loro ruolo nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo e in relazione a quale aspetto dell'audit sono stati intervistati)*:

- xxx
- xxx
- xxx

L'analisi condotta in campo ha riguardato:

- verifica delle procedure previste dalla Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo in relazione all'organizzazione, all'assegnazione delle funzioni e al monitoraggio dei compiti delegati (*nel caso di presenza di Organismi Intermedi*);
- verifica delle procedure relative alla selezione delle operazioni;
- verifica delle modalità di informazione ai Beneficiari;
- Verifica della metodologia per la valutazione dei rischi per le verifiche di gestione;
- verifica delle procedure per lo svolgimento delle verifiche di gestione;
- verifica della realizzazione delle verifiche di gestione
- verifica dell'esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che siano conservati tutti i documenti per garantire un'adeguata pista di controllo;
- verifica dell'esistenza di un sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i Beneficiari;

- verifica dell'attuazione di misure antifrode efficaci e proporzionate;
- verifica di procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione.

È stata presa visione/ acquisita la seguente documentazione:
- XXX;
- XXX.

Sono state fornite informazioni relative a:
- XXX;
- XXX.

È stata fornita via mail la seguente documentazione:
- XXX;
- XXX.

Gli elementi raccolti nel corso delle attività svolte nella fase *desk* e nella fase *in loco* sono stati completati dalle informazioni raccolte a seguito della verifica casuale sul campo condotta sulle seguenti operazioni.

Codice operazione	**Titolo dell'operazione**	**Importo**	**Spesa certificata**

Le operazioni sono state selezionate sulla base dei seguenti criteri (*specificare il metodo utilizzato per l'individuazione delle operazioni da sottoporre a verifica per i test di conformità e in particolare la metodologia di campionamento utilizzata*).

A seguito della conclusione delle attività di verifica *desk* e *in loco*, nonché, dei test di conformità, si è proceduto alla valutazione sul grado di funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo dell'AdG del Programma….(*specificare la metodologia ed i criteri utilizzati per la valutazione dei singoli Criteri di Valutazione e dei relativi Requisiti Chiave, nonché, per determinare il grado di funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo dell'AdG, in conformità a quanto previsto dai Regolamenti dell'UE e dalla Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023).*

5. Osservazioni e Raccomandazioni

A seguito delle informazioni raccolte si è proceduto ad una valutazione dell'affidabilità dei sistemi adottati dall'AdG del Programma oggetto del presente audit.

Tale valutazione è stata eseguita secondo la metodologia di valutazione per *step* prevista dalla Commissione Europea[2] e sulla base di quattro Categorie di giudizio di affidabilità del Sistema di Gestione e Controllo (*descrivere le osservazioni fatte e le motivazioni che hanno determinato le conclusioni su ogni singolo aspetto analizzato. Per una migliore organizzazione delle informazioni si suggerisce l'utilizzo delle tabelle riportate in Allegato 6 del presente Manuale, da riportare, se del caso, in allegato al presente Rapporto di Audit*) correlata ai risultati emersi dai test di conformità.

(Per ciascun Requisito Chiave previsto per l'AdG dall'Allegato XI del Reg. 2021/1060, illustrare le verifiche effettuate e riepilogare le osservazioni rilevate in via preliminare e definitiva)

5.1 Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'Autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.1			
Criterio di valutazione 1.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			

[2] Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.1		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.1					
Criterio di valutazione 1.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.1				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.2 Selezione appropriata delle operazioni

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.2			
Criterio di valutazione 2.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.2		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.2					
Criterio di valutazione 2.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.2				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.3 Informazioni adeguate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.3			
Criterio di valutazione 3.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Criterio di valutazione …			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.3		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.3					
Criterio di valutazione 3.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.3				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.4 Opportune verifiche di gestione, comprese le procedure appropriate per la verifica del rispetto delle condizioni per il finanziamento non legato ai costi e per le Opzioni semplificate in materia di costi

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.4			
Criterio di valutazione 4.1			

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.4		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.4					
Criterio di valutazione 4.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.4				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.5 Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che siano conservati tutti i documenti per garantire un'adeguata pista di controllo

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.5			
Criterio di valutazione 5.1			

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.5		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.5					
Criterio di valutazione 5.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.5				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.6 Sistema elettronico affidabile (compresi i collegamenti con lo scambio elettronico di dati con i beneficiari) per la registrazione e l'archiviazione dei dati per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit, compresi gli audit delle procedure adeguate per garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti.

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.6			
Criterio di valutazione 6.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.6		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.6					
Criterio di valutazione 6.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.6				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.7 Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.7			
Criterio di valutazione 7.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.7		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.7					
Criterio di valutazione 7.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.7				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.8 Procedure appropriate per la redazione della dichiarazione di gestione

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.8			
Criterio di valutazione 8.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.8		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.8					
Criterio di valutazione 8.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.8				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.9 Procedure appropriate per confermare che le spese rendicontate sono legali e regolari

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.9			
Criterio di valutazione 9.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.9		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.9					
Criterio di valutazione 9.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.9				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.10 Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento e per la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei Conti annuali (DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'OFC NON FOSSE PRESENTE)

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.10			
Criterio di valutazione 10.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.10		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.10					
Criterio di valutazione 10.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.10				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

6. Conclusioni e parere di audit

(Per ciascun Requisito Chiave previsto per l'AdG dall'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 riportare la valutazione a cui è giunta l'AdA)

	REQUISITO CHIAVE	**Valutazione AdA**
1	Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo	
2	Selezione appropriata delle operazioni	
3	Informazioni adeguate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate	
4	Opportune verifiche di gestione, comprese le procedure appropriate per la verifica del rispetto delle condizioni per il finanziamento non legato ai costi e per le Opzioni semplificate in materia di costi	
5	Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che siano conservati tutti i documenti per garantire un'adeguata pista di controllo	
6	Sistema elettronico affidabile (compresi i collegamenti con lo scambio elettronico di dati con i beneficiari) per la registrazione e l'archiviazione dei dati per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit, compresi gli audit delle procedure adeguate per garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti	
7	Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate	
8	Procedure appropriate per la redazione della dichiarazione di gestione	
9	Procedure appropriate per confermare che le spese rendicontate sono legali e regolari	
10	Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento e per la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei Conti annuali	Da compilare in caso OFC non sia presente
VALUTAZIONE SISTEMA ADG		

7. ***Follow-up*** *[In caso di Rapporto definitivo]*

(Illustrare le procedure e le tempistiche previste per le attività di follow-up, finalizzate a monitorare l'adozione delle eventuali azioni correttive suggerite all'interno della sezione 5)

Firma degli auditor dell'AdA

Auditor	**Data**
Auditor	**Data**
Auditor	**Data**

Firma dell'Autorità di Audit

AdA	**Data**

Allegato 1 - Tabella riassuntiva delle osservazioni e delle azioni correttive suggerite - Action Plan *[In caso di Rapporto definitivo]*

(Allegati da inserire a discrezione dell'AdA)

Allegato 2 - Programma di audit

Allegato 3 - Checklist Audit di sistema

Allegato 4 – Tabella per la valutazione del rischio

Allegato 1 - Tabella riassuntiva delle osservazioni e delle azioni correttive suggerite – Action Plan *[In caso di Rapporto definitivo]*

N.	Soggetto auditato	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Tempistica di attuazione per *follow-up*	Grado di priorità (Alto, medio, basso)
OSSERVAZIONI					
Requisito chiave n….					

Allegato 6.a

Modello di Rapporto di audit di sistema sull'AdG

AUTORITA' DI AUDIT

PROGRAMMAZIONE 2021/2027

Programma regionale Valle d'Aosta FESR/FSE+ 2021-2027

RAPPORTO [PROVVISORIO/DEFINITIVO] DI AUDIT DI SISTEMA (art. 77 par. 1 e par. 6 del Regolamento (UE) 2021/1060)

Codice Programma:	
Titolo Programma:	
Fondo	
Periodo Audit di Sistema	
Autorità di Audit	
Principali Informazioni	
Autorità di Gestione	
Referenti e riferimenti	
Data avvio Audit di Sistema	
Data audit	*Data inizio (gg/mm/aaaa)* *Data visita/e in loco (gg/mm/aaaa)* *Data fine (gg/mm/aaaa)*
Incaricati dell'audit Auditor interno: Auditor esterno:	*Nome – Cognome* *Ufficio* *Nome – Cognome del controllore* *Nome della società esterna*
Data rilascio Rapporto di audit preliminare	
[In caso di Rapporto definitivo] Formalizzazione Controdeduzioni	
Data rilascio Rapporto di audit definitivo	

EXECUTIVE SUMMARY

L'*executive summary* o riepilogo dovrà sintetizzare in massimo tre pagine l'esito dell'audit, analizzando i seguenti punti:

- Preambolo
- Parere di audit, ai sensi dell'allegato XIX del Reg. (UE) 2021/1060
- Obiettivi
- Principali accertamenti *[Sintesi degli esiti dell'audit]*

  Si rinvia al par. 5 "Osservazioni e Raccomandazioni" per maggiori dettagli.
- Azioni necessarie *[Sintesi degli esiti dell'audit]*

  Si rinvia al par. 5 "Osservazioni e Raccomandazioni" per maggiori dettagli.
- *Follow-up [In caso di Rapporto definitivo]*

1. Quadro normativo di riferimento

(inserire le informazioni attinenti al quadro normativo di riferimento)

2. Ambito del controllo

(inserire il riferimento al Programma, all'AdG, ai Requisiti Chiave e agli ambiti sottoposti ad audit, inclusi eventuali aspetti trasversali)

L'audit copre il Programma n…..

L'audit ha riguardato le attività ed i controlli svolti dall'Autorità di Gestione nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo istituito per la realizzazione del Programma, con l'obiettivo di accertare la conformità con il Regolamento (UE) n. 2021/1060 durante il periodo di audit ….

Le attività di audit sono state condotte attraverso colloqui con i responsabili dell'Autorità di Gestione (AdG), nonché attraverso l'esame delle procedure, dei documenti di lavoro e l'analisi dei fascicoli dei servizi istruttori e delle verifiche svolte a cura dell'AdG stessa. Inoltre, sono stati effettuati specifici test di conformità.

L'approccio di audit ha previsto l'individuazione di 10 Requisiti Chiave (di seguito RC) dei Sistemi di Gestione e Controllo, sulla base del quadro normativo di riferimento[1] per il periodo di programmazione 2021-2027, in base ai quali, può essere valutato l'efficace funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo dell'AdG.

REQUISITI CHIAVE ADG	
1	Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo
2	Selezione appropriata delle operazioni
3	Informazioni adeguate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate

[1] Regolamento (UE) n. 2021/1060 – Allegato XI e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023

4	Opportune verifiche di gestione, comprese le procedure appropriate per la verifica del rispetto delle condizioni per il finanziamento non legato ai costi e per le Opzioni semplificate in materia di costi
5	Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che siano conservati tutti i documenti per garantire un'adeguata pista di controllo
6	Sistema elettronico affidabile (compresi i collegamenti con lo scambio elettronico di dati con i beneficiari) per la registrazione e l'archiviazione dei dati per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit, compresi gli audit delle procedure adeguate per garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti
7	Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate
8	Procedure appropriate per la redazione della dichiarazione di gestione
9	Procedure appropriate per confermare che le spese rendicontate sono legali e regolari
10	Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento e per la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei Conti annuali (DA COMPILARE IN CASO OFC NON SIA PRESENTE)

Durante i lavori di audit si è fatto riferimento alle spese dichiarate alla Commissione Europea al gg/mm/aaaa.

3. Obiettivi

Da un punto di vista generale, l'obiettivo dell'audit di sistema è quello di ottenere la ragionevole certezza che i sistemi istituiti per la gestione e il controllo del Programma …. funzionino in modo efficace, per prevenire e rilevare errori e irregolarità, e che garantiscano la legittimità e la regolarità delle relative operazioni, nonché, l'esattezza delle spese dichiarate alla Commissione Europea.

In particolare, l'attività di audit ha avuto come obiettivo quello di accertare che:

- l'organizzazione messa in atto per la gestione del Programma ….. preveda una chiara attribuzione delle funzioni e rispetti il principio della separazione delle stesse;
- le procedure per la selezione delle operazioni siano appropriate;
- esista una procedura che garantisca un'adeguata informazione ai Beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate;
- esistano adeguate procedure per l'esecuzione delle verifiche di gestione;

- esista un sistema efficace ed idoneo ad assicurare che siano conservati tutti i documenti per garantire un'adeguata pista di controllo;
- esista un sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i Beneficiari;
- siano attuate delle efficaci e proporzionate misure antifrode;
- esistano delle procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione.

[ove non sia presente l'OFC]

- esistano delle procedure appropriate per la compilazione e presentazione delle Domande di pagamento;
- esista una adeguata tenuta della contabilità informatizzata delle spese dichiarate e del corrispondente contributo pubblico;
- esista una contabilità appropriata e completa degli importi ritirati;
- esistano delle procedure appropriate per la compilazione e la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti annuali.

4. Lavoro di Audit eseguito

(Illustrare nel dettaglio le modalità con il lavoro di audit è stato eseguito, mettendo in evidenza i vari step, inclusi i test di conformità)

L'audit è stato effettuato conformemente al programma di lavoro trasmesso all'Autorità di Gestione del Programma XXXX della Regione/Amministrazione XXX il gg/mm/aaaa.

Il responsabile del settore "XXX" esercita infatti la funzione di Autorità di Gestione del Programma. L'Autorità di Gestione garantisce essenzialmente la gestione e l'attuazione del Programma, la selezione delle operazioni, la programmazione e la verifica delle operazioni, nonché, l'attuazione di misure antifrode proporzionate e la predisposizione della dichiarazione di gestione e del riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati.

Il lavoro di audit si è svolto nel seguente modo:

- Fase *desk*:

Sulla base della documentazione fornita [specificare quale; ad esempio, Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo, Manuale delle procedure, Manuale dei controlli, Organigramma, ecc.] si è proceduto ad un primo esame degli aspetti oggetto dell'audit, i cui risultati sono stati registrati nelle Checklist di Audit di Sistema riportata in allegato *(da inserire a discrezione dell'Autorità di Audit)*.

Fase *in loco*:

L'analisi desk è stata seguita da audit *in loco* che si sono svolti presso l'Autorità di Gestione secondo il programma di lavoro trasmesso all'Autorità di Gestione stessa. In tale occasione si è completata la compilazione delle Checklist per l'Audit di Sistema riportata in allegato *(da inserire a discrezione dell'Autorità di Audit)* mediante intervista a: *(elencare nel dettaglio i soggetti intervistati, la loro funzione, il loro ruolo nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo e in relazione a quale aspetto dell'audit sono stati intervistati)*:

- xxx
- xxx
- xxx

L'analisi condotta in campo ha riguardato:

- verifica delle procedure previste dalla Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo in relazione all'organizzazione, all'assegnazione delle funzioni e al monitoraggio dei compiti delegati (*nel caso di presenza di Organismi Intermedi*);
- verifica delle procedure relative alla selezione delle operazioni;
- verifica delle modalità di informazione ai Beneficiari;
- Verifica della metodologia per la valutazione dei rischi per le verifiche di gestione;
- verifica delle procedure per lo svolgimento delle verifiche di gestione;
- verifica della realizzazione delle verifiche di gestione
- verifica dell'esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che siano conservati tutti i documenti per garantire un'adeguata pista di controllo;
- verifica dell'esistenza di un sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i Beneficiari;

- verifica dell'attuazione di misure antifrode efficaci e proporzionate;
- verifica di procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione.

È stata presa visione/ acquisita la seguente documentazione:
- XXX;
- XXX.

Sono state fornite informazioni relative a:
- XXX;
- XXX.

È stata fornita via mail la seguente documentazione:
- XXX;
- XXX.

Gli elementi raccolti nel corso delle attività svolte nella fase *desk* e nella fase *in loco* sono stati completati dalle informazioni raccolte a seguito della verifica casuale sul campo condotta sulle seguenti operazioni.

Codice operazione	**Titolo dell'operazione**	**Importo**	**Spesa certificata**

Le operazioni sono state selezionate sulla base dei seguenti criteri (*specificare il metodo utilizzato per l'individuazione delle operazioni da sottoporre a verifica per i test di conformità e in particolare la metodologia di campionamento utilizzata*).

A seguito della conclusione delle attività di verifica *desk* e *in loco*, nonché, dei test di conformità, si è proceduto alla valutazione sul grado di funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo dell'AdG del Programma….(*specificare la metodologia ed i criteri utilizzati per la valutazione dei singoli Criteri di Valutazione e dei relativi Requisiti Chiave, nonché, per determinare il grado di funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo dell'AdG, in conformità a quanto previsto dai Regolamenti dell'UE e dalla Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023).*

5. Osservazioni e Raccomandazioni

A seguito delle informazioni raccolte si è proceduto ad una valutazione dell'affidabilità dei sistemi adottati dall'AdG del Programma oggetto del presente audit.

Tale valutazione è stata eseguita secondo la metodologia di valutazione per *step* prevista dalla Commissione Europea[2] e sulla base di quattro Categorie di giudizio di affidabilità del Sistema di Gestione e Controllo (*descrivere le osservazioni fatte e le motivazioni che hanno determinato le conclusioni su ogni singolo aspetto analizzato. Per una migliore organizzazione delle informazioni si suggerisce l'utilizzo delle tabelle riportate in Allegato 6 del presente Manuale, da riportare, se del caso, in allegato al presente Rapporto di Audit*) correlata ai risultati emersi dai test di conformità.

(Per ciascun Requisito Chiave previsto per l'AdG dall'Allegato XI del Reg. 2021/1060, illustrare le verifiche effettuate e riepilogare le osservazioni rilevate in via preliminare e definitiva)

5.1 Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'Autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.1			
Criterio di valutazione 1.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			

[2] Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.1		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.1					
Criterio di valutazione 1.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.1				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.2 Selezione appropriata delle operazioni

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.2			
Criterio di valutazione 2.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.2		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.2					
Criterio di valutazione 2.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.2				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.3 Informazioni adeguate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.3			
Criterio di valutazione 3.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Criterio di valutazione …			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.3		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.3					
Criterio di valutazione 3.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.3				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.4 Opportune verifiche di gestione, comprese le procedure appropriate per la verifica del rispetto delle condizioni per il finanziamento non legato ai costi e per le Opzioni semplificate in materia di costi

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.4			
Criterio di valutazione 4.1			

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.4		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.4					
Criterio di valutazione 4.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.4				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.5 Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che siano conservati tutti i documenti per garantire un'adeguata pista di controllo

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.5			
Criterio di valutazione 5.1			

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.5		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.5					
Criterio di valutazione 5.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.5				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.6 Sistema elettronico affidabile (compresi i collegamenti con lo scambio elettronico di dati con i beneficiari) per la registrazione e l'archiviazione dei dati per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit, compresi gli audit delle procedure adeguate per garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti.

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.6			
Criterio di valutazione 6.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.6		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.6					
Criterio di valutazione 6.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.6				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.7 Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.7			
Criterio di valutazione 7.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.7		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.7					
Criterio di valutazione 7.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.7				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.8 Procedure appropriate per la redazione della dichiarazione di gestione

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.8			
Criterio di valutazione 8.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.8		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.8					
Criterio di valutazione 8.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.8				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.9 Procedure appropriate per confermare che le spese rendicontate sono legali e regolari

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.9			
Criterio di valutazione 9.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.9		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.9					
Criterio di valutazione 9.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.9				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.10 Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento e per la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei Conti annuali (DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'OFC NON FOSSE PRESENTE)

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.10			
Criterio di valutazione 10.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.10		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.10					
Criterio di valutazione 10.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.10				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

6. Conclusioni e parere di audit

(Per ciascun Requisito Chiave previsto per l'AdG dall'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 riportare la valutazione a cui è giunta l'AdA)

	REQUISITO CHIAVE	**Valutazione AdA**
1	Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo	
2	Selezione appropriata delle operazioni	
3	Informazioni adeguate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate	
4	Opportune verifiche di gestione, comprese le procedure appropriate per la verifica del rispetto delle condizioni per il finanziamento non legato ai costi e per le Opzioni semplificate in materia di costi	
5	Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che siano conservati tutti i documenti per garantire un'adeguata pista di controllo	
6	Sistema elettronico affidabile (compresi i collegamenti con lo scambio elettronico di dati con i beneficiari) per la registrazione e l'archiviazione dei dati per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit, compresi gli audit delle procedure adeguate per garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti	
7	Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate	
8	Procedure appropriate per la redazione della dichiarazione di gestione	
9	Procedure appropriate per confermare che le spese rendicontate sono legali e regolari	
10	Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento e per la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei Conti annuali	Da compilare in caso OFC non sia presente
VALUTAZIONE SISTEMA ADG		

7. ***Follow-up*** *[In caso di Rapporto definitivo]*

(Illustrare le procedure e le tempistiche previste per le attività di follow-up, finalizzate a monitorare l'adozione delle eventuali azioni correttive suggerite all'interno della sezione 5)

Firma degli auditor dell'AdA

Auditor	**Data**
Auditor	**Data**
Auditor	**Data**

Firma dell'Autorità di Audit

AdA	**Data**

Allegato 1 - Tabella riassuntiva delle osservazioni e delle azioni correttive suggerite - Action Plan *[In caso di Rapporto definitivo]*

(Allegati da inserire a discrezione dell'AdA)

Allegato 2 - Programma di audit

Allegato 3 - Checklist Audit di sistema

Allegato 4 – Tabella per la valutazione del rischio

Allegato 1 - Tabella riassuntiva delle osservazioni e delle azioni correttive suggerite – Action Plan *[In caso di Rapporto definitivo]*

N.	Soggetto auditato	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Tempistica di attuazione per *follow-up*	Grado di priorità (Alto, medio, basso)
OSSERVAZIONI					
Requisito chiave n….					

Allegato 6.b

Modello di Rapporto di audit di sistema sull'OFC

AUTORITA' DI AUDIT

PROGRAMMAZIONE 2021/2027

Programma regionale Valle d'Aosta FESR/FSE+ 2021-2027

RAPPORTO [PROVVISORIO/DEFINITIVO] DI AUDIT DI SISTEMA (art. 77 par. 1 e par. 6 del Regolamento (UE) 2021/1060)

Codice Programma:	
Titolo Programma:	
Fondo	
Periodo Audit di Sistema	
Autorità di Audit	
Principali Informazioni	
Organismo con Funzione Contabile	
Referenti e riferimenti	
Data avvio Audit di Sistema	
Data audit	*Data inizio (gg/mm/aaaa)* *Data visita/e in loco (gg/mm/aaaa)* *Data fine (gg/mm/aaaa)*
Incaricati dell'audit Auditor interno: Auditor esterno:	*Nome – Cognome* *Ufficio* *Nome – Cognome del controllore* *Nome della società esterna*
Data rilascio Rapporto di audit preliminare	
[In caso di Rapporto definitivo] Formalizzazione Controdeduzioni	
Data rilascio Rapporto di audit definitivo	

EXECUTIVE SUMMARY

L'*executive summary* o riepilogo dovrà sintetizzare in massimo tre pagine l'esito dell'audit, analizzando i seguenti punti:

- Preambolo
- Parere di audit, ai sensi dell'allegato XIX del Reg. (UE) 2021/1060
- Obiettivi
- Principali accertamenti *[Sintesi degli esiti dell'audit]*

  Si rinvia al par. 5 "Osservazioni e Raccomandazioni" per maggiori dettagli.
- Azioni necessarie *[Sintesi degli esiti dell'audit]*

  Si rinvia al par. 5 "Osservazioni e Raccomandazioni" per maggiori dettagli.
- *Follow-up [In caso di Rapporto definitivo]*

1. Quadro normativo di riferimento

(inserire le informazioni attinenti al quadro normativo di riferimento)

2. Ambito del controllo

(inserire il riferimento al Programma, all'OFC, ai Requisiti Chiave e agli ambiti sottoposti ad audit, inclusi eventuali aspetti trasversali)

L'audit copre il Programma n…..

L'audit ha riguardato le attività ed i controlli svolti dall'Organismo con Funzione Contabile nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo istituito per la realizzazione del Programma, con l'obiettivo di accertare la conformità con il Regolamento (UE) n. 2021/1060 e con i Regolamenti delegati durante il periodo di audit ….

Le attività di audit sono state condotte attraverso colloqui con i responsabili dell'Organismo con Funzione Contabile (OFC), nonché attraverso l'esame delle procedure, dei documenti di lavoro e l'analisi dei fascicoli dei servizi istruttori e delle verifiche svolte a cura dell'OFC stessa. Inoltre, sono stati effettuati specifici test di conformità.

L'approccio di audit ha previsto l'individuazione di 1 Requisito Chiave (di seguito RC) dei Sistemi di Gestione e Controllo, sulla base del quadro normativo di riferimento[1] per il periodo di programmazione 2021-2027, in base ai quali, può essere valutato l'efficace funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo dell'OFC.

REQUISITI CHIAVE OFC	
10	Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento e per la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei Conti annuali.

Durante i lavori di audit si è fatto riferimento alle spese dichiarate alla Commissione Europea al gg/mm/aaaa.

[1] Regolamento (UE) n. 2021/1060 – Allegato XI e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023

3. Obiettivi

Da un punto di vista generale, l'obiettivo dell'audit di sistema è quello di ottenere la ragionevole certezza che i sistemi istituiti per la gestione e il controllo del Programma …. funzionino in modo efficace, per prevenire e rilevare errori e irregolarità, e che garantiscano la legittimità e la regolarità delle relative operazioni, nonché, l'esattezza delle spese dichiarate alla Commissione Europea.

In particolare, l'attività di audit ha avuto come obiettivo quello di accertare che:

- l'organizzazione messa in atto per la gestione del Programma ….. preveda una chiara attribuzione delle funzioni e rispetti il principio della separazione delle stesse;
- esistano delle procedure appropriate per la compilazione e presentazione delle Domande di pagamento;
- esista una adeguata tenuta della contabilità informatizzata delle spese dichiarate e del corrispondente contributo pubblico;
- esista una contabilità appropriata e completa degli importi ritirati;
- esistano delle procedure appropriate per la compilazione e la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti annuali.

4. Lavoro di Audit eseguito

(Illustrare nel dettaglio le modalità con il lavoro di audit è stato eseguito, mettendo in evidenza i vari step, inclusi i test di conformità)

L'audit è stato effettuato conformemente al programma di lavoro trasmesso all'Organismo con Funzione Contabile del Programma XXXX della Regione/Amministrazione XXX il gg/mm/aaaa.

Il responsabile del settore "XXX" esercita infatti la Funzione Contabile del Programma.

Il lavoro di audit si è svolto nel seguente modo:

- Fase *desk*:

Sulla base della documentazione fornita (*specificare quale, ad esempio, Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo, Manuale delle procedure, Organigramma, ecc*) si è proceduto ad un primo esame degli aspetti oggetto dell'audit, i cui risultati sono stati registrati nella Checklist di Audit di Sistema riportata in allegato *(da inserire a discrezione dell'Autorità di Audit).*

- Fase *in loco*:

L'analisi *desk* è stata seguita da audit *in loco* che si sono svolti presso l'Organismo con Funzione Contabile secondo il programma di lavoro trasmesso all'Organismo con Funzione Contabile stesso. In tale occasione si è completata la compilazione delle Checklist per l'Audit di Sistema riportata in allegato *(da inserire a discrezione dell'Autorità di Audit)* mediante intervista a *(elencare nel dettaglio i soggetti intervistati, la loro funzione, il loro ruolo nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo e in relazione a quale aspetto dell'audit sono stati intervistati)*:

- xxx
- xxx
- xxx

L'analisi condotta in campo ha riguardato principalmente:

- la verifica delle procedure previste dal Manuale adottato dall'OFC in relazione all'organizzazione, all'assegnazione delle funzioni e dei compiti ad esso delegati;
- la verifica delle procedure per la compilazione e la presentazione delle Domande di pagamento;
- il confronto Domanda di pagamento, datata gg/mm/aaaa, con l'elenco delle operazioni corrispondenti alle spese dichiarate dai Beneficiari e convalidate dall'Autorità di Gestione;
- l'effettiva predisposizione dei bilanci di cui all'articolo 63, paragrafo 5, lettera a), del Regolamento 1046/2018;
- la verifica delle attività svolte dall'OFC al fine di certificare la completezza, esattezza e veridicità dei bilanci e che le spese in esse iscritte sono conformi al diritto applicabile e sono state sostenute in rapporto ad operazioni selezionate per il finanziamento conformemente ai criteri applicabili al Programma e nel rispetto del diritto applicabile, ai sensi dell'art. 76 del

Regolamento (UE) n. 2021/1060;

- la verifica della tenuta di una contabilità informatizzata delle spese dichiarate e del corrispondente contributo pubblico;
- la verifica di una contabilità appropriata e completa degli importi recuperabili, recuperati e ritirati;
- la verifica di procedure appropriate per la compilazione e la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti annuali.

È stata presa visione/ acquisita la seguente documentazione:
- XXX;
- XXX.

Sono state fornite informazioni relative a:
- XXX;
- XXX.

È stata fornita via mail la seguente documentazione:
- XXX;
- XXX.

Gli elementi raccolti nel corso delle attività svolte nella fase *desk* e nella fase *in loco* sono stati completati dalle informazioni raccolte a seguito della verifica casuale sul campo condotta sulle seguenti operazioni.

Codice operazione	**Titolo dell'operazione**	**Importo**	**Spesa certificata**

Le operazioni sono state selezionate sulla base dei seguenti criteri (*specificare il metodo utilizzato per l'individuazione delle operazioni da sottoporre a verifica per i test dii controllo*).

A seguito della conclusione delle attività di verifica *desk* e *in loco*, nonché, dei test di conformità, si è proceduto alla valutazione sul grado di funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo dell'OFC del Programma…. (*specificare la metodologia ed i criteri utilizzati per la valutazione dei singoli Criteri di Valutazione e dei relativi Requisiti*

Chiave, nonché, per determinare il grado di funzionamento del sistema di gestione e controllo dell'OFC, in conformità a quanto previsto dai Regolamenti dell'UE e dalla Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023).

5. Osservazioni e Raccomandazioni

A seguito delle informazioni raccolte si è proceduto ad una valutazione dell'affidabilità dei sistemi adottati dall'OFC del Programma oggetto del presente audit.

Tale valutazione è stata eseguita secondo la metodologia di valutazione per *step* prevista dalla Commissione Europea[2] e sulla base di quattro Categorie di giudizio di affidabilità del Sistema di Gestione e Controllo (*descrivere le osservazioni fatte e le motivazioni che hanno determinato le conclusioni su ogni singolo aspetto analizzato. Per una migliore organizzazione delle informazioni si suggerisce l'utilizzo delle tabelle riportate in Allegato 6 del presente Manuale, da riportare, se del caso, in allegato al presente Rapporto di Audit*) correlata ai risultati emersi dai test di conformità.

(Per ciascun Requisito Chiave previsto per l'OFC dall'Allegato XI del Reg. 2021/1060, illustrare le verifiche effettuate e riepilogare le osservazioni rilevate in via preliminare e definitiva)

5.1 Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento e per la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei Conti annuali

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.10			
Criterio di valutazione 10.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			

[2] Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.10		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni OFC	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.10					
Criterio di valutazione 10.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.10				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

6. Conclusioni e parere di audit

(Per ciascun Requisito Chiave previsto per l'AdG dall'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 riportare la valutazione a cui è giunta l'AdA)

	REQUISITO CHIAVE	**Valutazione AdA**
10	Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento e per la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei Conti annuali	
VALUTAZIONE SISTEMA OFC		

*7. **Follow-up** [In caso di Rapporto definitivo]*

(Illustrare le procedure e le tempistiche previste per le attività di follow-up, finalizzate a monitorare l'adozione delle eventuali azioni correttive suggerite all'interno della sezione 5)

Firma degli auditor dell'AdA

Auditor	**Data**
Auditor	**Data**
Auditor	**Data**

Firma dell'Autorità di Audit

AdA	**Data**

Allegato 1 - Tabella riassuntiva delle osservazioni e delle azioni correttive suggerite - Action Plan *[In caso di Rapporto definitivo]*

(Allegati da inserire a discrezione dell'AdA)

Allegato 2 - Programma di audit

Allegato 3 - Checklist Audit di sistema

Allegato 4 – Tabella per la valutazione del rischio

Allegato 1 - Tabella riassuntiva delle osservazioni e delle azioni correttive suggerite – Action Plan *[In caso di Rapporto definitivo]*

N.	Soggetto auditato	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Tempistica di attuazione per *follow-up*	Grado di priorità (Alto, medio, basso)
OSSERVAZIONI					
Requisito chiave n….					

Allegato 6.c

Modello di Rapporto di audit di sistema sull'OI

AUTORITA' DI AUDIT

PROGRAMMAZIONE 2021/2027

Programma regionale Valle d'Aosta FESR/FSE+ 2021-2027

RAPPORTO [PROVVISORIO/DEFINITIVO] DI AUDIT DI SISTEMA (art. 77 par. 1 e par. 6 del Regolamento (UE) 2021/1060)

Codice Programma:	
Titolo Programma:	
Fondo	
Periodo Audit di Sistema	
Autorità di Audit	
Principali Informazioni	
Organismo Intermedio	
Referenti e riferimenti	
Data avvio Audit di Sistema	
Data audit	*Data inizio (gg/mm/aaaa)* *Data visita/e in loco (gg/mm/aaaa)* *Data fine (gg/mm/aaaa)*
Incaricati dell'audit Auditor interno: Auditor esterno:	*Nome – Cognome* *Ufficio* *Nome – Cognome del controllore* *Nome della società esterna*
Data rilascio Rapporto di audit preliminare	
[In caso di Rapporto definitivo] Formalizzazione Controdeduzioni	
Data rilascio Rapporto di audit definitivo	

EXECUTIVE SUMMARY

L'*executive summary* o riepilogo dovrà sintetizzare in massimo tre pagine l'esito dell'audit, analizzando i seguenti punti:

- Preambolo
- Parere di audit, ai sensi dell'allegato XIX del Reg. (UE) 2021/1060
- Obiettivi
- Principali accertamenti *[Sintesi degli esiti dell'audit]*

  Si rinvia al par. 5 "Osservazioni e Raccomandazioni" per maggiori dettagli.
- Azioni necessarie *[Sintesi degli esiti dell'audit]*

  Si rinvia al par. 5 "Osservazioni e Raccomandazioni" per maggiori dettagli.
- *Follow-up [In caso di Rapporto definitivo]*

1. Quadro normativo di riferimento

(inserire le informazioni attinenti al quadro normativo di riferimento)

2. Ambito del controllo

(inserire il riferimento al Programma, all'AdG, all'OI, ai Requisiti Chiave e agli ambiti sottoposti ad audit, inclusi eventuali aspetti trasversali)

L'audit copre il Programma n…..

L'audit ha riguardato le attività ed i controlli svolti dall'Organismo Intermedio XX nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo istituito per la realizzazione del Programma, con l'obiettivo di accertare la conformità con il Regolamento (UE) n. 2021/1060 e con i Regolamenti delegati durante il periodo di audit ….

Le attività di audit sono state condotte attraverso colloqui con i responsabili dell'Organismo Intermedio (OI), nonché attraverso l'esame delle procedure, dei documenti di lavoro e l'analisi dei fascicoli dei servizi istruttori e delle verifiche svolte a cura dell'OI stesso. Inoltre, sono stati effettuati specifici test di conformità.

L'approccio di audit ha previsto l'individuazione di 9 Requisiti Chiave (di seguito RC) dei Sistemi di Gestione e Controllo, sulla base del quadro normativo di riferimento[1] per il periodo di programmazione 2021-2027, in base ai quali, può essere valutato l'efficace funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo dell'OI, per quanto applicabile all'OI stesso.

[1] Regolamento (UE) n. 2021/1060 – Allegato XI e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023.

REQUISITI CHIAVE OI	
1	Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo
2	Selezione appropriata delle operazioni
3	Informazioni adeguate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate
4	Opportune verifiche di gestione, comprese le procedure appropriate per la verifica del rispetto delle condizioni per il finanziamento non legato ai costi e per le Opzioni semplificate in materia di costi
5	Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che siano conservati tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo
6	Sistema elettronico affidabile (compresi i collegamenti con lo scambio elettronico di dati con i beneficiari) per la registrazione e l'archiviazione dei dati per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit, compresi gli audit delle procedure adeguate per garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti
7	Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate
8	Procedure appropriate per la redazione della dichiarazione di gestione
9	Procedure appropriate per confermare che le spese rendicontate sono legali e regolari

Durante i lavori di audit si è fatto riferimento alle spese dichiarate alla Commissione Europea al gg/mm/aaaa.

3. Obiettivi

Da un punto di vista generale, l'obiettivo dell'audit di sistema è quello di ottenere la ragionevole certezza che i sistemi istituiti per la gestione e il controllo del Programma …. funzionino in modo efficace, per prevenire e rilevare errori e irregolarità, e che garantiscano la legittimità e la regolarità delle relative operazioni, nonché, l'esattezza delle spese dichiarate alla Commissione Europea.

In particolare, l'attività di audit ha avuto come obiettivo quello di accertare che: *[Adattare allo specifico OI]*

- l'organizzazione messa in atto per la gestione del Programma ….. preveda una

chiara attribuzione delle funzioni e rispetti il principio della separazione delle stesse;

- le procedure per la selezione delle operazioni siano appropriate;
- esista una procedura che garantisca un'adeguata informazione ai Beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate;
- esistano adeguate procedure per l'esecuzione delle verifiche di gestione;
- esista un sistema efficace ed idoneo ad assicurare che siano conservati tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo;
- esista un sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i Beneficiari;
- siano attuate delle efficaci e proporzionate misure antifrode;
- esistano delle procedure appropriate per il supporto all'AdG nella preparazione la dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati.

4. Lavoro di Audit eseguito

(Illustrare nel dettaglio le modalità con il lavoro di audit è stato eseguito, mettendo in evidenza i vari step, inclusi i test di conformità)

L'audit è stato effettuato conformemente al programma di lavoro trasmesso all'Organismo Intermedio del Programma XXXX della Regione/Amministrazione XXX il gg/mm/aaaa.

Il responsabile del settore "XXX" esercita infatti la funzione di Organismo Intermedio del Programma. L'OI svolge le seguenti funzioni, secondo quanto previsto da XXX*[Atto di delega]*: XXX.

Il lavoro di audit si è svolto nel seguente modo:

Fase *desk*:

Sulla base della documentazione fornita [specificare quale] si è proceduto ad un primo esame degli aspetti oggetto dell'audit, i cui risultati sono stati registrati nelle Checklist di Audit di Sistema riportata in allegato *(da inserire a discrezione dell'Autorità di Audit)*.

Fase *in loco*:

L'analisi desk è stata seguita da audit *in loco* che si sono svolti presso l'Organismo Intermedio secondo il programma di lavoro trasmesso all'Organismo Intermedio stesso. In tale occasione si è completata la compilazione delle Checklist per l'Audit di Sistema riportata in allegato *(da inserire a discrezione dell'Autorità di Audit)* mediante intervista a: *(elencare nel dettaglio i soggetti intervistati, la loro funzione, il loro ruolo nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo e in relazione a quale aspetto dell'audit sono stati intervistati)*:

- xxx
- xxx
- xxx

L'analisi condotta in campo ha riguardato *[Adattare alla funzioni dell'OI]*:

- verifica delle procedure previste dalla Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo in relazione all'organizzazione, all'assegnazione delle funzioni e al monitoraggio dei compiti delegati;
- verifica delle procedure relative alla selezione delle operazioni;
- verifica delle modalità di informazione ai Beneficiari;
- verifica delle procedure per lo svolgimento delle verifiche di gestione, ivi inclusa l'applicazione della metodologia per la valutazione dei rischi;
- verifica della realizzazione delle verifiche di gestione
- verifica dell'esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che siano consercati tutti i documenti per garantire un'adeguata pista di controllo;
- verifica dell'esistenza di un sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i Beneficiari;
- verifica dell'attuazione di misure antifrode efficaci e proporzionate;
- verifica di procedure appropriate per il supporto all'AdG nella preparazione della dichiarazione di gestione.

È stata presa visione/ acquisita la seguente documentazione:

- XXX;
- XXX.

Sono state fornite informazioni relative a:

- XXX;
- XXX.

È stata fornita via mail la seguente documentazione:

- XXX;
- XXX.

Gli elementi raccolti nel corso delle attività svolte nella fase *desk* e nella fase *in loco* sono stati completati dalle informazioni raccolte a seguito della verifica casuale sul campo condotta sulle seguenti operazioni.

Codice operazione	Titolo dell'operazione	Importo	Spesa certificata

Le operazioni sono state selezionate sulla base dei seguenti criteri (*specificare il metodo utilizzato per l'individuazione delle operazioni da sottoporre a verifica per i test di controllo*).

A seguito della conclusione delle attività di verifica *desk* e *in loco*, nonché, dei test di conformità, si è proceduto alla valutazione sul grado di funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo per quanto applicabile aell'OI del Programma ….(*specificare la metodologia ed i criteri utilizzati per la valutazione dei singoli Criteri di Valutazione e dei relativi Requisiti Chiave, nonché, per determinare il grado di funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo per quanto applicabile all'OI, in conformità a quanto previsto dai Regolamenti dell'UE e dalla Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023).*

5. Osservazioni e Raccomandazioni

A seguito delle informazioni raccolte si è proceduto ad una valutazione dell'affidabilità dei sistemi adottati dall'OI del Programma oggetto del presente audit.

Tale valutazione è stata eseguita secondo la metodologia di valutazione per *step* prevista dalla Commissione Europea[2] e sulla base di quattro Categorie di giudizio di affidabilità del Sistema di Gestione e Controllo (*descrivere le osservazioni fatte e le motivazioni che hanno determinato le conclusioni su ogni singolo aspetto analizzato. Per una migliore organizzazione delle informazioni si suggerisce l'utilizzo delle tabelle riportate in Allegato 6 del presente Manuale, da riportare, se del caso, in allegato al presente Rapporto di Audit*) correlata ai risultati emersi dai test di conformità.

(Per ciascun Requisito Chiave previsto per l'AdG/OI dall'Allegato XI del Reg. 2021/1060, illustrare le verifiche effettuate e riepilogare le osservazioni rilevate in via preliminare e definitiva)

5.1 Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'Autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.1			
Criterio di valutazione 1.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			

[2] Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.1		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.1					
Criterio di valutazione 1.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.1				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.2 Selezione appropriata delle operazioni

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.2			
Criterio di valutazione 2.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.2		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.2					
Criterio di valutazione 2.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.2				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.3 Informazioni adeguate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.3			
Criterio di valutazione 3.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Criterio di valutazione …			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.3		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.3					
Criterio di valutazione 3.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.3				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.4 Opportune verifiche di gestione, comprese le procedure appropriate per la verifica del rispetto delle condizioni per il finanziamento non legato ai costi e per le Opzioni semplificate in materia di costi

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.4			
Criterio di valutazione 4.1			

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.4		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.4					
Criterio di valutazione 4.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.4				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.5 Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che siano conservati tutti i documenti per garantire un'adeguata pista di controllo

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.5			

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Criterio di valutazione 5.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.5		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.5					
Criterio di valutazione 5.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.5				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.6 Sistema elettronico affidabile (compresi i collegamenti con lo scambio elettronico di dati con i beneficiari) per la registrazione e l'archiviazione dei dati per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit, compresi gli audit delle procedure adeguate per

garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti.

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.6			
Criterio di valutazione 6.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.6		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.6					
Criterio di valutazione 6.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.6				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.7 Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.7			
Criterio di valutazione 7.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.7		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.7					
Criterio di valutazione 7.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.7				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.8 Procedure appropriate per la redazione della dichiarazione di gestione

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.8			
Criterio di valutazione 8.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.8		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.8					
Criterio di valutazione 8.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.8				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

5.9 Procedure appropriate per confermare che le spese rendicontate sono legali e regolari

N.	Osservazioni	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.9			
Criterio di valutazione 9.1			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …			
			Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.9		Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

[In caso di Rapporto definitivo]

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di Audit	Contro-deduzioni AdG/OI	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (Cat. 1, 2, 3 e 4)
Requisito chiave n.9					
Criterio di valutazione 9.1					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Criterio di valutazione …					
					Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione
Valutazione Requisito chiave n.9				Descrivere i motivi che sono alla base della valutazione	

6. Conclusioni e parere di audit

(Per ciascun Requisito Chiave di cui all'Allegato IV del Reg. (UE) n. 480/2014 applicabile all'OI, riportare la valutazione a cui è giunta l'AdA)

	REQUISITO CHIAVE	Valutazione AdA
1	Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo	
2	Selezione appropriata delle operazioni	
3	Informazioni adeguate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate	
4	Opportune verifiche di gestione, comprese le procedure appropriate per la verifica del rispetto delle condizioni per il finanziamento non legato ai costi e per le Opzioni semplificate in materia di costi	
5	Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che siano conservati tutti i documenti per garantire un'adeguata pista di controllo	
6	Sistema elettronico affidabile (compresi i collegamenti con lo scambio elettronico di dati con i beneficiari) per la registrazione e l'archiviazione dei dati per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit, compresi gli audit delle procedure adeguate per garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti	
7	Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate	
8	Procedure appropriate per la redazione della dichiarazione di gestione	
9	Procedure appropriate per confermare che le spese rendicontate sono legali e regolari	
VALUTAZIONE SISTEMA OI		

***7. Follow-up** [In caso di Rapporto definitivo]*

(Illustrare le procedure e le tempistiche previste per le attività di follow-up, finalizzate a monitorare l'adozione delle eventuali azioni correttive suggerite all'interno della sezione 5)

Firma degli auditor dell'AdA

Auditor	**Data**
Auditor	**Data**
Auditor	**Data**

Firma dell'Autorità di Audit

AdA	Data

Allegato 1 - Tabella riassuntiva delle osservazioni e delle azioni correttive suggerite - Action Plan *[In caso di Rapporto definitivo]*

(Allegati da inserire a discrezione dell'AdA)

Allegato 2 - Programma di audit

Allegato 3 - Checklist Audit di sistema

Allegato 4 – Tabella per la valutazione del rischio

Allegato 1 - Tabella riassuntiva delle osservazioni e delle azioni correttive suggerite – Action Plan *[In caso di Rapporto definitivo]*

N.	Soggetto auditato	Osservazioni da Rapporto definitivo di Audit	Conclusione e azione correttiva	Tempistica di attuazione per *follow-up*	Grado di priorità (Alto, medio, basso)
OSSERVAZIONI					
Requisito chiave n….					

Région Autonome Vallée d'Aoste | Regione Autonoma Valle d'Aosta

Allegato 7

Esempi di valutazione del Sistema di Gestione e Controllo

Sulla base del modello suggerito dall'Allegato XI del (UE) n. 2021/1060 e dalla Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023, una volta valutati i singoli RC, l'AdA può esprimere una valutazione sul funzionamento del sistema di gestione e controllo di ciascun Organismo sottoposto a controllo. Tale valutazione dovrà risultare dalla *check list* di controllo predisposta per ciascun Organismo sottoposto ad Audit (si veda Allegato 1).

A seguire un esempio di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione/OI, effettuato sulla base delle indicazioni contenute nella Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023.

AUTORITA' DI GESTIONE/OI		3
RC n. 1	**Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo**	**2**
1.1	Una chiara descrizione della struttura del sistema di gestione e controllo, al fine di garantire una chiara attribuzione e separazione di funzioni e compiti: - Funzioni e compiti svolti direttamente dall'AdG: lo status (ente pubblico nazionale, regionale o locale o ente privato), l'organigramma e il diagramma di flusso che illustra la relazione tra l'AdG e gli altri organismi o divisioni (interni o esterni) che svolgono le funzioni e i compiti di cui agli artt. da 72 a 75 del Regolamento UE 2021/1060. Nel caso in cui lo SM affidi la funzione contabile all'AdG, è presente una descrizione dell'organizzazione del lavoro (flussi di lavoro, processi, divisioni interne). È presente anche un'indicazione delle risorse previste da assegnare alle diverse funzioni. - Compiti delegati agli OI dall'AdG: identificazione della forma della delega (ad es. accordo scritto), compresa la specificazione per OI di ciascun compito delegato dall'AdG. - Quando un SM affida la funzione contabile a un organismo diverso dall'AdG, l'organismo in questione è identificato come Autorità di programma. Viene fornito il suo status (ente nazionale, regionale o locale, pubblico o privato), una descrizione dei suoi compiti, delle sue funzioni, della sua organizzazione (flussi di lavoro, processi, divisioni interne, indicazione delle risorse previste da destinare ai compiti contabili).	**2**

- qualora uno o più dei RC 2, 4, 5 e 9 siano classificati nelle categorie 3 o 4, la valutazione complessiva non potrà essere superiore alla categoria 3 o alla 4. Stesso concetto si applica qualora due o più degli altri RC siano classificati nelle categorie 3 o 4, la valutazione complessiva non potrà essere superiore alla categoria 3 o alla 4.

1.2	Le procedure (compresi i manuali) sono in vigore nelle AdG/OI, in particolare in relazione a chi esegue la selezione delle operazioni (art. 73 del Regolamento UE 2021/1060); - verifiche di gestione: verifiche amministrative relative alle domande di pagamento presentate dai beneficiari e verifiche in loco delle operazioni (art. 74 del Regolamento UE 2021/1060); - gestione del programma, compreso un quadro per un'adeguata gestione del rischio (ad esempio, in particolare prima dell'inizio dell'attuazione e in caso di modifiche importanti alle attività e di cambiamenti del sistema di gestione e controllo); - rettifiche degli importi indebitamente versati (art. 74 del Regolamento UE 2021/1060); - pagamenti ai beneficiari per intero e non oltre 80 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario (art. 74, par. 1, lett. b), del Regolamento UE 2021/1060); - supporto al lavoro del Comitato di sorveglianza (art. 75 del Regolamento UE 2021/1060); e - la funzione contabile (se applicabile). Quando l'AdG non svolge la funzione contabile, l'Organismo che la svolge dispone di procedure relative alle sue funzioni e ai suoi compiti, compresa la supervisione.	**1**
1.3	Sono in atto procedure e disposizioni adeguate per monitorare e supervisionare efficacemente i compiti delegati all'OI sulla base di adeguati meccanismi di rendicontazione (revisione della metodologia dell'OI, revisione regolare dei risultati riportati dall'OI, compresa, ove possibile, la riformulazione su base campionaria del lavoro svolto dall'OI).	**2**
1.4	Rispetto del requisito della separazione delle funzioni all'interno dell'organizzazione dell'AdG, nonché tra l'AdG e le altre Autorità di programma. La separazione delle funzioni all'interno delle AdG/OI deve tenere conto delle dimensioni e della complessità del programma in questione (la funzione contabile può essere svolta nell'ambito di altre mansioni del personale dell'Autorità di gestione). Tuttavia, i principi generali applicabili alla gestione del bilancio dell'UE implicano che l'autorizzazione dei pagamenti sia separata da altri compiti. Nel caso in cui l'Autorità di gestione sia anche un beneficiario del programma, vengono adottate disposizioni per garantire un'adeguata separazione delle funzioni tra le verifiche di gestione e le attività dell'AdG in qualità di beneficiario.	**1**
RC n. 2	**Criteri e procedure adeguate per la selezione delle operazioni**	**3**
2.1	L'AdG stabilisce, per l'approvazione del comitato di sorveglianza, una metodologia e criteri di selezione appropriati che: - garantiscano che le operazioni da selezionare siano prioritarie al fine di massimizzare il contributo del finanziamento dell'Unione al raggiungimento degli obiettivi del programma; - siano non discriminatori e trasparenti; - garantiscano l'accessibilità alle persone con disabilità, assicurino l'uguaglianza di genere e tengano conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia di ambiente, conformemente all'articolo 11 e all'articolo 191, paragrafo 1, del TFUE	**3**
2.2	Norme di ammissibilità al programma ben definite e inequivocabili sono stabilite al livello nazionale/regionale appropriato.	**3**
2.3	Tutte le domande ricevute sono registrate al momento del ricevimento e inserite nel sistema elettronico di scambio dati dell'AdG. La prova di ricezione viene consegnata a ciascun richiedente e viene conservata una registrazione elettronica dello stato di approvazione di ciascuna domanda.	**4**

2.4	Tutte le domande vengono valutate in base ai criteri applicabili. Il processo di valutazione garantisce che le operazioni selezionate non abbiano ricevuto sostegno da altri Fondi o programmi per la stessa spesa preventivata, evitando così un doppio finanziamento. La valutazione è applicata in modo coerente e non discriminatorio. I criteri e le regole di attribuzione dei punteggi utilizzati sono conformi a quelli approvati dal comitato di sorveglianza e indicati nel bando. Nel valutare le domande, l'AdG/OI si assicura che i valutatori possiedano le competenze e l'indipendenza richieste, compreso l'obbligo di dichiarare l'assenza di conflitti di interesse. L'AdG verifica a campione l'assenza di conflitti di interesse. L'AdG esamina in particolare se sono soddisfatte le condizioni da a) a j) elencate nell'art. 73, par. 215.	**3**
2.5	Le decisioni sull'accettazione o il rifiuto delle domande sono prese da una persona debitamente autorizzata nell'AdG/OI (o con decisione del MC, per i Programmi Interreg), i risultati sono notificati per iscritto in un accordo o in una decisione (o in un documento analogo) al richiedente e le ragioni dell'accettazione o del rifiuto sono chiaramente esposte. La procedura di ricorso e le relative decisioni sono pubblicate. L'AdG pubblica un elenco delle operazioni selezionate per il sostegno in linea con i requisiti dell'articolo 49(3) del Regolamento UE 2021/1060, che viene aggiornato almeno ogni 4 mesi.	**4**
RC n. 3	**Informazioni adeguate ai Beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate**	**2**
3.1	Sono stati predisposti sistemi e procedure adeguati per garantire che i beneficiari abbiano accesso alle informazioni necessarie e pertinenti e ricevano indicazioni adeguate sulle condizioni applicabili per il sostegno (ad esempio, opuscoli, libretti, seminari, workshop, siti web, helpdesk, ecc.)	**2**
3.2	Gli inviti a presentare proposte sono pubblicati. Per raggiungere tutti i potenziali beneficiari, l'AdG ha predisposto, entro 6 mesi dalla decisione di approvazione del programma, un sito web in cui sono disponibili informazioni sui programmi di sua competenza, che riguardano gli obiettivi del programma, le attività, le opportunità di finanziamento disponibili e i risultati ottenuti. L'AdG pubblica su questo sito web i dati relativi agli inviti a presentare proposte con una chiara descrizione della procedura di selezione utilizzata e dei diritti e doveri dei beneficiari e includendo almeno a. area geografica coperta dall'invito a presentare proposte; b. obiettivo politico o obiettivo specifico interessato c. tipo di richiedenti ammissibili d. importo totale del sostegno per l'invito; e. data di inizio e fine dell'invito. Le regole di ammissibilità del programma sono comunicate ai beneficiari (ad esempio, attraverso le linee guida per la formazione).	**1**
3.3	I diritti e gli obblighi dei beneficiari sono comunicati in modo efficace (ad esempio nel documento che stabilisce le condizioni per il sostegno), in particolare con riferimento alle norme di ammissibilità applicabili al programma, alle norme applicabili in materia di aiuti di Stato, alle condizioni specifiche per il sostegno e il pagamento di ciascuna operazione, alle condizioni relative ai prodotti o ai servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, al piano di finanziamento e, se del caso, al metodo applicato per determinare i costi dell'operazione, al termine per l'esecuzione dell'operazione e ai requisiti per l'utilizzo di un sistema di contabilità separata o di codici contabili adeguati. Gli obblighi di informazione e pubblicità e i requisiti di durata sono chiaramente spiegati e comunicati ai beneficiari. Inoltre, ai beneficiari e ai potenziali beneficiari viene comunicato il diritto di presentare reclami (articolo 69, paragrafo 7, del Regolamento UE 2021/1060).	**1**

RC n. 4	Verifiche di gestione adeguate, comprese procedure appropriate per verificare il rispetto delle condizioni per i finanziamenti non legati ai costi e per le opzioni di costo semplificate	3
4.1	Esistono procedure appropriate e adeguatamente utilizzate per garantire che la frequenza e la portata delle verifiche di gestione (sia amministrative che in loco) condotte dall'AdG o dal suo OI siano basate sul rischio e proporzionate ai rischi identificati ex ante e per iscritto, tenendo conto di fattori quali il numero, il tipo, le dimensioni e il contenuto delle operazioni attuate, il tipo di beneficiario, il valore degli articoli, nonché i risultati di precedenti verifiche di gestione e Audit. Esistono procedure adeguate per garantire un aggiornamento regolare dei rischi, ad esempio sulla base dei risultati degli Audit e delle verifiche di gestione precedenti.	**3**
4.2	L'AdG o il suo o i suoi OI effettuano verifiche gestionali basate sul rischio, prima della presentazione dei conti alla Commissione, che comprendono: a. Verifiche amministrative relative alle domande di pagamento presentate dai beneficiari, che comprendono un esame della domanda stessa e della relativa documentazione di supporto, tenendo conto dei rischi identificati. La gamma e il tipo di documentazione di supporto da richiedere ai beneficiari per la verifica si basa su una valutazione del rischio; e b. Verifiche in loco delle operazioni, tenendo conto dei rischi identificati dall'AdG. Le verifiche in loco vengono effettuate quando il progetto è ben avviato, sia in termini di progressi fisici che finanziari (ad esempio per le misure di formazione).	**3**

4.3	Per le verifiche di gestione vengono utilizzate procedure e liste di controllo scritte e le conclusioni sono documentate. Tali liste di controllo includono, come minimo, verifiche che: 1) i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati consegnati (la realtà del progetto, compresa l'effettiva consegna del prodotto o del servizio); 2) l'operazione sia conforme alla legge applicabile, al programma e alle condizioni di sostegno dell'operazione, in particolare per quanto riguarda a. l'accuratezza e la completezza della richiesta di pagamento da parte dei beneficiari; b. il periodo ammissibile c. il rispetto del tasso di finanziamento approvato (ove applicabile); d. il rispetto delle pertinenti norme di ammissibilità e delle norme UE e nazionali in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato, pubblicità, requisiti di pari opportunità e non discriminazione, trasparenza e accesso alle persone con disabilità, parità di genere, Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia di ambiente, conformemente all'art. 11 e all'art. 191, par. 1, del TFUE; e. il rispetto dei termini e delle condizioni del documento che stabilisce le condizioni per il sostegno; f. le spese dichiarate e l'esistenza della pista di controllo; g. l'assenza di doppio finanziamento; 3) Per i costi che l'AdG deve rimborsare ai sensi dell'art. 53, par. 1, lett. a), del Regolamento UE 2021/1060: h. i costi richiesti dai beneficiari sono stati sostenuti e pagati; i. sia istituito un sistema di contabilità separata o un codice contabile appropriato per tutte le transazioni relative a un'operazione, che consenta in particolare di verificare (1) la corretta imputazione delle spese solo in parte relative all'operazione cofinanziata e (2) alcuni tipi di spesa che sono considerati ammissibili solo entro certi limiti o in proporzione ad altri costi; 4) per i costi rimborsati dall'AdG ai sensi dell'art. 53, par. 1, lett. b), c) e d), del Regolamento UE 2021/1060: j. sono state soddisfatte le condizioni per il rimborso dei costi attraverso opzioni di costo semplificate (ossia costi unitari, somme forfettarie o finanziamenti a tasso fisso); 5) Per i costi rimborsati dall'AdG ai sensi dell'art. 53, par. 1, lett f), del Regolamento UE 2021/1060: k. le condizioni per il rimborso dei costi sono state rispettate; e l. i risultati sono stati raggiunti. 6) Per le spese rimborsate dalla Commissione ai sensi dell'art. 94(3) 26 del Regolamento UE 2021/1060: m. le condizioni per il rimborso delle spese sono state rispettate; 7) Per le spese rimborsate dalla Commissione ai sensi dell'art. 95(3)28 del Regolamento UE 2021/1060: n. le condizioni per il rimborso delle spese sono state soddisfatte; oppure o. i risultati sono stati raggiunti.	**2**
4.4	Solo per i programmi che applicano le modalità proporzionate migliorate: a) Se l'Autorità di gestione applica le procedure nazionali per effettuare le verifiche di gestione, tali procedure sono rispettate. b) se l'Autorità di gestione si affida a verifiche effettuate da organismi esterni, dispone di prove sufficienti della competenza di tali organismi.	**3**
4.5	Viene conservata la documentazione relativa alle verifiche di gestione, che evidenzia i controlli amministrativi e in loco effettuati dall'AdG/OI e il seguito dato alle risultanze rilevate.	**2**

RC n. 5	**Un sistema efficace per garantire la conservazione di tutti i documenti necessari per la pista di controllo.**	**2**
5.1	Sono in atto sistemi e procedure adeguati per garantire che tutti i documenti richiesti per la pista di controllo di cui all'Allegato XIII del Reg. (UE) 2021/1060 siano conservati al livello appropriato e in conformità ai requisiti dell'Articolo 82 del Reg. (UE) 2021/1060 sulla disponibilità dei documenti. Tutta la documentazione di base per i dati richiesti nell'Allegato XVII del Reg. (UE) 2021/1060 e tutti i documenti e le registrazioni richieste nell'Allegato XIII del Reg. (UE) 2021/1060 sono disponibili.	**2**
5.2	L'AdG conserva i dati relativi all'identità e all'ubicazione degli organismi che conservano i documenti giustificativi relativi alle spese e agli audit, compresi tutti i documenti necessari a garantire una pista di controllo adeguata, che potranno essere in formato elettronico in caso di scambio elettronico di dati tra i beneficiari e gli organismi pertinenti, ai sensi dell'articolo 122, paragrafo 3, del RDC.	**2**
5.3	Sono in atto procedure che assicurano che tutti i documenti necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo quanto disposto dall'articolo 140 del RDC, relativo alla disponibilità dei documenti.	**3**
RC n. 6	**Sistema elettronico affidabile (compresi i collegamenti con i sistemi elettronici di scambio di dati con i beneficiari) per la registrazione e l'archiviazione dei dati per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli Audit, compresi processi adeguati per garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti.**	**2**
6.1	Esiste un sistema elettronico efficace e affidabile, che copra gli elementi elencati nell'Allegato XVI/Parte 4 del Regolamento UE 2021/1060 e che garantisca un adeguato sistema di scambio di dati elettronici tra lo Stato membro e la Commissione: a. registrare e conservare i dati relativi a ciascuna operazione necessari per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli Audit, in conformità con l'Allegato XVII, compresi i dati relativi ai titolari effettivi dei beneficiari, ai contraenti e ai destinatari finali degli strumenti finanziari, ma anche i dati relativi agli indicatori e alle tappe fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi del programma; b. registrare e conservare i codici contabili/le registrazioni per le operazioni, in modo da supportare la stesura delle domande di pagamento e dei conti; c. la tenuta di registri contabili / la conservazione di codici contabili separati per le spese dichiarate alla Commissione (compresi i contributi pubblici versati ai beneficiari); d. conservare le registrazioni di tutti i prelievi e le detrazioni (comprese le rettifiche finanziarie ai sensi dell'articolo 103 del Regolamento UE 2021/1060).	**1**
6.2	Esiste un sistema di scambio elettronico di dati tra i beneficiari e tutte le Autorità del programma che funziona in conformità all'articolo 69, paragrafo 8, e all'allegato XIV del Reg. UE 2021/1060.	**1**
6.3	Sono in atto procedure adeguate per garantire l'affidabilità della registrazione e della conservazione dei dati relativi a ciascuna operazione (cfr. CV 6.1). Tale sistema elettronico consente l'aggregazione dei dati laddove ciò sia necessario ai fini della rendicontazione, della valutazione, degli Audit, nonché delle domande di pagamento e dei conti presentati alla Commissione.	**2**

6.4	Sono in atto procedure adeguate per garantire: a. la sicurezza e la manutenzione di questo sistema elettronico; b. l'integrità e la riservatezza dei dati; c. l'autenticazione del mittente; d. l'archiviazione di documenti e dati; e. la protezione delle persone fisiche in relazione alla raccolta e al trattamento dei dati personali ai sensi della Direttiva (UE) 2015/849.	
RC n. 7	**Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate**	**2**
7.1	L'AdG effettua una valutazione tempestiva del rischio di frode, compresi i rischi connessi al conflitto di interessi (impatto e probabilità dei rischi rilevanti per l'attuazione dei programmi). L' AdG/Organismo intermedio aggiornano regolarmente la valutazione del rischio di frode (ad esempio su base annuale o ogni due anni, a seconda dei livelli di rischio). Poiché l'AdG ha l'obbligo di adottare misure antifrode efficaci e proporzionate, i risultati della valutazione del rischio di frode devono essere approvati dalla direzione dell'AdG.	**1**
7.2	Le misure e le procedure antifrode per prevenire i conflitti di interesse sono strutturate intorno a tre elementi chiave: prevenzione, individuazione e correzione. Per mitigare il rischio di frode e di conflitto di interessi a un livello accettabile sono in atto misure preventive adeguate e proporzionate, adattate alle situazioni specifiche (ad esempio la dichiarazione di principi, il codice di condotta, linea adottata nelle comunicazione dall'alto, l'assegnazione delle responsabilità, azioni formative e di sensibilizzazione antifrode).	**1**
7.3	Esistono e funzionano efficacemente misure adeguate per prevenire, individuare e correggere le irregolarità, compresi i casi di (sospetta) frode, e per identificare i "cartellini rossi" e gli indicatori di frode, tra cui la raccolta di dati appropriati sui titolari effettivi dei beneficiari e dei contraenti e l'analisi delle informazioni digitali, ad esempio attraverso l'uso di uno strumento di data mining o di risk scoring.	**2**
7.4	Esistono misure adeguate per la segnalazione e il monitoraggio delle irregolarità e dei casi di (sospetta) frode, compresi i conflitti di interesse; i casi di sospetta frode vengono comunicati agli organi investigativi penali. Tali meccanismi di segnalazione assicurano un sufficiente coordinamento tra le Autorità di gestione e/o di Audit, le Autorità investigative competenti dello Stato membro, l'EPPO e l'OLAF, compresa la segnalazione elettronica alla Commissione tramite il sistema di gestione delle irregolarità (IMS) da parte dell'organismo competente dello Stato membro, come previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) 2021/1060, ove applicabile.	**2**
RC n. 8	**Procedure adeguate per la redazione della dichiarazione di gestione**	**2**
8.1	La dichiarazione di gestione è redatta in conformità al modello di cui all'Allegato XVIII del Reg. (UE) n. 2021/1060 e le procedure appropriate ne garantiscono la presentazione tempestiva come parte del pacchetto di affidabilità, entro il 15 febbraio (o il 1° marzo) dell'anno contabile successivo.	**1**
8.2	Vengono messe in atto disposizioni per garantire che l'AdA si assuma le proprie responsabilità ai sensi dell'Allegato XIX del Reg. (UE) n. 2021/1060.	**1**

RC n. 9	Procedure adeguate per confermare la legittimità e la regolarità delle spese contabilizzate	3
9.1	Sono in atto procedure adeguate per garantire che le spese per le quali è stato richiesto il rimborso alla Commissione e che sono incluse nei conti siano conformi alla legge applicabile, al programma e alle condizioni di sostegno dell'operazione. Tali procedure garantiscono la coerenza della conferma della legittimità e della regolarità delle spese dei conti con i risultati delle verifiche di gestione basate sul rischio e degli Audit dell'Autorità di Audit. Ai sensi dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023	**3**
RC n. 10	Le domande di pagamento sono redatte secondo il modello di cui all'Allegato XXIII del Reg. (UE) n. 2021/1060 e comprendono l'importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e pagate nell'ambito delle operazioni di attuazione, l'importo dell'assistenza tecnica, ove applicabile, e l'importo totale del contributo pubblico erogato o da erogare, in linea con gli articoli 91 e 92 del Reg. (UE) n. 2021/1060. Le domande di pagamento possono essere rimborsate dalla Commissione solo per le spese legate a obiettivi specifici per i quali sono soddisfatte le condizioni abilitanti o che contribuiscono al soddisfacimento delle condizioni abilitanti. Sono in atto procedure per garantire la corretta applicazione del tasso di conversione indicato all'articolo 76, comma 1, lett. c) del Reg. 2021/1060.	**2**
10.1	Le domande di pagamento sono redatte secondo il modello di cui all'Allegato XXIII del Reg. (UE) n. 2021/1060 e comprendono l'importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e pagate nell'ambito delle operazioni di attuazione, l'importo dell'assistenza tecnica, ove applicabile, e l'importo totale del contributo pubblico erogato o da erogare, in linea con gli articoli 91 e 92 del Reg. (UE) n. 2021/1060. Le domande di pagamento possono essere rimborsate dalla Commissione solo per le spese legate a obiettivi specifici per i quali sono soddisfatte le condizioni abilitanti o che contribuiscono al soddisfacimento delle condizioni abilitanti. Sono in atto procedure per garantire la corretta applicazione del tasso di conversione indicato all'articolo 76, comma 1, lett. c) del Reg. 2021/1060.	**2**

10.2	Sono in atto procedure adeguate per garantire la completezza, l'accuratezza e la veridicità dei conti in conformità con l'art. 98 del Regolamento UE 2021/1060 e con il modello di cui all'Allegato XXIV del Regolamento UE 2021/1060. 98 e al modello di cui all'Allegato XXIV del Regolamento UE 2021/1060. Vengono conservate le registrazioni elettroniche di tutti gli elementi della contabilità, comprese le domande di pagamento. Le procedure in atto garantiscono che le spese contabilizzate corrispondano alle spese dichiarate nelle domande di pagamento presentate alla Commissione nell'esercizio contabile, previa deduzione di tutti gli importi irregolari individuati attraverso le verifiche di gestione e gli Audit, e a. le spese irregolari che sono state oggetto di rettifiche finanziarie ai sensi dell'articolo 98, paragrafo 6, lettera a), 103 e dell'allegato XXIV del Regolamento UE 2021/1060, comprese le spese ritirate durante l'esercizio contabile in questione, come previsto dall'art. 98, par. 3, lett. b) del Regolamento UE 2021/1060 e le spese temporaneamente ritirate e sottoposte a una valutazione della loro legittimità e regolarità al momento della stesura dei conti in conformità all'art. 98, par. 6, lett. b) del Regolamento UE 2021/1060; b. altri importi necessari per ridurre il tasso di errore residuo della spesa al 2% in conformità con l'articolo 98, par. 6, lett. c) del Regolamento UE 2021/1060; c. correzioni di errori materiali, se applicabile. Sono in atto procedure per garantire che gli importi irregolari rilevati dopo la presentazione dei conti siano corretti per l'esercizio contabile in cui è stata rilevata l'irregolarità (articolo 98, paragrafo 7, del Regolamento UE 2021/1060). Vengono adottate procedure adeguate e scadenze interne per garantire la presentazione tempestiva dei conti alla Commissione come parte del "pacchetto di affidabilità", in linea con l'articolo 98, paragrafo 1, lettera a), del Regolamento UE 2021/1060, entro il 15 febbraio (o il 1° marzo) dell'esercizio contabile successivo.	**2**
10.3	Esiste un sistema sistematico e tempestivo di scambio di dati tra le AdG/OI e l'Organismo che svolge la funzione contabile, in particolare per garantire che le informazioni pertinenti siano ricevute, su base regolare e tempestiva, per la preparazione delle domande di pagamento e dei conti alla Commissione	**2**

Allegato 8

Modello di documento a comprova della valutazione complessiva del Sistema di Gestione e Controllo effettuata dall'AdA

Modello di documento a comprova della valutazione complessiva del Sistema di Gestione e Controllo effettuata dall'AdA

VALUTAZIONE LIVELLO DI AFFIDABILITÁ DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO – PO XXXXX
PERIODO CONTABILE 01/07/202x - 30/06/202x

In data XXX, presso la sede dell'Autorità di Audit *[Struttura e indirizzo]*, si è riunita un'apposita commissione all'uopo costituita per la valutazione del livello di affidabilità (garanzia) del Sistema di Gestione e Controllo del Programma XXXX (più oltre anche Programma), funzionale anche all'individuazione/verifica del "livello di confidenza" da utilizzare per la definizione della numerosità del campione delle operazioni con spesa certificata nel periodo contabile 01/07/202X – 30/06/202X, (articolo 79 del Regolamento (UE) n. 2021/1060).

La commissione è così costituita:

- nome e cognome – Autorità di Audit;
- nome e cognome – Referente del Fondo;
- nome e cognome – Auditor;

… .

Il "livello di affidabilità" del Sistema di Gestione e Controllo del Programma viene determinato in linea con quanto raccomandato dalla Nota Ares (2023)3757159 del 31 maggio 2023 "Methodological note for the assessment of management and control systems in the Member States", sulla base della metodologia descritta nella Strategia di Audit - versione n. X, adottata con XXX il XXX, e nel Manuale dell'Autorità di Audit - versione n. X, adottato con XXX il XXX.

Il periodo di riferimento è il periodo contabile **01/07/202X - 30/06/202X**.

Allo scopo di rispettare la regolamentazione UE e la metodologia adottata dall'Autorità di Audit, la valutazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma si svolge sulla base degli elementi raccolti nei seguenti audit:

- audit di sistema sull'Autorità di Gestione del Programma, prendendo in considerazione i risultati descritti nel relativo Rapporto provvisorio/definitivo, inviato il XXX;
- audit sull'Organismo Intermedio XXX, prendendo in considerazione i risultati descritti nel relativo Rapporto provvisorio/definitivo, inviato il XXX;
- audit sull'Organismo Intermedio XXX, prendendo in considerazione i risultati descritti nel relativo Rapporto provvisorio/definitivo, inviato il XXX;

- …;
- audit sull'Organismo con Funzione Contabile [*ove presente*] del Programma, prendendo in considerazione i risultati descritti nel relativo Rapporto provvisorio/definitivo, inviato il XXX;
- *[Altri fattori, quali audit/indagini di altri Organismi nazionali o UE, …]*.

Si riporta la conclusione generale per il Sistema di Gestione e Controllo utile a determinare il livello di affidabilità dello stesso e il livello di confidenza da utilizzare per le operazioni sottoposte ad audit.

Modello per la Conclusione generale per il Sistema di Gestione e Controllo				
Autorità verificata	Valutazione per Autorità (Categorie da 1 a 4)	Fattori attenuanti/controlli compensativi con un'incidenza diretta sulla valutazione condotta a livello del sistema	Rischio residuo per la regolarità della spesa*	Conclusione generale per Sistema (Categorie da 1 a 4)
Autorità di Gestione				
Organismo Intermedio				
Organismo avente Funzione Contabile				

[In caso non siano presenti OI] I risultati della valutazione dei Criteri di Valutazione, Requisiti Chiave, Organismi e Autorità sono riportati nei Rapporti di audit citati. La valutazione complessiva del Sistema di Gestione e Controllo del Programma per il periodo contabile 01/07/202x – 30/07/202x è Categoria X, con un livello di affidabilità "XX" e un livello di confidenza del XX% per la seguente motivazione *[Motivare il giudizio complessivo, anche tenendo conto di eventuali fattori compensativi, ove applicabili]*.

[In caso di OI] I risultati della valutazione dei Criteri di Valutazione, Requisiti Chiave, Organismi e Autorità sono riportati nei Rapporti di audit citati. La valutazione complessiva:

- a livello di Autorità di Gestione, considerando complessivamente tale Autorità e il/i relativo/i Organismo/i Intermedi/o, è riportata in allegato *[Riportare in allegato una tabella con i giudizi per criterio e requisito, considerando complessivamente AdG e OI]*;
- a livello del Sistema di Gestione e Controllo del Programma è Categoria X, con un livello di affidabilità "XX" e un livello di confidenza del XX% per la seguente motivazione *[Motivare il giudizio complessivo, anche tenendo conto di eventuali fattori compensativi, ove applicabili]*.

*molto basso, basso, medio, alto.

Aosta, il XXX

Nome e cognome _____

Nome e cognome _____

Nome e cognome _____

…

Région Autonome Vallée d'Aoste | Regione Autonoma Valle d'Aosta

Allegato 9a
Checklist relativa ad audit sull'affidabilità degli indicatori

Checklist relativa ad audit sull'affidabilità degli indicatori

DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA:	
NUMERO DEL PROGRAMMA:	
AUTORITA' DI GESTIONE / ORGANISMI INTERMEDI	
INFORMAZIONI GENERALI	
Struttura di riferimento:	
Indirizzo:	
Nominativo referente:	
Contatti:	
Altri Enti/Organismi coinvolti	
INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' DI VERIFICA	
Periodo di audit:	
Data:	
Luogo:	
Interlocutore (con informativa delle competenze funzionali):	
1. Auditor:	
2. Auditor:	

Sistema Informativo Ragioneria Generale dello Stato							
Sistema Monitoraggio Controlli							
Template Checklist							
Programma :							
Tipo Attivita':	**Audit tematico sull'affidabilità degli indicatori**						
Tipo Checklist:	**CL Indicatori**						
Titolarita' Checklist:	**IGRUE**						
Livello		**Riferimento normativo**	**Positivo**	**Negativo**	**N.a.**	**Documenti esaminati**	**Indicazione**
R	**Requisito Chiave 1 - in relazione ad AdG e OI Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'Autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti (in particolare art. 29, par. 5, art. 33, par. da 4 a 5, l'art. 69, par. 1 e 11, art. 71, par. 1, 3 e 5, art. 72, art. 74, par. 3, e l'allegato XVI del Reg. UE 2021/1060)**						
CR	***E' predisposta una chiara descrizione della struttura del sistema di gestione e controllo al fine di garantire una chiara ripartizione e separazione delle funzioni e dei compiti: • Funzioni e compiti svolti direttamente dall'AdG : lo status (organismo pubblico nazionale, regionale o locale o privato), l'organigramma e il diagramma di flusso che mostra il rapporto tra l'AdG e qualsiasi altro organismo o divisione (interna o esterna) che svolge funzioni e compiti di cui agli articoli da 72 a 75 del RDC. .... Vi è anche un'indicazione delle risorse previste da assegnare alle diverse funzioni. • Compiti delegati dall'AdG agli OI : identificazione della forma della delega (ad esempio accordo scritto), compresa la specificazione per OI di ciascun compito delegato dall'AdG***						
1	Il personale preposto in modo specifico alle funzioni di monitoraggio e gestione dei dati è stato identificato e ha responsabilità chiaramente assegnate?						
2	La maggior parte del personale preposto in modo specifico alle funzioni di monitoraggio e gestione dei dati ha ricevuto la necessaria formazione?						
CR	***Sono in atto procedure (compresi i manuali) nelle AdG/OI, in particolare in relazione a chi effettua • la selezione delle operazioni (articolo 73 del RDC); • verifiche di gestione: verifiche amministrative relative alle domande di pagamento presentate dai beneficiari e verifiche in loco delle operazioni (articolo 74 del RDC); • gestione del programma, compreso un quadro per un'adeguata gestione dei rischi (ad esempio, in particolare prima dell'inizio dell'attuazione e in caso di modifiche importanti delle attività e cambiamenti del sistema di gestione e di controllo); • rettifiche di importi indebitamente versati (articolo 74 del RDC); • pagamenti ai beneficiari integralmente e non oltre 80 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario [articolo 74, paragrafo 1, lettera b), del RDC]; • sostegno ai lavori del comitato di sorveglianza (articolo 75 del RDC); e • la funzione contabile (se applicabile). Quando l'AdG non svolge la funzione contabile, l'Organismo che svolge tale funzione contabile dispone di procedure connesse alle sue funzioni e ai suoi compiti, compresa la supervisione***						
3	È presente una procedura chiaramente documentata (scritta) su cosa riportare, a chi, come e quando?						
4	Sono presenti procedure chiare e formalizzate per le fasi di raccolta, validazione, aggregazione e trattamento?						
5	È presente un'adeguata procedura per assicurare una coerente e logica aggregazione e reporting dei dati dagli indicatori di progetto agli indicatori del Programma?						
6	Esistono dei format standard per la raccolta dei dati e il reporting? Sono usati sistematicamente?						
7	Sono state identificate le difficoltà nella raccolta dati es. doppio conteggio o errori di reporting? Ci sono meccanismi per correggerli?						
8	Sono presenti ed utilizzate procedure chiare per identificare e correggere le discrepanze tra dati e rapporti?						

9	Sono presenti procedure chiare e definite per effettuare un esercizio di gestione del rischio in relazione agli indicatori e ai target?						
CR	***Sono in atto disposizioni e procedure adeguate a monitorare e vigilare efficacemente i compiti delegati all'OI sulla base di adeguati meccanismi di segnalazione (riesame della metodologia dell'OI, riesame periodico dei risultati comunicati dall'OI, compresa, se possibile la riesecuzione su base campionaria del lavoro svolto dall'OI).***						
10	Sono presenti procedure chiaramente definite ed utilizzate per verificare periodicamente la fonte dei dati e supervisionare i compiti assegnati agli/all'OI sulla base di adeguati meccanismi di reporting?						

C	**Requisito Chiave 3 - in relazione all'AdG e OI Informazioni adeguate per i Beneficiari (in particolare Articoli 49(1)-(2), 65 e 73 (3), Reg. UE 2021/1060),**						
CR	***Esistono sistemi e procedure adeguati che garantiscano che i beneficiari abbiano accesso alle informazioni necessarie e pertinenti e ricevano orientamenti adeguati sulle condizioni applicabili per il sostegno (ad es. volantini, opuscoli, seminari, workshop, siti web, helpdesk ecc.).***						
11	Esiste una metodologia per la misurazione degli indicatori oltre a chiare istruzioni per la loro aggregazione e reporting dagli Organismi Intermedi e Beneficiari?						
CR	***I beneficiari devono essere informati in merito ai propri diritti e obblighi (ad esempio nel documento che stabilisce le condizioni per il sostegno), in particolare con riferimento alle norme di ammissibilità per il programma, le norme applicabili per gli Aiuti di Stato, le condizioni specifiche di pagamento e di sostegno per ciascuna operazione, le condizioni relative ai prodotti o ai servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano di finanziamento e, se del caso, il metodo applicato per determinare i costi dell'operazione, il termine per l'esecuzione dell'operazione e i requisiti per l'utilizzo di un sistema contabile distinto o di codici contabili appropriati . Anche gli obblighi di informazione e pubblicità così come i requisiti sulla stabilità sono chiaramente spiegati e comunicati ai beneficiari. Inoltre, ai beneficiari e ai potenziali beneficiari viene comunicato il loro diritto di presentare reclami (articolo 69, paragrafo 7, dell'RDC).***						
12	Le definizioni degli indicatori sono fornite ai Beneficiari?						
13	Queste definizioni sono coerenti con le linee guida su tali indicatori fornite dalla CE?						
C	**Requisito Chiave 4 - in relazione all'AdG e OI adeguate verifiche di gestione , comprese procedure appropriate per verificare il rispetto delle condizioni di finanziamento non collegate ai costi e per opzioni di costo semplificate (In particolare, Articoli 69(6), 74(1)(a) (2), 81 (1) e (2), 83, 94 (3), 95 (3) e Allegato XIII Reg. (UE) 2021/1060)**						
CR	***Sono conservate le prove relative alle verifiche di gestione, attestanti le verifiche amministrative e i controlli in loco svolte dall'AdG/OI e il seguito dato ai riscontri rilevati***						
14	Ci sono controlli regolari ed efficaci basati sull'analisi dei rischi (Adg/OI) effettuati allo scopo di misurare e verificare l'avanzamento dell'implementazione in relazione ai target per gli indicatori definiti negli accordi per le sovvenzioni?						
15	Le verifiche di gestione dell'AdG/OI possono dimostrare quanto segue:						
15.1	- gli indicatori sono stati sottoposti a verifica durante le verifiche di gestione amministrative e in loco ?						
15.2	- vi è prova del lavoro svolto e dei risultati ottenuti nelle verifiche? Le verifiche di gestione sono state eseguite sulla base di un'analisi del rischio appropriata? Se si, se ne è tenuto conto nei test di controllo inclusi nell'audit?						
15.3	- è stata verificata la qualità dei dati (es. accuratezza, coerenza, completezza e integrita nel processo di aggregazione dei dati)?						
16	L'AdG/OI svolge un'analisi dettagliata sul valore degli indicatori? Sono state identificate le cause di ogni deviazione dai risultati attesi e sono state prese le necessarie misure correttive per intervenire al riguardo (ove necessario)?						
17	I controlli dell'AdG/OI possono dimostrare che le registrazioni delle inserimento di dati / di micro-dati sono complete ai fini del reporting su tutti gli indicatori rilevanti?						
C	**Requisito Chiave 5 - in relazione all'AdG e OI sistema efficace per garantire che tutti i documenti necessari per la pista di controllo siano conservati (In particolare, Articoli 69(6), 82, 95 (1) (i), Allegato XIII Reg. (UE) 2021/1060)**						
CR	***Sono in atto sistemi e procedure adeguati a garantire che tutti i documenti richiesti per la pista di controllo di cui all'allegato XIII RDC siano conservati al livello appropriato e conformemente ai requisiti di cui all'articolo 82 RDC sulla disponibilità dei documenti. Sono disponibili tutta la documentazione sottostante i dati richiesti nell'allegato XVII del RDC e tutti i documenti e le registrazioni richiesti nell'allegato XIII del RDC***						

18	I dati personali sono conservati nel rispetto della normativa nazionale ed europea sulla protezione dei dati?						
19	I documenti giustificativi per gli indicatori e i target sono conservati e resi disponibili in coerenza con quanto previsto all'Art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060 sulla disponibilità dei documenti?						
C	**Requisito Chiave 6 - in relazione all'AdG e OI sistema elettronico affidabile (compresi i collegamenti con i sistemi elettronici di scambio di dati con i beneficiari) per la registrazione e la conservazione dei dati a fini di monitoraggio, valutazione, gestione finanziaria, verifiche e audit, compresi processi appropriati per garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti (In particolare, Articoli 42, 69(2), (4) e (8)-(9), 72(1)(e), 82, Allegati XIV, XV, XVI/§4 e XVII Reg. (UE) 2021/1060)**						
CR	***È predisposto un sistema elettronico efficacie e affidabile che copra gli elementi elencati nell'allegato XVI/parte 4 del RDC e garantisca un adeguato sistema elettronico di scambio di dati tra lo Stato membro e la Commissione: a. per la registrazione e la conservazione dei dati relativi a ciascuna operazione necessaria per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit, conformemente all'allegato XVII, compresi i dati sui titolari effettivi dei beneficiari, dei contraenti e dei destinatari finali degli strumenti finanziari, ma anche i dati relativi agli indicatori e ai target intermedi sui progressi del programma nel conseguimento dei suoi obiettivi; b. per la registrazione e conservazione dei codici/scritture contabili per operazioni tali da supportare la redazione delle domande di pagamento e della contabilità; c. per la tenuta di registrazioni contabili / tenuta di codici contabili separati per le spese dichiarate alla Commissione (compreso il contributo pubblico versato ai beneficiari); d. per tenere un registro di tutti i ritiri e le detrazioni (comprese le rettifiche finanziarie ai sensi dell'articolo 103 del RDC).***						
20	Esiste un sistema IT funzionante per codificare e aggregare i dati sugli indicatori?						
21	Tale sistema è in grado di raccogliere tutti gli inserimenti di dati / di micro-dati relativi a tutti gli indicatori e i target rilevanti e sui progressi del Programma nel raggiungumento dei target stabiliti dall'AdG come da Art.16 del Reg. (UE) 2021/1060? Sono inclusi i dati sui singoli participanti e una distinzione dai dati per genere, ove richiesto?						
CR	***È istituito un sistema elettronico di scambio di dati tra i beneficiari e tutte le autorità del programma che funziona conformemente all'articolo 69, paragrafo 8, e all'allegato XIV RDC***						
22	Esiste una procedura di gestione del database chiaramente documentata e implementata attivamente per i sistemi computerizzati? Questa include procedure di backup/recupero dei dati, gestione della sicurezza, amministrazione e gestione delle utenze?						
23	Tutte le modifiche per dati mancanti, incompleti o non corretti sono registrate nel sistema?						
24	I documenti giustificativi ottenuti dai Benefiari sono chiari e leggibili?						
25	I controlli sui dati sono documentati?						
CR	***Sono in atto procedure appropriate per garantire l'affidabilità della registrazione e memorizzazione dei dati su ogni operazione). Tale sistema elettronico consente l'aggregazione dei dati ove ciò sia necessario ai fini della rendicontazione, valutazione, degli audit, nonché delle domande di pagamento e dei conti presentati alla Commissione***						
26	Esistono adeguate procedure per permettere l'aggregazione di dati su indicatori e target, laddove necessario?						
27	La codifica dei dati nel sistema IT è realizzata secondo le stesse modalità per tutti i progetti e tutti gli indicatori?						
28	Esistono adeguate procedure per assicurare che tutti i dati siano codificati nel sistema IT?						
29	Le informazioni sul sistema IT sono codificate regolarmente? Se sì, con quale frequenza/in quali fasi del progetto? I dati sono aggiornati in certi periodi per tutti i progetti e per tutti gli indicatori o in base al ciclo di implementazione del singolo progetto?						

CR	***Sono in atto procedure appropriate per garantire:*** ***a. la sicurezza e la manutenzione di questo sistema elettronico;*** ***b. l'integrità e la riservatezza dei dati,*** ***c. l'autenticazione del mittente;*** ***d. la conservazione di documenti e dati.*** ***e. la protezione delle persone fisiche con riguardo alla raccolta e al trattamento dei dati personali ai sensi della direttiva (UE) 2015/849.***						
30	Esistono controlli automatici nel sistema IT che possano garantire integrità dei dati sulla performance riportati (per indicatori derivanti dai progetti), es. il sistema è protetto da manipolazioni o distorsioni intenzionali?						
31	Nel sistema IT sono inclusi dei controlli automatici che possano garantire l'integrità dei dati sulla performance riportati (per indicatori NON derivanti da progetti)?						
32	Il sistema di riporting impedisce il doppio conteggio delle unità relative agli indicatori entro ogni operazione implementata dal Beneficiario (es. se una persona è inclusa per due volte nella stessa operazione)						
33	Esiste una aggregazione dei dati a livello nazionale?						
34	Le scadenze per il reporting sono armonizzate con le tempistiche del Programma/i Operativo/i?						

Région Autonome Vallée d'Aoste | Regione Autonoma Valle d'Aosta

Allegato 9b
Checklist relativa ad audit sull'affidabilità degli indicatori - Test di conformità

DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA:	
NUMERO DEL PROGRAMMA:	
AUTORITA' DI GESTIONE / ORGANISMI INTERMEDI	
INFORMAZIONI GENERALI	
Struttura di riferimento:	
Indirizzo:	
Nominativo referente:	
Contatti:	
Altri Enti/Organismi coinvolti	
INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' DI VERIFICA	
Periodo di audit:	
Data:	
Luogo:	
Interlocutore (con informativa delle competenze funzionali):	
1. Auditor:	
2. Auditor:	

Commissione Europea
Checklist per gli audit sull'affidabilità dei dati sugli indicatori dei Programmi - Test

Stato Membro:	
Programma Operativo:	
Istituzione sottoposta ad audit:	
Date della missione (se effettuata):	
Checklist redatta da:	
Checklist rivista da:	

Test di controllo "Walk-Through" (AdG, OI, Beneficiari)

Informazioni relative agli indicatori analizzati						Sezione test di contrllo (analisi quantitativa)							Sezione walk through (analisi qualitativa)							
OS	**Progetto no.**	**Tipo di indicatore[1]**	**Indicatore connesso [2]**	**Unit di misura**	**Sono state effettuate visite/verifiche in loco? Si/No/N.A.**	**Valore dell'indicatore (riportato dall'AdG alla CE)**	**Valore dell'indicatore (riportato dall'OI alla AdG)**	**Valore dell'indicatore (riportato dal Beneficiario all'AdG/OI)**	**Valore dell'indicatore (validato dagli auditor della CE)**	**Correttezza del valore dell'indicatore? (S/N)**	**Q1: L'indicatore selezionato è in linea con i documenti del PO? (S/N)**	**Q2: L'output del progetto è in linea con gli indicatori definiti nell'accordo per la sovvenzione? (S/N)**	**Q3: Le tempistiche del reporting sono adeguate? (S/N)**	**Q4: Sono presenti errori nell'unità di misura? (S/N)**	**Q5: L'indicatore è aggregato correttamente a livello di OI e/o AdG? (S/N)**	**Q6: Il progetto è stato selezionato dall'AdG/OI per le verifiche in loco? Se sì, le visite hanno avuto luogo?**	**Q7: Descrivere ogni osservazione in caso di incongruenze** *(Indicare i documenti di supporto per ogni incongruenza riscontrata)*	**Tipo di errore**	**Riferimenti incrociati**
Totali						**0**	**0**	**0**	**0**											

Conclusioni del walk through e del test di controllo

Fonte	Per gli indicatori analizzati	Sì/No/N.A.		Rif. supporting doc
Walk through e test di controllo	**1. Il Walk through e il test di controllo svolti sul campione di progetti selezionati conferma l'affidabilità delle informazioni sugli indicatori riportati alla CE?**			
	2. Il team di audit ha trovato incongruenze nel sistema che si ritiene vadano riferite all'OLAF?			

Conclusioni e opinioni complessive sull'audit:

Conclusioni sulla valutazione di sistema e sul Walk through e test di controllo	*Si prega di descrivere qui tutte le discrepanze con riferimento alla Checklist e al numero del Punto di Controllo nel quale sono state identificate. (Tali discrepanze vanno citate nel Rapporto di Audit e nel Parere di Audit)*

[1] Si prega di inserire uno dei seguenti tipi di indicatori: di output, di risultato

[2] Si prega di indicare la descrizione dell'indicatore collegati all'obiettivo specifico nell'ambito del Programma

Sì	*Strutture, funzioni e capacità dell'AdG / OI*	*Output*
No	*Definizione indicatori*	*Risultati*
N.A.	*Linee guida per il reporting*	
	Processo di gestione dei dati	
	Processo di verifica dei dati	
	Raccolta dati/documenti di supporto mancanti	
	Dati non corrispondenti ai documenti di supporto	
	Aggregazione dei dati	
	Strumenti per il reporting	
	Altro	
	N.A.	

Allegato 10.A

Checklist per l'audit delle operazioni - Selezione dell'Operazione e Beneficiario

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PROGRAMMA _____ (CCI: _____)

AUTORITA' DI AUDIT

Checklist per l'audit delle operazioni
Selezione dell'Operazione e Beneficiario

Periodo contabile di riferimento _____

SCHEDA ANAGRAFICA				
DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE/PROGETTO				
Titolo del Progetto				
CUP				
Codice locale				
Priorità				
Obiettivo specifico				
Azione				
Indicatori di output associati all'operazione				
Luogo di realizzazione dell'operazione/progetto				
Stato dell'operazione	**In corso**		**Conclusa**	
DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO E UBICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE				
Beneficiario				
Ragione sociale				
Codice fiscale				
Sede legale				
Rappresentante legale				
Contatti				
Luogo archiviazione della Documentazione:				
DATI FINANZIARI				
Dotazione finanziaria dell'operazione				
Contributo totale liquidato		**pari al**	**#DIV/0!**	**del contributo concesso**
Importo certificato in precedenti periodi contabili				
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato				
Importo controllato				-

Ripartizione per fonte di finanziamento			
Costo ammesso a finanziamento			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**
-			
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**

Altre informazioni finanziarie				
Dotazione finanziaria dell'operazione	**Importo a base d'asta**	**Importo aggiudicato**	**Importo varianti**	**Importo finale**
-				

AUDIT				
Incaricati dell'audit				
Data dell'audit documentale e soggetti coinvolti	Autorità di Gestione:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo Intermedio:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo con Funzione Contabile:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Altro:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
Data dell'audit in loco e soggetti presenti	Data:	Nominativi dei referenti presenti:		

CONCLUSIONI

Riepilogo dei Punti di controllo la cui valutazione è risultata negativa			
1		25	
2		26	
3		27	
4		28	
5		29	
6		30	
7		31	
8		32	
9		33	
10		34	
11		35	
12		36	
13		37	
14		38	
15		39	
16		40	
17		41	
18		42	
19		43	
20		44	
21		45	
22		46	
23		47	
24		48	

Operazione CUP	0						
Conclusione complessiva dell'audit:	**Positivo**		**Parzialmente Positivo**		**Negativo**		
Importo ammissibile riscontrato dall'auditor							

Checklist composta dal seguente numero di pagine:	

Compilato da:	**Controllato da:**	**Approvazione**
Data	Data	Data
Nominativo	Nominativo	Nominativo
Firma	Firma	Firma

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
Fase	**Selezione dell'operazione**			**ATTENZIONE: nel caso in cui si dovessero verificare anomalie tali da comportare l'erroneità riguardo la procedura di scelta dell'operazione e del beneficiario ciò comporta l'inamissibilità del finanziamento nella sua interezza.**		
1	L'operazione è coerente con i Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e, nel caso di operazione a regia, con l'Avviso ? E' stata selezionata seguendo le procedure previste dall'AdG/OI?	Art. 40 Reg. (UE) n. 2021/2060				Indicare in nota eventuali verbali o altri documenti in cui l'AdG/OI ha dato evidenza della coerenza dell'operazione rispetto ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza.
2	I criteri e le procedure di selezione dell'AdG/OI sono non discriminatori e trasparenti, garantiscono l'accessibilità per le persone con disabilità, garantiscono la parità di genere e tiene conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale in conformità dell'articolo 11 e dell'articolo 191, paragrafo 1, TFUE)	Art. 73 paragrafo 1 Reg. (UE) n. 2021/1060				
3	Nel selezionare le operazioni, l'AdG/OI:					
3.1	- ha garantito che le operazioni selezionate siano conformi al programma, ivi compresa la loro coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma, e forniscano un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del programma?	Art. 73 paragrafo 2 lett. a) del Reg. (UE) n. 2021/1060				
3.2	- ha garantito che le operazioni selezionate che rientrano nel campo di applicazione di una condizione abilitante siano coerenti con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante?	Art. 73 paragrafo 2 lett. b) del Reg. (UE) n. 2021/1060				
3.3.	- ha garantito che le operazioni selezionate presentino il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi?	Art. 73 paragrafo 2 lett. c) del Reg. (UE) n. 2021/1060				
3.4	- ha verificato che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria?	Art. 73 paragrafo 2 lett. d) del Reg. (UE) n. 2021/1060				
3.5	- ha verificato che, ove le operazioni siano cominciate prima della presentazione di una domanda di finanziamento all'autorità di gestione, sia stato osservato il diritto applicabile?	Art. 73 paragrafo 2 lett. f) del Reg. (UE) n. 2021/1060				
3.6	- ha garantito che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del fondo interessato e siano attribuite a una tipologia di intervento?	Art. 73 paragrafo 2 lett. g) del Reg. (UE) n. 2021/1060				
3.7	- ha garantito che nelle operazioni non rientrino attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a);	Art. 73 paragrafo 2 lett. h) del Reg. (UE) n. 2021/1060				
3.8	- ha garantito che le operazioni selezionate non siano direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni?	Art. 73 paragrafo 2 lett. i) del Reg. (UE) n. 2021/1060				
4	Le condizioni riportate nei precedenti punti 3.1-3.10, garantite dall'Autorità di Gestione/Organismo intermedio che ha operato la selezione, sussistono effettivamente per l'operazione oggetto di controllo?	Art. 73 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060				

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
5	In fase di selezione è stato verificato il rispetto dei principi di sviluppo sostenibile e del principio DNSH?	Nota esplicativa EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021				Per rispondere a tale punto di controllo, si prega di compilare l'apposito foglio "DNSH e aspetti ambientali"
6	Sono state adottate dall'AdG/OI che ha attuato la procedura di selezione delle operazioni tutte le misure per evitare ipotesi di conflitto di interessi nello svolgimento di tale procedura, in particolare:					
6.1	- Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse da parte di tutti i soggetti coinvolti nella procedura di selezione					
6.2	- Attestazione da parte dell'AdG/OI di aver eseguito apposita verifica, almeno a campione, della veridicità delle predette dichiarazioni attraverso l'utilizzo degli appositi sistemi (ARACHNE, PIAF, Opencoesione, ecc.) e conseguente verifica da parte dell'AdA della correttezza di tale attestazione mediante utilizzo degli stessi sistemi					
6.3	- In caso di presenza certa o sospetta di conflitto di interesse, il soggetto interessato si è astenuto dal partecipare alla procedura di selezione?					
7	L'operazione è stata selezionata a valere sul Programma con atto formale?					
8	L'AdG/OI ha adottato l'impegno di spesa? Le risorse assegnate sono imputate al pertinente capitolo del bilancio dell'Amministrazione ?					Specificare estremi dell'atto Indicare in nota i capitoli di bilancio di entrata e di uscita.
9	Sono stati adottati gli atti necessari ad assicurare l'assenza di doppio finanziamento?					Verificare quali sono le procedure che l'AdG/OI ha attivato per evitare il rischio di doppio finanziamento. Verificare che su tutti gli atti siano riportati il Programma, il CUP, il nome del progetto la fonte di finanziamento
10	L'operazione sottoposta a verifica presenta elementi riconducibili alla fattispecie degli Aiuti di Stato?					In caso di risposta positiva, si rimanda all'apposita Checklist sugli Aiuti di Stato. Altrimenti valorizzare "Non applicabile"
11	Sono stati rispettati gli obblighi di pubblicità della procedura (Avviso, Accordo interistituzionale, etc.)?	art. 49 Reg. (UE) n. 2021/1060 Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG				
12	Nel caso di Avviso:	L'avviso di selezione delle operazioni, emesso dall'AdG/OI,				
12.1	L'avviso è stato pubblicato correttamente secondo le norme/procedure di riferimento?	Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG				
12.2	L'avviso richiede ai potenziali beneficiari tutte le informazioni che consentano di applicare i criteri di selezione prestabiliti per l'operazione e le condizioni di cui ai precedenti punti 3.1-3.10?					
12.3	la candidatura del Beneficiario dell'operazione oggetto di audit è stata effettuata attraverso la compilazione dei formulari/moduli previsti? Comprende tutte le informazioni richieste dall'avviso? E' pervenuta nei termini?	Lex specialis				
12.4	è stata costituita un'apposita Commissione di valutazione delle domande? I verbali della Commissioni sono corretti da un punto di vista formale ?					
12.5	i criteri di selezione delle operazioni inclusi nell'Avviso sono stati effettivamente applicati dalla/e Commissione/i di valutazione?					
12.6	l'AdG/OI ha provveduto ad adottare la graduatoria delle candidature ammesse ed escluse con atto formale? Tali graduatorie, inclusi i motivi dell'esclusione, sono state pubblicate nelle modalità previste?	SIGECO e Manuale delle procedure AdG/OI				
12.7	L'effettiva procedura di selezione realizzata è conforme alle modalità previste, nonché con la Descrizione delle Procedure dell'AdG e il Manuale dell'AdG/OI?	SIGECO e Manuale delle procedure AdG/OI				
13	Il Beneficiario dell'operazione oggetto di audit è un soggetto esistente e realmente operante? E' quello indicato nella Convenzione o nell'Atto formale di selezione?					Verificare il rispetto dei requisiti soggettivi previsti dall' Avviso/Bando/Programma per la selezione dei beneficiari.

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
14	Il Beneficiario ha ricevuto un documento (Convenzione o altro) che specifica tutte le condizioni per il sostegno a ciascuna operazione, comprese le prescrizioni specifiche riguardanti i prodotti o servizi da fornire, il piano di finanziamento, il termine di esecuzione e, se del caso, il metodo da applicare per determinare i costi dell'operazione e le condizioni di erogazione del sostegno?	Art. 73 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060				
15	La Convenzione con il Beneficiario è conforme all'Avviso e a quanto previsto nella Descrizione delle Procedure dell'AdG e/o nel Manuale dell'AdG/OI (es. eventuale format)?	SIGECO e Manuale delle procedure AdG				
16	Il Beneficiario ha fornito le informazioni sul conto corrente dedicato all'operazione?					
17	L'operazione selezionata rispetta la condizione di non essere materialmente completata o pienamenta attuata prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a titolo del programma, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno? In caso contrario, ,ciò è consentito solo in base a una decisione della Commissione, in risposta a circostanze eccezionali o inconsuete, ai sensi dell'art. 20 paragrafo 1 lettera b) del Reg. (UE) 2021/1060?	Art. 63 paragrafo 6 del Reg. (UE) n. 2021/1060 Art. 20 paragrafo 1 lettera b) del Reg. (UE) 2021/1060				
18	Nel caso di ricorsi è stata correttamente applicata la procedura per la loro risoluzione?					Riportare nel verbale di sopralluogo la dichiarazione degli interessati circa l'eventuale assenza di ricorsi
19	(Se pertinente) La fideiussione o altra garanzia, (laddove pertinente), presentata dal Beneficiario garantisce l'importo richiesto secondo quanto stabilito dall'AdG? E' stata emessa da un Istituto abilitato? (Verificare la presenza dell'Istituto nell'elenco della Banca d'Italia o nell'elenco IVASS delle compagnie assicuratrici.)					La fidejussione deve essere presente in caso di richieste di anticipi su appalti di lavori o su aiuti. Normalmente è richiesta solo se beneficiario è un privato ma va verificato se nel bando/avviso è prevista una forma di garanzia anche in caso di enti pubblici (es. Università) per i quali potrebbe essere richiesto quale forma di garanzia un accantonamento in bilancio.
20	Se è stata selezionata un'operazione di importanza strategica, entro un mese dall'atto formale di selezione l'AdG ha informato la Commissione Europea fornendo tutte le informazioni pertinenti a tale operazione?	Art. 73 paragrafo 5 del Reg. (UE) 2021/1060				
20	L'operazione selezionata è stata inserita nell'elenco delle operazioni selezionate con le relative informazioni nel rispetto delle norme previste ?	Art. 49 paragrafi 3, 4 e 5 del Reg. (UE) 2021/1060				

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PROGRAMMA _____ (CCI: _____)

AUTORITA' DI AUDIT

Checklist per l'audit delle operazioni
Selezione dell'Operazione e Beneficiario

Periodo contabile di riferimento _____

CONCLUSIONI

Riepilogo dei Punti di controllo la cui valutazione è risultata negativa			
1		25	
2		26	
3		27	
4		28	
5		29	
6		30	
7		31	
8		32	
9		33	
10		34	
11		35	
12		36	
13		37	
14		38	
15		39	
16		40	
17		41	
18		42	
19		43	
20		44	
21		45	
22		46	
23		47	
24		48	

Operazione CUP	0					
Conclusione complessiva dell'audit:	**Positivo**		**Parzialmente Positivo**		**Negativo**	
Importo ammissibile riscontrato dall'auditor						

Checklist composta dal seguente numero di pagine:	

Compilato da:	**Controllato da:**	**Approvazione dell'Autorità di Audit:**
Data	Data	Data
Nominativo	Nominativo	Nominativo
Firma	Firma	Firma

Allegato 10.B

Checklist per l'audit delle operazioni - beneficiario adempimenti e conclusioni

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PROGRAMMA _____ (CCI: _____)

AUTORITA' DI AUDIT

Checklist per l'audit delle operazioni
beneficiario adempimenti e conclusioni

Periodo contabile di riferimento _____

SCHEDA ANAGRAFICA				
DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE/PROGETTO				
Titolo del Progetto				
CUP				
Codice locale				
Priorità				
Obiettivo specifico				
Azione				
Indicatori di output associati all'operazione				
Luogo di realizzazione dell'operazione/progetto				
Stato dell'operazione	**In corso**		**Conclusa**	
DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO E UBICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE				
Beneficiario				
Ragione sociale				
Codice fiscale				
Sede legale				
Rappresentante legale				
Contatti				
Luogo archiviazione della Documentazione:				
DATI FINANZIARI				
Dotazione finanziaria dell'operazione				
Contributo totale liquidato		**pari al**	**#DIV/0!**	**del contributo concesso**
Importo certificato in precedenti periodi contabili				
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato				
Importo controllato				-

Ripartizione per fonte di finanziamento			
Costo ammesso a finanziamento			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**
-			
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**
Altre informazioni finanziarie			
Dotazione finanziaria dell'operazione	**Importo a base d'asta**	**Importo aggiudicato**	**Importo varianti**	**Importo finale**
-				

AUDIT				
Incaricati dell'audit				
Data dell'audit documentale e soggetti coinvolti	Autorità di Gestione:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo Intermedio:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo con Funzione Contabile:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Altro:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
Data dell'audit in loco e soggetti presenti	Data:		Nominativi dei referenti presenti:	

Compilato da:	**Controllato da:**	**Approvazione**
Data	Data	Data
Nominativo	Nominativo	Nominativo
Firma	Firma	Firma

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
Sezione 1	**Output fisico (Verifiche che dovrebbero essere svolte in loco)**					
1	I beni e servizi previsti sono stati forniti?	Reg(UE) 2021/1060 art. 74				
2	I beni/servizi forniti, considerando eventuali variazioni del progetto stesso, sono coerenti con: - il Programma Operativo - l'Avviso, se pertinente - quanto previsto nella Convenzione con l'Amministrazione e nel contratto con l'aggiudicatario - le Relazioni sull'attuazione - la documentazione di spesa	Reg(UE) 2021/1060 art. 74				
3	I numeri di matricola dei beni finanziati corrispondono a quanto indicato nelle fatture?	DPR n. 633/72 D.Lgs. 20 febbraio 2004, n. 52 in attuazione della direttiva 2001/115/CE				Per le fatture carenti della specifica è possibile richiedere una dichiarazione del fornitore con la descrizione dell'oggetto della fornitura della fattura attestante che i beni e gli importi indicati corrispondono a quanto effettivamente fornito e che la specifica è parte integrante della fattura medesima. Per i macchinari, gli impianti ed attrezzature dovranno essere specificate le caratteristiche, la marca, il modello, l'articolo, il numero di matricola o il numero di serie e devono essere fornite dichiarazione di conformità CE e certificato di origine
4	Sono state rispettate le responsabilità in capo ai Beneficiari in base all'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060 in materia di trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sul Programma?	Reg(UE) 2021/1060 art. 50				Inserire nel fascicolo di progetto eventuale documentazione fotografic pertinente.
5	Con riferimento all'operazione, l'AdG ha adempiuto a quantro previsto dall'art. 49, paragrafi 3 e 4 del Reg. (UE) 2021/1060 in materia di trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sul Programma?	Reg(UE) 2021/1060 art. 49 paragrafi 3 e 4				
6	Sono stati rispettati i termini per la realizzazione dell'intervento previsti dal bando/Avviso, dall'operazione e dal contratto di attuazione?	Reg(UE) 2021/1060 art. 74 paragrafo 3				
Sezione 2	**Dati di monitoraggio e indicatori di output**					
1	I dati inseriti sul sistema informativo per l'operazione oggetto di audit, compresi gli indicatori di output, sono accurati, completi, e co riferimento agli indicatori, misurati correttamente e corrispondenti all'effettivo stato di avanzamento riscontrato? E' rispettata la normativa nazionale e comunitaria in materia di privacy ?	Reg(UE) 2021/1060 art. 69 e art. 72 paragrafo 1 lettera e) e Allegato XVII del RDC D.Lgs. 196/2003 GDPR 2016/679				Verificare a campione alcuni dati di monitoraggio presenti sul sistema informativo e la loro rispondenza allo stato effettivo di avanzamento dell'operazione. Indicare in nota eventuale documentazione esaminata a comprova dei valori. Verificare che gli indicatori di output associati all'operazione rientrino tra quelli previsti dal PO, che l'unità di misura sia corretta e che siano correttamente indicati nella documentazione relativa all'operazione (es. atto di ammissione a finanziamento, scheda progetto, relazioni, …
2	Sono stati effettuati controlli da parte dell'AdG sui dati relativi agli indicatori di output associati all'operazione? Sono stati formalizzati?					Indicare in nota la struttura che ha effettuato il controllo e la documentazione in cui è stato formalizzato.
Sezione 3	**Attuazione dell'operazione**					
1	In caso siano state proposte dal Beneficiario variazioni all'intervento ammesso a finanziamento: - tali variazioni erano consentite? - tali variazioni sono state autorizzate dall'AdG?					
2	Gli obiettivi stabiliti per il progetto sono stati raggiunti?	Reg(UE) 2021/1060 art. 72 paragrafo 1 lettera e) Programma, avviso, Convenzione tra AdG/OI, contratto di attuazione				
3	L'operazione rispetta i principi di pari opportunità e non discriminazione?	Art. 9 paragrafi 2 e 3 del Reg(UE) 2021/1060				
4	L'operazione, ove previsto per il tipo di azione cui appartiene, rispetta il principio DNSH? In caso di condizioni o forme di mitigazione previste per assicurare i rispetto al principio DNSH, le stesse sono state poste in essere?	Art. 9 paragrafo 4 del Reg(UE) 2021/1060				Per rispondere a tale punto di controllo, si prega di compilare l'apposito foglio "DNSH e aspetti ambientali"
5	L'operazione rispetta la normativa nazionale applicabile?	Codice degli appalti, normativa settoriale/regionale				
6	Eventuali reclami presentati dal Beneficiario sono stati gestiti in conformità alla Descrizione delle Procedure dell'AdG ?	Descrizione delle Procedure dell'AdG				
Sezione 4	**Pista di controllo**					

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
1	È stata predisposta e osservata una pista di controllo applicabile all'operazione? Tutti i documenti necessari per garantire una pista di controllo adeguata sono presenti e correttamente conservati? È possibile riconciliare i dati pertinenti l'operazione, a ogni livello della pista di controllo (e in particolare tra spese effettivamente sostenute dal Beneficiario, Domanda di rimborso, Attestazione di spesa e Domanda di pagamento)?	art. 69 paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060 Allegato XIII del Reg. (UE) 2021/1060 Descrizione delle Procedure dell'AdG e AdC				Tale sezione potrà essere se del caso adattata con punti di controllo adeguati alle specifiche procedure previste dall'Amministrazione e/o sostituita da altri strumenti di cui le Autorità di Audit sono già dotate, salva l'importanza della verifica degli aspetti richiamati in questa Sezione.
2	La documentazione inerente l'operazione, ivi inclusa la documentazione relativa alle verifiche effettuate, è inserita sul sistema informativo?	art. 69 paragrafo 8 del Reg. (UE) 2021/1060 Allegato XIV del Reg. (UE) 2021/1060 Descrizione delle Procedure dell'AdG e AdC				
Sezione 5	**Verifiche a cura di AdG e altri Organismi di controllo**					
1	Le verifiche di gestione documentali e in loco sono state svolte in conformità alla Descrizione delle Procedure dell'AdG e al Manuale dell'AdG? (Acquisire le relative Checklist)	Art. 74 paragrafo 1 lettera a) e paragrafi 2 e 3 del Reg. (UE) 2021/1060 Descrizione delle Procedure dell'AdG				
2	Se dalle verifiche di gestione e/o da da eventuali altri controlli sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e sono state adottate misure correttive?	Articolo 103 del Reg. (UE) 2021/1060 Descrizione delle Procedure dell'AdG				
3	All'esito dell'attuazione delle misure e procedure antifrode, sono emersi sospetti di frode (o frodi)? Tali eventuali casi sono stati correttamente comunicati e corretti?	Art. 74 paragrafo 1 lettera c) del Reg. (UE) 2021/1060 Descrizione delle Procedure dell'AdG				Riportale nel verbale di sopralluogo la dichiarazione degli interessati circa la mancata rilevazione di casi di sospette frodi (o frodi).
4	In caso di audit svolti dai Servizi della Commissione Europea, dalla Corte dei conti o di controlli/indagini svolti da altri Organismi di controllo sull'operazione in questione, se sono emerse irregolarità sono state adottate misure correttive richieste?					
5	La spesa ammissibile è stata correttamente inserita nella domanda di pagamento alla Commissione Europea?	Art. 91 del Reg. (UE) 2021/1060				Indicare in nota la dichiarazione di spesa e la domanda di pagamento in cui l'operazione è stata inserita

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
Fase	**Conclusioni**					
1	Nel caso di operazioni oggetto di audit ex art. 77, Reg. (UE) n. 2021/1060:	Art. 77, Reg. (UE) n. 2021/1060				
1.1	*È stato possibile effettuare l'audit sulla base dei documenti giustificativi che costituiscono la pista di controllo, i quali consentono una perfetta riconciliazione tra la spesa relativa all'operazione e la spese inserita nelle domande di pagamento alla CE*					
1.2	*Le spese dichiarate alla Commissione Europea sono legittime e regolari.*					
1.3	*L'operazione è stata selezionata secondo i criteri di selezione del Programma Operativo.*					
1.4	*L'operazione è stata realizzata conformemente alla Decisione di approvazione e rispetta le condizioni applicabili al momento dell'audit, relative alla sua funzionalità, al suo utilizzo e agli obiettivi da raggiungere.* *(Aspetto applicabile anche alle operazioni oggetto di finanziamenti che non sono collegati ai costi)*					
1.5	*Nell'ipotesi di rimborso dei costi ammissibili ex art, 53 paragrafo 1 lettera a) del Reg. (UE) 2021/1060, le spese dichiarate alla Commissione Europea corrispondono ai documenti giustificativi di spesa*					
1.6	*Nell'ipotesi di rimborso dei costi ammissibili ex art. 53 paragrafo 1 lettere b) c) e d) del Reg. (UE) 2021/1060, le spese dichiarate alla Commissione Europea rispettano la normativa di riferimento, è applicato il corretto metodo di calcolo del contributo e sono rispettate le condizioni per il rimborso al beneficiario*					
1.7	*I dati relativi agli indicatori e ai target intermedi sono affidabili*					
1.8	*Il contributo pubblico è stato pagato al Beneficiario in relazione alle spese valutate ammissibili in base al Programma, Avviso, Convenzione, contratto di attuazione*					
1.9	*Le spese registrate nel sistema contabile di AdG/OFC in relazione all'operazione sono accurate e complete.*					
1.10	*Sono state adottate adeguate misure per escludere assenza di conflitti di interesse*					
1.11	*Se rilevanti per l'operazione in questione, sono stati realizzati gli adempimenti previsti per il rispetto del principio DNSH e la resa a prova di clima delle infrastrutture*					Per rispondere a tale punto di controllo, si prega di compilare l'apposito foglio "DNSH e principi ambientali"
1.12	*Sono stati applicati i principi orizzontali applicabili all'operazione esaminata*					

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PROGRAMMA _____ (CCI: _____)

AUTORITA' DI AUDIT

Checklist per l'audit delle operazioni beneficiario adempimenti e conclusioni

Periodo contabile di riferimento _____

CONCLUSIONI

Riepilogo dei Punti di controllo la cui valutazione è risultata negativa			
1		25	
2		26	
3		27	
4		28	
5		29	
6		30	
7		31	
8		32	
9		33	
10		34	
11		35	
12		36	
13		37	
14		38	
15		39	
16		40	
17		41	
18		42	
19		43	
20		44	
21		45	
22		46	
23		47	
24		48	

Operazione CUP	0					
Conclusione complessiva dell'audit:	**Positivo**		**Parzialmente Positivo**		**Negativo**	
Importo ammissibile riscontrato dall'auditor						

Checklist composta dal seguente numero di pagine:	

Compilato da:	**Controllato da:**	**Approvazione dell'Autorità di Audit:**
Data	Data	Data
Nominativo	Nominativo	Nominativo
Firma	Firma	Firma

Allegato 10.C

Checklist per l'audit delle operazioni - beneficiario conflitto d'interessi

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PROGRAMMA _____ (CCI: _____)

AUTORITA' DI AUDIT

Checklist per l'audit delle operazioni - beneficiario conflitto d'interessi

Periodo contabile di riferimento _____

SCHEDA ANAGRAFICA				
DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE/PROGETTO				
Titolo del Progetto				
CUP				
Codice locale				
Priorità				
Obiettivo specifico				
Azione				
Indicatori di output associati all'operazione				
Luogo di realizzazione dell'operazione/progetto				
Stato dell'operazione	**In corso**		**Conclusa**	
DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO E UBICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE				
Beneficiario				
Ragione sociale				
Codice fiscale				
Sede legale				
Rappresentante legale				
Contatti				
Luogo archiviazione della Documentazione:				
DATI FINANZIARI				
Dotazione finanziaria dell'operazione				
Contributo totale liquidato		**pari al**	**#DIV/0!**	**del contributo concesso**
Importo certificato in precedenti periodi contabili				
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato				
Importo controllato				-

Ripartizione per fonte di finanziamento			
Costo ammesso a finanziamento			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**
-			
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**
Altre informazioni finanziarie			
Dotazione finanziaria dell'operazione	**Importo a base d'asta**	**Importo aggiudicato**	**Importo varianti**	**Importo finale**
-				

AUDIT				
Incaricati dell'audit				
Data dell'audit documentale e soggetti coinvolti	Autorità di Gestione:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo Intermedio:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo con Funzione Contabile:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Altro:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
Data dell'audit in loco e soggetti presenti	Data:	Nominativi dei referenti presenti:		

Compilato da:	Controllato da:	Approvazione
Data	Data	Data
Nominativo	Nominativo	Nominativo
Firma	Firma	Firma

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
Fase	**conflitto d'interessi**					
1	L'AdG/OI e il Beneficiario si sono dotati di un codice di condotta in materia di conflitto d'interessi ?	art. 61 del Regolamento 1046/2018 (EURATOM) comunicazione 121/2021 della CE "Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario"				
2	Ai Beneficiari è stata fornita un'infomrativa sul conflitto d'interessi ?	art. 61 del Regolamento 1046/2018 (EURATOM) comunicazione 121/2021 della CE "Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario"				
3	I soggetti dell'AdG/OI coinvolti nella gestione e nei controlli di primo livello (compresi i membri di commissione di valutazione), i soggetti erogatori di aiuti (compresi i membri di commissione di valutazione), i beneficiari e tutti gli altri i soggetti intervenuti con compiti funzionali nella fase aggiudicativa o esecutiva (compresi i soggetti attuatori) dell'operazione hanno rilasciato, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione d'assenza di conflitto d'interessi e, se del caso un'autodichiarazione relativa agli interessi passati (relativa almeno agli ultimi 5 anni)?	art. 61 del Regolamento 1046/2018 (EURATOM) comunicazione 121/2021 della CE "Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario"				Nel caso di appalti le autodichiarazioni devono essere riferite a RUP, peronale a supporto del RUP, membri della commissione giudicatrice, procggettista, collaudatore, direttore dei lavori e direttore dell'esecuzione.
4	Le autodichiarazioni sono complete e prevedono: • un chiaro riferimento ai compiti assegnati in relazione all'operazione; • il nome completo del firmatario, la data di nascita, la posizione nell'organizzazione e le funzioni dettagliate; • la data della firma; • l'indicazione degli eventuali interessi percepiti o che potrebbero essere percepiti da parte del firmatario come in conflitto con il finanziamento dell'operazione e/o se si trova in una situazione di conflitto d'interessi legato all'attuazione dell'operazione; • se vi sono circostanze (compresi gli interessi) a causa delle quali potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto d'interessi nel prossimo futuro; • che il firmatario segnalerà immediatamente ogni possibile conflitto d'interessi qualora si verifichino circostanze che possano condurre a una tale conclusione?	art. 61 del Regolamento 1046/2018 (EURATOM) comunicazione 121/2021 della CE "Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario"				
5	Nel caso in cui l'operazione sia stato oggetto di controllo di primo livello, l'AdG ha eseguito un controllo a campione sulle autodichiarazioni attraverso la consultazioni di apposite piattaforme e banche dati (ARACHNE, PIAF, opencoesione etc.)?	art. 61 del Regolamento 1046/2018 (EURATOM) comunicazione 121/2021 della CE "Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario"		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 21 determina una rettifica del 100% nei casi in cui è stato individuato un conflitto di interessi non divulgato o attenuato inadeguatamente, conformemente all'articolo 24 della direttiva 2014/24/UE (o all'articolo 35 della direttiva 2014/23/UE o all'articolo 42 della direttiva 2014/25/UE), e l'offerente interessato è riuscito ad ottenere l'aggiudicazione dell'appalto/degli appalti in questione.		
6	Nel caso in cui il progetto non sia stato oggetto di precedenti controlli, e la verifica non sia già stata svolta dall'AdG, l'AdA ha proceduto alla verifica, su base campionaria, della veridicità delle autodichiarazioni attraverso la consultazione delle apposite piattaforme e banche dati (ARACHNE, PIAF, opencoesione etc.) ?	art. 61 del Regolamento 1046/2018 (EURATOM) comunicazione 121/2021 della CE "Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario"		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 21 determina una rettifica del 100% nei casi in cui è stato individuato un conflitto di interessi non divulgato o attenuato inadeguatamente, conformemente all'articolo 24 della direttiva 2014/24/UE (o all'articolo 35 della direttiva 2014/23/UE o all'articolo 42 della direttiva 2014/25/UE), e l'offerente interessato è riuscito ad ottenere l'aggiudicazione dell'appalto/degli appalti in questione.		
7.a	L'AdA nel corso del controllo ha prestato particolare attenzione e riscontrato che non sono presenti i seguenti indicatori di rischio: - l'assenza di una dichiarazione di conflitto d'interessi, qualora questa sia obbligatoria o richiesta; - il fatto che il beneficiario e il soggetto attuatore (o subcontraente) condividano uffici o locali o abbiano lo stesso indirizzo o una denominazione sociale simile; - limitatamente ai casi in cui è disponibile il CV, uno o più membri del comitato di esperti che valuta i progetti occupano una posizione di livello elevato in una delle entità che presentano un progetto per ottenere un finanziamento; - i membri della commissione di valutazione non possiedono le competenze tecniche necessarie per valutare le offerte presentate e sono guidati da un'unica persona. Non si è palesata l'esistenza di relazioni o di un rapporto di conoscenza tra il beneficiario e il personale dell'AdG/OI.	art. 61 del Regolamento 1046/2018 (EURATOM) comunicazione 121/2021 della CE "Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario"		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 21 determina una rettifica del 100% nei casi in cui è stato individuato un conflitto di interessi non divulgato o attenuato inadeguatamente, conformemente all'articolo 24 della direttiva 2014/24/UE (o all'articolo 35 della direttiva 2014/23/UE o all'articolo 42 della direttiva 2014/25/UE), e l'offerente interessato è riuscito ad ottenere l'aggiudicazione dell'appalto/degli appalti in questione.		Si fa presente che la presenza di uno o più indicatori di rischio non implica di per sé l'esistenza di un conflitto d'interessi.

7.b	In caso di appalti, l'AdA nel corso del controllo ha prestato particolare attenzione e riscontrato che non sono presenti i seguenti indicatori di rischio: - limitatamente ai casi in cui è disponibile il CV, un membro del personale dell'amministrazione aggiudicatrice, prima di entrare a far parte di quest'ultima, abbia lavorato per un'impresa che potrebbe presentare un'offerta in una gara che tale membro del personale deve preparare; - la modifica delle condizioni del contratto concluso tra il beneficiario e il soggetto attuatore (Cfr. checklist appalti); - gli elementi soggettivi sono sovrarappresentati nel sistema dei criteri o nella valutazione di un'offerta; - il capitolato d'oneri presenta molte similitudini con il prodotto o i servizi offerti dall'aggiudicatario, in particolare quando include una serie di requisiti molto specifici che pochissimi offerenti potrebbero soddisfare; - l'importo stimato o l'importo massimo del contratto non è comunicato nei documenti di gara accessibili al pubblico (è registrato solo a livello interno), ma l'offerta è molto vicina a tale importo stabilito internamente (ad esempio presenta una differenza dell'1-2%); - l'entità beneficiaria è stata creata immediatamente prima della presentazione della domanda di sovvenzione; - vi sono pochi candidati, o meno candidati del previsto, per un invito a presentare proposte o offerte; - la stessa impresa si aggiudica ripetutamente appalti consecutivi banditi dalla medesima stazione appaltante; - la cattiva esecuzione del contratto non comporta l'applicazione di sanzioni o l'esclusione del contraente o prestatore di servizi dall'aggiudicazione di ulteriori appalti.	art. 61 del Regolamento 1046/2018 (EURATOM) comunicazione 121/2021 della CE "Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario"		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 21 determina una rettifica del 100% nei casi in cui è stato individuato un conflitto di interessi non divulgato o attenuato inadeguatamente, conformemente all'articolo 24 della direttiva 2014/24/UE (o all'articolo 35 della direttiva 2014/23/UE o all'articolo 42 della direttiva 2014/25/UE), e l'offerente interessato è riuscito ad ottenere l'aggiudicazione dell'appalto/degli appalti in questione.		Si fa presente che la presenza di uno o più indicatori di rischio non implica di per sé l'esistenza di un conflitto d'interessi.
8	Nel caso di risposta affermativa alla precedente domanda, le verifiche svolte dall'AdA non hanno evidenziato la presenza di un conflitto d'interessi ?	art. 61 del Regolamento 1046/2018 (EURATOM) comunicazione 121/2021 della CE "Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario"		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 21 determina una rettifica del 100% nei casi in cui è stato individuato un conflitto di interessi non divulgato o attenuato inadeguatamente, conformemente all'articolo 24 della direttiva 2014/24/UE (o all'articolo 35 della direttiva 2014/23/UE o all'articolo 42 della direttiva 2014/25/UE), e l'offerente interessato è riuscito ad ottenere l'aggiudicazione dell'appalto/degli appalti in questione.		

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PROGRAMMA _____ (CCI: _____)

AUTORITA' DI AUDIT

Checklist per l'audit delle operazioni - beneficiario conflitto d'interessi

Periodo contabile di riferimento _____

CONCLUSIONI

Riepilogo dei Punti di controllo la cui valutazione è risultata negativa			
1		25	
2		26	
3		27	
4		28	
5		29	
6		30	
7		31	
8		32	
9		33	
10		34	
11		35	
12		36	
13		37	
14		38	
15		39	
16		40	
17		41	
18		42	
19		43	
20		44	
21		45	
22		46	
23		47	
24		48	

Operazione CUP	0					
Conclusione complessiva dell'audit:	**Positivo**		**Parzialmente Positivo**		**Negativo**	
Importo ammissibile riscontrato dall'auditor						

Checklist composta dal seguente numero di pagine:	

Compilato da:	**Controllato da:**	**Approvazione dell'Autorità di Audit:**
Data	Data	Data
Nominativo	Nominativo	Nominativo
Firma	Firma	Firma

Allegato 10.D

Checklist per l'audit delle operazioni - beneficiario riepilogo finanziario

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PROGRAMMA _____ (CCI: _____)

AUTORITA' DI AUDIT

Checklist per l'audit delle operazioni - beneficiario riepilogo finanziario

Periodo contabile di riferimento _____

SCHEDA ANAGRAFICA				
DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE/PROGETTO				
Titolo del Progetto				
CUP				
Codice locale				
Priorità				
Obiettivo specifico				
Azione				
Indicatori di output associati all'operazione				
Luogo di realizzazione dell'operazione/progetto				
Stato dell'operazione	**In corso**		**Conclusa**	
DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO E UBICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE				
Beneficiario				
Ragione sociale				
Codice fiscale				
Sede legale				
Rappresentante legale				
Contatti				
Luogo archiviazione della Documentazione:				
DATI FINANZIARI				
Dotazione finanziaria dell'operazione				
Contributo totale liquidato		**pari al**	**#DIV/0!**	**del contributo concesso**
Importo certificato in precedenti periodi contabili				
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato				
Importo controllato				-

Ripartizione per fonte di finanziamento			
Costo ammesso a finanziamento			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**
-			
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**

Altre informazioni finanziarie				
Dotazione finanziaria dell'operazione	**Importo a base d'asta**	**Importo aggiudicato**	**Importo varianti**	**Importo finale**
-				

AUDIT				
Incaricati dell'audit				
Data dell'audit documentale e soggetti coinvolti	Autorità di Gestione:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo Intermedio:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo con Funzione Contabile:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Altro:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
Data dell'audit in loco e soggetti presenti	Data:		Nominativi dei referenti presenti:	

Compilato da:	**Controllato da:**	**Approvazione**
Data	Data	Data
Nominativo	Nominativo	Nominativo
Firma	Firma	Firma

Riepilogo Finanziario																				
Somme rendicontate dal beneficiario																				
CUP:																				
N.	Categoria di spesa	DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DELLE SPESE								ESTREMI PAGAMENTI BENEFICIARIO				IMPORTI AMMESSI				IMPORTI NON AMMESSI	
		CIG	EMITTENTE	TIPO	N.	DATA	PORTO TOT	IMPORTO NETTO	IMPORTO IVA	MANDATO	DATA	QUIETANZA SI/NO	ATA QUIETANZ	Atto di verifica della rendicontazione da parte di ADG/OI	Importo rendicontato validato da ADG/OI	Importo rendicontato da ADC	Importo rendicontato validato da ADA	Importo rendicontato non ammesso dall'AdA	Motivazioni
1	1° Acconto/SAL	xxxxxxxxxx	xxxx	Fattura	yy	10/03/aaaa	12.200	10.000	2.200	zzz	15/03/aaaa	si	16/03/aaaa	doc. n. del.	10.000	10.000	10.000		
										zzz	15/03/aaaa	si	16/03/aaaa	doc. n. del.	2.200	2.200	2.200		
2	2° Acconto/SAL																		

SOMME PAGATE DALL'ADG/OI						
Atti di liquidazione						
N.	Data e atto relativi alle spese rendicontate	Importo pagato	Mandato N.	Data emissione	Quietanza Si/No	Data Quietanza
1	Determina di liquidazione n. XX del gg/mm/aaaa	XXXX,XX	YY	gg/mm/aaaa	SI	gg/mm/aaaa
TOTALI						

Allegato 10.F

Checklist per l'audit sulle operazioni relativa alle misure antifrode

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

PROGRAMMA _____ (CCI: _____)

AUTORITA' DI AUDIT

Checklist per l'audit sulle operazioni relativa alle misure antifrode

Periodo contabile di riferimento _____

SCHEDA ANAGRAFICA				
DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE/PROGETTO				
Titolo del Progetto				
CUP				
Codice locale				
Priorità				
Obiettivo specifico				
Azione				
Indicatori di output associati all'operazione				
Luogo di realizzazione dell'operazione/progetto				
Stato dell'operazione	**In corso**		**Conclusa**	
DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO E UBICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE				
Beneficiario				
Ragione sociale				
Codice fiscale				
Sede legale				
Rappresentante legale				
Contatti				
Luogo archiviazione della Documentazione:				
DATI FINANZIARI				
Dotazione finanziaria dell'operazione				
Contributo totale liquidato		**pari al**	**#DIV/0!**	**del contributo concesso**
Importo certificato in precedenti periodi contabili				
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato				
Importo controllato				-

Ripartizione per fonte di finanziamento			
Costo ammesso a finanziamento			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**
-			
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**
Altre informazioni finanziarie			
Dotazione finanziaria dell'operazione	**Importo a base d'asta**	**Importo aggiudicato**	**Importo varianti**	**Importo finale**
-				

AUDIT				
Incaricati dell'audit				
Data dell'audit documentale e soggetti coinvolti	Autorità di Gestione:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo Intermedio:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo con Funzione Contabile:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Altro:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
Data dell'audit in loco e soggetti presenti	Data:		Nominativi dei referenti presenti:	

Compilato da:	**Controllato da:**	**Approvazione**
Data	Data	Data
Nominativo	Nominativo	Nominativo
Firma	Firma	Firma

Programma Operativo:	
Tipo Attivita':	**Audit operazioni**
Tipo Checklist:	**Misure antifrode**
Titolarita' Checklist:	**AdA**

Quesito	Testo	Principali riferimenti normativi e amministrativi	Positivo	Negativo	N.a.	Documenti esaminati	Note
1	Sono fornite al Beneficiario istruzioni su possibili misure antifrode nella realizzazione del'operazione?						
2	La disciplina antimafia è stata correttamente attuata?						
3	E' stata correttamente accertata, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni rese?						
4	Le tipologie di rischi riscontrabili sono state registrate entro il sistema adottato dall'AdG, a supporto della identificazione di progetti potenzialmente esposti a rischi di frode, conflitti di interesse e irregolarità?						
5	Le misure aggiuntive istituite dall'AdG sulla base delle conclusioni del gruppo di autovalutazione del rischio frode, laddove applicabili, sono state correttamente attuate?						

Allegato 11.A

Checklist per l'audit delle operazioni - attuazione appalti Beni e Servizi

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PROGRAMMA _____ (CCI: _____)

AUTORITA' DI AUDIT

Checklist per l'audit delle operazioni - attuazione appalti Beni e Servizi

Periodo contabile di riferimento _____

SCHEDA ANAGRAFICA				
DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE/PROGETTO				
Titolo del Progetto				
CUP				
Codice locale				
Priorità				
Obiettivo specifico				
Azione				
Indicatori di output associati all'operazione				
Luogo di realizzazione dell'operazione/progetto				
Stato dell'operazione	**In corso**		**Conclusa**	
DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO E UBICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE				
Beneficiario				
Ragione sociale				
Codice fiscale				
Sede legale				
Rappresentante legale				
Contatti				
Luogo archiviazione della Documentazione:				
DATI FINANZIARI				
Dotazione finanziaria dell'operazione				
Contributo totale liquidato		**pari al**	**#DIV/0!**	**del contributo concesso**
Importo certificato in precedenti periodi contabili				
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato				
Importo controllato				-

Ripartizione per fonte di finanziamento			
Costo ammesso a finanziamento			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**
-			
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**

Altre informazioni finanziarie				
Dotazione finanziaria dell'operazione	**Importo a base d'asta**	**Importo aggiudicato**	**Importo varianti**	**Importo finale**
-				

AUDIT				
Incaricati dell'audit				
Data dell'audit documentale e soggetti coinvolti	Autorità di Gestione:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo Intermedio:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo con Funzione Contabile:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Altro:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
Data dell'audit in loco e soggetti presenti	Data:		Nominativi dei referenti presenti:	

Compilato da:	**Controllato da:**	**Approvazione**
Data	Data	Data
Nominativo	Nominativo	Nominativo
Firma	Firma	Firma

CHECKLIST APPALTI BENI E SERVIZI

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
Fase	**Qualificazione delle Stazioni appaltanti e centrali di committenza**					
1	Se la stazione appaltante non è qualificata, è rispettato il limite di importo fissato per gli affidamenti diretti (importo inferiore ai 140.000 euro), per l' acquisizione di beni e servizi ?	D.Lgs. 36/2023 art. 62, comma 1				
2	Per affidamenti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 140.000 euro la stazione appaltante è qualificata nel rispetto dell'art. 63 del D.Lgs 36/2023 o, se non è qualificata, è comunque rispettato quanto previsto dall'art. 62, comma 6, dello stesso Decreto?	D.Lgs. 36/2023 art. 62, commi 2 e 6, e art. 63				
Fase	**Individuazione del Responsabile Unico del Progetto (RUP)**					
1	La Stazione appaltante ha nominato il Responsabile Unico del Progetto per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione con atto formale?	D.Lgs. 36/2023 art. 15				
2	Il RUP individuato è dipendente della stazione appaltante e presenta requisiti di professionalità previsti agli artt. 4 e 5 dell'allegato I.2 del DLgs 36/2023 per gli appalti di servizi e forniture nonchè di servizi di ingegneria e architettura? In alternativa, la funzione del RUP è svolta dal dirigente o dal responsabile del servizio nel cui ambito di competenza rientra l'intervento da realizzare? In alternativa, se nominato un RUP che non possiede i requisiti di professionalità previsti dall'art. 4 dell'allegato I.2, la stazione appaltante ha nominato altri dipendenti o, in mancanza, soggetti esterni a supporto del RUP che presentano le competenze professionali richieste e gli affidatari delle attività di supporto sono muniti di assicurazione di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza?	D.Lgs. 36/2023 art. 15 e allegato I.2				DOCUMENTI ESAMINATI Atto di nomina del RUP Curriculum vitae del RUP
Fase	**Pianificazione, programmazione e progettazione**					
1	Gli acquisti di beni e servizi, il cui valore stimato è pari o superiore a 140.000 euro, sono compresi nel programma triennale di acquisti di beni e servizi e nei relativi aggiornamenti annuali?	D.lgs. 36/2023, art. 37 commi 1 e 3				
2	Il programma triennale di acquisti di beni e servizi nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici?	D.lgs. 36/2023, art. 37 comma 4				
3	Nel caso di appalti per servizi e forniture, la progettazione è articolata in un unico livello e predisposta mediante i dipendenti della SA o dell'ente concedente? La progettazione riporta i contenuti minimi previsti dall'allegato I.7 del D.lgs. 36/2023? Per i servizi di progettazione è stato predisposto il DIP (Documneto di Indirizzo alla Progettazione) in quanto parte integrante del capitolato del servizio di progettazione?	D.Lgs 36/2023 art. 41 comma 12 ed allegato I.7 art. 3				
4	Nel caso di concorso di progettazione, è stata rispettata l'apposita disciplina prevista dall'art 46 del DLgs 36/2023?	D.Lgs 36/2023 art 46				
5	Nel caso di appalti di servizi e forniture per servizi sociali, servizi assimilati, servizi nei settori ordinari, servizi di ricerca e sviluppo o contratti nel settore dei beni culturali, è stato rispettato quanto indicato nei rispettivi articoli dal 127-135 del D.lgs. 36/2023?	D.lgs. 36/2023 artt. 127-135				
6	E' stata svolta una consultazione preliminare di mercato nel rispetto dell'art. 77 del DLgs 36/2023?	D.Lgs 36/2023 art 77				
7	Nel caso di consultazione preliminare di mercato, è rispettata la disciplina relativa alla partecipazione alla consultazione di candidati e offerenti ai sensi dell'art. 78 del DLgs 36/2023?	D.Lgs. 36/2023 art. 78 Direttiva UE 24/2014 art. 41 Cfr. punti 1.4 e 1.5 Sezione I della Checklist CE Sentenza della Corte di giustizia - Fabricom C 21/03 e C 34/03				
8	Nel caso di appalto integrato, che ha per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato, è rispettata la disciplina appositamente prevista dall'art. 44 del DLgs 36/2023?	D.Lgs 36/2023 art 44				

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
9	Nel caso di acquisti di beni e servizi nei settori speciali sono rispettate le norme previste dagli artt. 141 - 173 del D.lgs. 36/2023?	D.lgs. 36/2023, artt. 141-173				

CHECKLIST APPALTI BENI E SERVIZI

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
Fase	**Scelta e impostazione della procedura**					
1	È presente la decisione di contrarre con cui la Stazione appaltante individua gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte?	D.Lgs. 36/2023 art. 17 T.U.E.L. n. 267/2000, art. 192				
2	L'importo stimato del contratto non è stato artificiosamente frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del codice relative alle soglie europee né per evitare l'applicazione delle norme del codice (tranne in quest'ultimo caso quando ragioni oggettivo lo giustifichino)?	D.Lgs. 36/2023, art. 14, comma 6 Articolo 8, paragrafo 4, della direttiva 2014/23/UE Articolo 5, paragrafo 3, della direttiva 2014/24/UE Articolo 16, paragrafo 3, della direttiva 2014/25/UE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 2 determina: - una rettifica del 100% in caso di frazionamento artificioso se questo comporta la non pubblicazione dei documenti di gara in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea; - una rettifica del 25% se l'appalto è stato pubblicizzato utilizzando altri mezzi adeguati		Verificare che nello stesso periodo temporale non siano stati affidati, allo stesso operatore economico e per la stessa categoria merceologica, più appalti pubblici per importi a base di gara (o oggetto di affidamento diretto) che, se considerati nella loro somma, avrebbero determinato la necessità di esperire una procedura, diversa da quelle utilizzate, per l'affidamento di un unico appalto di importo a base di gara pari alla predetta somma.
3	Nell'aggiudicazione di appalti pubblici, la Stazione appaltante ricorre a una delle procedure previste dall'art. 50 comma 1, dall'art. 70 comma 1 e dall'art. 76 e del D.lgs. 36/2023 (Affidamento diretto, procedura negoziata senza bando, procedura aperta, procedura ristretta, partenariato per l'innovazione, procedura competitiva con negoziazione, dialogo competitivo, procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara)?	D.Lgs. 36/2023, art. 50 comma 1, art. 70 comma 1, art. 76				
4	Per gli appalti di servizi è rispettato quanto previsto dall'art. 57 del DLgs 36/2023 con riferimento all'inserimento delle clausole sociali nel bando di gara e negli avvisi e dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale?	DLgs 36/2023 art. 57				
5	E' rispettato quantro previsto dall'art. 60 del DLgs 36/2023 in merito all'inserimento obbligarorio nei documenti di gara delle procedure di affidamento delle clausole di revisione dei prezzi? Tali clausole rispettanto quanto previsto dal predetto articolo?	DLgs 36/2023 art. 60				
6	In caso di affidamento nell'ambito di un accordo quadro, è rispettata la disciplina prevista dall'art. 59 del DLgs 36/2023?	DLgs 36/2023 art. 59 Articolo 33 della direttiva 2014/24/UE				
7	In caso di affidamento nell'ambito di un sistema dinamico di acquisizione, è rispettata la disciplina prevista dall'art. 32 del DLgs 36/2023?	DLgs 36/2023 art. 32 Articolo 34 della direttiva 2014/24/UE				
Sezione 1	**Solo procedure comparative (in caso di affidamento diretto passare direttamente alla sezione 2)**					
1	Il bando di gara/avviso contiene le informazioni previste dall'art. 83 e dall'Allegato II.6 del DLgs 36/2023? Il bando/avviso è conforme ai bandi tipo adottati dall'ANAC?	D.Lgs. 36/2023 art. 83 e Allegato II.6 Direttiva 2014/24/UE art. 49 Cfr. punto 2.1 Sezione II (Pubblicazioni e trasparenza) della Checklist CE Sentenza della Corte di giustizia - Commissione/Francia C-340/02				
2	I documenti di gara e, in particolare, il disciplinare di gara e il capitolato speciale contengono una chiara identificazione dell'oggetto del contratto nonché le specifiche tecniche conformemente all'Allegato II.5 ?	DLgs 36/2023 art. 87 comma 3 e allegato II.5 Direttiva 2014/24/UE art. 18		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, ai punti 9 e 12 determina: - una rettifica del 10% in caso di mancata pubblicazione nel bando di gara delle condizioni di esecuzione dell'appalto o di specifiche tecniche. In particolare, né il bando di gara pubblicato né le specifiche di gara descrivono in modo sufficientemente dettagliato i criteri di aggiudicazione e la loro ponderazione, con l'effetto di limitare indebitamente la concorrenza (cioè la mancanza di dettaglio avrebbe potuto avere un effetto deterrente per potenziali offerenti) I chiarimenti o ulteriori informazioni (in relazione ai criteri di selezione e/o di aggiudicazione) forniti dal committente non sono comunicati a tuti gli operatori o pubblicati; - una rettifica del 10% nel caso in cui la descrizione nel bando di gara e/o nel capitolato d'oneri è insufficiente o imprecisa in modo tale da non permettere ai potenziali offerenti/candidati di determinare completamente la materia oggetto del contratto, causando effetto deterrente di limitare la competizione.		
3	Le specifiche tecniche sono formulate in modo sufficientemente preciso da consentire ai potenziali offerenti di determinare l'oggetto dell'appalto, nonchè garantiscono parità di accesso a tutti gli offerenti e non hanno l'effetto di creare ostacoli ingiustificati all'apertura dell'appalto alla concorrenza? È garantito che le specifiche tecniche non facciano riferimento a marche, processi di fabbricazione, marchi, brevetti e origini specifici, a meno che non sia giustificato dall'oggetto del contratto, in via eccezionale?	DLgs 36/2023 allegato II.5 Direttiva 2014/24/UE, art. 42 Cfr. punto 2.1 e 2.3 Sezione I della Checklist CE sulle Specifiche tecniche		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, ai punti 10 e 11 determina: - Una rettifica del 25% nei casi in cui gli operatori economici avrebbero potuto essere dissuasi dal presentare offerte a causa di criteri di selezione, aggiudicazione e esclusione, condizioni di esecuzione dell'appalto o specifiche tecniche, sulla base di preferenze ingiustificate nazionali, regionali o locali; - Una rettifica del 10% nei casi di presenza delle predette discriminazioni tuttavia è ancora assicurato un livello minimo di concorrenza data la presenza di un numero minimo di offerte da parte di operatori economici che sono state accettate e soddisfacevano i criteri di selezione; - Una rettifica del 10% nei casi in cui criteri, pur non discriminatori sulla base delle preferenze nazionali/regionali/locali, ancora limitano l'accesso degli operatori economici allo specifico appalto pubblico; - Una rettifica del 5% nei casi in cui criteri/condizioni/specifiche restrittivi sono stati applicati, ma è stato garantito un livello minimo di concorrenza, vale a dire un certo numero di operatori economici presentano offerte accettate e che evadono i criteri di selezione; - Una rettifica del 25% nei casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono manifestamente non relativi alla materia oggetto del contratto oppure i criteri di esclusione/selezione e/o aggiudicazione o condizioni di esecuzione dell'appalto portano alla situazione in cui solo un operatore economico presenti un'offerta e ciò non sia giustificato dalla specificità tecnica del contratto in questione.		

CHECKLIST APPALTI BENI E SERVIZI

4	E' accertato che, fatte salve le regole tecniche nazionali obbligatorie, le specifiche tecniche sono formulate secondo una delle modalità seguenti: a) in termini di prestazioni o di requisiti funzionali, comprese le caratteristiche ambientali, a condizione che i parametri siano sufficientemente precisi da consentire agli offerenti di determinare l'oggetto dell'appalto e alle stazioni appaltanti di aggiudicare l'appalto; b) mediante riferimento a specifiche tecniche e, in ordine di preferenza, alle norme che recepiscono norme europee, alle valutazioni tecniche europee, alle specifiche tecniche comuni, alle norme internazionali, ad altri sistemi tecnici di riferimento adottati dagli organismi europei di normalizzazione o in mancanza, alle norme, omologazioni tecniche o specifiche tecniche, nazionali, in materia di progettazione, calcolo e realizzazione delle opere e uso delle forniture. Ciascun riferimento contiene l'espressione «o equivalente»; c) in termini di prestazioni o di requisiti funzionali di cui alla lettera a), con riferimento alle specifiche citate nella lettera b) quale mezzo per presumere la conformità con tali prestazioni o requisiti funzionali; d) mediante riferimento alle specifiche tecniche di cui alla lettera b) per talune caratteristiche e alle prestazioni o ai requisiti funzionali di cui alla lettera a) per le altre caratteristiche?	DLgs 36/2023 allegato II.5 Direttiva 2014/24/UE, art. 42 Cfr. punto 2.2, e 2.4 Sezione II (Specifiche tecniche) della Checklist CE.		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, ai punti 10 e 11 determina: - Una rettifica del 25% nei casi in cui gli operatori economici avrebbero potuto essere dissuasi dal presentare offerte a causa di criteri di selezione, aggiudicazione e esclusione, condizioni di esecuzione dell'appalto o specifiche tecniche, sulla base di preferenze ingiustificate nazionali, regionali o locali; - Una rettifica del 10% nei casi di presenza delle predette discriminazioni tuttavia è ancora assicurato un livello minimo di concorrenza data la presenza di un numero minimo di offerte da parte di operatori economici che sono state accettate e soddisfacevano i criteri di selezione; - Una rettifica del 10% nei casi in cui criteri, pur non discriminatori sulla base delle preferenze nazionali/regionali/locali, ancora limitano l'accesso degli operatori economici allo specifico appalto pubblico ad esempio nei seguenti casi: - casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono correlati, ma non proporzionati alla materia oggetto del contratto; - casi in cui, durante la valutazione degli offerenti/candidati, i criteri di selezione sono stati utilizzati come criteri di aggiudicazione; - casi in cui sono richiesti specifici marchi/brand/standard a meno che tali requisiti si riferiscono a una parte accessoria del contratto e il potenziale impatto sul bilancio dell'UE è solo formale. - Una rettifica del 5% nei casi in cui criteri/condizioni/specifiche restrittivi sono stati applicati, ma è stato garantito un livello minimo di concorrenza, vale a dire un certo numero di operatori economici presentano offerte accettate e che evadono i criteri di selezione; - Una rettifica del 25% nei casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono manifestamente non relativi alla materia oggetto del contratto oppure i criteri di esclusione/selezione e/o aggiudicazione o condizioni di esecuzione dell'appalto portano alla situazione in cui solo un operatore economico presenti un'offerta e ciò non sia giustificato dalla		
5	Nel caso in cui siano state inserite nelle specifiche tecniche etichettature specifiche come mezzo di prova le forniture o i servizi corrispondono alle caratteristiche richieste, è accertato che siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) i requisiti per l'etichettatura sono idonei a definire le caratteristiche delle forniture e dei servizi oggetto dell'appalto e riguardano soltanto i criteri a esso connessi; b) i requisiti per l'etichettatura sono basati su criteri oggettivi, verificabili e non discriminatori; c) le etichettature sono stabilite nell'ambito di un apposito procedimento aperto e trasparente al quale possano partecipare tutte le parti interessate, compresi gli enti pubblici, i consumatori, le parti sociali, i produttori, i distributori e le organizzazioni non governative; d) le etichettature sono accessibili a tutte le parti interessate; e) i requisiti per l'etichettatura sono stabiliti da terzi sui quali l'operatore economico che richiede l'etichettatura non può esercitare un'influenza determinante.	DLgs 36/2023 allegato II.5 Direttiva UE 24/2014 art. 43 Cfr. punto 3.1 e 3.2 Sezione I (Etichettature) della Checklist CE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, ai punti 10 e 11 determina: - Una rettifica del 25% nei casi in cui gli operatori economici avrebbero potuto essere dissuasi dal presentare offerte a causa di criteri di selezione, aggiudicazione e esclusione, condizioni di esecuzione dell'appalto o specifiche tecniche, sulla base di preferenze ingiustificate nazionali, regionali o locali; - Una rettifica del 10% nei casi di presenza delle predette discriminazioni tuttavia è ancora assicurato un livello minimo di concorrenza data la presenza di un numero minimo di offerte da parte di operatori economici che sono state accettate e soddisfacevano i criteri di selezione; - Una rettifica del 10% nei casi in cui criteri, pur non discriminatori sulla base delle preferenze nazionali/regionali/locali, ancora limitano l'accesso degli operatori economici allo specifico appalto pubblico ad esempio nei seguenti casi: - casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono correlati, ma non proporzionati alla materia oggetto del contratto; - casi in cui, durante la valutazione degli offerenti/candidati, i criteri di selezione sono stati utilizzati come criteri di aggiudicazione; - casi in cui sono richiesti specifici marchi/brand/standard a meno che tali requisiti si riferiscono a una parte accessoria del contratto e il potenziale impatto sul bilancio dell'UE è solo formale. - Una rettifica del 5% nei casi in cui criteri/condizioni/specifiche restrittivi sono stati applicati, ma è stato garantito un livello minimo di concorrenza, vale a dire un certo numero di operatori economici presentano offerte accettate e che evadono i criteri di selezione; - Una rettifica del 25% nei casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono manifestamente non relativi alla materia oggetto del contratto oppure i criteri di esclusione/selezione e/o aggiudicazione o condizioni di esecuzione dell'appalto portano alla situazione in cui solo un operatore economico presenti un'offerta e ciò non sia giustificato dalla		
6	Nel caso in cui l'offerente dimostri l'impossibilità di ottenere l'etichettatura specifica o equivalente richiesta dall'Amministrazione, per motivi ad esso non imputabili, l'Amministrazione aggiudicatrice ha previsto l'accettazione di altri mezzi di prova appropriati?	Direttiva UE 24/2014 art. 43 Cfr. punto 3.2 Sezione I (Etichettature) della Checklist CE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, ai punti 10 e 11 determina: - Una rettifica del 25% nei casi in cui gli operatori economici avrebbero potuto essere dissuasi dal presentare offerte a causa di criteri di selezione, aggiudicazione e esclusione, condizioni di esecuzione dell'appalto o specifiche tecniche, sulla base di preferenze ingiustificate nazionali, regionali o locali;		
7	Nelle procedure ristrette, nel dialogo competitivo, nei partenariati per l'innovazione, nelle procedure competitive con negoziazione, è rispettata la disciplina dell'art. 89 del DLgs 36/2023 e gli inviti contengono le informazioni previste nell'allegato II.9?	DLgs 36/2023 art. 89 e allegato II.9				
8	I documenti di gara iniziali prevedono la possibilità di presentare varianti progettuali collegate all'oggetto dell'appalto? Le ipotesi di variante previste dai documenti di gara rispettano la norme di riferimento, in particolare l'art. 120 del DLgs 36/2023?	D.Lgs. 36/2023 art. 120 Direttiva UE 24/2014 art. 45 comma 1,2 Cfr. punto 4.1 della Check CE e Sezione IV (Varianti) Cfr. punto 4.3 Sezione I (Varianti) della Check CE				In mancanza di tale indicazione, le varianti non sono autorizzate
9	In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, la stazione appaltante ha indicato l'eventuale numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati ad un solo offerente e il bando o l'avviso di indizione della gara contengono l'indicazione della ragione specifica della scelta e prevedono il criterio non discriminatorio di selezione del lotto o dei lotti da aggiudicare al concorrente utilmente collocato per un numero eccedente tale limite?	D.Lgs. 36/2023 art. 58 comma 4 Direttiva UE 24 /2014 art 46 comma 2 Cfr. punto 5.2, Sezione 1 (Suddivisione in lotti) della Checklist CE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 3 determina una rettifica del 5% nel caso in cui l'amministrazione giudicatrice non fornisce un'indicazione delle principali ragioni della sua decisione di non suddividere in lotti un contratto		
10	In caso di mancata suddivisione dell'appalto in lotti, la Stazione Appaltante ne ha dato motivazione nel bando di gara o nell'avviso di indizione della gara?	D.Lgs. 36/2023 art. 58 comma 2 Direttiva 24/2014 art. 46 comma 1 Cfr. punto 5.1, Sezione 1 della Checklist CE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 3 determina una rettifica del 5% nel caso in cui l'amministrazione giudicatrice non fornisce un'indicazione delle principali ragioni della sua decisione di non suddividere in lotti un contratto		

CHECKLIST APPALTI BENI E SERVIZI

11	Nel caso in cui la stazione appaltante intenda ricorrere ad un'asta elettronica, i documenti di gara contengono i seguenti elementi minimi: a) gli elementi i cui valori saranno oggetto dell'asta elettronica, purché tali elementi siano quantificabili in modo da essere espressi in cifre o in percentuali; b) i limiti eventuali dei valori che potranno essere presentati, quali risultano dal capitolato d'oneri relativo all'oggetto dell'appalto; c) le informazioni che saranno messe a disposizione degli offerenti nel corso dell'asta elettronica e, se del caso, il momento in cui saranno messe a loro disposizione; d) le informazioni pertinenti sullo svolgimento dell'asta elettronica; e) le condizioni alle quali gli offerenti potranno rilanciare, in particolare gli scarti minimi eventualmente richiesti per il rilancio; f) le informazioni pertinenti sul dispositivo elettronico utilizzato e sulle modalità e specifiche tecniche di collegamento?	D.Lgs. 36/2023 art. 33 comma 4 Direttiva 24/2014 artt. 33-39		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 8 prevede le seguenti rettifiche relative all'inosservanza della procedura stabilita nella direttiva per l'approvvigionamento elettronico aggregato: - una rettifica del 10% nel caso in cui le procedure specifiche per l'approvvigionamento elettronico aggregato non sono state seguite, come stabilito nella direttiva applicabile con effetto deterrente per i potenziali offerenti; - una rettifica del 25% se la non conformità ha portato all'aggiudicazione di un contratto relativo ad un appalto diverso da quello che avrebbe dovuto essere assegnato, considerando ciò una grave irregolarità		
12	Nel bando/documentazione di gara si fa riferimento alle norme relative all'esclusione da una procedura di appalto ai sensi degli articoli 94-98 del D.Lgs. 36/2023?	D.Lgs. 36/2023 artt. 94-98 Direttiva 2014/24/UE art. 57 Cfr. punto 1, Sezione III della Checklist CE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, ai punti 10 e 11 determina: - Una rettifica del 25% nei casi in cui gli operatori economici avrebbero potuto essere dissuasi dal presentare offerte a causa di criteri di selezione, aggiudicazione e esclusione, condizioni di esecuzione dell'appalto o specifiche tecniche, sulla base di preferenze ingiustificate nazionali, regionali o locali; - Una rettifica del 10% nei casi di presenza delle predette discriminazioni tuttavia è ancora assicurato un livello minimo di concorrenza data la presenza di un numero minimo di offerte da parte di operatori economici che sono state accettate e soddisfacevano i criteri di selezione; - Una rettifica del 10% nei casi in cui criteri, pur non discriminatori sulla base delle preferenze nazionali/regionali/locali, ancora limitano l'accesso degli operatori economici allo specifico appalto pubblico ad esempio nei seguenti casi: - casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono correlati, ma non proporzionati alla materia oggetto del contratto; - casi in cui, durante la valutazione degli offerenti/candidati, i criteri di selezione sono stati utilizzati come criteri di aggiudicazione; - casi in cui sono richiesti specifici marchi/brand/standard a meno che tali requisiti si riferiscono a una parte accessoria del contratto e il potenziale impatto sul bilancio dell'UE è solo formale. - Una rettifica del 5% nei casi in cui criteri/condizioni/specifiche restrittivi sono stati applicati, ma è stato garantito un livello minimo di concorrenza, vale a dire un certo numero di operatori economici presentano offerte accettate e che evadono i criteri di selezione; - Una rettifica del 25% nei casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono manifestamente non relativi alla materia oggetto del contratto oppure i criteri di esclusione/selezione e/o aggiudicazione o condizioni di esecuzione dell'appalto portano alla situazione in cui solo un operatore economico presenti un'offerta e ciò non sia giustificato dalla		
13	I requisiti di partecipazione previsti dal bando/avviso sono proporzionati e attinenti all'oggetto dell'appalto e sono conformi a quelli indicati agli articoli 100 e 103 del DLgs 36/2003? Sono previste nei documenti di gara le possibilità di soccorso istruttorio e avvalimento indicate negli articoli 101 e 104 del DLgs 36/2023?	D.Lgs. 36/2023 artt. 100, 101, 103, 104 Direttiva 2014/24/UE art. 58 e 63 Cfr. punto 1, Sezione III della Checklist CE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, ai punti 10 e 11 determina: - Una rettifica del 25% nei casi in cui gli operatori economici avrebbero potuto essere dissuasi dal presentare offerte a causa di criteri di selezione, aggiudicazione e esclusione, condizioni di esecuzione dell'appalto o specifiche tecniche, sulla base di preferenze ingiustificate nazionali, regionali o locali; - Una rettifica del 10% nei casi di presenza delle predette discriminazioni tuttavia è ancora assicurato un livello minimo di concorrenza data la presenza di un numero minimo di offerte da parte di operatori economici che sono state accettate e soddisfacevano i criteri di selezione; - Una rettifica del 10% nei casi in cui criteri, pur non discriminatori sulla base delle preferenze nazionali/regionali/locali, ancora limitano l'accesso degli operatori economici allo specifico appalto pubblico ad esempio nei seguenti casi: - casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono correlati, ma non proporzionati alla materia oggetto del contratto; - casi in cui, durante la valutazione degli offerenti/candidati, i criteri di selezione sono stati utilizzati come criteri di aggiudicazione; - casi in cui sono richiesti specifici marchi/brand/standard a meno che tali requisiti si riferiscono a una parte accessoria del contratto e il potenziale impatto sul bilancio dell'UE è solo formale. - Una rettifica del 5% nei casi in cui criteri/condizioni/specifiche restrittivi sono stati applicati, ma è stato garantito un livello minimo di concorrenza, vale a dire un certo numero di operatori economici presentano offerte accettate e che evadono i criteri di selezione; - Una rettifica del 25% nei casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono manifestamente non relativi alla materia oggetto del contratto oppure i criteri di esclusione/selezione e/o aggiudicazione o condizioni di esecuzione dell'appalto portano alla situazione in cui solo un operatore economico presenti un'offerta e ciò non sia giustificato dalla		
14	I documenti di gara, tenuto conto della prestazione oggetto del contratto, richiedono agli operatori economici di assumere gli impegni di cui all'art. 102 del DLgs 36/2023?	D.Lgs. 36/2023 art. 102				

CHECKLIST APPALTI BENI E SERVIZI

15	I criteri di aggiudicazione presenti nel bando di gara sono stati scelti in conformità con quanto previsto dall'art. 108 del D.lgs. 36/2023? In particolare, nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è prevista una valutazione sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto? I documenti di gara indicano i singoli criteri di valutazione e la relativa ponderazione? Oppure, se tale ponderazione non è possibile per ragioni oggettive, idocumenti di gara indicano in ordine decrescente di importanza i criteri di valutazione?	D.Lgs. 36/2023 art. 108 Direttiva 2014/24 art. 67 e 68		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, ai punti 10 e 11 determina: - Una rettifica del 25% nei casi in cui gli operatori economici avrebbero potuto essere dissuasi dal presentare offerte a causa di criteri di selezione, aggiudicazione e esclusione, condizioni di esecuzione dell'appalto o specifiche tecniche, sulla base di preferenze ingiustificate nazionali, regionali o locali; - Una rettifica del 10% nei casi di presenza delle predette discriminazioni tuttavia è ancora assicurato un livello minimo di concorrenza data la presenza di un numero minimo di offerte da parte di operatori economici che sono state accettate e soddisfacevano i criteri di selezione; - Una rettifica del 10% nei casi in cui criteri, pur non discriminatori sulla base delle preferenze nazionali/regionali/locali, ancora limitano l'accesso degli operatori economici allo specifico appalto pubblico ad esempio nei seguenti casi: - casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono correlati, ma non proporzionati alla materia oggetto del contratto; - casi in cui, durante la valutazione degli offerenti/candidati, i criteri di selezione sono stati utilizzati come criteri di aggiudicazione; - casi in cui sono richiesti specifici marchi/brand/standard a meno che tali requisiti si riferiscono a una parte accessoria del contratto e il potenziale impatto sul bilancio dell'UE è solo formale. - Una rettifica del 5% nei casi in cui criteri/condizioni/specifiche restrittivi sono stati applicati, ma è stato garantito un livello minimo di concorrenza, vale a dire un certo numero di operatori economici presentano offerte accettate e che evadono i criteri di selezione; - Una rettifica del 25% nei casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono manifestamente non relativi alla materia oggetto del contratto oppure i criteri di esclusione/selezione e/o aggiudicazione o condizioni di esecuzione dell'appalto portano alla situazione in cui solo un operatore economico presenti un'offerta e ciò non sia giustificato dalla		
16	E' previsto dalla documentazione di gara la presentazione degli atti dell'offerente come specificati nell'art. 91 del DLgs 36/2023? E' prevista la presentazione di tali atti mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale messa a disposizione dalla stazione appaltante?	D.Lgs. 36/2023 art. 91				
17	La Stazione appaltante offre un accesso gratuito, illimitato e diretto, per via elettronica, ai documenti di gara dalla data di pubblicazione del bando/avviso o dalla data di invio di un invito a confermare interesse? In caso di impossibilità di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica, l'avviso o l'invito a confermare l'interesse ne danno conto e indicano le modalità con cui i documenti sono trasmessi? Le ulteriori informazioni richieste sui documenti di gara sono comunicate a tutti gli offerenti oppure rese disponibili sulla piattaforma di approvvigionamento digitale e sul sito istituzionale almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte e almeno quattro giorni prima quando il termine per la ricezione delle offerte è ridotto?	D.Lgs. 36/2023 art. 88 Direttiva 2014/24/UE art 53 Cfr. punto 3.1, Sezione II della Checklist CE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 5 determina: - una rettifica del 25% qualora l'amministrazione aggiiudicatrice non ha offerto a tutti per via elettronica, l'accesso libero, diretto, completo e gratuito ai documenti di gara, come istituito dall'articolo 53 (1), della direttiva 2014/24/UE, costituendo ciò una grave irregolarità (salvi i casi previsti dai par. 2 e 3 dell'art. 53 della direttiva 2014/24/UE).		
Sezione 2	**Ulteriori punti di controllo per procedure sotto soglia e affidamento diretto**					
1	La Stazione appaltante ha proceduto all'affidamento di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria esclusivamente secondo una della seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro; d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente previste per affidamenti di importo sopra la soglia di cui all'art. 14;	D.Lgs. 36/2023 art. 50, comma 1		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 1 determina le seguenti rettifiche nel caso di mancata pubblicazione del bando di gara o nel caso di aggiudicazione diretta ingiustificata (compresa la procedura negoziata illegale senza pubblicazione di un bando di gara): - una rettifica del 100% quando il bando di gara non è stato pubblicato in conformità con le norme pertinenti (ad esempio pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ('OJ') nei casi in cui lo richiedono le direttive, ovvero sopra soglia comunitaria. Ciò vale anche per aggiudicazioni o procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara, se i criteri per il loro utilizzo non sono soddisfatti. - una rettifica del 25% se la pubblicazione dei documenti di gara, qualora prescritta dalle direttive (per gli appalti sopra soglia comunitaria) sia stata fatta su altri mezzi seppur adeguati. Per adeguati mezzi di pubblicità si intende che il bando di gara è stato pubblicato in modo tale da garantire che un'impresa situata in un altro Stato membro ha accesso adeguato alle informazioni riguardanti gli appalti pubblici prima di essere assegnato, in modo che sarebbe stata in grado di presentare un'offerta o di esprimere il proprio interesse a partecipare ad ottenere detto appalto. In pratica, questo è il caso in cui (i) il bando di gara è stato pubblicato a livello nazionale (in seguito alla legislazione nazionale o le norme al riguardo) e / o (ii) le norme di base per la pubblicità degli appalti sono stati rispettati (vedere più dettagli su questi standard nella sezione 2.1 della comunicazione interpretativa della Commissione n. 2006/C 179/02).		
2	**Nel caso di applicazione dell'art. 225 comma 8 del DLgs 36/2023, che prevede che per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021:**					

CHECKLIST APPALTI BENI E SERVIZI

2.2	a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione. b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.	art. 51 del D.L. 77/2021 e relativo testo di conversione in legge L. 108/2021		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 1 determina: - una rettifica del 100% quando il bando di gara non è stato pubblicato in conformità con le norme pertinenti (ad esempio pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ('OJ') nei casi in cui lo richiedono le direttive, ovvero sopra soglia comunitaria. Ciò vale anche per aggiudicazioni o procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara, se i criteri per il loro utilizzo non sono soddisfatti. - una rettifica del 25% se la pubblicazione dei documenti di gara, qualora prescritta dalle direttive (per gli appalti sopra soglia comunitaria) sia stata fatta su altri mezzi seppur adeguati. Per adeguati mezzi di pubblicità si intende che il bando di gara è stato pubblicato in modo tale da garantire che un'impresa situata in un altro Stato membro ha accesso adeguato alle informazioni riguardanti gli appalti pubblici prima di essere assegnato, in modo che sarebbe stata in grado di presentare un'offerta o di esprimere il proprio interesse a partecipare ad ottenere detto appalto. In pratica, questo è il caso in cui (i) il bando di gara è stato pubblicato a livello nazionale (in seguito alla legislazione nazionale o le norme al riguardo) e / o (ii) le norme di base per la pubblicità degli appalti sono stati rispettati (vedere più dettagli su questi standard nella sezione 2.1 della comunicazione interpretativa della Commissione n. 2006/C 179/02).		
3	Gli elenchi degli operatori e le indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea sono conformi alla disciplina prevista dall'Allegato II.1 del DLgs 36/2023?	DLgs 36/2023 art. 50 commi 2 e 3 e Allegato II.1				
Sezione 3	**Obblighi di informazione e pubblicità**					
1	La stazione appaltante ha pubblicato sul proprio sito istituzionale, entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'avvio della procedura in esame, un avviso di pre-informazione recante le informazioni di cui all'allegato II.6, Parte I, lettera B, sezione B.1 del DLgs 36/2023 riguardante l'appalto oggetto di controllo? Per gli appalti di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 14 del DLgs 36/2023, l'avviso di pre-informazione è stoto pubblicato dall'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea o dalla stazione appaltante sul proprio sito istituzionale e, in quest'ultimo caso, la stazione appaltante ha comunicato l'avviso di pre-informazione all'ANAC per il successivo invio all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea di un avviso relativo alla pubblicazione sul sito istituzionale della stazione appaltante contenente le informazioni di cui all'allegato II.6, Parte I, lettera A del DLgs 36/2023	D.Lgs. 36/2023 art. 81 Direttiva 2014/24/UE art. 48				
2	Per garantire la trasparenza della procedura: - è rispettato che tutte le procedure sono indette con bando di gara , con esclusione dell'affidamento diretto, del caso in cui la procedura ristretta o procedura competitiva con negoziazione siano indette con avviso di preinformazione e della procedura negoziata senza bando o senza previa pubblicazione di bando? - i bandi e gli avvisi destinati alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea riportano tutte le informazioni precisate nei pertinenti modelli di formulari di cui alla direttiva 2014/24/UE? - i bandi e gli avvisi sono stati pubblicati secondo quanto previsto dagli artt. 84 e 85 e dall'Allegato II.7 del DLgs 36/2023? - le informazioni e gli atti relativi ai contratti pubblici (le informazioni e i dati relativi alla programmazione di servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, se non secretati) sono stati pubblicati in conformità ai principi in materia di trasparenza previsti dall' art. 20 del D.lgs. 36/2023 e dal DLgs 33/2013?	D.Lgs. 36/2023 artt. 20, 84, 85 e Allegato II.7 Direttiva 2014/24/UE artt. 49, 51 e 52 Cfr. punti 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, Sezione II della Checklist CE Reg. 1046/2018 c.d. Omnibus, art. 163 comma 1 e Allegato I punto 2.1 Cl CE punto 2.1 della sezione II - Bando di gara CL CE punto 2.4 sez. II - Bando di gara Direttiva 25/2014 art. 72 Direttiva 24/2014 allegato V DLgs 33/2013		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 1 determina: - una rettifica del 100% quando il bando di gara non è stato pubblicato in conformità con le norme pertinenti (ad esempio pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ('OJ') nei casi in cui lo richiedono le direttive, ovvero sopra soglia comunitaria. Ciò vale anche per aggiudicazioni o procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara, se i criteri per il loro utilizzo non sono soddisfatti. - una rettifica del 25% se la pubblicazione dei documenti di gara, qualora prescritta dalle direttive (per gli appalti sopra soglia comunitaria) sia stata fatta su altri mezzi seppur adeguati. Per adeguati mezzi di pubblicità si intende che il bando di gara è stato pubblicato in modo tale da garantire che un'impresa situata in un altro Stato membro ha accesso adeguato alle informazioni riguardanti gli appalti pubblici prima di essere assegnato, in modo che sarebbe stata in grado di presentare un'offerta o di esprimere il proprio interesse a partecipare ad ottenere detto appalto. In pratica, questo è il caso in cui (i) il bando di gara è stato pubblicato a livello nazionale (in seguito alla legislazione nazionale o le norme al riguardo) e / o (ii) le norme di base per la pubblicità degli appalti sono stati rispettati (vedere più dettagli su questi standard nella sezione 2.1 della comunicazione interpretativa della Commissione n. 2006/C 179/02).		Per le procedure sotto soglia previste dall'art. 50 del DLgs 36/2023, lo stesso art. 50 comma 8 prevede che I bandi, gli avvisi di pre-informazione e gli avvisi sui risultati delle procedure di affidamento sono pubblicati a livello nazionale con le modalità di cui all'articolo 85, con esclusione della trasmissione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea.
3	In caso di proroga, la pubblicazione è avvenuta secondo le medesime modalità previste per il bando/avviso?			L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare allespese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 6 determina che: - si applica una rettifica finanziaria del 5% nei casi in cui i termini iniziali per la ricezione delle offerte (o la ricezione delle domande di partecipazione) sono stati corretti secondo le disposizioni applicabili, ma non ne è stata fatta pubblicazione in conformità con le norme pertinenti (vale a dire la pubblicazione nella GUUE), ma la pubblicità (dei limiti estesi) è stata fatta su altri mezzi seppur adeguati; - si applica una rettifica finanziaria del 10% nei casi in cui nessuna pubblicità (dei termini estesi) è stata fatta su altri mezzi seppur adeguati, ovvero è mancata l' estensione dei termini per la ricezione delle offerte in cui, per qualsiasi motivo, informazioni aggiuntive, anche se richieste da parte dell'operatore economico in tempo utile, non sono trasmessi al più tardi entro sei giorni prima del termine fissato per la ricezione delle offerte.		

CHECKLIST APPALTI BENI E SERVIZI

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
Sezione 1	**Procedura aperta**					
1	Nell'ambito di una procedura aperta, è stato rispettato il termine minimo per la ricezione delle offerte di 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara? O di almeno 15 giorni in caso di motivi di urgenza debitamente dimostrati dall'amministrazione?	D.Lgs. 36/2023 art. 71 commi 1 e 2 Direttiva CE 2014/24 art 24, 27 e 47		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 4 determina: - Una rettifica finanziaria del 100% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale all'85 % del tempo regolamentare o il termine è inferiore o uguale a 5 giorni; - Una rettifica del 25% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 50 % (ma inferiore all'85 %); - Una rettifica del 10% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 30 % (ma inferiore al 50 %); - Una rettica del 5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.		
2	Nel caso in cui l'Amministrazione aggiudicatrice abbia pubblicato un avviso di preinformazione che non sia stato usato come mezzo di indizione di una gara, il termine minimo per la ricezione delle offerte è stato ridotto a 15 giorni essendo state rispettate tutte le seguenti condizioni: - l'avviso di pre-informazione contiene tutte le informazioni richieste per il bando di gara di cui all'allegato II.6, Parte I, lettera B, sezione B.1 del D.lgs. 36/2023, sempreché queste siano disponibili al momento della pubblicazione dell'avviso di pre-informazione; - l'avviso di pre-informazione è stato inviato alla pubblicazione da non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi prima della data di trasmissione del bando di gara.	D.Lgs. 36/2023, art. 71, comma 4 Direttiva 2014/24/EU art. 27 comma 2 e art. 48 Articolo 67 della Direttiva 2014/25/UE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 4 determina: - Una rettifica finanziaria del 100% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale all'85 % del tempo regolamentare o il termine è inferiore o uguale a 5 giorni; - Una rettifica del 25% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 50 % (ma inferiore all'85 %); - Una rettifica del 10% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 30 % (ma inferiore al 50 %); - Una rettica del 5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.		
Sezione 2	**Procedura ristretta**					
1	È stato rispettato il termine minimo di ricezione delle domande di partecipazione di 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o, se è utilizzato un avviso di preinformazione, dalla data di invio dell'invito a confermare interesse? È stato ripettato il termine minimo di ricezione delle offerte di 30 giorni dalla data di trasmissione dell'invito a presentare offerte? In caso di urgenza debitamente dimostrata, l'Amministrazione aggiudicatrice ha fissato un termine per la ricezione delle domande di partecipazione non inferiore a quindici giorni dalla data di trasmissione del bando di gara, ed un termine per la ricezione delle offerte non inferiore a dieci giorni dalla data di invio dell'invito a presentare offerte?	D.Lgs. 36/2023, art. 72. commi 2, 3 e 6 Direttiva 2014/24 art.28 e Direttiva 2014/25/UE art. 46		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 4 determina: - Una rettifica finanziaria del 100% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale all'85 % del tempo regolamentare o il termine è inferiore o uguale a 5 giorni; - Una rettifica del 25% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 50 % (ma inferiore all'85 %); - Una rettifica del 10% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 30 % (ma inferiore al 50 %); - Una rettica del 5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.		
2	Nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice abbia limitato il numero dei candidati idonei da invitare a partecipare alla procedura, sono state rispettate le modalità previste dall'art. 70, comma 6 del D.Lgs. 36/2023?	D.Lgs. 36/2023, art. 70, comma 6 Direttiva 2014/24/UE art. 65 co. 1				
3	Nel caso in cui le amministrazioni aggiudicatrici hanno pubblicato un avviso di preinformazione non utilizzato per l'indizione di una gara, se il termine minimo per la presentazione delle offerte è stato ridotto a dieci giorni, sono state rispettate tutte le seguenti condizioni: a) l'avviso di pre-informazione contiene tutte le informazioni richieste nell'allegato II.6, Parte I, lettera B, sezione B.1 del D.lgs.36/2023, purchè dette informazioni siano disponibili al momento della pubblicazione dell'avviso di preinformazione; b) l'avviso di pre-informazione sia stato trasmesso da non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi prima della data di trasmissione del bando di gara?	D.Lgs. 36/2023, art. 72, comma 4 Direttiva 2014/24/EU art. 27 comma 2 e art. 48 Articolo 67 della Direttiva 2014/25/UE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 4 determina: - Una rettifica finanziaria del 100% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale all'85 % del tempo regolamentare o il termine è inferiore o uguale a 5 giorni; - Una rettifica del 25% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 50 % (ma inferiore all'85 %); - Una rettifica del 10% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 30 % (ma inferiore al 50 %); - Una rettica del 5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.		

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
4	La Stazione appaltante che intende avvalersi di un sistema dinamico di acquisizione per gli acquisti di uso corrente, ha rispettato quanto previsto dall'art.32 del D.Lgs. 36/2023?	D.Lgs. 36/2023, art. 32 Direttiva 24/2014 art. 34 comma 4, 5,8 Direttiva UE 25/2014 art. 52 co. 2		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 4 determina: - Una rettifica finanziaria del 100% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale all'85 % del tempo regolamentare o il termine è inferiore o uguale a 5 giorni; - Una rettifica del 25% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 50 % (ma inferiore all'85 %); - Una rettifica del 10% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 30 % (ma inferiore al 50 %); - Una rettica del 5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%. L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 8 determina: - una rettifica del 10% nel caso in cui non sono state seguite le procedure specifiche per gli appalti elettronici e aggregati previste dalla direttiva applicabile e l'inosservanza potrebbe aver esercitato un effetto dissuasivo su potenziali offerenti; - una rettifica del 25% se l'inosservanza delle norme ha determinato l'aggiudicazione di un appalto a un offerente diverso da quello che avrebbe dovuto ottenerlo, si configura un'irregolarità grave. L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 9: - una rettifica del 25% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e		
Sezione 3	**Procedura competitiva con negoziazione**					
1	La Stazione appaltante nel fissare le condizioni ha rispettato il termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione di 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o, se è utilizzato come mezzo di indizione di una gara un avviso di pre-informazione, dalla data d'invio dell'invito a confermare il proprio interesse? E' stato rispettato il termine minimo per la ricezione delle offerte di 25 giorni dalla data di trasmissione dell'invito? In caso di urgenza debitamente dimostrata, l'Amministrazione aggiudicatrice ha fissato un termine per la ricezione delle domande di partecipazione non inferiore a quindici giorni dalla data di trasmissione del bando di gara, ed un termine per la ricezione delle offerte non inferiore a dieci giorni dalla data di invio dell'invito a presentare offerte?	D.Lgs. 36/2023, art. 73, commi 4 (L'articolo 15-quater, comma 1, lettera b), del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito dalla legge 27 novembre 2023,n. 170 ha modificato il termine «dieci giorni» in «trenta giorni») e 5 Direttiva 2014/24/UE, art. 29 comma 1		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 4 determina: - Una rettifica finanziaria del 100% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale all'85 % del tempo regolamentare o il termine è inferiore o uguale a 5 giorni; - Una rettifica del 25% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 50 % (ma inferiore all'85 %); - Una rettifica del 10% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 30 % (ma inferiore al 50 %); - Una rettica del 5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.		
2	Nel caso in cui l'amministrazioni aggiudicatrice ha pubblicato un avviso di preinformazione non utilizzato per l'indizione di una gara, se il termine minimo per la presentazione delle offerte è stato ridotto a dieci giorni, sono state rispettate tutte le seguenti condizioni: a) l'avviso di pre-informazione contiene tutte le informazioni richieste nell'allegato II.6, Parte I, lettera B, sezione B.1 del D.lgs.36/2023, purché dette informazioni siano disponibili al momento della pubblicazione dell'avviso di preinformazione; b) l'avviso di pre-informazione sia stato trasmesso da non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi prima della data di trasmissione del bando di gara?	D.Lgs. 36/2023, art. 73, comma 5 Direttiva 2014/24/EU art. 27 comma 2 e art. 48 Articolo 67 della Direttiva 2014/25/UE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 4 determina: - Una rettifica finanziaria del 100% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale all'85 % del tempo regolamentare o il termine è inferiore o uguale a 5 giorni; - Una rettifica del 25% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 50 % (ma inferiore all'85 %); - Una rettifica del 10% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 30 % (ma inferiore al 50 %); - Una rettica del 5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.		
3	E' stato verificato che solo gli operatori economici invitati dalla stazione appaltante abbiano presentato un'offerta? E' stato verificato che, salvo quanto previsto dal comma 9 dell'art. 73 del DLgs 36/2023, l'offerta iniziale e quelle successive, esclusa l'offerta finale, possono essere negoziate per migliorarne il contenuto, salvo che per gli aspetti relativi ai requisiti minimi e ai criteri di aggiudicazione.	D.lgs. 36/2023, art. 73 comma 6		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 19 determina: - Una rettifica del 25% ove nel contesto di una procedura competitiva negoziata, le condizioni iniziali del contratto sono sostanzialmente modificate, richiedendo così la pubblicazione di un nuovo bando di gara. Inoltre, lo stesso allegato al punto 17 determina una rettifica del 25% nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice consente a un offerente/candidato di modificare l'oggetto, i criteri di aggiudicazione e i requisiti minimi durante i negoziati e tale modifica modifica consente il conseguimento del contratto a quell'offerente/candidato.		
4	Nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice abbia limitato il numero dei candidati idonei da invitare a partecipare alla procedura, sono state rispettate le modalità previste dall'art. 70, comma 6 del D.Lgs. 36/2023?	D.Lgs. 36/2023, art. 70, comma 6 Direttiva 2014/24/UE art. 65 co. 1				
5	Nel bando di gara, nell'invito a confermare l'interesse o in altro documento di gara è prevista l'opzione di svolgere la negoziazione in fasi successive?	D.lgs. 36/2023, art. 73 comma 6 Direttiva 2014/24/UE, art. 29 paragrafo 6				
6	L'aggiudicazione delle offerte iniziali senza negoziazione è previsto dal bando di gara o nell'invito a confermare interesse?	D.Lgs. 36/2023, art.73 comma 9 Direttiva 2014/24/UE, art. 29 comma 4				

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
7	Ai fini della conclusione delle negoziazioni, l'Amministrazione aggiudicatrice ha informato gli offerenti del termine entro cui possono essere presentate offerte nuove o modificate?	D.Lgs. 36/2023, art. 73 comma 8 Direttiva 2014/24/UE art. 29 paragrafo 7		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare allespese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 6 determina che: - si applica una rettifica finanziaria del 5% nei casi in cui i termini iniziali per la ricezione delle offerte (o la ricezione delle domande di partecipazione) sono stati corretti secondo le disposizioni applicabili, ma non ne è stata fatta pubblicazione in conformità con le norme pertinenti (vale a dire la pubblicazione nella GUUE), ma la pubblicità (dei limiti estesi) è stata fatta su altri mezzi seppur adeguati; - si applica una rettifica finanziaria del 10% nei casi in cui nessuna pubblicità (dei termini estesi) è stata fatta su altri mezzi seppur adeguati, ovvero è mancata l' estensione dei termini per la ricezione delle offerte in cui, per qualsiasi motivo, informazioni aggiuntive, anche se richieste da parte dell'operatore economico in tempo utile, non sono trasmessi al più tardi entro sei giorni prima del termine fissato per la ricezione delle offerte.		
Sezione 4	**Dialogo competitivo**					
1	L'appalto è aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta con il miglior rapporto qualità/ prezzo?	D.Lgs. 36/2023, art. 74, comma 3 Direttiva 2014/24/UE, artt. 30 e 67				
2	È stato rispettato il termine minimo di ricezione delle domande di partecipazione di 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara ?	D.lgs. 36/2023, art. 74, comma 2 Direttiva 2014/24/UE, artt. 30 comma 1 e 47		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 4 determina: - Una rettifica finanziaria del 100% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale all'85 % del tempo regolamentare o il termine è inferiore o uguale a 5 giorni; - Una rettifica del 25% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 50 % (ma inferiore all'85 %); - Una rettifica del 10% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 30 % (ma inferiore al 50 %); - Una rettica del 5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.		
3	Nel bando di gara, nell'avviso di indizione di gara o in un documento descrittivo la stazione appaltante ha indicato le esigenze che intende perseguire, i requisiti da soddisfare, il criterio di aggiudicazione, la durata indicativa della procedura nonché eventuali premi o pagamenti per i partecipanti al dialogo?	D.lgs. 36/2023, art. 74, comma 3 Direttiva 2014/24/UE, art. 30 comma 2		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 9: - una rettifica del 25% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione); - una rettifica del 10 % nel caso in cui né il bando di gara pubblicato né le specifiche di gara descrivono in modo sufficientemente dettagliato i criteri di aggiudicazione e la loro ponderazione, con l'effetto di limitare indebitamente la concorrenza, oppure nel caso in cui i chiarimenti o ulteriori informazioni forniti dal committente non sono stati comunicati a tutti gli offerenti o pubblicati.		
4	Nel bando di gara o nell'avviso di indizione di gara, la Stazione appaltante ha previsto l'opzione di svolgere i dialoghi competitivi in fasi successive?	D.Lgs. 36/2023, art. 74, comma 5 Direttiva 2014/24/UE, art.30 comma 4				
5	Se la Stazione Appaltante ha richiesto che le offerte fossero chiarite, precisate e perfezionate, ha garantito che tali precisazioni, chiarimenti, perfezionamenti o complementi delle informazioni non abbiano modificato gli aspetti essenziali dell'offerta o dell'appalto, compresi i requisiti e le esigenze indicati nel bando di gara, nell'avviso di indizione di gara o nel documento descrittivo ?	D.Lgs. 36/2023, art. 74, comma 5 Direttiva 2014/24/UE, art.30 comma 6		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 17 determina una rettifica del 25% nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice consente a un offerente/candidato di modificare l'oggetto, i criteri di aggiudicazione e i requisiti minimi durante i negoziati e tale modifica modifica consente il conseguimento del contratto a quell'offerente/candidato.		
6	Le offerte ricevute sono valutate sulla base dei criteri di aggiudicazione fissati nel bando di gara?	D.Lgs. 36/2023, art. 74, comma 6 Direttiva 2014/24/UE, art.30 e 56 comma 1		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 15 determina: - Una rettifica del 10% nel caso in cui I criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati; -Una rettifica del 25% nei casi in cui la casistica sopra riportata sia aggravata dalla presenza di criteri discriminatori sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali.		
7	Nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice abbia limitato il numero dei candidati idonei da invitare a partecipare alla procedura, sono state rispettate le modalità previste dall'art. 70, comma 6 del D.Lgs. 36/2023?	D.Lgs. 36/2023, art. 70, comma 6 Direttiva 2014/24/UE art. 65 co. 1				
8	Qualora l'Amministrazione abbia intrapreso con l'offerente che ha presentato l'offerta con il miglior rapporto qualità/prezzo, una negoziazione al fine di confermare gli impegni finanziari o altri termini contenuti nell'offerta per completare i termini del contratto, è stato verificato che alla negoziazione non sia conseguita una modifica sostanziale degli elementi fondamentali dell'offerta, comprese le esigenze e i requisiti definiti nel bando di gara o nel documento descritttivo e che non abbia falsato la concorrenza o creato discriminazioni?	D.Lgs. 36/2023 art. 74, comma 7 Direttiva 2014/24/EU, art. 30, comma 7		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 17 determina una rettifica del 25% nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice consente a un offerente/candidato di modificare l'oggetto, i criteri di aggiudicazione e i requisiti minimi durante i negoziati e tale modifica modifica consente il conseguimento del contratto a quell'offerente/candidato.		
Sezione 5	**Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando**					

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
1	L'Amministrazione aggiudicatrice ha fornito nel primo atto della procedura adeguata motivazione circa la sussistenza di uno dei presupposti di cui all'art. 76 commi 2, 3, 4, 5 o 6 del D.Lgs. 36/2023, che legittimano il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara?	D.Lgs. 36/2023 art. 76 comma 1 Direttiva 2014/24/UE, art. 32 comma 2 Allegato I al Reg. 1046/2018 c.d. Omnibus, punto 11.1		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 1 determina: - una rettifica del 100% quando il bando di gara non è stato pubblicato in conformità con le norme pertinenti (ad esempio pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ('OJ') nei casi in cui lo richiedono le direttive, ovvero sopra soglia comunitaria. Ciò vale anche per aggiudicazioni o procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara, se i criteri per il loro utilizzo non sono soddisfatti. - una rettifica del 25% se la pubblicazione dei documenti di gara, qualora prescritta dalle direttive (per gli appalti sopra soglia comunitaria) sia stata fatta su altri mezzi seppur adeguati. Per adeguati mezzi di pubblicità si intende che il bando di gara è stato pubblicato in modo tale da garantire che un'impresa situata in un altro Stato membro ha accesso adeguato alle informazioni riguardanti gli appalti pubblici prima di essere assegnato, in modo che sarebbe stata in grado di presentare un'offerta o di esprimere il proprio interesse a partecipare ad ottenere detto appalto. In pratica, questo è il caso in cui (i) il bando di gara è stato pubblicato a livello nazionale (in seguito alla legislazione nazionale o le norme al riguardo) e / o (ii) le norme di base per la pubblicità degli appalti sono stati rispettati (vedere più dettagli su questi standard nella sezione 2.1 della comunicazione interpretativa della Commissione n. 2006/C 179/02).		
2	Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 76 comma 6 la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara sia relativa a nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, è verificato che tali servizi sono conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 70, comma 1?	D.Lgs. 36/2023, art. 76, comma 6 Direttiva 2014/24/UE, Art. 32 comma 5				
3	Il progetto a base di gara indica l'entità di eventuali servizi complementari e le condizioni alle quali essi verranno aggiudicati?	D.Lgs. 36/2023, art. 76, comma 6 Direttiva 2014/24/UE, art. 32 comma 5				
4	La possibilità di avvalersi di questa procedura è indicata sin dall'avvio del confronto competitivo nella prima operazione?	D.Lgs. 36/2023, art. 76, comma 6 Direttiva 2014/24/UE, art. 32 comma 6				
5	L'importo totale previsto per la prosecuzione della prestazione di servizi è stato computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 36/2023?	D.Lgs. 36/2023, art. 76, comma 6 Direttiva 2014/24/UE, art. 32 comma 5				
6	Il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 76, comma 6, è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale?	D.Lgs. 36/2023, art. 76, comma 6 Direttiva 2014/24/UE, art. 32 comma 5				
Sezione 6	**Partenariato Innovazione**					
1	Nei documenti di gara la stazione appaltante identifica l'esigenza di prodotti o servizi innovativi che non può essere soddisfatta con quelli disponibili sul mercato che giustifica l'adozione della procedura di Partenariato per l'innovazione?	D.Lgs. 36/2023, art 75, comma 1 Direttiva UE 2014/24 articolo 31				
2	Nel documenti di gara, sono stati fissati i requisiti minimi che tutti gli offerenti devono soddisfare in modo sufficientemente chiaro in relazione alla natura e alla soluzione richiesta?	D.Lgs. 36/2023, art. 75, comma 1 Direttiva 2014/24/UE, art. 31 Allegato I al Reg. 1046/2018 c.d. Omnibus, punto 7.2		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 9: - una rettifica del 25% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione); - una rettifica del 10 % nel caso in cui né il bando di gara pubblicato né le specifiche di gara descrivono in modo sufficientemente dettagliato i criteri di aggiudicazione e la loro ponderazione, con l'effetto di limitare indebitamente la concorrenza, oppure nel caso in cui i chiarimenti o ulteriori informazioni forniti dal committente non sono stati comunicati a tutti gli offerenti o pubblicati. L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici,ai punti 10 e 11 determina: - Una rettifica del 25% nei casi in cui gli operatori economici avrebbero potuto essere dissuasi dal presentare offerte a causa di criteri di selezione, aggiudicazione e esclusione, condizioni di esecuzione dell'appalto o specifiche tecniche, sulla base di preferenze ingiustificate nazionali, regionali o locali; - Una rettifica del 10% nei casi di presenza delle predette discriminazioni tuttavia è ancora assicurato un livello minimo di concorrenza data la presenza di un numero minimo di offerte da parte di operatori economici che sono state accettate e soddisfacevano i criteri di selezione; - Una rettifica del 10% nei casi in cui criteri, pur non discriminatori sulla base delle preferenze nazionali/regionali/locali, ancora limitano l'accesso degli operatori economici allo specifico appalto pubblico ad esempio nei seguenti casi: - casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono correlati, ma non proporzionati alla materia oggetto del contratto; - casi in cui, durante la valutazione degli offerenti/candidati, i criteri di selezione sono stati utilizzati come criteri di		
3	Nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice abbia limitato il numero dei candidati idonei da invitare a partecipare alla procedura, sono state rispettate le modalità previste dall'art. 70, comma 6 del D.Lgs. 36/2023?	D.Lgs. 36/2023, art. 70, comma 6 Direttiva 2014/24/UE art. 65 co. 1				

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
4	È stato rispettato il termine minimo di ricezione delle domande di partecipazione di 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara?	D.Lgs. 36/2023, art. 75, comma 3 Direttiva 2014/24/UE, art. 31 Allegato I al Reg. 1046/2018		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 4 determina: - Una rettifica finanziaria del 100% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale all'85 % del tempo regolamentare o il termine è inferiore o uguale a 5 giorni; - Una rettifica del 25% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 50 % (ma inferiore all'85 %); - Una rettifica del 10% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 30 % (ma inferiore al 50 %); - Una rettica del 5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.		
5	L'appalto è aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta con il miglior rapporto qualità/prezzo?	D.Lgs. 36/2023, art. 75, comma 3 Direttiva UE 2014/24 art. 31				
6	I requisiti minimi, i criteri di aggiudicazione nonché l'offerta finale sono stati esclusi dalle negoziazioni?	D.Lgs. 36/2023, art 75, comma 6 Direttiva UE 2014/24 art. 31 co. 3				
7	L'Amministrazione aggiudicatrice ha applicato per la selezione dei candidati criteri relativi alle loro capacità nel settore della ricerca e dello sviluppo e nella messa a punto e attuazione di soluzioni innovative?	D.Lgs. 36/2023, art 75, comma 4 Direttiva 2014/24/UE art. 31 comma 6		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, ai punti 10 e 11 determina: - Una rettifica del 25% nei casi in cui gli operatori economici avrebbero potuto essere dissuasi dal presentare offerte a causa di criteri di selezione, aggiudicazione e esclusione, condizioni di esecuzione dell'appalto o specifiche tecniche, sulla base di preferenze ingiustificate nazionali, regionali o locali; - Una rettifica del 10% nei casi di presenza delle predette discriminazioni tuttavia è ancora assicurato un livello minimo di concorrenza data la presenza di un numero minimo di offerte da parte di operatori economici che sono state accettate e soddisfacevano i criteri di selezione; - Una rettifica del 10% nei casi in cui criteri, pur non discriminatori sulla base delle preferenze nazionali/regionali/locali, ancora limitano l'accesso degli operatori economici allo specifico appalto pubblico ad esempio nei seguenti casi: - casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono correlati, ma non proporzionati alla materia oggetto del contratto; - casi in cui, durante la valutazione degli offerenti/candidati, i criteri di selezione sono stati utilizzati come criteri di aggiudicazione; - casi in cui sono richiesti specifici marchi/brand/standard a meno che tali requisiti si riferiscono a una parte accessoria del contratto e il potenziale impatto sul bilancio dell'UE è solo formale. - Una rettifica del 5% nei casi in cui criteri/condizioni/specifiche restrittivi sono stati applicati, ma è stato garantito un livello minimo di concorrenza, vale a dire un certo numero di operatori economici presentano offerte accettate e che evadono i criteri di selezione; - Una rettifica del 25% nei casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono manifestamente non relativi alla materia oggetto del contratto oppure i criteri di esclusione/selezione e/o aggiudicazione o condizioni di esecuzione dell'appalto portano alla situazione in cui solo un operatore economico presenti un'offerta e ciò non sia giustificato dalla		
8	Il partenariato per l'innovazione è strutturato in fasi successive secondo la sequenza del processo di ricerca e di innovazione, che può comprendere la fabbricazione dei prodotti o la prestazione dei servizi , il cui valore stimato non deve essere sproporzionato rispetto all'investimento richiesto per il loro sviluppo. In particolare, la durata e il valore delle varie fasi riflettono il grado di innovazione della soluzione proposta e la sequenza di attività di ricerca e di innovazione necessarie per lo sviluppo di una soluzione innovativa non ancora disponibile sul mercato?	D.Lgs. 36/2023, art 75, comma 5 Direttiva 2014/24/UE art. 31 comma 7				

CHECKLIST APPALTI BENI E SERVIZI

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
Sezione 1	**Criteri generali per procedure sotto soglia**					
1	Ai fini dell'applicazione delle procedure previste dall'art. 50 comma 1 del DLgs 36/2023, è accertato che non sussiste un interesse transfrontaliero?	DLgs 36/2023 art. 48 comma 2				
2	Nel caso di procedure di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del DLgs 36/2023 è rispettato il principio di rotazione degli affidamenti e la disciplina dettata dall'art. 49 del DLgs 36/2023, salve le deroghe previste dallo stesso articolo? Ai sensi dell' art. 49, comma 2 del D.lgs 36/2023 stato verificato che non si sia proceduto all'affidamento o all'aggiudicazione di un appalto a un contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi?	DLgs 36/2023 art. 49		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 2 determina: - una rettifica del 100% in caso di frazionamento artificioso se questo comporta la non pubblicazione dei documenti di gara in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea; - una rettifica del 25% se l'appalto è stato pubblicizzato utilizzando altri mezzi adeguati		
Sezione 2	**Procedura negoziata senza bando sotto soglia**					
1	La determina a contrarre o atto equivalente contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali?	DLgs 36/2023 Allegato II.1				
2	In caso di indagine di mercato, la la stazione appaltante ha pubblicato un avviso sul suo sito istituzionale e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC e la durata della pubblicazione è fissata per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni?	DLgs 36/2023 Allegato II.1				
3	L'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante? Nel caso in cui sia previsto un numero massimo di operatori da invitare, l'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica anche i criteri utilizzati per la scelta degli operatori? Tali criteri sono oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza?	DLgs 36/2023 Allegato II.1				
4	In alternativa all'indagine di mercato, in caso di ricorso a un elenco di operatori economici, tale elenco è costituito a seguito di avviso pubblicato sul sito istituzionale della stazione appaltante e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC? L'avviso indica i requisiti di carattere generale che gli operatori economici devono possedere, la modalità di selezione degli operatori economici da invitare, le categorie e fasce di importo in cui l'amministrazione intende suddividere l'elenco e gli eventuali requisiti minimi richiesti per l'iscrizione, parametrati in ragione di ciascuna categoria o fascia di importo? La stazione appaltante ha pubblicato l'elenco costituito sul suo sito istituzionale? La stazione appaltante provvede periodicamente alla revisione dell'elenco?	DLgs 36/2023 Allegato II.1				
5	La selezione degli operatori economici invitati è avvenuta conformemente ai criteri stabiliti dalla determina a contrarre o atto equivalente? Per la selezione degli operatori da invitare la stazione appaltante è ricorsa al sorteggio o altro metodo di estrazione casuale solo in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori?	DLgs 36/2023 Allegato II.1				
6	La lettera di invito e la documentazione allegata (es. disciplinare/capitolato) comprende tutte le informazioni necessarie (oggetto, specifiche tecniche ed eventuali etichettature, importo a base di gara, requisiti per la partecipazione, documenti di offerta, termine per la presentazione dell'offerta, criteri di valutazione dell'offerta) in coerenza con la determina a contrarre?	DLgs 36/2023 Allegato II.1				
7	I nominativi degli operatori invitati sono pubblicati sul sito istituzionale della stazione appaltante?	DLgs 36/2023 art. 50 comma 2				

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
8	Nel caso di ricorso a procedure negoziate senza bando di cui all'art 50 comma 1 lettere c), d) ed e) è applicata la norma dell'art. 50 comma 4 per cui l'aggiudicazione dei relativi appalti può avvenire sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso, con l'eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2 del Dlgs 36/2023, per le quali si applica sempre il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo?	DLgs 36/2023 art. 50 comm1 e 4 e art. 108 comma 2				
9	Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso , la stazione appaltante ha previsto negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque? O in alternativa la stazione appaltante ha proceduto alla valutazione di congruità dell'offerta o delle offerte che risulti/risultino anormalmente bassa/basse? Al fine dell'individuazione delle offerte anomale, la stazione appaltante ha indicato negli atti di gara il metodo, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2, ovvero lo ha selezionato in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell'allegato II.2?	DLgs 36/2023 art. 54 e Allegato II.2				
10	In relazione alla garanzia provvisoria è rispettato quanto previsto dall'art. 53 del DLgs 36/2023?	DLgs 36/2023 art. 53				Con riferimento alle procedure negoziate senza bando per affidamenti sotto soglia comunitaria non è richiesta la garanzia provvisoria salvo quando, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente. Quando è richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare non può superare l'uno per cento dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento e può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione. In casi debitamente motivati, può non essere richiesta la garanzia definitiva che, comunque, non può essere superiore al 5% dell'importo contrattuale.
Sezione 3	**Affidamento Diretto**					
1	In caso di affidamento diretto di cui all'art. 50 comma 1 lettere a) e b) la decisione a contrarre (o atto equivalente) individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale?	DLgs 36/2023 art. 17 comma 2				

CHECKLIST APPALTI BENI E SERVIZI

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
Fase	**Valutazione delle offerte (in caso di affidamento diretto procedere direttamente alla fase di stipula del contratto)**					
1	Nel caso di procedure negoziate senza bando di importo inferiore alle soglie comunitarie, la stazione appaltante ha proceduto all'aggiudicazione dell'appalto sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2 del D.lgs. 36/2023 ?	D.lgs. 36/2023, art. 50, comma 4				
2	Nel caso di procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando sopra soglia comunitaria di cui all'art. 76 del DLgs 36/2023 e solo ove sia possibile comparare più offerte ai sensi dell'art. 76 comma 7 del Dlgs 36/023, per l'avvio delle consultazioni, l'Amministrazione aggiudicatrice ha selezionato almeno 3 operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria, nonché tecniche e professionali desunte dal mercato nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione? La stazione appaltante ha selezionato l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione?	D.Lgs. 36/2023, art. 76, comma 7 Direttiva 24/2014, art. 32				
3	Nel caso di aggiudicazione di appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice composta in conformità con quanto previsto dall'art. 93 commi 2,3 e 5 del D.lgs. 36/2023?	Direttiva 24/2014 art. 81. D.Lgs. 36/2023, art. 93 commi 3 e 5				
4	Nel caso di rinnovo della procedura di gara per annullamento dell'aggiudicazione/esclusione di concorrenti e per cause non derivanti dai vizi della composizione della Commissione, è stata riconvocata la medesima Commissione?	D.Lgs. 36/2023, art. 93, comma 6				
5	Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalto con il criterio del minor prezzo o costo, la valutazione delle offerte è effettuata da un seggio di gara, anche monocratico, composto da personale della stazione appaltante, scelto secondo criteri di trasparenza e competenza? E' stato escluso il personale che rientra nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 93, comma 5 lettere b) e c) del D.lgs. 36/2023 ?	D.lgs. 36/2023, art. 93 comma 7				
6	Sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" è stata pubblicata la composizione della Commissione aggiudicatrice e i curricula dei suoi componenti?	D.Lgs. 36/2023, artt. 20 e 28				
7	La stazione appaltante ha verificato l'assenza da parte degli operatori economici di cause di esclusione automatica di cui all'art. 94 del D.lgs. 36/2023 e delle cause di esclusione non automatica di cui all' art. 95 del medesimo Decreto legislativo, secondo le modalità previste dall'art. 99 del D.lgs. 36/2023?	D.lgs. 36/2023, artt. 94, 95 e 99 Direttiva CE 24/2014 articolo 57 e 58		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 14 determina una rettifica del 25% nei casi in cui I criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate		
8	In caso di esclusione di un operatore economico questa è avvenuta secondo le modalità previste dall'art. 96 del D.lgs. 36/2023? E' stato verificato che l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'articolo 94, a eccezione del comma 6, e all'articolo 95, a eccezione del comma 2, non sia stato escluso nel caso in cui abbia fornito prova del fatto che le misure da lui adottate siano sufficienti a dimostrarne l'affidabilità ai sensi dell'art. 96 commi 2, 3, 4 e 6 del D.lgs. 36/2023?	D.lgs. 36/2023, art. 96		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 14 determina una rettifica del 25% nei casi in cui I criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate)		
9	La stazione appaltane ha verificato il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti di cui agli artt. 100 e 103 del D.lgs. 36/2023, secondo le modalità previste dall'art. 99 del medesimo Decreto legislativo ?	D.lgs. 36/2023, artt. 99, 100 e 103 Direttiva CE 24/2014 articolo 58		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 14 determina una rettifica del 25% nei casi in cui I criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate)		
10	L'esame del contenuto delle offerte e delle domande di partecipazion è avvenuto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione? La tempistica di presentazione dell'offerta è stata rispettata?					
11	Nel caso di procedure negoziate senza bando con un numero di offerte ammesse pari o superiore a 5 che non presentano interesse transfrontaliero, la stazione appaltante ha provveduto all'esclusione automatica delle offerte anomale individuate secondo uno dei criteri previsti dall'allegato II.2 del D.lgs. 36/2023 e indicate nei documenti di gara? Nel caso di esclusione questa è avvenuta conformemente a quanto previsto dall'art. 54 del D.lgs. 36/2023 ?	D.lgs. 36/2023, art 54 Direttiva 2014/24/UE art. 69				

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
12	Nel caso di procedure sopra la soglia comunitaria per le quali un'offerta viene valutata anormalmente bassa, la stazione appaltante ha provveduto a richiedere e valutare le spiegazioni da parte dell'operatore economico escludendolo nel caso in cui queste non giustifichino l'anomalia rilevata ai sensi dei commi 5 e6 dell'art. 110 del D.lgs. 36/2023?	D.lgs. 36/2023, art. 110 Direttiva 2014/24/UE art. 69		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 20 una rettifica del 25% nel caso in cui le offerte anormalmente basse rispetto ai lavori/alle forniture/ai servizi sono state rigettate, ma, prima di rigettare tali offerte, l'amministrazione aggiudicatrice non ha interpellato per iscritto i rispettivi offerenti (ad esempio per chiedere dettagli degli elementi costitutivi dell'offerta considerati rilevanti), ovvero, ove abbia interpellato gli offerenti, l'amministrazione aggiudicatrice non è in grado di dimostrare di aver valutato le risposte fornite dagli offerenti in questione.		
13	Nel caso in cui il costo del ciclo di vita sia stato scelto come metodo di valutazione dei costi, sono state rispettate le previsioni di cui all'allegato II.8 del D.lgs. 36/2023 ?	D.Lgs. 36/2023 art. 108 e allegato II.8 Direttiva 2014/24/UE art. 68.				
14	È stato verificato che la stazione appaltante non abbia modificato i criteri di selezione, formalmente o informalmente, a seguito dell'apertura delle offerte, con conseguente illeggittima accettazione o esclusione degli offerenti? È stata esclusa ogni forma di negoziazione o modifica delle offerte in fase di valutazione?	Direttiva UE 24/2014, art. 18 Cfr. punto 4 Sezione III della della procedura aperta della Checklist CE.		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 14 determina una rettifica del 25% nei casi in cui I criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate). Inoltre lo stesso allegato al punto 17 determina una rettifica del 25% nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice consente a un offerente/candidato di modificare l'oggetto, i criteri di aggiudicazione e i requisiti minimi durante i negoziati e tale modifica modifica consente il conseguimento del contratto a quell'offerente/candidato.		
15	La Stazione appaltante ha accertato che la partecipazione dell'operatore economico non determini una situazione di conflitto di interessi di cui all'art. 16 del D.lgs. 36/2023? A tale scopo sono state verificate le informazioni provenienti dalle banche dati dei registri delle imprese, dalle banche dati degli organismi nazionali e dell'UE per il controllo dei contratti di lavoro tra persone fisiche e persone giuridiche, dai registri pubblici e dai fascicoli dei lavoratori nonchè qualsiasi altra informazione pertinente a disposizione delle istituzioni dell'UE e delle autorità nazionali ?	Comunicazione della CE 121/2021 D.lgs. 36/2023, art. 16		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 21 determina una rettifica del 100% nei casi in cui è stato individuato un conflitto di interessi non divulgato o attenuato inadeguatamente, conformemente all'articolo 24 della direttiva 2014/24/UE (o all'articolo 35 della direttiva 2014/23/UE o all'articolo 42 della direttiva 2014/25/UE), e l'offerente interessato è riuscito ad ottenere l'aggiudicazione dell'appalto/degli appalti in questione.		
16	Nel caso di esclusione di partecipanti a raggruppamento sono state rispettate le norme di cui all'art. 97 del D.lgs. 36/2023?	D.lgs. 36/2023, art. 97				
17	Nel caso in cui l'offerta sia stata presentata da un Raggruppamento Temporaneo e/o da un Consorzio sono state specificate nell'offerta le parti di servizio o fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati?	D.lgs. 36/2023, art. 68				
18	Nel caso in cui alcuni concorrenti abbiano partecipato alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario, questo ha determinato l'esclusione dei medesimi se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali ?	D.Lgs. 36/2023, art. 68 comma 14 e art. 95 comma 1		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 21 determina una rettifica del 100% nei casi in cui è stato individuato un conflitto di interessi non divulgato o attenuato inadeguatamente, conformemente all'articolo 24 della direttiva 2014/24/UE (o all'articolo 35 della direttiva 2014/23/UE o all'articolo 42 della direttiva 2014/25/UE), e l'offerente interessato è riuscito ad ottenere l'aggiudicazione dell'appalto/degli appalti in questione. Inoltre lo stesso allegato al punto 22 prevede nel caso di turbativa d'asta: - una rettifica del 10% se gli offerenti manipolatori agiscono senza l'assistenza di una persona all'interno del sistema di gestione e di controllo o dell'amministrazione aggiudicatrice e una delle società manipolatrici si aggiudica il contratto in questione. - una rettifica del 25% se solo le aziende colluse hanno partecipato alla procedura di aggiudicazione, per cui la concorrenza rimanga seriamente ostacolata; - una rettifica del 100% se una persona all'interno del sistema di gestione e di controllo o dell'amministrazione aggiudicatrice partecipa alla manipolazione delle offerte assistendo gli offerenti, e una delle società manipolatrici si aggiudica il contratto in questione. In questo caso, si palesa una condotta di frode/conflitto di interesse da parte della persona all'interno del sistema di gestione e di controllo che assiste le società manipolatrice o dell'amministrazione aggiudicatrice.		
19	In caso di avvalimento sono state rispettate le prescrizioni di cui all'art. 104 del D.lgs. 36/2023?	D.Lgs. 36/2023, art. 104 Direttiva 2014/24/EU, art. 63.				
20	Al fine di integrare ogni elemento mancante nella documentazione trasmessa alla SA e/o di sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, la stazione appaltante ha assegnato agli offerenti un temine minimo di 5 giorni e comunque non superiore ai 10 ? In caso di soccorso istruttrio è stata esclusa l'onerosità dello stesso ? Sonostate rispettate le indicazioni di cui all'art. 101 del D.lgs. 36/2023, in particolare che il soccorso istruttorio non comporti la presentazione di fatto di una nuova offerta o la modifica sostanziale della stessa?	D.lgs. 36/2023, art. 101 Direttiva UE 24/2014, art. 56 comma 3.		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 17 determina una rettifica del 25% nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice consente a un offerente/candidato di modificare l'oggetto, i criteri di aggiudicazione e i requisiti minimi durante i negoziati e tale modifica modifica consente il conseguimento del contratto a quell'offerente/candidato.		
21	Il concorrente aggiudicatario ha fornito certificati, rilasciati da organismi indipendenti, quali mezzo di prova di conformità dell'offerta ai requisiti o ai criteri stabiliti nelle specifiche tecniche, ai criteri di aggiudicazione o alle condizioni relative all'esecuzione dell'appalto richiesti dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 105 dell'allegato II.8 al D.lgs. 36/2023?	D.Lgs. 36/2023, art. 105 e allegato II.8 Direttiva 2014/24/UE, art. 62.				
22	Nel caso di procedure d'importo superiore alle soglie comunitarie, l'operatore economico ha rilasciato le garanzie per la partecipazione alla procedura di cui all'art. 106 del D.lgs. 36/2023?	D.lgs. 36/2023, art. 106				

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
23	Nel caso di procedure negoziate senza bando d'importo inferiore alle soglie comunitarie è stata richiesta la garanzia provvisoria soltanto nei casi e nelle modalità previste dall'art. 53 del D.lgs. 36/2023 ?	D.lgs. 36/2023, art. 53				Con riferimento alle procedure negoziate senza bando per affidamenti sotto soglia comunitaria non è richiesta la garanzia provvisoria salvo quando, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente. Quando è richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare non può superare l'uno per cento dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento e può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione.
24	Durante la valutazione della procedura di appalto sono stati identificati indicatori di frode (es. Differenza tra il valore stimato e i valore del contratto; numero esiguo di offerte presentate; piccole differenze nel prezzo per le offerte presentate; struttura/ informazioni simili fornite nelle offerte; numero elevato di offerte rifiutate durante la fase di esclusione / selezione; numero di offerte anormalmente basse rigettate; offerte manipolate)?	COCOF 09/0003/00-EN del 18/02/2009.		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 22 determina: - Una rettifica del 10% nel caso in cui gli offerenti manipolatori agiscono senza l'assistenza di una persona all'interno del sistema di gestione e di controllo o dell'amministrazione aggiudicatrice e una delle società manipolatrici si aggiudica il contratto in questione - Una rettifica del 25 % nel caso in cui solo le aziende colluse hanno partecipato alla procedura di aggiudicazione, per cui la concorrenza rimanga seriamente ostacolata - Una rettifica del 100% nel caso in cui una persona all'interno del sistema di gestione e di controllo o dell'amministrazione aggiudicatrice partecipa alla manipolazione delle offerte assistendo gli offerenti, e una delle società manipolatrici si aggiudica il contratto in questione. In questo caso, si palesa una condotta di frode/conflitto di interesse da parte della persona all'interno del sistema di gestione e di controllo che assiste le società manipolatrice o dell'amministrazione aggiudicatrice.		
Fase	**Aggiudicazione (in caso di affidamento diretto procedere direttamente alla fase di stipula del contratto)**					
1	L'appalto è stato aggiudicato sulla base dei criteri stabiliti dai documenti di gara e in conformità con quanto previsto dall'art. 107 del D.lgs 36/2023? In particolare, è stato verificato che: - l'offerta è conforme alle previsioni contenute nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse nonché nei documenti di gara; - l'offerta proviene da un offerente che non è escluso ai sensi degli artt. 94-98 del DLgs 36/2023 e che possiede i requisiti di cui all'articolo 100 e, se del caso, dell'articolo 103	D.Lgs. 36/2023, art. 107, documenti di gara, documentazione di offerta Direttiva 2014/24/UE, art. 56, paragrafo 1 .		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 15 determina: - Una rettifica del 10% nel caso in cui I criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati; -Una rettifica del 25% nei casi in cui la casistica sopra riportata sia aggravata da lla presenza di criteri discriminatori sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali.		
2	Ai fini dell'aggiudicazione, la stazione appaltante ha verificato, con riguardo all'offerta dell'aggiudicatario, il rispetto degli impegni assunti con riferimento all'art. 102 comma 1 del DLgs 36/2023 in particolare: a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato; b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare; c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate?	D.Lgs. 36/2023, art. 102, documenti di gara, documentazione di offerta				
3	La Stazione appaltante ha previsto misure per evitare distorsioni della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici?	D.lgs. 36/2023 art. 16 comma 4		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 22 determina: - Una rettifica del 10% nel caso in cui gli offerenti manipolatori agiscono senza l'assistenza di una persona all'interno del sistema di gestione e di controllo o dell'amministrazione aggiudicatrice e una delle società manipolatrici si aggiudica il contratto in questione - Una rettifica del 25 % nel caso in cui solo le aziende colluse hanno partecipato alla procedura di aggiudicazione, per cui la concorrenza rimanga seriamente ostacolata - Una rettifica del 100% nel caso in cui una persona all'interno del sistema di gestione e di controllo o dell'amministrazione aggiudicatrice partecipa alla manipolazione delle offerte assistendo gli offerenti, e una delle società manipolatrici si aggiudica il contratto in questione. In questo caso, si palesa una condotta di frode/conflitto di interesse da parte della persona all'interno del sistema di gestione e di controllo che assiste le società manipolatrice o dell'amministrazione aggiudicatrice.		

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
4	Per gli appalti d'importo pari o superiore alle soglie comunitarie, la stazione appaltante ha stilato la relazione unica sulla procedura nonché documentato tutte le fasi della stessa ai sensi dell'art. 112 del D.lgs 36/2023?	D.lgs. 36/2023, art. 112		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 16 determina: - una rettifica del 25% nel caso in cui la documentazione rilevante (di cui alle direttive) non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza; - una rettifica del 100% nel caso in cui Il diniego da parte dell'amministrazione all'accesso alla documentazione di gara rilevante configura un'irregolarità critica, dal momento che l'amministrazione non fornisce la prova che la procedura di appalto abbia rispettato le norme applicabili.		
5	E' stato verificato che la stessa impresa non si aggiudichi ripetutamente appalti consecutivi?	Comunicazione della CE 121/2021		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 21 determina una rettifica del 100% nei casi in cui è stato individuato un conflitto di interessi non divulgato o attenuato inadeguatamente, conformemente all'articolo 24 della direttiva 2014/24/UE (o all'articolo 35 della direttiva 2014/23/UE o all'articolo 42 della direttiva 2014/25/UE), e l'offerente interessato è riuscito ad ottenere l'aggiudicazione dell'appalto/degli appalti in questione.		ATTENZIONE se il presente punto viene esitato negativamente è necessario porre particolare attenzione sulla possibilità che vi sia una situazione di conflitto d'interessi
6	Nel caso in cui la Stazione appaltante abbia proceduto con un'asta elettronica è stato rispettato quanto previsto dall' art. 33 D.Lgs. 36/2023?	D.Lgs. 36/2023 art. 33 Direttiva UE n. 24/14, art. 35.				
7	Nel caso in cui la stazione appaltante o l'ente concedente abbia chiesto che le offerte siano presentate sotto forma di catalogo elettronico o che includano un catalogo elettronico è stato rispettato quanto previsto dall'art. 34 del D.lgs. 36/2023?	D.Lgs. 36/2023, art. 34 Direttiva 2014/24/UE, art. 36.		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 8 determina: - una rettifica del 10% nel caso in cui non sono state seguite le procedure specifiche per gli appalti elettronici e aggregati previste dalla direttiva applicabile e l'inosservanza potrebbe aver esercitato un effetto dissuasivo su potenziali offerenti; - una rettifica del 25% se l'inosservanza delle norme ha determinato l'aggiudicazione di un appalto a un offerente diverso d quello che avrebbe dovuto ottenerlo, si configura un'irregolarità grave.		
8	E' presente tutta la documentazione che attesta lo svolgimento della procedura di aggiudicazione, sufficiente a giustificare decisioni adottate in tutte le fasi della procedura di appalto, quali la documentazione relativa alle comunicazioni con gli operatori economici e le deliberazioni interne, la preparazione dei documenti di gara, il dialogo o la negoziazione se previsti, la selezione (compresi tutti i verbali di valutazione) e l'aggiudicazione dell'appalto?	Direttiva 2014/24/UE art. 84		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 16 determina: - una rettifica del 25% nel caso in cui la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza; - una rettifica del 100% nel caso in cui il diniego da parte dell'amministrazione all'accesso alla documentazione di gara rilevante configura un'irregolarità critica, dal momento che l'amministrazione non fornisce la prova che la procedura di appalto abbia rispettato le norme applicabili - una rettifica del 25% se l'inosservanza delle norme ha determinato l'aggiudicazione di un appalto a un offerente diverso d quello che avrebbe dovuto ottenerlo, si configura un'irregolarità grave.		
9	Nel caso di procedure negoziate senza bando d'importo inferiore alle soglie comunitarie, la stazione appaltante ha pubblicato l'avviso con risultati delle procedure di affidamento con anche l'indicazione dei soggetti invitati secondo le modalità previste dall'art. 85 del D.lgs. 36/2023?	D.lgs. 36/2023, art. 48, comma 9 Direttiva CE 24/2014 artt. 50, 51 e 55				
10	La stazione appaltante ha proceduto alle comunicazioni previste dall'art. 90 nei tempi stabiliti dallo stesso articolo?	D.Lgs. 36/2023 art. 90				
11	La stazione appaltante, che ha aggiudicato un appalto o concluso un accordo quadro, ha adempiuto agli obblighi pubblicitari di cui agli artt. 84, 85 e 111 del DLgs 36/2023, in funzione della procedura adottata?	D.Lgs. 36/2023, artt. 84, 85 e 111 Direttiva CE 24/2014 artt. 50, 51 e 55				
12	Sono stati presentati ricorsi amministrativi ad impugnazione avverso la procedura di affidamento? (Verificare che l'Autorità di Gestione del PO sia stata informata del ricorso e dei relativi effetti sul regolare svolgimento della procedura di appalto)	D.Lgs. 104/2010, art 120				
13	La procedura è arrivata a conclusione, quindi è stata aggiudicata alla miglior offerta, entro i termini indicati nell'allegato I.3 del D.lgs. 36/2023 ?	D.lgs. 36/2023, art. 17, comma 3				
Fase	**Stipula del contratto**					
1	Nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a 40.000 euro, il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti è verificato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dall'affidatario? In tal caso la stazione appaltante verifica tali dichiarazioni sulla base di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno? Qualora a seguito della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante ha proceduto alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento?	D.lgs. 36/2023, art. 52				

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
2	Nei casi di affidamento diretto di importo superiore a 40.000 euro, la stazione appaltante ha verificato il possesso dei requisiti ai sensi degli articoli 94-98 del DLgs 36/2023 nonché di eventuali requisiti di carattere speciale ex art. 100 del DLgs 36/2023 e del rispetto, se previsto nell'invito, degli impegni di cui all'art. 102 del DLgs 36/2023?	D.lgs. 36/2023, artt. 94-98, art. 100 e art. 102				
3	In caso di affidamento diretto è stato verificato che il soggetto affidatario sia in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante?	DLgs 36/2023 art. 50 comma 1				
4	In caso di affidamento diretto, il rilascio della garanzia definitiva è conforme a quanto previsto dall'art. 53 del DLgs 36/2023?	DLgs 36/2023 art. 53				Con riferimento all'affidamento diretto non è richiesta la garanzia provvisoria e, in casi debitamente motivati, può non essere richiesta la garanzia definitiva che, comunque, non può superare il 5% dell'importo contrattuale.
5	Nel caso di procedure negoziate senza bando d'importo inferiore alle soglie comunitarie è stata richiesta all'aggiudicatario la garanzia definitiva conformemente all'art. 53 del D.lgs. 36/2023 ?	D.lgs. 36/2023, art. 53				In casi debitamente motivati, può non essere richiesta la garanzia definitiva che, comunque, non può essere superiore al 5% dell'importo contrattuale.
6	Nel caso di procedure sopra soglia comunitaria l'aggiudicatario ha rilasciato la garanzia definitiva di cui agli artt. 117 e 118 del D.lgs. 36/2023?	D.lgs. 36/2023, artt. 117 e 118				
7	Per le procedure di affidamento diretto la stazione appaltante ha proceduto alla pubblicazione dell'avviso della procedura di affidamento sul sito istituzionale della SA e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC?	D.lgs. 36/2023, art. 50, comma 9				
8	In caso di affidamento diretto, la stipula del contratto è preceduta da una richiesta di offerta/preventivo della stazione appaltante con precisa indicazione dell'oggetto dell'affidamento e dal conseguente inoltro dall'affidatario alla stazione appaltante dell'offerta/preventivo congruente con la richiesta?					
9	Il contratto/documento di stipula risulta sottoscritto nelle forme e modalità previste dall'art. 18 del D.lgs. 36/2023? E' rispettata l'intera disciplina dello stesso articolo 18 con riguardo alla stipula del contratto?	D.lgs. 36/2023, art. 18				
10	Il contratto è coerente con l'oggetto previsto nel bando/lettera di invito? Il periodo di vigenza del contratto è coerente rispetto alla tempistica indicata nel progetto o con l'offerta aggiudicataria?	Legge 7 agosto 1990, n. 241.				
11	Nel contratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con cui l'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (anche eventualmene nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti)?	Legge n. 136/2010, art. 3.				
12	Il contratto riporta il CIG della gara e il CUP dell'operazione?	Legge n. 136/2010, art. 3.				
13	Il contratto è stato stipulato entro 60 gg da quando è divenuta efficace l'aggiudicazione e non prima di 35gg fatta eesclusione dei casi indicati ai commi 2 e 3 dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023 ?	D.lgs. 36/2023, art. 18 commi 2 e 3				
14	Il decreto di approvazione è completo del visto di controllo di legittimità della Corte dei Conti ai sensi della normativa vigente?	Legge 20/1994 e s.m.i., art. 3.				
15	In caso di esecuzione in via d'urgenza del contratto, le cause sono riferibili alle ipotesi ammesse dall'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023?	D.lgs. 36/2023, art. 17, comma 9				

CHECKLIST APPALTI BENI E SERVIZI

	Item	Riferimento normativo	Sì/No	Note	Documenti caricati	Osservazioni
Fase	**Programmazione e Pianificazione - Analisi del fabbisogno**					
	Il fabbisogno è stato inserito nella programmazione biennale ed annuale degli acquisti di beni e servizi (art. 37 del D.Lgs. 36/2023)? Nel caso di acquisti non previsti nella programmazione, è stata motivata l'urgenza?	Artt. 37 e 38 del D.Lgs. 36/2023				
	Il fabbisogno è stato definito in modo chiaro, completo e non discriminatorio, evitando riferimenti a marche, brevetti o caratteristiche che favoriscano un operatore economico?	Artt. 3 e 57 del D.Lgs. 36/2023				
	È stata effettuata un'analisi di mercato per verificare la disponibilità di beni e servizi idonei a soddisfare il fabbisogno?	Art. 41 del D.Lgs. 36/2023				
	È stata valutata la possibilità di ricorrere a convenzioni Consip, MEPA o altre centrali di committenza prima di procedere autonomamente?	Artt. 26 e 27 della Legge 488/1999; art. 1, c. 450, della Legge 296/2006				
	Il valore stimato dell'appalto è stato calcolato correttamente, includendo tutte le componenti (opzioni, rinnovi, proroghe)?	Art. 14 del D.Lgs. 36/2023				
	È stata verificata la presenza di interferenze e rischi da interferenze che richiedano misure di sicurezza aggiuntive? In caso affermativo, è stato predisposto il DUVRI?	Art. 26, c. 3, del D.Lgs. 81/2008				
	È stata verificata la presenza di interferenze e rischi da interferenze che richiedano misure di sicurezza aggiuntive? In caso affermativo, è stato predisposto il DUVRI?	Art. 26, c. 3, del D.Lgs. 81/2008				
Fase	**Procedura di affidamento - scelta e fasi di svolgimento**					
	La procedura di affidamento scelta (aperta, ristretta, negoziata, ecc.) è conforme ai valori stimati e alle soglie previste dalla normativa?	Artt. 48 e ss. del D.Lgs. 36/2023				
	Il bando/avviso di gara è stato pubblicato sulla piattaforma telematica e sulla GUUE, GURI e profilo committente?	Artt. 84 e 85 del D.Lgs. 36/2023				
	I termini per la presentazione delle offerte sono stati fissati in modo congruo, tenendo conto della complessità dell'appalto?	Art. 92 del D.Lgs. 36/2023				
	Sono stati nominati i membri della commissione giudicatrice e verificata l'assenza di conflitti di interesse?	Artt. 93 e 94 del D.Lgs. 36/2023				
	I criteri di aggiudicazione (OEPV o prezzo più basso) sono stati definiti in modo chiaro, oggettivo e non discriminatorio?	Artt. 108 e 109 del D.Lgs. 36/2023				
	Le offerte anomale sono state valutate secondo la procedura prevista dalla normativa?	Art. 110 del D.Lgs. 36/2023				
	Sono stati effettuati i controlli sui requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale dell'aggiudicatario?	Artt. 94, 95 e 96 del D.Lgs. 36/2023				
	Il contratto è stato stipulato nel rispetto dei termini dilatori previsti dalla normativa?	Art. 18

CHECKLIST APPALTI BENI E SERVIZI

QUADRO FINANZIARIO

base di gara atto:		**post gara** atto:	**variante 1** atto:	**variante 2** atto:	**variante 3** atto:	**variante 4** atto:	**conto riepilogativo finale** atto:	**importo certificato dall'AdG** data verifica:	**importo ammissibile per l'AdA** data verifica:	**importo della rettifica** data verifica:
voci di spesa	**importo**	**importo**	**importo**	**importo**	**importo**	**importo**	**importo**	**importo**	**importo**	**importo**
costo fornitura										
oneri sicurezza										
totale A	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
somme a disposizione										
imprevisti										
altri costi (precisare)										
…										
…										
IVA										
altre imposte										
totale B	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Totale A+B	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €

CHECKLIST APPALTI BENI E SERVIZI

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
Sezione 1	**Spese ammissibili e pagamento**					
1	Affinchè la spesa possa essere ritenuta ammissibile sono soddisfatti i seguenti requisiti di carattere generale, ovvero la spesa è: - pertinente ed imputabile ad un'operazione selezionata dall'Autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, conformemente alla normativa applicabile? - effettivamente sostenuta dal Beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente (salvo in caso di Opzioni di Semplificazione dei Costi)? - in casi debitamente giustificati, comprovata da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta? - sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese? - tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo? - contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di gestione (con particolare riferimento alla registrazione dei beni nel registro dei beni ammortizzabili)?	Art. 2, c.2, del DPR n. 22 del 5-02-2018				
2	È stato verificato che le spese, sostenute dai Beneficiari, connesse all'esecuzione della specifica operazione - incluse le spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione - siano previste dall'operazione stessa ed approvate dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità, ivi comprese quelle di valutazione, controllo, informazione e pubblicità dell'operazione medesima?	Art.11, c.1, del DPR n. 22 del 5-02-2018				
3	E' stato verificato che, ai sensi della normativa vigente, nell'ambito dell'attuazione di un'operazione, gli importi liquidati dalla PA per sostenere le inottemperanze contributive di un Beneficiario o di un aggiudicatario di un contratto pubblico: 1. Interessino spese limitatamente alla parte corrispondente agli emolumenti comunque ammessi al sostegno finanziario del Programma? 2. Non rechino pregiudizio per l'azione di responsabilità nei confront dei soggetti inadempienti?	Art.11, c.3, del DPR n. 22 del 5-02-2018				
4	Sono stati rispettati i requisiti generali di cui all'art. 63 "Ammissibilità", Reg. (UE) n. 2021/1060 ?	Art. 63 Reg. (UE) n. 2021/1060				
5	Sono stati esclusi i costi non ammissibili stabiliti all'art. 64 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dall'art.16 del Reg. (UE) 2021/1057?	Art. 64 Reg. (UE) n. 2021/1060 e art. 16 del Reg. (UE) 2021/1057				
6	L'AdG / soggetto competente ha verificato l'assenza di cumulo tra il contributo richiesto ed altri contributi pubblici?					
7	E' stata verificata l'ammissibilità della spesa ai sensi del DPR n.22 del 05.02.2018, ove compatibile con i nuovi Regolamenti del period 2021-2027?	DPR n. 22 del 5-02-2018 Regolamento (UE) 2021/1060, Regolamento (UE) 2021/1058 e Regolamento (UE) 2021/1057				
8	Sono stati emanati Sentenze, Ordini o Decreti da parte del Giudice che incidano sulla regolarità della procedura e/o sull'attuazione dell'operazione e relativa ammissibilità della spesa?					
9	Qualora l'operazione comprenda contributi in natura e/o spese per ammortamento, è rispettata la disciplina prevista dall'art. 67 del Reg. (UE) 2021/1060?	Art. 67 Reg. (UE) 2021/1060				
10	Qualora sia nello scopo dell'audit, in quanto il controllo consenta di verificarlo, è stato rispettato quanto previsto dall'art. 65 in materia di stabilità delle operazioni?	Art. 65 Reg. (UE) 2021/1060				
11	E' stato rispettato quanto previsto dall'art. 66 in materia di inammissibilità delle spese per delocalizzazioni?	Art. 66 Reg. (UE) 2021/1060				
12	E' stato verificato che, qualora il costo di un'operazione non sia superiore a euro 200.000,00 e non costituisca un aiuto di Stato, il contributo fornito al beneficiario assume la forma di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari, salvo le eccezioni previste dall'Art. 53 paragrafo 2 comma 2 del Reg. (UE) 2021/1060? In tal caso, qualora si ricorre al finanziamento a tasso forfettario, sono rimborsate solo le categorie di costi cui si applica il tasso forfettario a norma del paragrafo 1, lettera a) dell'art. 53 paragrafo 1 lettera a) del Reg. (UE) 2021/1060?	Art. 53 paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060				
13	Nel caso in cui i costi da rimborsare ricadano nelle ipotesi dell'articolo 53, paragrafo 1, lettere b), c) e d), sono state rispettate le condizioni per il rimborso della spesa al beneficiario?	Art. 53 paragrafi 1, 2 e 3 del Reg. (UE) 2021/1060				La valutazione del presente punto di controllo deve prevedere la preventiva compilazione dell'apposita checklist "Opzioni di Semplificazione dei costi". Se la verifica della metodologia di semplificazione dei costi interessata sia già stata eseguita in precedenti audit, la stessa non deve essere nuovamente eseguita e si può considerare l'esito dei precedenti controlli.

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
14	E' stata verificato il rispetto di quanto previsto dall'art. 63 paragrafo 9 del Reg. (UE) 2021/1060, in particolare che, nel caso in cui un'operazione riceva il sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, le spese dichiarate nella domanda di pagamento di uno dei fondi non devono essere dichiarate in uno dei casi seguenti: a) sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell'Unione; b) sostegno a carico dello stesso fondo a titolo di un altro programma?	Art. 63 paragrafo 9 del Reg. (UE) 2021/1060				Come previsto dall'art. 63 paragrafo 9 comma 2 del Reg. (UE) 2021/1060: "L'importo delle spese da indicare nella domanda di pagamento di un fondo può essere calcolato per ciascun fondo e per il programma o i programmi interessati su base proporzionale conformemente al documento che specifica le condizioni per il sostegno".
15	E' stato in generale verificata l'assenza di doppio finanziamento, anche mediante l'utilizzo dei vari sistemi informativi utili a tale scopo (es. PIAF, ARACHNE, OpenCUP, Opencoesione, RNA, ecc.)?					
Sezione 2	**Anticipi e Pagamenti al Beneficiario**					
1	Nei casi in cui il Beneficiario non sia coincidente con l'AdG, il Beneficiario ha regolarmente prodotto: - la richiesta di anticipo all'AdG, ove prevista dall'Avviso/bando; - Domande di rimborso per pagamenti intermedi e saldo, nei termini previsti dal manuale delle procedure dell'AdG o dal bando/Avviso, comprensive di tutta la documentazione e le informazioni richieste?					
2	Il Beneficiario ha ricevuto l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 80 giorni dalla data di presentazione della Domanda di Pagamento da parte del Beneficiario stesso (salvo che le informazioni presentate dal beneficiario non consentono all'AdG di stabilire se l'importo è dovuto)?	art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 paragrafo 1 lett. b)				
3	L'ammontare del contributo pagato al Beneficiario è contenuto nei limiti previsti dai Regolamenti, dall'eventuale bando/avviso e dall'atto di concessione del finanziamento/Convenzione?	Lex specialis Regolamento (UE) 2021/1060, Regolamento (UE) 2021/1058 e Regolamento (UE) 2021/1057				
4	Nel caso di rideterminazione dell'ammontare del contributo tale ricalcolo è stata effettuato correttamente?					
5	Nei casi in cui il beneficiario non sia coincidente con l'AdG, le procedure di trattamento delle Domande di rimborso del Beneficiario sono state svolte in conformità alla Descrizione delle Procedure dell'AdG, al Manuale dell'AdG, al disciplinare/convenzione?	Descrizione delle Procedure dell'AdG				

Allegato 11.B

Checklist per l'audit delle operazioni - attuazione appalti Opere Pubbliche

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PROGRAMMA _____ (CCI: _____)

AUTORITA' DI AUDIT

Checklist per l'audit delle operazioni - attuazione appalti Opere Pubbliche

Periodo contabile di riferimento _____

SCHEDA ANAGRAFICA				
DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE/PROGETTO				
Titolo del Progetto				
CUP				
Codice locale				
Priorità				
Obiettivo specifico				
Azione				
Indicatori di output associati all'operazione				
Luogo di realizzazione dell'operazione/progetto				
Stato dell'operazione	**In corso**		**Conclusa**	
DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO E UBICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE				
Beneficiario				
Ragione sociale				
Codice fiscale				
Sede legale				
Rappresentante legale				
Contatti				
Luogo archiviazione della Documentazione:				
DATI FINANZIARI				
Dotazione finanziaria dell'operazione				
Contributo totale liquidato		**pari al**	**#DIV/0!**	**del contributo concesso**
Importo certificato in precedenti periodi contabili				
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato				
Importo controllato				-

Ripartizione per fonte di finanziamento			
Costo ammesso a finanziamento			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**
-			
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**
Altre informazioni finanziarie			
Dotazione finanziaria dell'operazione	**Importo a base d'asta**	**Importo aggiudicato**	**Importo varianti**	**Importo finale**
-				

AUDIT				
Incaricati dell'audit				
Data dell'audit documentale e soggetti coinvolti	Autorità di Gestione:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo Intermedio:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo con Funzione Contabile:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Altro:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
Data dell'audit in loco e soggetti presenti	Data:		Nominativi dei referenti presenti:	

Compilato da:	Controllato da:	Approvazione
Data	Data	Data
Nominativo	Nominativo	Nominativo
Firma	Firma	Firma

CHECKLIST APPALTI OPERE PUBBLICHE

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
Fase	**Qualificazione delle Stazioni appaltanti e centrali di committenza**					
1	Se la stazione appaltante non è qualificata, è rispettato il limite di importo di euro 500.000,00 per l'affidamento di lavori?	D.Lgs. 36/2023 art. 62, comma 1				
2	Per affidamenti di lavori di importo superiore a euro 500.000,00 la stazione appaltante è qualificata nel rispetto dell'art. 63 del D.Lgs8 36/2023 o, se non è qualificata, è comunque rispettato quanto previsto dall'art. 62, comma 6, dello stesso Decreto?	D.Lgs. 36/2023 art. 62, commi 2 e 6, e art. 63				
Fase	**Individuazione del Responsabile Unico del Progetto (RUP)**					
1	La Stazione appaltante ha nominato il Responsabile Unico del Progetto per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione con atto formale?	D.Lgs. 36/2023 art. 15				
2	Il RUP individuato è dipendente della stazione appaltante e presenta i requisiti di professionalità previsti dall'art. 4 dell'allegato I.2 del DLg 36/2023 per gli appalti di lavori o di servizi di ingegneria e architettura? In alternativa, la funzione del RUP è svolta dal dirigente o dal responsabile del servizio nel cui ambito di competenza rientra l'intervento da realizzare? In alternativa, se nominato un RUP che non possiede i requisiti di professionalità previsti dall'art. 4 dell'allegato I.2, la stazione appaltante ha nominato altri dipendenti o, in mancanza, soggetti esterni a supporto del RUP che presentano le competenze professionali richieste e gli affidatari delle attività di supporto sono muniti di assicurazione di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza?	D.Lgs. 36/2023 art. 15 e allegato I.2				DOCUMENTI ESAMINATI Atto di nomina del RUP Curriculum vitae del RUP
3	La Stazione Appaltante ha verificato l'assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 16 del DLgs 36/2023 anche con riferimento agli affidatari dei servizi di supporto al RUP	D.Lgs. 36/2023 art. 16 e allegato I.2 Comunicazione della CE 121/2021				
Fase	**Pianificazione, programmazione e progettazione**					
1	I lavori affidati, il cui valore stimato è pari o superiore a 150.000 euro, sono compresi nel programma triennale dei lavori pubblici e nei relativi aggiornamenti annuali?					
2	Il programma triennale dei lavori pubblici nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici?	n				
3	Per i lavori di importo superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a): - ai fini dell'inserimento nel programma triennale l'Amministrazione ha approvato preventivamente il documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP)? - ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale l'Amministrazione ha approvato preventivamente il documento di indirizzo della progettazione?	D.Lgs 36/2023 art. 37 comma 2				
4	L''opera sottoposta a controllo costituisce una infrastruttura strategica e di preminente interesse nazionale ai sensi dell'art. 39 del Dlgs 36/2023 e, in tale caso, le disposizioni dell'artcolo hanno trovato piena applicazione?	D.Lgs 36/2023 art. 39				
5	Il DOCFAP comprende le informazioni indicate nell'Allegato I.7 del DLgs 36/2023 ed è approvato con propria determinazione dal Committente?	D.Lgs 36/2023 Allegato I.7 articolo 2				Il DOCFAP è obbligatorio per i lavori di importo superiore alla soglia europea (euro 5.382.000), mentre è facoltativo per interventi di importo dei lavori superiore a 150.000 euro e inferiore alla predetta soglia
6	In seguito al quadro esigenziale e. ove presente, del DOCFAP e prima del progetto di fattibilità tecnico-economica, il committente ha adottato il Documento di indirizzo alla progettazione e questo è conforme a quanto previsto dall'art. 3 dell'Allegato I.7 del DLgs 36/2023?	D.Lgs 36/2023 Allegato I.7 articolo 3				

CHECKLIST APPALTI OPERE PUBBLICHE

7	Nel caso di lavori pubblici, la progettazione è articolata secondo i due livelli previsti dalla normativa: progetto di fattibilità tecnico-economica e progetto esecutivo?	D.Lgs 36/2023 art. 41 comma 1				
8	Il progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) comprende tutti gli elementi indicati nell'art. 6 dell'Allegato I.7 del DLgs 36/2023?	D.Lgs 36/2023 Allegato I.7 articolo 6				
9	Il progetto esecutivo comprende tutti gli elementi indicati nell'art. 22 dell'Allegato I.7 del DLgs 36/2023?	D.Lgs 36/2023 Allegato I.7 articolo 22				
10	I progetti (sia il progetto di fattibilità tecnico-economica, sia il progetto esecutivo) sono stati sottoposti alle attività di verifica previste dall'art. 42 del DLgs 36/2023, svolte in maniera conforme agli art. 34-44 dell'Allegato I.7 del DLgs 36/2023?	D.Lgs 36/2023 art 42 e Allegato I.7 articoli 34-44				
11	Il progetto è stato correttamente validato?	D.Lgs 36/2023 art 42 comma 4				
12	Se l'opera rientra tra quelle indicate nella tabella 1 dell'allegato I.6 del DLgs 36/2023 è stato svolto il dibattito pubblico obbligatorio nelle modalità previste dal suddetto allegato? Se invece l'opera non rientra tra quelle di cui alla predetta tabella 1 ed è comuque stato svolto un dibattito pubblico, è stata rispettata la procedura prevista dall'art. 40 del DLgs 36/2023?	D.Lgs 36/2023 art 40 e allegato I.6				
13	Se non si rientra nelle ipotesi di cui all'art. 38 comma 2 del DLgs 36/2023, ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica e della localizzazione dell'opera, il RUP ha convocato la conferenza dei servizi semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della legge 241/1990 con tutte le Amministrazioni interessate, per l'esame degli aspetti di cui all'art. 38 comma 8 del DLgs 36/2023, inoltre detta conferenza si è conclusa entro 60 giorni dalla convocazione (salvo proroga di massimo 10 giorni prevista dall'art. 38 comma 9 del Dlgs 36/2023) ed ha prodotto la determinazione conclusiva che approva il progetto di cui all'art. 38 comma 10 del DLgs 36/2023?	D.Lgs 36/2023 art 38 commi 3, 8, 9, 10, 11 e 12				
14	Se l'opera è di interesse statale, contestualmente alla convocazione della conferenza di servizi, la stazione appaltante o l'ente concedente ha trasmesso il progetto di fattibilità tecnica ed economica al Consiglio superiore dei lavori pubblici, o al competente Provveditorato interregionale per le opere pubbliche, ai fini dell'espressione del parere, ove previsto? E' rispettata la conseguente procedura prevista dall'art. 38 commi 5 e 6?	D.Lgs art. 38 commi 4, 5 e 6				
15	Se richiesta dal soprintendente ai sensi dell'art. 28, comma 4, del DLgs 42/2004, è stata eseguita la verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 41 comma 4 del D.Lgs 36/2023, conformemente alla procedura prevista dall'allegato I.8 dello stesso Decreto?	D.Lgs 36/2023 art 41 comma 4 e Allegato I.8				
16	Se la progettazione è stata affidata a soggetti esterni, l'affidamento è rivolto agli operatori economici per servizi di ingegneria e architettura indicati all'art. 66 del D.Lgs 36/2023 nel rispetto del sistema di qualificazione previsto dall'Allegato II.12 dello stesso Decreto? Le procedure di affidamento sono congruenti con le soglie previste per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura previste dal DLgs 36/2023, in particolare: - affidamento diretto per importo inferiore a euro 140.000,00; - procedura negoziata senza bando a 5 operatori per importo pari o superiore a euro 140.000,00 e inferiore alle soglie europee (solo offerta economicamente più vantaggiosa); - procedura aperta per importo pari o superiore alle soglie europee (solo offerta economicamente più vantaggiosa)?	D.Lgs 36/2023 art 66 e Allegato II.12, art. 50 comma 1 lettere b) ed e), art. 71, art. 108 comma 2 lett. b)				
17	Nel caso di concorso di progettazione, è stata rispettata l'apposita disciplina prevista dall'art 46 del DLgs 36/2023?	D.Lgs 36/2023 art 46				

CHECKLIST APPALTI OPERE PUBBLICHE

18	E' stata effettuata la verifica di assoggettabilità a VIA per: a) i progetti elencati nell'allegato II alla parte seconda del D.lgs. 152/2006, che servono esclusivamente o essenzialmente per lo sviluppo ed il collaudo di nuovi metodi o prodotti e non sono utilizzati per piu' di due anni; b) le modifiche o le estensioni dei progetti elencati nell'allegato II, II-bis, III e IV alla parte seconda del D.lgs. 152/2006, la cui realizzazione potenzialmente possa produrre impatti ambientali significativi e negativi, ad eccezione delle modifiche o estensioni che risultino conformi agli eventuali valori limite stabiliti nei medesimi allegati II e III; c) i progetti elencati nell'allegato II-bis alla parte seconda del D.lgs. 152/2006, in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015; d) i progetti elencati nell'allegato IV alla parte seconda del D.lgs. 152/2006, in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015.	art. 6, c.6 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.				
19	E' stata effettuata la VIA per: a) i progetti di cui agli allegati II e III alla parte seconda del D.lgs. 152/2006; b) i progetti di cui agli allegati II-bis e IV alla parte seconda del D.lgs. 152/2006, relativi ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, ovvero all'interno di siti della rete Natura 2000; c) i progetti elencati nell'allegato II alla parte seconda del D.lgs. 152/2006, che servono esclusivamente o essenzialmente per lo sviluppo ed il collaudo di nuovi metodi o prodotti e non sono utilizzati per piu' di due anni, qualora, all'esito dello svolgimento della verifica di assoggettabilita' a VIA, l'autorita' competente valuti che possano produrre impatti ambientali significativi; d) le modifiche o estensioni dei progetti elencati negli allegati II e III che comportano il superamento degli eventuali valori limite ivi stabiliti; e) le modifiche o estensioni dei progetti elencati nell'allegato II, II-bis, III e IV alla parte seconda del D.lgs. 152/2006, qualora, all'esito dello svolgimento della verifica di assoggettabilita' a VIA, l'autorita' competente valuti che possano produrre impatti ambientali significativi e negativi; f) i progetti di cui agli allegati II-bis e IV alla parte seconda del D.lgs. 152/2006, qualora all'esito dello svolgimento della verifica di assoggettabilita' a VIA, in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015, l'autorita' competente valuti che	art. 6, c.7 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.				
20	Sono stati sottoposti ad AIA: a) in sede statale i progetti relativi alle attività di cui all'allegato XII del D.lgs. 152/2006 e loro modifiche sostanziali; b) secondo le disposizioni delle leggi regionali e provinciali i progetti di cui all'allegato VIII che non risultano ricompresi anche nell'allegato XII del D.lgs. 152/2006 e loro modifiche sostanziali.	art. 7, c. 4 *bis* , 4 *ter* del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.				
21	La procedura prevista per la VAS, VIA o AIA è conforme alla disciplina introdotta dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i. ?	art.4 e ss. del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.				
22	Nel caso in cui nel progetto siano previste procedure di espropri (occupazioni temporanee o definitive), le stesse rispettano le indicazioni previste dal Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità?	DPR 327/2001				
23	Nel caso di espropri, le indennità sono state determinate nel rispetto del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità?	DPR 327/2001				
24	E' presente tutta la documentazione amministrativa e giustificativa di spesa relativa al completamento della procedura di esproprio?					
25	E' stata svolta una consultazione preliminare di mercato nel rispetto dell'art. 77 del DLgs 36/2023?	D.Lgs 36/2023 art 77				

CHECKLIST APPALTI OPERE PUBBLICHE

26	Nel caso di consultazione preliminare di mercato, è rispettata la disciplina relativa alla partecipazione alla consultazione di candidati e offerenti ai sensi dell'art. 78 del DLgs 36/2023?	D.Lgs. 36/2023 art. 78 Direttiva UE 24/2014 art. 41 Cfr. punti 1.4 e 1.5 Sezione I della Checklist CE Sentenza della Corte di giustizia - Fabricom C 21/03 e C 34/03				
27	Nel caso di appalto integrato, che ha per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato, è rispettata la disciplina appositamente prevista dall'art. 44 del DLgs 36/2023?	D.Lgs 36/2023 art 44				
28	Nel caso di appalto di lavori nel settore dei beni culturali, sono rispettate le norme previste dagli artt. 132-134 del DLgs 36/2023?	D.Lgs 36/2023 art 132-134				
29	Nel caso di appalto di lavori nei settori speciali, sono rispettate le norme previste dagli artt. 141-173 del DLgs 36/2023?	D.Lgs 36/2023 art 141-173				

CHECKLIST APPALTI OPERE PUBBLICHE

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
Fase	**Scelta e impostazione della procedura**					
1	È presente la decisione di contrarre con cui la Stazione appaltante individua gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte?	D.Lgs. 36/2023 art. 17 T.U.E.L. n. 267/2000, art. 192				
2	L'importo stimato del contratto non è stato artificiosamente frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del codice relative alle soglie europee né per evitare l'applicazione delle norme del codice (tranne in quest'ultimo caso quando ragioni oggettivo lo giustifichino)?	D.Lgs. 36/2023, art. 14, comma 6 Articolo 8, paragrafo 4, della direttiva 2014/23/UE Articolo 5, paragrafo 3, della direttiva 2014/24/UE Articolo 16, paragrafo 3, della direttiva 2014/25/UE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 2 determina: - una rettifica del 100% in caso di frazionamento artificioso se questo comporta la non pubblicazione dei documenti di gara in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea; - una rettifica del 25% se l'appalto è stato pubblicizzato utilizzando altri mezzi adeguati		Verificare che nello stesso periodo temporale non siano stati affidati, allo stesso operatore economico e per la stessa categoria merceologica, più appalti pubblici per importi a base di gara (o oggetto di affidamento diretto) che, se considerati nella loro somma, avrebbero determinato la necessità di esperire una procedura, diversa da quelle utilizzate, per l'affidamento di un unico appalto di importo a base di gara pari alla predetta somma.
3	Nell'aggiudicazione di appalti pubblici, la Stazione appaltante ricorre a una delle procedure previste dall'art. 50 comma 1, dall'art. 70 comma 1 e dall'art. 76 e del D.lgs. 36/2023 (Affidamento diretto, procedura negoziata senza bando, procedura aperta, procedura ristretta, partenariato per l'innovazione, procedura competitiva con negoziazione, dialogo competitivo, procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara)?	D.Lgs. 36/2023, art. 50 comma 1, art. 70 comma 1, art. 76				
4	E' rispettato quanto previsto dall'art. 57 del DLgs 36/2023 con riferimento all'inserimento delle clausole sociali nel bando di gara e negli avvisi e dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale?	DLgs 36/2023 art. 57				
5	E' rispettato quantro previsto dall'art. 60 del DLgs 36/2023 in merito all'inserimento obbligarorio nei documenti di gara delle procedure di affidamento delle clausole di revisione dei prezzi? Tali clausole rispettanto quanto previsto dal predetto articolo?	DLgs 36/2023 art. 60				
6	In caso di affidamento nell'ambito di un accordo quadro, è rispettata la disciplina prevista dall'art. 59 del DLgs 36/2023?	DLgs 36/2023 art. 59 Articolo 33 della direttiva 2014/24/UE				
7	In caso di affidamento nell'ambito di un sistema dinamico di acquisizione, è rispettata la disciplina prevista dall'art. 32 del DLgs 36/2023?	DLgs 36/2023 art. 32 Articolo 34 della direttiva 2014/24/UE				
Sezione 1	**Solo procedure comparative (in caso di affidamento diretto passare direttamente alla sezione 2)**					
1	Il bando di gara/avviso contiene le informazioni previste dall'art. 83 e dall'Allegato II.6 del DLgs 36/2023? Il bando/avviso è conforme ai bandi tipo adottati dall'ANAC?	D.Lgs. 36/2023 art. 83 e Allegato II.6 Direttiva 2014/24/UE art. 49 Cfr. punto 2.1 Sezione II (Pubblicazioni e trasparenza) della Checklist CE Sentenza della Corte di giustizia - Commissione/Francia C-340/02				
2	I documenti di gara e, in particolare, il disciplinare di gara e il capitolato speciale contengono una chiara identificazione dell'oggetto del contratto nonché le specifiche tecniche conformemente all'Allegato II.5 ?	DLgs 36/2023 art. 87 comma 3 e allegato II.5 Direttiva 2014/24/UE art. 18		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, ai punti 9 e 12 determina: - una rettifica del 10% in caso di mancata pubblicazione nel bando di gara delle condizioni di esecuzione dell'appalto o di specifiche tecniche. In particolare, né il bando di gara pubblicato né le specifiche di gara descrivono in modo sufficientemente dettagliato i criteri di aggiudicazione e la loro ponderazione, con l'effetto di limitare indebitamente la concorrenza (cioè la mancanza di dettaglio avrebbe potuto avere un effetto deterrente per potenziali offerenti) I chiarimenti o ulteriori informazioni (in relazione ai criteri di selezione e/o di aggiudicazione) forniti dal committente non sono comunicati a tuti gli operatori o pubblicati; - una rettifica del 10% nel caso in cui la descrizione nel bando di gara e/o nel capitolato d'oneri è insufficiente o imprecisa in modo tale da non permettere ai potenziali offerenti/candidati di determinare completamente la materia oggetto del contratto, causando effetto deterrente di limitare la competizione.		
3	Le specifiche tecniche sono formulate in modo sufficientemente preciso da consentire ai potenziali offerenti di determinare l'oggetto dell'appalto, nonché garantiscono parità di accesso a tutti gli offerenti e non hanno l'effetto di creare ostacoli ingiustificati all'apertura dell'appalto alla concorrenza? È garantito che le specifiche tecniche non facciano riferimento a marche, processi di fabbricazione, marchi, brevetti e origini specifici, a meno che non sia giustificato dall'oggetto del contratto, in via eccezionale?	DLgs 36/2023 allegato II.5 Direttiva 2014/24/UE, art. 42 Cfr. punto 2.1 e 2.3 Sezione I della Checklist CE sulle Specifiche tecniche		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici,ai punti 10 e 11 determina: - Una rettifica del 25% nei casi in cui gli operatori economici avrebbero potuto essere dissuasi dal presentare offerte a causa di criteri di selezione, aggiudicazione e esclusione, condizioni di esecuzione dell'appalto o specifiche tecniche, sulla base di preferenze ingiustificate nazionali, regionali o locali; - Una rettifica del 10% nei casi di presenza delle predette discriminazioni tuttavia è ancora assicurato un livello minimo di concorrenza data la presenza di un numero minimo di offerte da parte di operatori economici che sono state accettate e soddisfacevano i criteri di selezione; - Una rettifica del 10% nei casi in cui criteri, pur non discriminatori sulla base delle preferenze nazionali/regionali/locali, ancora limitano l'accesso degli operatori economici allo specifico appalto pubblico; - Una rettifica del 5% nei casi in cui criteri/condizioni/specifiche restrittivi sono stati applicati, ma è stato garantito un livello minimo di concorrenza, vale a dire un certo numero di operatori economici presentano offerte accettate e che evadono i criteri di selezione; - Una rettifica del 25% nei casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono manifestamente non relativi alla materia oggetto del contratto oppure i criteri di esclusione/selezione e/o aggiudicazione o condizioni di esecuzione dell'appalto portano alla situazione in cui solo un operatore economico presenti un'offerta e ciò non sia giustificato dalla specificità tecnica del contratto in questione.		

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
4	E' accertato che, fatte salve le regole tecniche nazionali obbligatorie, le specifiche tecniche sono formulate secondo una delle modalità seguenti: a) in termini di prestazioni o di requisiti funzionali, comprese le caratteristiche ambientali, a condizione che i parametri siano sufficientemente precisi da consentire agli offerenti di determinare l'oggetto dell'appalto e alle stazioni appaltanti di aggiudicare l'appalto; b) mediante riferimento a specifiche tecniche e, in ordine di preferenza, alle norme che recepiscono norme europee, alle valutazioni tecniche europee, alle specifiche tecniche comuni, alle norme internazionali, ad altri sistemi tecnici di riferimento adottati dagli organismi europei di normalizzazione o in mancanza, alle norme, omologazioni tecniche o specifiche tecniche, nazionali, in materia di progettazione, calcolo e realizzazione delle opere e uso delle forniture. Ciascun riferimento contiene l'espressione «o equivalente»; c) in termini di prestazioni o di requisiti funzionali di cui alla lettera a), con riferimento alle specifiche citate nella lettera b) quale mezzo per presumere la conformità con tali prestazioni o requisiti funzionali; d) mediante riferimento alle specifiche tecniche di cui alla lettera b) per talune caratteristiche e alle prestazioni o ai requisiti funzionali di cui alla lettera a) per le altre caratteristiche?	DLgs 36/2023 allegato II.5 Direttiva 2014/24/UE, art. 42 Cfr. punto 2.2, e 2.4 Sezione II (Specifiche tecniche) della Checklist CE.		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, ai punti 10 e 11 determina: - Una rettifica del 25% nei casi in cui gli operatori economici avrebbero potuto essere dissuasi dal presentare offerte a causa di criteri di selezione, aggiudicazione e esclusione, condizioni di esecuzione dell'appalto o specifiche tecniche, sulla base di preferenze ingiustificate nazionali, regionali o locali; - Una rettifica del 10% nei casi di presenza delle predette discriminazioni tuttavia è ancora assicurato un livello minimo di concorrenza data la presenza di un numero minimo di offerte da parte di operatori economici che sono state accettate e soddisfacevano i criteri di selezione; - Una rettifica del 10% nei casi in cui criteri, pur non discriminatori sulla base delle preferenze nazionali/regionali/locali, ancora limitano l'accesso degli operatori economici allo specifico appalto pubblico ad esempio nei seguenti casi: - casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono correlati, ma non proporzionati alla materia oggetto del contratto; - casi in cui, durante la valutazione degli offerenti/candidati, i criteri di selezione sono stati utilizzati come criteri di aggiudicazione; - casi in cui sono richiesti specifici marchi/brand/standard a meno che tali requisiti si riferiscono a una parte accessoria del contratto e il potenziale impatto sul bilancio dell'UE è solo formale. - Una rettifica del 5% nei casi in cui criteri/condizioni/specifiche restrittivi sono stati applicati, ma è stato garantito un livello minimo di concorrenza, vale a dire un certo numero di operatori economici presentano offerte accettate e che evadono i criteri di selezione; - Una rettifica del 25% nei casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono manifestamente non relativi alla materia oggetto del contratto oppure i criteri di esclusione/selezione e/o aggiudicazione o condizioni di esecuzione dell'appalto portano alla situazione in cui solo un operatore economico presenti un'offerta e ciò non sia giustificato dalla		
5	Nel caso in cui siano state inserite nelle specifiche tecniche etichettature specifiche come mezzo di prova che i lavori, e forniture o i servizi corrispondono alle caratteristiche richieste, è accertato che siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) i requisiti per l'etichettatura sono idonei a definire le caratteristiche dei lavori, delle forniture e dei servizi oggetto dell'appalto e riguardano soltanto i criteri a esso connessi; b) i requisiti per l'etichettatura sono basati su criteri oggettivi, verificabili e non discriminatori; c) le etichettature sono stabilite nell'ambito di un apposito procedimento aperto e trasparente al quale possano partecipare tutte le parti interessate, compresi gli enti pubblici, i consumatori, le parti sociali, i produttori, i distributori e le organizzazioni non governative; d) le etichettature sono accessibili a tutte le parti interessate; e) i requisiti per l'etichettatura sono stabiliti da terzi sui quali l'operatore economico che richiede l'etichettatura non può esercitare un'influenza determinante.	DLgs 36/2023 allegato II.5 Direttiva UE 24/2014 art. 43 Cfr. punto 3.1 e 3.2 Sezione I (Etichettature) della Checklist CE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, ai punti 10 e 11 determina: - Una rettifica del 25% nei casi in cui gli operatori economici avrebbero potuto essere dissuasi dal presentare offerte a causa di criteri di selezione, aggiudicazione e esclusione, condizioni di esecuzione dell'appalto o specifiche tecniche, sulla base di preferenze ingiustificate nazionali, regionali o locali; - Una rettifica del 10% nei casi di presenza delle predette discriminazioni tuttavia è ancora assicurato un livello minimo di concorrenza data la presenza di un numero minimo di offerte da parte di operatori economici che sono state accettate e soddisfacevano i criteri di selezione; - Una rettifica del 10% nei casi in cui criteri, pur non discriminatori sulla base delle preferenze nazionali/regionali/locali, ancora limitano l'accesso degli operatori economici allo specifico appalto pubblico ad esempio nei seguenti casi: - casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono correlati, ma non proporzionati alla materia oggetto del contratto; - casi in cui, durante la valutazione degli offerenti/candidati, i criteri di selezione sono stati utilizzati come criteri di aggiudicazione; - casi in cui sono richiesti specifici marchi/brand/standard a meno che tali requisiti si riferiscono a una parte accessoria del contratto e il potenziale impatto sul bilancio dell'UE è solo formale. - Una rettifica del 5% nei casi in cui criteri/condizioni/specifiche restrittivi sono stati applicati, ma è stato garantito un livello minimo di concorrenza, vale a dire un certo numero di operatori economici presentano offerte accettate e che evadono i criteri di selezione; - Una rettifica del 25% nei casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono manifestamente non relativi alla materia oggetto del contratto oppure i criteri di esclusione/selezione e/o aggiudicazione o condizioni di esecuzione dell'appalto portano alla situazione in cui solo un operatore economico presenti un'offerta e ciò non sia giustificato dalla		
6	Nel caso in cui l'offerente dimostri l'impossibilità di ottenere l'etichettatura specifica o equivalente richiesta dall'Amministrazione, per motivi ad esso non imputabili, l'Amministrazione aggiudicatrice ha previsto l'accettazione di altri mezzi di prova appropriati?	Direttiva UE 24/2014 art. 43 Cfr. punto 3.2 Sezione I (Etichettature) della Checklist CE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, ai punti 10 e 11 determina: - Una rettifica del 25% nei casi in cui gli operatori economici avrebbero potuto essere dissuasi dal presentare offerte a causa di criteri di selezione, aggiudicazione e esclusione, condizioni di esecuzione dell'appalto o specifiche tecniche, sulla base di preferenze ingiustificate nazionali, regionali o locali; - Una rettifica del 10% nei casi di presenza delle predette discriminazioni tuttavia è ancora assicurato un livello minimo di concorrenza data la presenza di un numero minimo di offerte da parte di operatori economici che sono state accettate e soddisfacevano i criteri di selezione; - Una rettifica del 10% nei casi in cui criteri, pur non discriminatori sulla base delle preferenze nazionali/regionali/locali, ancora limitano l'accesso degli operatori economici allo specifico appalto pubblico ad esempio nei seguenti casi: - casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono correlati, ma non proporzionati alla materia oggetto del contratto; - casi in cui, durante la valutazione degli offerenti/candidati, i criteri di selezione sono stati utilizzati come criteri di aggiudicazione; - casi in cui sono richiesti specifici marchi/brand/standard a meno che tali requisiti si riferiscono a una parte accessoria del contratto e il potenziale impatto sul bilancio dell'UE è solo formale. - Una rettifica del 5% nei casi in cui criteri/condizioni/specifiche restrittivi sono stati applicati, ma è stato garantito un livello minimo di concorrenza, vale a dire un certo numero di operatori economici presentano offerte accettate e che evadono i criteri di selezione; - Una rettifica del 25% nei casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono manifestamente non relativi alla materia oggetto del contratto oppure i criteri di esclusione/selezione e/o aggiudicazione o condizioni di esecuzione dell'appalto portano alla situazione in cui solo un operatore economico presenti un'offerta e ciò non sia giustificato dalla		
7	Nelle procedure ristrette, nel dialogo competitivo, nei partenariati per l'innovazione, nelle procedure competitive con negoziazione, è rispettata la disciplina dell'art. 89 del DLgs 36/2023 e gli inviti contengono le informazioni previste nell'allegato II.9?	DLgs 36/2023 art. 89 e allegato II.9				

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
8	I documenti di gara iniziali prevedono la possibilità di presentare varianti progettuali collegate all'oggetto dell'appalto? Le ipotesi di variante previste dai documenti di gara rispettano la norme di riferimento, in particolare l'art. 120 del DLgs 36/2023?	D.Lgs. 36/2023 art. 120 Direttiva UE 24/2014 art. 45 comma 1,2 Cfr. punto 4.1 della Check CE e Sezione IV (Varianti) Cfr. punto 4.3 Sezione I (Varianti) della Check CE				In mancanza di tale indicazione, le varianti non sono autorizzate
9	In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, la stazione appaltante ha indicato l'eventuale numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati ad un solo offerente e il bando o l'avviso di indizione della gara contengono l'indicazione della ragione specifica della scelta e prevedono il criterio non discriminatorio di selezione del lotto o dei lotti da aggiudicare al concorrente utilmente collocato per un numero eccedente tale limite?	D.Lgs. 36/2023 art. 58 comma 4 Direttiva UE 24 /2014 art 46 comma 2 Cfr. punto 5.2, Sezione 1 (Suddivisione in lotti) della Checklist CE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 3 determina una rettifica del 5% nel caso in cui l'amministrazione giudicatrice non fornisce un'indicazione delle principali ragioni della sua decisione di non suddividere in lotti un contratto		
10	In caso di mancata suddivisione dell'appalto in lotti, la Stazione Appaltante ne ha dato motivazione nel bando di gara o nell'avviso di indizione della gara?	D.Lgs. 36/2023 art. 58 comma 2 Direttiva 24/2014 art. 46 comma 1 Cfr. punto 5.1, Sezione 1 della Checklist CE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 3 determina una rettifica del 5% nel caso in cui l'amministrazione giudicatrice non fornisce un'indicazione delle principali ragioni della sua decisione di non suddividere in lotti un contratto		
11	Nel caso in cui la stazione appaltante intenda ricorrere ad un'asta elettronica, i documenti di gara contengono i seguenti elementi minimi: a) gli elementi i cui valori saranno oggetto dell'asta elettronica, purché tali elementi siano quantificabili in modo da essere espressi in cifre o in percentuali; b) i limiti eventuali dei valori che potranno essere presentati, quali risultano dal capitolato d'oneri relativo all'oggetto dell'appalto; c) le informazioni che saranno messe a disposizione degli offerenti nel corso dell'asta elettronica e, se del caso, il momento in cui saranno messe a loro disposizione; d) le informazioni pertinenti sullo svolgimento dell'asta elettronica; e) le condizioni alle quali gli offerenti potranno rilanciare, in particolare gli scarti minimi eventualmente richiesti per il rilancio; f) le informazioni pertinenti sul dispositivo elettronico utilizzato e sulle modalità e specifiche tecniche di collegamento?	D.Lgs. 36/2023 art. 33 comma 4 Direttiva 24/2014 artt. 33-39		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 8 prevede le seguenti rettifiche relative all'inosservanza della procedura stabilita nella direttiva per l'approvvigionamento elettronico aggregato: - una rettifica del 10% nel caso in cui le procedure specifiche per l'approvvigionamento elettronico aggregato non sono state seguite, come stabilito nella direttiva applicabile con effetto deterrente per i potenziali offerenti; - una rettifica del 25% se la non conformità ha portato all'aggiudicazione di un contratto relativo ad un appalto diverso da quello che avrebbe dovuto essere assegnato, considerando ciò una grave irregolarità		
12	Nel bando/documentazione di gara si fa riferimento alle norme relative all'esclusione da una procedura di appalto ai sensi degli articoli 94-98 del D.Lgs. 36/2023?	D.Lgs. 36/2023 artt. 94-98 Direttiva 2014/24/UE art. 57 Cfr. punto 1, Sezione III della Checklist CE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, ai punti 10 e 11 determina: - Una rettifica del 25% nei casi in cui gli operatori economici avrebbero potuto essere dissuasi dal presentare offerte a causa di criteri di selezione, aggiudicazione e esclusione, condizioni di esecuzione dell'appalto o specifiche tecniche, sulla base di preferenze ingiustificate nazionali, regionali o locali; - Una rettifica del 10% nei casi di presenza delle predette discriminazioni tuttavia è ancora assicurato un livello minimo di concorrenza data la presenza di un numero minimo di offerte da parte di operatori economici che sono state accettate e soddisfacevano i criteri di selezione; - Una rettifica del 10% nei casi in cui criteri, pur non discriminatori sulla base delle preferenze nazionali/regionali/locali, ancora limitano l'accesso degli operatori economici allo specifico appalto pubblico ad esempio nei seguenti casi: - casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono correlati, ma non proporzionati alla materia oggetto del contratto; - casi in cui, durante la valutazione degli offerenti/candidati, i criteri di selezione sono stati utilizzati come criteri di aggiudicazione; - casi in cui sono richiesti specifici marchi/brand/standard a meno che tali requisiti si riferiscono a una parte accessoria del contratto e il potenziale impatto sul bilancio dell'UE è solo formale. - Una rettifica del 5% nei casi in cui criteri/condizioni/specifiche restrittivi sono stati applicati, ma è stato garantito un livello minimo di concorrenza, vale a dire un certo numero di operatori economici presentano offerte accettate e che evadono i criteri di selezione; - Una rettifica del 25% nei casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono manifestamente non relativi alla materia oggetto del contratto oppure i criteri di esclusione/selezione e/o aggiudicazione o condizioni di esecuzione dell'appalto portano alla situazione in cui solo un operatore economico presenti un'offerta e ciò non sia giustificato dalla		

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
13	I requisiti di partecipazione previsti dal bando/avviso sono proporzionati e attinenti all'oggetto dell'appalto e sono conformi a quelli indicati agli articoli 100 e 103 del DLgs 36/2003? Sono previste nei documenti di gara le possibilità di soccorso istruttorio e avvalimento indicate negli articoli 101 e 104 del DLgs 36/2023?	D.Lgs. 36/2023 artt. 100, 101, 103, 104 Direttiva 2014/24/UE art. 58 e 63 Cfr. punto 1, Sezione III della Checklist CE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, ai punti 10 e 11 determina: - Una rettifica del 25% nei casi in cui gli operatori economici avrebbero potuto essere dissuasi dal presentare offerte a causa di criteri di selezione, aggiudicazione e esclusione, condizioni di esecuzione dell'appalto o specifiche tecniche, sulla base di preferenze ingiustificate nazionali, regionali o locali; - Una rettifica del 10% nei casi di presenza delle predette discriminazioni tuttavia è ancora assicurato un livello minimo di concorrenza data la presenza di un numero minimo di offerte da parte di operatori economici che sono state accettate e soddisfacevano i criteri di selezione; - Una rettifica del 10% nei casi in cui criteri, pur non discriminatori sulla base delle preferenze nazionali/regionali/locali, ancora limitano l'accesso degli operatori economici allo specifico appalto pubblico ad esempio nei seguenti casi: - casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono correlati, ma non proporzionati alla materia oggetto del contratto; - casi in cui, durante la valutazione degli offerenti/candidati, i criteri di selezione sono stati utilizzati come criteri di aggiudicazione; - casi in cui sono richiesti specifici marchi/brand/standard a meno che tali requisiti si riferiscono a una parte accessoria del contratto e il potenziale impatto sul bilancio dell'UE è solo formale. - Una rettifica del 5% nei casi in cui criteri/condizioni/specifiche restrittivi sono stati applicati, ma è stato garantito un livello minimo di concorrenza, vale a dire un certo numero di operatori economici presentano offerte accettate e che evadono i criteri di selezione; - Una rettifica del 25% nei casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono manifestamente non relativi alla materia oggetto del contratto oppure i criteri di esclusione/selezione e/o aggiudicazione o condizioni di esecuzione dell'appalto portano alla situazione in cui solo un operatore economico presenti un'offerta e ciò non sia giustificato dalla		
14	I documenti di gara, tenuto conto della prestazione oggetto del contratto, richiedono agli operatori economici di assumere gli impegni di cui all'art. 102 del DLgs 36/2023?	D.Lgs. 36/2023 art. 102				
15	I criteri di aggiudicazione presenti nel bando di gara sono stati scelti in conformità con quanto previsto dall'art. 108 del D.lgs. 36/2023? In particolare, nel caso di offerta economicamente più vantggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è prevista una valutazione sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto? I documenti di gara indicano i singoli criteri di valutazione e la relativa ponderazione? Oppure, se tale ponderazione non è possibile per ragioni oggettive, ii documenti di gara indicano in ordine decrescente di importanza i criteri di valutazione?	D.Lgs. 36/2023 art. 108 Direttiva 2014/24 art. 67 e 68		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, ai punti 10 e 11 determina: - Una rettifica del 25% nei casi in cui gli operatori economici avrebbero potuto essere dissuasi dal presentare offerte a causa di criteri di selezione, aggiudicazione e esclusione, condizioni di esecuzione dell'appalto o specifiche tecniche, sulla base di preferenze ingiustificate nazionali, regionali o locali; - Una rettifica del 10% nei casi di presenza delle predette discriminazioni tuttavia è ancora assicurato un livello minimo di concorrenza data la presenza di un numero minimo di offerte da parte di operatori economici che sono state accettate e soddisfacevano i criteri di selezione; - Una rettifica del 10% nei casi in cui criteri, pur non discriminatori sulla base delle preferenze nazionali/regionali/locali, ancora limitano l'accesso degli operatori economici allo specifico appalto pubblico ad esempio nei seguenti casi: - casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono correlati, ma non proporzionati alla materia oggetto del contratto; - casi in cui, durante la valutazione degli offerenti/candidati, i criteri di selezione sono stati utilizzati come criteri di aggiudicazione; - casi in cui sono richiesti specifici marchi/brand/standard a meno che tali requisiti si riferiscono a una parte accessoria del contratto e il potenziale impatto sul bilancio dell'UE è solo formale. - Una rettifica del 5% nei casi in cui criteri/condizioni/specifiche restrittivi sono stati applicati, ma è stato garantito un livello minimo di concorrenza, vale a dire un certo numero di operatori economici presentano offerte accettate e che evadono i criteri di selezione; - Una rettifica del 25% nei casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono manifestamente non relativi alla materia oggetto del contratto oppure i criteri di esclusione/selezione e/o aggiudicazione o condizioni di esecuzione dell'appalto portano alla situazione in cui solo un operatore economico presenti un'offerta e ciò non sia giustificato dalla		

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
16	E' previsto dalla documentazione di gara la presentazione degli atti dell'offerente come specificati nell'art. 91 del DLgs 36/2023? E' prevista la presentazione di tali atti mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale messa a disposizione dalla stazione appaltante?	D.Lgs. 36/2023 art. 91				
17	La Stazione appaltante offre un accesso gratuito, illimitato e diretto, per via elettronica, ai documenti di gara dalla data di pubblicazione del bando/avviso o dalla data di invio di un invito a confermare interesse? In caso di impossibilità di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica, l'avviso o l'invito a confermare l'interesse ne danno conto e indicano le modalità con cui i documenti sono trasmessi? Le ulteriori informazioni richieste sui documenti di gara sono comunicate a tutti gli offerenti oppure rese disponibili sulla piattaforma di approvvigionamento digitale e sul sito istituzionale almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte e almeno quattro giorni prima quando il termine per la ricezione delle offerte è ridotto?	D.Lgs. 36/2023 art. 88 Direttiva 2014/24/UE art 53 Cfr. punto 3.1, Sezione II della Checklist CE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 5 determina: - una rettifica del 25% qualora l'amministrazione aggiudicatrice non ha offerto a tutti per via elettronica, l'accesso libero, diretto, completo e gratuito ai documenti di gara, come istituito dall'articolo 53 (1), della direttiva 2014/24/UE, costituendo ciò una grave irregolarità (salvi i casi previsti dai par. 2 e 3 dell'art. 53 della direttiva 2014/24/UE).		
Sezione 2	**Ulteriori punti di controllo per procedure sotto soglia e affidamento diretto**					
1	La Stazione appaltante ha proceduto all'affidamento di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria esclusivamente secondo una della seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro; d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente previste per affidamenti di importo sopra la soglia di cui all'art. 14;	D.Lgs. 36/2023 art. 50, comma 1		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 1 determina le seguenti rettifiche nel caso di mancata pubblicazione del bando di gara o nel caso di aggiudicazione diretta ingiustificata (compresa la procedura negoziata illegale senza pubblicazione di un bando di gara): - una rettifica del 100% quando il bando di gara non è stato pubblicato in conformità con le norme pertinenti (ad esempio pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ('OJ') nei casi in cui lo richiedono le direttive, ovvero sopra soglia comunitaria. Ciò vale anche per aggiudicazioni o procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara, se i criteri per il loro utilizzo non sono soddisfatti. - una rettifica del 25% se la pubblicazione dei documenti di gara, qualora prescritta dalle direttive (per gli appalti sopra soglia comunitaria) sia stata fatta su altri mezzi seppur adeguati. Per adeguati mezzi di pubblicità si intende che il bando di gara è stato pubblicato in modo tale da garantire che un'impresa situata in un altro Stato membro ha accesso adeguato alle informazioni riguardanti gli appalti pubblici prima di essere assegnato, in modo che sarebbe stata in grado di presentare un'offerta o di esprimere il proprio interesse a partecipare ad ottenere detto appalto. In pratica, questo è il caso in cui (i) il bando di gara è stato pubblicato a livello nazionale (in seguito alla legislazione nazionale o le norme al riguardo) e / o (ii) le norme di base per la pubblicità degli appalti sono stati rispettati (vedere più dettagli su questi standard nella sezione 2.1 della comunicazione interpretativa della Commissione n. 2006/C 179/02).		
2	**Nel caso di applicazione dell'art. 225 comma 8 del DLgs 36/2023, che prevede che per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021:**					

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
2.2	a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione. b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.	art. 51 del D.L. 77/2021 e relativo testo di conversione in legge L. 108/2021		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 1 determina: - una rettifica del 100% quando il bando di gara non è stato pubblicato in conformità con le norme pertinenti (ad esempio pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ('OJ') nei casi in cui lo richiedono le direttive, ovvero sopra soglia comunitaria. Ciò vale anche per aggiudicazioni o procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara, se i criteri per il loro utilizzo non sono soddisfatti. - una rettifica del 25% se la pubblicazione dei documenti di gara, qualora prescritta dalle direttive (per gli appalti sopra soglia comunitaria) sia stata fatta su altri mezzi seppur adeguati. Per adeguati mezzi di pubblicità si intende che il bando di gara è stato pubblicato in modo tale da garantire che un'impresa situata in un altro Stato membro ha accesso adeguato alle informazioni riguardanti gli appalti pubblici prima di essere assegnato, in modo che sarebbe stata in grado di presentare un'offerta o di esprimere il proprio interesse a partecipare ad ottenere detto appalto. In pratica, questo è il caso in cui (i) il bando di gara è stato pubblicato a livello nazionale (in seguito alla legislazione nazionale o le norme al riguardo) e / o (ii) le norme di base per la pubblicità degli appalti sono stati rispettati (vedere più dettagli su questi standard nella sezione 2.1 della comunicazione interpretativa della Commissione n. 2006/C 179/02).		
3	Gli elenchi degli operatori e le indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea sono conformi alla disciplina prevista dall'Allegato II.1 del DLgs 36/2023?	DLgs 36/2023 art. 50 commi 2 e 3 e Allegato II.1				
Sezione 3	**Obblighi di informazione e pubblicità**					
1	La stazione appaltante ha pubblicato sul proprio sito istituzionale, entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'avvio della procedura in esame, un avviso di pre-informazione recante le informazioni di cui all'allegato II.6, Parte I, lettera B, sezione B.1 del DLgs 36/2023 riguardante l'appalto oggetto di controllo? Per gli appalti di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 14 del DLgs 36/2023, l'avviso di pre-informazione è stoto pubblicato dall'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea o dalla stazione appaltante sul proprio sito istituzionale e, in quest'ultimo caso, la stazione appaltante ha comunicato l'avviso di pre-informazione all'ANAC per il successivo invio all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea di un avviso relativo alla pubblicazione sul sito istituzionale della stazione appaltante contenente le informazioni di cui all'allegato II.6, Parte I, lettera A del DLgs 36/2023	D.Lgs. 36/2023 art. 81 Direttiva 2014/24/UE art. 48				
2	Per garantire la trasparenza della procedura: - è rispettato che tutte le procedure sono indette con bando di gara , con esclusione dell'affidamento diretto, del caso in cui la procedura ristretta o procedura competitiva con negoziazione siano indette con avviso di preinformazione e della procedura negoziata senza bando o senza previa pubblicazione di bando? - i bandi e gli avvisi destinati alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea riportano tutte le informazioni precisate nei pertinenti modelli di formulari di cui alla direttiva 2014/24/UE? - i bandi e gli avvisi sono stati pubblicati secondo quanto previsto dagli artt. 84 e 85 e dall'Allegato II.7 del DLgs 36/2023? - le informazioni e gli atti relativi ai contratti pubblici (le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, se non secretati) sono stati pubblicati in conformità ai principi in materia di trasparenza previsti dall' art. 20 del D.lgs. 36/2023 e dal DLgs 33/2013?	D.Lgs. 36/2023 artt. 20, 84, 85 e Allegato II.7 Direttiva 2014/24/UE artt. 49, 51 e 52 Cfr. punti 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, Sezione II della Checklist CE Reg. 1046/2018 c.d. Omnibus, art. 163 comma 1 e Allegato I punto 2.1 Cl CE punto 2.1 della sezione II - Bando di gara CL CE punto 2.4 sez. II - Bando di gara Direttiva 25/2014 art. 72 Direttiva 24/2014 allegato V DLgs 33/2013		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 1 determina: - una rettifica del 100% quando il bando di gara non è stato pubblicato in conformità con le norme pertinenti (ad esempio pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ('OJ') nei casi in cui lo richiedono le direttive, ovvero sopra soglia comunitaria. Ciò vale anche per aggiudicazioni o procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara, se i criteri per il loro utilizzo non sono soddisfatti. - una rettifica del 25% se la pubblicazione dei documenti di gara, qualora prescritta dalle direttive (per gli appalti sopra soglia comunitaria) sia stata fatta su altri mezzi seppur adeguati. Per adeguati mezzi di pubblicità si intende che il bando di gara è stato pubblicato in modo tale da garantire che un'impresa situata in un altro Stato membro ha accesso adeguato alle informazioni riguardanti gli appalti pubblici prima di essere assegnato, in modo che sarebbe stata in grado di presentare un'offerta o di esprimere il proprio interesse a partecipare ad ottenere detto appalto. In pratica, questo è il caso in cui (i) il bando di gara è stato pubblicato a livello nazionale (in seguito alla legislazione nazionale o le norme al riguardo) e / o (ii) le norme di base per la pubblicità degli appalti sono stati rispettati (vedere più dettagli su questi standard nella sezione 2.1 della comunicazione interpretativa della Commissione n. 2006/C 179/02).		Per le procedure sotto soglia previste dall'art. 50 del DLgs 36/2023, lo stesso art. 50 comma 8 stabilisce che I bandi, gli avvisi di pre-informazione e gli avvisi sui risultati delle procedure di affidamento sono pubblicati a livello nazionale con le modalità di cui all'articolo 85, con esclusione della trasmissione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea.
3	In caso di proroga, la pubblicazione è avvenuta secondo le medesime modalità previste per il bando/avviso?			L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare allespese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 6 determina che: - si applica una rettifica finanziaria del 5% nei casi in cui i termini iniziali per la ricezione delle offerte (o la ricezione delle domande di partecipazione) sono stati corretti secondo le disposizioni applicabili, ma non ne è stata fatta pubblicazione in conformità con le norme pertinenti (vale a dire la pubblicazione nella GUUE), ma la pubblicità (dei limiti estesi) è stata fatta su altri mezzi seppur adeguati; - si applica una rettifica finanziaria del 10% nei casi in cui nessuna pubblicità (dei termini estesi) è stata fatta su altri mezzi seppur adeguati, ovvero è mancata l' estensione dei termini per la ricezione delle offerte in cui, per qualsiasi motivo, informazioni aggiuntive, anche se richieste da parte dell'operatore economico in tempo utile, non sono trasmessi al più tardi entro sei giorni prima del termine fissato per la ricezione delle offerte.		

CHECKLIST APPALTI OPERE PUBBLICHE

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
Sezione 1	**Procedura aperta**					
1	Nell'ambito di una procedura aperta, è stato rispettato il termine minimo per la ricezione delle offerte di 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara? O di almeno 15 giorni in caso di motivi di urgenza debitamente dimostrati dall'amministrazione?	D.Lgs. 36/2023 art. 71 commi 1 e 2 Direttiva CE 2014/24 art 24, 27 e 47		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 4 determina: - Una rettifica finanziaria del 100% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale all'85 % del tempo regolamentare o il termine è inferiore o uguale a 5 giorni; - Una rettifica del 25% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 50 % (ma inferiore all'85 %); - Una rettifica del 10% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 30 % (ma inferiore al 50 %); - Una rettica del 5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.		
2	Nel caso in cui l'Amministrazione aggiudicatrice abbia pubblicato un avviso di preinformazione che non sia stato usato come mezzo di indizione di una gara, il termine minimo per la ricezione delle offerte è stato ridotto a 15 giorni essendo state rispettate tutte le seguenti condizioni: - l'avviso di pre-informazione contiene tutte le informazioni richieste per il bando di gara di cui all'allegato II.6, Parte I, lettera B, sezione B.1 del D.lgs. 36/2023, sempreché queste siano disponibili al momento della pubblicazione dell'avviso di pre-informazione; - l'avviso di pre-informazione è stato inviato alla pubblicazione da non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi prima della data di trasmissione del bando di gara.	D.Lgs. 36/2023, art. 71, comma 4 Direttiva 2014/24/EU art. 27 comma 2 e art. 48 Articolo 67 della Direttiva 2014/25/UE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 4 determina: - Una rettifica finanziaria del 100% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale all'85 % del tempo regolamentare o il termine è inferiore o uguale a 5 giorni; - Una rettifica del 25% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 50 % (ma inferiore all'85 %); - Una rettifica del 10% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 30 % (ma inferiore al 50 %); - Una rettica del 5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.		
Sezione 2	**Procedura ristretta**					
1	È stato rispettato il termine minimo di ricezione delle domande di partecipazione di 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o, se è utilizzato un avviso di preinformazione, dalla data di invio dell'invito a confermare interesse? È stato ripettato il termine minimo di ricezione delle offerte di 30 giorni dalla data di trasmissione dell'invito a presentare offerte? In caso di urgenza debitamente dimostrata, l'Amministrazione aggiudicatrice ha fissato un termine per la ricezione delle domande di partecipazione non inferiore a quindici giorni dalla data di trasmissione del bando di gara, ed un termine per la ricezione delle offerte non inferiore a dieci giorni dalla data di invio dell'invito a presentare offerte?	D.Lgs. 36/2023, art. 72. commi 2, 3 e 6 Direttiva 2014/24 art.28 e Direttiva 2014/25/UE art. 46		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 4 determina: - Una rettifica finanziaria del 100% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale all'85 % del tempo regolamentare o il termine è inferiore o uguale a 5 giorni; - Una rettifica del 25% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 50 % (ma inferiore all'85 %); - Una rettifica del 10% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 30 % (ma inferiore al 50 %); - Una rettica del 5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.		
2	Nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice abbia limitato il numero dei candidati idonei da invitare a partecipare alla procedura, sono state rispettate le modalità previste dall'art. 70, comma 6 del D.Lgs. 36/2023?	D.Lgs. 36/2023, art. 70, comma 6 Direttiva 2014/24/UE art. 65 co. 1				
3	Nel caso in cui le amministrazioni aggiudicatrici hanno pubblicato un avviso di preinformazione non utilizzato per l'indizione di una gara, se il termine minimo per la presentazione delle offerte è stato ridotto a dieci giorni, sono state rispettate tutte le seguenti condizioni: a) l'avviso di pre-informazione contiene tutte le informazioni richieste nell'allegato II.6, Parte I, lettera B, sezione B.1 del D.lgs.36/2023, purché dette informazioni siano disponibili al momento della pubblicazione dell'avviso di preinformazione; b) l'avviso di pre-informazione sia stato trasmesso da non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi prima della data di trasmissione del bando di gara?	D.Lgs. 36/2023, art. 72, comma 4 Direttiva 2014/24/EU art. 27 comma 2 e art. 48 Articolo 67 della Direttiva 2014/25/UE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 4 determina: - Una rettifica finanziaria del 100% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale all'85 % del tempo regolamentare o il termine è inferiore o uguale a 5 giorni; - Una rettifica del 25% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 50 % (ma inferiore all'85 %); - Una rettifica del 10% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 30 % (ma inferiore al 50 %); - Una rettica del 5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.		

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
4	La Stazione appaltante che intende avvalersi di un sistema dinamico di acquisizione per gli acquisti di uso corrente, ha rispettato quanto previsto dall'art.32 del D.Lgs. 36/2023?	D.Lgs. 36/2023, art. 32 Direttiva 24/2014 art. 34 comma 4, 5,8 Direttiva UE 25/2014 art. 52 co. 2		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 4 determina: - Una rettifica finanziaria del 100% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale all'85 % del tempo regolamentare o il termine è inferiore o uguale a 5 giorni; - Una rettifica del 25% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 50 % (ma inferiore all'85 %); - Una rettifica del 10% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 30 % (ma inferiore al 50 %); - Una rettica del 5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%. L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 8 determina: - una rettifica del 10% nel caso in cui non sono state seguite le procedure specifiche per gli appalti elettronici e aggregati previste dalla direttiva applicabile e l'inosservanza potrebbe aver esercitato un effetto dissuasivo su potenziali offerenti; - una rettifica del 25% se l'inosservanza delle norme ha determinato l'aggiudicazione di un appalto a un offerente diverso d quello che avrebbe dovuto ottenerlo, si configura un'irregolarità grave. L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 9:		
Sezione 3	**Procedura competitiva con negoziazione**					
1	La Stazione appaltante nel fissare le condizioni ha rispettato iIl termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione di 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o, se è utilizzato come mezzo di indizione di una gara un avviso di pre-informazione, dalla data d'invio dell'invito a confermare il proprio interesse? E' stato rispettato il termine minimo per la ricezione delle offerte di 25 giorni dalla data di trasmissione dell'invito? In caso di urgenza debitamente dimostrata, l'Amministrazione aggiudicatrice ha fissato un termine per la ricezione delle domande di partecipazione non inferiore a quindici giorni dalla data di trasmissione del bando di gara, ed un termine per la ricezione delle offerte non inferiore a dieci giorni dalla data di invio dell'invito a presentare offerte?	D.Lgs. 36/2023, art. 73, commi 4 (L'articolo 15-quater, comma 1, lettera b), del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito dalla legge 27 novembre 2023,n. 170 ha modificato il termine «dieci giorni» in «trenta giorni») e 5 Direttiva 2014/24/UE, art. 29 comma 1		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 4 determina: - Una rettifica finanziaria del 100% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale all'85 % del tempo regolamentare o il termine è inferiore o uguale a 5 giorni; - Una rettifica del 25% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 50 % (ma inferiore all'85 %); - Una rettifica del 10% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 30 % (ma inferiore al 50 %); - Una rettica del 5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.		
2	Nel caso in cui l'amministrazioni aggiudicatrice ha pubblicato un avviso di preinformazione non utilizzato per l'indizione di una gara, se il termine minimo per la presentazione delle offerte è stato ridotto a dieci giorni, sono state rispettate tutte le seguenti condizioni: a) l'avviso di pre-informazione contiene tutte le informazioni richieste nell'allegato II.6, Parte I, lettera B, sezione B.1 del D.lgs.36/2023, purché dette informazioni siano disponibili al momento della pubblicazione dell'avviso di preinformazione; b) l'avviso di pre-informazione sia stato trasmesso da non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi prima della data di trasmissione del bando di gara?	D.Lgs. 36/2023, art. 73, comma 5 Direttiva 2014/24/EU art. 27 comma 2 e art. 48 Articolo 67 della Direttiva 2014/25/UE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 4 determina: - Una rettifica finanziaria del 100% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale all'85 % del tempo regolamentare o il termine è inferiore o uguale a 5 giorni; - Una rettifica del 25% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 50 % (ma inferiore all'85 %); - Una rettifica del 10% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 30 % (ma inferiore al 50 %); - Una rettica del 5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.		
3	E' stato verificato che solo gli operatori economici invitati dalla stazione appaltante abbiano presentato un'offerta? E' stato verificato che, salvo quanto previsto dal comma 9 dell'art. 73 del DLgs 36/2023, l'offerta iniziale e quelle successive, esclusa l'offerta finale, possono essere negoziate per migliorarne il contenuto, salvo che per gli aspetti relativi ai requisiti minimi e ai criteri di aggiudicazione.	D.lgs. 36/2023, art. 73 comma 6		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 19 determina: - Una rettifica del 25% ove nel contesto di una procedura competitiva negoziata, le condizioni iniziali del contratto sono sostanzialmente modificate, richiedendo così la pubblicazione di un nuovo bando di gara. Inoltre, lo stesso allegato al punto 17 determina una rettifica del 25% nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice consente a un offerente/candidato di modificare l'oggetto, i criteri di aggiudicazione e i requisiti minimi durante i negoziati e tale modifica modifica consente il conseguimento del contratto a quell'offerente/candidato.		
4	Nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice abbia limitato il numero dei candidati idonei da invitare a partecipare alla procedura, sono state rispettate le modalità previste dall'art. 70, comma 6 del D.Lgs. 36/2023?	D.Lgs. 36/2023, art. 70, comma 6 Direttiva 2014/24/UE art. 65 co. 1				
5	Nel bando di gara, nell'invito a confermare l'interesse o in altro documento di gara è prevista l'opzione di svolgere la negoziazione in fasi successive?	D.lgs. 36/2023, art. 73 comma 6 Direttiva 2014/24/UE, art. 29 paragrafo 6				
6	L'aggiudicazione delle offerte iniziali senza negoziazione è previsto dal bando di gara o nell'invito a confermare interesse?	D.Lgs. 36/2023, art.73 comma 9 Direttiva 2014/24/UE, art. 29 comma 4				

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
7	Ai fini della conclusione delle negoziazioni, l'Amministrazione aggiudicatrice ha informato gli offerenti del termine entro cui possono essere presentate offerte nuove o modificate?	D.Lgs. 36/2023, art. 73 comma 8 Direttiva 2014/24/UE art. 29 paragrafo 7		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare allespese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, a paragrafo 2, al punto 6 determina che: - si applica una rettifica finanziaria del 5% nei casi in cui i termini iniziali per la ricezione delle offerte (o la ricezione delle domande di partecipazione) sono stati corretti secondo le disposizioni applicabili, ma non ne è stata fatta pubblicazione in conformità con le norme pertinenti (vale a dire la pubblicazione nella GUUE), ma la pubblicità (dei limiti estesi) è stata fatta su altri mezzi seppur adeguati; - si applica una rettifica finanziaria del 10% nei casi in cui nessuna pubblicità (dei termini estesi) è stata fatta su altri mezzi seppur adeguati, ovvero è mancata l' estensione dei termini per la ricezione delle offerte in cui, per qualsiasi motivo, informazioni aggiuntive, anche se richieste da parte dell'operatore economico in tempo utile, non sono trasmessi al più tardi entro sei giorni prima del termine fissato per la ricezione delle offerte.		
Sezione 4	**Dialogo competitivo**					
1	L'appalto è aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta con il miglior rapporto qualità/ prezzo?	D.Lgs. 36/2023, art. 74, comma 3 Direttiva 2014/24/UE, artt. 30 e 67				
2	È stato rispettato il termine minimo di ricezione delle domande di partecipazione di 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara ?	D.lgs. 36/2023, art. 74, comma 2 Direttiva 2014/24/UE, artt. 30 comma 1 e 47		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 4 determina: - Una rettifica finanziaria del 100% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale all'85 % del tempo regolamentare o il termine è inferiore o uguale a 5 giorni; - Una rettifica del 25% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 50 % (ma inferiore all'85 %); - Una rettifica del 10% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 30 % (ma inferiore al 50 %); - Una rettica del 5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.		
3	Nel bando di gara, nell'avviso di indizione di gara o in un documento descrittivo la stazione appaltante ha indicato le esigenze che intende perseguire, i requisiti da soddisfare, il criterio di aggiudicazione, la durata indicativa della procedura nonché eventuali premi o pagamenti per i partecipanti al dialogo?	D.lgs. 36/2023, art. 74, comma 3 Direttiva 2014/24/UE, art. 30 comma 2		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 9: - una rettifica del 25% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione); - una rettifica del 10 % nel caso in cui né il bando di gara pubblicato né le specifiche di gara descrivono in modo sufficientemente dettagliato i criteri di aggiudicazione e la loro ponderazione, con l'effetto di limitare indebitamente la concorrenza, oppure nel caso in cui i chiarimenti o ulteriori informazioni forniti dal committente non sono stati comunicati a tutti gli offerenti o pubblicati.		
4	Nel bando di gara o nell'avviso di indizione di gara, la Stazione appaltante ha previsto l'opzione di svolgere i dialoghi competitivi in fasi successive?	D.Lgs. 36/2023, art. 74, comma 5 Direttiva 2014/24/UE, art.30 comma 4				
5	Se la Stazione Appaltante ha richiesto che le offerte fossero chiarite, precisate e perfezionate, ha garantito che tali precisazioni, chiarimenti, perfezionamenti o complementi delle informazioni non abbiano modificato gli aspetti essenziali dell'offerta o dell'appalto, compresi i requisiti e le esigenze indicati nel bando di gara, nell'avviso di indizione di gara o nel documento descrittivo ?	D.Lgs. 36/2023, art. 74, comma 5 Direttiva 2014/24/UE, art.30 comma 6		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 17 determina una rettifica del 25% nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice consente a un offerente/candidato di modificare l'oggetto, i criteri di aggiudicazione e i requisiti minimi durante i negoziati e tale modifica modifica consente il conseguimento del contratto a quell'offerente/candidato.		
6	Le offerte ricevute sono valutate sulla base dei criteri di aggiudicazione fissati nel bando di gara?	D.Lgs. 36/2023, art. 74, comma 6 Direttiva 2014/24/UE, art.30 e 56 comma 1		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 15 determina: - Una rettifica del 10% nel caso in cui I criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati; -Una rettifica del 25% nei casi in cui la casistica sopra riportata sia aggravata dalla presenza di criteri discriminatori sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali.		
7	Nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice abbia limitato il numero dei candidati idonei da invitare a partecipare alla procedura, sono state rispettate le modalità previste dall'art. 70, comma 6 del D.Lgs. 36/2023?	D.Lgs. 36/2023, art. 70, comma 6 Direttiva 2014/24/UE art. 65 co. 1				
8	Qualora l'Amministrazione abbia intrapreso con l'offerente che ha presentato l'offerta con il miglior rapporto qualità/prezzo, una negoziazione al fine di confermare gli impegni finanziari o altri termini contenuti nell'offerta per completare i termini del contratto, è stato verificato che alla negoziazione non sia conseguita una modifica sostanziale degli elementi fondamentali dell'offerta, comprese le esigenze e i requisiti definiti nel bando di gara o nel documento descrittivo e che non abbia falsato la concorrenza o creato discriminazioni?	D.Lgs. 36/2023 art. 74, comma 7 Direttiva 2014/24/EU, art. 30, comma 7		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 17 determina una rettifica del 25% nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice consente a un offerente/candidato di modificare l'oggetto, i criteri di aggiudicazione e i requisiti minimi durante i negoziati e tale modifica modifica consente il conseguimento del contratto a quell'offerente/candidato.		
Sezione 5	**Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando**					

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
1	L'Amministrazione aggiudicatrice ha fornito nel primo atto della procedura adeguata motivazione circa la sussistenza di uno dei presupposti di cui all'art. 76 commi 2, 3, 4, 5 o 6 del D.Lgs. 36/2023, che legittimano il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara?	D.Lgs. 36/2023 art. 76 comma 1 Direttiva 2014/24/UE, art. 32 comma 2 Allegato I al Reg. 1046/2018 c.d. Omnibus, punto 11.1		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 1 determina: - una rettifica del 100% quando il bando di gara non è stato pubblicato in conformità con le norme pertinenti (ad esempio pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ('OJ') nei casi in cui lo richiedono le direttive, ovvero sopra sogl comunitaria. Ciò vale anche per aggiudicazioni o procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara, se i criteri per il loro utilizzo non sono soddisfatti. - una rettifica del 25% se la pubblicazione dei documenti di gara, qualora prescritta dalle direttive (per gli appalti sopra soglia comunitaria) sia stata fatta su altri mezzi seppur adeguati. Per adeguati mezzi di pubblicità si intende che il bando di gara è stato pubblicato in modo tale da garantire che un'impresa situata in un altro Stato membro ha accesso adeguato alle informazioni riguardanti gli appalti pubblici prima di essere assegnato, in modo che sarebbe stata in grado di presentare un'offerta o di esprimere il proprio interesse a partecipare ad ottenere detto appalto. In pratica, questo è il caso in cui (i) il bando di gara è stato pubblicato a livello nazionale (in seguito alla legislazione nazionale o le norme al riguardo) e / o (ii) le norme di base per la pubblicità degli appalti sono stati rispettati (vedere più dettagli su questi standard nella sezione 2.1 della comunicazione interpretativa della Commissione n. 2006/C 179/02).		
2	Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 76 comma 6 la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara sia relativa a nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, è verificato che tali lavori sono conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 70, comma 1?	D.Lgs. 36/2023, art. 76, comma 6 Direttiva 2014/24/UE, Art. 32 comma 5				
3	Il progetto a base di gara indica l'entità di eventuali lavori complementari e le condizioni alle quali essi verranno aggiudicati?	D.Lgs. 36/2023, art. 76, comma 6 Direttiva 2014/24/UE, art. 32 comma 5				
4	La possibilità di avvalersi di questa procedura è indicata sin dall'avvio del confronto competitivo nella prima operazione?	D.Lgs. 36/2023, art. 76, comma 6 Direttiva 2014/24/UE, art. 32 comma 6				
5	L'importo totale previsto per la prosecuzione dei lavori è stato computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 36/2023?	D.Lgs. 36/2023, art. 76, comma 6 Direttiva 2014/24/UE, art. 32 comma 5				
6	Il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 76, comma 6, è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale?	D.Lgs. 36/2023, art. 76, comma 6 Direttiva 2014/24/UE, art. 32 comma 5				
Sezione 6	**Partenariato Innovazione**					
1	Nei documenti di gara la stazione appaltante identifica l'esigenza di prodotti, servizi o lavori innovativi che non può essere soddisfatta con quelli disponibili sul mercato che giustifica l'adozione della procedura di Partenariato per l'innovazione?	D.Lgs. 36/2023, art 75, comma 1 Direttiva UE 2014/24 articolo 31				
2	Nel documenti di gara, sono stati fissati i requisiti minimi che tutti gli offerenti devono soddisfare in modo sufficientemente chiaro in relazione alla natura e alla soluzione richiesta?	D.Lgs. 36/2023, art. 75, comma 1 Direttiva 2014/24/UE, art. 31 Allegato I al Reg. 1046/2018 c.d. Omnibus, punto 7.2		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 9: - una rettifica del 25% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione); - una rettifica del 10 % nel caso in cui né il bando di gara pubblicato né le specifiche di gara descrivono in modo sufficientemente dettagliato i criteri di aggiudicazione e la loro ponderazione, con l'effetto di limitare indebitamente la concorrenza, oppure nel caso in cui i chiarimenti o ulteriori informazioni forniti dal committente non sono stati comunicati a tutti gli offerenti o pubblicati. L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici,a punti 10 e 11 determina: - Una rettifica del 25% nei casi in cui gli operatori economici avrebbero potuto essere dissuasi dal presentare offerte a caus di criteri di selezione, aggiudicazione e esclusione, condizioni di esecuzione dell'appalto o specifiche tecniche, sulla base di preferenze ingiustificate nazionali, regionali o locali; - Una rettifica del 10% nei casi di presenza delle predette discriminazioni tuttavia è ancora assicurato un livello minimo di concorrenza data la presenza di un numero minimo di offerte da parte di operatori economici che sono state accettate e soddisfacevano i criteri di selezione; - Una rettifica del 10% nei casi in cui criteri, pur non discriminatori sulla base delle preferenze nazionali/regionali/locali, ancora limitano l'accesso degli operatori economici allo specifico appalto pubblico ad esempio nei seguenti casi: - casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono correlati, ma non proporzionati alla materia oggett del contratto; - casi in cui, durante la valutazione degli offerenti/candidati, i criteri di selezione sono stati utilizzati come criteri d		
3	Nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice abbia limitato il numero dei candidati idonei da invitare a partecipare alla procedura, sono state rispettate le modalità previste dall'art. 70, comma 6 del D.Lgs. 36/2023?	D.Lgs. 36/2023, art. 70, comma 6 Direttiva 2014/24/UE art. 65 co. 1				

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
4	È stato rispettato il termine minimo di ricezione delle domande di partecipazione di 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara?	D.Lgs. 36/2023, art. 75, comma 3 Direttiva 2014/24/UE, art. 31 Allegato I al Reg. 1046/2018		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 4 determina: - Una rettifica finanziaria del 100% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale all'85 % del tempo regolamentare o il termine è inferiore o uguale a 5 giorni; - Una rettifica del 25% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 50 % (ma inferiore all'85 %); - Una rettifica del 10% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 30 % (ma inferiore al 50 %); - Una rettica del 5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.		
5	L'appalto è aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta con il miglior rapporto qualità/prezzo?	D.Lgs. 36/2023, art. 75, comma 3 Direttiva UE 2014/24 art. 31				
6	I requisiti minimi, i criteri di aggiudicazione nonché l'offerta finale sono stati esclusi dalle negoziazioni?	D.Lgs. 36/2023, art 75, comma 6 Direttiva UE 2014/24 art. 31 co. 3				
7	L'Amministrazione aggiudicatrice ha applicato per la selezione dei candidati criteri relativi alle loro capacità nel settore della ricerca e dello sviluppo e nella messa a punto e attuazione di soluzioni innovative?	D.Lgs. 36/2023, art 75, comma 4 Direttiva 2014/24/UE art. 31 comma 6		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, ai punti 10 e 11 determina: - Una rettifica del 25% nei casi in cui gli operatori economici avrebbero potuto essere dissuasi dal presentare offerte a caus di criteri di selezione, aggiudicazione e esclusione, condizioni di esecuzione dell'appalto o specifiche tecniche, sulla base di preferenze ingiustificate nazionali, regionali o locali; - Una rettifica del 10% nei casi di presenza delle predette discriminazioni tuttavia è ancora assicurato un livello minimo di concorrenza data la presenza di un numero minimo di offerte da parte di operatori economici che sono state accettate e soddisfacevano i criteri di selezione; - Una rettifica del 10% nei casi in cui criteri, pur non discriminatori sulla base delle preferenze nazionali/regionali/locali, ancora limitano l'accesso degli operatori economici allo specifico appalto pubblico ad esempio nei seguenti casi: - casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono correlati, ma non proporzionati alla materia oggett del contratto; - casi in cui, durante la valutazione degli offerenti/candidati, i criteri di selezione sono stati utilizzati come criteri di aggiudicazione; - casi in cui sono richiesti specifici marchi/brand/standard a meno che tali requisiti si riferiscono a una parte accessoria del contratto e il potenziale impatto sul bilancio dell'UE è solo formale. - Una rettifica del 5% nei casi in cui criteri/condizioni/specifiche restrittivi sono stati applicati, ma è stato garantito un livello minimo di concorrenza, vale a dire un certo numero di operatori economici presentano offerte accettate e che evadono i criteri di selezione; - Una rettifica del 25% nei casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono manifestamente non relativi alla materia oggetto del contratto oppure i criteri di esclusione/selezione e/o aggiudicazione o condizioni di esecuzione dell'appalto portano alla situazione in cui solo un operatore economico presenti un'offerta e ciò non si		
8	Il partenariato per l'innovazione è strutturato in fasi successive secondo la sequenza del processo di ricerca e di innovazione, che può comprendere la fabbricazione dei prodotti o la prestazione dei servizi o la realizzazione dei lavori, il cui valore stimato non deve essere sproporzionato rispetto all'investimento richiesto per il loro sviluppo. In particolare, la durata e il valore delle varie fasi riflettono il grado di innovazione della soluzione proposta e la sequenza di attività di ricerca e di innovazione necessarie per lo sviluppo di una soluzione innovativa non ancora disponibile sul mercato?	D.Lgs. 36/2023, art 75, comma 5 Direttiva 2014/24/UE art. 31 comma 7				

CHECKLIST APPALTI OPERE PUBBLICHE

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
Sezione 1	**Criteri generali per procedure sotto soglia**					
1	Ai fini dell'applicazione delle procedure previste dall'art. 50 comma 1 del DLgs 36/2023, è accertato che non sussiste un interesse transfrontaliero?	DLgs 36/2023 art. 48 comma 2				
2	Nel caso di procedure di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del DLgs 36/2023 è rispettato il principio di rotazione degli affidamenti e la disciplina dettata dall'art. 49 del DLgs 36/2023, salve le deroghe previste dallo stesso articolo? Ai sensi dell'art. 49, comma 2 del D.lgs. 36/2023, è stato verificato che non si sia proceduto all'affidamento o all'aggiudicazione di un appalto a un contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi?	DLgs 36/2023 art. 49		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 2 determina: - una rettifica del 100% in caso di frazionamento artificioso se questo comporta la non pubblicazione dei documenti di gara in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea; - una rettifica del 25% se l'appalto è stato pubblicizzato utilizzando altri mezzi adeguati		
Sezione 2	**Procedura negoziata senza bando sotto soglia**					
1	La determina a contrarre o atto equivalente contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali?	DLgs 36/2023 Allegato II.1				
2	In caso di indagine di mercato, la la stazione appaltante ha pubblicato un avviso sul suo sito istituzionale e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC e la durata della pubblicazione è fissata per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni?	DLgs 36/2023 Allegato II.1				
3	L'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante? Nel caso in cui sia previsto un numero massimo di operatori da invitare, l'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica anche i criteri utilizzati per la scelta degli operatori? Tali criteri sono oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza?	DLgs 36/2023 Allegato II.1				
4	In alternativa all'indagine di mercato, in caso di ricorso a un elenco di operatori economici, tale elenco è costituito a seguito di avviso pubblicato sul sito istituzionale della stazione appaltante e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC? L'avviso indica i requisiti di carattere generale che gli operatori economici devono possedere, la modalità di selezione degli operatori economici da invitare, le categorie e fasce di importo in cui l'amministrazione intende suddividere l'elenco e gli eventuali requisiti minimi richiesti per l'iscrizione, parametrati in ragione di ciascuna categoria o fascia di importo? La stazione appaltante ha pubblicato l'elenco costituito sul suo sito istituzionale? La stazione appaltante provvede periodicamente alla revisione dell'elenco?	DLgs 36/2023 Allegato II.1				
5	La selezione degli operatori economici invitati è avvenuta conformemente ai criteri stabiliti dalla determina a contrarre o atto equivalente? Per la selezione degli operatori da invitare la stazione appaltante è ricorsa al sorteggio o altro metodo di estrazione casuale solo in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori?	DLgs 36/2023 Allegato II.1				
6	La lettera di invito e la documentazione allegata (es. disciplinare/capitolato) comprende tutte le informazioni necessarie (oggetto, specifiche tecniche ed eventuali etichettature, importo a base di gara, requisiti per la partecipazione, documenti di offerta, termine per la presentazione dell'offerta, criteri di valutazione dell'offerta) in coerenza con la determina a contrarre?	DLgs 36/2023 Allegato II.1				
7	I nominativi degli operatori invitati sono pubblicati sul sito istituzionale della stazione appaltante?	DLgs 36/2023 art. 50 comma 2				

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
8	Nel caso di ricorso a procedure negoziate senza bando di cui all'art 50 comma 1 lettere c), d) ed e) è applicata la norma dell'art. 50 comma 4 per cui l'aggiudicazione dei relativi appalti può avvenire sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso, con l'eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2 del Dlgs 36/2023, per le quali si applica sempre il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo?	DLgs 36/2023 art. 50 comm1 e 4 e art. 108 comma 2				
9	Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso , la stazione appaltante ha previsto negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque? O in alternativa la stazione appaltante ha proceduto alla valutazione di congruità dell'offerta o delle offerte che risulti/risultino anormalmente bassa/basse? Al fine dell'individuazione delle offerte anomale, la stazione appaltante ha indicato negli atti di gara il metodo, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2, ovvero lo ha selezionato in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell'allegato II.2?	DLgs 36/2023 art. 54 e Allegato II.2				
10	In relazione alla garanzia provvisoria è rispettato quanto previsto dall'art. 53 del DLgs 36/2023?	DLgs 36/2023 art. 53				Con riferimento alle procedure negoziate senza bando per affidamenti sotto soglia comunitaria non è richiesta la garanzia provvisoria salvo quando, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente. Quando è richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare non può superare l'uno per cento dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento e può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione. In casi debitamente motivati, può non essere richiesta la garanzia definitiva che, comunque, non può essere superiore al 5% dell'importo contrattuale.
Sezione 3	**Affidamento Diretto**					
1	In caso di affidamento diretto di cui all'art. 50 comma 1 lettere a) e b) la decisione a contrarre (o atto equivalente) individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale?	DLgs 36/2023 art. 17 comma 2				

CHECKLIST APPALTI OPERE PUBBLICHE

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
Fase	**Valutazione delle offerte (in caso di affidamento diretto procedere direttamente alla fase di stipula del contratto)**					
1	Nel caso di procedure negoziate senza bando di importo inferiore alle soglie comunitarie, la stazione appaltante ha proceduto all'aggiudicazione dell'appalto sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2 del D.lgs. 36/2023 ?	D.lgs. 36/2023, art. 50, comma 4				
2	Nel caso di procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando sopra soglia comunitaria di cui all'art. 76 del DLgs 36/2023 e solo ove sia possibile comparare più offerte ai sensi dell'art. 76 comma 7 del Dlgs 36/023, per l'avvio delle consultazioni, l'Amministrazione aggiudicatrice ha selezionato almeno 3 operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria, nonché tecniche e professionali desunte dal mercato nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione? La stazione appaltante ha selezionato l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione?	D.Lgs. 36/2023, art. 76, comma 7 Direttiva 24/2014, art. 32				
3	Nel caso di aggiudicazione di appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice composta in conformità con quanto previsto dall'art. 93 commi 2,3 e 5 del D.lgs. 36/2023?	Direttiva 24/2014 art. 81. D.Lgs. 36/2023, art. 93 commi 3 e 5				
4	Nel caso di rinnovo della procedura di gara per annullamento dell'aggiudicazione/esclusione di concorrenti e per cause non derivanti dai vizi della composizione della Commissione, è stata riconvocata la medesima Commissione?	D.Lgs. 36/2023, art. 93, comma 6				
5	Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalto con il criterio del minor prezzo o costo, la valutazione delle offerte è effettuata da un seggio di gara, anche monocratico, composto da personale della stazione appaltante, scelto secondo criteri di trasparenza e competenza? E' stato escluso il personale che rientra nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 93, comma 5 lettere b) e c) del D.lgs. 36/2023 ?	D.lgs. 36/2023, art. 93 comma 7				
6	Sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" è stata pubblicata la composizione della Commissione aggiudicatrice e i curricula dei suoi componenti?	D.Lgs. 36/2023, artt. 20 e 28				
7	La stazione appaltante ha verificato l'assenza da parte degli operatori economici di cause di esclusione automatica di cui all'art. 94 del D.lgs. 36/2023 e delle cause di esclusione non automatica di cui all' art. 95 del medesimo Decreto legislativo, secondo le modalità previste dall'art. 99 del D.lgs. 36/2023?	D.lgs. 36/2023, artt. 94, 95 e 99 Direttiva CE 24/2014 articolo 57 e 58		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 14 determina una rettifica del 25% nei casi in cui I criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate		
8	In caso di esclusione di un operatore economico questa è avvenuta secondo le modalità previste dall'art. 96 del D.lgs. 36/2023? E' stato verificato che l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'articolo 94, a eccezione del comma 6, e all'articolo 95, a eccezione del comma 2, non sia stato escluso nel caso in cui abbia fornito prova del fatto che le misure da lui adottate siano sufficienti a dimostrarne l'affidabilità ai sensi dell'art. 96 commi 2, 3, 4 e 6 del D.lgs. 36/2023?	D.lgs. 36/2023, art. 96		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 14 determina una rettifica del 25% nei casi in cui I criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate)		
9	La stazione appaltane ha verificato il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti di cui agli artt. 100 e 103 del D.lgs. 36/2023, secondo le modalità previste dall'art. 99 del medesimo Decreto legislativo ?	D.lgs. 36/2023, artt. 99, 100 e 103 Direttiva CE 24/2014 articolo 58		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 14 determina una rettifica del 25% nei casi in cui I criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate)		
10	L'esame del contenuto delle offerte e delle domande di partecipazion è avvenuto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione? La tempistica di presentazione dell'offerta è stata rispettata?					
11	Nel caso di procedure negoziate senza bando con un numero di offerte ammesse pari o superiore a 5 che non presentano interesse transfrontaliero, la stazione appaltante ha provveduto all'esclusione automatica delle offerte anomale individuate secondo uno dei criteri previsti dall'allegato II.2 del D.lgs. 36/2023 e indicate nei documenti di gara? Nel caso di sclusione questa è avvenuta conformemente a quanto previsto dall'art. 54 del D.lgs. 36/2023 ?	D.lgs. 36/2023, art 54 Direttiva 2014/24/UE art. 69				

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
12	Nel caso di procedure sopra la soglia comunitaria per le quali un'offerta viene valutata anormalmente bassa, la stazione appaltante ha provveduto a richiedere e valutare le spiegazioni da parte dell'operatore economico escludendolo nel caso in cui queste non giustifichino l'anomalia rilevata ai sensi dei commi 5 e6 dell'art. 110 del D.lgs. 36/2023?	D.lgs. 36/2023, art. 110 Direttiva 2014/24/UE art. 69		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 20 una rettifica del 25% nel caso in cui le offerte anormalmente basse rispetto ai lavori/alle forniture/ai servizi sono state rigettate, ma, prima di rigettare tali offerte, l'amministrazione aggiudicatrice non ha interpellato per iscritto i rispettivi offerenti (ad esempio per chiedere dettagli degli elementi costitutivi dell'offerta considera rilevanti), ovvero, ove abbia interpellato gli offerenti, l'amministrazione aggiudicatrice non è in grado di dimostrare di aver valutato le risposte fornite dagli offerenti in questione.		
13	Nel caso in cui il costo del ciclo di vita sia stato scelto come metodo di valutazione dei costi, sono state rispettate le previsioni di cui all'allegato II.8 del D.lgs. 36/2023 ?	D.Lgs. 36/2023 art. 108 e allegato II.8 Direttiva 2014/24/UE art. 68.				
14	È stato verificato che la stazione appaltante non abbia modificato i criteri di selezione, formalmente o informalmente, a seguito dell'apertura delle offerte, con conseguente illeggittima accettazione o esclusione degli offerenti? È stata esclusa ogni forma di negoziazione o modifica delle offerte in fase di valutazione?	Direttiva UE 24/2014, art. 18 Cfr. punto 4 Sezione III della della procedura aperta della Checklist CE.		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 14 determina una rettifica del 25% nei casi in cui I criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate). Inoltre lo stesso allegato al punto 17 determina una rettifica del 25% nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice consente a un offerente/candidato di modificare l'oggetto, i criteri di aggiudicazione e i requisiti minimi durante i negoziati e tale modifica modifica consente il conseguimento del contratto a quell'offerente/candidato.		
15	Nel caso di esclusione di partecipanti a raggruppamento sono state rispettate le norme di cui all'art. 97 del D.lgs. 36/2023?	D.lgs. 36/2023, art. 97				
16	Nel caso in cui l'offerta sia stata presentata da un Raggruppamento Temporaneo e/o da un Consorzio sono state specificate nell'offerta le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati?	D.lgs. 36/2023, art. 68				
17	Nel caso in cui alcuni concorrenti abbiano partecipato alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, oovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario, questo ha determinato l'esclusione dei medesimi se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali ?	D.Lgs. 36/2023, art. 68 comma 14 e art. 95 comma 1		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 21 determina una rettifica del 100% nei casi in cui è stato individuato un conflitto di interessi non divulgato o attenuato inadeguatamente, conformemente all'articolo 24 della direttiva 2014/24/UE (o all'articolo 35 della direttiva 2014/23/UE o all'articolo 42 della direttiva 2014/25/UE), e l'offerente interessato è riuscito ad ottenere l'aggiudicazione dell'appalto/degli appalti in questione. Inoltre lo stesso allegato al punto 22 prevede nel caso di turbativa d'asta: - una rettifica del 10% se gli offerenti manipolatori agiscono senza l'assistenza di una persona all'interno del sistema di gestione e di controllo o dell'amministrazione aggiudicatrice e una delle società manipolatrici si aggiudica il contratto in questione. - una rettifica del 25% se solo le aziende colluse hanno partecipato alla procedura di aggiudicazione, per cui la concorrenza rimanga seriamente ostacolata; - una rettifica del 100% se una persona all'interno del sistema di gestione e di controllo o dell'amministrazione aggiudicatrice partecipa alla manipolazione delle offerte assistendo gli offerenti, e una delle società manipolatrici si aggiudica il contratto in questione. In questo caso, si palesa una condotta di frode/conflitto di interesse da parte della persona all'interno del sistema di gestione e di controllo che assiste le società manipolatrice o dell'amministrazione aggiudicatrice.		
18	In caso di avvalimento sono state rispettate le prescrizioni di cui all'art. 104 del D.lgs. 36/2023?	D.Lgs. 36/2023, art. 104 Direttiva 2014/24/EU, art. 63.				
19	Al fine di integrare ogni elemento mancante nella documentazione trasmessa alla SA e/o di sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, la stazione appaltante ha assegnato agli offerenti un temine minimo di 5 giorni e comunque non superiore ai 10 ? In caso di soccorso istruttrio è stata esclusa l'onerosità dello stesso ? Sonostate rispettate le indicazioni di cui all'art. 101 del D.lgs. 36/2023, in particolare che il soccorso istruttorio non comporti la presentazione di fatto di una nuova offerta o la modifica sostanziale della stessa?	D.lgs. 36/2023, art. 101 Direttiva UE 24/2014, art. 56 comma 3.		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 17 determina una rettifica del 25% nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice consente a un offerente/candidato di modificare l'oggetto, i criteri di aggiudicazione e i requisiti minimi durante i negoziati e tale modifica modifica consente il conseguimento del contratto a quell'offerente/candidato.		
20	Il concorrente aggiudicatario ha fornito certificati, rilasciati da organismi indipendenti, quali mezzo di prova di conformità dell'offerta ai requisiti o ai criteri stabiliti nelle specifiche tecniche, ai criteri di aggiudicazione o alle condizioni relative all'esecuzione dell'appalto richiesti dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 105 dell'allegato II.8 al D.lgs. 36/2023?	D.Lgs. 36/2023, art. 105 e allegato II.8 Direttiva 2014/24/UE, art. 62.				
21	Nel caso di procedure d'importo superiore alle soglie comunitarie, l'operatore economico ha rilasciato le garanzie per la partecipazione alla procedura di cui all'art. 106 del D.lgs. 36/2023?	D.lgs. 36/2023, art. 106				
22	Nel caso di procedure negoziate senza bando d'importo inferiore alle soglie comunitarie è stata richiesta la garanzia provvisoria soltanto nei casi e nelle modalità previste dall'art. 53 del D.lgs. 36/2023 ?	D.lgs. 36/2023, art. 53				Con riferimento alle procedure negoziate senza bando per affidamenti sotto soglia comunitaria non è richiesta la garanzia provvisoria salvo quando, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente. Quando è richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare non può superare l'uno per cento dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento e può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione.

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
23	Durante la valutazione della procedura di appalto sono stati identificati indicatori di frode (es. Differenza tra il valore stimato e i valore del contratto; numero esiguo di offerte presentate; piccole differenze nel prezzo per le offerte presentate; struttura/ informazioni simili fornite nelle offerte; numero elevato di offerte rifiutate durante la fase di esclusione / selezione; numero di offerte anormalmente basse rigettate; offerte manipolate)?	COCOF 09/0003/00-EN del 18/02/2009.		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 22 determina: - Una rettifica del 10% nel caso in cui gli offerenti manipolatori agiscono senza l'assistenza di una persona all'interno del sistema di gestione e di controllo o dell'amministrazione aggiudicatrice e una delle società manipolatrici si aggiudica il contratto in questione - Una rettifica del 25 % nel caso in cui solo le aziende colluse hanno partecipato alla procedura di aggiudicazione, per cui la concorrenza rimanga seriamente ostacolata - Una rettifica del 100% nel caso in cui una persona all'interno del sistema di gestione e di controllo o dell'amministrazione aggiudicatrice partecipa alla manipolazione delle offerte assistendo gli offerenti, e una delle società manipolatrici si aggiudica il contratto in questione. In questo caso, si palesa una condotta di frode/conflitto di interesse da parte della persona all'interno del sistema di gestione e di controllo che assiste le società manipolatrice o dell'amministrazione aggiudicatrice.		
Fase	**Aggiudicazione (in caso di affidamento diretto procedere direttamente alla fase di stipula del contratto)**					
1	L'appalto è stato aggiudicato sulla base dei criteri stabiliti dai documenti di gara e in conformità con quanto previsto dall'art. 107 del D.lgs 36/2023? In particolare, è stato verificato che: - l'offerta è conforme alle previsioni contenute nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse nonché nei documenti di gara; - l'offerta proviene da un offerente che non è escluso ai sensi degli artt. 94-98 del DLgs 36/2023 e che possiede i requisiti di cui all'articolo 100 e, se del caso, dell'articolo 103.	D.Lgs. 36/2023, art. 107, documenti di gara, documentazione di offerta Direttiva 2014/24/UE, art. 56, paragrafo 1 .		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 15 determina: - Una rettifica del 10% nel caso in cui I criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati; -Una rettifica del 25% nei casi in cui la casistica sopra riportata sia aggravata da lla presenza di criteri discriminatori sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali.		
2	Ai fini dell'aggiudicazione, la stazione appaltante ha verificato, con riguardo all'offerta dell'aggiudicatario, il rispetto degli impegni assunti con riferimento all'art. 102 comma 1 del DLgs 36/2023 in particolare: a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato; b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare; c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate?	D.Lgs. 36/2023, art. 102, documenti di gara, documentazione di offerta				
3	La Stazione appaltante ha previsto misure per evitare distorsioni della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici?	D.lgs. 36/2023 art. 16 comma 4		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 22 determina: - Una rettifica del 10% nel caso in cui gli offerenti manipolatori agiscono senza l'assistenza di una persona all'interno del sistema di gestione e di controllo o dell'amministrazione aggiudicatrice e una delle società manipolatrici si aggiudica il contratto in questione - Una rettifica del 25 % nel caso in cui solo le aziende colluse hanno partecipato alla procedura di aggiudicazione, per cui la concorrenza rimanga seriamente ostacolata - Una rettifica del 100% nel caso in cui una persona all'interno del sistema di gestione e di controllo o dell'amministrazione aggiudicatrice partecipa alla manipolazione delle offerte assistendo gli offerenti, e una delle società manipolatrici si aggiudica il contratto in questione. In questo caso, si palesa una condotta di frode/conflitto di interesse da parte della persona all'interno del sistema di gestione e di controllo che assiste le società manipolatrice o dell'amministrazione aggiudicatrice.		
4	Per gli appalti d'importo pari o superiore alle soglie comunitarie, la stazione appaltante ha stilato la relazione unica sulla procedura nonché documentato tutte le fasi della stessa ai sensi dell'art. 112 del D.lgs 36/2023?	D.lgs. 36/2023, art. 112		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 16 determina: - una rettifica del 25% nel caso in cui la documentazione rilevante (di cui alle direttive) non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza; - una rettifica del 100% nel caso in cui Il diniego da parte dell'amministrazione all'accesso alla documentazione di gara rilevante configura un'irregolarità critica, dal momento che l'amministrazione non fornisce la prova che la procedura di appalto abbia rispettato le norme applicabili.		
5	Nel quadro della prevenzione dei conflitti di interesse, è stata acquisita la firma del Patto di integrità?	Legge n. 190/2012, art. 1 comma 17.				
6	Nel caso in cui la Stazione appaltante abbia proceduto con un'asta elettronica è stato rispettato quanto previsto dall' art. 33 D.Lgs. 36/2023?	D.Lgs. 36/2023 art. 33 Direttiva UE n. 24/14, art. 35.				

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
7	Nel caso in cui la stazione appaltante o l'ente concedente abbia chiesto che le offerte siano presentate sotto forma di catalogo elettronico o che includano un catalogo elettronico è stato rispettato quanto previsto dall'art. 34 del D.lgs. 36/2023?	D.Lgs. 36/2023, art. 34 Direttiva 2014/24/UE, art. 36.		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 8 determina: - una rettifica del 10% nel caso in cui non sono state seguite le procedure specifiche per gli appalti elettronici e aggregati previste dalla direttiva applicabile e l'inosservanza potrebbe aver esercitato un effetto dissuasivo su potenziali offerenti; - una rettifica del 25% se l'inosservanza delle norme ha determinato l'aggiudicazione di un appalto a un offerente diverso d quello che avrebbe dovuto ottenerlo, si configura un'irregolarità grave.		
8	E' presente tutta la documentazione che attesta lo svolgimento della procedura di aggiudicazione, sufficiente a giustificare decisioni adottate in tutte le fasi della procedura di appalto, quali la documentazione relativa alle comunicazioni con gli operatori economici e le deliberazioni interne, la preparazione dei documenti di gara, il dialogo o la negoziazione se previsti, la selezione (compresi tutti i verbali di valutazione) e l'aggiudicazione dell'appalto?	Direttiva 2014/24/UE art. 84		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al paragrafo 2, al punto 16 determina: - una rettifica del 25% nel caso in cui la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza; - una rettifica del 100% nel caso in cui il diniego da parte dell'amministrazione all'accesso alla documentazione di gara rilevante configura un'irregolarità critica, dal momento che l'amministrazione non fornisce la prova che la procedura di appalto abbia rispettato le norme applicabili - una rettifica del 25% se l'inosservanza delle norme ha determinato l'aggiudicazione di un appalto a un offerente diverso d quello che avrebbe dovuto ottenerlo, si configura un'irregolarità grave.		
9	Nel caso di procedure negoziate senza bando d'importo inferiore alle soglie comunitarie, la stazione appaltante ha pubblicato l'avviso con risultati delle procedure di affidamento con anche l'indicazione dei soggetti invitati secondo le modalità previste dall'art. 85 del D.lgs. 36/2023?	D.lgs. 36/2023, art. 48, comma 9 Direttiva CE 24/2014 artt. 50, 51 e 55				
10	La stazione appaltante ha proceduto alle comunicazioni previste dall'art. 90 nei tempi stabiliti dallo stesso articolo?	D.Lgs. 36/2023 art. 90				
11	La stazione appaltante, che ha aggiudicato un appalto o concluso un accordo quadro, ha adempiuto agli obblighi pubblicitari di cui agli artt. 84, 85 e 111 del DLgs 36/2023, in funzione della procedura adottata?	D.Lgs. 36/2023, artt. 84, 85 e 111 Direttiva CE 24/2014 artt. 50, 51 e 55				
12	Sono stati presentati ricorsi amministrativi ad impugnazione avverso la procedura di affidamento? (Verificare che l'Autorità di Gestione del PO sia stata informata del ricorso e dei relativi effetti sul regolare svolgimento della procedura di appalto)	D.Lgs. 104/2010, art 120				
13	La procedura è arrivata a conclusione, quindi è stata aggiudicata alla miglior offerta, entro i termini indicati nell'allegato I.3 del D.lgs. 36/2023 ?	D.lgs. 36/2023, art. 17, comma 3				
Fase	**Stipula del contratto**					
1	Nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a 40.000 euro, il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti è verificato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dall'affidatario? In tal caso la stazione appaltante verifica tali dichiarazioni sulla base di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno? Qualora a seguito della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante ha proceduto alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento?	D.lgs. 36/2023, art. 52				
2	Nei casi di affidamento diretto di importo superiore a 40.000 euro, la stazione appaltante ha verificato il possesso dei requisiti ai sensi degli articoli 94-98 del DLgs 36/2023 nonché di eventuali requisiti di carattere speciale ex art. 100 del DLgs 36/2023 e del rispetto, se previsto nell'invito, degli impegni di cui all'art. 102 del DLgs 36/2023?	D.lgs. 36/2023, artt. 94-98, art. 100 e art. 102				
3	In caso di affidamento diretto è stato verificato che il soggetto affidatario sia in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante?	DLgs 36/2023 art. 50 comma 1				
4	In caso di affidamento diretto, il rilascio della garanzia definitiva è conforme a quanto previsto dall'art. 53 del DLgs 36/2023?	DLgs 36/2023 art. 53				Con riferimento all'affidamento diretto non è richiesta la garanzia provvisoria e, in casi debitamente motivati, può non essere richiesta la garanzia definitiva che, comunque, non può superare il 5% dell'importo contrattuale.
5	Nel caso di procedure negoziate senza bando d'importo inferiore alle soglie comunitarie è stata richiesta all'aggiudicatario la garanzia definitiva conformemente all'art. 53 del D.lgs. 36/2023?	D.lgs. 36/2023, art. 53				In casi debitamente motivati, può non essere richiesta la garanzia definitiva che, comunque, non può essere superiore al 5% dell'importo contrattuale.
6	Nel caso di procedure sopra soglia comunitaria l'aggiudicatario ha rilasciato la garanzia definitiva di cui agli artt. 117 e 118 del D.lgs. 36/2023?	D.lgs. 36/2023, artt. 117 e 118				
7	Per le procedure di affidamento diretto la stazione appaltante ha proceduto alla pubblicazione dell'avviso della procedura di affidamento sul sito istituzionale della SA e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC?	D.lgs. 36/2023, art. 50, comma 9				

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
8	In caso di affidamento diretto, la stipula del contratto è precedura da una richiesta di offerta/preventivo della stazione appaltante con precisa indicazione dell'oggetto dell'affidamento e dal conseguente inoltro dall'affidatario alla stazione appaltante dell'offerta/preventivo congruente con la richiesta?					
9	Il contratto/documento di stipula risulta sottoscritto nelle forme e modalità previste dall'art. 18 del D.lgs. 36/2023? E' rispettata l'intera disciplina dello stesso articolo 18 con riguardo alla stipula del contratto?	D.lgs. 36/2023, art. 18				
10	Il contratto è coerente con l'oggetto previsto nel bando/lettera di invito? Il periodo di vigenza del contratto è coerente rispetto alla tempistica indicata nel progetto o con l'offerta aggiudicataria?	Legge 7 agosto 1990, n. 241.				
11	Nel contratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con cui l'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (anche eventualmene nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti)?	Legge n. 136/2010, art. 3.				
12	Il contratto riporta il CIG della gara e il CUP dell'operazione?	Legge n. 136/2010, art. 3.				
13	Il contratto è stato stipulato entro 60 gg da quando è divenuta efficace l'aggiudicazione e non prima di 35gg fatta eesclusione dei casi indicati ai commi 2 e 3 dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023 ?	D.lgs. 36/2023, art. 18 commi 2 e 3				
14	Il decreto di approvazione è completo del visto di controllo di legittimità della Corte dei Conti ai sensi della normativa vigente?	Legge 20/1994 e s.m.i., art. 3.				
15	In caso di esecuzione in via d'urgenza del contratto, le cause sono riferibili alle ipotesi ammesse dall'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023?	D.lgs. 36/2023, art. 17, comma 9				

CHECKLIST APPALTI OPERE PUBBLICHE

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
Fase	**Requisiti particolari per l'esecuzione, nomina del Direttore lavori e altri referenti**					
1	La stazione appaltante ha richiesto particolari requisiti per l'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 113 del DLgs 36/2023? Tali requisiti sono previsti dai documenti di gara (bando/invito) o di affidamento senza bando (capitolato d'oneri)? Tali requisiti sono compatibili con il diritto europeo e con i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, innovazione? Tali requisiti, se previsti, sono accettati nell'offerta dall'offerente e sono rispettati?	DLgs 36/2023 art. 113				
2	La nomina del Direttore dei Lavori è stata effettuata con atto formale prima dell'avvio della procedura per l'affidamento? La figura del Direttore dei lavori rispetta le prescrizioni previste dall'art. 114 del DLgs 36/2023? Il Direttore dei lavori è coadiuvato da un ufficio di direzione dei lavori? I compiti del Direttore dei lavori e, se previsto, dell'IUfficio di direzione dei lavori si conformano a quanto previsto dall'Allegato II.14 del DLgs 36/2023?	DLgs 36/2023 art. 114, Allegato II.14				
3	Nel caso di procedure dirette alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie o di procedure dirette all'affidamento di forniture di beni e servizi di importo superiore a un milione di euro, è stato costituito un collegio consultivo tecnico previsto dall'art. 215 del DLgs 36/2023 secondo le modalità previste dall'allegato V.2 del DLgs 36/2023?	DLgs 36/2023 art. 215 e Allegato V.2				
4	Se non è il direttore dei lavori nei casi previstii dall'art. 114 del DLgs 36/2023, è stato nominato il coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione previsto dal DLgs 81/2008?	DLgs 36/2023 art.114, DLgs 81/2008 art. 92				L'art. 114 comma 4 stabilisce: "4. Nel caso di contratti di importo non superiore a 1 milione di euro e comunque in assenza di lavori complessi e di rischi di interferenze, il direttore dei lavori, se in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente sulla sicurezza, svolge anche le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione. Se il direttore dei lavori non può svolgere tali funzioni, la stazione appaltante designa almeno un direttore operativo in possesso dei requisiti, individuato con le modalità previste dal codice. In tal caso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione assume la responsabilità per le funzioni ad esso assegnate dalla normativa sulla sicurezza, operando in piena autonomia."
Fase	**Esecuzione del contratto, varianti, imprevisti e lavori complementari**					
1	La consegna dei lavori è avvenuta conformemente a quanto previsto dall'art. 3 dell'Allegato II.14 del DLgs 36/2023?	DLgs 36/2023 Allegati II.14 art. 3				
2	I materiali previsti dal progetto e forniti dall'esecutore dei lavori sono stati verificati, accettati e contabilizzati conformemente all'art. 4 dell'Allegato II.14 del DLgs 36/2023?	DLgs 36/2023 Allegati II.14 art. 4				
3	In caso di sub-contratti che non sono subappalti, l'affidatario ha comunicato alla stazione appaltante prima dell'inizio della prestazione, per ognuno di tali sub-contratti il nome del sub-contraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati e, in fase di esecuzione, eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto?	DLgs 36/2023 art. 119 comma 2				
4	L'esclusione del subappalto è prevista nel solo caso in cui la stazione appaltante, eventualmente avvalendosi del parere delle Prefetture competenti, ha indicato nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 104, comma 11, in ragione dell'esigenza di rafforzare, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali? Si prescinde da tale ultima valutazione quando i subappaltatori siano iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, oppure nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229	DLgs 36/2023 art. 119 comma 2				

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
5	In caso di subappalto è verificato che nell'offerta di gara dell'affidatario siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare? E' stata considerata nulla la cessione del contratto (salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d)? È stato considerato nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera?	DLgs 36/2023 art. 119 commi 1 e 2				
6	In caso di subappalto, è rispettato quanto previsto dall'art. 119 comma 5 ovvero che l'affidatario trasmette il contratto di subappalto alla stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni e contestualmente trasmette la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94-98 del DLgs 36/2023 e il possesso dei requisiti di cui agli articoli 100 e 103 del Dlgs 36/2023? La stazione appaltante ha verificato tale dichiarazione tramite la Banca dati nazionale ed è risultato che il subappaltatore possiede i requisiti richiesti? Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici? Inoltre, l'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo ha allegato alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. In caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio, analoga dichiarazione è resa da ciascuno dei soggetti partecipanti?	DLgs 36/2023 art. 119 commi 5 e 16				
7	In caso di subappalto, la stazione appaltante (anche nella forma di silenzio-assenso, se la stazione non risponde entro i termini previsti dal comma 16 dell'art. 119 del DLgs 36/2023) ha autorizzato il subappalto?	DLgs 36/2023 art. 119 commi 4 e 16				
8	Nel caso in cui, a seguito di verifica, uno o più subappaltatori presentino cause di esclusione previste dagli artt. 94-98 del DLgs 36/2023i, gli stessi sono stati sostituiti dall'affidatario previa autorizzazione della stazione appaltante?	DLgs 36/2023 art. 119 comma 10				
9	In caso di pagamento diretto del subappaltatore da parte della stazione appaltante, ciò è ammesso solo nei casi previsti dall'art. 119 comma 11 del DLgs 36/2023 nonché, solo per le regioni a statuto speciale e per le province autonome di Trento e di Bolzano, nei casi eventualmente previsti da specifiche norme di tali Enti Locali?	DLgs 36/2023 art. 119 commi 11 e 19				
10	Il subappaltatore e l'appaltatore, per quanto desumibile dalla documentazione contrattuale e di esecuzione dei lavori, hanno rispettato le prescrizioni per ciasuno di loro previste in base all'art. 119 comma 12 del DLgs 36/2023? E' rispettato quanto previsto dall'art. 119 comma 13 per cuii in caso di subappalto, nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici?	DLgs 36/2023 art. 119 commi 12 e 13				
11	E' rispettato il divieto di subappalto "a cascata" solo se la stazione appaltante ha indicato nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto che, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori oppure di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali (quest'ultimo caso non si applica se i subappaltatori sono iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229)?	DLgs 36/2023 art. 119 comma 17		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 13 determina una rettifica del 5% se la la documentazione di gara (ad esempio le specifiche tecniche) impone limitazioni al ricorso a subappaltatori per una parte dell'appalto definita in termini astratti come una certa percentuale dello stesso, indipendentemente dalla possibilità di verificare le capacità dei potenziali subappaltatori e senza menzionare il carattere essenziale dei compiti che ne sarebbero interessati.		
12	Se l'importo del contratto di subappalto, o la somma dei contratti di subappalto a favore dello stesso operatore economico, supera i 150.000 Euro è stata richiesta l'informazione antimafia?	D.Lgs. 159/2011, art. 91 comma 1				

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
13	La sospensione dei lavori è stata disposta dal direttore dei lavori in via temporanea in base a circostanze speciali non prevedibili al momento della stipula del contratto? Alternativamente, la sospensione dei lavori è stata disposta dal RUP per ragioni di necessità o pubblico interesse? Se le circostanze speciali, le ragioni di necessità o pubblico interesse riguardano lavori di importo superiore alle soglie previste dall'art. 14 del DLgs 36/2023, la sospensione dei lavori è disposta dal RUP dopo aver acquisito il parere del collegio consultivo tecnico ove costituito? In ogni caso, è stato obbligatoriamente acquisito il parere del collegio consultivo tecnico nei casi di sospensione, volontaria o coattiva, dell'esecuzione di lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14, nonché nei casi dei contratti relativi a servizi e forniture di importo superiore al milione di euro? Se la sospensione è imposta da gravi ragioni di ordine tecnico, idonee ad incidere sulla realizzazione a regola d'arte dell'opera, in relazione alle modalità di superamento delle quali non vi è accordo tra le parti, è stata applicata la procedura prevista dall'articolo 216, comma 4 del DLgs 36/2023? In caso di sospensione è comunque rispettata la disciplina di cui all'art. 121 del DLgs 36/2023?	DLgs 36/2023 art. 121 e art. 216				
14	In caso di risoluzione del contratto, ciò è avvenuto nei casi e con le modalità previste dall'art. 122 del Dlgs 36/2023 e dall'art. 10 dell'Allegato II.14? Trovano applicazione le norme previste da detti articoli in relazione al pagamento dell'affidatario, attività del direttore dei lavori/dell'esecuzione, collaudo/verifica di conformità delle parti di contratto risolto eseguite, obblighi dell'appaltatore? E' stato preventivamente acquisito il parere del Collegio consultivo tecnico, ove costituito?	DLgs 36/2023 artt. 122, 216 e Allegato II.14 (art. 10) Direttiva 2014/24/UE art. 73				
15	In caso di recesso dal contratto, trova applicazione la disciplina dettata dall'art. 123 del DLgs 36/2023 e dall'art. 11 dell'allegato II.14?	DLgs 36/2023 art. 123 e Allegato II.14 (art. 11)				
16	La modifica del contratto di appalto in corso di validità è avvenuta solo ne i casi e con le modalità previste dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e dall'art. 5 dell'Allegato II.14? Ove necessario, le varianti sono corredate dei pareri obbligatori previsti dalla normativa nazionale o regionale? Il RUP ha comunicato all'ANAC le modificazioni al contratto di cui all'articolo 120, commi 1, lettera b), e 3, del DLgs 36/2023 entro trenta giorni dal loro perfezionamento? Inoltre, nel caso di contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea, il RUP ha trasmesso all'ANAC le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite alle infrastrutture prioritarie, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e a una apposita relazione del RUP stesso, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante? Infine, un avviso relativo alle modifiche del contratto in corso di esecuzione è pubblicato conformemente all'art. 120 comma 14 e all'Allegato II.16?	D.Lgs. 36/2023 art. 120 e Allegato II.14 (art. 5), Allegato II.16 Cfr. punti 2, 3 della Sezione V (esecuzione del contratto) della Checklist CE Direttiva 2014/24/UE art. 72		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici stabilisce, al paragrafo 2, al punto 23 per le casistiche relative alle modifiche di elementi del contratto previsti dal bando di gara o dal Capitolato d'oneri non conformi alle direttive: - una rettifica del 25% del contratto iniziale e gli importi relativi a nuovi lavori/forniture/servizi (se presenti) derivanti dalle modifiche, quando vengono fatte modifiche al contratto (compresa la riduzione del perimetro del contratto) non conformi con l'articolo 72 (1) della direttiva 2014/24/UE. Tuttavia, le modifiche agli elementi del contratto non saranno considerate come irregolari o oggetto di una rettifica finanziaria nei casi in cui siano rispettate le condizioni di cui all'articolo 72 (2) e vale a dire: a) il valore delle modifiche è sotto entrambi i seguenti valori: i. le soglie di cui all'articolo 4 della direttiva 2014/24/UE45; e ii. il 10% del valore del contratto iniziale per i contratti di servizi e forniture e al di sotto del 15% del valore del contratto iniziale per gli appalti di lavori, e b) la modifica non altera la natura generale del contratto o dell'accordo quadro. - una rettifica del 25% del contratto iniziale e gli importi relativi a nuovi lavori/forniture/servizi (se presenti) derivanti dalle modifiche, quando vi è una modifica sostanziale degli elementi contrattuali (come prezzo, natura dei lavori, termine di esecuzione, condizioni di pagamento, materiali utilizzati), se la modifica rende il contratto implementato sostanzialmente diverso da quello iniziale siglato. Ad ogni modo, una modifica è considerata sostanziale quando una o più delle condizioni di cui all'articolo 72 (4) della direttiva 2014/24/UE sono soddisfatte. - una rettifica del 25% del contratto iniziale e il 100% del contratto integrato quando si verifica qualsiasi aumento di prezzo superiore al 50% del valore del contratto originario. In caso di accertato conflitto di interessi, il predetto allegato al punto 21 determina una rettifica del 100% nei casi in cui è stato individuato un conflitto di interessi non divulgato o attenuato inadeguatamente, conformemente all'articolo 24 della direttiva 2014/24/UE (o all'articolo 35 della direttiva 2014/23/UE o all'articolo 42 della direttiva 2014/25/UE), e l'offerent		ATTENZIONE l'avvenuta modifica delle condizioni del contratto concluso tra il beneficiario e contraente, pone la necissità di prestare particolare attenzione alla possibilità che ciò possa essere determinato dalla presenza di una situazione che determini un conflitto d'interessi
17	L'eventuale proroga è conforme alle sole ipotesi previste dai commi 10 e 11 dell'art. 120 e dal comma 8 dell'art. 121 del DLgs 36/2023? Le motivazioni della proroga sono state espressamente menzionate in un atto dell'Amministrazione aggiudicatrice?	D.Lgs. 36/2023 art. 120 commi 10 e 11 e art. 121 comma 8 Cfr. Cons. Stato, sez. VI, 24 novembre 2011, n. 6194				
18	In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali sono state applicate le clausole penali previste dall'art. 126 del D.lgs. 36/2023? Al contrario, qualora previsto nel bando o nell'avviso di indizione della gara, l'ultimazione dei lavori avvenuta in anticipo rispetto al termine fissato contrattualmente, ha dato luogo al premio di accelerazione previsto per ogni giorno di anticipo e tale premio è determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale e a seguito dell'approvazione del certificato di collaudo, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce 'imprevisti', nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte?	DLgs 36/2023 art. 126				

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
19	Qualora non sia stata possibile l'esecuzione integrale del contratto da parte dell'appaltatore originario, in caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la stazione appaltante ha interpellato progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture, se tecnicamente ed economicamente possibile? In tal caso l'affidamento è avvenuto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta? Oppure, se previsto nei documenti di gara, il nuovo affidamento è avvenuto alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato? In deroga a quanto sopra previsto, per gli appalti di lavori di realizzazione di opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 14 del DLgs 36/2023 e di servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione di euro, è stata applicata la procedura prevista dall'articolo 216, commi 2 e 3, del Dlgs 36/2023?	DLgs 36/2023 art. 124				
20	In caso di contenzioso, è stata applicata una procedura di risoluzione extragiudiziale conforme alle ipotesi previste dagli artt. 210-220 del DLgs 36/2023?	DLgs 36/2023 artt. 210-220				
Fase	**Documenti contabili, corrispettivo, collaudo e chiusura del contratto**					
1	Sono correttamente predisposti e tenuti i documenti contabili relativi ai lavori, conformemente all'art. 12 dell'Allegato II.14 del DLgs 36/2023?	DLgs 36/2023 Allegato II.14 (art. 12)				
2	Il pagamento del corrispettivo all'appaltatore rispetta la disciplina prevista dall'art. 125, dai documenti di gara e dal contratto?	DLgs 36/2023 art. 125, lex specialis, contratto				
3	È stato eseguito il collaudo sui lavori realizzati per certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative dei lavori e delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali? Il collaudo finale ha avuto luogo entro e non oltre 6 mesi dall'ultimazione dei lavori, salvo casi di particolare complessità, individuati dall'allegato II.14, per quali tale termine è di massimo un anno? A seguito del collaudo è stato redatto il certificato di collaudo? Il certificato di collaudo è stato sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori nei soli seguenti casi: a) la stazione appaltante si avvalga di tale facoltà per lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro; b) per i lavori di importo superiore a 1 milione di euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) del codice, non si tratti di una delle seguenti tipologie di opere o interventi: 1) opere di nuova realizzazione o esistenti, classificabili in classe d'uso III e IV ai sensi delle vigenti norme tecniche per le costruzioni a eccezione dei lavori di manutenzione; 2) opere e lavori di natura prevalentemente strutturale quando questi si discostino dalle usuali tipologie o per la loro particolare complessità strutturale richiedano più articolate calcolazioni e verifiche; 3) lavori di miglioramento o adeguamento sismico; 4) opere di cui al Libro IV, Parte II, Titolo IV, Parte III, Parte IV e Parte VI del codice appalti; 5) opere e lavori nei quali il RUP svolge anche le funzioni di progettista o direttore dei lavori;	DLgs 36/2023 art. 116 e Allegato II.14				La verifica di conformità è stata introdotta dal Dlgs 56/2017 ed entra in vigore dal 20/05/2017
4	Per l'affidamento delle attività di collaudo dei lavori la stazione appaltante ha proceduto conformemente all'art. 116 comma 4 e all'art. 14 dell'Allegato II.14 del DLgs 36/2023? Sono rispettate le cause di incompatibilità allo svolgimento delle attività di collaudo previste dall'art. 116 comma 6 del DLgs 36/2023?	DLgs 36/2023 art. 116 commi 4 e 6, Allegato II.14 (art. 14)				L'ulteriore verifica è stata introdotta dal Dlgs 56/2017 ed entra in vigore dal 20/05/2017
5	Il certificato di collaudo comprende le parti e le informazioni previste dall'art. 22 dell'Allegato II.14 del DLgs 36/2023? Se invece è stato prodotto dal direttore dei lavori il certificato di regolare esecuzione, questo contiene gli elementi previsti dall'art. 28 dell'Allegato II.14 del DLgs 36/2023?	DLgs 36/2023 Allegato II.14 (art. 22 e art. 28)				
6	La documentazione di spesa trasmessa dal soggetto attuatore è completa e coerente con il contratto e documenti allegati (es. capitolato, ecc.)?	DPR n. 22 del 5-02-2018				

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
7	Il CUP e il CIG sono stati riportati nei documenti giustificativi di spesa e di pagamento? Il numero di conto corrente del soggetto attuatore sul quale è stato effettuato il pagamento corrisponde a quello dedicato previsto dal contratto nel rispetto della normativa sulla tracciabilità?	Legge n. 136/2010, normativa sulla fatturazione elettronica e Linee guida ANAC tracciabilità 2017. ART. 25 Dl 66/2014 Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilita' dei pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le stesse Pubbliche Amministrazioni riportano: 1) il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilita' di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136; 2) il Codice unico di Progetto (CUP)				
8	Il DURC al pagamento risulta regolare? Ove necessaria, è stata verificata l'assenza di inadempienze (ex Art. 48-bis D.P.R. n. 602/73)) da parte del destinatario del pagamento"?	decreto legge 21 giugno 2013 n. 69 - art. 31 decreto legge 20 marzo 2014 n. 34 DM 40/2008 (verifiche Equitalia) art. 3, c.4				

CHECKLIST APPALTI OPERE PUBBLICHE

QUADRO FINANZIARIO

base di gara atto:		**post gara** atto:	**variante 1** atto:	**variante 2** atto:	**variante 3** atto:	**variante 4** atto:	**conto riepilogativo finale** atto:	**importo certificato dall'AdG** data verifica:	**importo ammissibile per l'AdA** data verifica:	**importo della rettifica** data verifica:
voci di spesa	**importo**	**importo**	**importo**	**importo**	**importo**	**importo**	**importo**	**importo**	**importo**	**importo**
lavori										
oneri sicurezza										
totale A	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
somme a disposizione										
imprevisti										
rilievi										
progettazione										
oneri progettazione										
…										
…										
iva lavori										
iva spese tecniche										
totale B	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Totale A+B	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €

CHECKLIST APPALTI OPERE PUBBLICHE

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
Sezione 1	**Spese ammissibili e pagamento**					
1	Affinchè la spesa possa essere ritenuta ammissibile sono soddisfatti i seguenti requisiti di carattere generale, ovvero la spesa è: - pertinente ed imputabile ad un'operazione selezionata dall'Autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, conformemente alla normativa applicabile? - effettivamente sostenuta dal Beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente (salvo in caso di Opzioni di Semplificazione dei Costi)? - in casi debitamente giustificati, comprovata da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta? - sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese? - tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo? - contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di gestione (con particolare riferimento alla registrazione dei beni nel registro dei beni ammortizzabili)?	Art. 2, c.2, del DPR n. 22 del 5-02-2018				
2	È stato verificato che le spese, sostenute dai Beneficiari, connesse all'esecuzione della specifica operazione - incluse le spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione - siano previste dall'operazione stessa ed approvate dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità, ivi comprese quelle di valutazione, controllo, informazione e pubblicità dell'operazione medesima?	Art.11, c.1, del DPR n. 22 del 5-02-2018				
3	E' stato verificato che, ai sensi della normativa vigente, nell'ambito dell'attuazione di un'operazione, gli importi liquidati dalla PA per sostenere le inottemperanze contributive di un Beneficiario o di un aggiudicatario di un contratto pubblico: 1. Interessino spese limitatamente alla parte corrispondente agli emolumenti comunque ammessi al sostegno finanziario del Programma? 2. Non rechino pregiudizio per l'azione di responsabilità nei confronti dei soggetti inadempienti?	Art.11, c.3, del DPR n. 22 del 5-02-2018				
4	Sono stati rispettati i requisiti generali di cui all'art. 63 "Ammissibilità", Reg. (UE) n. 2021/1060 ?	Art. 63 Reg. (UE) n. 2021/1060				
5	Sono stati esclusi i costi non ammissibili stabiliti all'art. 64 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dall'art.16 del Reg. (UE) 2021/1057?	Art. 64 Reg. (UE) n. 2021/1060 e art. 16 del Reg. (UE) 2021/1057				
6	L'AdG / soggetto competente ha verificato l'assenza di cumulo tra il contributo richiesto ed altri contributi pubblici?					
7	E' stata verificata l'ammissibilità della spesa ai sensi del DPR n.22 del 05.02.2018, ove compatibile con i nuovi Regolamenti del periodo 2021-2027?	DPR n. 22 del 5-02-2018 Regolamento (UE) 2021/1060, Regolamento (UE) 2021/1058 e Regolamento (UE) 2021/1057				
8	Sono stati emanati Sentenze, Ordini o Decreti da parte del Giudice che incidano sulla regolarità della procedura e/o sull'attuazione dell'operazione e relativa ammissibilità della spesa?					
9	Qualora l'operazione comprenda contributi in natura e/o spese per ammortamento, è rispettata la disciplina prevista dall'art. 67 del Reg. (UE) 2021/1060?	Art. 67 Reg. (UE) 2021/1060				
10	Qualora sia nello scopo dell'audit, in quanto il controllo consenta di verificarlo, è stato rispettato quanto previsto dall'art. 65 in materia di stabilità delle operazioni?	Art. 65 Reg. (UE) 2021/1060				
11	E' stato rispettato quanto previsto dall'art. 66 in materia di inammissibilità delle spese per delocalizzazioni?	Art. 66 Reg. (UE) 2021/1060				

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
12	E' stato verificato che, qualora il costo di un'operazione non sia superiore a euro 200.000,00 e non costituisca un aiuto di Stato, il contributo fornito al beneficiario assume la forma di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari, salvo le eccezioni previste dall'Art. 53 paragrafo 2 comma 2 del Reg. (UE) 2021/1060? In tal caso, qualora si ricorre al finanziamento a tasso forfettario, sono rimborsate solo le categorie di costi cui si applica il tasso forfettario a norma del paragrafo 1, lettera a) dell'art. 53 paragrafo 1 lettera a) del Reg. (UE) 2021/1060?	Art. 53 paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060				
13	Nel caso in cui i costi da rimborsare ricadano nelle ipotesi dell'articolo 53, paragrafo 1, lettere b), c) e d), sono state rispettate le condizioni per il rimborso della spesa al beneficiario?	Art. 53 paragrafi 1, 2 e 3 del Reg. (UE) 2021/1060				La valutazione del presente punto di controllo deve prevedere la preventiva compilazione dell'apposita checklist "Opzioni di Semplificazione dei costi". Se la verifica della metodologia di semplificazione dei costi interessata sia già stata eseguita in precedenti audit, la stessa non deve essere nuovamente eseguita e si può considerare l'esito dei precedenti controlli.
14	E' stata verificato il rispetto di quanto previsto dall'art. 63 paragrafo 9 del Reg. (UE) 2021/1060, in particolare che, nel caso in cui un'operazione riceva il sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, le spese dichiarate nella domanda di pagamento di uno dei fondi non devono essere dichiarate in uno dei casi seguenti: a) sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell'Unione; b) sostegno a carico dello stesso fondo a titolo di un altro programma?	Art. 63 paragrafo 9 del Reg. (UE) 2021/1060				Come previsto dall'art. 63 paragrafo 9 comma 2 del Reg. (UE) 2021/1060: "L'importo delle spese da indicare nella domanda di pagamento di un fondo può essere calcolato per ciascun fondo e per il programma o i programmi interessati su base proporzionale conformemente al documento che specifica le condizioni per il sostegno".
15	E' stato in generale verificata l'assenza di doppio finanziamento, anche mediante l'utilizzo dei vari sistemi informativi utili a tale scop (es. PIAF, ARACHNE, OpenCUP, Opencoesione, RNA, ecc.)?					
Sezione 2	**Anticipi e Pagamenti al Beneficiario**					
1	Nei casi in cui il Beneficiario non sia coincidente con l'AdG, il Beneficiario ha regolarmente prodotto: - la richiesta di anticipo all'AdG, ove prevista dall'Avviso/bando; - Domande di rimborso per pagamenti intermedi e saldo, nei termini previsti dal manuale delle procedure dell'AdG o dal bando/Avviso, comprensive di tutta la documentazione e le informazioni richieste?					
2	Il Beneficiario ha ricevuto l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 80 giorni dalla data di presentazione della Domanda di Pagamento da parte del Beneficiario stesso (salvo che le informazioni presentate dal beneficiario non consentono all'AdG di stabilire se l'importo è dovuto)?	art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 paragrafo 1 lett. b)				
3	L'ammontare del contributo pagato al Beneficiario è contenuto nei limiti previsti dai Regolamenti, dall'eventuale bando/avviso e dall'att di concessione del finanziamento/Convenzione?	Lex specialis Regolamento (UE) 2021/1060, Regolamento (UE) 2021/1058 e Regolamento (UE) 2021/1057				
4	Nel caso di rideterminazione dell'ammontare del contributo tale ricalcolo è stata effettuato correttamente?					
5	Nei casi in cui il beneficiario non sia coincidente con l'AdG, le procedure di trattamento delle Domande di rimborso del Beneficiario sono state svolte in conformità alla Descrizione delle Procedure dell'AdG, al Manuale dell'AdG, al disciplinare/convenzione?	Descrizione delle Procedure dell'AdG				

Allegato 11.C

Checklist per l'audit delle operazioni - attuazione Affidamenti a Enti in House

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PROGRAMMA _____ (CCI: _____)

AUTORITA' DI AUDIT

Checklist per l'audit delle operazioni -
attuazione Affidamenti a Enti in House

Periodo contabile di riferimento _____

SCHEDA ANAGRAFICA				
DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE/PROGETTO				
Titolo del Progetto				
CUP				
Codice locale				
Priorità				
Obiettivo specifico				
Azione				
Indicatori di output associati all'operazione				
Luogo di realizzazione dell'operazione/progetto				
Stato dell'operazione	**In corso**		**Conclusa**	
DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO E UBICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE				
Beneficiario				
Ragione sociale				
Codice fiscale				
Sede legale				
Rappresentante legale				
Contatti				
Luogo archiviazione della Documentazione:				
DATI FINANZIARI				
Dotazione finanziaria dell'operazione				
Contributo totale liquidato		**pari al**	**#DIV/0!**	**del contributo concesso**
Importo certificato in precedenti periodi contabili				
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato				
Importo controllato				-

Ripartizione per fonte di finanziamento			
Costo ammesso a finanziamento			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**
-			
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**
Altre informazioni finanziarie			
Dotazione finanziaria dell'operazione	**Importo a base d'asta**	**Importo aggiudicato**	**Importo varianti**	**Importo finale**
-				

AUDIT				
Incaricati dell'audit				
Data dell'audit documentale e soggetti coinvolti	Autorità di Gestione:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo Intermedio:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo con Funzione Contabile:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Altro:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
Data dell'audit in loco e soggetti presenti	Data:		Nominativi dei referenti presenti:	

Compilato da:	Controllato da:	Approvazione
Data	Data	Data
Nominativo	Nominativo	Nominativo
Firma	Firma	Firma

CHECKLIST AFFIDAMENTI AD ENTI IN HOUSE

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
Fase	**Procedura di affidamento**					
1	L'Amministrazione aggiudicatrice/Ente aggiudicatore che ha eseguito un affidamento diretto nei confronti di proprie società in House, ha operato secondo i principi di auto organizzazione amministrativa di cui all'art. 7 del D. Lgs. 36/2023 ?	D.lgs. 36/2023, art. 7 comma 1				
2	L'amministrazione aggiudicatrice ha operato nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del D. Lgs. 36/2023;	D.lgs. 36/2023, art. 7 comma 2				
3	l'amministrazione aggiudicatrice ha adottato un provvedimento motivato in cui da conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica dell'affidamento, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche?	D.lgs. 36/2023, art. 7 comma 2				
4	L'affidamento ad un Ente in House rispetta quanto previsto dall'art. 12, comma 1 della direttiva 24/2014 della CE, ovvero: - l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi; - oltre l'80 % delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi; - nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto, prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.	Direttiva CE 24/2014, art. 12 comma 1				Si ritiene che un'amministrazione aggiudicatrice eserciti su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi della lettera a) del comma 1, art. 12 della direttiva 24/2014 CE qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale con trollo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice.
5	Nel caso in cui un' Amministrazione aggiudicatrice che non eserciti su una persona giuridica di diritto privato o pubblico un controllo di cu ial punto precedente, ha aggiudicato un appalto pubblico a tale persona giuridica con affidamento diretto quando solo nel caso in cui soddisfatte tutte le seguenti condizioni: - l'amministrazione aggiudicatrice esercita congiuntamente con altre amministrazioni aggiudicatrici un controllo sulla persona giuridica di cui trattasi analogo a quello da esse esercitato sui propri servizi; - oltre l'80 % delle attività di tale persona giuridica sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dalle amministrazioni aggiudicatrici controllanti o da altre persone giuridiche controllate dalle amministrazioni aggiudicatrici di cui trattasi; - nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.	Direttiva CE 24/2014, art. 12 comma 3				Le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: i) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti; ii) tali amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica; iii) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti.
6	Se l'affidamento in House riguarda servizi di interesse economico generale di livello locale, è stato rispettato quanto previsto dal D.lgs. 201/2022?	art. 7, comma 3, del D.lgs. 36/2023 D. Lgs. 201/2022				

7	L'Amministrazione aggiudicatrice/Ente aggiudicatore ha costituito la società in House nel rispetto dell'art. 4 comma 2 del D.lgs. 175/2016?	art. 4 comma 2 D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.				
8	L'Ente in House ha come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere dell'art. 4 comma 2 del D.lgs. 175/2016?	art. 4 comma 2 D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.				
9	L'Ente in House ha provveduto a fornire un Progetto di servizio che descriva l'oggetto e il valore della prestazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice/Ente aggiudicatore?					
10	L'Amministrazione aggiudicatrice ha pubblicato oltre agli atti di programmazione, gli atti connessi all'affidamento diretto, dell'operazione di cui trattasi, all'Ente in house, sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione trasparente" e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC ?	art. 20 e all'art. 7 del D.lgs. 36/2023/D.lgs. 36/2023, art. 50, comma 9				
11	È presente una Convenzione che disciplina i rapporti tra l'Amministrazione aggiudicatrice/Ente aggiudicatore e l'Ente in house?					
12	La Convenzione sottoscritta tra l'Amministrazione aggiudicatrice/Ente aggiudicatore e l'Ente in House definisce: • oggetto con puntuale descrizione delle attività affidate, delle modalità di svolgimento con indicazione di standard di qualità; • modalità di monitoraggio, rendicontazione e controllo; • disciplina dei rapporti con l'Amministrazione aggiudicatrice/Ente aggiudicatore , individuazione della struttura gestionale del progetto, durata del progetto; • determinazione di un equo corrispettivo commisurato alla durata del progetto, all'impegno delle risorse professionali coinvolte in termini di giorni/uomo, ai costi gestionali diretti e indiretti, oltre l'IVA.					
13	La Convenzione è conforme all'Avviso a quanto previsto nella Descrizione delle Procedure dell'AdG e/o nel Manuale dell'AdG?	Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG				
14	La Convenzione riporta il CUP?					
15	L' Ente in House ha fornito fornito le informazioni sul conto corrente dedicato alle attività previste dalla Convenzione?					
16	L'Ente risulta in regola con gli obblighi fiscali, assistenziali e previdenziali previsti dalla normativa vigente?					
17	L'AdG/OI si è accertata che l'Ente in House abbia la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni di cui al punto precedente prima dell'approvazione dell'operazione?	art. 73, comma 2, lett. d), Reg. (UE) n. 2021/1060				
18	Sono stati previsti dei dispositivi adeguati per la corretta determinazione delle spese effettivamente imputabili all'incarico svolto in House?					
19	Il rapporto corrente fra Amministrazione aggiudicatrice e l'Ente in House è strutturato in modo da escludere che l'Ente in House tragga un utile diretto dall'operazione?					
20	L'Ente in House ha ricevuto un documento contenente le condizioni per il sostegno relative all'operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione, nonché i requisiti riguardanti l'informazione, la comunicazione e la visibilità? (Verificare anche che l'Ente sia stato informato sugli obblighi di contabilità separata o codifica contabile; rispetto della normativa sull'ammissibilità della spesa; monitoraggio.)	art. 73, comma 3, Reg. (UE) 2021/1060 Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG				
21	Sono stati presentati ricorsi?					
22	Sono stati emessi provvedimenti di autotutela da parte dell'Amministrazione?					
23	L'Autorità di Gestione del Programma è stata tempestivamente informata del ricorso e dei relativi effetti sul regolare svolgimento della procedura?					
24	Sono stati emanati Sentenze, Ordini o Decreti da parte del Giudice che incidano sulla regolarità della procedura e/o sull'attuazione dell'operazione e relativa ammissibilità della spesa? (Acquisire informazioni sullo stato di eventuali procedure giudiziarie)					

25	Nel caso in cui la gestione e/o controllo di tali operazioni sia stata delegata all'OI è stata verificata: - la corretta procedura di assegnazione delle risorse all'Organismo Intermedio; - la corrispondenza tra le finalità del Programma Operativo e la Convenzione stipulata con l'Organismo Intermedio; - l'esistenza di un adeguato sistema di comunicazione tra l'Ufficio Competente per le Operazioni e l'Organismo Intermedio; - l'effettiva sorveglianza sulle funzioni delegate all'Organismo Intermedio da parte dellAdG, in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo del Programma ?	Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG				
Fase	**Attuazione dell'intervento dell' Ente in House**					
Sezione 1	**Fase attuativa**					
1	Nel caso in cui l'Ente in House si sia avvalso della collaborazione di peronale interno e/o esterno, è stata rispettata la normativa nazionale e comunitaria di riferimento?					Si rinvia alla pertinente Checklist personale interno ed esterno e missioni
2	Nel caso in cui l' Ente in House, sulla base di quanto stabilito nella convenzione e comunque per la realizzazione di una parte minoritaria dell'importo complessivo dell'operazione, ricorre a soggetti terzi è rispettata la normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti ?					Si rinvia alle pertinenti Checklist Opere pubbliche e Appalti Beni e Servizi
3	È stata verificata la corrispondenza delle attività realizzate e in corso di realizzazione e delle risorse umane utilizzate/che si intende utilizzare con quanto stabilito nel progetto approvato e nella Convenzione per la realizzazione delle attività oggetto di affidamento?					
4	Le eventuali variazioni al Progetto di servizio, sono state approvate dall'Amministrazione aggiudicatrice?					
5	Sono stati rispettati i termini per la realizzazione dell'intervento previsti nella Convenzione?					
6	In presenza di un ritardo nell'esecuzione delle operazione rispetto al calendario iniziale, tale ritardo rientra nei limiti consentiti dalla Convenzione con l'AdG o è stata richiesta e concessa apposita proroga?					
Sezione 2	**Corrispondenza tra gli importi certificati e quelli risultanti nelle scritture contabili**					
1	Le spese dichiarate dall' Ente in House trovano corrispondenza con le scritture contabili?					
Sezione 3	**Regolarità rispetto alla tempistica della presentazione delle Relazioni periodiche di avanzamento attività**					
1	Le Relazioni periodiche sono state trasmesse al beneficiario (nel caso di operazioni a regia) o all'AdG (nel caso di operazioni a titolarità) nei termini specificati dalla Convenzione siglata con l'Ente in house?					
2	È stata verificata la coerenza delle attività espletetate, con quanto previsto nella Convenzione e relativo progetto esecutivo, Relazioni sull'attuazione, SAL, documenti giustificativi di spesa e rispetto a quanto previsto dallo stato di avanzamento del progetto?					
3	È stato verificato il corretto avanzamento e/o il completamento del progetto/attività oggetto del cofinanziamento, in linea con la documentazione presentata dall' Ente in House a supporto della rendicontazione e della richiesta di rimborso?					
4	Gli output di Progetto sono stati realizzati nei modi e nei tempi previsti dal Piano autorizzato (Relazioni periodiche delle attività, Relazione finale, eventuali altri prodotti/elaborati, rispetto della tempistica, dichiarazione di chiusura)?					

Sezione 4	**Collaudo finale del progetto**					
1	E' presente un collaudo finale del Progetto e contiene gli elementi essenziali?					
2	Ha avuto esito positivo?					
Sezione 5	**Rispetto degli obblighi di pubblicità**					
1	Sono rispettati gli obblighi di pubblicità inerenti al contributo del Programma al Progetto (es. logo Programma, codice e titolo del progetto sugli output di progetto)?					
Sezione 6	**Realizzazione fisica e finanziaria dell'intervento dell'Ente in House**					
1	Il Progetto realizzato ha raggiunto gli obiettivi prefissati dalla convenzione stipulata?					
2	Sul sistema informativo è stata correttamente inserita tutta la documentazione prevista per la rilevazione dei target di Progetto conformi all'indicatore di output?					
3	Sono stati valorizzati gli indicatori previsti e pertinenti per il tipo di Progetto?					
4	Le domande di rimborso, compresa la domanda di rimborso del saldo, riguardano spese effettivamente sostenute per il raggiungimento degli obiettiv progettuali ?					
5	E' stata riscontrata l'efficacia della realizzazione fisica dell'intervento nonché la qualità delle iniziative poste in essere dal Beneficiario?					
Fase	**Spese ammissibili e pagamento**					
1	La spesa rientra tra le tipologie di spese ammissibili ai sensi della normativa nazionale e comunitaria?	Art. 63, Reg. (UE) 2021/1060 DPR n. 22 del 5-02-2018 in quanto compatibile con i regolamenti 2021-2027				
2	I costi ammissibili sono accompagnati da prove documentarie chiare, specifiche e aggiornate?					In caso l'operazione includa Opzioni di Semplificazione dei Costi ex art. 94, Reg. (UE) n. 2021/1060, alcuni punti di controllo potrebbero risultare non applicabili o potrebbero necessitare di adattamento. Si rinvia alla Checklist dedicata alle Opzioni di Semplificazione dei Costi. Si rinvia altresì alle pertinenti Checklist, ove applicabili (es. appalti, personale, ecc.)
3	Le spese sono state sostenute in relazione all'intervento selezionato e ammesso a finanziamento a valere sul Programma?					
4	Le voci di costo e le tipologie di spesa sono coerenti con quelle previste nella Convenzione?					
5	Le spese rispettano i limiti e i massimali per l'operazione, ove previsti?					
6	In caso di spese attribuibili all'operazione pro quota, il calcolo è corretto e adeguatamente documentato?					
7	Le spese sostenute sono derivanti da atti giuridicamente vincolanti da cui risultano chiaramente l'oggetto della prestazione o della fornitura ed il relativo importo, ed il riferimento al progetto ammesso a finanziamento, con l'indicazione del CUP?					

8	Sono stati rispettati i termini per l'ammissibilità delle spese previsti dalla procedura di affidamento e dall'operazione?					
9	Vi è coerenza tra operazione, relazione sull'attuazione e documentazione di spesa?					
10	La documentazione giustificativa di spesa è completa?					
11	La somma complessiva degli importi della documentazione giustificativa di spesa corrisponde con l'ammontare totale rendicontato per l'operazione?					
12	Le modalità di pagamento sono coerenti con quanto previsto dalla Convenzione?					
13	Il trattamento delle imposte e di eventuali oneri accessori è stato corretto?					
14	I beni/servizi riportati nelle fatture sono quelli previsti dalla Convenzione con l'AdG?					
15	Le fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente sono stati annullati con un timbro recante una dicitura da cui si rilevi l'importo del cofinanziamento a valere sul Programma e il pertinente Fondo o analoga dicitura è inclusa nelle fatture elettroniche?					
16	Le condizioni e le modalità per il pagamento sono coerenti con la Convenzione con l'Amministrazione?					
17	L'AdG/soggetto competente ha verificato l'assenza di cumulo tra il contributo richiesto ed altri contributi pubblici?					La Commissione raccomanda di non limitarsi ad una risposta affermativa o negativa al PdC ma invita a lasciare traccia del lavoro svolto. A tal proposito, nel suo "Reflection Paper on Audit documentation - Good practices from and for auditors" consiglia di inserire in nota i documenti verificati a supporto della risposta data, ad esempio il controllo su CIG e CUP, l'invito a presentare offerte, ed eventuali autodichiarazioni rilasciate dal beneficiario (la Commissione sottolinea come le autodichiarazioni rilasciate dai beneficiari finali, dovrebbero sempre essere prese in considerazione sebbene, per quanto possibile, non senza ulteriori controlli incrociati in particolare quando si parla di autodichiarazioni rilasciate da piccole/medie imprese). La Commissione raccomanda inoltre un controllo sui sistemi informatici dei Fondi o di altri organismi/banche dati nazionali (eventualmente basati sul rischio), riguardanti gli attuali e i precedenti periodi di programmazione e sottolinea come il controllo preventivo della posizione del beneficiario sul sistema ARACHNE rappresenti una buona prassi (ad esempio una valutazione del beneficiario in base al
18	E' stato verificato che, qualora il costo di un'operazione non sia superiore a euro 200.000,00 e non costituisca un aiuto di Stato, il contributo fornito al beneficiario assume la forma di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari, salvo le eccezioni previste dall'Art. 53 paragrafo 2 comma 2 del Reg. (UE) 2021/1060? In tal caso, qualora si ricorre al finanziamento a tasso forfettario, sono rimborsate solo le categorie di costi cui si applica il tasso forfettario a norma del paragrafo 1, lettera a) dell'art. 53 paragrafo 1 lettera a) del Reg. (UE) 2021/1060?	Art. 53 paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060				

19	Nel caso in cui i costi da rimborsare ricadano nelle ipotesi dell'articolo 53, paragrafo 1, lettere b), c) e d), sono state rispettate le condizioni per il rimborso della spesa al beneficiario?	Art. 53 paragrafi 1, 2 e 3 del Reg. (UE) 2021/1060				La valutazione del presente punto di controllo deve prevedere la preventiva compilazione dell'apposita checklist "Opzioni di Semplificazione dei costi". Se la verifica della metodologia di semplificazione dei costi interessata sia già stata eseguita in precedenti audit, la stessa non deve essere nuovamente eseguita e si può considerare l'esito dei precedenti controlli.

Allegato 11.D

Checklist per l'audit delle operazioni - attuazione Accordi tra Pubbliche Amministrazioni

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PROGRAMMA _____ (CCI: _____)

AUTORITA' DI AUDIT

Checklist per l'audit delle operazioni -
attuazione Accordi tra Pubbliche Amministrazioni

Periodo contabile di riferimento _____

SCHEDA ANAGRAFICA				
DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE/PROGETTO				
Titolo del Progetto				
CUP				
Codice locale				
Priorità				
Obiettivo specifico				
Azione				
Indicatori di output associati all'operazione				
Luogo di realizzazione dell'operazione/progetto				
Stato dell'operazione	**In corso**		**Conclusa**	
DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO E UBICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE				
Beneficiario				
Ragione sociale				
Codice fiscale				
Sede legale				
Rappresentante legale				
Contatti				
Luogo archiviazione della Documentazione:				
DATI FINANZIARI				
Dotazione finanziaria dell'operazione				
Contributo totale liquidato		**pari al**	**#DIV/0!**	**del contributo concesso**
Importo certificato in precedenti periodi contabili				
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato				
Importo controllato				-

Ripartizione per fonte di finanziamento			
Costo ammesso a finanziamento			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**
-			
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**
Altre informazioni finanziarie			
Dotazione finanziaria dell'operazione	**Importo a base d'asta**	**Importo aggiudicato**	**Importo varianti**	**Importo finale**
-				

AUDIT				
Incaricati dell'audit				
Data dell'audit documentale e soggetti coinvolti	Autorità di Gestione:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo Intermedio:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo con Funzione Contabile:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Altro:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
Data dell'audit in loco e soggetti presenti	Data:		Nominativi dei referenti presenti:	

Compilato da:	Controllato da:	Approvazione
Data	Data	Data
Nominativo	Nominativo	Nominativo
Firma	Firma	Firma

CHECKLIST ACCORDI TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
Fase	**Procedura di affidamento**					
1	La cooperazione tra amministrazioni o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune rispetta le seguenti condizioni: - interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; - garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; - determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; - le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione?	art. 7, comma 4, del D.Lgs. 36/2023				Per determinare la percentuale di cui al presente punto di controllo si prende in considerazione il fatturato totale medio, o una idonea misura alternativa basata sull'attività, quali i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice in questione nei campi dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto.
2	Le finalità istituzionali degli Enti coinvolti sono effettivamente coerenti con la realizzazione dell'oggetto dell'Accordo?					
3	L'Accordo è stato sottoscritto con firma digitale, con firma elettronica avanzata o con altra firma elettronica qualificata pena la nullità degli stessi?	art, 24 del D.Lgs. 82/2005; art. 1, comma 1, lettera q-bis)				
4	L'Amministrazione cooperanti hanno pubblicato oltre agli atti di programmazione, gli atti connessi all'Accordo sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione trasparente" e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC ?	art. 20 e all'art. 7 del D.lgs. 36/2023/D.lgs. 36/2023, art. 50, comma 9				
5	È presente un Accordo che disciplina i rapporti tra Amministrazioni cooperanti?					
6	L'Accordo sottoscritto tra amministrazioni o enti concedenti definisce: • oggetto con puntuale descrizione delle attività di ciascuna amministrazione, delle modalità di svolgimento con indicazione di standard di qualità; • modalità di monitoraggio, rendicontazione e controllo; • disciplina dei rapporti tra amministrazioni o enti concedenti , individuazione della struttura gestionale del progetto, durata del progetto; • determinazione di un equo corrispettivo commisurato alla durata del progetto, all'impegno delle risorse professionali coinvolte in termini di giorni/uomo, ai costi gestionali diretti e indiretti, oltre l'IVA ed eventuale ricorso a soggetti terzi mediante appalto pubblico?					
7	Nella motivazione sottostante l'Accordo e negli atti che approvano l'Accordo le Amministrazioni hanno chiarito perché la collaborazione tra Amministrazioni non rappresenta una "costruzione di puro artificio" diretta ad eludere le norme in materia di appalti pubblici?	Delibera ANAC n. 567 del 31/05/2017				
8	Esiste un Progetto esecutivo/operativo che identifica gli elementi essenziali dell'operazione da realizzare ?					
9	L' Accordo e è conforme all'Avviso a quanto previsto nella Descrizione delle Procedure dell'AdG e/o nel Manuale dell'AdG?	Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG				
10	L'Accordo tra due o più Amministrazioni è stato stipulato ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 ?	art. 15 della Legge 241/1990				
11	Le Amministrazioni aggiudicatrici hanno fornito le informazioni sul conto corrente dedicato alle attività di cui all'Accordo?					
12	Sono stati presentati ricorsi?					
13	Sono stati emessi provvedimenti di autotutela da parte dell'Amministrazione?					
14	Sono stati emanati Sentenze, Ordini o Decreti da parte del Giudice che incidano sulla regolarità della procedura e/o sull'attuazione dell'operazione e relativa ammissibilità della spesa? (Acquisire informazioni sullo stato di eventuali procedure giudiziarie)					
15	Nel caso in cui la gestione e/o controllo di tali operazioni sia stata delegata all'OI verificare:					
16	*la corretta procedura di assegnazione delle risorse all'Organismo Intermedio;*					
17	*la corrispondenza tra le finalità del Programma Operativo e la Convenzione stipulata con l'Organismo Intermedio;*					
18	*l'esistenza di un adeguato sistema di comunicazione tra l'Ufficio Competente per le Operazioni e l'Organismo Intermedio;*					
19	*l'effettiva sorveglianza sulle funzioni delegate all'Organismo Intermedio da parte dellAdG, in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo del PO.*	Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG				

20	La documentazione relativa alla procedura di affidamento tramite Accordo è stata opportunamente conservata in originale o nei formati previsti dalla normativa vigente, ed inserita sul sistema informativo?					
Fase	**Attuazione dell'intervento da parte delle Amministrazioni cooperanti**					
Sezione 1	**Fase attuativa**					
1	Nel caso in cui in base all' Accordo le amministrazioni cooperanti si siano avvalse della collaborazione di peronale interno e/o esterno, è stata rispettata la normativa nazionale e comunitaria di riferimento?					Si rinvia alla pertinente Checklist personale interno ed esterno e missioni
2	Nel caso in cui in base all' Accardo le amministrazioni cooperanti si siano avvalse, per la realizzazione dell'operazione, di soggetti terzi è rispettata la normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti ?					Si rinvia alle pertinenti Checklist Opere pubbliche e Appalti Beni e Servizi
3	Nel caso in cui, in base all'Accordo sottoscritto tra Amministrazioni, una o più di esse debbano ricorrere per lo svolgimento delle proprie attività di competenza a rispettivi Enti in House, sono rispettate la disciplina e le modalità di affidamento?					Si rinvia alla pertinente Checklist Affidamenti ad Enti in House
4	È stata verificata la corrispondenza delle attività realizzate e in corso di realizzazione e delle risorse umane utilizzate/che si intende utilizzare con quanto stabilito nel progetto approvato per la realizzazione delle attività oggetto dell'Accordo?					
5	Le eventuali variazioni all'Accordo sono state approvate dalle Amministrazioni cooperanti nelle stesse forme della stipula dell'Accordo?					
6	Sono stati rispettati i termini per la realizzazione dell'intervento previsti nell'Accordo?					
7	In presenza di un ritardo nell'esecuzione delle operazione rispetto al calendario iniziale, tale ritardo rientra nei limiti consentiti dall' Accordo o è stata richiesta e concessa apposita proroga?					
Sezione 2	**Verifica dell'esistenza del fascicolo di progetto**					
1	La documentazione di progetto è stata correttamente archiviata sui sistemi informativi?					
Sezione 3	**Verifica della corretta imputazione dell'importo autorizzato del progetto al capitolo di bilancio dedicato all'operazione cofinanziata a valere sul Programma**					
1	Esiste una contabilità separata per le spese sostenute a carico del progetto?					
2	E' stato verificato che la rendicontazione finale sia in linea con il budget approvato?					
Sezione 4	**Corrispondenza tra gli importi certificati e quelli risultanti nelle scritture contabili**					
1	Le spese dichiarate dalle Amministrazioni cooperanti trovano corrispondenza con le scritture contabili?					
Sezione 5	**Regolarità rispetto alla tempistica della presentazione delle Relazioni periodiche di avanzamento attività**					
1	Le Relazioni periodiche/ documenti sulla realizzazione delle attività sono state prodotte conformemente alle modalità di monitoraggio stabilite nell'Accordo di cooperazione?					
2	È stata verificata la coerenza delle attività espletetate, con quanto previsto nell'Accordo e relativo progetto esecutivo, Relazioni sull'attuazione, SAL, documenti giustificativi di spesa e rispetto a quanto previsto dallo stato di avanzamento del progetto?					
3	È stato verificato il corretto avanzamento e/o il completamento del progetto/attività oggetto dell'Accordo, in linea con la documentazione presentata dal Beneficiario a supporto della rendicontazione e della richiesta di rimborso?					
4	Gli output di progetto sono stati realizzati nei modi e nei tempi previsti dall'Accordo e dal relativo Progetto esecutivo ?					
Sezione 6	**Collaudo finale del progetto**					
1	E' presente un collaudo finale del Progetto e contiene gli elementi essenziali?					
2	Ha avuto esito positivo?					
Sezione 7	**Rispetto degli obblighi di pubblicità**					

1	Sono rispettati gli obblighi di pubblicità inerenti al contributo del Programma al Progetto (es. logo Programma, codice e titolo del progetto sugli output di Progetto)?					
Sezione 8	**Realizzazione fisica e finanziaria dell'Accordo**					
1	Il progetto realizzato ha raggiunto gli obiettivi prefissati dall'Accordo tra Amministrazioni?					
2	Sul sistema informativo è stata correttamente inserita tutta la documentazione prevista per la rilevazione dei target di progetto conformi all'indicatore di output?					
3	Sono stati valorizzati gli indicatori previsti e pertinenti per il tipo di Progetto?					
4	Le domande di rimborso, compresa la domanda di rimborso del saldo, riguardano spese effettivamente sostenute per il raggiungimento degli obiettivi progettuali ?					
5	E' stata riscontrata l'efficacia della realizzazione fisica dell'intervento nonché la qualità delle iniziative poste in essere dal Beneficiario?					
Fase	**Spese ammissibili a pagamento**					
1	La spesa rientra tra le tipologie di spese ammissibili ai sensi della normativa nazionale e comunitaria?	Art. 63, Reg. (UE) 2021/1060 DPR n. 22 del 5-02-2018 in quanto compatibile con i regolamenti 2021-2027				
2	I costi ammissibili sono accompagnati da prove documentarie chiare, specifiche e aggiornate?					In caso l'operazione includa Opzioni di Semplificazione dei Costi ex art. 94, Reg. (UE) n. 2021/1060, alcuni punti di controllo potrebbero risultare non applicabili o potrebbero necessitare di adattamento. Si rinvia alla Checklist dedicata alle Opzioni di Semplificazione dei Costi. Si rinvia altresì alle pertinenti Checklist, ove applicabili (es. appalti, personale, ecc.)
3	Le spese sono state sostenute in relazione all'intervento selezionato e ammesso a finanziamento a valere sul Programma?					
4	Le voci di costo e le tipologie di spesa sono coerenti con quelle previste nell' Accordo di cooperazione?					
5	Le spese rispettano i limiti e i massimali per l'operazione, ove previsti?					
6	In caso di spese attribuibili all'operazione pro quota, il calcolo è corretto e adeguatamente documentato?					
7	Le spese sostenute sono derivanti da atti giuridicamente vincolanti da cui risultano chiaramente l'oggetto della prestazione o della fornitura ed il relativo importo, ed il riferimento al progetto ammesso a finanziamento, con l'indicazione del CUP?					
8	Sono stati rispettati i termini per l'ammissibilità delle spese previsti dalla procedura di affidamento e dall'operazione?					
9	Vi è coerenza tra operazione, relazione sull'attuazione e documentazione di spesa?					
10	La documentazione giustificativa di spesa è completa?					
11	La somma complessiva degli importi della documentazione giustificativa di spesa corrisponde con l'ammontare totale rendicontato per l'operazione?					
12	Le modalità di pagamento sono coerenti con quanto previsto dall' Accordo di cooperazione?					
13	Il trattamento delle imposte e di eventuali oneri accessori è stato corretto?					
14	I beni/servizi riportati nelle fatture sono quelli previsti dall' Accordo di cooperazione?					
15	Le fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente sono stati annullati con un timbro recante una dicitura da cui si rilevi l'importo del cofinanziamento a valere sul Programma e il pertinente Fondo o analoga dicitura è inclusa nelle fatture elettroniche?					
16	Le condizioni e le modalità per il pagamento sono coerenti con l'Accordo tra amministrazioni?					

17	L'AdG/soggetto competente ha verificato l'assenza di cumulo tra il contributo richiesto ed altri contributi pubblici?					La Commissione raccomanda di non limitarsi ad una risposta affermativa o negativa al PdC ma invita a lasciare traccia del lavoro svolto. A tal proposito, nel suo “Reflection Paper on Audit documentation - Good practices from and for auditors” consiglia di inserire in nota i documenti verificati a supporto della risposta data, ad esempio il controllo su CIG e CUP, l’invito a presentare offerte, ed eventuali autodichiarazioni rilasciate dal beneficiario (la Commissione sottolinea come le autodichiarazioni rilasciate dai beneficiari finali, dovrebbero sempre essere prese in considerazione sebbene, per quanto possibile, non senza ulteriori controlli incrociati in particolare quando si parla di autodichiarazioni rilasciate da piccole/medie imprese). La Commissione raccomanda inoltre un controllo sui sistemi informatici dei Fondi o di altri organismi/banche dati nazionali (eventualmente basati sul rischio), riguardanti gli attuali e i precedenti periodi di programmazione e sottolinea come il controllo preventivo della posizione del beneficiario sul sistema ARACHNE rappresenti una buona prassi (ad esempio una valutazione del beneficiario in base al n. di operazioni degli ultimi anni, della dimensione dell’impresa, degli indicatori di solvibilità e rischio di frode). L’AdA in base al proprio giudizio professionale può comunque decidere, nel caso in cui non si possa escludere con altre prove l’eventuale doppio finanziamento, di disporre un controllo sulla contabilità del beneficiario esaminando prove e registrazioni estrapolate dal sistema contabile del beneficiario relative a rimborsi e pagamenti precedenti nell'ambito della stessa operazione (valutare questa possibilità caso per caso essendo un controllo particolarmente invasivo).
18	E' stato verificato che, qualora il costo di un'operazione non sia superiore a euro 200.000,00 e non costituisca un aiuto di Stato, il contributo fornito al beneficiario assume la forma di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari, salvo le eccezioni previste dall'Art. 53 paragrafo 2 comma 2 del Reg. (UE) 2021/1060? In tal caso, qualora si ricorre al finanziamento a tasso forfettario, sono rimborsate solo le categorie di costi cui si applica il tasso forfettario a norma del paragrafo 1, lettera a) dell'art. 53 paragrafo 1 lettera a) del Reg. (UE) 2021/1060?	Art. 53 paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060				
19	Nel caso in cui i costi da rimborsare ricadano nelle ipotesi dell’articolo 53, paragrafo 1, lettere b), c) e d), sono state rispettate le condizioni per il rimborso della spesa al beneficiario?	Art. 53 paragrafi 1, 2 e 3 del Reg. (UE) 2021/1060				La valutazione del presente punto di controllo deve prevedere la preventiva compilazione dell'apposita checklist "Opzioni di Semplificazione dei costi". Se la verifica della metodologia di semplificazione dei costi interessata sia già stata eseguita in precedenti audit, la stessa non deve essere nuovamente eseguita e si può considerare l'esito dei precedenti controlli.

Allegato 11.E

Checklist per l'audit delle operazioni - attuazione Erogazione di Finanziamenti a Singoli Destinatari

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PROGRAMMA _____ (CCI: _____)

AUTORITA' DI AUDIT

Checklist per l'audit delle operazioni -
attuazione Erogazione di Finanziamenti a Singoli Destinatari

Periodo contabile di riferimento _____

SCHEDA ANAGRAFICA				
DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE/PROGETTO				
Titolo del Progetto				
CUP				
Codice locale				
Priorità				
Obiettivo specifico				
Azione				
Indicatori di output associati all'operazione				
Luogo di realizzazione dell'operazione/progetto				
Stato dell'operazione	**In corso**		**Conclusa**	
DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO E UBICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE				
Beneficiario				
Ragione sociale				
Codice fiscale				
Sede legale				
Rappresentante legale				
Contatti				
Luogo archiviazione della Documentazione:				
DATI FINANZIARI				
Dotazione finanziaria dell'operazione				
Contributo totale liquidato		**pari al**	**#DIV/0!**	**del contributo concesso**
Importo certificato in precedenti periodi contabili				
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato				
Importo controllato				-

Ripartizione per fonte di finanziamento			
Costo ammesso a finanziamento			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**
-			
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**
Altre informazioni finanziarie			
Dotazione finanziaria dell'operazione	**Importo a base d'asta**	**Importo aggiudicato**	**Importo varianti**	**Importo finale**
-				

AUDIT				
Incaricati dell'audit				
Data dell'audit documentale e soggetti coinvolti	Autorità di Gestione:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo Intermedio:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo con Funzione Contabile:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Altro:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
Data dell'audit in loco e soggetti presenti	Data:		Nominativi dei referenti presenti:	

Compilato da:	**Controllato da:**	**Approvazione**
Data	Data	Data
Nominativo	Nominativo	Nominativo
Firma	Firma	Firma

CHECKLIST EROGAZIONE FINANZIAMENTI A SINGOLI DESTINATARI

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
Fase	**Attuazione**					
Sezione 1	**Verifiche relative all'avvio dell'operazione?**					
1	È disponibile e completa la dichiarazione di inizio attività (se prevista), nel rispetto della tempistica di avvio attività prevista dall'Avviso e/o Convenzione?					
2	La procedura di selezione dei destinatari è stata correttamente pubblicizzata?					
3	La procedura di selezione dei destinatari è stata correttamente attuata?	Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG				
4	In particolare, in caso di attivazione di tirocini, sono state realizzate le comunicazioni obbligatorie?					
5	In particolare nel caso di voucher:					
5.1	*è stata verificata l'assenza di condizioni relative ai destinatari che potrebbero comportare la revoca dei voucher?*					
5.2	*è stato verificato il mantenimento dei requisiti, laddove richiesto, da parte dei destinatari?*					
Sezione 2	**Verifiche relative alla realizzazione dell'operazione?**					
1	È stato verificato il corretto avanzamento ovvero il completamento dell'intervento oggetto di finanziamento, in linea con la documentazione presentata dal Beneficiario a supporto della rendicontazione e della richiesta di erogazione del contributo?					
2	È disponibile la dichiarazione di fine attività (se prevista) ed è stata rispettata la tempistica di conclusione delle attività prevista dall'Avviso e/o Convenzione?					
3	Sono stati rispettati i termini per la realizzazione dell'intervento previsti dal bando/Avviso e dall'operazione?					

4	In presenza di un ritardo nell'esecuzione delle operazione rispetto al calendario iniziale, tale ritardo rientra nei limiti consentiti dalla convenzione con l'AdG o è stata richiesta e concessa apposita proroga?					
5	In particolare nel caso di voucher:					
5.1	*è stata verificata la presenza dei beneficiari (soggetti attuatori) e delle relative sedi?*					
5.2	*è stato verificato lo stato dell'accreditamento dei beneficiari (soggetti attuatori)?*					
5.3	*è stato verificato il possesso dei requisiti da parte dei destinatari?*					
5.4	*il servizio è stato effettivamente e correttamente erogato?*					
5.5	*è stata verificata la maturazione da parte dei destinatari del numero minimo di presenze previsto ai fini della liquidazione del voucher?*					
5.6	*è stato verificato che il patto formativo/di servizio sia stato predisposto in modo coerente e corretto?*					
5.7	*il verbale di consegna degli attestati di frequenza ai partecipanti è adeguato?*					
5.8	*laddove previsto, il verbale che comprova la consegna dei patti formativi o di servizio è adeguato?*					
6	Vi è coerenza tra operazione e					
6.1	*Convenzione/atto di concessione e progetto/intervento?*					
6.2	*relazioni del Beneficiario all'AdG?*					
7	I servizi/attività oggetto del finanziamento sono conformi a quanto previsto dalla normativa UE e nazionale, dal Programma, dall'Avviso pubblico di selezione dell'operazione?					
Fase	**Spese ammisibili e pagamento**					

1	I costi ammissibili sono accompagnati da prove documentarie chiare, specifiche e aggiornate?					In caso l'operazione includa Opzioni di Semplificazione dei Costi ex art. 53 o 94 del Reg. (UE) 2021/1060, alcuni punti di controllo potrebbero risultare non applicabili o potrebbero necessitare di adattamento. Si rinvia alla Checklist dedicata alle Opzioni di Semplificazione dei Costi. Si rinvia altresì alle pertinenti Checklist, ove applicabili (es. appalti, personale, ecc.)
2	Le spese sono conformi agli interventi previsti dal Programma?					
3	Le spese sono conformi alle condizioni per il sostegno dell'operazione?					
4	Le spese sono state sostenute per interventi ammissibili secondo le procedure per la selezione dell'operazione?					
5	Le voci di costo e le tipologie di spesa sono coerenti con quelle previste nell'Avviso per la selezione dell'operazione?					
6	Le spese rispettano i limiti e i massimali per l'operazione, ove previsti?					
7	In caso di spese attribuibili all'operazione pro quota, il calcolo è corretto e adeguatamente documentato?					
8	Sono stati rispettati i termini per l'ammissibilità delle spese previsti dal bando/Avviso e dall'operazione?					
9	Vi è coerenza tra operazione, relazioni e: (es. intestatari, importi, oggetto, tempi di pagamento, conto corrente)					
9.1	*fatture (o documenti contabili di valore probatorio equivalente)?*					
9.2	*atti di pagamento?*					
9.3	*bonifici?*					
10	La documentazione giustificativa di spesa è completa?					
11	La somma complessiva degli importi della documentazione giustificativa di spesa corrisponde con l'ammontare totale rendicontato per l'operazione?					
12	Le modalità di pagamento sono coerenti con quanto previsto dal bando/Avviso?					
13	Gli importi dei pagamenti sono coerenti con il preventivo/contratto con il Beneficiario?					

14	Le fatture relative alle spese finanziate sono state regolarmente registrate nel Registro IVA acquisti e, se in regime di contabilità ordinaria, nella contabilità del Beneficiario?					
15	I beni/servizi riportati nelle fatture sono quelli previsti dal preventivo/contratto con il Beneficiario?					
16	Le fatture elettroniche o documenti contabili di valore probatorio equivalente sono stati annullati con una dicitura da cui si rilevi l'importo cofinanziamento a valere sul Programma e il pertinente fondo ?					
17	Le condizioni e le modalità per il pagamento dei fornitori sono coerenti con la Convenzione con l'Amministrazione/atto di concessione?					
18	Gli atti di pagamento emessi dal Beneficiario sono corretti e riportano gli estremi dei giustificativi di spesa cui si riferiscono (numero, data, creditore e conto corrente)?					
19	Gli importi degli atti di pagamento emessi dal Beneficiario corrispondono agli importi dei giustificativi di spesa a cui si riferiscono, dedotte eventuali spese non ritenute ammissibili dal Beneficiario?					
20	Il CUP è stato riportato nei documenti giustificativi di spesa e di pagamento?					
21	Il numero di conto corrente del Beneficiario corrisponde a quello previsto dalla Convenzione/atto di concessione?					
22	Il Beneficiario ha effettivamente pagato le spese dichiarate e i mandati di pagamento emessi dal Beneficiario sono quietanzati?					
23	È presente l'estratto dal conto corrente del Beneficiario dedicato all'operazione che evidenzia i pagamenti effettuati dal Beneficiario?					
24	- Esiste un'eventuale presenza di altre fonti di finanziamento a copertura delle spese oggetto dell'operazione?					

24bis	L'AdG/soggetto competente ha verificato l'assenza di cumulo tra il contributo richiesto ed altri contributi pubblici?					La Commissione raccomanda di non limitarsi ad una risposta affermativa o negativa al PdC ma invita a lasciare traccia del lavoro svolto. A tal proposito, nel suo "Reflection Paper on Audit documentation - Good practices from and for auditors" consiglia di inserire in nota i documenti verificati a supporto della risposta data, ad esempio il controllo su CIG e CUP, l'invito a presentare offerte, ed eventuali autodichiarazioni rilasciate dal beneficiario (la Commissione sottolinea come le autodichiarazioni rilasciate dai beneficiari finali, dovrebbero sempre essere prese in considerazione sebbene, per quanto possibile, non senza ulteriori controlli incrociati in particolare quando si parla di autodichiarazioni rilasciate da piccole/medie imprese). La Commissione raccomanda inoltre un controllo sui sistemi informatici dei Fondi o di altri organismi/banche dati nazionali (eventualmente basati sul rischio), riguardanti gli attuali e i precedenti periodi di programmazione e sottolinea come il controllo preventivo della posizione del beneficiario sul sistema ARACHNE rappresenti una buona prassi
25	Sono stati rispettati i requisiti generali di cui all'art. 63, Reg. (UE) 2021/1060	Art. 63, Reg. (UE) 2021/1060				
26	Sono soddisfatti i seguenti requisiti di carattere generale, ovvero la spesa è:	Art 2 DPR n. 22 del 5-02-2018				
26.1	*pertinente ed imputabile ad un'operazione selezionata dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità, conformemente alla normativa applicabile?*					
26.2	*effettivamente sostenuta dal Beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente? (Salvo in caso di Opzioni di Semplificazione dei Costi)*					
26.3	*in casi debitamente giustificati, comprovata da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta?*					

26.4	*sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese?*					
26.5	*tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo?*					
26.6	*contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione?*					
27	*Le spese rientrano tra le tipologie di spese ammissibili previsti dal DPR n. 22 del 5-02-2008?*	DPR n. 22 del 5-02-2018				

Allegato 11.F

Checklist per l'audit delle operazioni - attuazione Corsi di Formazione

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PROGRAMMA _____ (CCI: _____)

AUTORITA' DI AUDIT

Checklist per l'audit delle operazioni -
attuazione Corsi di Formazione

Periodo contabile di riferimento _____

SCHEDA ANAGRAFICA				
DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE/PROGETTO				
Titolo del Progetto				
CUP				
Codice locale				
Priorità				
Obiettivo specifico				
Azione				
Indicatori di output associati all'operazione				
Luogo di realizzazione dell'operazione/progetto				
Stato dell'operazione	**In corso**		**Conclusa**	
DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO E UBICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE				
Beneficiario				
Ragione sociale				
Codice fiscale				
Sede legale				
Rappresentante legale				
Contatti				
Luogo archiviazione della Documentazione:				
DATI FINANZIARI				
Dotazione finanziaria dell'operazione				
Contributo totale liquidato		**pari al**	**#DIV/0!**	**del contributo concesso**
Importo certificato in precedenti periodi contabili				
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato				
Importo controllato				-

Ripartizione per fonte di finanziamento			
Costo ammesso a finanziamento			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**
-			
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**
Altre informazioni finanziarie			
Dotazione finanziaria dell'operazione	**Importo a base d'asta**	**Importo aggiudicato**	**Importo varianti**	**Importo finale**
-				

AUDIT				
Incaricati dell'audit				
Data dell'audit documentale e soggetti coinvolti	Autorità di Gestione:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo Intermedio:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo con Funzione Contabile:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Altro:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
Data dell'audit in loco e soggetti presenti	Data:		Nominativi dei referenti presenti:	

Compilato da:	Controllato da:	Approvazione
Data	Data	Data
Nominativo	Nominativo	Nominativo
Firma	Firma	Firma

CHECKLIST CORSI DI FORMAZIONE

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
Fase	**attuativa**					
Sezione 1	**Verifiche relative all'avvio dell'operazione?**					
1	E' disponibile e completa la dichiarazione di inizio attività (se prevista), nel rispetto della tempistica di avvio attività prevista dall'Avviso e/o Convenzione?					
2	La procedura di selezione degli allievi/partecipanti (se prevista) è stata correttamente pubblicizzata?					
3	La selezione degli allievi/partecipanti (se prevista) si è svolta in modo corretto e nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso e/o dal Si.Ge.Co. e/o dal Manuale delle procedure dell'AdG?					
4	Gli esiti della procedura di selezione degli allievi/partecipanti (se prevista) sono stati pubblicizzati?					
Sezione 2	**Verifiche relative alla realizzazione dell'operazione?**					
1	E' disponibile la documentazione relativa allo svolgimento degli interventi formativi? (accreditamento e conformità delle aule, elenco nominativo degli allievi/partecipanti, elenco nominativo dei docenti e dei tutor, registri di presenza correttamente compilati, registri per la frequenza di stage, laboratori, attività fuori aula, registri di carico e scarico dei materiali didattici, ecc.)					
2	Le date delle giornate di formazione indicate sui registri presenze corrispondono con le date comunicate all'AdG (es. presenti sul sistema informativo) (ove applicabile)?					
3	I contenuti degli interventi formativi indicati sui registri presenze corrispondono con quanto previsto nell'atto di candidatura e nell'atto di concessione del finanziamento (es. convenzione) stipulato tra l'AdG e beneficiario?					
4	Il materiale didattico eventualemente distribuito è coerente con il contenuto della lezione e a quanto indicato nel registro presenze?					
5	Gli interventi formativi sono stati svolti nelle aule comunicate all'AdG?					
6	Lo stage (se previsto dal progetto formativo) è corente con quanto previsto nell'atto di candidatura e nell'atto di concessione del finanziamento (es. convenzione) stipulato tra l'AdG e beneficiario?					
7	In caso il Beneficiario abbia realizzato variazioni all'intervento ammesso a finanziamento:					

7.1	*tali variazioni rientrano tra quelle eventualemente consentite dall'Avviso/atto di concessione del finanziamento?*					
7.2	*tali variazioni sono state comunicate e autorizzate dall'AdG/OI?*					
8	E' disponibile la dichiarazione di fine attività (se prevista) ed è stata rispettata la tempistica di conclusione delle attività prevista dall'Avviso e/o Convenzione?					
9	Sono stati rispettati i termini per la realizzazione dell'intervento previsti dall'Avviso e dall'operazione?					
10	In presenza di un ritardo nell'esecuzione delle operazione rispetto al calendario iniziale, tale ritardo rientra nei limiti consentiti dalla convenzione con l'AdG o è stata richiesta e concessa apposita proroga?					
11	Eventuali reclami presentati dal Beneficiario sono stati gestiti in conformità alla Descrizione delle Procedure dell'AdG?	art. 69, Reg. (UE) 2021/1060 Descrizione delle Procedure dell'AdG				
Fase	**Spese ammissibili e pagamento**					
1	Le spese sono comprovate da documentazione giustificativa coerente con quanto previsto dalle regole per la rendicontazione stabilite dall'AdG (es. Avviso e allegati, Linee guida ai beneficiari, Manuale delle procedure dell'AdG, ecc.)?					In caso l'operazione rientri nel regime di Aiuti di Stato alla formazione, si rinvia alla checklist dedicata agli Aiuti di Stato. In caso l'operazione includa Opzioni di Semplificazione dei Costi , alcuni punti di controllo potrebbero risultare non applicabili o potrebbero necessitare di adattamento. Si rinvia alla checklist dedicata alle Opzioni di Semplificazione dei Costi.
2	La procedura di selezione del personale che ha partecipato alla realizzazione degli interventi formativi (docenti, tutor, esperti, ecc.) è coerente con quella prevista dall'AdG (Avviso, Manuale delle procedure dell'AdG, Linee guida ai beneficiari, ecc.)?					
3	La procedura di selezione di soggetti delegati (soggetti terzi) è coerente con quella prevista dall'AdG (Avviso, Manuale delle procedure dell'AdG, Linee guida ai beneficiari, ecc.)?					
4	Nel caso il beneficiario sia una Pubblica Amministrazione:					
4.1	*la procedura di selezione del personale che ha partecipato alla realizzazione degli interventi formativi (docenti, tutor, esperti, ecc.) rispetta la normativa applicabile?*	D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.				In caso il beneficiario sia una Pubblica Ammibistrazione e siano state rendicontate spese di personale, si rinvia alla checklist dedicata al Personale interno, esterno e missioni.

4.2	*la procedura di selezione di soggetti delegati (fornitori terzi) rispetta la normativa applicabile?*	D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. - D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - D.Lgs. 36/2023				In caso il beneficiario sia una Pubblica Ammibistrazione e siano state rendicontate spese di fornitori esterni, si rinvia alla checklist dedicata all'acquisto di beni e servizi.
5	Le voci di spesa del rendiconto presentato dal beneficiario rispettano gli eventuali massimali previsti dall'AdG (es. nell'Avviso, convenzione, linee guida ai beneficiari)?					
6	Le spese sono state sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dall'AdG (es. nell'Avviso, convenzione, linee guida ai beneficiari)?					Data prima fattura: Data ultima fattura: Data primo pagamento: Data ultimo pagamento: Inizio ammissibilità: Termine ammissibilità:
7	Gli intestatari, l'oggetto e l'importo delle fatture è conforme a quanto previsto nei contratti stipulati con i fornitori e/o personale esterno? (es. i compensi per i docenti sono rapportati alle giornate di formazione effettivamente erogate, le spese per il materiale didattico corrispondono con i materiali effettivamente distribuiti ai partecipanti/allievi, i compensi pagati ai soggetti delegati sono coerenti con i relativi contratti, ecc.)?					
8	La documentazione giustificativa di spesa rispetta la normativa civilistica e fiscale?					
9	Le fatture relative alle spese finanziate sono state regolarmente registrate nel Registro IVA acquisti e, se in regime di contabilità ordinaria, nella contabilità del Beneficiario?					
10	Le fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente sono stati annullati con un timbro o dicitura da cui si rilevi l'importo cofinanziamento a valere sulProgramma e il pertinente Fondo o analoga dicitura è inclusa nelle fatture elettroniche?					
11	Le modalità di pagamento dei fornitori sono coerenti con quanto previsto dal contratto e/o lettera di incarico?					
12	Gli atti di pagamento emessi dal Beneficiario sono corretti e riportano gli estremi dei giustificativi di spesa cui si riferiscono (numero, data, importo, creditore e conto corrente)?					
13	Il CUP è stato riportato nei documenti giustificativi di spesa e di pagamento?					
14	Il Beneficiario ha effettivamente pagato le spese dichiarate (es. presenza dei mandati di pagamento quietanzati, estratto del conto corrente del Beneficiario dedicato all'operazione)?					
15	Sono soddisfatti i seguenti requisiti di carattere generale, ovvero la spesa è:	Art 2 DPR n. 22 del 5-02-2018				

15.1	*pertinente ed imputabile ad un'operazione selezionata dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità, conformemente alla normativa applicabile?*					
15.2	*effettivamente sostenuta dal Beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente? (Salvo in caso di Opzioni di Semplificazione dei Costi)*					
15.3	*in casi debitamente giustificati, comprovata da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta?*					
15.4	*sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese?*					
15.5	*tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo?*					
15.6	*contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione?*					
16	Le spese rientrano tra le tipologie di spese ammissibili previsti dal DPR n. 22 del 5-02-2008?	DPR n. 22 del 5-02-2018				

Allegato 11.G

Checklist per l'audit delle operazioni - attuazione Convenzioni con il Terzo Settore

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PROGRAMMA _____ (CCI: _____)

AUTORITA' DI AUDIT

Checklist per l'audit delle operazioni -
attuazione Convenzioni con il Terzo Settore

Periodo contabile di riferimento _____

SCHEDA ANAGRAFICA				
DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE/PROGETTO				
Titolo del Progetto				
CUP				
Codice locale				
Priorità				
Obiettivo specifico				
Azione				
Indicatori di output associati all'operazione				
Luogo di realizzazione dell'operazione/progetto				
Stato dell'operazione	**In corso**		**Conclusa**	
DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO E UBICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE				
Beneficiario				
Ragione sociale				
Codice fiscale				
Sede legale				
Rappresentante legale				
Contatti				
Luogo archiviazione della Documentazione:				
DATI FINANZIARI				
Dotazione finanziaria dell'operazione				
Contributo totale liquidato		**pari al**	**#DIV/0!**	**del contributo concesso**
Importo certificato in precedenti periodi contabili				
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato				
Importo controllato				-

Ripartizione per fonte di finanziamento			
Costo ammesso a finanziamento			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**
-			
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**
Altre informazioni finanziarie			
Dotazione finanziaria dell'operazione	**Importo a base d'asta**	**Importo aggiudicato**	**Importo varianti**	**Importo finale**
-				

AUDIT				
Incaricati dell'audit				
Data dell'audit documentale e soggetti coinvolti	Autorità di Gestione:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo Intermedio:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo con Funzione Contabile:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Altro:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
Data dell'audit in loco e soggetti presenti	Data:		Nominativi dei referenti presenti:	

Compilato da:	**Controllato da:**	**Approvazione**
Data	Data	Data
Nominativo	Nominativo	Nominativo
Firma	Firma	Firma

CHECKLIST CONVENZIONI TERZO SETTORE

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
Fase	**Verifica sulla procedura adottata**					
Sezione 1	**Autorizzazione e accreditamento (art. 11 L. 328/2000)**					
1	Laddove si tratta di progetti per i quali è prevista la procedura di autorizzazione e accreditamento (art. 11, L. 328/2000), sono state effettuate le seguenti verifiche:					
1.1	*Il rilascio dell'autorizzazione è stato subordinato, secondo quanto previsto dalle Linee guida ANAC Del. n. 32/2016, al possesso dei seguenti requisiti: - requisiti di onorabilità? - capacità tecnica e professionale?*					
1.2	*Il rilascio dell'accreditamento è avvenuto nel rispetto del principio di trasparenza attraverso l'individuazione di procedure selettive e criteri di valutazione preventivamente individuati (Linee guida ANAC Del. n. 32/2016)?*					
1.3	*La selezione è avvenuta garantendo adeguati livelli di trasparenza, previa valutazione della sussistenza di requisiti di onorabilità e capacità tecnica e professionale (Linee guida ANAC Del. n. 32/2016)?*					
1.4	*La procedura adottata è conforme alle disposizioni regionali/comunali di riferimento in materia?*					
1.5	*Ai fini dell'autorizzazione e dell'accreditamento, l'impresa del terzo settore ha adottato la propria carta dei servizi (art. 13 L. 328/2000 e Linee guida ANAC Del. n. 32/2016)?*					
1.6	*E' prevista l'esecuzione di una valutazione periodica della qualità dei servizi, al fine di verificare il mantenimento dei requisiti e delle condizioni di accreditamento?*					
1.7	*Sono state individuate le cause di decadenza dall'accreditamento, cui collegare la risoluzione dei contratti (Linee guida ANAC Del. n. 32/2016)?*					
Sezione 2	**Avvio della procedura**					
1	Nell'ambito della procedura adottata dall'Amministrazione, sono stati rispettati i principi generali di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità' e trasparenza (art. 1 L.241/90 e s.m.i.)?					
2	È stato individuato un Responsabile del Procedimento (artt. 4 e 5 L. 241/1990)?					

3	L'Avviso pubblico e i relativi allegati, rispettano le pertinenti disposizioni applicabili (regionali e/o locali) in materia?					
4	Laddove esiste solo un regolamento o un atto formale contenente le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (art. 12 L. 241/1990), la procedura eseguita è conforme a quanto previsto?					
5	Le finalita' indicate nell'Avviso pubblico e i relativi allegati sono coerenti con quanto previsto nel PO di riferimento?					
6	Sono presenti gli atti formali di approvazione dell'Avviso Pubblico e dei relativi allegati?					
7	I requisiti di partecipazione e le qualifiche previste dal bando/avviso rispettano i principi di non discriminazione pari opportunità e sono funzionali alla soddisfazione degli interessi pubblici ai quali è diretto il Programma operativo?					
8	L'Avviso, oltre ai contenuti generali, riporta in particolare le seguenti informazioni:					
8.1	*a) la tipologia di soggetti beneficiari del contributo?*					
8.2	*b) l'oggetto dell'intervento?*					
8.3	*c) L'obiettivo da perseguire?*					
8.4	*d) I requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione ?*					
8.5	*e) il procedimento da seguire con l'indicazione delle modalità e dei termini per la presentazione delle istanze?*					
8.6	*f) le modalità di partecipazione?*					
8.7	*g) la fonte di finanziamento?*					
8.8	*h) Il costo totale ammissibile?*					
8.9	*i) l'importo del contributo massimo concedibile?*					
8.10	*j) la durata dell'intervento?*					
8.11	*k) le modalità di concessione del contributo?*					
8.12	*l) le azioni di controllo e verifica del corretto impiego delle sovvenzioni, delle modalità di realizzazione e del conseguimento degli obiettivi prefissati?*					
9	Qualora si tratti di progetti definiti in modalità di co-progettazione, l'avviso contiene altresì:					
9.1	*un progetto di massima?*					
9.2	*necessari per i soggetto/i partner?*					
9.3	*i criteri e le modalità che saranno utilizzati per l'individuazione del progetto o dei progetti definitivi? (Linee guida ANAC Del. n. 32/2016)*					

10	Qualora si tratti di progetti definiti in modalità di co-progettazione, l'oggetto della co-progettazione consiste in interventi innovativi e sperimentali? (art.7 Dpcm 30 marzo 2001)					
11	La sovvenzione assume una delle seguenti forme (art. 53, co. 1, Reg 2021/1060):					
11.1	*a) rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario o da un partner privato nelle operazioni PPP e pagati per l'attuazione delle operazioni, contributi in natura e ammortamenti?*					
11.2	*b) costi unitari?*					
11.3	*c) somme forfettarie?*					
11.4	*d) finanziamenti a tasso forfettario?*					
11.5	*e) una combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d), a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzati per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione?*					
11.6	*f) finanziamenti non collegati ai costi, purché tali sovvenzioni siano coperte da un rimborso del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 95, Reg. (UE) 1060/2021?*					
12	Nel caso di costi unitari, somme forfettarie e finanziamenti a tasso forfettario, gli importi sono stabiliti in uno dei seguenti modi (art. 53, comma 3, del Reg. UE 2021/1060):					
12.1	*a) un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile?*					
12.2	*b) progetti di bilancio redatti caso per caso e approvati ex ante dall'organismo che seleziona l'operazione, ove il costo totale dell'operazione non superi € 200.000?*					
12.3	*c) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni?*					
12.4	*d) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni?*					
12.5	*e) tassi forfettari e metodi specifici previsti dal presente regolamento o dai regolamenti specifici relativi a ciascun fondo o stabiliti sulla base degli stessi.*					
13	Laddove gli eventuali costi indiretti originati dall'operazione siano calcolati forfettariamente è stato applicato (art. 54 del Reg. UE 2021/1060):					

13.1	*a) un tasso forfettario fino al 7 % dei costi diretti ammissibili, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile?*					
13.2	*b) un tasso forfettario fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile?*					
13.3	*c) un tasso forfettario fino al 25 % dei costi diretti ammissibili, a condizione che il tasso sia calcolato in conformità dell'articolo 53, paragrafo 3, lettera a)?*					
14	Se lo Stato membro ha calcolato un tasso forfettario in conformità dell'articolo 67, paragrafo 5, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, tale tasso fisso è stato utilizzato per un'operazione analoga ai fini della lettera c) dell'art. 54 del Reg. UE n. 1060/2021?					
15	Nel caso di procedura c.d. "a sportello", l'avviso definisce le modalità previste per l'ammissione a finanziamento (es: ordine cronologico di presentazione, ecc.)?					
Sezione 3	**Pubblicazioni**					
1	Gli atti del procedimento sono stati pubblicati secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dall'avviso?					
Sezione 4	**Domande di partecipazione**					
1	Sono stati rispettati i termini di presentazione delle domande di partecipazione, previsti dall'avviso?					
2	Le domande pervenute e la relativa documentazione allegata, sono state registrate e archiviate agli atti nel rispetto delle modalità previste dall'Avviso (es: ordine cronologico di presentazione)?					
Sezione 5	**Commissione di valutazione**					
1	È stata nominata la commissione di valutazione delle domande, qualora prevista?					
2	I componenti della Commissione hanno sottoscritto la dichiarazione di assenza di incompatibilità allo svolgimento dell'incarico?					
3	La commissione di valutazione ha rispettato le modalità di valutazione / selezione dei destinatari, previste dall'avviso?					
4	Le attività della Commissione di Valutazione sono adeguatamente documentate e verbalizzate?					
5	E' stato verificato che i destinatari possiedano i requisiti di partecipazione richiesti e previsti dall'avviso?					

6	Qualora si tratti di progetti definiti in modalità di co-progettazione, l'Amministrazione ha valutato specificatamente il possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali richiesti (Linee guida ANAC Del. n. 32/2016)?					
7	Qualora si tratti di progetti definiti in modalità di co-progettazione, l'amministrazione ha valutato specificatamente le caratteristiche della proposta progettuale e i costi del progetto (Linee guida ANAC Del. N. 32/2016)?					
8	Nel caso di procedura c.d. "a sportello", l'esame delle proposte progettuali pervenute è avvenuto secondo le modalità previste per l'ammissione a finanziamento nell'avviso (es: ordine cronologico di presentazione, ecc.)?					
Sezione 6	**Ammissione a finanziamento**					
1	In caso di esclusione di partecipanti, l'Amministrazione ha comunicato formalmente l'esclusione dandone adeguata motivazione (art. 10 bis L. 241/1990)?					
2	È presente il verbale e il decreto/determina di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi?					
3	L'esito dell'istruttoria è stato pubblicato?					
4	È stata data la possibilità ai soggetti esclusi di poter ricorrere alla decisione dell'amministrazione e sono stati adeguatamente comunicati il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere (art. 3 L. 241/1990)?					
5	L'eventuale scorrimento della graduatoria è avvenuto correttamente?					
6	Gli atti di concessione delle sovvenzioni sono stati pubblicati, nella sezione "amministrazione trasparente"? (art. 26 d.lgs. 33/2013 e art. 12 L.241/90)					
7	Ai sensi dell'art. 27 D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione di cui all'articolo 26 co. 2, comprende:					
7.1	*a) il nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario?*					
7.2	*b) l'importo del vantaggio economico corrisposto?*					
7.3	*c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione?*					
7.4	*d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo?*					
7.5	*e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario?*					
7.6	*f) il link al progetto selezionato e al curriculum del soggetto incaricato?*					
Sezione 7	**Verifica della convenzione**					

1	Qualora prevista, è stata sottoscritta con i soggetti ammessi una convenzione scritta riportante i soggetti, l'oggetto, la durata e l'ammontare della sovvenzione, le modalità di erogazione, i compiti, gli obblighi e le responsabilità delle parti, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa UE e nazionale applicabile, dal PO e dall'avviso ?					
2	Qualora prevista, la convenzione indica il riferimento alla fonte di finanziamento e sono richiamati gli obblighi in materia di informazione e pubblicità?					
3	Qualora prevista, la convenzione fornisce al Beneficiario specifiche indicazioni sulle modalità di esecuzione dei compiti pertinenti e di attuazione dell'operazione affidata nonché sugli adempimenti in materia di pubblicità e informazione,?					
4	Qualora si tratti di progetti definiti in modalità di co-progettazione, l'Amministrazione mantiene la titolarità delle scelte in capo a se stessa?					
5	Nel caso di accreditamento, è stato sottoscritto un contatto/convenzione che regola i rapporti tra le parti e ne individui gli obblighi?					
Fase	**Esecuzione del contratto**					
Sezione	**Nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto**					
1	La nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto è stata effettuata con atto formale? (Verificare che l'atto di nomina specifichi il possesso dei requisiti da parte del soggetto incaricato.)	Artt. 114 e 115 del D.Lgs. 36/2023				
2	Nel caso in cui il RUP non svolga anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto, è presente almeno una delle seguenti condizioni:	Allegato I.2, art. 8, comma 4, del D.Lgs. 36/2023				
2.1	*prestazioni di importo superiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023,*					
2.2	*particolare complessità degli interventi sotto il profilo tecnologico,*					
2.3	*prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze (es. servizi a supporto della funzionalità delle strutture sanitarie che comprendono trasporto, pulizie, ristorazione, sterilizzazione, vigilanza, socio sanitario, supporto informatico),*					
2.4	*interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità,*					

2.5	*ragioni concernenti l'organizzazione interna alla Stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzative diverse da quelle cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento?*					
3	Nel caso di affidamento delle attività di Direzione dell'esecuzione del contratto a soggetti esterni alla Stazione appaltante, sono state rispettate le procedure e modalità di affidamento previste dal D.Lgs. 36/2023? (Verificare che in caso di affidamento diretto, per un servizio di importo pari o inferiore a 40.000 euro, sia stato rispettato il divieto di frazionamento artificioso del contratto.)	Art. 50 del D.Lgs. 36/2023				
Sezione 8	**Esecuzione del contratto varianti, imprevisti e lavori supplementari**					
1	Ai fini dell'esecuzione del servizio, la designazione di un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara è motivata dalle ragioni indicate dall'art. 68, comma 17, o per fatti o atti sopravvenuti? (Verificare che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere in tale sede la mancanza di un requisito di partecipazione in capo all'impresa consorziata.)	Art. 68, comma 17, D. Lgs. 36/2023				
2	In fase di esecuzione, sono state formulate riserve sui documenti contabili da parte del soggetto affidatario? (In caso affermativo, acquisire la relativa relazione del RUP sulla riserva e apposta e informazioni sull'iter della stessa.)	Artt. 210 e 211, comma 1, D. Lgs. 36/2023				
3	Il subappalto è stato autorizzato dalla Stazione appaltante?	Art. 119, comma 4, D.Lgs. 36/2023				
4	L'affidatario ha indicato, all'atto dell'offerta, la parte di servizi e forniture o parte di servizi e forniture che intende subappaltare?	Art. 119, comma 4, lett. c), D.Lgs. 36/2023				
5	Il concorrente ha dimostrato l'assenza in capo ai subappaltatori di cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del D. Lgs. 36/2023?	Art. 119, comma 4, lett. b), D.Lgs. 36/2023				
6	Le stazioni appaltanti, eventualmente avvalendosi del parere delle Prefetture competenti, hanno indicato nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto?	Art. 119, comma 2, D.Lgs. 36/2023				
7	L'affidatario ha depositato il contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione del contratto?	Art. 119, comma 5, D.Lgs. 36/2023				
8	Il contratto di subappalto indica l'ambito operativo del subappalto sia in termini di prestazione che in termini economici?	Art. 119, comma 5, D.Lgs. 36/2023				

9	L'affidatario/soggetti partecipanti (nel caso di raggruppamento temporaneo società o consorzio) hanno allegato alla copia autentica del contratto una dichiarazione sulla sussistenza o meno di forme di controllo con il titolare del subappalto a norma dell'art. 2359 del Codice Civile?					
10	Se l'importo del contratto di subbappalto, o la somma dei contratti di subappalto a favore dello stesso operatore economico, supera i 150.000 Euro è stata richiesta l'informazione antimafia, come previsto dall'art. 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159?	D.Lgs. 159/2011, art. 91 comma 6				
11	La sospensione dei lavori è stata determinata in via temporanea da circostanze speciali non prevedibili al momento della stipula del contratto?	Art. 121, comma 1, D. Lgs. 36/2023				
12	Il verbale di sospensione dei servizi/forniture riporta l'indicazione delle motivazioni che hanno determinato l'interruzione della prestazione?	Art. 121, comma 1, D. Lgs. 36/2023				
13	La procedura di sospensione dei servizi/forniture è stata espletata secondo le modalità previste dal D.Lgs. 36/2023, art. 121?					
14	Cessate le cause della sospensione il RUP, ha disposto la ripresa della prestazione e indicato il nuovo termine contrattuale con successiva sottoscrizione del verbale di ripresa da parte del direttore dell'esecuzione e l'appaltatore?	Art. 121, comma 4, D. Lgs. 36/2023				
15	Laddove l'esecutore abbia richiesto una proroga alla scadenza del termine contrattuale per cause non a lui imputabili, il responsabile del procedimento ha accolto l'istanza?	Art. 121, comma 8, D. Lgs. 36/2023				
16	Le modifiche e le varianti contrattuali sono state autorizzate dal RUP secondo le modalità previste dall'ordinamento della Stazione appaltante da cui il RUP dipende?	Art. 120, comma 13, D. Lgs. 36/2023				
17	Il contratto di appalto è stato modificato, senza una nuova procedura di affidamento, esclusivamente nei seguenti casi previsti dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023:	Art. 120, comma 1, D. Lgs. 36/2023				
17.1	*modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, previste in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti di gara iniziali, che possono consistere anche in clausole di opzione;*					
17.2	*sopravvenuta necessità di lavori, servizi o forniture supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente nel contempo: 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici; 2) comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi;*					

17.3	*varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche resesi necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante;*					
17.4	*sostituzione del contraente per una delle circostanze previste alla lett. d):* *1) le modifiche soggettive implicanti la sostituzione del contraente originario sono previste in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti di gara;* *2) all'aggiudicatario succede, per causa di morte o insolvenza o a seguito di ristrutturazioni societarie, che comportino successione nei rapporti pendenti, un altro operatore economico che soddisfi gli iniziali criteri di selezione, purché ciò non implichi ulteriori modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del codice, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 124;* *3) nel caso in cui la stazione appaltante assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori.*	Art. 120, comma 1, lett. d), D. Lgs. 36/2023				
17.5	*nel caso di modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 120 comma 5?*					
18	In caso di modifica, è stato accertato che la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica orginaria non siano stati alterati?	Art. 120, D. Lgs. 36/2023				
19	In caso di modifica del contratto durante il suo periodo di efficacia, è accertato che tale modifica non sia da condiderarsi sostanziale ai sensi dell'art. 120, comma 6, ossia che non si siano verificate una o più delle seguenti condizioni:	Art. 120, comma 6, D. Lgs. 36/2023				
19.1	*la modifica introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito di ammettere candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o di accettare un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;*					
19.2	*la modifica cambia l'equilibrio economico a favore del Beneficiario in modo non previsto dal contratto iniziale;*					
19.3	*la modifica estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto;*					
19.4	*un nuovo contraente sostituisce quello cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto in casi diversi da quelli previsti dal comma 1, lettera d).*					

20	Nel caso delle ipotesi di variante di cui all'art. 120, comma 1, lettere b) e c) la Stazione appaltante ha provveduto a pubblicare un avviso sulla GUUE per contratti di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 14, ovvero in ambito nazionale per le soglie inferiori?	Art. 120, comma 14, D. Lgs. 36/2023				
21	Il contratto è stato modificato, senza necessità di una nuova procedura di gara, nel rispetto delle seguenti soglie: a) le soglie fissate all'articolo 14; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture; il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori; in caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo del contratto al netto delle successive modifiche.	Art. 120, comma 3, D. Lgs. 36/2023				
22	La Stazione appaltante ha comunicato all'ANAC le modifiche al contratto, di cui all'art. 120, entro 30 giorni dal loro perfezionamento nel caso in cui ricorrano le ipotesi di cui al comma 1, lettera b), e comma 3 dell'art. 120?	Art. 120, comma 15, D. Lgs. 36/2023				
23	Qualora in corso di esecuzione, si sia reso necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, la Stazione appaltante ha imposto all'appaltatore le stesse condizioni previste dal contratto originario?	Art. 120, comma 9, D. Lgs. 36/2023				
24	In caso di riduzione delle finalità del contratto, vi è stata una corrispondente riduzione del valore del contratto stesso?	Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2013)9527 prevede una rettifica del valore della riduzione apportata, cui si somma una rettifica del 25% del valore finale dell'appalto, in caso la riduzione apportata sia sostanziale. Cfr. 2 della Sezione V (esecuzione del contratto) della Checklist della CE				
25	La revisione dei prezzi è stata realizzata in coerenza con quanto previsto nei documenti di gara e con il D.Lgs. 36/2023, art. 120?	Art. 120, comma 1, D. Lgs. 36/2023				
26	La Stazione appaltante ha autorizzato le varianti in corso d'opera?	Art. 120, D. Lgs. 36/2023				

27	Il RUP ha comunicato all'Osservatorio, di cui all'art. 222 del D.Lgs. 36/2023, le seguenti modifiche al contratto entro 30 giorni dalla loro approvazione: - le varianti in corso d'opera nel caso di contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria, - le varianti di valore inferiore o pari al 10% dell'importo originario del contratto di importo pari o superiore alle soglie comunitarie?	Art. 5, comma 11 e 12, Allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023				
28	Nel caso di contratti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo superiore al 10% del valore del contratto originario sono state notificate all'ANAC, congiuntamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e alla relazione del RUP, entro 30 giorni dalla loro approvazione ?	Art. 5, comma 12, Allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023				
29	La sostituzione del contraente è giustificata da una delle seguenti circostanze previste dall'art. 120, comma 1, lett. d):	Art. 120, comma 1, lett. d), del D. Lgs. 36/2023				
29.1	*le modifiche soggettive implicanti la sostituzione del contraente originario sono previste in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti di gara;*					
29.2	*all'aggiudicatario succede, per causa di morte o insolvenza o a seguito di ristrutturazioni societarie, che comportino successione nei rapporti pendenti, un altro operatore economico che soddisfi gli iniziali criteri di selezione, purché ciò non implichi ulteriori modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del codice, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 124;*					
29.3	*nel caso in cui la stazione appaltante assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori*					
30	L'operatore che succede al contraente iniziale soddisfa i criteri di selezione qualitativa previsti dai documenti di gara?					
31	È stato accertato che tale sostituzione non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione della normativa sugli appalti?					

32	I servizi/forniture supplementari sono state aggiudicati tramite affidamento diretto o procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 120 comma 1 del D.Lgs. 36/2023? Nello specifico, verificare che i servizi supplementari, affidati all'aggiudicatario del contratto iniziale, siano motivati dal fatto che un cambiamento del contraente avrebbe prodotto entrambi gli effetti, di cui all'art. 120, comma 1, lett. b): ¿ il contratto sarebbe risultato impraticabile per motivi economici o tecnici, quali il rispetto dei di intecambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale; ¿ il cambiamento avrebbe comportato per l'Amministrazione aggiudicatrice notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi?	Art. 120, comma 1, D. Lgs. 36/2023 Direttiva 2014/24/UE art. 72 Cfr. punto 3 della Sezione V (Esecuzione del contratto) della Checklist della CE Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2013)9527 prevede una rettifica del 100% dei servizi/ lavori complementari, in caso di appalti aggiudicati in assenza di concorrenza (nel caso in cui tale aggiudicazione costituisca una modifica sostanziale delle condizioni iniziali dell'appalto) e in assenza di estrema urgenza risultante da eventi imprevedibili, o di una circostanza imprevista (se l'importo aggiudicato erroneamente non supera le soglie previste, né il 50% del valore dell'appalto iniziale, la rettifica può essere ridotta al 25%). Tale Decisione prevede anche una rettifica della eventuale quota aggiudicata per lavori/ servizi complementari che superi il 50% del valore dell'appalto iniziale. Si segnala inoltre la Relazione speciale della Corte dei Conti dell'UE ¿Occorre intensificare gli sforzi per risolvere i problemi degli appalti pubblici nell'ambito della spesa dell'UE nel settore della coesione¿ , che analizza, tra l'altro, le				
33	Nella Determina a contrarre sono indicate le motivazioni del ricorso a servizi/forniture supplementari?					
34	È stato accertato che i servizi/forniture supplementari non siano già ricompresi nell'appalto iniziale?					
35	L'operatore economico affidatario dei servizi/forniture supplementari risulta essere il medesimo che esegue il contratto iniziale?					
36	È stato accertato che il valore complessivo dei contratti aggiudicati per servizi/forniture supplementari non superi il 50% dell'importo del contratto iniziale?	Art. 120, comma 2, del D. Lgs. 36/2023				
37	È stato acquisito un nuovo CIG?					
38	L'opzione di proroga temporale del contratto è stata prevista espressamente nel bando o nei documenti di gara?	Art. 120, comma 11, del D. Lgs. 36/2023				
39	La proroga è stata istituita per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure di una nuova gara di selezione di un altro contraente?					
40	Le motivazioni della proroga sono state espressamente menzionate in un atto dell'Amministrazione aggiudicatrice?					

41	È stato verificato che il contratto preveda l'esecuzione delle prestazioni alle medesime condizioni e prezzi già pattuiti, ovvero più favorevoli per la Stazione appaltante?					
Sezione 9	**Verifica di conformità e chiusura del contratto**					
1	È stata eseguita la verifica di conformità sui servizi/forniture rese al fine di accertarne la coerenza con le previsioni e delle pattuizioni contrattuali?	Art. 116, comma 1, D. Lgs. 36/2023				
2	La verifica di conformità ha avuto luogo entro e non oltre sei mesi dall'ultimazione delle prestazioni salvo i casi di particolare complessità per i quali il termine può essere elevato ad un anno?	Art. 116, comma 2, D. Lgs. 36/2023				
3	Per i contratti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, è stato rilasciato il certificato di conformità o un certificato di regolare esecuzione rilasciato dal RUP?					
4	Il certificato di regolare esecuzione (ove previsto) è stato emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto?					
5	Esiste un atto formale di approvazione del certificato di verifica di conformità?	Art. 116, comma 2, D. Lgs. 36/2023				
6	L'incaricato della verifica di conformità è stato nominato dalla Stazione appaltante tra i propri dipendenti o dipendenti di altre Amministrazioni pubbliche con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristiche del contratto? (Verificare che nell'atto di nomina sia specificato che il soggetto incaricato possiede i requisiti previsti dall'art. 116 del D.Lgs. 36/2023.)	Art. 116, comma 4, D. Lgs. 36/2023				
7	In caso di carenza di organico o ovvero di difficoltà a ricorrere a dipendenti di Amministrazioni aggiudicatrici con competenze specifiche in materia, l'incarico esterno per la verifica di conformità è stato affidato secondo le procedure previste dal D.Lgs. 36/2023?	Art. 116, comma 4, D. Lgs. 36/2023				
8	La Stazione appaltante ha accertato l'assenza di cause di incompatibilità dall'art. 116, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 per il conferimento dell'incarico di verifica di conformità?	Art. 116, comma 6, D. Lgs. 36/2023				
9	La garanzia definitiva (sotto forma di cauzione o fideussione) è stata svincolata?	Art. 117, comma 8, D. Lgs. 36/2023				
Fase	**Spese ammissibili a pagamento**					

1	La documentazione di spesa trasmessa dall'aggiudicatario è completa e coerente con i servizi /forniture indicati nel capitolato di gara e nel contratto?					In caso l'operazione includa Opzioni di Semplificazione dei Costi ex art. 94, Reg. (UE) 2021/1060, alcuni punti di controllo potrebbero risultare non applicabili o potrebbero necessitare di adattamento. Si rinvia alla Checklist dedicata alle Opzioni di Semplificazione dei Costi.
2	Vi è coerenza tra operazione e					
2.1	*Convenzione/atto di concessione e progetto?*					
2.2	*contratto?*					
2.3	*relazioni del Beneficiario all'AdG?*					
3	Vi è coerenza tra operazione, SAL e Relazioni e: (es. intestatari, importi, oggetto, tempi di pagamento, conto corrente)	,				
3.1	*fatture (o documenti contabili di valore probatorio equivalente)?*					
3.2	*atti di pagamento?*					
3.3	*bonifici?*					
4	I dati relativi all'intestatario della fattura sono corretti e conformi con quelli previsti nel contratto (partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede)?					
5	Gli importi delle fatture sono coerenti con il contratto e corrispondono agli importi autorizzati?					
6	I beni/servizi riportati nelle fatture sono quelli previsti dal contratto, nei SAL e negli ordinativi?					
7	Le fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente sono stati annullati con un timbro o dicitura da cui si rilevi l'importo cofinanziamento a valere sul PO e il pertinente Fondo o analoga dicitura è inclusa nelle fatture elettroniche?					
8	Sono stati rispettati i termini previsti nel contratto per il pagamento dei corrispettivi all'aggiudicatario?					

9	Il CUP e il CIG sono stati riportati nei documenti giustificativi di spesa e di pagamento?	Legge n. 136/2010, normativa sulla fatturazione elettronica e Linee guida ANAC tracciabilità 2017. ART. 25 Dl 66/2014 Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilita' dei pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le stesse Pubbliche Amministrazioni riportano: 1) il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilita' di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136; 2) il Codice unico di Progetto (CUP)				
10	Il Beneficiario ha verificato che il DURC fosse regolare prima del pagamento? Nell'ipotesi in cui non fosse regolare è stata attivata la procedura di intervento sostitutivo?					
11	Per pagamenti d'importo superiore a 5.000 Euro, ove applicabile, è stato effettuato il previo controllo sulla regolarità della posizione attraverso Agenzia Entrate Riscossione?	DM 40/2008 (verifiche Agenzia Entrate Riscossione (ex-Equitalia))				Dal 1° marzo 2018 la verifica Agenzia Entrate Riscossione opera per tutti i pagamenti superiori a 5.000 euro: il nuovo limite operativo è stato introdotto dalla Legge di bilancio 2018, in luogo del precedente limite di 10.000 euro); la materia è disciplinata dall'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973, introdotto dall'art. 2, comma 9 del D.L. 262/2006 e dal relativo Decreto di attuazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008, nonché da diverse circolari esplicative del medesimo Ministero, fra le quali ricordiamo la n. 22 del 29 Luglio 2008, la n. 29 dell'8 settembre 2009 e la n. 27 del 23 settembre 2011.
12	Gli atti di pagamento emessi dal Beneficiario sono corretti e riportano gli estremi dei giustificativi di spesa cui si riferiscono (numero, data, creditore e conto corrente)?					

13	Gli importi degli atti di pagamento emessi dal Beneficiario corrispondono agli importi dei giustificativi di spesa a cui si riferiscono, dedotte eventuali spese non ritenute ammissibili dal Beneficiario?					
14	Il mandato di pagamento del saldo ha data successiva al certificato di conformità/certificato di regolare esecuzione?					
15	Il numero di conto corrente dell'appaltatore sul quale è stato effettuato il pagamento corrisponde a quello dedicato previsto dal contratto nel rispetto della normativa sulla tracciabilità?	Legge n. 136/2010				
16	Sono soddisfatti i seguenti requisiti di carattere generale, ovvero la spesa è:	Art. 2 DPR n. 22 del 5-02-2018				
16.1	*pertinente ed imputabile ad un'operazione selezionata dall'Autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, conformemente alla normativa applicabile?*					
16.2	*effettivamente sostenuta dal Beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente? (salvo in caso di Opzioni di Semplificazione dei Costi)*					
16.3	*in casi debitamente giustificati, comprovata da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta?*					
16.4	*sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese?*					
16.5	*tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo?*					
16.6	*contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di gestione?*					
17	Le spese relative alla risoluzione dei reclami sono limitatate ai costi sostenuti dalle strutture preposte inerenti le attività di gestione, analisi e definizione dei reclami medesimi?	Art. 22 DPR n. 22 del 5-02-2018				
18	È stato verificato che le spese, sostenute dai Beneficiari, connesse all'esecuzione della specifica operazione - incluse le spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione - siano previste dall'operazione stessa ed approvate dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità, ivi comprese quelle di valutazione, controllo, informazione e pubblicità dell'operazione medesima?	Art.11 DPR n. 22 del 5-02-2018				

19	Per l'ammissibilità di una spesa, ai sensi della normativa vigente, nell'ambito dell'attuazione di un'operazione, è stato verificato che gli importi liquidati dalla Pubblica Amministrazione per sostenere le inottemperanze contributive di un Beneficiario o di un aggiudicatario di un contratto pubblico interessino spese limitatamente alla parte corrispondente agli emolumenti comunque ammessi al sostegno finanziario del Programma e senza pregiudizio per l'azione di responsabilità nei confronti dei soggetti inadempienti?	Art.11 DPR n. 22 del 5-02-2018				
20	Sono escluse dall'ammissibilità ai Fondi SIE le seguenti spese:	Art.13 DPR n. 22 del 5-02-2018 Art. 64 Reg. (UE) n. 1060/2021				
20.1	*multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie,*					
20.2	*deprezzamenti e passività*					
20.3	*interessi di mora*					
20.4	*commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari?*					
21	Sono escluse le seguenti spese:	Art.19 DPR n. 22 del 5-02-2018				
21.1	*tasse,*					
21.2	*margine del concedente,*					
21.3	*altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi?*					
22	È stato verificato che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento?					
23	È stato verificato che l'imposta di registro sia stata afferente a un'operazione?					
24	È stato verificato che ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei Fondi SIE non sia recuperabile dal Beneficiario, purché direttamente afferenti a dette operazioni?					
25	In caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori sono stati pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del Programma Operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti?					
26	Le spese per consulenze legali, gli oneri e le spese di contenzioso anche non giudiziale, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit sono direttamente connesse all'operazione cofinanziata?					
27	Nel caso delle spese per contabilità o audit, queste sono connesse con i requisiti prescritti dall'Autorità di gestione?					

28	Le spese afferenti uno o più conti bancari sono state ammesse solo ove l'apertura di tali conti sia stata richiesta per l'esecuzione dell'operazione?					
29	Le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono state previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione?					
30	Ai fini dell'ammissibilità della spesa, l'acquisto di materiale usato soddisfa le seguenti condizioni:					
30.1	*il venditore ha rilasciato una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale,*					
30.2	*il venditore ha dichiarato che lo stesso nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o europeo,*					
30.3	*il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato,*					
30.4	*il prezzo del materiale usato è inferiore al costo di materiale simile nuovo,*					
30.5	*le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti?*					
31	Fatta salva l'ammissibilità della spesa per locazione semplice o per noleggio, la spesa per la locazione finanziaria (leasing) ha rispettato le seguenti condizioni:	Art.19 DPR n. 22 del 5-02-2018				
31.1	*il Beneficiario del cofinanziamento risulta essere il concedente;*					
31.2	*il cofinanziamento è stato utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto del contratto di locazione finanziaria;*					
31.3	*i contratti di locazione finanziaria hanno comportato una clausola di riacquisto;*					
31.4	*i contratti di locazione finanziaria hanno previsto una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto;*					
31.5	*in caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minima, senza la previa approvazione delle autorità competenti, il concedente si è impegnato a restituire alle autorità nazionali interessate, mediante accredito al fondo appropriato, la parte della sovvenzione europea corrispondente al periodo residuo;*					

31.6	*l'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, ha costituito la spesa ammissibile al cofinanziamento;*					
31.7	*l'importo massimo ammissibile è inferiore al valore di mercato del bene dato in locazione;*					
31.8	*l'aiuto versato al concedente è stato utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale;*					
31.9	*il concedente ha dimostrato che il beneficio dell'aiuto è stato trasferito interamente all'utilizzatore, elaborando una distinta dei pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti;*					
31.10	*il Beneficiario del cofinanziamento è stato l'utilizzatore dello stesso;*					
31.11	*i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, hanno costituito la spesa ammissibile;*					
31.12	*nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non è stato superiore al valore di mercato del bene?*					

Allegato 11.H

Checklist per l'audit delle operazioni - attuazione Personale Interno, Esterno e Missioni

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PROGRAMMA _____ (CCI: _____)

AUTORITA' DI AUDIT

Checklist per l'audit delle operazioni -
attuazione Personale Interno, Esterno e Missioni

Periodo contabile di riferimento _____

SCHEDA ANAGRAFICA				
DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE/PROGETTO				
Titolo del Progetto				
CUP				
Codice locale				
Priorità				
Obiettivo specifico				
Azione				
Indicatori di output associati all'operazione				
Luogo di realizzazione dell'operazione/progetto				
Stato dell'operazione	**In corso**		**Conclusa**	
DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO E UBICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE				
Beneficiario				
Ragione sociale				
Codice fiscale				
Sede legale				
Rappresentante legale				
Contatti				
Luogo archiviazione della Documentazione:				
DATI FINANZIARI				
Dotazione finanziaria dell'operazione				
Contributo totale liquidato		**pari al**	**#DIV/0!**	**del contributo concesso**
Importo certificato in precedenti periodi contabili				
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato				
Importo controllato				-

Ripartizione per fonte di finanziamento			
Costo ammesso a finanziamento			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**
-			
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**
Altre informazioni finanziarie			
Dotazione finanziaria dell'operazione	**Importo a base d'asta**	**Importo aggiudicato**	**Importo varianti**	**Importo finale**
-				

AUDIT				
Incaricati dell'audit				
Data dell'audit documentale e soggetti coinvolti	Autorità di Gestione:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo Intermedio:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo con Funzione Contabile:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Altro:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
Data dell'audit in loco e soggetti presenti	Data:		Nominativi dei referenti presenti:	

Compilato da:	Controllato da:	Approvazione
Data	Data	Data
Nominativo	Nominativo	Nominativo
Firma	Firma	Firma

CHECKLIST PERSONALE INTERNO ESTERNO E MISSIONI

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
Fase	**Procedura di affidamento**					
1	L'Amministrazione ha individuato nell'ambito della proprio organico le risorse umane interne da adibire all'espletamento di attività inerenti il progetto?					
2	L'Amministrazione ha verificato che il personale interno individuato possieda le competenze e capacità professionali per lo svolgimento dell'incarico?					
3	È stato verificato che l'incarico rientri nelle mansioni ordinarie del personale interno individuato?					
4	È stato redatto un atto formale di individuazione del personale interno, con chiara indicazione della motivazione sottesa alla decisione?					
5	L'oggetto dell'incarico risulta coerente con le competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione conferente, con gli obiettivi e progetti specifici e determinati, nonché con le esigenze di funzionalità dell'Amministrazione conferente?					
6	In caso di operazioni a regia, l'oggetto dell'incarico è coerente con la domanda progettuale approvata e con la Convenzione stipulata tra Beneficiario e Amministrazione?					
7	È stato redatto un ordine di servizio, debitamente firmato dal responsabile competente, contenente: - progetto e Programma di riferimento per l'incarico e indicazione del CUP, - oggetto delle prestazione e compiti conferiti, - durata/tempo di impiego dell'incarico, - nominativo e inquadramento/qualifica del dipendente, - data di redazione dell'atto?					
8	Nel caso di personale interno a tempo determinato, è stato accertato che le modalità di reclutamento abbiano rispettato le disposizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.?					
9	Nel caso di personale interno a tempo determinato è stato verificato che la durata dell'incarico rientri nella durata del contratto sottoscritto con l'Amministrazione?					
10	È presente un atto di impegno di spesa?					
11	Nella documentazione di affidamento è stato indicato il Codice unico di progetto (CUP)?					
12	In caso di conferimento di incarichi a risorse esterne:	art. 7 del D.Lgs. 165/2001 comma 6 lett. a) aggiornato con D.Lgs. 75/2017				
12.1	*- l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e risulta coerente con le esigenze di funzionalità dell'Amministrazione conferente?*					
12.2	*- la prestazione riveste natura temporanea e altamente qualificata?*	art. 7 del D.Lgs. 165/2001 comma 6 lett. c) aggiornato con D.Lgs. 75/2017				
12.3	*- l'Amministrazione ha verificato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno per lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico?*	art. 7 del D.Lgs. 165/2001 comma 6 lett. b) aggiornato con D.Lgs. 75/2017				
12.4	*- è stato redatto un atto formale dal quale si evince l'esito della verifica delle risorse di cui al punto precedente?*					

12.5	*- sono stati preventivamente determinati durata, oggetto e compenso per l'incarico da affidare?*	art. 7 del D.Lgs. 165/2001e ss.mm.ii. comma 6 lett. d) aggiornato con D.Lgs. 75/2017				
12.6	*- l'Amministrazione ha disciplinato e reso pubbliche le procedure per il conferimento di incarichi di collaborazione?*	vedi sopra				
12.7	*- è stato predisposto il Decreto/Determina di approvazione dell'Avviso pubblico/procedura per la selezione del personale esterno?*					
12.8	*- in caso la selezione dei candidati sia stata effettuata mediante fruizione della banca dati di esperti, sono state rispettate le pertinenti procedure?*					
12.9	*- l'Avviso pubblico contiene la procedura e i criteri di selezione utilizzati per il conferimento dell'incarico?*					
12.10	*- l'Avviso pubblico riporta l'indicazione della durata, oggetto e compenso per l'incarico oggetto dell'affidamento?*					
12.11	*- l'Avviso pubblico è stato adeguatamente pubblicato?*					
12.12	*- l'Amministrazione ha utilizzato idonee modalità per la registrazione delle domande pervenute e per la loro conservazione?*					
12.13	*- le domande di partecipazione sono pervenute entro i termini stabiliti dall'avviso?*					
12.14	*- è stata nominata la Commissione di valutazione per la procedura di selezione del personale esterno?*					
12.15	*- tale nomina è avvenuta successivamente alla scadenza dei termini previsti per la presentazione delle candidature?*					
12.16	*- l'Amministrazione ha accertato l'assenza di conflitti di interesse da parte dei membri della Commissione?*					
12.17	*- sono stati analizzati i curricula vitae dei candidati e verificate le competenze professionali ricercate, in conformità con quanto previsto nell'Avviso pubblico?*					
12.18	*- nel caso di selezione per titoli e colloqui, la convocazione dei candidati per i colloqui è stata adeguatamente pubblicata?*					
12.19	*- i colloqui sono avvenuti in seduta pubblica?*					
12.20	*- sono stati redatti verbali dai quali si evinca chiaramente la modalità di valutazione dei candidati, in conformità con i criteri previsti?*					
12.21	*- la graduatoria è stata adottata con atto formale?*					
12.22	*- la graduatoria è stata pubblicata?*					
12.23	*- è stato comunicato l'esito della selezione ai soggetti non ammessi, con relative motivazioni?*					
12.24	*- i candidati vincitori rispettano i criteri stabiliti dall'Amministrazione?*					
12.25	*- le modalità di selezione utilizzate risultano conformi ai Regolamenti dell'Amministrazione inerenti le procedure previste per il conferimento degli incarichi esterni?*					
12.26	*- l'incarico è stato conferito in forma scritta mediante contratto/lettera di incarico della prestazione, con indicazione:* *- progetto e Programma di riferimento e indicazione del CUP,* *- oggetto delle prestazione e compiti conferiti,* *- durata/tempo di impiego dell'incarico,* *- modalità di esecuzione della prestazione,* *- corrispettivo previsto e delle modalità di erogazione dello stesso,* *- data di redazione dell'atto?*					

12.27	*- vi è corrispondenza tra il profilo professionale previsto nell'avviso pubblico e quello riportato nel contratto stipulato con l'esperto?*					
12.28	*- l'oggetto del contratto rientra nelle competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e risulta coerente con le esigenze espresse dall'Amministrazione conferente?*	art. 7, del D.Lgs. 165/2001 comma 6 lett. a) aggiornato con D.Lgs. 75/2017				
12.29	*- il contratto è stato trasmesso per il visto positivo (parere preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. n. 20/1994) alla Corte dei Conti, ove applicabile?*	art. 3, comma 1, della L. n. 20/1994				
12.30	*- sono state pubblicate da parte dell'Amministrazione le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi di collaborazione o consulenza:* *a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico,* *b) il curriculum vitae,* *c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi, e in particolare oggetto e durata,* *d) i compensi?*	art. 53, comma 14 del D.Lgs. 165/2001 aggiornato con D.Lgs. 75/2017 art. 15, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 aggiornato dall'art. 14, comma 1, D.Lgs. n. 97 del 2016				
12.31	*- nel caso di conferimento di incarichi dirigenziali di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, sono state effettuate le pubblicazioni di cui all'art. 15, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.?*	art. 15, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.				
12.32	*- sono stati presentati ricorsi?*					
12.33	*- sono stati emessi provvedimenti di autotutela da parte dell'Amministrazione?*					
12.34	*- sono stati emanati Sentenze, Ordini o Decreti da parte del Giudice che incidano sulla regolarità della procedura e sulla relativa ammissibilità della spesa?* *(Acquisire informazioni sullo stato di eventuali procedure giudiziarie)*					
12.35	*- nel caso di proroga del contratto, è stato accertato che la stessa sia stata concessa con il solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico?*	art. 7, comma 6, lett. D) del D.Lgs. 165/2001 aggiornato con D.Lgs. 75/2017				
Fase	**Attuazione**					
Sezione 1	**Fase attuativa**					
1	Nel caso di personale interno:					
1.1	*- è presente la relazione sulle attività svolte dal dipendente nell'ambito del Progetto, corredata di eventuali output prodotti?*					
1.2	*- è presente il timesheet mensile attestato dal Responsabile legale di Progetto/Dirigente competente riportante: nome del dipendente, qualifica, ore lavorate sul progetto, codice progetto, mese di riferimento, firma del dipendente?*					
1.3	*- le attività espletate sono conformi e sono state svolte secondo le modalità e nei termini previsti nell'ordine di servizio?*					
1.4	*- l'Amministrazione ha predisposto un atto formale di attestazione delle attività svolte dal personale interno?*					
2	Nel caso di personale esterno:					

2.1	*- sono state presentate regolari richieste di compenso per il periodo di riferimento (notula/fattura)?*					
2.2	*- è presente la relazione sulle attività svolte dall'esperto nell'ambito del Progetto, corredata di eventuali output prodotti?*					
2.3	*- è presente il timesheet mensile attestato dal Responsabile di Progetto riportante: nome dell'esperto, ore lavorate sul progetto, codice progetto, mese di riferimento, firma dell'esperto?*					
2.4	*- le attività espletate sono conformi e sono state svolte secondo le modalità e nei termini previsti nel contratto/lettera di incarico?*					
2.5	*- l'Amministrazione ha predisposto un atto formale di attestazione delle attività svolte dal personale esterno?*					
2.6	*- Il Dirigente competente ha predisposto un atto di autorizzazione al pagamento?*					
Sezione 2	**Spese per le missioni e trasferte del personale**					
1	La missione è stata preventivamente autorizzata da parte dell'Amministrazione competente con atto formale?					
2	In caso di personale esterno, il contratto dell'incaricato prevede espressamente il rimborso per spese di missione?					
3	L'Amministrazione ha verificato la coerenza dell'oggetto della missione con il progetto finanziato?					
4	La procedura di missione e le relative spese sono coerenti con il Regolamento interno di missione?					
5	La missione è coerente con gli obiettivi del Programma?					
6	La richiesta di rimborso presentata dal personale risulta correttamente compilata?					
7	In particolare, la richiesta di rimborso di spesa riporta i riferimenti al Programma, al periodo di programmazione, al titolo e al codice del progetto di riferimento?					
8	È stata presentata una relazione/report delle attività svolte in missione, qualora richiesta?					
9	È stata fornita la documentazione analitica delle spese sostenute?					
10	La documentazione relativa alle spese di missione (es. biglietti mezzi pubblici e di trasporto, ricevute taxi, se autorizzati, ecc.) è riferibile alla missione stessa?					
11	L'importo complessivo dei documenti di spesa relativa alla trasferta corrisponde all'importo totale presente nella richiesta di rimborso?					
12	Le singole spese di missione rispettano i pertinenti limiti?					
13	Laddove sia previsto l'utilizzo di un servizio di gestione trasferte, è stata fornita la documentazione analitica delle spese sostenute mediante detto servizio?					
14	I pagamenti sono avvenuti coerentemente con le modalità e tempi previste dagli ordinamenti dell'Amministrazione e dal Programma?					
Fase	**Spese ammissibili e pagamento**					
1	È stato prodotto l'atto di liquidazione della spesa?					

2	Gli originali dei documenti giustificativi di spesa (o del costo standard) e di pagamento sono stati annullati con timbro o dicitura indicante il Programma il periodo di programmazione, il titolo e il codice del progetto?					
3	I costi ammissibili sono accompagnati da prove documentarie chiare, specifiche e aggiornate?					
4	Le spese sono ammissibili e conformi agli interventi previsti dal Programma?					
5	Le spese sono conformi alle condizioni per il sostegno dell'operazione?					
6	Sono stati rispettati i termini per l'ammissibilità delle spese previsti dall'operazione?					
7	Vi è coerenza tra i documenti giustificativi di spesa e					
7.1	*ordine di servizio (contratto/lettera di incarico nel caso di personale esterno) e progetto?*					
7.2	*relazioni del personale interno/timesheet?*					
8	La documentazione giustificativa di spesa è completa?					
9	La somma complessiva degli importi della documentazione giustificativa di spesa corrisponde con l'ammontare totale rendicontato per l'incarico svolto a valere sul progetto, dedotte quindi eventuali spese non ritenute ammissibili dal Beneficiario?					
10	È stato verificato che la prestazione oggetto della documentazione giustificativa di spesa non sia stata oggetto di altri pagamenti?					
11	Il CUP è stato riportato nei documenti giustificativi di spesa e di pagamento?					
12	Sono soddisfatti i seguenti requisiti di carattere generale, ovvero la spesa è:	Art 2 DPR n. 22 del 5-02-2018				
12.1	*pertinente ed imputabile ad un'operazione selezionata dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità, conformemente alla normativa applicabile?*					
12.2	*effettivamente sostenuta dal Beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente? (Salvo in caso di Opzioni di Semplificazione dei Costi)*					
12.3	*in casi debitamente giustificati, comprovata da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta?*					
12.4	*sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese?*					
12.5	*tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo?*					
12.6	*contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione?*					
13	Le spese relative alla risoluzione dei reclami sono limitatate ai costi sostenuti dalle strutture preposte inerenti le attività di gestione, analisi e definizione dei reclami medesimi?	Art. 22 DPR n. 22 del 5-02-2018				

14	Nel caso di personale interno, è presente il prospetto riepilogativo firmato dal Dirigente responsabile che, per ogni risorsa impiegato nel progetto, riporta: a) la retribuzione mensile/annua su base contrattuale? b) la retribuzione differita mensile/annua (rateo TFR, 13esima e 14esima), secondo quanto previsto dalla disciplina del Programma? c) il relativo ammontare mensile/annuo degli oneri sociali e fiscali? d) Il numero mensile/annuo di ore lavorabili previste da contratto? e) il numero di ore di imputazione a progetto?					
15	Nel caso di personale interno, sono presenti i cedolini paga quietanzati, annullati esclusivamente per la parte di retribuzione comprensiva degli oneri sociali e fiscali a carico del lavoratore e del progetto, espressamente dettagliati?					
16	Nel caso di personale interno, sono presenti le dichiarazioni riportanti il dettaglio degli oneri sociali e fiscali a carico dell'Amministrazione (e non compresi in busta paga), imputati al progetto?					
17	Nel caso di personale interno, la documentazione attestante il pagamento dei compensi al dipendente è corredata di: a) Documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (es. Modelli DM10)? b) (nel caso di giustificativi di pagamento cumulativi) Attestazione a firma del Dirigente competente con evidenza del dettaglio per risorsa dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali relativi alle prestazione lavorative imputate al progetto che sono compresi nei giustificativi di pagamento cumulativi allegati alla rendicontazione? c) Bonifico, assegno circolare o assegno bancario non trasferibile dal quale si evinca l'importo ed il nominativo del percipiente, corredato da estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario? d) Mandato di pagamento quietanzato dall'istituto bancario cassiere e/o tesoriere?					
18	Nel caso di personale esterno, la spesa oggetto di controllo, sommata alle spese precedentemente pagate, rientra nel limite dell'importo del contratto di riferimento approvato?					
19	Nel caso di personale esterno, la documentazione attestante il pagamento dei compensi al consulente/collaboratore è corredata di:					
19.1	*documenti attestanti il pagamento IRPEF (mod. F24 quietanzati), con prospetto riepilogativo contenente il nominativo, gli imponibili e le relative ritenute obbligatorie versate, ove applicabile;*					
19.2	*modelli quietanzati attestanti il pagamento INPS con prospetto riepilogativo contenente il nominativo e i relativi contributi versati, ove applicabile;*					
19.3	*documentazione attestante l'avvenuto pagamento (RDE. Mandato di pagamento quietanzato, ecc.)?*					

20	Nel caso di personale esterno, per pagamenti d'importo superiore a 5.000 Euro, ove applicabile, è stato effettuato il previo controllo sulla regolarità della posizione attraverso Agenzia Entrate Riscossione?					Dal 1° marzo 2018 la verifica Agenzia Entrate Riscossione opera per tutti i pagamenti superiori a 5.000 euro: il nuovo limite operativo è stato introdotto dalla Legge di bilancio 2018, in luogo del precedente limite di 10.000 euro); la materia è disciplinata dall'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973, introdotto dall'art. 2, comma 9 del D.L. 262/2006 e dal relativo Decreto di attuazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008, nonché da diverse circolari esplicative del medesimo Ministero, fra le quali ricordiamo la n. 22 del 29 Luglio 2008, la n. 29 dell'8 settembre 2009 e la n. 27 del 23 settembre 2011.
21	Nel caso di personale esterno, le voci di costo e le tipologie di spesa sono coerenti con quelle previste nel Contratto?					
22	Nel caso di personale esterno, le modalità di pagamento sono coerenti con quanto previsto dal Contratto/lettera di incarico?					
23	Nel caso di personale esterno, i dati relativi all'intestatario della fattura/notula sono corretti e conformi con quelli previsti nella Contratto/lettera di incarico (partita IVA, nominativo, indirizzo etc.)?					
24	Nel caso di personale esterno, gli importi delle fatture sono coerenti con il Contratto/lettera di incarico?					
25	Nel caso di personale esterno, le imposte e di eventuali oneri accessori sono state correttamente trattate?					
26	Nel caso di personale esterno, la prestazione riportata nelle fatture/notule è conforme con quanto previsto nel Contratto/lettera di incarico?					
27	Nel caso di personale esterno, gli atti di pagamento emessi dall'Amministrazione sono corretti e riportano gli estremi dei giustificativi di spesa cui si riferiscono (numero, data, creditore e conto corrente)?					
28	Il numero di conto corrente del personale esterno corrisponde a quello previsto dal Contratto?					
29	Nel caso di personale esterno, l'Amministrazione ha effettivamente pagato le spese dichiarate e i mandati di pagamento emessi sono quietanzati?					
30	È presente l'estratto dal conto corrente del personale esterno dedicato all'operazione che evidenzia i pagamenti effettuati dall'Amministrazione?					
31	È stato verificato che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento?	Art.15 DPR n. 22 del 5-02-2018				
32	È stato verificato che l'imposta di registro sia stata afferente a un'operazione?					
33	È stato verificato che ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei Fondi non sia recuperabile dal Beneficiario, purché direttamente afferenti a dette operazioni?					

34	Le spese per consulenze legali, gli oneri e le spese di contenzioso anche non giudiziale, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit sono direttamente connesse all'operazione cofinanziata?					
35	Nel caso delle spese per contabilità o audit, queste sono connesse con i requisiti prescritti dall'Autorità di Gestione?					
36	Le spese afferenti uno o più conti bancari sono state ammesse solo ove l'apertura di tali conti sia stata richiesta per l'esecuzione dell'operazione?					
37	Le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono state previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di Gestione?					
38	Sono incluse solo spese considerate ammissibili ai sensi del DPR n. 22 del 5-02-2018?	Art.13 DPR n. 22 del 5-02-2018; art. 64, Reg. (UE) 2021/1060				
39	Nel caso di applicazione di opzioni di costo semplificate è rispettata la normativa e tutte le condizioni previste per il rimborso?	art. 53- 56 del Reg. (UE) 2021/1060				La valutazione del presente punto di controllo deve prevedere la preventiva compilazione dell'apposita checklist "Opzioni di Semplificazione dei costi". Se la verifica della metodologia di semplificazione dei costi interessata sia già stata eseguita in precedenti audit, la stessa non deve essere nuovamente eseguita e si può considerare l'esito dei precedenti controlli.
40	È stato verificato che le spese, sostenute dal Beneficiario, connesse all'esecuzione della specifica operazione - incluse le spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione - siano previste dall'operazione stessa ed approvate dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità, ivi comprese quelle di valutazione, controllo, informazione e pubblicità dell'operazione medesima?					
41	Per l'ammissibilità di una spesa, ai sensi della normativa vigente, nell'ambito dell'attuazione di un'operazione, è stato verificato che gli importi liquidati dalla Pubblica Amministrazione per sostenere le inottemperanze contributive di un Beneficiario o di un affidatario di un contratto pubblico interessino spese limitatamente alla parte corrispondente agli emolumenti comunque ammessi al sostegno finanziario del Programma e senza pregiudizio per l'azione di responsabilità nei confronti dei soggetti inadempienti?					
42	Esiste un'eventuale presenza di altre fonti di finanziamento a copertura delle spese oggetto dell'operazione?					

43	L'AdG / soggetto competente ha verificato l'assenza di cumulo tra il contributo richiesto ed altri contributi pubblici?					La Commissione raccomanda di non limitarsi ad una risposta affermativa o negativa al PdC ma invita a lasciare traccia del lavoro svolto. A tal proposito, nel suo "Reflection Paper on Audit documentation - Good practices from and for auditors" consiglia di inserire in nota i documenti verificati a supporto della risposta data, ad esempio il controllo su CIG e CUP, l'invito a presentare offerte, ed eventuali autodichiarazioni rilasciate dal beneficiario (la Commissione sottolinea come le autodichiarazioni rilasciate dai beneficiari finali, dovrebbero sempre essere prese in considerazione sebbene, per quanto possibile, non senza ulteriori controlli incrociati in particolare quando si parla di autodichiarazioni rilasciate da piccole/medie imprese). La Commissione raccomanda inoltre un controllo sui sistemi informatici dei fondi o di altri organismi/banche dati nazionali (eventualmente basati sul rischio), riguardanti gli attuali e i precedenti periodi di programmazione e sottolinea come il controllo preventivo della posizione del beneficiario sul sistema
Fase	**Spese ammissibili e pagamento**					
1	Sono stati identificati processi e/o procedure che rappresentano oneri amministrativi e costi eccessivi o che possono essere semplificati senza compromettere la garanzia generale e l'efficacia del Sistema di Gestione e Controllo? Se sì, descrivere quali processi e/o procedure e come potrebbero essere semplificati.					

Allegato 11.I
Checklist per l'audit delle operazioni - procedura Strumenti Finanziari

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PROGRAMMA _____ (CCI: _____)

AUTORITA' DI AUDIT

Checklist per l'audit delle operazioni - procedura Strumenti Finanziari

Periodo contabile di riferimento _____

SCHEDA ANAGRAFICA				
DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE/PROGETTO				
Titolo del Progetto				
CUP				
Codice locale				
Priorità				
Obiettivo specifico				
Azione				
Indicatori di output associati all'operazione				
Luogo di realizzazione dell'operazione/progetto				
Stato dell'operazione	**In corso**		**Conclusa**	
DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO E UBICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE				
Beneficiario				
Ragione sociale				
Codice fiscale				
Sede legale				
Rappresentante legale				
Contatti				
Luogo archiviazione della Documentazione:				
DATI FINANZIARI				
Dotazione finanziaria dell'operazione				
Contributo totale liquidato		**pari al**	**#DIV/0!**	**del contributo concesso**
Importo certificato in precedenti periodi contabili				
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato				
Importo controllato				-

Ripartizione per fonte di finanziamento			
Costo ammesso a finanziamento			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**
-			
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**
Altre informazioni finanziarie			
Dotazione finanziaria dell'operazione	**Importo a base d'asta**	**Importo aggiudicato**	**Importo varianti**	**Importo finale**
-				

AUDIT				
Incaricati dell'audit				
Data dell'audit documentale e soggetti coinvolti	Autorità di Gestione:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo Intermedio:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo con Funzione Contabile:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Altro:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
Data dell'audit in loco e soggetti presenti	Data:		Nominativi dei referenti presenti:	

Compilato da:	Controllato da:	Approvazione
Data	Data	Data
Nominativo	Nominativo	Nominativo
Firma	Firma	Firma

CHECKLIST STRUMENTI FINANZIARI

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
Fase	**Strumenti Finanziari sotto la modalità dell'audit unico**					
1	L'audit viene svolto a cascata, a seconda della disponibilità di informazioni, a livello di: a) Autorità di Audit; b) Autorità di Gestione; c) Organismo che implementa un Fondo di Partecipazione; d) Organismo attuatore di un fondo specifico?	Artt. 80(1) (3) (5) e 83 del RDC				Gli auditor dovrebbero prima utilizzare tutte le informazioni e di cui alla lettera (e) dell'articolo 72(1) del RDC, compresi i risultati delle verifiche di gestione, e richiedere e ottenere documenti aggiuntivi e prove di audit da parte degli organismi che attuano l'HF (se applicabile) e l'SF solo se, in base al loro giudizio professionale, ciò è necessario per sostenere le conclusioni dell'audit. Non dovrebbero essere effettuati audit a livello della BEI o di altre istituzioni finanziarie internazionali (IFI)
2	Per i fondi di garanzia, l'audit viene effettuato a livello di organismi che erogano nuovi prestiti sottostanti soltanto quando almeno una delle situazioni descritte all'art. 81(4) del RDC si verifica?	art. 81(4) del RDC				Condizioni per l'audit a livello degli organismi che erogano nuovi prestiti sottostanti: (a) i documenti giustificativi che attestano il sostegno dello strumento finanziario ai destinatari finali non sono disponibili a livello dell'autorità di gestione o a livello degli organismi che attuano lo strumento finanziario; (b) è dimostrato che i documenti disponibili a livello dell'autorità di gestione o a livello degli organismi che attuano lo strumento finanziario non rappresentano una registrazione fedele e accurata del sostegno fornito.
Fase	**Monitoraggio, report e verifiche di gestione**					
1	L'AdG dispone di un sistema di controllo efficace per: a) monitorare il lavoro del BIHF (se applicabile); b) monitorare l'attività del BISF (dove non esiste una struttura HF) ? Testare il sistema di controllo in atto.Fare rapporto sulle carenze individuate (se presenti).	Artt. 74(2), 77 e 81 del RDC				L'AdG deve effettuare verifiche di gestione basate sul rischio a livello di fondo di partecipazione (HF) o a livello di fondi specifici (SF). Si prega di rivedere il sistema che l'AdG ha istituito per monitorare regolarmente, durante l'attuazione dello strumento, il lavoro dell'BIHF e dell'BISF, per quanto riguarda: • Verifica dell'esistenza di una regolare rendicontazione sull'attuazione dello SF da parte del BISF al BIHF (se applicabile) e all'AdG; • Verifica delle regole di ammissibilità generali e specifiche per gli SF. Non dovrebbero essere effettuate verifiche in loco a livello della BEI o di altre istituzioni finanziarie internazionali (IFI) (cfr. anche la sezione X di seguito).

2	In caso di debolezze nell'attuazione effettuata dal BIHF (se applicabile) e dal BISF, l'AdG ha adottato misure adeguate per mitigare l'impatto sui fondi UE ?	Art. 81 del RDC				
Fase	**Strumento finanziario**					
Sezione 1	**Valutazione ex ante**					
1	La valutazione ex ante comprende almeno i seguenti elementi: a) l'importo proposto del contributo del programma a uno strumento finanziario e l'effetto leva stimato, accompagnati da una breve motivazione; b) la proposta di prodotti finanziari da offrire, compresa l'eventuale necessità di un trattamento differenziato degli investitori; c) il gruppo target proposto di destinatari finali; d) il contributo atteso dello strumento finanziario al raggiungimento dell'obiettivo specifico?	Art. 58(3) del RDC				
2	La valutazione ex ante è stata effettuata prima che l'AdG abbia versato i contributi del programma allo strumento finanziario?	Art. 58(3) del RDC				La data da prendere in considerazione è quella in cui l'AdG apporta il contributo del programma allo strumento finanziario non prima della data della firma dell'accordo di finanziamento. Si prega di indicare le date qui. Gli auditor dovrebbero formulare osservazioni/ raccomandazioni quando questa condizione non è soddisfatta.
3	Gli importi del contributo del programma, l'effetto leva stimato, i prodotti finanziari o il gruppo target sono in linea con la valutazione ex ante? In caso di incongruenze/deviazioni, ottenere giustificazioni dall'AdG.	Art. 58(3) del RDC				Valutare la giustificazione dell'AdG ed emettere osservazioni/ raccomandazioni se l'incoerenza/ deviazione non è giustificata.
Sezione 2	**Opzioni di implementazione e selezione**					
1	In caso di strumenti finanziari attuati direttamente dall'AdG, verificare che: a) siano concessi esclusivamente prestiti e/o garanzie come prodotti finanziari; b) la selezione dei destinatari finali sia trasparente e non configuri conflitto di interessi; c) l'AdG ha la capacità di attuare un'operazione di SF (ad esempio, capacità amministrativa, comprese competenze tecnilche, struttura organizzativa e quadro di governance dell'AdG); d) i costi relativi alla gestione degli SF sono coperti esclusivamente dall'assistenza tecnica del programma.	Art. 59(1) (7) del RDC				Si prega di notare che i costi e le commissioni di gestione ai sensi dell'articolo 68, paragrafo 1, lettera d), dell'RDC non sono spese ammissibili nell'ambito dell'operazione SF implementata direttamente dall'AdG. Possono essere addebitati solo dagli organismi che attuano gli strumenti finanziari coperti dalle altre opzioni di attuazione.
2	In caso di strumenti finanziari attuati sotto la responsabilità dell'AdG, verificare (a seconda deicasi):					

2.1	*a) L'investimento delle risorse del programma nel capitale della persona giuridica.*	Art. 59 (2a) - (9) del RDC				Garantire che lo scopo dell'investimento dell'AdG nell'SF sia quello di implementare nuovi investimenti e non di ricapitalizzare le entità giuridiche esistenti che agiscono come organismi che implementano gli SF (vale a dire, il capitale non dovrebbe essere utilizzato come riserve di capitale per coprire le attività già esistenti dell'entità giuridica) , garantendo nel contempo il rispetto delle norme sugli aiuti di Stato. Dovrebbero essere mantenuti conti separati ai fini dell'attuazione degli strumenti finanziari per ciascuna priorità (o obiettivo specifico per l'FEAMPA) e, ove applicabile, per ciascuna categoria di regione per ciascun contributo per programma.
2.2	*b) In caso di attuazione affidata a intermediari finanziari, che i conti fiduciari siano aperti in nome degli organismi attuatori degli strumenti finanziari.*	Art. 59 (2b) - (9) del RDC				In caso di contributi a uno strumento finanziario da uno o più programmi o da una o più priorità, dovrebbero essere mantenuti conti o codici contabili separati come spiegato sopra.
2.3	*c) Nel caso di attuazione affidata a intermediari finanziari, che il blocco separato dei conti finanziari è costituito presso gli organismi attuatori dello strumento finanziario.*	Art. 59 (2b) - (9) del RDC				In caso di contributi a uno strumento finanziario da uno o più programmi o da una o più priorità, dovrebbero essere mantenuti conti o codici contabili separati come spiegato sopra.
3	Nel caso in cui l'organismo che attua uno strumento finanziario (l'HF/SF) sia selezionato dall'AdG tramite procedura competitiva sono state rispettate le norma nazionali e comunitarie sugli appalti pubblici?	Art. 59(2) del RDC				Si prega di fare riferimento alla Checklist di controllo sugli appalti pubblici.
4	Verificare la selezione da parte dell'AdG dell'organismo che attua uno strumento finanziario (BIHF/BISF) in regime di aggiudicazione diretta (a seconda dei casi):					
4.1	*a) Nel caso di incarichi esecutivi affidati mediante affidamento diretto a una banca o istituto di proprietà pubblica (persona giuridica che esercita attività finanziaria a titolo professionale), sussistono le condizioni per la selezione di cui all'art. 59, comma 3, lettera c) del RDC ?*	Art. 59, paragrafo 3, lettera c) del RDC				Queste condizioni devono essere soddisfatte a livello di assetto dell'istituzione, ad esempio statuti, accordi operativi, ecc. È responsabilità dell'AdG valutare se tali condizioni sono soddisfatte al momento della firma dell'accordo di finanziamento. Tali condizioni devono essere analizzate ex ante dall'AdG (e non ex post) e soddisfatte dalla banca o dall'istituto a cui sono affidati i compiti. L'analisi dovrebbe essere effettuata sulla base dei termini in base ai quali è costituita la banca (secondo le condizioni del suo statuto).
4.2	*b) Nel caso di affidamento di incarichi esecutivi in affidamento diretto ad altri soggetti rientranti nel campo di applicazione dell'articolo 12 della Direttiva 2014/24/UE (Appalti pubblici tra enti del settore pubblico):*					

4.2.1	*i. sono rispettate le condizioni per l'aggiudicazione interna?*	Direttiva 2014/24/UE				Le condizioni secondo la Direttiva 2014/24/ UE sono soddisfatte cumulativamente: • Se nell'entità esiste una partecipazione privata, questa non dovrebbe avere una posizione di controllo o di blocco; • Controllo della stazione appaltante sull'ente simile al controllo sui propri servizi; • L'entità svolge oltre l'80% delle sue attività per l'amministrazione aggiudicatrice
4.2.2	*ii.sono rispettate le condizioni per la cooperazione interamministrativa?*	Direttiva 2014/24/UE				Le condizioni affinché un premio non rientri nell'ambito di applicazione della Direttiva 2014/24/ UE sono soddisfatte cumulativamente: • L'obiettivo è una cooperazione tra le autorità per garantire la fornitura dei servizi pubblici che devono svolgere; • La cooperazione è regolata esclusivamente da considerazioni legate all'interesse pubblico (in particolare per quanto riguarda la remunerazione). L'amministrazione dovrebbe svolgere meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione sul mercato aperto.
5	Controllare la selezione dell'organismo che attua l'SF da parte dell'organismo che attua l'HF.	Art. 59(4) del RDC				Nel caso in cui l'organismo che attua un HF sia stato selezionato tramite aggiudicazione diretta, si prega di fare riferimento alla Checklist di controllo sugli appalti pubblici per la selezione dell'organismo che attua un SF. Se l'organismo che attua un HF è stato selezionato attraverso una procedura competitiva, la selezione dell'organismo che attua un SF dovrebbe seguire le norme nazionali sugli appalti.
Sezione 3	**Accordo di finanziamento e documento strategico - disposizioni generali di governance**					
1	Nel caso in cui lo strumento finanziario sia attuato direttamente dall'AdG i documenti strategici includono gli elementi menzionati nell'Allegato X/2 CPR ?	Art. 59(1) ed Allegato X del RDC				I revisori dovrebbero formulare osservazioni/ raccomandazioni quando questi elementi non sono inclusi nel documento strategico.
2	Nel caso in cui lo strumento finanziario sia gestito dall'organismo che implementa lo strumento finanziario (un HF o un SF), verificare che l'accordo di finanziamento includa gli elementi menzionati nell'Allegato X/1 CPR.	Art. 59(2) ed Allegato X del RDC				I revisori dovrebbero formulare osservazioni/ raccomandazioni quando questi elementi non sono inclusi nell'accordo di finanziamento.

3	Se l'attuazione di uno strumento finanziario continua attraverso periodi di programmazione consecutivi, sono rispettate le condizioni previste all'art. 68 par. 2 del RDC ?	Artt. 59(1) (2) e 68(2) del RDC				In caso di proseguimento verificare se le norme sugli appalti pubblici sono conformi con: • il contratto iniziale che è ancora in vigore; • le regole di modifica dei contratti esistenti (fare riferimento alla checklist separata su appalti pubblici sulle condizioni di modifica); • il contratto iniziale prorogato in caso di aggiudicazione diretta mediante modifica dell'accordo di finanziamento esistente (verificare che le condizioni per l'aggiudicazione diretta siano ancora applicabili); • il nuovo contratto nel caso sia necessario (cfr lista di controllo separata sugli appalti pubblici). I revisori dovrebbero formulare osservazioni/ raccomandazioni quando l'accordo di finanziamento non è stato modificato ai fini della continuazione. Se l'accordo di finanziamento non è stato modificato prima del 31/12/2023 allora è una nuovo SF soggetto a tutti i controlli menzionati in questa checklist.
4	Le regole di ammissibilità definite nell'accordo di finanziamento/documento strategico sono in linea con le regole di ammissibilità delle priorità del programma/i ?	Art. 63 del RDC				Gli auditor dovrebbero tenere conto di eventuali altre regole di ammissibilità definite al di fuori del programma, se applicabili agli istituti finanziari.
5	L'utilizzo del trattamento differenziato degli investitori è in linea con la strategia di investimento.?	Art. 61 del RDC				Gli auditor dovrebbero formulare osservazioni/ raccomandazioni quando questa condizione non è soddisfatta.
6	Le risorse restituite sono riutilizzate durante il periodo di ammissibilità secondo le disposizioni dell'articolo 62, paragrafo 1, del RDC?	Art. 62(1) del RDC				Si prega di notare che le risorse restituite non devono essere necessariamente restituite entro il periododi ammissibilità e, nel caso in cui alcune risorse vengano restituite, potrebbero essere riutilizzate entro e/o dopo la fine del periodo di ammissibilità.
7	Nell'anno contabile finale sono in atto processi per gestire le risorse restituite 8 anni dopo la fine del periodo di ammissibilità ?	Art. 62(2) del RDC				Gli auditor dovrebbero formulare osservazioni/ raccomandazioni quando questa condizione non è soddisfatta. Questa condizione deve essere soddisfatta entro l'ultimo anno contabile per consentire l'accettazione dei conti definitivi
Sezione 4	**Pista di controllo, performance, informazione e comunicazione**					
1	La pista di controllo è adeguata ai diversi livelli di attuazione (AdG/BIHF/BISF)?	Allegato XIII, sezione II del RDC				La decisione sul livello degli elementi obbligatori per la pista di controllo spetta alle autorità del programma.

2	Quando il cofinanziamento nazionale è fornito a livello di investimenti ai destinatari finali, verificare se l'organismo che attua gli strumenti finanziari conserva prove documentali che dimostrano l'ammissibilità della spesa sottostante	Art. 59(8) del RDC				In questo caso il cofinanziamento nazionale è fornito da un investitore terzo (pubblico o privato). Dovrebbero essere disponibili le seguenti prove: • Accordi tra i destinatari finali o gli organismi che implementano gli strumenti finanziari con gli investitori privati o pubblici; • Prova dell'effettivo trasferimento del cofinanziamento nazionale fornita da un investitore terzo.
3	Le norme in materia di pubblicità dei fondi sono state osservate?	Art. 50 del RDC				
Sezione 4	**Pista di controllo, performance, informazione e comunicazione**					
1	Il contributo annullato a seguito di un'irregolarità individuale è stato riutilizzato dallo Stato membro nell'ambito della stessa operazione?	Art. 103(5) del RDC				In caso affermativo, devono essere soddisfatte le seguenti condizioni cumulative: a) qualora l'irregolarità sia rilevata a livello del destinatario finale, il contributo può essere reimpiegato solo per gli altri destinatari finali nell'ambito dello stesso strumento finanziario; b) qualora l'irregolarità sia rilevata a livello dell'organismo che attua gli FS, il contributo può essere reimpiegato solo per gli altri organismi che eseguono fondi specifici.
2	Gli organismi che attuano lo strumento finanziario hanno dichiarato all'AdG irregolarità irrecuperabili ?	Art. 103(6) del RDC				In caso affermativo, devono essere soddisfatte le seguenti condizioni cumulative: a) l'irregolarità si è verificata a livello del destinatario finale o, nel caso di un fondo di partecipazione, a livello degli organismi che attuano fondi specifici o dei destinatari finali; b) non vi è alcuna colpa da parte dell'organismo che attua l'IF nell'eseguirlo obblighi; c) l'organismo che attua lo strumento finanziario ha adottato tutte le misure contrattuali e legali applicabili per recuperare la spesa.
Fase	**Destinatari finali**					
Sezione 1	**Idoneità del destinatario finale**					
1	Il destinatario finale è conforme in base alle norme di ammissibilità dell'accordo di finanziamento/ documento strategico e del programma/delle priorità ?	Art. 68 del RDC				Le regole di ammissibilità possono riguardare il tipo di destinatario finale (ad esempio, PMI, mid-cap, ecc.) o settori specifici (es. innovazione, ricerca, efficienza energetica). Tali controlli devono essere effettuati sulla base delle informazioni disponibili al momento della firma del contratto con il destinatario finale.

2	La selezione del destinatario finale è stata trasparente e tale da non dar luogo ad un conflitto di interessi ?	Art. 59(7) del RDC				La selezione dei destinatari finali sarà verificata rispetto ai processi interni dell'organismo che implementa gli strumenti finanziari (soggetto alla supervisione delle autorità di vigilanza). Al contributo del programma dovrebbero essere applicati gli standard di mercato e le consuete pratiche commerciali dell'organismo che attua gli strumenti finanziari, così come vengono applicati alle proprie risorse. In caso di attuazione diretta, l'AG dovrebbe disporre di standard adeguati per la selezione dei destinatari finali e di procedure per prevenire conflitti di interessi.
Sezione 2	**Ammissibilità delle spese e costi di gestione, commissioni e pagamenti**					
1	In caso di sostegno agli investimenti (attività materiali o immateriali) da strumenti finanziari, verificare se l'investimento (elementi dell'investimento) non è stato fisicamente completato o pienamente attuato alla data della decisione di investimento da parte dell'organismo che attua lo strumento finanziario.	Art. 58 (2) del RDC				La data della decisione di investimento si riferisce al momento in cui il prestito/ garanzia o la partecipazione viene approvato dall'organismo che attua lo strumento finanziario. Nel processo di ottenimento di un prestito, che comprende tutte le fasi dall'accettazione della richiesta di prestito fino all'erogazione dei fondi (o al rifiuto della richiesta), la data della decisione di investimento precede l'effettiva firma, ad esempio, del contratto di prestito e l'erogazione del prestito. In caso di azioni, la decisione di investimento dovrebbe precedere l'investimento dal fondo azionario alla società.
2	il calcolo e il pagamento dei costi e delle commissioni di gestione e conforme con qunato previsto dall'accordo di finanziamento? (se applicabile) le soglie di cui all'articolo 68, paragrafo 4, dell'RDC sono state rispettate? Verificare che le spese addebitate ai destinatari finali non siano dichiarate come spese ammissibili.	Art. 68 (4) (5) del RDC				Controlla se: • il calcolo è in linea con l'accordo di finanziamento (è stata utilizzata la percentuale corretta ed è stata applicata alla base corretta); • i costi e le commissioni di gestione sono stati pagati; • le soglie definite all'articolo 68, comma 4, RDC sono rispettate in caso di aggiudicazione diretta dell'appalto: tali controlli possono essere effettuati nell'ultimo anno contabile.

3	Il sostegno tramite gli strumenti finanziari rispetta le regole specifiche del fondo e le norme di ammissibilità dell'accordo di finanziamento/documento strategico, del programma e della priorità del programma?	Artt. 59(7) e 63 ed Allegato XIII, sezione II, punto 6 del RDC				Lo scopo di questo controllo è verificare se i documenti esistono e se la decisione di investimento è conforme alle regole di ammissibilità. Non è previsto che il revisore rieffettui la valutazione della richiesta di prestito o della decisione di investimento.
4	E' stata ottenuta la prova che il sostegno fornito tramite lo strumento finanziario sarà utilizzato per lo scopo previsto?	Allegato XIII, sezione II, punto 10 del RDC				A questo scopo, controlla il modulo di richiesta o equivalente e la decisione di investimento. Verificare che lo scopo previsto nel modulo di domanda o equivalente e nella decisione di investimento non si discosta dalle regole specifiche del fondo e dalle regole di ammissibilità dell'accordo di finanziamento/ documento strategico e programma.
5	Sono state fornite e verificate le checklist di controllo (se presenti) e le relazioni dagli organismi che attuano lo strumento finanziario?	Allegato XIII, sezione II, punto 7 del RDC				Le verifiche da parte dell'organismo che attua gli strumenti finanziari dovrebbero supportare la decisione di investimento in conformità con la pista di controllo di cui all'allegato XIII. Le AdA devono prendere in considerazione queste checklist di controllo (se presenti) e relazioni nel loro lavoro di audit.
6	Controllare gli accordi firmati in relazione al sostegno fornito dallo strumento finanziario, inclusi capitale proprio, prestiti, garanzie o altre forme di investimento fornite ai destinatari finali.	Allegato XIII, sezione II, punto 9 del RDC				
7	Se è stato dichiarato l'acquisto di un terreno, questo è ammisibile ?	Art. 64(1)(b) del RDC				L'acquisto di terreni non dovrà superare il 10% del contributo del programma pagato al destinatario finale o il 15% in caso di siti abbandonati e di quelli a precedenteuso industriale che comprendono edifici. In caso di garanzie, le percentuali sopra indicate si applicano al finanziamento o altro strumento di rischio fornito.
8	Verificare la registrazione dei flussi finanziari tra l'AdG e lo strumento finanziario, e all'interno dello strumento finanziario a tutti i livelli, fino ai destinatari finali. Per le garanzie, ottenere la prova che i prestiti sottostanti sono stati erogati.	Allegato XIII, sezione II,punto 11 del RDC				
9	Sono presenti registrazioni separate o codici contabili distinti relativi al contributo di un programma versato?	Allegato XIII, sezione II, punto 12 del RDC				
10	Controllare le registrazioni o i codici contabili per una garanzia impegnata dallo strumento finanziario a beneficio del destinatario finale.	Allegato XIII, sezione II, punto 12 del RDC				
11	L'anticipo a favore di uno SF rientra nel limite massimo del 30% dell'importo totale dei contributi del programma ? Il pagamento del contributo del programma allo SF da parte delle autorità del programma è stato effettuato prima della richiesta della prima domanda di pagamento?	Art. 92(2)(a) del RDC				I revisori devono indicare la data del contributo del programma allo SF che deve essere antecedente alla data della prima richiesta di pagamento (comunemente nota come pagamento anticipato).

12	L'importo richiesto nella prima domanda è stato liquidato con le spese ammissibili indicate nell'Appendice 1 della domanda di pagamento?	Art. 92(2)(b) ed Allegato XXIII/ Appendice 1 del RDC				La liquidazione della prima domanda di pagamento dovrebbe avvenire entro l'ultimo anno contabile. La verifica verrà effettuata come parte della valutazione finale del pacchetto di garanzia.
13	La spesa ammissibile dichiarata alla Commissione è pari o inferiore alla somma dell'importo totale del sostegno dei Fondi versati ai fini dell'articolo 68, paragrafo 1, e del corrispondente cofinanziamento nazionale?	Art.68(6) del RDC				Riconciliare la spesa ammissibile dichiarata alla Commissione nella domanda di pagamento rispetto allo SF con la somma dell'importo totale del sostegno dei Fondi e del rispettivo cofinanziamento nazionale. Nel caso in cui la condizione non venga rispettata, chiedere chiarimenti all'AdG.
14	Gli interessi e gli altri utili generati dai Fondi sono stati utilizzati o per investimenti a beneficio dei destinatari finali o per costi e commissioni di gestione?	Art. 60 del RDC				Interessi e altri utili generati sui conti bancari degli organismi che attuano gli strumenti finanziari attribuibili ai Fondi. Se gli interessi non sono stati utilizzati, dovrebbero essere detratti dai conti presentati per l'ultimo anno contabile.
Fase	**Combinazione di finanziamenti finanziari e sovvenzioni**					
1	In caso di combinazione di sostegno e sovvenzioni in un'unica operazione di strumento finanziario, verificare che siano state applicate le norme applicabili agli strumenti finanziari: a) Verificare che la valutazione ex ante contenga una giustificazione per la sovvenzione collegata allo strumento finanziario. b) Verificare e confermare che la dotazione per il sostegno al programma sotto forma di sovvenzione non superi il valore degli investimenti sostenuti dal prodotto finanziario. c) Verificare se per ciascuna forma di sostegno vengono conservati registri separati da parte dell'organismo che attua l'IF.	Art. 58(5) (6) del RDC				La necessità della componente sovvenzione e le sue modalità di attuazione devono essere tradotte nell'accordo di finanziamento. Al più tardi nell'anno contabile finale, la verifica del controllo matematico deve essere effettuata a livello del fondo e non a livello di ciascun investimento.
2	L' IVA non ammissibile a livello di investimento, ai sensi dell'art. 64 par. 1 let. c) punto iii, è stata dichiarata come spesa ammissibile?	Art. 64(1)(c)(iii) del RDC				A questa domanda è necessario rispondere solo in caso di combinazione con una sovvenzione. Per la parte della sovvenzione, l'IVA non è ammissibile a meno che: • l'IVA per i costi di investimento non è recuperabile ai sensi dell'IVA nazionale legislazione o • quando la parte del costo di investimento corrispondente al sostegno del programma sotto forma di sovvenzione è inferiore a 5 000 000 EUR (IVA inclusa).

3	In caso di combinazione di strumenti finanziari con contributi a fondo perduto per la stessa voce di spesa: a) Verificare se gli organismi che attuano gli SF dispongono di procedure e controlli per prevenire il doppio finanziamento (il sostegno del Fondo nell'ambito dello SF non è stato dichiarato alla Commissione per il sostegno sotto un'altra forma/un altro Fondo/un altro strumento dell'Unione). b) Verificare che la somma di tutte le forme di sostegno combinato non superi l'importo totale della voce di spesa interessata. c) Confermare che il destinatario finale non utilizza la sovvenzione per rimborsare il sostegno ricevuto per lo SF o che il sostegno dello SF non viene utilizzato per prefinanziare le sovvenzioni.	Art. 58(4) (7) del RDC				Tale controllo potrebbe essere effettuato nel momento in cui viene verificato il criterio "deve essere utilizzato per lo scopo previsto" viene verificato (ad esempio ex-ante a livello di business plan) tenendo conto delle informazioni fornite dal destinatario finale nel modulo di domanda (es. un'autodichiarazione del destinatario finale). Le sovvenzioni non devono essere utilizzate per rimborsare il sostegno ricevuto dagli istituti finanziari e gli istituti finanziari non devono essere utilizzati per prefinanziare le sovvenzioni. Questo per evitare che gli Stati membri dichiarino alla Commissione un importo di spesa ammissibile (ad esempio prestito e componente di sovvenzione) superiore all'investimento sovvenzionato.
Fase	**Verifiche specifiche - BEI o altre istituzioni finanziarie internazionali**					
1	In caso di aggiudicazione diretta dell'appalto alla BEI e ad istituzioni finanziarie internazionali ai sensi dell'art. 59(3) (a)-(b) CPR, esista un rapporto di controllo a supporto delle richieste di pagamento all'AdG?	Art. 81 (2) del RDC				
2	Controllare la relazione annuale di audit inviata alla Commissione dalla BEI o dalle istituzioni finanziarie internazionali.	Art. 81(5) ed Allegato XXI del RDC				La relazione annuale di audit dovrebbe costituire la base del lavoro dell'AA.

Allegato 11.L

Checklist per l'audit delle operazioni - attuazione DNSH e aspetti ambientali

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PROGRAMMA _____ (CCI: _____)

AUTORITA' DI AUDIT

Checklist per l'audit delle operazioni -
attuazione DNSH e aspetti ambientali

Periodo contabile di riferimento _____

SCHEDA ANAGRAFICA				
DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE/PROGETTO				
Titolo del Progetto				
CUP				
Codice locale				
Priorità				
Obiettivo specifico				
Azione				
Indicatori di output associati all'operazione				
Luogo di realizzazione dell'operazione/progetto				
Stato dell'operazione	**In corso**		**Conclusa**	
DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO E UBICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE				
Beneficiario				
Ragione sociale				
Codice fiscale				
Sede legale				
Rappresentante legale				
Contatti				
Luogo archiviazione della Documentazione:				
DATI FINANZIARI				
Dotazione finanziaria dell'operazione				
Contributo totale liquidato		**pari al**	**#DIV/0!**	**del contributo concesso**
Importo certificato in precedenti periodi contabili				
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato				
Importo controllato				-

Ripartizione per fonte di finanziamento			
Costo ammesso a finanziamento			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**
-			
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**
Altre informazioni finanziarie			
Dotazione finanziaria dell'operazione	**Importo a base d'asta**	**Importo aggiudicato**	**Importo varianti**	**Importo finale**
-				

AUDIT				
Incaricati dell'audit				
Data dell'audit documentale e soggetti coinvolti	Autorità di Gestione:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo Intermedio:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo con Funzione Contabile:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Altro:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
Data dell'audit in loco e soggetti presenti	Data:		Nominativi dei referenti presenti:	

Compilato da:	Controllato da:	Approvazione
Data	Data	Data
Nominativo	Nominativo	Nominativo
Firma	Firma	Firma

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
Sezione 1	**Rispetto principi ambientali e DNSH**					
1	L'operazione selezionata rientra nel tipo di azione indicata nel Programma per cui è stata effettuata una valutazione di compatibilità con il principio DNSH, riportata nel par. 2.1.1.1.1 del Programma?	Nota esplicativa EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021				
2	In relazione all'operazione selezionata e qualora per il tipo di azione in cui l'operazione rientra rileva la conformità al principio DNSH, i criteri di selezione adottati:	Nota esplicativa EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 Rapporto della Commissione Europea *"Integration of environmental considerations in the selection of projects supported by the European Structural and Investment Funds"* Indicazioni della CE durante il Techincal meeting CE-AdA del 7 dicembre 2023				
2.1	*- garantiscono la compatibilità con la legislazione EU in materia ambientale, applicabile ai vari settori?*					
2.2	*- includono elementi sulla base dei quali le tipologie di azione interessate sono state valutate positivamente rispetto al principio DNSH?*					
2.3	*- riflettono le misure di mitigazione identificate nella valutazione DNSH per le tipologie di azione interessate?*					
2.4	*- riflettono le indicazioni scaturenti dalla VAS del Programma?*					
2.5	*- conformemente alle indicazioni del Rapporto della Commissione Europea "Integration of environmental considerations in the selection of projects supported by the European Structural and Investment Funds, garantiscono le migliori opzioni sotto il profilo dell'impatto ambientale sulla base di elementi specifici, ad esempio mediante l'adozione del modello "appalti pubblici verdi" (green public procurement)?*					
3	La procedura di selezione che riguarda operazioni che si concretizzano in opere pubbliche garantisce che, prima dell'implementazione dell'operazione, sia stata svolta l'analisi per la resa a prova di clima delle infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione Europea*Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027* (2021/C 373/01)?	Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01)?				
4	Le misure di mitigazione, ove previste nelle valutazioni di conformit al principio DNSH di determinate tipologie di azione, sono state effettivamente implementate?	Indicazioni della CE durante il Techincal meeting CE-AdA del 7 dicembre 2023				

Allegato 11.M

Checklist per l'audit delle operazioni - attuazione Opzioni di Costo Semplificate

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PROGRAMMA _____ (CCI: _____)

AUTORITA' DI AUDIT

Checklist per l'audit delle operazioni -
attuazione Opzioni di Costo Semplificate

Periodo contabile di riferimento _____

SCHEDA ANAGRAFICA				
DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE/PROGETTO				
Titolo del Progetto				
CUP				
Codice locale				
Priorità				
Obiettivo specifico				
Azione				
Indicatori di output associati all'operazione				
Luogo di realizzazione dell'operazione/progetto				
Stato dell'operazione	**In corso**		**Conclusa**	
DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO E UBICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE				
Beneficiario				
Ragione sociale				
Codice fiscale				
Sede legale				
Rappresentante legale				
Contatti				
Luogo archiviazione della Documentazione:				
DATI FINANZIARI				
Dotazione finanziaria dell'operazione				
Contributo totale liquidato		**pari al**	**#DIV/0!**	**del contributo concesso**
Importo certificato in precedenti periodi contabili				
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato				
Importo controllato				-

Ripartizione per fonte di finanziamento			
Costo ammesso a finanziamento			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**
-			
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**

Altre informazioni finanziarie				
Dotazione finanziaria dell'operazione	**Importo a base d'asta**	**Importo aggiudicato**	**Importo varianti**	**Importo finale**
-				

AUDIT				
Incaricati dell'audit				
Data dell'audit documentale e soggetti coinvolti	Autorità di Gestione:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo Intermedio:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo con Funzione Contabile:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Altro:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
Data dell'audit in loco e soggetti presenti	Data:		Nominativi dei referenti presenti:	

Compilato da:	**Controllato da:**	**Approvazione**
Data	Data	Data
Nominativo	Nominativo	Nominativo
Firma	Firma	Firma

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
Fase	**Opzioni di Costo Semplificate**					
Sezione 1	**Punti di controllo trasversali**					
1	L'OSC prescelta rientra in una delle tipologie previste dall'art. 53 del Reg. (UE) n. 1060/2021:	Reg. (UE) n. 1060/2021, art. 53				**La presente Checklist costituisce un'integrazione alla Checklist principale sull'operazione oggetto di audit, cui si rinvia per l'analisi degli altri aspetti relativi alla corretta selezione ed esecuzione dell'operazione e per le conclusioni complessive dell'audit (cfr. Checklist per l'audit delle operazioni consistenti in Aiuti di Stato / erogazione di finanziamenti / ...).**
1.1	*tabelle standard di costi unitari;*					
1.2	*somme forfettarie;*					
1.3	*finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo definite;*					
1.4	*finanziamenti che non sono collegati ai costi delle operazioni pertinenti, ma si basano sul rispetto delle condizioni connesse alla realizzazione di progressi nell'attuazione o nel conseguimento degli obiettivi dei Programmi;*					
2	L'Autorità di Gestione ha definito ex ante una metodologia di calcolo delle Opzioni di Semplificazione dei Costi?	Comunicazione (2021/C 200/01) "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC): finanziamenti a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie".				
3	Tale metodologia è adeguatamente documentata?	Comunicazione (2021/C 200/01) "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC): finanziamenti a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie".				
4	In caso la metodologia adottata si basi su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile stabilito dalla stessa AdG, è possibile concludere che:	Reg. (UE) 2021/1060 art. 53, comma 3 Comunicazione (2021/C 200/01) "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC): finanziamenti a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie".				
4.1	*il calcolo è ragionevole, ossia basato su fatti reali e non è eccessivo o estremo*					
4.2	*il calcolo è equo, ovvero assicura parità di trattamento dei Beneficiari e/o delle operazioni*					
4.3	*il calcolo è verificabile, ossia si basa su prove documentarie e verificabili in grado di dimostrare la base su cui è fondata l'opzione semplificata prescelta*					

4.4	*il calcolo si basa su dati statistici o altre informazioni oggettive o valutazioni di esperti*					
4.5	*oppure, il calcolo si basa su dati storici verificati dei singoli Beneficiari*					
4.6	*oppure, il calcolo si basa sull'applicazione delle consuete pratiche contabili dei singoli Beneficiari?*					
5	Verificare che siano documentati almeno i seguenti aspetti:	Comunicazione (2021/C 200/01) "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC): finanziamenti a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie".				
5.1	*la descrizione del metodo di calcolo, comprese le principali fasi del calcolo stesso;*					
5.2	*le fonti dei dati usati per l'analisi e per i calcoli, compresa una valutazione della pertinenza dei dati rispetto alle operazioni previste, nonché una valutazione della qualità dei dati;*					
5.3	*il calcolo stesso volto a determinare il valore dell'opzione semplificata adottata.*					
6	In caso la metodologia adottata si basi su un progetto di bilancio, tale progetto è stato redatto caso per caso e approvato ex ante dall'Autorità di Gestione o, nel caso del FEASR, dall'Autorità responsabile della selezione delle operazioni, e il sostegno pubblico all'operazione non supera 200.000 Euro?	Reg. (UE) 2021/1060 , art. 53, comma 3				
7	Nei soli casi di somme forfettarie, finanziamenti a tasso forfettario e tabelle standard di costi unitari, in caso l'AdG abbia fatto riferimento alle norme applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni e Beneficiari, la OSC prescelta è effettivamente conforme alle relative dfisposizioni e si applica effettivamente a tipologie analoghe di operazioni e Beneficiari?	Reg. (UE) 2021/1060 , art. 53, comma 3				
8	In caso l'AdG abbia fatto riferimento a Regolamenti delegati della Commissione Europea, la OSC prescelta è effettivamente conforme a tali norme?					
9	Nei soli casi di somme forfettarie, finanziamenti a tasso forfettario e tabelle standard di costi unitari, in caso l'AdG abbia fatto riferimento a meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni e Beneficiari, la OSC prescelta è effettivamente conforme alle relative dfisposizioni e si applica effettivamente a tipologie analoghe di operazioni e Beneficiari?	Reg. (UE) 2021/1060 , art. 53, comma 3				

10	In caso si sia fatto riferimento alle disposizioni previste nell'ambito di meccanismi di sovvenzione stabiliti per altri Programmi Operativi per tipologie analoghe di operazioni e Beneficiari, è stato preliminarmente verificato il contesto di riferimento?	Art. 4 DPR n.22 del 5-02-2018				
11	Le indicazioni sul metodo da applicare per stabilire i costi dell'operazione e le condizioni per il pagamento della sovvenzione sono contenute nel documento di cui all'articolo 53, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 1060/2021 (documento che specifica le condizioni per il sostegno a ciascuna operazione)?	Art. 4 DPR n.22 del 5-02-2018 Reg. (UE) 2021/1060 , art. 53, comma 3				
12	Sono stati previsti dall'Autorità di Gestione, nel documento informativo per il Beneficiario, meccanismi di riduzione del contributo, anche nella forma di percentuali di riduzione forfettaria, se i livelli qualitativi o quantitativi non siano soddisfatti o nel caso in cui vengano riscontrati inadempimenti delle disposizioni di riferimento, nel rispetto del principio di proporzionalità?	Art. 4 DPR n.22 del 5-02-2018				
13	Le diverse tipologie di OSC sono combinate unicamente nel caso in cui ciascuna opzione copra diverse categorie di costi o se sono utilizzate per progetti diversi facenti parte di una stessa operazione, o per fasi successive di un'operazione?	Reg. (UE) 2021/1060 , art. 53, comma 1				
14	In caso di combinazione di opzioni, le metodologie utilizzate assicurano che parti della spesa di un'operazione non siano state addebitate utizzando più di un tipo di opzione, al fine di evitare la doppia dichiarazione dei costi?					
15	È stato rispettato il divieto di utilizzare il tasso forfettario fino al 20% dei costi diretti dell'operazione per il personale nel caso in cui i costi diretti dell'operazione non comprendano appalti pubblici di lavori o di forniture o servizi il cui valore superi le soglie stabilite dall'art. 4 della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio o all'articolo 15 della direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.	Reg. (UE) 2021/1060 , art. 55, comma 1				

16	E' stato verificato che l'AdG abbia previsto l'applicazione di tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari se il costo totale di un'operazione non supera 200 000 EUR ad eccezione delle operazioni il cui sostegno configura un aiuto di Stato?	Reg. (UE) 2021/1060 , art. 53, comma 3				
Sezione 2	**Finanziamenti a tasso forfettario**					
1	La percentuale per i finanziamenti a tasso forfettario e le categorie di costi ammissibili a cui tale percentuale è applicata sono state stabilite ex ante?					
2	In caso di calcolo forfettario dei **costi indiretti**, la metodologia prevista dall'AdG è conforme all'art. 54 del Reg.(UE) n. 1060/2021, ovvero è stato adottato:	Reg. (UE) 2021/1060 , art. 54				
2.1	*un tasso forfettario fino al 25% dei costi diretti ammissibili, a condizione che la scelta della specifica percentuale da applicare sia basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, o su un metodo applicato nell'ambito di meccanismi di regimi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato Membro per una tipologia analoga di operazione e Beneficiari;*					
2.2	*un tasso forfettario fino al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza l'obbligo di eseguire uno specifico calcolo per determinare tale tasso*					
2.3	*un tasso forfettario fino al 7% dei costi diretti ammissibili, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile*					
2.4	*un tasso forfettario applicato ai costi diretti ammissibili basato su metodi esistenti applicabili nelle politiche dell'UE per tipologie analoghe di operazioni e Beneficiari?*					
3	In caso di calcolo dei costi indiretti applicando un tasso forfettario ai costi diretti, sono stati definiti con precisione quali siano i costi diretti ammissibili e come devono essere comprovati?					
4	In caso di calcolo dei costi indiretti applicando un tasso forfettario ai costi diretti, ove siano state applicate rettifiche ai costi diretti, sono stati ridotti di conseguenza anche i costi indiretti ammissibili?					

4	In caso dil tasso forfettario per coprire i **costi diversi dal costi per il personale**:	Reg. (UE) 2021/1060 , art. 56				
4.1	*tale tasso è massimo il 40% dei costi diretti ammissibili per il personale,*					
4.2	*i costi del personale non sono stati essi stessi calcolati in base a un tasso forfettario,*					
4.3	*per le operazioni sostenute dal FESR, dal FSE+ e JTF le retribuzioni e le indennità versate ai partecipanti sono considerate costi ammissibili aggiuntivi non incluse nel suddetto tasso forfettario?*					
5	È presente una pista di controllo conforme a quanto richiesto dal punto 13 dell'Allegato XIII del Reg. (UE) 2021/1060?	punto 13 - Allegato XIII Reg. (UE) 2021/1060				
6	La percentuale per i finanziamenti a tasso forfettario applicata nel caso dell'operazione soggetta a audit corrisponde a quella stabilita ex ante?					
7	Le categorie di costi ammissibili a cui la percentuale forfettaria è stata applicata nel caso dell'operazione soggetta a audit corrispondono a quelle stabilite ex ante?					
8	Nel caso dell'operazione soggetta a audit, i costi cui è stata applicata la percentuale forfettaria (es. costi diretti) sono adeguatamente comprovati e la relativa spesa certificata è corretta?	art. 53 del Reg. (UE) 2021/1060; punto 13 All. XIII del Reg. (UE) 2021/1060				
9	Nel caso dell'operazione soggetta a audit, il calcolo della quota forfettaria della spesa ammissibile è corretto? (Applicazione del corretto tasso forfettario stabilito ex ante dall'AdG ai costi correttamente comprovati dal Beneficiario)					
Sezione 3	**Tabelle standard di costi unitari**					
1	La metodologia adottata dall'AdG applica le tabelle standard di costi unitari a unità facilmente identificabili e definite in modo preciso?					
2	Nel documento che specifica le condizioni per il sostegno all'operazione, o altro atto avente pari effetto giuridico, sono state chiaramente definite eventuali eccezioni per cui i costi ammissibili non si riducono al mancato raggiugimento degli obiettivi quantitativi stabiliti inizialmente?					

3	Per il calcolo del **costo diretto del personale** è stato utilizzato il metodo descritto dall'art. 55 del Reg. (UE) 2021/1060, che stabilisce una tariffa oraria calcolata dividendo per 1.720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego del personale documentati per le persone che lavorano a tempo pieno, o per la quota proporzionale corrispondente di 1.720 ore, per le persone che lavorano a tempo parziale?	Art. 55, par. 2 del Reg. (UE) 2021/1060				
4	In caso di calcolo del costo del personale ex art. 55 del Reg. (UE) 2021/1060, sono presenti documenti probatori atti a giustificare il costo annuo lordo del personale addetto all'operazione?					
5	Qualora non siano stati disponibili, i costi annui lordi per l'impiego sono stati desunti dai costi lordi per l'impiego documentati disponibili o dal contratto di lavoro, debitamente adeguati in base a un periodo di 12 mesi?	Art. 55, par. 4 del Reg. (UE) 2021/1060				
6	In caso di calcolo del costo del personale ex art. 55 del Reg. (UE) 2021/1060, è stato verificato che il costo annuo lordo per l'impiego sia rappresentato dalla retribuzione lorda, incluse le retribuzioni in natura, nel rispetto dei contratti collettivi, le tasse e i contributi previdenziali e assicurativi a carico dei lavoratori, nonché dagli oneri sociali volontari e obbligatori a carico del datore di lavoro e dagli oneri differiti?	Art. 4 DPR n.22 del 5-02-2018				
7	In caso di calcolo del costo del personale ex art.55 del Reg. (UE) 2021/1060,, è stato verificato che il numero complessivo di ore dichiarate per persona per un determinato anno non abbia superato il numero di ore utilizzate per il calcolo della tariffa oraria?	Art. 55, par. 3 del Reg. (UE) 2021/1060				
8	I costi per il personale relativi a persone che lavorano con un incarico a tempo parziale nell'ambito dell'operazione sono stati correttamente calcolati? Tali costi possono essere calcolati pro quota o come percentuale fissa dei costi lordi per l'impiego, corrispondente a una percentuale fissa del tempo di lavoro dedicato all'operazione mensilmente, senza l'obbligo di istituire un sistema separato di registrazione delle ore lavorate. Il datore di lavoro ha rilasciato ai dipendenti un documento che stabilisce tale percentuale fissa?	Art. 55, par. 5 del Reg. (UE) 2021/1060				

9	In caso di calcolo del costo del personale ex art.55 del Reg. (UE) 2021/1060, sono presenti documenti probatori atti a giustificare le ore lavorate per l'operazione dal personale addetto all'operazione stessa (es. timesheet e relazione sull'attività svolta controfirmata dal responsabile), salvo il caso di percentuale fissa?					
10	In caso di calcolo del costo del personale ex art. art.55 del Reg. (UE) 2021/1060, la spesa certificata corrisponde al corretto costo annuo lordo del personale / 1.720 * le corrette ore lavorate per l'operazione dal personale addetto all'operazione stessa?					
11	È presente una pista di controllo che consenta la riconciliazione tra gli importi aggregati certificati alla Commissione e i dati dettagliati riguardanti gli output o i risultati e i documenti giustificativi conservati dall'AdG; dagli OO.II. e dai Beneficiari, compresi, se del caso, i documenti sul metodo di definizione della OSC, relativamente alle operazioni cofinanziate?					
12	Le singole unità di output previste per l'operazione sono state effettivamente realizzate e sono adeguatamente comprovate (es. ore/allievo)?					
13	In caso la metodologia di calcolo approvata ammetta il pagamento anche per le ore di assenza giustificata, tale assenza è stata adeguatamente giustificata (es. certificati medici), secondo norme predefinite e diffuse ex ante?					
14	La spesa ammissibile totale coincide con la moltiplicazione del corretto numero di unità di output effettivamente realizzate (es. ore/allievo) per il corretto costo unitario stabilito ex ante dall'AdG?					
Sezione 4	**somme forfettarie**					
1	Il documento che specifica le condizioni per il sostegno all'operazione, o altro atto avente pari effetto giuridico, definisce chiaramente il/i risultato/i richiesto, al raggiungimento del quale sarà pagata la sovvenzione prevista?					

2	La corretta sovvenzione è stata erogata al Beneficiario solo al raggiungimento dei risultati prestabiliti, anche sulla base di pagamenti scaglionati connessi al conseguimento di target intermedi predefiniti se previsti?					
3	È presente una pista di controllo che consenta la riconciliazione tra gli importi aggregati certificati alla Commissione e i dati dettagliati riguardanti gli output o i risultati e i documenti giustificativi conservati dall'AdG, dagli OO.II. e dai Beneficiari, compresi, se del caso, i documenti sul metodo di definizione della OSC, relativamente alle operazioni cofinanziate?					
Sezione 5	**Finanziamento non collegato ai costi**					
1	Sono soddisfatte tutte le condizioni previste dall'art. 95 del Reg. (UE) 2021/1060 che consentono il ricorso al Finanziamento non collegato ai costi come forma di sovvenzione al Beneficiario?	art. 53, par. 1 lett. f) del Reg. (UE) 2021/1060				
2	Sono stati raggiunti i risultati previsti?					

Allegato 11.N

Checklist per l'audit delle operazioni - attuazione Pari Opportunità

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PROGRAMMA _____ (CCI: _____)

AUTORITA' DI AUDIT

Checklist per l'audit delle operazioni - attuazione Pari Opportunità

Periodo contabile di riferimento _____

SCHEDA ANAGRAFICA				
DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE/PROGETTO				
Titolo del Progetto				
CUP				
Codice locale				
Priorità				
Obiettivo specifico				
Azione				
Indicatori di output associati all'operazione				
Luogo di realizzazione dell'operazione/progetto				
Stato dell'operazione	**In corso**		**Conclusa**	
DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO E UBICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE				
Beneficiario				
Ragione sociale				
Codice fiscale				
Sede legale				
Rappresentante legale				
Contatti				
Luogo archiviazione della Documentazione:				
DATI FINANZIARI				
Dotazione finanziaria dell'operazione				
Contributo totale liquidato		**pari al**	**#DIV/0!**	**del contributo concesso**
Importo certificato in precedenti periodi contabili				
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato				
Importo controllato				-

Ripartizione per fonte di finanziamento			
Costo ammesso a finanziamento			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**
-			
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**
Altre informazioni finanziarie			
Dotazione finanziaria dell'operazione	**Importo a base d'asta**	**Importo aggiudicato**	**Importo varianti**	**Importo finale**
-				

AUDIT				
Incaricati dell'audit				
Data dell'audit documentale e soggetti coinvolti	Autorità di Gestione:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo Intermedio:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo con Funzione Contabile:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Altro:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
Data dell'audit in loco e soggetti presenti	Data:		Nominativi dei referenti presenti:	

Compilato da:	Controllato da:	Approvazione
Data	Data	Data
Nominativo	Nominativo	Nominativo
Firma	Firma	Firma

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
Fase	**Pari opportunità e non discriminazione**					
1	L'operazione consiste in un "intervento diretto" (ovvero incentrato sulla promozione dei principi di pari opportunità e non discriminazione), o, altrimenti, l'operazione tiene comunque in considerazione tali priorità trasversali (c.d. "mainstreaming")?	Comunicazione della Commissione, "Guida all'osservanza della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea nell'attuazione dei fondi strutturali e di investimento europei" (2016/C 269/01)				**La presente Checklist costituisce un'integrazione alla Checklist principale sull'operazione oggetto di audit, cui si rinvia per l'analisi degli altri aspetti relativi alla corretta selezione ed esecuzione dell'operazione e per le conclusioni complessive dell'audit (cfr. Checklist per l'audit delle operazioni consistenti in Aiuti di Stato / appalti / Erogazione di finanziamenti / ecc.).**
2	Il principio di parità tra uomini e donne e integrazione della prospettiva di genere è tenuto in considerazione e promosso in tutte le fasi dell'operazione:	Artt. 9 e 73, Reg. (UE) 1060/2021 Art.157 TFUE Comunicazione della Commissione, "Guida all'osservanza della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea nell'attuazione dei fondi strutturali e di investimento europei" (2016/C 269/01)				
2.1	*fase di selezione dell'operazione e di accesso ai finanziamenti (anche da parte degli eventuali destinatari dell'operazione),*					
2.2	*eventuali partenariati con referenti/organismi competenti in materia,*					
2.3	*fase attuativa e modalità di realizzazione dell'operazione,*					
2.4	*fase di monitoraggio, predisposizione della reportistica e sorveglianza,*					
2.5	*fase di valutazione?*					
3	Il principio di non discriminazione* è tenuto in considerazione e promosso in tutte le fasi dell'operazione: (* Adozione di tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.)	Artt. 9 e 73, Reg. (UE) 1060/2021 Art.10 TFUE Comunicazione della Commissione, "Guida all'osservanza della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea nell'attuazione dei fondi strutturali e di investimento europei" (2016/C 269/01)				
3.1	*fase di selezione dell'operazione e di accesso ai finanziamenti (anche da parte degli eventuali destinatari dell'operazione),*					
3.2	*eventuali partenariati con referenti / organismi competenti in materia,*					
3.3	*fase attuativa e modalità di realizzazione dell'operazione,*					
3.4	*fase di monitoraggio, predisposizione della reportistica e sorveglianza,*					
3.5	*fase di valutazione?*					
4	È stato tenuto conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi di preparazione ed esecuzione dell'operazione?	Artt. 9 e 73, Reg. (UE) 1060/2021				
5	Nelle fasi di vita dell'operazione è stato tenuto conto delle esigenze dei vari gruppi bersaglio a rischio di discriminazione?	vedi sopra				

6	L'operazione esclude ogni "discriminazione diretta*"? (* Disposizione, criterio, prassi, atto, patto o comportamento, nonché l'ordine di porre in essere un atto o un comportamento, che produca (direttamente) un effetto pregiudizievole, discriminando singoli o gruppi in ragione del loro sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, nonché il trattamento meno favorevole rispetto a quello di un altro singolo o gruppo in situazione analoga.)	Disciplina UE e nazionale sul tema Comunicazione della Commissione, "Guida all'osservanza della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea nell'attuazione dei fondi strutturali e di investimento europei" (2016/C 269/01)				
7	L'operazione esclude ogni "discriminazione indiretta*"? (* Disposizione, criterio, prassi, atto, patto o comportamento apparentemente neutro che tuttavia mette o può mettere singoli o gruppi di un determinato sesso (o razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale) in una posizione di particolare svantaggio rispetto a singoli o gruppi di altro sesso (o razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale), salvo che tali disposizioni, criteri, ecc. riguardino requisiti essenziali (es. allo svolgimento dell'attività lavorativa), purché l'obiettivo sia legittimo e i mezzi impiegati per il suo conseguimento siano appropriati e necessari.)	vedi sopra				
8	L'operazione rispetta il quadro normativo e strategico fornito dalle c.d. "condizioni abilitanti", per quanto applicabile alla tipologia di operazione in esame, in materia di:	Art. 15 e Allegato IV, Reg. (UE) 1060/2021				
8.1	*Strategia nazionale per la parità di genere*	Art. 15 e Allegato IV, Reg. (UE) 1060/2021				
8.2	*Strategia nazionale d'inclusione dei Rom, dei Sinti e dei Camminanti?*					
9	Sono state rispettate le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo per la promozione e il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione?					
10	Sono state rispettate eventuali indicazioni fornite dall'AdG - definite ad esempio di concerto con i competenti referenti dell'Amministrazione (es. Consigliera di Parità) - in relazione agli obiettivi, criteri ed indicatori applicabili alla tipologia di operazione in esame ai fini della promozione dei principi di pari opportunità e non discriminazione?					
11	Le procedure di selezione effettivamente realizzate hanno preso in considerazione il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione?	Comunicazione della Commissione, "Guida all'osservanza della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea nell'attuazione dei fondi strutturali e di investimento europei" (2016/C 269/01)				
12	Le verifiche di gestione condotte sull'operazione oggetto di audit hanno preso in considerazione il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione?	vedi sopra				
13	Sono state rispettate le norme sugli Aiuti di Stato pertinenti (es. aiuti a favore di lavoratori svantaggiati e ai lavoratori con disabilità)? (Si rinvia alla Checklist relativa ad Aiuti di Stato)	Reg. (UE) n. 651/2014				**APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DI PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE IN CASO DI AIUTI DI STATO**
14	Qualora la Stazione appaltante abbia previsto la possibilità di riservare il diritto di partecipazione alle procedure di appalto o di esecuzione (Contratti riservati) sono state rispettate le condizioni di cui all'art. 61, comma 1 del D. Lgs 36/2023?	Art. 61, comma 1 D.Lgs. 36/2023				**APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DI PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE IN CASO DI APPALTI**

15	Nel caso di Contratti riservati, la Stazione appalante ha indicato esplicitamente nell'avviso che si tratta di appalto o concessione riservati ed ha previsto come requisiti necessari o requisiti premiali dell'offerta, meccanismi e strumenti idonei a realizzare le pari opportunità generazionali e di genere e di inclusione lavorativa per le personencon disabilità e svantaggiate?	Art. 61, comma 2 e 3 D.Lgs. 36/2023				
16	Le imprese che partecipano a bandi per appalti pubblici hanno presentato preventivamente, pena l'esclusione, una dichiarazione del legale rappresentante attestante il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili?	Art. 17, legge 12/03/1999 n. 68				
17	La Stazione appaltante ha verificato la presentazione da parte dell'operatore economico della certificazione di cui al punto precedente, ovvero l'autocerticazione della sussistenza del medesimo requisito?	Art. 94, comma 5, lett. b) D.Lgs. 36/2023				
18	Eventuali appalti per servizi sociali e altri servizi assimilati di cui all'allegato XIV della direttiva 2014/24/UE (servizi sociali e di altri servizi specifici) sono stati realizzati nel rispetto degli artt. 127 e 128 del D.Lgs. 36/2023? (Si stratta di: servizi sanitari, servizi sociali e servizi connessi, servizi di prestazioni sociali, altri servizi pubblici, sociali e personali, inclusi servizi forniti da associazioni sindacali, organizzazioni politiche, associazioni giovanili e altri servizi di organizzazioni associative.)	artt. 127 e 128 del D.Lgs. 36/2023 e XIV della direttiva 2014/24/UE				
19	Nel caso di cui al punto precedente, sono state garantite la qualità, la continuità, l'accessibilità, la disponibilità e la completezza dei servizi offerti e sono state tenute in conto le esigenze specifiche dei gruppi svantaggiati?	Art. 128, comma 3, D.Lgs. 36/2023				
20	Qualora abbia richiesto la presentazione di certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che l'operatore economico soddisfa le norme di garanzia delll'accessibilità per le persone con disabilità, la Stazione appaltante ha fatto riferimento ai sistemi di garanzia della qualità basati sulle serie di norme europee in materia, certificati da organismi accreditati?	ALLEGATO II.8 - Rapporti di prova, certificazioni delle qualità, mezzi di prova, registro on line dei certificati e costi del ciclo vita, D.Lgs. 36/2023				
21	Nell'ambito dei criteri di aggiudicazione dell'offerta, al fine di promuovere la parità di genere, le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, il maggior punteggio da attribuire alle imprese per l'adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere comprovata dal possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198.	Art. 108, comma 7, D.Lgs. 36/2023				
22	Le specifiche tecniche per tutti gli appalti destinati all'uso da parte di persone fisiche, sia che si tratti del pubblico che del personale di un'Amministrazione aggiudicatrice, salvo in casi debitamente giustificati, sono state elaborate in modo da tenere conto dei criteri di accessibilità per le persone con disabilità?	ALLEGATO II.5 - Specifiche tecniche ed etichettature D.Lgs. 36/2023				
23	Qualora i requisiti di accessibilità obbligatori siano adottati con un atto giuridico dell'Unione Europea, le specifiche tecniche sono state definite mediante riferimento a esse per quanto riguarda i criteri di accessibilità per le persone con disabilità o di progettazione adeguata per tutti gli utenti?	ALLEGATO II.5 - Specifiche tecniche ed etichettature D.Lgs. 36/2023				

24	I requisiti tecnici e funzionali delle prestazioni oggetto delle concessioni, che le Amministrazioni aggiudicatrici definiscono per l'esecuzione contrattuale, contemplano, nella progettazione dei requisiti stessi, l'accessibilità per le persone con disabilita'?	ALLEGATO II.5 - Specifiche tecniche ed etichettature D.Lgs. 36/2023				

Allegato 11.O

Checklist per l'audit delle operazioni - attuazione Aiuti di Stato

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PROGRAMMA _____ (CCI: _____)

AUTORITA' DI AUDIT

Checklist per l'audit delle operazioni - attuazione Aiuti di Stato

Periodo contabile di riferimento _____

SCHEDA ANAGRAFICA				
DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE/PROGETTO				
Titolo del Progetto				
CUP				
Codice locale				
Priorità				
Obiettivo specifico				
Azione				
Indicatori di output associati all'operazione				
Luogo di realizzazione dell'operazione/progetto				
Stato dell'operazione	**In corso**		**Conclusa**	
DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO E UBICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE				
Beneficiario				
Ragione sociale				
Codice fiscale				
Sede legale				
Rappresentante legale				
Contatti				
Luogo archiviazione della Documentazione:				
DATI FINANZIARI				
Dotazione finanziaria dell'operazione				
Contributo totale liquidato		**pari al**	**#DIV/0!**	**del contributo concesso**
Importo certificato in precedenti periodi contabili				
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato				
Importo controllato				-

Ripartizione per fonte di finanziamento			
Costo ammesso a finanziamento			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**
-			
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato			
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**
Altre informazioni finanziarie			
Dotazione finanziaria dell'operazione	**Importo a base d'asta**	**Importo aggiudicato**	**Importo varianti**	**Importo finale**
-				

AUDIT				
Incaricati dell'audit				
Data dell'audit documentale e soggetti coinvolti	Autorità di Gestione:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo Intermedio:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo con Funzione Contabile:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Altro:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
Data dell'audit in loco e soggetti presenti	Data:		Nominativi dei referenti presenti:	

Compilato da:	**Controllato da:**	**Approvazione**
Data	Data	Data
Nominativo	Nominativo	Nominativo
Firma	Firma	Firma

FASE	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
A	**Verifica dell'esistenza di un aiuto di Stato**					La presente Checklist costituisce un'integrazione alla Checklist principale sull'operazione oggetto di audit, cui si rinvia per l'analisi degli altri aspetti relativi alla corretta selezione ed esecuzione dell'operazione e per le conclusioni complessive dell'audit (cfr. Checklist per l'audit delle operazioni consistenti in Aiuti di Stato / appalti / Erogazione di finanziamenti / ecc.)
1	È stato adottato un atto dell'amministrazione (diverso dal programma) che costituisca la base giuridica dell'aiuto? (es. Deliberazione di Giunta Regionale, Determinazione Dirigenziale)					FASE 1 NOTA 2 Per maggiori informazioni si vedano la Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01), e le "Analytical Grids on the application of State aid rules to the financing of infrastructure projects" 2016-2017. Inserire prima i riferimenti (es. Deliberazione di Giunta Regionale, Determinazione Dirigenziale) già indicati in sede di invio delle informazioni sintetiche o notifica del regime di aiuti di riferimento o dell'aiuto ad hoc, di cui al foglio Anegrafica, punti 1-7
2	In caso l'AdG abbia considerato che l'operazione non include elementi di Aiuto di Stato, ha conservato nel fascicolo una relativa e specifica motivazione?					
3	È stata compilata la "Griglia Aiuti di Stato", o "Griglia Analitica per le Infrastrutture" quale strumento che consente all'AdG di definire la presenza o l'assenza di elementi di aiuto nell'operazione in esame					La compilazione è prevista in caso di finanziamento di progetti di "infrastrutture" per verificare la presenza o assenza di elementi di aiuto (cfr. Nota CE-DG Competition del 15/09/2015 e del 16/11/2016).
4	Ad esito della compilazione della griglia di cui sopra, l'operazione si configura quale aiuto di Stato?					cfr. supra Se dalla corretta compilazione della "Griglia Analitica per le Infrastrutture" risulta che il progetto in esame non comporta elementi di Aiuti di Stato ai sensi dell'art.107 del TFUE, la presente Checklist non è pertinente l'operazione in esame
5	L'operazione consiste in un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), ovvero:	art. 107 TFUE: "Salvo deroghe contemplate dai trattati, sono incompatibili con il mercato interno, nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza ..."				Se almeno una delle risposte al quesito 5 è No, la presente Checklist non è pertinente l'operazione in esame. Se tutte le risposte al quesito 5 sono Sì, ovvero l'operazione consiste in un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 TFUE, rispondere al quesito che segue e passare ai Titoli successivi.
5.1	il Beneficiario dell'aiuto è un' "impresa"?	Cfr. Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) - Punto 2 Cfr. a esempio Sentenza della Corte di Giustizia dell'UE (CGUE) del12/9/2000, Pavlov e altri, Cause riunite da C-180/98 a C-184/98: "qualsiasi Ente che esercita un'attività economica, a prescindere dal suo stato giuridico e dalle sue modalità di finanziamento".				I quesiti nella presente checklist che fanno riferimento all'impresa quale beneficiario dell'aiuto andranno esaminati in relazione all'impresa che riceve l'aiuto anche in caso, ex art. 2, punto 9, lettera d) del Reg. (UE)N. 2021/1060 , lo Stato membro abbia deciso nel caso di aiuti "de minimis" di considerare l'organismo che concede l'aiuto quale "Beneficiario" ai fini della disciplina sui Fondi strutturali.
5.2	l'operazione include la concessione di un vantaggio direttamente o indirettamente mediante risorse statali?	Cfr. Comunicazione CE 2016/C 262/01 - Punto 3.2 Cfr. a esempio Sentenza della CGUE del 16/5/2002, Francia/Commissione (Stardust), C-482/99: "la concessione di un vantaggio direttamente o indirettamente mediante risorse statali e l'imputabilità di queste misure allo Stato sono due condizioni cumulative separate per la sussistenza degli Aiuti di Stato".				
5.3	il supporto concesso all'operazione è imputabile allo Stato?	Cfr. Comunicazione CE 2016/C 262/01 - Punto 3.1 Cfr. a esempio Sentenza della CGUE del 16/5/2002, Francia/Commissione (Stardust), C-482/99 I Servizi di audit della Commissione Europea (CE), nella relativa Checklist sugli Aiuti di Stato ("la Checklist CE") precisano che una misura è "imputabile" allo Stato se Autorità Pubbliche concedono il supporto o se designano organismi pubblici o privati per gestire misure di supporto, come è generalmente il caso per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE).				
5.4	il Beneficiario dell'aiuto riceve un "vantaggio economico"? (cfr. Nota 1)	Cfr. Comunicazione CE 2016/C 262/01 - Punto 4 Ai sensi dell'art. 107 TFUE, comma 1, un vantaggio è un beneficio economico che un'impresa non potrebbe ricevere in condizioni normali di mercato, ossia in assenza di intervento dello Stato.				NOTA 1 Cfr anche il "criterio dell'operatore in un'economia di mercato", punto 4.2 della Comunicazione della CE sulla Nozione di Aiuto (2016/C 262/01).
5.5	il supporto concesso all'operazione è selettivo?	Cfr. Comunicazione CE 2016/C 262/01 - Punto 5 Per rientrare nel campo di applicazione dell'art. 107 TFUE, comma 1, una misura di Stato deve favorire «talune imprese o talune produzioni». Ne consegue che non tutte le misure che favoriscono operatori economici rientrano nella nozione di aiuto, ma soltanto quelle che concedono un vantaggio in maniera selettiva a determinate imprese o categorie di imprese o a determinati settori economici. La Checklist CE precisa che misure generali che siano effettivamente aperte a tutte le imprese alle stesse condizioni non sono selettive; tipicamente, il supporto dei Fondi SIE è selettivo.				

FASE	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
5.6	si rileva una potenziale distorsione della concorrenza?	Cfr. Comunicazione CE 2016/C 262/01 - Punto 6 Gli aiuti pubblici alle imprese costituiscono Aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107, comma 1, TFUE qualora «favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza» e solamente «nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri». Si tratta di due elementi distinti e necessari della nozione di aiuto. La Checklist CE precisa che si rileva una potenziale distorsione se il suporto può migliorare la posizione concorrenziale del relativo destinatario; tale caratteriastica può essere assente in caso di monopoli legali; anche gli aiuti c.d. "De minimis" non qualificano quali "Aiuti di Stato" e devono rispettare la pertinente specifica disciplina.				
5.7	si rileva un effetto sugli scambi tra Stati Membri?	Cfr. con 5.6 La Checklist CE precisa che un effetto sugli scambi tra Stati membri può essere generalmente presunto quando tutti gli altri criteri sopra indicati sono presenti; in casi eccezionali, tale effetto può mancare per finanziamenti di attvità esclusivamente locali.				
6	L'Autorità di Gestione ha correttamente considerato l'operazione quale aiuto di Stato in relazione ai punti che precedono'					
B	**Aiuti Notificati allaCommissione europea ex art. 108, par.3 tfue**					
1	L'AdG ha dato esecuzione all'aiuto soggetto a notifica solo successivamente all'adozione da parte della Commissione europea di una decisione di autorizzazione dell'aiuto (positiva, o condizionata)? (Verificare la data della decisione e la data di attuazione dell'aiutc	artt. 3 e 9 Reg. 1589/2015				FASE 2
2	L'Avviso/il regime di aiuto fa riferimento alla pertinente decisione CE?					
3	L'operazione è stata attuata nel rispetto della pertinente decisione CE?					Rientra nella competenza dell'Autorità di Audit integrare il presente Titolo con punti di controllo volti a verificare che l'aiuto (o il regime di aiuti) sia/stato attuato in piena conformità con la decisione di approvazione da parte della Commissione europea. Si raccomanda particolare attenzione a: criteri di esclusione, beneficiari ammissibili, tipologia di spese e voci di costo ammissibili, intensità di aiuto ammesse, effetto incentivante, cumulo degli aiuti, dotazione finanziaria massima della misura, durata e obblighi di monitoraggio e reporting
4	In caso la Commissione europea abbia adottato una decisione condizionale in merito alla compatibilità dell'aiuto con il mercato interno, tali condizioni sono state rispettate? (Si noti che la Commissione europea può subordinare una decisione positiva a condizioni che consentano di considerare l'aiuto compatibile con il mercato interno e ad obblighi che consentano di controllare il rispetto della decisione stessa.)	art. 9 Reg. 1589/2015				Rientra nella competenza di Autorità di Audit integrare la presente Sezione con punti di controllo volti a verificare che, in caso di Decisione condizionale, anche le specifiche condizioni fissate dalla Commissione Europea siano state rispettate
5	Se sussistono decisioni successive della Commissione europea per la sospensione dell'erogazione di ogni aiuto concesso o per il recupero a titolo provvisorio degli aiuti concessi illegalmente, fino a che non si accerti la compatibilità dell'aiuto con il mercato interno («ingiunzione di recupero»), tali decisioni sono state rispettate?	art. 13 Reg. 1589/2015				
6	Ove sia stato corrisposto un aiuto di emergenza al Beneficiario, la Commissione europea ha autorizzato tale aiuto?	vedi sopra				
7	In caso di recupero dell'aiuto, tale recupero è stato effettuato tempestivamente, integralmente e con inclusione degli interessi, calcolati in base a un tasso adeguato stabilito dalla Commissione europea? (Gli interessi decorrono dalla data in cui l'aiuto illegale è divenuto disponibile per il beneficiario, fino alla data del recupero.)	art. 16 Reg. 1589/2015				
8	Si tratta di un "aiuto esistente"? (Verificare se la Commissione abbia avviato una procedura di revisione, in collaborazione con lo Stato membro (AdG), del regime di aiuti esistente a norma dell'articolo 108, paragrafo 1, TFUE.)	art. 21 Reg. 1589/2015				
9	Qualora la Commissione europea abbia concluso che il regime di aiuti esistente non è, ovvero non è più, compatibile con il mercato interno ed emesso una Raccomandazione al riguardo, lo Stato membro (AdG) ha attuato le relative misure?	art. 23 Reg. 1589/2015				
10	Qualora la Commissione europea abbia avviato un procedimento di indagine formale, lo Stato membro (AdG) ha attuato le relative decisioni della CE?	artt. 4, 6, 9, 10 e 11 Reg. 1589/2015				
11	Qualora la Commissione europea abbia emesso una Raccomandazione a seguito della mancata presentazione della Relazione annuale sul regime di aiuti esistente ex art. 26, Reg. (UE) n. 1589/2015, lo Stato membro (AdG) ha attuato le relative misure?	art. 22 Reg. 1589/2015				
12	Le informazioni sull'aiuto in questione sono state inserite sul Registro nazionale degli Aiuti di Stato RNA), con l'acquisizione delle relative visure e codici CAR, COR ed eventualmente COVAR??	art. 52 Legge n. 234/2012, modif. Legge n. 115/2015, relativo Regolamento ex Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 115/2017 e Decreto Ministero dello Sviluppo Economico - DG Incentivi alle imprese del 28/7/2017				
C	**De minimis - Aiuti "de minimis" c.d. generalisti**					
1	L'operazione in questione rientra nel campo di applicazione di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013 oppure del Reg. (UE) 2023/2831?	art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013 art. 1 del Reg. (UE) 2023/2831				Il Regolamento de minimis di riferimento deve essere individuato in base alla data di adozione del regime in de minimis di cui trattasi.
2	Verificare che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione dei Regolamenti "de minimis" non abbiano beneficiato degli aiuti «de minimis» concessi a norma dei suddetti regolamenti	vedi sopra				Descrivere e documentare la verifica svolta dall'AdG.

FASE	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
3	L'importo complessivo dell'aiuto «de minimis» concesso ad un'impresa unica è contenuto nel limite massimo previsto dai regolamenti "de minimis" di riferimento? (Si tenga presente che il limite deve essere calcolato a livello di impresa unica.)	art. 3 del Reg. (UE) n. 1407/2013. art. 3 del Reg. (UE) n. 2023/2831				NOTA 2 Ex art. 2, Reg. (UE) n. 1407/2014, si intende «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Dal 2020, il Registro Nazionale Aiuti (RNA) consente la verifica ex ante del massimale dell'aiuto sul 100% dei Beneficiari dell'aiuto senza autocertificazione (cfr art 14.6 DM 115/2017).
4	In caso di impresa unica che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, l'aiuto è stato utilizzato per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada? (In caso di risposta affermativa l'aiuto non è consentito ai fini del Reg. (UE) n. 1407/2013.)	vedi sopra				
5	Se l'aiuto è stato concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta in denaro, l'importo dell'aiuto corrisponde al corretto Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL)?	art. 4 del Reg. (UE) n. 1407/2013 art. 4 del Reg. (UE) n. 2023/2831				Ottenere il calcolo dell'Equivalente Sovvenzione Lorda e verificarne la correttezza.
6	Se l'aiuto è erogabile in più quote, è stato correttamente attualizzato al valore al momento della concessione?	vedi sopra				
7	In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti «de minimis» a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, l'AdG ha tenuto conto di tutti gli aiuti «de minimis» precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione? (Si noti che gli aiuti «de minimis» concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.	vedi sopra				
8	In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'AdG ha verificato il ricorrere di una delle seguenti alternative casistiche: - l'importo degli aiuti «de minimis» concesso prima della scissione è stato assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti «de minimis»; - l'aiuto «de minimis» è stato ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione, qualora non sia possibile effettuare una specifica attribuzione dell'l'importo degli aiuti «de minimis» concesso prima della scissione?	vedi sopra				
9	L'aiuto concesso è un "aiuto trasparente"?	art. 4 del Reg. (UE) n. 1407/2013. art. 4 del Reg. (UE) n. 2023/2831				
10	È stata rispettata la regola sul cumulo degli aiuti, in conformità a quanto previsto dalle pertinenti di sposizioni dei regolamenti e dalla base giuridica o dall'avviso del regime di aiuti cui trattasi'	art. 5 del Reg. (UE) n. 1407/2013 art. 5 del Reg. (UE) n. 2023/2831				
11	La durata del regime di aiuti in questione termina entro il periodo di applicazione del regolamento di riferimento? Gli aiuti individuali di cui al regime di cui sopra o l'aiuto ad hoc sono concessi entro il periodo di validità del regolamento di riferimento o al massimo entro il successivo periodo transitorio?	art. 8 del Reg. (UE) n. 1407/2013 art. 8 del Reg. (UE) n. 2023/2831				
12	Le informazioni sull'aiuto in questione sono state inserite sul Registro nazionale degli Aiuti di Stato con l'acquisizione delle relative visure e codici CAR, COR ed eventualmente COVAR?	art. 6 del Reg. (UE) n. 1407/2013 art. 52 Legge n. 234/2012, modif. Legge n. 115/2015, relativo Regolamento ex Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 115/2017 e Decreto Ministero dello Sviluppo Economico - DG Incentivi alle imprese del 28/7/2017				
D	**De minimis SIEG . C.d "aiuti de minimis" per operazioni consistenti in un Servizio di Interese Economico Generale**					
1	L'operazione in questione rientra nel campo di applicazione di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 360/2012? oppure del Reg. (UE) 2023/2832?	art. 1 del Reg. (UE) N. 360/2012 art. 1 del Reg.(UE) 2023/2832				Il Regolamento de minimis di riferimento deve essere individuato in base alla data di adozione del regime in de minimis di cui trattasi.
2	L'operazione è stata affidata all'impresa che svolge un Servizio di Interese Economico Generale attraverso un atto formale che includa	art. 4, Decisione C(2011)9380				
2.1	l'oggetto e la durata degli obblighi di servizio pubblico;					
2.2	l'impresa e, se del caso, il territorio interessati;					
2.3	la natura dei diritti esclusivi o speciali eventualmente conferiti all'impresa dall'autorità che assegna l'incarico					
2.4	la descrizione del sistema di compensazione e i parametri per il calcolo, il controllo e la revisione della compensazione					
2.5	le disposizioni intese a prevenire ed eventualmente recuperare le sovracompensazioni?					
3	Verificare che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione dei Regolamenti "de minimis" non abbiano beneficiato degli aiuti «de minimis» concessi a norma dei suddetti regolamenti	art. 1 del Reg. (UE) n. 360/2012				Descrivere e documentare inoltre la verifica svolta dall'AdG.
4	L'importo complessivo dell'aiuto «de minimis» concesso ad un'impresa unica che fornisce servizi di Interesse Economico Generale è contenuto nel limite massimo e alle condizioni previsti dai rispettivi regolamenti di applicazione?	art. 2 del Reg. (UE) n. 360/2012 art. 2 e 3 del Reg. (UE) 2023/2832				
5	Se l'aiuto è stato concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta in denaro, l'importo dell'aiuto corrisponde al corretto Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL)?	vedi sopra				Ottenere il calcolo dell'Equivalente Sovvenzione Lorda e verificarne la correttezza.
6	Se l'aiuto è erogabile in più quote, è stato correttamente attualizzato al valore al momento della concessione?	vedi sopra				
7	L'aiuto concesso è un "aiuto trasparente" ovvero un aiuto per il quale sia possibile calcolare con precisione l'Equivalente Sovvenzione Lordo ex ante senza che sia necessario effettuare una analisi del rischio? (cfr. Nota 2)	art. 2 del Reg. (UE) n. 360/2012 art. 4 del Reg. (UE) 2023/2832				
8	E' stata rispettata la regola sul cumulo degli aiuti prevista dai rispettivi regolamenti e dalla base giuridica o dall'avviso del regime di aiuti cui trattasi?	art. 2 del Reg. (UE) n. 360/2012 art. 5 del Reg. (UE) 2023/2832				
9	La durata del regime di aiuti in questione termina entro il periodo di applicazione del regolamento di riferimento? Gli aiuti individuali di cui al regime di cui sopra o l'aiuto ad hoc sono concessi entro il periodo di validità del regolamento di riferimento o al massimo entro il successivo periodo transitorio?	art. 5 del Reg. (UE) n. 360/2012 art. 8 del Reg. (UE) 2023/2832				

FASE	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
10	Le informazioni sull'aiuto in questione sono state inserite sul Registro nazionale degli Aiuti di Stato con l'acquisizione delle relative visure e codici CAR, COR ed eventualmente COVAR?	art. 3 del Reg. (UE) n. 360/2012 art. 52 Legge n. 234/2012, modif. Legge n. 115/2015, relativo Regolamento ex Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 115/2017 e Decreto Ministero dello Sviluppo Economico - DG Incentivi alle imprese del 28/7/2017				
E	**Aiuti in esenzione dall'obbligo di notifica ala CE - Esenzioni per categoria generali - Punti di controllo disposizioni comuni**					
1	L'aiuto rientra nel campo di applicazione del Reg. (UE) n. 651/2014? (cfr. Nota 1)	art. 1 par. 3 del Reg. (UE) n. 651/2014				FASE 2 NOTA 1 Aiuti esclusi dall'applicazione del Regolamento di esenzione per categoria: - agli aiuti concessi nel settore della pesca e dell'acquacoltura, disciplinati dal regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio (2), ad eccezione di: — aiuti alla formazione; — aiuti per l'accesso delle PMI ai finanziamenti; — aiuti nel settore della ricerca e dello sviluppo; — aiuti all'innovazione a favore delle PMI; — aiuti a favore di lavoratori svantaggiati e lavoratori con disabilità; — aiuti a finalità regionale agli investimenti nelle regioni ultraperiferiche; — regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento; — aiuti a progetti di sviluppo locale di tipo partecipativo («CLLD»); — aiuti a progetti di cooperazione territoriale europea; — a partire dal 1 o luglio 2023, aiuti sotto forma di riduzioni da tasse ambientali ai sensi dell'articolo 15, paragrafo 1, lettera f), e dell'articolo 15, paragrafo 3, della direttiva 2003/96/CE del Consiglio (1); — aiuti contenuti nei prodotti finanziari sostenuti dal Fondo InvestEU, ad eccezione delle operazioni elencate all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione (2); — aiuti alle microimprese sotto forma di interventi pubblici per la fornitura di energia elettrica, gas o calore di cui all'articolo 19 quater; — aiuti alle PMI sotto forma di interventi pubblici temporanei per la fornitura di energia elettrica, gas o calore prodotto a partire da gas naturale o energia elettrica per attenuare l'impatto degli aumenti dei prezzi a seguito della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina di cui all'articolo 19 quinquies; b) agli aiuti concessi nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, ad eccezione degli aiuti a finalità regionale agli investimenti nelle regioni ultraperiferiche, dei regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento, degli aiuti alle PMI per servizi di consulenza, degli aiuti al finanziamento del rischio, degli aiuti alla ricerca e sviluppo, degli aiuti all'innovazione a favore delle PMI, degli aiuti per la tutela dell'ambiente, degli aiuti alla formazione, degli aiuti a favore di lavoratori svantaggiati e lavoratori con disabilità, degli aiuti a progetti di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD), degli aiuti a progetti di cooperazione territoriale europea e degli aiuti contenuti nei prodotti finanziari sostenuti dal Fondo InvestEU, degli aiuti alle microimprese sotto forma di interventi pubblici per la fornitura di energia elettrica, gas o calore di cui all'articolo 19 quater e degli aiuti alle PMI sotto forma di interventi pubblici temporanei per la fornitura di energia elettrica, gas o calore prodotto a partire da gas naturale o energia elettrica per attenuare l'impatto degli aumenti dei prezzi a seguito della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina di cui all'articolo 19 quinquies; c) agli aiuti concessi nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti: i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate
2	Se un'impresa operante nei settori esclusi di cui alle lettere a), b) o c) del primo comma del Reg. (UE) n. 651/2014, opera anche in settori che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento 651/2014, verificare che le attività esercitate nei settori esclusi non abbiano beneficiato degli aiuti concessi a norma del Reg. (UE) n. 651/2014.	art. 1 par. 3 del Reg. (UE) n. 651/2014				[Segue] a) ai regimi di aiuti che non escludono esplicitamente il pagamento di aiuti individuali a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto concesso dallo stesso Stato membro illegale e incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali e dei regimi di aiuti di cui all'articolo 19 ter della sezione 2 bis, e alla sezione 16 del capo III; b) agli aiuti ad hoc a favore delle imprese descritte alla lettera a) ;c) agli aiuti alle imprese in difficoltà, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali, dei regimi di aiuti all'avviamento, dei regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento, dei regimi di aiuti di cui all'articolo 19 ter, degli aiuti a favore delle PMI a norma dell'articolo 56 septies e degli aiuti a favore degli intermediari finanziari di cui agli articoli 16, 21, 22 e 39 e alla sezione 16 del capo III, purché alle imprese in difficoltà non sia riservato un trattamento più favorevole rispetto alle altre imprese. Tuttavia, il presente regolamento si applica, mediante deroga, alle imprese che al 31 dicembre 2019 non erano in difficoltà ma lo sono diventate nel periodo dal 1 o gennaio 2020 al 31 dicembre 2021.
3	Il Beneficiario figura tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla CE, dallo Stato italiano o dalla Regione (c.d. clausola Deggendorf)?	art. 1 par. 4 del Reg. (UE) n. 651/2014				
4	In caso il Beneficiario risulti destinatario di provvedimenti di revoca/richieste di restituzione di agevolazioni pubbliche (ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte del Beneficiario stesso), è avvenuta la restituzione dei relativi importi?					
5	Il Beneficiario ha dichiarato di non essere un'impresa in difficoltà ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014? (cfr. Nota 5) (L'AdA deve ottenere delle evidenze relative ai controlli svolti dall' AdG/OI su tale aspetto ed una congrua documentazione a supporto degli stessi (visure, statuti, atti costitutivi, bilanci d'esercizio degli ultimi tre anni, ecc.).)	art. 2, comma 18, del Reg. (UE) n. 651/2014				NOTA 5 Come specificato nel paragrafo 18 dell'art. 2 del Reg. 651/2014, si definisce una «impresa in difficoltà» un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze: a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI che soddisfano la condizione di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera b), e soddisfano le condizioni per beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence condotta dall'intermediario finanziario selezionato), qualora abbiano perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite accumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (1) e il «capitale sociale» comprende, se del caso, eventuali premi di emissione; b) nel caso di società in cui almeno alcuni dei soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI che soddisfano la condizione di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera b), e soddisfano le condizioni per beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence condotta dall'intermediario finanziario selezionato), qualora abbiano perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni dei soci hanno la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE; c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori; d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione; e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0. Il campo di applicazione del Regolamento "De minimis", n. 1407/2013, non pone limiti alle "impresa in difficoltà". Pertanto tale status non va verificato in caso di sovvenzioni concesse in de minimis. Tuttavia, in caso di prestiti e garanzie andranno rispettate le specifiche condizioni previste all'articolo 4 "calcolo dell'Equivalente Sovvenzione Lordo" del Regolamento (UE) n. 1407/2013. Si rimanda al Capitolo De minimis.
6	La dotazione annuale media dei regimi di aiuto di cui alle sezioni 1 (ad eccezione dell'articolo 15), 2 (ad eccezione degli articoli 19 quater e 19 quinquies), 3, 4, 7 (ad eccezione dell'articolo 44) e 10 del capo III del Reg. (UE) n. 651/2014 è inferiore a 150 milioni di euro, a decorrere da 6 mesi dallo loro entrata in vigore?	art. 1 par. 2 a) Reg. (UE) n. 651/2014				In caso affermativo il regime è compatibile. In caso negativo, passare alla domanda successiva. Si evidenzia che la previsione della "macrosoglia" non si applica a tutte le tipologie di aiuti, ad esempio non si applica agli aiuti alla formazione e a quelli per l'assunzione di svantaggiati e disabili.
7	In caso non sia rispettata la condizione di cui al punto precedente:	vedi sopra				

FASE	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
7.1	l'AdG ha predisposto e notificato alla Commissione un piano di valutazione entro 20 giorni lavorativi dall'entrata in vigore del regime di aiuto?					L'invio deve avvenire attraverso il sistema SANI2, secondo lo schema predisposto dalla CE.
7.2	La CE ha adottato la decisione di autorizzazione del regime a seguito della notifica del relativo piano di valutazione?					Se la risposta è negativa, il regime non può/poteva avere durata superiore a 6 mesi pena la sua incompatibilità. In caso di assenza di decisione della CE, verificare se il bando/avviso /regolamento subordina l'ammissibilità e la concessione dell'aiuto all'avvenuta decisione positiva da parte della Commissione Europea.
8	È escluso che la concessione dell'aiuto sia subordinata all'obbligo per il Beneficiario di avere la propria sede nello Stato membro interessato o di essere stabilito prevalentemente in questo Stato? (È tuttavia ammessa la condizione di avere una sede o una filiale nello Stato membro che concede l'aiuto al momento del pagamento dell'aiuto.)	art. 1 par. 5 a) del Reg. (UE) n. 651/2014				In caso tale obbligo sussista, il regime/l'aiuto non sono compatibili con il Reg. di esenzione.
9	È escluso che la concessione dell'aiuto sia subordinata all'obbligo per il Beneficiario di utilizzare prodotti o servizi nazionali	art. 1 par. 5 b) del Reg. (UE) n. 651/2014				In caso tale obbligo sussista, il regime/l'aiuto non sono compatibili con il Reg. di esenzione.
10	Sono escluse limitazioni alla possibilità per i Beneficiari di sfruttare in altri Stati membri i risultati ottenuti della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione?	art. 1 par. 5 c) del Reg. (UE) n. 651/2014				In caso tale limitazione sussista, non può applicarsi il Regolamento di esenzione
11	L'aiuto è contenuto nei limiti delle soglie previste dal Reg. (UE) n. 651/2014, art. 4? (cfr. Nota 2)	art. 4 del Reg. (UE) n. 651/2014, modif. Reg. (UE) 1084/2017				NOTA 2 art. 4, Reg. (UE) n. 651/2014 - Soglie di notifica: aiuti a finalità regionale agli investimenti: per un investimento con costi ammissibili pari o superiori a 110 milionidi EUR, gli importi di aiuto per impresa per progetti di investimento come indicato di seguito: — nei casi di intensità massima dell'aiuto a finalità regionale del 10 %: 8,25 milioni di EUR; — nei casi di intensità massima dell'aiuto a finalità regionale del 15 %: 12,38 milioni di EUR; — nei casi di intensità massima dell'aiuto a finalità regionale del 20 %: 16,5 milioni di EUR; — nei casi di intensità massima dell'aiuto a finalità regionale del 25 %: 20,63 milioni di EUR; — nei casi di intensità massima dell'aiuto a finalità regionale del 30 %: 24,75 milioni di EUR; — nei casi di intensità massima dell'aiuto a finalità regionale del 35 %: 28,88 milioni di EUR; — nei casi di intensità massima dell'aiuto a finalità regionale del 40 %: 33 milioni di EUR; — nei casi di intensità massima dell'aiuto a finalità regionale del 50 %: 41,25 milioni di EUR; — nei casi di intensità massima dell'aiuto a finalità regionale del 60 %: 49,5 milioni di EUR; — nei casi di intensità massima dell'aiuto a finalità regionale del 70 %: 57,75 milioni di EUR; b) aiuti a finalità regionale per lo sviluppo urbano: 22 milioni di EUR, come previsto all'articolo 16, paragrafo 3; c) aiuti agli investimenti a favore delle PMI: 8,25 milioni di EUR per impresa e per progetto di investimento; d) aiuti alle PMI per servizi di consulenza: 2,2 milioni di EUR per impresa e per progetto; e) aiuti alle PMI per la partecipazione alle fiere: 2,2 milionidi EUR per impresa e per anno; e bis) aiuti alle microimprese sotto forma di interventi pubblici per la fornitura di energia elettrica, gas o calore di cui all'articolo 19 quater; 200 000 EUR per beneficiario e per anno civile. Per le microimprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli, tale limite è di 25 000 EUR per beneficiario per anno civile e per le microimprese attive nei settori della pesca e dell'acquacoltura è di 30 000 EUR per beneficiario per anno civile; e ter) aiuti alle PMI sotto forma di interventi pubblici temporanei per la fornitura di energia elettrica, gas o calore prodotto a partire da gas naturale o energia elettrica per attenuare l'impatto degli aumenti dei prezzi a seguito della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina di cui all'articolo 19 quinquies: 2 milioni di EUR per beneficiario e per anno civile. Per le PMI attive nella produzione primaria di prodotti agricoli, tale limite è di 250 000 EUR per beneficiario per anno civile e per le PMI attive nei settori della pesca e dell'acquacoltura è di 300 000 EUR per beneficiario per anno civile. Gli aiuti concessi alle imprese attive nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli sono subordinati alla condizione che non siano trasferiti, parzialmente o interamente, a produttori primari; f) aiuti alle imprese che partecipano a progetti di cooperazione territoriale europea: aiuti ai sensi dell'articolo 20: 2,2 milioni di EUR per impresa e per progetto; aiuti ai sensi dell'articolo 20 bis: gli importi di cui all'articolo 20 bis, paragrafo 2, per impresa e per progetto; g) aiuti al finanziamento del rischio: 16,5 milioni di EUR per impresa ammissibile, come previsto all'articolo 21, paragrafo 8, e all'articolo 21 bis, paragrafo 2; h) aiuti alle imprese in fase di avviamento: gli importi per impresa di cui all'articolo 22, paragrafi 3, 4, 5 e 7; i) aiuti alla ricerca e sviluppo: i) se il progetto è prevalentemente un progetto di ricerca fondamentale: 55 milioni di EUR per impresa e per progetto; tale condizione è soddisfatta quando più della met dei costi ammissibili del progetto riguarda attività che rientrano nella categoria della ricerca fondamentale; ii) se il progetto è prevalentemente un progetto di ricerca industriale: 35 milioni di EUR per impresa e per progetto; tale condizione è soddisfatta quando più della metà dei costi ammissibili del progetto riguarda attività che rientrano nella categoria della ricerca industriale o nelle categorie della ricerca industriale e della ricerca fondamentale combinate
12	Le soglie elencate al punto precedente non sono state eluse mediante il frazionamento artificiale dei regimi di aiuti o dei progetti di aiuto	art. 4 del Reg. (UE) n. 651/2014				SEGUE iii) se il progetto è prevalentemente un progetto di sviluppo sperimentale: 25 milioni di EUR per impresa e per progetto; tale condizione è soddisfatta quando più della metà dei costi ammissibili del progetto riguarda attività che rientrano nella categoria dello sviluppo sperimentale; iv) se il progetto è un progetto Eureka, è attuato da un'impresa comune istituita in base agli articoli 185 o 187 del trattato oppure soddisfa le condizioni di cui all'articolo 25, paragrafo 6, lettera d), gli importi di cui ai punti i), ii) e iii) sono raddoppiati; v) se gli aiuti a progetti di ricerca e sviluppo sono concessi sotto forma di anticipi rimborsabili che, in assenza di una metodologia accettata per il calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo, sono espressi come percentuale dei costi ammissibili e la misura prevede che in caso di esito positivo del progetto, definito sulla base di un'ipotesi ragionevole e prudente, gli anticipi saranno rimborsati con un tasso di interesse almeno uguale al tasso di attualizzazione applicabile al momento della concessione, gli importi di cui ai punti da i) a iv) sono maggiorati del 50 %; vi) aiuti per studi di fattibilità preliminari ad attività di ricerca: 8,25 milioni di EUR per studio; vii) aiuti alle PMI a favore di progetti di ricerca e sviluppo che sono stati insigniti di un marchio di eccellenza e attuati a norma dell'articolo 25 bis: l'importo di cui all'articolo 25 bis; viii) aiuti a favore delle azioni Marie Skłodowska-Curie e nell'ambito della «verifica concettuale» (proof of concept) del CER realizzate a norma dell'articolo 25 ter: gli importi di cui all'articolo 25 ter; ix) aiuti contenuti in progetti di ricerca e sviluppo cofinanziati, attuati a norma dell'articolo 25 quater: gli importi di cui all'articolo 25 quater; x) aiuti a favore delle azioni di Teaming: gli importi di cui all'articolo 25 quinquies; xi) aiuti connessi al cofinanziamento di progetti sostenuti dal Fondo europeo per la difesa o dal programma europeo di sviluppo del settore industriale della difesa a norma dell'articolo 25 sexies: 80 milioni di EUR per impresa e per progetto; j) aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca: 35 milioni di EUR per infrastruttura; j bis) aiuti agli investimenti per le infrastrutture di prova e di sperimentazione: 25 milioni di EUR per infrastruttura; k) aiuti ai poli di innovazione: 10 milioni di EUR per polo; l) aiuti all'innovazione a favore delle PMI: 10 milioni di EUR per impresa e per progetto; m) aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione: 12,5 milioni di EUR per impresa e per progetto; n) aiuti alla formazione: 3 milioni di EUR per progetto di formazione; o) aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati: 5,5 milionidi EUR per impresa e per anno; p) aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali: 11 milioni di EUR per impresa e per anno; q) aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità: 11 milioni di EUR per impresa e per anno; r) aiuti intesi a compensare i costi dell'assistenza fornita ai lavoratori svantaggiati: 5,5 milioni di EUR per impresa e per anno; s) aiuti agli investimenti per la tutela dell'ambiente, salvo diversa indicazione: 30 milioni di EUR per impresa e per progetto di investimento; s bis) aiuti alle infrastrutture dedicate a alla stoccaggio di cui all'articolo 36, paragrafo 4: 25 milioni di EUR per progetto

FASE	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
						s bis) aiuti alle infrastrutture dedicate e allo stoccaggio di cui all'articolo 36, paragrafo 4: 25 milioni di EUR per progetto s ter) aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricarica o di rifornimento di cui all'articolo 36 bis, paragrafi 1 e 2: 30 milioni di EUR per impresa per progetto e, nel caso di regimi, una dotazione media annua di 300 milionidi EUR; s quater) aiuti agli investimenti per il miglioramento combinato delle prestazioni energetiche e ambientali degli edifici di cui all'articolo 38 bis, paragrafo 7, e all'articolo 39, paragrafo 2 bis): 30 milioni di EUR per impresa per progetto; s quinquies) aiuti per agevolare i contratti di rendimento energetico di cui all'articolo 38 ter: 30 milioni di EUR di finanziamenti totali nominali in essere per beneficiario; s sexies) aiuti agli investimenti per progetti per l'efficienza energetica degli edifici sotto forma di strumenti finanziari: gli importi stabiliti nell'articolo 39, paragrafo 5; s septies) aiuti sotto forma di sgravi da imposte o prelievi ambientali di cui all'articolo 44 bis: 50 milioni di EUR per regime e per anno; v) aiuti al funzionamento per la promozione di energia elettrica da fonti rinnovabili, di cui all'articolo 42, e aiuti al funzionamento per la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e dell'idrogeno da fonti rinnovabili in piccoli progetti e delle comunità di energia rinnovabile, di cui all'articolo 43: 30 milioni di EUR per impresa per progetto; la somma dei bilanci di tutti i regimi di cui all'articolo 42 e la somma dei bilanci di tutti i regimi di cui all'articolo 43 non dovrebbe ciascuna superare i 300 milioni di EUR all'anno; w) aiuti per i sistemi di teleriscaldamento e di teleraffreddamento di cui all'articolo 46: 50 milioni di EUR per impresa per progetto; x) aiuti per le infrastrutture energetiche di cui all'articolo 48: 70 milioni di EUR per impresa per progetto; y) aiuti per lo sviluppo di reti fisse a banda larga concessi sotto forma di sovvenzione: 100 milioni di EUR di costi totali per progetto; per gli aiuti per le reti a banda larga fissa concessi sotto forma di strumento finanziario, l'importo nominale del finanziamento totale concesso al beneficiario finale per progetto non supera 150 milionidi EUR; y bis) aiuti a favore dello sviluppo di reti mobili 4G o 5G concessi sotto forma di sovvenzione: 100 milioni di EUR di costi totali per progetto; aiuti a favore delle reti mobili 4G o 5G concessi sotto forma di strumento finanziario: l'importo nominale del finanziamento totale concesso al beneficiario finale per progetto non supera i 150 milionidi EUR; y ter) aiuti a favore di taluni progetti di interesse comune nel settore delle infrastrutture transeuropee di connettività digitale finanziati a titolo del regolamento (UE) 2021/1153 o insigniti del marchio di eccellenza che ne attesta la qualità a norma di detto regolamento, concessi sotto forma di sovvenzione: 100 milioni di EUR di costi totali per progetto; aiuti a favore di taluni progetti di interesse comune nel settore delle infrastrutture transeuropee di connettività digitale concessi sotto forma di strumento finanziario: l'importo nominale del finanziamento totale concesso al beneficiario finale per progetto non supera i 150 milionidi EUR; y quater) aiuti sotto forma di regimi di buoni per il collegamento a internet: la dotazione totale degli aiuti di Stato nell'arco di 24 mesi per tutti i regimi di buoni per il
13	L'operazione consiste in un aiuto "trasparente" ovvero in un aiuto per il quale è possibile calcolare con precisione l'Equivalente Sovvenzione Lordo ex ante senza che sia necessario effettuare una valutazione dei rischi? (cfr. Nota 3)	art. 5 del Reg. (UE) n. 651/2014 modif. Reg. (UE) 108				NOTA 3 Articolo 5 - Aiuti c.d. trasparenti: a) aiuti concessi sotto forma di sovvenzioni e di contributi in conto interessi; b) aiuti concessi sotto forma di prestiti, il cui Equivalente Sovvenzione Lordo è stato calcolato sulla base del tasso di riferimento prevalente al momento della concessione; "c) aiuti concessi sotto forma di garanzie: i) se l'Equivalente Sovvenzione Lordo è stato calcolato in base ai premi «esenti» di cui in una comunicazione della Commissione; ii) se prima dell'attuazione della misura, il metodo di calcolo dell'Equivalente Sovvenzione Lordo relativo alla garanzia è stato approvato in base alla comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli Aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie o a comunicazioni successive, previa notifica alla Commissione a norma di un regolamento da questa adottato nel settore degli Aiuti di Stato e in vigore in quel momento; tale metodo deve riferirsi esplicitamente al tipo garanzia e al tipo di operazioni sottese in questione nel contesto dell'applicazione del presente regolamento;" d) aiuti sotto forma di agevolazioni fiscali, qualora la misura stabilisca un massimale per garantire che la soglia applicabile non venga superata; e bis) aiuti alle imprese per la loro partecipazione a progetti di cooperazione territoriale europea a norma dell'articolo 20 bis, qualora prevedano un limite volto a garantire che non sia superata la soglia applicabile di cui all'articolo 20 bis; f) gli aiuti concessi sotto forma di misure per il finanziamento del rischio, se sono soddisfatte le condizioni di cui agli articoli 21 e 21 bis; g) gli aiuti alle imprese in fase di avviamento, se sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 22; g bis) aiuti alle PMI sotto forma di canoni di accesso ridotti o di accesso gratuito ai servizi di consulenza in materia di innovazione e ai servizi di sostegno all'innovazione, quali definiti rispettivamente all'articolo 2, punti 94) e 95), offerti ad esempio da organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze, infrastrutture di ricerca, infrastrutture di prova e di sperimentazione o poli di innovazione sulla base di un regime di aiuti, purché siano soddisfatte le condizioni seguenti: i) il vantaggio acquisito consistente in canoni ridotti o accesso gratuito è quantificabile e dimostrabile; ii) gli sconti sui prezzi totali o parziali per i servizi e le norme in base alle quali le PMI possono richiedere tali sconti ed essere selezionate per aggiudicarseli sono resi pubblici (tramite siti web o altri mezzi idonei) prima che il fornitore del servizio inizi a offrire gli sconti; iii) il fornitore del servizio registra gli importi degli aiuti concessi a ciascuna PMI sotto forma di sconti sui prezzi per garantire il rispetto dei massimali di cui all'articolo 28, paragrafi 3 e 4. Tale documentazione è conservata per dieci anni a decorrere dalla data in cui il fornitore del servizio ha concesso l'ultimo aiuto; h) gli aiuti a progetti per l'efficienza energetica, se sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 39; i) gli aiuti sotto forma di premi che si aggiungono al prezzo di mercato se sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 42; j) gli aiuti sotto forma di anticipi rimborsabili, se l'importo totale nominale dell'anticipo rimborsabile non supera le soglie applicabili nel quadro del presente regolamento o se, prima dell'attuazione della misura, la metodologia di calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo dell'anticipo rimborsabile è stata accettata previa notifica alla Commissione ; k) gli aiuti sotto forma di vendita o locazione di attivi materiali a tassi inferiori a quelli di mercato se il valore è stabilito sulla base di una valutazione di un esperto indipendente realizzata prima dell'operazione o sulla base di un parametro di riferimento pubblico, regolarmente aggiornato e generalmente accettato; l) aiuti contenuti nei prodotti finanziari sostenuti dal Fondo InvestEU, se sono soddisfatte le condizioni di cui al capo III, sezione 16; m) aiuti alle microimprese sotto forma di interventi pubblici per la fornitura di energia elettrica, gas o calore se le condizioni di cui all'articolo di cui all'articolo 19 quater sono soddisfatte; n) aiuti alle PMI sotto forma di interventi pubblici temporanei per la fornitura di energia elettrica, gas o calore prodotto a partire da gas naturale o energia elettrica p
14	È stata adeguatamente provata la sussistenza dell'effetto di incentivazione? In particolare, verificare quanto di seguito riportato	art. 6 del Reg. (UE) n. 651/2014				
14.1	il Beneficiario ha presentato domanda scritta di aiuto prima dell'avvio dei lavori relativi al progetto o all'attività? (Si intende per «avvio dei lavori»: la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito.)	art. 2, punto 23, del Reg. (UE) n. 651/2014				
14.2	la domanda di aiuto contiene almeno le seguenti informazioni: 1) nome e dimensioni dell'impresa; 2) descrizione del progetto, comprese le date di inizio e fine; 3) ubicazione del progetto; 4) elenco dei costi del progetto; 5) tipologia dell'aiuto (sovvenzione, prestito, garanzia, anticipo rimborsabile, apporto di capitale o altro) e importo del finanziamento pubblico necessario per il progetto?	art. 6, comma 2, del Reg. (UE) n. 651/2014				
14.3	in caso di aiuto ad hoc concesso ad una grande impresa, inoltre, è stato verificato, prima di concedere l'aiuto in questione, che la documentazione preparata dal Beneficiario attestasse che l'aiuto avrebbe consentito di raggiungere uno o più dei risultati di seguito riportati:	art. 6, comma 3, del Reg. (UE) n. 651/2014				Specificare nelle note se si tratta di un aiuto a finalità regionale o meno.
14.3.1	nel caso degli aiuti a finalità regionale agli investimenti: in mancanza dell'aiuto, la realizzazione del progetto non sarebbe avvenuta nella zona interessata o non sarebbe stata sufficientemente redditizia per il Beneficiario nella stessa zona;					Nelle note occorre riportare gli estremi del documento verificato prima di concedere l'aiuto e quale tipologia di effetto di incentivazione venga attestata da parte del Beneficiario.

FASE	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
14.3.2	in tutti gli altri casi - un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto/dell'attività, - un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal Beneficiario per il progetto/l'attività, - una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto/dell'attività interessati.					
14.4	Nel caso di misure di aiuto sotto forma di agevolazion fiscali, In deroga ai commi 2 e 3 dell'art. 6 del Reg. (UE) n. 651/2014, sono state rispettate le condizioni di seguito riportate? a) la misura introduce un diritto di beneficiare di aiuti in base a criteri oggettivi e senza ulteriore esercizio di poteri discrezionali da parte dello Stato membro (AdG); e b) la misura è stata adottata ed è entrata in vigore prima dell'avvio dei lavori relativi al progetto o all'attività sovvenzionati, tranne nel caso dei regimi fiscali subentrati a regimi precedenti se l'attività era già coperta dai regimi precedenti sotto forma di agevolazioni fiscali	art. 6, comma 4, del Reg. (UE) n. 651/2014				
14.5	La categoria di aiuto rientra tra quelle per le quali non è richiesto o si presume un effetto di incentivazione? (cfr. Nota 4)	art. 6, comma 5, del Reg. (UE) n. 651/2014 modif. Reg. (UE) 1084/2017				NOTA 4 Articolo 6, comma 5 - Aiuti con effetto di incentivazione "non richiesto" o "presunto": a) aiuti a finalità regionale al funzionamento e aiuti a finalità regionale per lo sviluppo urbano, se sono soddisfatte le pertinenti condizioni di cui agli articoli 15 e 16; b) aiuti per l'accesso delle PMI ai finanziamenti, se sono soddisfatte le pertinenti condizioni di cui agli articoli 21, 21 bis e 22; c) aiuti per l'assunzione dei lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali e aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali, se sono soddisfatte le pertinenti condizioni stabilite rispettivamente agli articoli 32 e 33; d) aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità e aiuti intesi a compensare i costi dell'assistenza fornita ai lavoratori svantaggiati, se sono soddisfatte le pertinenti condizioni di cui agli articoli 34 e 35; e) aiuti sotto forma di sgravi da imposte ambientali a norma della direttiva 2003/96/CE, se sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 44; f) aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali, se sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 50; g) aiuti a carattere sociale per i trasporti a favore dei residenti in regioni remote, se sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 51; h) aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio, se sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 53 ; i) aiuti alle imprese che partecipano a progetti di cooperazione territoriale europea, se sono soddisfatte le pertinenti condizioni di cui agli articoli 20 o 20 bis; j) aiuti a favore di progetti di ricerca e sviluppo insigniti del marchio di eccellenza che ne attesta la qualità, nonché di azioni Marie Skłodowska-Curie e azioni nell'ambito della «verifica concettuale» (proof of concept) del CER, insignite del suddetto marchio di eccellenza, aiuti contenuti in progetti cofinanziati e in azioni di Teaming cofinanziate, se sono soddisfatte le pertinenti condizioni di cui agli articoli 25 bis, 25 ter, 25 quater o 25 quinquies; k) aiuti contenuti nei prodotti finanziari sostenuti dal Fondo InvestEU, se sono soddisfatte le condizioni di cui alla sezione 16 del capo III; l) aiuti alle PMI che partecipano ai progetti di sviluppo locale di tipo partecipativo («CLLD») o che ne beneficiano, se sono soddisfatte le pertinenti condizioni di cui agli articoli 19 bis o 19 ter; m) aiuti per la riparazione dei danni ambientali e il ripristino degli habitat naturali e degli ecosistemi qualora i costi di riparazione o ripristino superino l'aumento in valore del terreno o della proprietà e siano soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 45; n) aiuti per la tutela della biodiversità e per l'attuazione di soluzioni basate sulla natura per l'adattamento ai cambiamenti climatici e la mitigazione dei medesimi se sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 45; o) aiuti a favore della promozione di energia da fonti rinnovabili di cui agli articoli 41, 42 e 43, quando l'aiuto è concesso automaticamente sulla base di criteri oggettivi e non discriminatori e senza ulteriore esercizio di alcun potere discrezionale da parte dello Stato membro e la misura è stata adottata ed è entrata in vigore prima dell'avvio dei lavori relativi al progetto o all'attività sovvenzionati; p) aiuti alle microimprese sotto forma di interventi pubblici per la fornitura di energia elettrica, gas o calore alle condizioni di cui all'articolo 19 quater; q) aiuti alle PMI sotto forma di interventi pubblici temporanei per la fornitura di energia elettrica, gas o calore prodotto a partire da gas naturale o energia elettrica pr
15	Ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili, tutte le cifre utilizzate sono intese al lordo di qualsiasi imposta o altro onere (restano esclusi, tra l'altro, ai sensi dell'art. 69 par. 3 del Reg. 1303/2013, interessi passivi e IVA)?	art. 7 del Reg. (UE) n. 651/2014				
16	Se l'aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta, l'importo dell'aiuto corrisponde al corretto Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL)?	art. 7, comma 2, del Reg. (UE) n. 651/2014				Ottenere il calcolo dell'Equivalente Sovvenzione Lorda e verificarne la correttezza.
17	Se l'aiuto è erogabile in più quote, è stato correttamente attualizzato al valore al momento della concessione?	art. 7 del Reg. (UE) n. 651/2014 modif. Reg. (UE) 1084/2017				
18	Se l'aiuto è concesso sotto forma di anticipi rimborsabili che, in assenza di una metodologia accettata per il calcolo dell'Equivalente Sovvenzione Lordo, sono espressi come percentuale dei costi ammissibili e la misura prevede che, in caso di esito positivo del progetto definito sulla base di un'ipotesi ragionevole e prudente, gli anticipi siano rimborsati con un tasso di interesse almeno uguale al tasso di attualizzazione applicabile al momento della concessione, le intensità massime di aiuto (di cui al Capo III) sono state maggiorate di 10 punti percentuali?	art. 7, comma 5, del Reg. (UE) n. 651/2014				
19	In caso di aiuti a finalità regionale sotto forma di anticipi rimborsabili, le intensità massime di aiuto fissate in una Carta degli aiuti a finalità regionale in vigore al momento della concessione dell'aiuto non sono state aumentate?	art. 7, comma 6, del Reg. (UE) n. 651/2014				
20	È stato rispettato la disposizione sul cumulo degli aiuti prevista dall'art. 8. del Reg. (UE) n. 651/2014 o dalla base giuridica o dall'avviso del regime di cui trattasi?	art. 8 del Reg. (UE) n. 651/2014				Verificare anche le modalità attraverso cui l'AdG ha effettuato tale verifica.
23	È stato pubblicato quanto segue: a) le informazioni sintetiche di cui all'articolo 11 del Reg. (UE) n. 651/2014 sono pubblicate nel formato standardizzato di cui all'Allegato II dello stesso Regolamento o un link che dia accesso a tali informazioni; b) il testo integrale di ciascuna misura di aiuto di cui all'articolo 11 del Reg. (UE) n. 651/2014 o un link che dia accesso a tale testo; c)le informazioni di cui all'allegato III su ciascun aiuto individuale superiore a 100 000 EUR o, per gli aiuti contenuti nei prodotti finanziari sostenuti dal Fondo InvestEU a norma della sezione 16, su ciascun aiuto individuale superiore a 500 000 EUR o, per i beneficiari attivi nella produzione agricola primaria o nel settore della pesca e dell'acquacoltura, diversi da quelli cui si applica la sezione 2 bis, su ciascun aiuto individuale superiore a 10 000 EUR	art. 9, comma 1, del Reg. (UE) n. 651/2014				

FASE	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
24	Per quanto riguarda gli aiuti concessi a progetti di cooperazione territoriale europea, le informazioni di cui al punto precedente sono pubblicate sul sito web dello Stato membro in cui ha sede l'Autorità di Gestione interessata o, in alternativa, sui siti web degli Stati membri partecipanti? Per quanto riguarda gli aiuti concessi a favore di progetti di cooperazione territoriale europea di cui all'articolo 20 bis e gli aiuti ai progetti di sviluppo locale di tipo partecipativo («CLLD») di cui all'articolo 19 ter non si applicano gli obblighi di pubblicazione di cui al primo comma	vedi sopra				
25	Per i regimi sotto forma di agevolazioni fiscali e per i regimi previsti dagli articoli 16, 21 bis e 22 (1), le condizioni di cui al paragrafo 1, primo comma, lettera c), del presente articolo sono considerate soddisfatte se gli Stati membri pubblicano le informazioni richieste per gli importi degli aiuti individuali in base ai seguenti intervalli (in milioni di EUR): 0,01 - 0,1 (solo per la pesca e l'acquacoltura nonché per la produzione agricola primaria); 0,1 - 0,5; 0,5 - 1; 1 - 2; 2 - 5; 5 - 10; 10 - 30; e uguale o superiore a 30.	art. 9, comma 2, del Reg. (UE) n. 651/2014				
26	Le informazioni pubblicate ex all'allegato III del Reg. (UE) n. 651/2014 su ciascun aiuto individuale Euro sono organizzate e accessibili in un formato standardizzato, descritto allo stesso allegato III, e permettono funzioni di ricerca e scaricamento efficaci?	art. 9, comma 4, del Reg. (UE) n. 651/2014				
27	Sono state inviate, attraverso il sistema di notifica elettronica SANI della Commissione, le informazioni sintetiche sulla misura di aiuto in questione nel formato standardizzato di cui all'allegato II del Reg. (UE) n. 651/2014, insieme a un link che dia accesso al testo integrale della misura di aiuto, comprese le sue modifiche, entro venti giorni lavorativi dalla sua entrata in vigore?	art. 11 del Reg. (UE) n. 651/2014				
28	Le informazioni sull'aiuto in questione sono state inserite nel Censimento annuale degli Aiuti di Stato promosso annualmente dalla Commissione Europea? I.e. È stata trasmessa alla Commissione una relazione annuale in formato elettronico (di cui al Reg. (CE) n. 794/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004), contenente le informazioni indicate nel citato Regolamento di esecuzione, relativamente all'intero anno o alla porzione di anno in cui il Regolamento (UE) n. 651/2014 si applica?	vedi sopra				
29	Sono conservati i registri dettagliati contenenti le informazioni e i documenti giustificativi necessari per verificare il rispetto di tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 651/2014? (Nello specifico, i registri devono essere conservati per dieci anni dalla data in cui è stato concesso l'aiuto ad hoc o l'ultimo aiuto a norma del regime (cfr. art.12 del Reg. 651/2014 in caso di aiuti fiscali).	art. 12 del Reg. (UE) n. 651/2014				(Procedura SARI - State Aid Reporting Interactive)
30	La durata del regime di aiuti in questione termina entro il 31 dicembre 2026? Gli aiuti individuali di cui al regime di cui sopra o l'aiuto ad hoc sono concessi entro il 31 dicembre 2026 o al massimo entro il successivo periodo transitorio e pertanto entro il 30 giugno 2027?	artt. 58 e 59 del Reg. (UE) n. 651/2014				
31	Le informazioni sull'aiuto in questione sono state inserite sul Registro nazionale degli Aiuti di Stato con l'acquisizione delle relative visure e codici CAR, COR ed eventualmente COVAR ?	art. 9 del Reg. (UE) n. 651/2014 art. 52 Legge n. 234/2012, modif. Legge n. 115/2015, relativo Regolamento ex Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 115/2017 e Decreto Ministero dello Sviluppo Economico - DG Incentivi alle imprese del 28/7/2017				

Région Autonome Vallée d'Aoste | Regione Autonoma Valle d'Aosta

Allegato 12
Tabella di classificazione delle tipologie di irregolarità

ID RAC

CCI interessato/i

Periodo contabile:

Tipologie di errori 2021-2027				Note (min. 3.000 caratteri)				
Ref.	**Categoria**	**Ref.**	**Sotto categoria**		**Casi di sospetta frode**	**Casi di *Gold-plating***	**Frequenza (numero di casi)**	**Importo delle irregolarità (in costi totali e in €)**
1	Appalti pubblici: bando di gara e capitolato d'oneri	1.1	Mancanza di pubblicazione di un bando di gara o assegnazione diretta ingiustificata (vale a dire procedura negoziata illecita senza previa pubblicazione di un bando di gara)					
		1.2	Suddivisione artificiosa di contratti di lavori/servizi/forniture.					
		1.3	Inosservanza - dei termini per il ricevimento delle offerte; oppure - dei termini per il ricevimento delle richieste di partecipazione; o - mancata proroga dei termini per la ricezione delle offerte in caso di modifiche significative ai documenti di gara					
		1.4	Tempistiche insufficienti per i potenziali offerenti/candidati per ottenere documentazione di gara o restrizioni per ottenere la documentazione di gara					
		1.5	Mancanza di pubblicazione di termini più lunghi per il ricevimento delle offerte o la mancata proroga dei termini per il ricevimento delle offerte					
		1.6	Casistiche che non giustificano l'utilizzo di una procedura competitiva con negoziazione o dialogo competitivo					
		1.7	Mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e / o aggiudicazione (e della loro ponderazione) o delle condizioni per l'esecuzione di contratti o specifiche tecniche. O mancata descrizione in modo sufficientemente dettagliato dei criteri di aggiudicazione e della loro ponderazione. O mancata comunicazione / pubblicazione di chiarimenti / informazioni aggiuntive.					
		1.8	Uso di - criteri di esclusione, selezione, aggiudicazione o - condizioni per l'esecuzione di contratti o - specifiche tecniche discriminatorie sulla base di preferenze nazionali, regionali o locali ingiustificate					
		1.9	Uso di - criteri di esclusione, selezione, aggiudicazione o - condizioni per l'esecuzione di contratti o - specifiche tecniche che non siano discriminatorie nel senso del precedente tipo di irregolarità (es. illegali o sproporzionate), ma che restringano comunque l'accesso per gli operatori economici					
		1.10	Definizione insufficiente o imprecisa dell'oggetto del contratto					
		1.11	Mancanza di giustificazione della non suddivisione dei contratti in lotti					
		1.12	Inosservanza della procedura stabilita nella direttiva per gli appalti elettronici e aggregati stabilita nella Direttiva 2014/24/EU					
		1.13	Ingiustificata limitazione dei subappalti					

Ref.	Categoria	Ref.	Sotto categoria	Note (min. 3.000 caratteri)	Casi di sospetta frode	Casi di *Gold-plating*	Frequenza (numero di casi)	Importo delle irregolarità (in costi totali e in €)
	Appalti pubblici - Valutazione delle offerte	1.14	Modifica dei criteri di selezione (o delle specifiche tecniche) dopo l'apertura delle offerte o errata applicazione degli stessi					
		1.15	Utilizzo di criteri di aggiudicazione diversi da quelli indicati nel bando di gara o nel capitolato d'oneri per la valutazione delle offerte Oppure, utilizzo di criteri di aggiudicazione aggiuntivi, non pubblicati, per la valutazione					
		1.16	Negoziazione durante la procedura di aggiudicazione, compresa la modifica dell'offerta vincente durante la valutazione					
		1.17	Procedura competitiva con negoziazione, con modifica sostanziale delle condizioni stabilite nel bando di gara o nel capitolato d'oneri					
		1.18	Rifiuto ingiustificato di offerte anormalmente basse					
		1.19	Conflitto di interessi con impatto sull'esito della procedura di appalto					
		1.20	Precedente coinvolgimento irregolare di candidati/offerenti con l'amministrazione aggiudicatrice					
		1.21	Pista di controllo insufficiente per l'aggiudicazione del contratto					
		1.22	Potenziale manipolazione (identificata da un ufficio garante della concorrenza/antitrust)					
	Appalti pubblici - Esecuzione del contratto	1.23	Modifiche degli elementi contrattuali contenute nel bando di gara o nel capitolato d'oneri che non conformi alla Direttiva 2014/24/UE.					
	Appalti pubblici - Altri	1.24	Altri (ad esempio indagini di mercato non adeguatamente documentate, recepimento errato delle direttive sugli appalti pubblici nella legislazione nazionale)	*Inserire dettagli relativi alla tipologia di errore*				
2	Aiuti di stato	2.1	Mancata notifica di aiuti di Stato					
		2.2	Applicazione di un regime di aiuti errato					
		2.3	Errata applicazione impropria del regime di aiuti, compresi beneficiari/imprese non ammissibili.					
		2.4	Requisiti di monitoraggio non soddisfatti					
		2.5	Investimento di riferimento non preso in considerazione nell'applicazione del regime di aiuti					
		2.6	Mancata considerazione delle entrate nel regime di aiuti applicabile					
		2.7	Mancato rispetto dell'effetto di incentivazione dell'aiuto					
		2.8	Mancato rispetto dell'intensità dell'aiuto					
		2.9	Mancato rispetto della soglia di de minimis					
		2.10	Errota applicazione del SIEG (ad esempio, incapacità di fornire un'adeguata giustificazione per l'aiuto o di dimostrare che l'aiuto è necessario per raggiungere un obiettivo legittimo di interesse comune)					
		2.11	Altri elementi correlati alle norme sugli aiuti di Stato (ad esempio mancanza di verifica degli aiuti di Stato da parte dell'AG/OI in caso di regimi di nuova concessione)	*Inserire dettagli relativi alla tipologia di errore*				

Ref.	Categoria	Ref.	Sotto categoria	Note (min. 3.000 caratteri)	Casi di sospetta frode	Casi di *Gold-plating*	Frequenza (numero di casi)	Importo delle irregolarità (in costi totali e in €)
3	Progetto non ammissibile	3.1	Progetto non ammissibile					
		3.2	Obiettivo del progetto non raggiunto (incluso il mancato rispetto dei codici per le tipologie di intervento)					
		3.3	Progetti retrospettivi (art. 63, par. 6 del RDC)					
		3.4	Mancata evidenza della misurazione diretta dell'uso sul progetto (ad esempion per investimenti/attrezzature condivise tra due o più progetti)					
		3.5	Altro	*Inserire dettagli relativi alla tipologia di errore*				
4	Spese non ammissibili	4.1	Spese sostenute prima o dopo il periodo di ammissibilità					
		4.2	Spese non sostenute dal beneficiario					
		4.3	Spese non correlate al progetto					
		4.4	Spese non rientranti all'interno dell'area di ammissibilità (Art. 63, par. 4 del RDC)					
		4.5	Tasse (ad esempio IVA) o costi non ammissibili sulla base della normativa nazionale					
		4.6	Spese non ammissibili a causa dell'obiettivo del progetto parzialmente raggiunto.					
		4.7	Inosservanza delle norme in materia di acquisto di terreni o immobili					
		4.8	Beneficiario non ammissibile					
		4.9	Partecipanti inammissibili/destinatari finale nell'ambito di progetti di sovvenzione/Gruppo target non ammissibile.					
		4.10	Conflitto di interesse (art. 61 del Regolamento finanziario)					
		4.11	Doppio finanziamento					
		4.12	Spese per lavori non realizzati o per beni /servizi non consegnati/non eseguiti					
		4.13	Spese non ammissibili sostenute in conseguenza a cambiamenti nell'ambito o negli obiettivi del progetto senza aver ottenuto le necessarie approvazioni o modifiche al contratto del progetto					
		4.14	Spese per il personale non ammissibili (ad esempio ore lavorate errate, retribuzione errata, ore non giustificate da timesheet).					
		4.15	Spese non ammissibili legate a viaggio e all'alloggio					
		4.16	Spese non conformi a specifici accordi contrattuali e/o alla normativa sui requisiti di ammissibilità (ad esempio a livello nazionale o di progetto).					
		4.17	Irregolarità legate ad un partenariato pubblico-privato.					
		4.18	Altre spese non ammissibili (ad esempio arrotondamenti di importi monetari/errata applicazione di costi contrattuali, attività di spesa non ammissibile restituita dopo il pagamento, ecc.).	*Inserire dettagli relativi alla tipologia di errore*				
5	Opzioni di Costo Semplificate	5.1	Metodologia non corretta					
		5.2	Applicazione errata della metodologia (ad esempio calcolo errato, dati di input errati, adeguamento errato, errore di follow-up nell'applicazione dei tassi forfettari), compreso il mancato rispetto delle condizioni per il rimborso.					
		5.3	Inosservanza dell'obbligo di ricorso ai costi semplificati.					
6	Finanziamento non collegato ai costi	6.1	Mancato rispetto delle condizioni o mancato raggiungimento dei risultati (art. 95 RDC).					

Ref.	Categoria	Ref.	Sotto categoria	Note (min. 3.000 caratteri)	Casi di sospetta frode	Casi di *Gold-plating*	Frequenza (numero di casi)	Importo delle irregolarità (in costi totali e in €)
7	Strumenti finanziari	7.1	Inosservanza delle regole per la selezione del Fondo di Partecipazione/Fondo Specifico (aggiudicazione diretta da parte dell'AdG o bandi competitivi).					
		7.2	Mancanza o incompletezza della documentazione e/o della pista di controllo, cfr. Allegato XIII RDC (ad esempio valutazione ex ante; accordi di finanziamento o documenti strategici; altra documentazione a supporto delle domande di pagamento dei destinatari finali come piani aziendali o equivalenti, compresi i conti annuali precedenti; liste di controllo e relazioni a livello degli organismi che implementano gli strumenti finanziari; ecc. .).					
		7.3	Spese non ammissibili (ad esempio investimenti, costi di gestione e commissioni).					
		7.4	Destinatari finali non idonei.					
		7.5	Gli interessi e gli altri proventi generati dal sostegno dei Fondi e/o dal riutilizzo di risorse riconducibili ai Fondi non utilizzati ai sensi dell'art. 60 e/o 62 RDC.					
		7.6	In caso di combinazione del sostegno con sovvenzioni in una singola operazione SF, le condizioni di cui all'art. 58(5) RDC non sono stati rispettati.					
		7.7	Aiuti di Stato incompatibili					
		7.8	Inosservanza delle misure di informazione e pubblicità di cui all'art. 50 del RDC.					
		7.9	Altro	*Inserire dettagli relativi alla tipologia di errore*				
8	Informazione e pubblicità	8.1	Mancato rispetto delle responsabilità ex art. 50 RDC (es. mancanza di targhe, cartelloni pubblicitari, locandine, eventi di comunicazione, nessuna dichiarazione visibile che evidenzi il supporto su sito web, documenti o materiale di comunicazione).					
9	Informazioni di supporto o documentazione mancanti	9.1	Informazioni di supporto o documentazione mancante o errata					
		9.2	Pista di controllo mancante o incompleta (anche a causa di SI inaffidabili)					
		9.3	Mancata raccolta di informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione (articolo 69, paragrafo 2, e allegato XVII RDC).					
10	Errori contabili e di calcolo a livello di progetto	10.1	Errori contabili e di calcolo a livello di progetto (nche a livello di sovvenzione)					
	Registrazioni contabili separate	10.2	Mancata tenuta di registrazioni contabili separate o mancato utilizzo di una codifica contabili adeguata per le operazioni rimborsate sulla base dei costi effettivamente sostenuti dal beneficiario ai sensi dell'art. 53(1)(a)					
11	Indicatori di *Performance*	11.1	Dati di output non corretti					
		11.2	Dati di risultato non corretti					
12	Norme ambientali	12.1	Mancato rispetto dei requisiti ambientali (Natura 2000, VIA, Climate proofing).					
13	Pari opportunità / Non discriminazione	13.1	Inosservanza del principio della parità di genere, pari opportunità e non discriminazione					
		13.2	Inosservanza della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea					

Ref.	Categoria	Ref.	Sotto categoria	Note (min. 3.000 caratteri)	Casi di sospetta frode	Casi di *Gold-plating*	Frequenza (numero di casi)	Importo delle irregolarità (in costi totali e in €)
14	Sana gestione finanziaria	14.1	Inosservanza del principio di sana gestione finanziaria (ad esempio cattiva gestione del progetto, mancato rispetto degli obblighi assunti dal beneficiario, compreso il mancato rispetto delle scadenze per la presentazione dei documenti, sconti/riduzioni in contanti non utilizzati).					
		14.2	Mancato rispetto del termine di pagamento ai beneficiari (80 giorni, cfr. art. 74, par. 1, lettera b), RDC).					
14	Protezione dei dati	14.1	Inosservanza delle norme di protezione dei dati					
			TOTALE		**0**	**0**	**0**	**0,00**

Allegato 14
Modello di Rapporto provvisorio sull'audit delle operazioni

AUTORITA' DI AUDIT

PROGRAMMAZIONE 2021/2027

Programma regionale Valle d'Aosta FESR/FSE+ 2021-2027

RAPPORTO PROVVISORIO SULL'AUDIT DELLE OPERAZIONI (art. 79 par. 1 del Regolamento (UE) 2021/1060)

Acquisizione di beni e servizi *(oppure)*
Erogazione di finanziamenti *(oppure)*
Realizzazione di opere pubbliche (oppure)
Altro_____

Nota: il presente rapporto costituisce un format da adattare sulla base della tipologia di operazione oggetto di audit e delle verifiche specifiche effettuate.

Codice Programma:	
Titolo Programma:	
Fondo	
Periodo di riferimento dell'Audit delle operazioni	
Autorità di Audit	

1. Dati relativi al progetto/operazione sottoposta ad audit

Asse	
Linea	
Azione	
Numero id	
CUP	
Beneficiario	
Titolo	

Importo ammesso a finanziamento	
Importo certificato in precedenti annualità	
Importo certificato nell'annualità di riferimento e campionato	
Importo campionato oggetto di audit	
Importo liquidato	

2. Dati relativi ai soggetti coinvolti nell'audit

Autorità di Gestione	
Responsabile di Asse	
Responsabile di Linea	
Responsabile di Azione	
Organismo avente Funzione Contabile *(se presente)*	
Autorità ambientale	**(ove funzionale all'operazione)**
Beneficiario	
Localizzazione intervento	**Comune, Provincia**

3. Dati relativi allo svolgimento dell'audit

Personale dell'AdA incaricato della verifica

Auditor	**Nominativo**	**Recapiti**
Principale		
Associato		
Esterno		

Incontro presso l'AdG o Responsabile di Priorità/Obiettivo specifico/Azione

Prot. e data di invio nota	Data incontro	Nominativi dei referenti incontrati	Struttura di appartenenza – Ruolo - telefono

Incontro presso l'Organismo Intermedio

Prot. e data di invio nota	Data incontro	Nominativi dei referenti incontrati	Struttura di appartenenza – Ruolo - telefono

Incontro presso il Beneficiario

Prot. e data di invio nota	Data incontro	Nominativi dei referenti incontrati	Struttura di appartenenza – Ruolo - telefono

Ulteriori referenti presenti durante la visita in loco

Data incontro	Nominativo	Struttura di appartenenza – Ruolo - telefono

4. Descrizione sintetica dell'operazione/progetto oggetto di audit

Descrivere sinteticamente l'operazione oggetto di audit, specificando se si tratti di realizzazione di lavori, servizi, forniture, erogazione finanziamenti o altro, rimandando eventualmente alla documentazione acquisita, per maggiori dettagli.

Inoltre, descrivere tipologia e numero di procedure di affidamento che si sono eventualmente verificate nell'ambito dell'operazione sulla base della tabella riportata di seguito.

Tipologia di procedura di affidamento	Descrizione procedura di affidamento	CIG	Importo a base di gara	Aggiudicatario	Importo contratto di aggiudicazione definitiva	Importo certificato

4.1 Stato dell'operazione/progetto oggetto di audit

In corso		Conclusa		Non ancora avviata	

5. Metodologia adottata per l'audit sull'operazione

L'audit è stato eseguito al fine di verificare la legittimità e la regolarità delle spese dichiarate alla Commissione Europea (art. 77, Reg. (UE) 2021/1060), accertando in particolare il rispetto dei seguenti principali aspetti:

- la corretta procedura di informazione ai potenziali Beneficiari;
- la sussistenza di una procedura idonea per l'acquisizione e la protocollazione delle Domande di contributo / manifestazioni di interesse / istanze di partecipazione;
- la sussistenza di una idonea organizzazione delle attività di valutazione delle Domande di contributo / manifestazioni di interesse / istanze di partecipazione;
- che l'operazione sia stata selezionata secondo i Criteri di Selezione del Programma;
- la corretta attuazione della procedura di selezione dei Beneficiari e di comunicazione dei relativi esiti;
- che, l'operazione non sia stata materialmente completata o pienamente realizzata prima della presentazione, da parte del Beneficiario, della Domanda di finanziamento nell'ambito del Programma (art. 63, par. 6, Reg. (UE) 2021/1060);
- la corretta procedura di selezione dei soggetti attuatori;
- i documenti giustificativi che costituiscono la pista di controllo (art. 69, par. 6, Reg. (UE) 2021/1060), e in particolare la sussistenza della documentazione amministrativa relativa all'operazione che dimostri il suo corretto finanziamento a valere sul Programma e che giustifichi il diritto all'erogazione del contributo da parte del Beneficiario richiedente;
- che l'operazione, sia stata attuata conformemente alla decisione di approvazione e rispetti le condizioni applicabili al momento dell'audit, relative alla sua funzionalità, al suo utilizzo e agli obiettivi da raggiungere;
- la conformità alla normativa UE, nazionale e regionale di riferimento;

- la conformità dell'operazione alle indicazioni inerenti il rispetto delle politiche UE in materia di parità di genere, acessibilità per le persone con disabilità, nonché del principio di sviluppo sostenibilie e delle politiche dell'UE in materia ambientale;
- che le spese dichiarate alla Commissione Europea corrispondano ai documenti contabili e i documenti giustificativi prescritti dimostrino l'esistenza di una pista di controllo adeguata, quale descritta dall'Allegato XIII del Reg. (UE) 2021/1060, ivi incluso:
  - la correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista normativo (civilistico e fiscale);
  - per le operazioni che assumono la forma di cui all'art. 52, par. 1 lett. b), c), d) del Reg. (UE) 2021/1060 la correttezza dei documenti che giustificano il metodo di determinazione delle Opzioni di Costo Semplificate utilizzata;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e sue eventuali varianti;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa nazionale e UE di riferimento, dal Programma, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e loro eventuali varianti;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo;
  - la riferibilità della spesa sostenuta e rendicontata esattamente al Beneficiario che richiede l'erogazione del contributo e all'operazione oggetto di contributo;
  - l'assenza di cumulo del contributo richiesto con altri contributi non cumulabili;
  - per quanto riguarda le spese per le operazioni che assumono la forma di cui all'art. 52, par. 1 lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060, (c.d "Costi reali"), la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (fatture quietanzate o documentazione contabile avente forza probatoria equivalente);
  - per quanto riguarda le spese per le operazioni che assumono la forma di cui all'art. 52, par. 1 lett. b), c) del Reg. (UE) 2021/1060 (tabelle *standard* dei costi unitari e delle somme forfettarie), gli *output* e i risultati alla base dei pagamenti a favore del Beneficiario siano stati effettivamente prodotti e la presenza di una pista di controllo che consenta la riconciliazione tra gli importi aggregati certificati alla Commissione Europea e i dati dettagliati riguardanti gli *output* o i risultati e i documenti giustificativi conservati dall'Autorità di Gestione, dagli Organismi Intermedi e dai Beneficiari, compresi, se del caso, i documenti sul metodo di definizione delle tabelle standard dei costi unitari e delle somme forfettarie;
  - relativamente ai costi determinati a norma dell'articolo 53, paragrafo 1, lettera d), e dell'articolo 54 del Regolamento (UE) 2021/1060 (tassi forfettari), la presenza di una pista di controllo che dimostri la base per la fissazione dei tassi forfettari e i costi diretti ammissibili o i costi dichiarati nell'ambito di altre categorie prescelte cui si applica il tasso forfettario;
  - relativamente ai costi determinati all'art. 52, par. 1 lett. b), c), d) del Reg. (UE) 2021/1060, la presenza di una pista di controllo che consenta di verificare che il metodo di calcolo utilizzato dall'Autorità di Gestione sia conforme all'articolo 52, paragrafo 3 del Reg. (UE) 2021/1060;
  - relativamente ai finanziamenti che non sono collegati ai costi, di cui all'articolo all'art. 52, par. 1 lett. f) del Reg. (UE) 2021/1060, la presenza di una pista di controllo che consenta di verificare il soddisfacimento delle condizioni di finanziamento e la riconciliazione dei dati sottostanti riguardanti le condizioni per il rimborso della spesa;
- i dati relativi agli indicatori e ai target intermedi siano affidabili;

- il contributo pubblico sia stato pagato al Beneficiario in conformità all'articolo 74, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- l'accuratezza e la completezza delle spese relative all'operazione registrate dall'Organismo avente Funzione Contabile (se presente) /dalla funzione contabile nel suo sistema contabile.
- la riconciliazione tra i dati, a ogni livello della pista di controllo.

[Precisare quali verifiche sono state svolte in loco (si raccomanda di svolgere in loco in particolare le verifiche che seguono).]

- l'esistenza e l'operatività del Beneficiario/Soggetto attuatore;
- la sussistenza presso la sede del Beneficiario di tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale;
- la sussistenza di una contabilità separata o di una codifica contabile atti a differenziare le spese sostenute nell'ambito dell'operazione cofinanziata a valere sul Programma;
- il corretto avanzamento ovvero completamento dell'opera pubblica, della fornitura di beni e/o servizi, della realizzazione dell'intervento oggetto del cofinanziamento, in linea con il progetto e sue varianti, nonché con la documentazione presentata dal Beneficiario a supporto della rendicontazione e della richiesta di erogazione del contributo;
- la conformità delle opere, dei beni o dei servizi, dell'intervento oggetto del cofinanziamento rispetto a quanto previsto dalla normativa UE e nazionale, dal Programma, dall'avviso pubblico di selezione dell'operazione nonché dalla convenzione/contratto stipulato tra Autorità di Gestione (Organismo Intermedio) e Beneficiario;
- l'adempimento degli obblighi di informazione e pubblicità.

A tal fine l'attività svolta durante l'audit è stata la seguente:

- acquisizione del fascicolo di operazione sul Sistema Informativo del Programma;
- acquisizione di ulteriori informazioni e svolgimento di incontri e visite in loco presso i referenti di cui al punto 3
- verifica documentale;
- verifica in loco (ove applicabile)
- predisposizione della Checklist relativa all'audit delle operazioni;
- predisposizione del presente Rapporto provvisorio sull'audit delle operazioni.

5.1 Principali documenti esaminati durante l'audit

Di seguito si elenca la principale documentazione, acquisita dal Sistema Informativo del Programma e nel corso degli incontri di cui al paragrafo 3, ed esaminata nell'ambito delle verifiche precedentemente descritte:

- XXX;
- XXX.

5.2 Attività di controllo svolto in loco

Il XX/XX/XXXX il controllo è stato volto presso _____. Le verifiche hanno avuto ad oggetto _____.

È stata presa visione/ acquisita la seguente documentazione:

- XXX;
- XXX.

Sono state fornite informazioni relative a:

- XXX;

- XXX.

È stata fornita via mail la seguente documentazione:

- XXX;
- XXX.

6. Principali riscontri e osservazioni

Sulla base delle verifiche svolte e riepilogate al paragrafo 5, l'Autorità di Audit formula le osservazioni di seguito riportate, distinguendo tra osservazioni con impatto finanziario e osservazioni senza impatto finanziario.

[Descrivere, per le singole fasi del ciclo di vita dell'operazione sottoposta ad audit e tracciate nella checklist (ad esempio procedura di selezione dell'operazione a valere sul Programma, procedura di affidamento in caso di appalti, verifiche sulla legittimità della spesa, verifiche sugli output ecc), le irregolarità con impatto finanziario o senza impatto finanziario che sono state riscontrate]

[Qualora i problemi riscontrati siano apparsi di carattere sistemico e pertanto tali da comportare un rischio per altre operazioni nel quadro del Programma, precisare come l'Autorità di Audit ha effettuato ulteriori esami, compresi, se necessario, audit supplementari, per definire l'entità di tali problemi ed esplicitare le raccomandazioni e le misure correttive necessarie.]

Si riporta di seguito il riepilogo delle Irregolarità con e senza impatto finanziario riscontrate nel corso dell'audit.

Erogazione finanziamenti

A Verifiche preliminari, relative alla fase di selezione dell'operazione/Beneficiario.

a. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità con impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità con impatto finanziario.

Irregolarità	Impatto finanziario (€)

b. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario.

Irregolarità/osservazioni

B Verifiche dell'adempimento degli obblighi di informazione e pubblicità e della corretta procedura di selezione

a. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità con impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità con impatto finanziario.

Irregolarità	Impatto finanziario (€)

b. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario.

Irregolarità/osservazioni

C Verifiche sulla correttezza del finanziamento erogato

a. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità con impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità con impatto finanziario.

Irregolarità	Impatto finanziario (€)

b. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario.

Irregolarità/osservazioni

D Verifica sulla realizzazione dell'intervento finanziato

a. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità con impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità con impatto finanziario.

Irregolarità	Impatto finanziario (€)

b. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario.

Irregolarità/osservazioni

E Verifiche sull'output del finanziamento

a. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità con impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità con impatto finanziario.

Irregolarità	Impatto finanziario (€)

b. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario.

Irregolarità/osservazioni

F Verifiche sulle attività di controllo svolte

a. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità con impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità con impatto finanziario.

Irregolarità	Impatto finanziario (€)

b. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario.

Irregolarità/osservazioni

G Verifica di coerenza con la pista di controllo applicabile

a. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità con impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità con impatto finanziario.

Irregolarità	Impatto finanziario (€)

b. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario.

Irregolarità/osservazioni

In caso di operazioni di acquisizione di beni e servizi e /o opere pubbliche

A Verifiche pianificazione, programmazione e progettazione

a. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità con impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità con impatto finanziario.

Irregolarità	Impatto finanziario (€)

b. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario.

Irregolarità/osservazioni

B Verifiche scelta e impostazione della procedura

a. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità con impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità con impatto finanziario.

Irregolarità	Impatto finanziario (€)

b. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario.

Irregolarità/osservazioni

B1 Verifica sulle procedure di pubblicazione dell'avviso/bando

a. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità con impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità con impatto finanziario.

Irregolarità	Impatto finanziario (€)

b. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario.

Irregolarità/osservazioni

B2 Verifiche relative alla fase di ricezione e valutazione delle domande e/o offerte pervenute

a. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità con impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità con impatto finanziario.

Irregolarità	Impatto finanziario (€)

b. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario.

Irregolarità/osservazioni

B3 Verifiche relative alla fase successiva di aggiudicazione e stipula del contratto

a. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità con impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità con impatto finanziario.

Irregolarità	Impatto finanziario (€)

b. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario.

Irregolarità/osservazioni

C Verifiche relative alla fase di esecuzione del contratto

a. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità con impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità con impatto finanziario.

Irregolarità	Impatto finanziario (€)

b. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario.

Irregolarità/osservazioni

D Verifiche sull'ammissibilità delle spese

a. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità con impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità con impatto finanziario.

Irregolarità	Impatto finanziario (€)

b. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario.

7. Limitazioni allo svolgimento delle verifiche

Con riferimento alle verifiche di cui al paragrafo 5, si riportano le seguenti limitazioni allo svolgimento delle verifiche/non vi sono limitazioni da evidenziare.

8. Altri audit/ispezioni sull'operazione

L'operazione è/non è stata sottoposta ad audit/ispezione da parte di altri Organismi (ad esempio, Commissione Europea, OLAF, Guardia di Finanza, Corte dei Conti, ecc.).

[In caso affermativo, descrivere l'organismo che ha effettuato l'audit/ispezione le principali conclusioni riscontrate.]

9. Conclusioni

9.1 Sulla base di quanto rilevato nel paragrafo 6, l'AdA ritiene ineleggibili le spese di seguito riportate/ eleggibile tutta la spesa oggetto di audit.

Punto di controllo	**Importo ritenuto non eleggibile (€)**
(riportare i punti di controllo A, B, C… sub a pertinenti)	*(riportare il relativo importo ineleggibile)*

In sintesi, con riferimento alla spesa campionata, l'AdA ritiene quanto di seguito riportato:

Importo campionato	**€**
di cui	
Eleggibile	€
Non eleggibile	€

[Qualora sia stata controllata una spesa maggiore rispetto a quella campionata:]

Importo controllato (in più rispetto al campionato)	**€**
di cui	
Eleggibile	
Non eleggibile	

9.2 Sulla base di quanto rilevato nel paragrafo 6, in merito alle irregolarità senza impatto finanziario, l'AdA raccomanda quanto segue *[ove applicabile]*:

Punto di controllo	**Raccomandazioni**
(riportare i punti di controllo A, B, C… sub b pertinenti)	

10. Esito dell'audit (*scegliere la versione, in funzione all'esito dell'audit*)

Nel caso di esito positivo:

Al termine delle verifiche espletate è possibile concludere che l'esito dell'audit è **positivo**, in quanto non sono state riscontrate criticità o irregolarità.

Oppure:

Al termine delle verifiche espletate è possibile concludere che l'esito dell'audit è **positivo**, in quanto non sono state riscontrate criticità o irregolarità tali da inficiare la correttezza e regolarità delle spese dichiarate.

Nel caso di esito parzialmente positivo

Al termine delle verifiche espletate è possibile concludere che l'esito dell'audit è **parzialmente positivo,** in quanto, sebbene l'Autorità di Audit ritenga che l'ammontare delle spese certificate sia interamente ammissibile a cofinanziamento, nel presente Rapporto sono state tuttavia rilevate alcune osservazioni e/o raccomandazioni.

Nel caso di esito parzialmente negativo/negativo:

Al termine delle verifiche espletate è possibile concludere che l'esito dell'audit è **parzialmente negativo/negativo**, in quanto sono state riscontrate criticità o irregolarità tali da inficiare la correttezza e regolarità delle spese dichiarate.

La **spesa non ammissibile** (da detrarre dalle dichiarazioni di spesa) ammonta a **€ …**, di cui € … di quota UE. (*Se la spesa irregolare scaturisce dalla somma di più importi:)* Il dettaglio degli importi non ammissibili è riportato nel presente Rapporto.

Di conseguenza, il **contributo irregolarmente erogato** (da recuperare) si attesta a **€ … pari al XX% del contributo certificato.**

11. Controdeduzioni

Eventuali controdeduzioni / osservazioni / documentazione integrativa dovranno pervenire all'Autorità di Audit entro XX giorni solari/lavorativi dalla ricezione del presente Rapporto; trascorso tale termine in assenza di comunicazioni, il presente Rapporto si considererà definitivo

Allegati:

a) …
b) …
c) …

Firma degli auditor dell'AdA

Auditor	**Data**
Auditor	**Data**

Firma dell'Autorità di Audit

AdA	**Data**

Allegato 15
Modello di Rapporto definitivo sull'audit delle operazioni

AUTORITA' DI AUDIT

PROGRAMMAZIONE 2021/2027

Programma regionale Valle d'Aosta FESR/FSE+ 2021-2027

Rapporto definitivo sull'audit delle operazioni
(art. 79 par. 1 del Regolamento (UE) 2021/1060)

Acquisizione di beni e servizi *(oppure)*
Erogazione di finanziamenti *(oppure)*
Realizzazione di opere pubbliche (oppure)
Altro_____

Nota: il presente rapporto costituisce un format da adattare sulla base della tipologia di operazione oggetto di audit e delle verifiche specifiche effettuate.

Codice Programma:	
Titolo Programma:	
Fondo	
Periodo di riferimento dell'Audit delle operazioni	
Autorità di Audit	

1. Dati relativi al progetto/operazione sottoposta ad audit

Asse	
Linea	
Azione	
Numero id	
CUP	
Beneficiario	
Titolo	

Importo ammesso a finanziamento	
Importo certificato in precedenti annualità	
Importo certificato nell'annualità di riferimento e campionato	
Importo campionato oggetto di audit	
Importo liquidato	

2. Dati relativi ai soggetti coinvolti nell'audit

Autorità di Gestione	
Responsabile di Asse	
Responsabile di Linea	
Responsabile di Azione	
Organismo avente Funzione Contabile	
Autorità ambientale	**(ove funzionale all'operazione)**
Beneficiario	
Localizzazione intervento	**Comune, Provincia**

3. Dati relativi allo svolgimento dell'audit

Personale dell'AdA incaricato della verifica

Auditor	**Nominativo**	**Recapiti**
Principale		
Associato		
Esterno		

Incontro presso l'AdG o Responsabile di Priorità/Obiettivo specifico/Azione

Prot. e data di invio nota	Data incontro	Nominativi dei referenti incontrati	Struttura di appartenenza – Ruolo - telefono

Incontro presso l'Organismo Intermedio

Prot. e data di invio nota	Data incontro	Nominativi dei referenti incontrati	Struttura di appartenenza – Ruolo - telefono

Incontro presso il Beneficiario

Prot. e data di invio nota	Data incontro	Nominativi dei referenti incontrati	Struttura di appartenenza – Ruolo - telefono

Ulteriori referenti presenti durante la visita in loco

Data incontro	Nominativo	Struttura di appartenenza – Ruolo - telefono

4. Descrizione sintetica dell'operazione/progetto oggetto di audit

Descrivere sinteticamente l'operazione oggetto di audit, specificando se si tratti di realizzazione di lavori, servizi, forniture, erogazione finanziamenti o altro, rimandando eventualmente alla documentazione acquisita, per maggiori dettagli.

Inoltre, descrivere tipologia e numero di procedure di affidamento che si sono eventualmente verificate nell'ambito dell'operazione sulla base della tabella riportata di seguito.

Tipologia di procedura di affidamento	Descrizione procedura di affidamento	CIG	Importo a base di gara	Aggiudicatario	Importo contratto di aggiudicazione definitiva	Importo certificato

4.1 Stato dell'operazione/progetto oggetto di audit

In corso		Conclusa		Non ancora avviata	

5. Metodologia adottata per l'audit sull'operazione

L'audit è stato eseguito al fine di verificare la legittimità e la regolarità delle spese dichiarate alla Commissione Europea (art. 77, Reg. (UE) 2021/1060), accertando in particolare il rispetto dei seguenti principali aspetti:

- la corretta procedura di informazione ai potenziali Beneficiari;
- la sussistenza di una procedura idonea per l'acquisizione e la protocollazione delle Domande di contributo / manifestazioni di interesse / istanze di partecipazione;
- la sussistenza di una idonea organizzazione delle attività di valutazione delle Domande di contributo / manifestazioni di interesse / istanze di partecipazione;
- che l'operazione sia stata selezionata secondo i Criteri di Selezione del Programma;
- la corretta attuazione della procedura di selezione dei Beneficiari e di comunicazione dei relativi esiti;
- che, l'operazione non sia stata materialmente completata o pienamente realizzata prima della presentazione, da parte del Beneficiario, della Domanda di finanziamento nell'ambito del Programma (art. 63, par. 6, Reg. (UE) 2021/1060);
- la corretta procedura di selezione dei soggetti attuatori;
- i documenti giustificativi che costituiscono la pista di controllo (art. 69, par. 6, Reg. (UE) 2021/1060), e in particolare la sussistenza della documentazione amministrativa relativa all'operazione che dimostri il suo corretto finanziamento a valere sul Programma e che giustifichi il diritto all'erogazione del contributo da parte del Beneficiario richiedente;

- che l'operazione, sia stata attuata conformemente alla decisione di approvazione e rispetti le condizioni applicabili al momento dell'audit, relative alla sua funzionalità, al suo utilizzo e agli obiettivi da raggiungere;
- la conformità alla normativa UE, nazionale e regionale di riferimento;
- la conformità dell'operazione alle indicazioni inerenti il rispetto delle politiche UE in materia di parità di genere, acessibilità per le persone con disabilità, nonché del principio di sviluppo sostenibilie e delle politiche dell'UE in materia ambientale;
- che le spese dichiarate alla Commissione Europea corrispondano ai documenti contabili e i documenti giustificativi prescritti dimostrino l'esistenza di una pista di controllo adeguata, quale descritta dall'Allegato XIII del Reg. (UE) 2021/1060, ivi incluso:
  - la correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista normativo (civilistico e fiscale);
  - per le operazioni che assumono la forma di cui all'art. 52, par. 1 lett. b), c), d) del Reg. (UE) 2021/1060 la correttezza dei documenti che giustificano il metodo di determinazione delle Opzioni di Costo Semplificate utilizzata;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e sue eventuali varianti;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa nazionale e UE di riferimento, dal Programma, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e loro eventuali varianti;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo;
  - la riferibilità della spesa sostenuta e rendicontata esattamente al Beneficiario che richiede l'erogazione del contributo e all'operazione oggetto di contributo;
  - l'assenza di cumulo del contributo richiesto con altri contributi non cumulabili;
  - per quanto riguarda le spese per le operazioni che assumono la forma di cui all'art. 52, par. 1 lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060, (c.d "Costi reali"), la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (fatture quietanzate o documentazione contabile avente forza probatoria equivalente);
  - per quanto riguarda le spese per le operazioni che assumono la forma di cui all'art. 52, par. 1 lett. b), c) del Reg. (UE) 2021/1060 (tabelle *standard* dei costi unitari e delle somme forfettarie), gli *output* e i risultati alla base dei pagamenti a favore del Beneficiario siano stati effettivamente prodotti e la presenza di una pista di controllo che consenta la riconciliazione tra gli importi aggregati certificati alla Commissione Europea e i dati dettagliati riguardanti gli *output* o i risultati e i documenti giustificativi conservati dall'Autorità di Gestione, dagli Organismi Intermedi e dai Beneficiari, compresi, se del caso, i documenti sul metodo di definizione delle tabelle standard dei costi unitari e delle somme forfettarie;
  - relativamente ai costi determinati a norma dell'articolo 53, paragrafo 1, lettera d), e dell'articolo 54 del Regolamento (UE) 2021/1060 (tassi forfettari), la presenza di una pista di controllo che dimostri la base per la fissazione dei tassi forfettari e i costi diretti ammissibili o i costi dichiarati nell'ambito di altre categorie prescelte cui si applica il tasso forfettario;
  - relativamente ai costi determinati all'art. 52, par. 1 lett. b), c), d) del Reg. (UE) 2021/1060, la presenza di una pista di controllo che consenta di verificare che il metodo di calcolo utilizzato dall'Autorità di Gestione sia conforme all'articolo 52, paragrafo 3 del Reg. (UE) 2021/1060;
  - relativamente ai finanziamenti che non sono collegati ai costi, di cui all'articolo all'art. 52, par. 1 lett. f) del Reg. (UE) 2021/1060, la presenza di una pista di controllo che

consenta di verificare il soddisfacimento delle condizioni di finanziamento e la riconciliazione dei dati sottostanti riguardanti le condizioni per il rimborso della spesa;

- i dati relativi agli indicatori e ai target intermedi siano affidabili;
- il contributo pubblico sia stato pagato al Beneficiario in conformità all'articolo 74, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- l'accuratezza e la completezza delle spese relative all'operazione registrate dall'Organismo avente Funzione Contabile (se presente)/dalla funzione contabile nel suo sistema contabile.
- la riconciliazione tra i dati, a ogni livello della pista di controllo.

[Precisare quali verifiche sono state svolte in loco (si raccomanda di svolgere in loco in particolare le verifiche che seguono).]

- l'esistenza e l'operatività del Beneficiario/Soggetto attuatore;
- la sussistenza presso la sede del Beneficiario di tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale;
- la sussistenza di una contabilità separata o di una codifica contabile atti a differenziare le spese sostenute nell'ambito dell'operazione cofinanziata a valere sul Programma;
- il corretto avanzamento ovvero completamento dell'opera pubblica, della fornitura di beni e/o servizi, della realizzazione dell'intervento oggetto del cofinanziamento, in linea con il progetto e sue varianti, nonché con la documentazione presentata dal Beneficiario a supporto della rendicontazione e della richiesta di erogazione del contributo;
- la conformità delle opere, dei beni o dei servizi, dell'intervento oggetto del cofinanziamento rispetto a quanto previsto dalla normativa UE e nazionale, dal Programma, dall'avviso pubblico di selezione dell'operazione nonché dalla convenzione/contratto stipulato tra Autorità di Gestione (Organismo Intermedio) e Beneficiario;
- l'adempimento degli obblighi di informazione e pubblicità.

A tal fine l'attività svolta durante l'audit è stata la seguente:

- acquisizione del fascicolo di operazione sul Sistema Informativo del Programma;
- acquisizione di ulteriori informazioni e svolgimento di incontri e visite in loco presso i referenti di cui al punto 3
- verifica documentale;
- verifica in loco (ove applicabile)
- predisposizione della Checklist relativa all'audit delle operazioni;
- predisposizione del presente Rapporto provvisorio sull'audit delle operazioni.

5.1 Principali documenti esaminati durante l'audit

Di seguito si elenca la principale documentazione, acquisita dal Sistema Informativo del Programma e nel corso degli incontri di cui al paragrafo 3, ed esaminata nell'ambito delle verifiche precedentemente descritte:

- XXX;
- XXX.

5.2 Attività di controllo svolto in loco

Il XX/XX/XXXX il controllo è stato volto presso _____. Le verifiche hanno avuto ad oggetto _____.

È stata presa visione/acquisita la seguente documentazione:

- XXX;
- XXX.

Sono state fornite informazioni relative a:

- XXX;
- XXX.

È stata fornita via mail la seguente documentazione:

- XXX;
- XXX.

6. Principali riscontri e osservazioni

Sulla base delle verifiche svolte e riepilogate al paragrafo 5, l'Autorità di Audit formula le osservazioni di seguito riportate, distinguendo tra osservazioni con impatto finanziario e osservazioni senza impatto finanziario.

[Descrivere, per le singole fasi del ciclo di vita dell'operazione sottoposta ad audit e tracciate nella checklist (ad esempio procedura di selezione dell'operazione a valere sul Programma, procedura di affidamento in caso di appalti, verifiche sulla legittimità della spesa, verifiche sugli output ecc), le irregolarità con impatto finanziario o senza impatto finanziario che sono state riscontrate]

[Qualora i problemi riscontrati siano apparsi di carattere sistemico e pertanto tali da comportare un rischio per altre operazioni nel quadro del Programma, precisare come l'Autorità di Audit ha effettuato ulteriori esami, compresi, se necessario, audit supplementari, per definire l'entità di tali problemi ed esplicitare le raccomandazioni e le misure correttive necessarie.]

L'Autorità di Audit ha ricevuto:

- Con nota prot. n. XXX del XXX le controdeduzioni da parte di XXX.

Si riporta di seguito il riepilogo delle Irregolarità con e senza impatto finanziario riscontrate nel corso dell'audit, delle controdeduzioni ricevute e delle conclusioni.

Erogazione finanziamenti

A Verifiche preliminari, relative alla fase di selezione dell'operazione/Beneficiario.

a. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità con impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità con impatto finanziario.

Irregolarità	Impatto finanziario (€)
Irregolarità *Controdeduzioni* *Conclusioni*	

b. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario.

Irregolarità/osservazioni
Irregolarità/osservazione

Controdeduzioni *Conclusioni*

B Verifiche dell'adempimento degli obblighi di informazione e pubblicità e della corretta procedura di selezione

a. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità con impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità con impatto finanziario.

Irregolarità	Impatto finanziario (€)
Irregolarità *Controdeduzioni* *Conclusioni*	

b. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario.

Irregolarità/osservazioni
Irregolarità/osservazione *Controdeduzioni* *Conclusioni*

C Verifiche sulla correttezza del finanziamento erogato

a. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità con impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità con impatto finanziario.

Irregolarità	Impatto finanziario (€)
Irregolarità *Controdeduzioni* *Conclusioni*	

b. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario.

Irregolarità/osservazioni
Irregolarità/osservazione *Controdeduzioni* *Conclusioni*

D Verifica sulla realizzazione dell'intervento finanziato

a. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità con impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità con impatto finanziario.

Irregolarità	Impatto finanziario (€)
Irregolarità *Controdeduzioni* *Conclusioni*	

b. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario.

Irregolarità/osservazioni
Irregolarità/osservazione *Controdeduzioni* *Conclusioni*

E Verifiche sull'output del finanziamento

a. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità con impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità con impatto finanziario.

Irregolarità	Impatto finanziario (€)
Irregolarità *Controdeduzioni* *Conclusioni*	

b. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario.

Irregolarità/osservazioni
Irregolarità/osservazione *Controdeduzioni* *Conclusioni*

F Verifiche sulle attività di controllo svolte

a. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità con impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità con impatto finanziario.

Irregolarità	Impatto finanziario (€)
Irregolarità	

Controdeduzioni *Conclusioni*	

b. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario.

Irregolarità/osservazioni
Irregolarità/osservazione *Controdeduzioni* *Conclusioni*

G Verifica di coerenza con la pista di controllo applicabile

a. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità con impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità con impatto finanziario.

Irregolarità	Impatto finanziario (€)
Irregolarità *Controdeduzioni* *Conclusioni*	

b. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario.

Irregolarità/osservazioni
Irregolarità/osservazione *Controdeduzioni* *Conclusioni*

In caso di acquisizione di beni e servizi e /o appalti di opere pubbliche

A Verifiche pianificazione, programmazione e progettazione

a. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità con impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità con impatto finanziario.

Irregolarità	Impatto finanziario (€)
Irregolarità *Controdeduzioni* *Conclusioni*	

b. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario.

Irregolarità/osservazioni
Irregolarità/osservazione *Controdeduzioni* *Conclusioni*

B Verifiche scelta e impostazione della procedura

a. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità con impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità con impatto finanziario.

Irregolarità	Impatto finanziario (€)
Irregolarità *Controdeduzioni* *Conclusioni*	

b. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario.

Irregolarità/osservazioni
Irregolarità/osservazione *Controdeduzioni* *Conclusioni*

B1 Verifica sulle procedure di pubblicazione dell'avviso/bando

a. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità con impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità con impatto finanziario.

Irregolarità	Impatto finanziario (€)
Irregolarità *Controdeduzioni* *Conclusioni*	

b. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario.

Irregolarità/osservazioni
Irregolarità/osservazione *Controdeduzioni* *Conclusioni*

B2 Verifiche relative alla fase di ricezione e valutazione delle domande e/o offerte pervenute

a. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità con impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità con impatto finanziario.

Irregolarità	Impatto finanziario (€)
Irregolarità *Controdeduzioni* *Conclusioni*	

b. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario.

Irregolarità/osservazioni
Irregolarità/osservazione *Controdeduzioni* *Conclusioni*

B3 Verifiche relative alla fase successiva di aggiudicazione e stipula del contratto

a. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità con impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità con impatto finanziario.

Irregolarità	Impatto finanziario (€)
Irregolarità *Controdeduzioni* *Conclusioni*	

b. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario.

Irregolarità/osservazioni
Irregolarità/osservazione *Controdeduzioni* *Conclusioni*

C Verifiche relative alla fase di esecuzione del contratto

a. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità con impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità con impatto finanziario.

Irregolarità	Impatto finanziario (€)
Irregolarità	

Controdeduzioni *Conclusioni*	

b. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario.

Irregolarità/osservazioni
Irregolarità/osservazione *Controdeduzioni* *Conclusioni*

D Verifiche sull'ammissibilità delle spese

a. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità con impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità con impatto finanziario.

Irregolarità	Impatto finanziario (€)
Irregolarità *Controdeduzioni* *Conclusioni*	

b. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario/ NON sono state riscontrate irregolarità/osservazioni senza impatto finanziario.

Irregolarità/osservazioni
Irregolarità/osservazione *Controdeduzioni* *Conclusioni*

7. Limitazioni allo svolgimento delle verifiche

Con riferimento alle verifiche di cui al paragrafo 5, si riportano le seguenti limitazioni allo svolgimento delle verifiche/non vi sono limitazioni da evidenziare.

8. Altri audit/ispezioni sull'operazione

L'operazione è/non è stata sottoposta ad audit/ispezione da parte di altri Organismi (ad esempio, Commissione Europea, OLAF, Guardia di Finanza, Corte dei Conti, ecc.).

[In caso affermativo, descrivere l'organismo che ha effettuato l'audit/ispezione le principali conclusioni riscontrate.]

9. Conclusioni

9.1 Sulla base di quanto rilevato nel paragrafo 6, l'AdA ritiene ineleggibili le spese di seguito riportate/ eleggibile tutta la spesa oggetto di audit.

Punto di controllo	Importo ritenuto non eleggibile (€)
(riportare i punti di controllo A, B, C… sub a pertinenti)	*(riportare il relativo importo ineleggibile)*

In sintesi, con riferimento alla spesa campionata, nel suo Rapporto provvisorio l'AdA ha ritenuto quanto di seguito riportato:

Importo campionato	€
di cui	
Eleggibile	€
Non eleggibile	€

[Qualora sia stata controllata una spesa maggiore rispetto a quella campionata:]

Importo controllato (in più rispetto al campionato)	€
di cui	
Eleggibile	€
Non eleggibile	€

9.2 Sulla base di quanto rilevato nel paragrafo 6, in merito alle irregolarità senza impatto finanziario, nel suo Rapporto provvisorio l'AdA ha raccomandato quanto segue *[ove applicabile]*:

Punto di controllo	Raccomandazioni
(riportare i punti di controllo A, B, C… sub b pertinenti)	

10. Esito dell'audit (***scegliere la versione, in funzione all'esito dell'audit***)

Nel caso di esito positivo:

Al termine delle verifiche espletate è possibile concludere che l'esito dell'audit è **positivo**, in quanto non sono state riscontrate criticità o irregolarità.

Oppure:

Al termine delle verifiche espletate è possibile concludere che l'esito dell'audit è **positivo**, in quanto non sono state riscontrate criticità o irregolarità tali da inficiare la correttezza e regolarità delle spese dichiarate.

Nel caso di esito parzialmente positivo

Al termine delle verifiche espletate è possibile concludere che l'esito dell'audit è **parzialmente positivo,** in quanto, sebbene l'Autorità di Audit ritenga che l'ammontare delle spese certificate sia interamente ammissibile a cofinanziamento, nel presente Rapporto sono state tuttavia rilevate alcune osservazioni e/o raccomandazioni.

Nel caso di esito parzialmente negativo/negativo:

Al termine delle verifiche espletate è possibile concludere che l'esito dell'audit è **parzialmente negativo/negativo**, in quanto sono state riscontrate criticità o irregolarità tali da inficiare la correttezza e regolarità delle spese dichiarate.

La **spesa non ammissibile** (da detrarre dalle dichiarazioni di spesa) ammonta a **€ …**, di cui € … di quota UE. (*Se la spesa irregolare scaturisce dalla somma di più importi:)* Il dettaglio degli importi non ammissibili è riportato nel presente Rapporto.

Di conseguenza, il **contributo irregolarmente erogato** (da recuperare) si attesta a **€ … pari al XX% del contributo certificato.**

11. Follow-up (*ove pertinente*)

L'Autorità di Gestione / Organismo Intermedio / Beneficiario / Organismo avente Funzione Contabile sono tenuti ad attuare le raccomandazioni e misure correttive entro le tempistiche ivi previste.

[A titolo esemplificativo, in presenza di spese non ammissibili:]

La struttura responsabile dell'attuazione dell'operazione deve recuperare il contributo irregolarmente corrisposto al Beneficiario, registrando la corrispondente rettifica nel periodo contabile nel quale la soppressione è stata decisa (art. 103 del Reg. (UE) 2021/1060).

L'Autorità di Gestione / Organismo avente Funzione Contabile deve detrarre tale importo nei Conti, dandone opportuna evidenza nell'Appendice 2 degli stessi.

Allegati:

a) …

b) …

Firma degli auditor dell'AdA

Auditor	**Data**
Auditor	**Data**

Firma dell'Autorità di Audit

AdA	**Data**

Fatture/Notule										Mandato di pagamento			Quietanza			Altra doc.			Ammissibilità			
Fornitore	Tipologia di Spesa	CUP	CIG (EVENTUALE)	Numero Documento	Data Documento	Imponibile	IVA	Rit.previdenziali e assistenziali/Ritenute fiscali	Totale Documento	Numero	Data	Importo Pagato	Numero	Data	Importo	DURC (Indicare periodo di validità)	EQUITALIA (indicare n.protocollo)	Tracciabilità Flussi Finanziari (Documento e data)	Spesa Sostenuta	Spesa Ammissibile	Spesa Non Ammissibile	NOTE

Région Autonome Vallée d'Aoste | Regione Autonoma Valle d'Aosta

Allegato 17
Checklist audit dei conti

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PROGRAMMA _____ (CCI: _____)

AUTORITA' DI AUDIT

Check list per l'audit dei conti
(art. 77 par. 3 lett. a) del Reg. UE 2021/1060 e Allegato XXIV del Reg. (UE) 2021/1060)

Periodo di riferimento dell'audit dei conti ……..

Codice Programma:	
Titolo Programma:	
Fondo:	
Autorità di Audit:	
PRINCIPALI INFORMAZIONI	
ADG/OFC	
Struttura di riferimento:	
Indirizzo:	
Nominativo referente:	
Contatti:	
Altri Enti/Organismi coinvolti	
INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' DI CONTROLLO	
Data del controllo:	
Incaricati dell'Audit **Controllore interno:** **Controllore esterno:**	 Nome – Cognome Ufficio Nome – Cognome del controllore Nome della società esterna

Compilato da:	Controllato da:	Autorità di Audit
Data	Data	Data
Nominativo	Nominativo	Nominativo
Firma	Firma	Firma

Sistema Informativo Ragioneria Generale dello Stato							
Sistema Monitoraggio Controlli							
Template Checklist							
Programma Operativo:							
Tipo Attivita':	**Audit dei conti**						
Tipo Checklist:	**Conti**						
Titolarita' Checklist:	**Igrue**						
Livello	**Testo**	**Riferimento normativo**	**Positivo**	**Negativo**	**N.a.**	**Documenti esaminati**	**Indicazione**
C							
T	**Verifiche generali sui Conti**						
ST	***Punti di controllo***						
1	L'AdG/OFC ha predisposto la bozza dei Conti relativi alle spese che sono state sostenute, durante il pertinente periodo di riferimento, entro una tempistica congrua?						
2	L'AdA ha ricevuto i Conti predisposti dall'AdG/OFC in tempo utile?						
3	Tali Conti sono corredati di una Dichiarazione di gestione la quale conferma che, secondo i responsabili della gestione dei fondi: i) le informazioni sono presentate correttamente, complete ed esatte, ii) le spese registrate nei conti siano conformi al diritto applicabile e siano state usate per gli scopi previsti?	art. 98 del Reg. (UE) 2021/1060 e Allegato XVIII "Modello per la dichiarazione di gestione" del Regolamento (UE) n. 2021/1060					
4	I Conti coprono il periodo contabile di riferimento? (Per "periodo contabile" si intende, a norma dell'art. 2 comma 29 del Reg. (UE) 2021/1060, il periodo che va dal 1° luglio al 30 giugno dell'anno successivo, tranne che per il primo periodo contabile del periodo di programmazione, per il quale si intende il periodo che va dalla data di inizio dell'ammissibilità delle spese al 30 giugno 2022; per il periodo contabile finale, si intende il periodo dal 1° luglio 2029 al 30 giugno 2030)	art. 98 del Reg. (UE) 2021/1060					
5	I dati indicati all'interno dei Conti sono adeguatamente dettagliati, ovvero, a livello di ciascuna priorità e, ove applicabile, di ciascun fondo e categoria di regioni?						
6	I Conti sono stati redatti secondo il modello di cui all'allegato XXIV del Reg. (UE) 2021/1060?						
T	**Verifiche relative alla completezza dei conti**						
ST	***Punti di controllo***						
1	I Conti includono tutti i seguenti elementi:	art. 98 par. 3 del Reg. (UE) 2021/1060					
1.1	l'importo totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdG/OFC e figuranti nella domanda finale di pagamento per il periodo contabile e l'importo totale del corrispondente contributo pubblico fornito o da fornire collegato a obiettivi specifici per cui sono soddisfatte le condizioni abilitanti e delle operazioni collegate a obiettivi specifici per cui non sono soddisfatte le condizioni abilitanti, ma contribuiscono al soddisfacimento delle condizioni abilitanti;						
1.2	gli importi ritirati durante il periodo contabile						
1.3	gli importi di contributo pubblico pagati agli strumenti finanziari						
1.4	per ciascuna priorità, una spiegazione delle eventuali differenze tra gli importi dichiarati di cui al punto 1.1. della presente checklist e gli importi dichiarati nelle domande di pagamento per lo stesso periodo contabile.						
2	I dati contenuti nei Conti sono supportati da documenti giustificativi pertinenti?	Nota CPRE_23-0012-01 del 25/08/2023 - Nota metodologica sulla preparazione, presentazione, esame e audit dei conti - periodo di programmazione 2021-2027					
3	Tali documenti sono adeguatamente conservati a cura delle Autorità competenti (o Organismi) e dei Beneficiari?	Nota CPRE_23-0012-01 del 25/08/2023 - Nota metodologica sulla preparazione, presentazione, esame e audit dei conti - periodo di programmazione 2021-2027					
T	**Verifiche di sostanza sui Conti al fine di accertare l'accuratezza e la veridicità dei relativi importi**						
ST	***Punti di controllo***						

Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Documenti esaminati	Indicazione
1	Nell'effettuare l'audit dei conti, sono stati tenuti in considerazione le valutazioni sia del KR9 “Procedure adeguate per confermare che le spese iscritte nei conti sono legittime e regolari” per l'AdG, sia del KR10 “Procedure adeguate per la redazione e la presentazione delle domande di pagamento e dei conti e delle confermando la completezza, l'accuratezza e la veridicità dei conti"?	Nota CPRE_23-0012-01 del 25/08/2023 - Nota metodologica sulla preparazione, presentazione, esame e audit dei conti - periodo di programmazione 2021-2027					
2	L'importo totale delle spese ammissibili registrato dall'AdG/OFC nei propri sistemi contabili [a norma dell'art. 98 par. 3 lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060] corrisponde alle spese e al relativo contributo pubblico che configurano all'interno delle Domande di pagamento finale presentate alla Commissione Europea, per quel periodo contabile? Si sottolinea che la correttezza delle spese e del relativo contributo pubblico, inclusi nelle Domande di pagamento presentate durante il periodo contabile, è oggetto di audit delle operazioni.	art. 98 par. 3 lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060					
3	In caso di differenze, verificare che nei Conti siano state fornite spiegazioni adeguate circa gli importi di riconciliazione.						
4	L'importo totale dei pagamenti corrispondenti alle spese certificate effettuati ai Beneficiari indicato nei Conti è stato corrisposto ai Beneficiari ai sensi dell'articolo 74, par. 1 lett. b) e corrisponde alle registrazioni contabili sottostanti a livello di AdG? Tale verifica può essere effettuata su una base campionaria ed è possibile utilizzare i risultati delle verifiche effettuate durante gli audit delle operazioni.						Effettuare verifica campionaria
5	Gli importi ritirati durante il periodo contabile, riportati nei Conti, corrispondono agli importi iscritti nei sistemi contabili dell'AdG/OFC e si basano su decisioni motivate prese dall'AdG/OFC?	Articolo 98, paragrafo 3, lettera b), e articolo 98, paragrafo 7, del Reg. (UE) 2021/1060					Effettuare una verifica, eventualmente campionaria, anche al fine di verificare la coerenza importi ritirati dalle domande di pagamento con le scritture contabili ed i documenti giustificativi, nonchè la coerenza degli importi ritirati durante il periodo contabile e inseriti nei sistemi contabili con le irregolarità rilevate dagli audit della Commissione e della Corte dei conti o dalle indagini dell'OLAF.
6	Gli importi rettificati a seguito degli audit (riportati alla fine dell'appendice 2) corrispondono alle irregolarità risultanti da tutti gli audit effettuati dall'AdA (quali audit delle operazioni, audit di sistema, audit orizzontali, ecc.), dalla Commissione e gli audit della Corte dei conti europea (importi non inclusi nell'appendice 4)?	Nota CPRE_23-0012-01 del 25/08/2023 - Nota metodologica sulla preparazione, presentazione, esame e audit dei conti - periodo di programmazione 2021-2027					
7	Verificare se ogni irregolarità precedentemente individuata nelle spese sottoposte ad audit è stata trattata correttamente e se le rettifiche corrispondenti sono state registrate nel sistema di contabilità dell'AdG/OFC.						
8	Verificare se alcune spese previamente incluse in una Domanda di pagamento per il periodo contabile siano state escluse e in caso affermativo, effettuare degli approfondimenti in merito alle relative motivazioni.	Articolo 98, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060					Effettuare una verifica campionaria.
9	Nello specifico, verificare che i risultati di ogni attività di audit o di controllo svolti nel periodo contabile di riferimento si riflettano nei Conti. (Ciò significa che tutte le spese non ammissibili individuate durante gli audit e i controlli devono essere dedotte prima che i conti siano presentati alla Commissione Europea.) . Audit di sistema; - Audit delle operazioni; - Audit svolti dalla Commissione; - Audit svolti dalla Corte dei conti europea e relativo follow-up da parte della Commissione; - Controlli effettuati da altre autorità del programma (verifiche amministrative, verifiche in loco); - Altri risultati di audit e controlli ai quali le AdA hanno accesso	Nota CPRE_23-0012-01 del 25/08/2023 - Nota metodologica sulla preparazione, presentazione, esame e audit dei conti - periodo di programmazione 2021-2027					Evidenziare i pertinenti esiti degli audit svolti dall'AdA (o da altri Organismi), anche se privi di impatto finanziario
10	Verificare se: I) le informazioni e la documentazione fornite dall'AdG e OI siano adeguate a giustificare i contributi del programma versati agli Strumenti Finanziari comprese eventuali detrazioni, se pertinenti; ii) se tali contributi rispettano il massimale del 30% dell'importo totale dei contributi del programma impegnati per strumenti finanziari a norma del pertinente accordo di finanziamento; iii) se gli importi liquidati corrispondenti non sono inclusi nell'Appendice 1 dell'Allegato XXIV del Reg. (UE) 2021/1060 (verifica su base campionaria)	articolo 92 del Reg. (UE) 2021/1060 Appendice 3 dell'Allegato XXIV del Reg. (UE) 1060/2021					Effettuare una verifica campionaria.

Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Documenti esaminati	Indicazione
11	Verificare se le informazioni fonite siano adeguate a giustificare gli importi collegati a obiettivi specifici per cui sono o meno soddisfatte le condizioni abilitanti, sulla base delle spese dichiarate dai beneficiari, sostenute e pagate	articolo 98 del Reg. (UE) 2021/1060 Appendice 5 dell'Allegato XXIV del Reg. (UE) 2021/1060					Effettuare una verifica campionaria.
12	Verificare se le informazioni e la documentazione disponibile presso l'AdG e AdG/OFC siano adeguate a giustificare:	art. 91, par. 5 del Reg. (UE) 1060/2021 Appendice 7 dell'Allegato XXIV del Reg. (UE) 2021/1060					
12.1	gli anticipi versati al Beneficiario dall'organismo che concede l'aiuto oppure, qualora lo Stato membro abbia deciso che il Beneficiario è l'organismo che concede l'aiuto a norma dell'articolo 2, punto 9, del Rg. (UE) n. 2021/1060, versati dal Beneficiario all'organismo che riceve l'aiuto						
12.2	l'importo che entro tre anni dal pagamento dell'anticipo è stato coperto dalle spese pagate sostenute dal Beneficiario oppure, qualora lo Stato membro abbia deciso che il Beneficiario è l'organismo che concede l'aiuto a norma dell'articolo 2, punto 9, del Rg. (UE) n. 2021/1060, dall'organismo che riceve l'aiuto						
13	E' stata verificata quindi la coerenza dei dati nei Conti con le informazioni fornite nella RAC relative alle rettifiche finanziarie, comprese le spese ritirate durante un determinato periodo contabile come previsto all'articolo 98, paragrafo 3, lettera b), del Reg. (UE) 2021/1060 e con gli importi esclusi dai Conti ex articolo 68 par. 6 del Reg. (UE) 2021/1060 derivanti da verifiche di gestione, audit e altri controlli?	art. 68 e 98 del Reg. (UE) 2021/1060					
14	Verificare la correttezza dei dati esposti:	Allegato XXIV del Reg. (UE) 2021/1060					
14.1	nell'Appendice 1 dell'Allegato XXIV del Reg. (UE) 1060/2021 - Importi registrati nei sistemi contabili della funzione contabile – articolo 98, paragrafo 3, lettera a) del Reg. (UE) 2021/1060						
14.2	nell'Appendice 2 dell'Allegato XXIV del Reg. (UE) 2021/1060 - Importi ritirati durante il periodo contabile – articolo 98, paragrafo 3, lettera b), e articolo 98, paragrafo 7 del Reg. (UE) 2021/1060						
14.3	nell'Appendice 3 dell'Allegato XXIV del Reg. (UE) 2021/1060 - Importi dei contributi del programma versati agli strumenti finanziari (dati cumulativi dall'inizio del programma) – articolo 98, paragrafo 3, lettera c) del Reg. (UE) 2021/1060						
14.5	nell'Appendice 5 e 6 dell'Allegato XXIV del Reg. (UE) 2021/1060 - Informazioni sulle spese collegate a obiettivi specifici per cui non sono soddisfatte le condizioni abilitanti - (dati cumulativi dall'inizio del periodo di programmazione)						
14.6	nell'Appendice 7 dell'Allegato XXIV del Reg. (UE) 2021/1060 - Anticipi versati nel quadro di aiuti di Stato a titolo dell'articolo 91, paragrafo 5 (dati cumulativi dall'inizio del programma) del Reg. (UE) 2021/1060						
T	**Verifica di esistenza e coerenza della pista di controllo applicabile**						
ST	***Punti di controllo***						
1	Verifica che sia stata predisposta una adeguata pista di controllo.						
2	Verifica che la pista di controllo predisposta sia stata osservata.						
C	**Conclusioni**						
T	**Conclusioni**						
ST	***Conclusioni***						
1	Specificare se l'AdA può concludere che i conti forniscono un quadro fedele e veritiero, come stabilito dall'articolo 77, paragrafo 3, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060 e che le spese nei conti delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legittime e regolari, o in caso contrario spiegare le motivazioni e indicare le correzioni/rettifiche che l'AdG/OFC deve effettuare a livello di Conti prima della trasmissione alla Commissione Europea entro il 15/02 dell'esercizio successivo al periodo contabile di riferimento.						

Allegato 18 – Modello di Rapporto sull'audit dei conti

AUTORITA' DI AUDIT

PROGRAMMAZIONE 2021/2027

Programma regionale Valle d'Aosta FESR/FSE+ 2021-2027

RAPPORTO SULL'AUDIT DEI CONTI (art. 77 par. 3 lett. a) del Reg. UE 2021/1060e Allegato XXIV del Reg. (UE) 2021/1060)

Codice Programma:	
Titolo Programma:	
Fondo	
Periodo Contabile[1]	
Autorità di Audit	
Principali Informazioni	
AdG/OFC	
Referenti e riferimenti	
Data controllo	*Data inizio (gg/mm/aaaa) – data fine (gg/mm/aaaa)*
Incaricati dell'Audit Auditor interno: Auditor esterno:	 *Nome – Cognome* *Ufficio* *Nome – Cognome del controllore* *Nome della società esterna*
Data rilascio Rapporto di audit preliminare	
[In caso di Rapporto definitivo]	

[1] Per "periodo contabile" si intende, a norma dell'art. 2 comma 29 del Reg. (UE) 2021/1060, il periodo che va dal 1 luglio al 30 giugno dell'anno successivo, tranne che per il primo periodo contabile del periodo di programmazione, per il quale si intende il periodo che va dalla data di inizio dell'ammissibilità delle spese al 30 giugno 2022; per il periodo contabile finale, si intende il periodo dal 1° luglio 2029 al 30 giugno 2030.

Formalizzazione Controdeduzioni	
Data rilascio Rapporto di audit definitivo	

EXECUTIVE SUMMARY

L'executive summary o riepilogo dovrà sintetizzare in massimo tre pagine l'esito dell'audit, analizzando i seguenti punti:

- Preambolo
- Parere di audit
- Obiettivi
- Principali accertamenti
- Azioni necessarie
- Follow-up

1. Quadro normativo di riferimento

(inserire le informazioni attinenti al quadro normativo di riferimento)

2. Ambito del controllo

(inserire il riferimento al Programma e all'oggetto dell'audit ovvero i conti relativi alle spese che sono state sostenute, durante il pertinente periodo di riferimento, e che sono state presentate alla Commissione a fini del rimborso)

3. Obiettivi

(descrivere sinteticamente gli obiettivi generali dell'audit sui conti svolto)

4. Lavoro di Audit eseguito

Le verifiche effettuate sui conti predisposti dall'AdG/OFC hanno riguardato principalmente: *[Nei punti che seguono, ove applicabile, precisare per quali tipologie di importi non sia stato possibile svolgere attività di audit in quanto tali casi non si sono verificati nel periodo contabile e i pertinenti dati nelle Appendici ai Conti includono correttamente importi pari a zero]*

1 il rispetto della tempistica definita per la predisposizione e trasmissione dei conti all'AdA, allo scopo di garantire la sua presentazione alla Commissione entro il 15 febbraio dell'esercizio successivo *[Evidenziare eventuali casi di proroga al primo marzo]*;
2 il livello di dettaglio e di aggregazione dei dati indicati all'interno dei conti (a livello di ciascuna Priorità e, se del caso, a livello di ogni Fondo e categoria di Regioni);
3 la corretta predisposizione dei conti secondo il modello di cui all'allegato XXIV del Reg. (UE) 2021/1060;
4 la completezza dei dati contenuti nei conti;
5 l'adeguata conservazione dei documenti sottostanti la predisposizione dei conti;
6 la corrispondenza tra l'importo totale delle spese ammissibili registrato dall'AdG/OFC nei propri sistemi contabili [a norma dell'articolo 98, par. 3 lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060 e le spese e il relativo contributo pubblico che configurano all'interno delle Domande finale di pagamento presentate alla Commissione Europea, per il periodo contabile;
7 la corrispondenza tra gli importi ritirati e gli importi iscritti nei sistemi contabili dell'AdG/OFC;
8 l'accuratezza e la veridicità dei dati contenuti nei conti;
9 l'eventuale esclusione di alcune spese dai conti, previamente incluse in una Domanda di pagamento e le relative motivazioni;
10 la completa e la corretta considerazione all'interno dei conti della rettifiche richieste dall'Autorità di Audit, o da parte di altri soggetti compresi la Commissione Europea e la Corte dei Conti europea;
11 l'adeguatezza delle informazioni e della documentazione disponibile presso l'AdG e l'AdG/OFC al fine di giustificare i contributi del Programma versati agli Strumenti Finanziari nonché gli anticipi degli aiuti di Stato pagati ai Beneficiari;
12 altro (specificare …).

Più in particolare, *[Per ciascuno dei punti sopra sintetizzati, illustrare nel dettaglio le modalità con cui il lavoro di audit è stato eseguito e le verifiche effettuate sui conti; richiamare inoltre i pertinenti esiti degli audit di sistema e sulle operazioni (o di altri*

Organismi di audit) che abbiano fornito elementi probatori all'Autorità di Audit utili anche all'audit sui conti]

5. Osservazioni e Raccomandazioni

(illustrare le osservazioni rilevate in via preliminare e definitiva relativamente ai conti sottoposti ad audit)

Osservazioni sui conti					
N.	**Osservazioni preliminari**	**Controdeduzioni**	**Osservazioni definitive**	**Impatto**	**Conclusione e azione correttiva**

6. Conclusioni e parere di audit

(Specificare se l'AdA può concludere che i conti forniscono un quadro fedele e veritiero, come stabilito dall'articolo 77, paragrafo 3, lettera a), del Reg. (UE) 1060/2021 e che le spese nei conti delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legittime e regolari, o in caso contrario spiegare le motivazioni e indicare le correzioni/rettifiche che l'AdG/OFC deve effettuare a livello di Conti prima della trasmissione alla Commissione Europea entro il 15/02 dell'esercizio successivo al periodo contabile di riferimento.

A titolo esemplificativo:

Il lavoro di audit eseguito permette di affermare che:

- i conti forniscono un quadro fedele e veritiero, come stabilito dall'articolo 77, paragrafo 3, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060;
- le spese nei conti delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legittime e regolari.

Oppure

Dal lavoro di audit eseguito è emerso che:

- i conti non forniscono un quadro fedele e veritiero, come stabilito dall'articolo 77, paragrafo 3, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060;
- le spese nei conti delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione non sono legittime e regolari;

per le seguenti motivazioni…

7. Follow-up

(*Illustrare le procedure e le tempistiche previste per le eventuali attività di follow-up da svolgersi nel caso in cui l'AdG/OFC non abbia recepito i risultati dell'audit dei conti nella versione definitiva trasmessa alla Commissione*).

Firma dei controllori dell'AdA

Controllore	**Data**
Controllore	**Data**

Firma dell'Autorità di Audit

AdA	**Data**

Allegato 1 - Tabella riassuntiva delle osservazioni e delle azioni correttive suggerite - Action Plan

Allegato 1 - Tabella riassuntiva delle osservazioni e delle azioni correttive suggerite – Action Plan

N.	Osservazioni definitive	Impatto	Conclusione e azione correttiva	Tempistica di attuazione per *follow-up*

Allegato 23

Check list per la *Quality review*

CHECK LIST PER LA VERIFICA DELLA QUALITÀ DELLA STRATEGIA DI AUDIT

CCI No:_____

Titolo del Programma:_____

Descrizione del lavoro di verifica svolto	Si/No/Commenti
Pianificazione	
I risultati dell'attività di audit pianificata/preliminare sono stati riportati nella Strategia di Audit?	
La Strategia di audit è conforme nei contenuti con il modello di strategia di audit previsto dall'Allegato XXII del Regolamento (UE) 2021/1060?	
Le attività eseguite per elaborare la Strategia di Audit sono state adeguatamente documentate (incluso l'analisi dei rischi, la procedura di campionamento e i relativi risultati, la revisione dei rapporti annuali di controlli, ecc.) e poste in relazione con la pianificazione degli interventi di audit?	
E' stato dimostrato il legame tra i risultati del lavoro di audit pianificato/preliminare e gli obiettivi e lo scopo dei controlli?	
Lo scopo descritto nella Strategia di Audit è appropriato alle conclusioni cui si pensa di giungere al termine dell'audit?	
Gli incontri avuti con le diverse unità di auditor sugli scopi e gli obiettivi degli audit sono stati registrati in appositi verbali?	
Sono state acquisite, per gli auditor coinvolti, le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse relative alle attività in cui sono stati coinvolti (audit di sistema, audit delle operazioni e audit dei conti)?	

Redatto e approvato da: _____ Data: _____

(Autorità di Audit)

CHECK LIST PER LA VERIFICA DELLA QUALITÀ DELL'ATTIVITA' DI AUDIT RELATIVAMENTE AL RAPPORTO PRELIMINARE SULL'AUDIT DI SISTEMA

CCI No:_____

Titolo del Programma:_____

AUDIT DI SITEMA - Attività di audit. Questa sezione della check list deve essere compilata prima dell'approvazione della bozza dei rapporti sull'audit da parte dell'Autorità di Audit	
Le note relative agli incontri di audit tenuti sono state registrate utilizzando appositi modelli e sono state correttamente archiviate?	
I documenti di lavoro relativi ai risultati, alle conclusioni e alle raccomandazioni sono stati archiviati?	
La check list per l'audit di sistema è completa?	
I dati e le informazioni sono accuratamente presentati?	
Le conclusioni sono adeguate e il lavoro svolto è sufficiente per esprimere un giudizio finale?	
E' stata rispettata la tempistica prevista in sede di pianificazione annuale per tali attività?	
AUDIT DI SISTEMA - Attività di reporting (verbali, bozze di rapporti di audit, rapporti finali di audit). Questa sezione della check list deve essere compilata prima dell'approvazione della bozza dei rapporti di audit da parte dell'Autorità di Audit	
E' stato redatto un verbale di audit di sistema?	
La bozza di rapporto include i contenuti del su indicato verbale e della checklist? In caso negativo la motivazione è stata archiviata?	
La bozza di rapporto è stata preparata entro i termini di scadenza? In caso contrario ne è stata data motivazione?	
Gli argomenti identificati nei documenti di lavoro sono inclusi come risultati anche nella bozza di rapporto o viene data una motivazione del perché non sono inclusi (non completezza del rapporto di audit/coerenza tra documenti di lavoro e rapporto di audit)?	
Per i rapporti di audit di sistema devono essere riesaminate le seguenti caratteristiche di qualità: ✓ Gli obiettivi e gli scopi dell'audit sono chiaramente specificati e coerenti con la Strategia di Audit? ✓ Nell'attività di audit ci sono stati limiti alla portata dei controlli (imposte dai soggetti sottoposti ad audit o dalle circostanze)? o In caso positivo, questi limiti sono accettabili e sono correttamente indicati nel rapporto e nelle conclusioni dell'audit? ✓ La descrizione del lavoro svolto è sufficientemente dettagliata?	

✓ Il lavoro svolto corrisponde agli scopi ed agli obiettivi di audit e della Strategia di Audit? ✓ L'executive summary indica gli obiettivi, gli scopi, le limitazioni e i principali risultati? ✓ Le azioni correttive/raccomandazioni, sono classificate secondo criteri alto/medio/basso? Il livello di importanza assegnato alle raccomandazioni è corretto? ✓ Dove possibile, i risultati sono quantificati e/o il rischio è chiaramente dichiarato? ✓ Ogni singolo risultato viene seguito da una raccomandazione(i) /azione da intraprendere? ✓ Le conclusioni e i risultati sono coerenti? Le conclusioni sono complete? ✓ Infine, i rapporti di audit sono chiari, concisi e accurati?	
E' stata verificata l'affidabilità e la validità dei rilievi emersi durante l'audit?	
Le conclusioni dell'audit sono: a) coerenti con i risultati? b) correlate agli obiettivi e agli scopi di audit dichiarati? c) coerenti con i criteri stabiliti?	
Il lavoro di audit eseguito è sufficiente a supportare le conclusioni espresse? In caso contrario le conclusioni sono state modificate in modo appropriato (modifica dell'ambito di applicazione, conclusioni negative, discordanti)?	
La bozza di rapporto di audit è collegata ai relativi documenti di lavoro?	
Il sistema informativo dell'Autorità di Audit è stato aggiornato e completato con il lavoro audit svolto?	

Redatto e approvato da: _____ Data: _____
(Autorità di Audit)

CHECK LIST PER LA VERIFICA DELLA QUALITÀ DELL'ATTIVITA' AUDIT RELATIVAMENTE AL RAPPORTO DEFINITIVO SULL'AUDIT DI SISTEMA

CCI No:_____

Titolo del Programma:_____

AUDIT DI SISTEMA - Conclusioni – Questa sezione della check list deve essere completata prima che l'audit sia concluso.	
Sono state acquisite ed analizzate le controdeduzioni fornite dai Soggetti sottoposti ad Audit?	
Se no, le conclusioni contenute nei rapporti di audit preliminari sono state confermate nei rapporti di audit definitivi?	
Se si, i rapporti di audit definitivi fanno riferimento alla eventuale nuova documentazione fornita dai soggetti sottoposti ad audit, nonché, alle controdeduzioni fornite dagli stessi?	
Le conclusioni contenute nei rapporti di audit definitivi sono adeguate e accurate e supportate dai documenti di lavoro	
I rapporti di audit definitivi sono inseriti nel sistema informativo dell'Autorità di Audit?	

Redatto e approvato da: _____ Data: _____

(Autorità di Audit)

CHECK LIST PER LA VERIFICA DELLA QUALITÀ DELL'ATTIVITA' DI AUDIT DELLE OPERAZIONI – VERIFICHE *DESK*

CCI No:_____

Titolo del Programma:_____

AUDIT DELLE OPERAZIONI - Verifica desk. Questa sezione della check list deve essere compilata prima dell'approvazione della bozza del Rapporto sull'audit delle operazioni da parte dell'Autorità di Audit	
La notifica di avvio del controllo ai soggetti sottoposti a verifica desk è stata registrata utilizzando appositi modelli ed è stata correttamente archiviata?	
I documenti verificati sono completi ai fini dell'adeguato svolgimento delle verifiche *desk*?	
I documenti verificati durante le verifiche desk sono stati adeguatamente archiviati?	
La check list di controllo è stata compilata in modo completo relativamente alla parte attinente alle verifiche *desk*?	
I dati e le informazioni sono accuratamente presentati?	
Le conclusioni sono adeguate e il lavoro svolto è sufficiente per esprimere un giudizio finale sulla verifica *desk* svolta?	
E' stata rispettata la tempistica prevista nel *planning*?	

Redatto e approvato da: _____ Data: _____

(Autorità di Audit)

CHECK LIST PER LA VERIFICA DELLA QUALITÀ DELL'ATTIVITA' DI AUDIT DELLE OPERAZIONI – VERIFICHE IN LOCO E *REPORTING*

CCI No:_____

Titolo del Programma:_____

AUDIT DELLE OPERAZIONI – Verifiche in loco. Questa sezione della check list deve essere compilata prima dell'approvazione del Rapporto sull'audit delle operazioni da parte dell'Autorità di Audit	
La notifica di avvio del controllo ai soggetti sottoposti a verifica in loco è stata registrata utilizzando appositi modelli ed è stata correttamente archiviata?	
I documenti verificati sono completi ai fini dell'adeguato svolgimento delle verifiche in loco?	
I documenti verificati durante le verifiche in loco sono stati adeguatamente archiviati?	
La check list di controllo è stata completata in ogni sua parte?	
I dati e le informazioni sono accuratamente presentati?	
Le conclusioni sono adeguate e il lavoro svolto è sufficiente per esprimere un giudizio finale sulla verifica in loco svolta?	
E' stata rispettata la tempistica prevista nel planning?	
Attività di *reporting* (verbali, bozze di rapporti di audit, rapporti finali di audit). Questa sezione della checklist deve essere compilata prima dell'approvazione della bozza dei rapporti di audit da parte dell'Autorità di Audit	
E' stato redatto un verbale di sopralluogo dell'operazione?	
La bozza di rapporto include i contenuti del su indicato verbale e della checklist di controllo predisposta? In caso negativo la motivazione è stata archiviata?	
La bozza di rapporto è stata preparata entro i termini di scadenza? In caso contrario ne è stata data motivazione?	
Gli argomenti identificati nei documenti di lavoro sono inclusi come risultati anche nella bozza di rapporto o viene data una motivazione del perché non sono inclusi (non completezza del rapporto di audit/coerenza tra documenti di lavoro e rapporto di audit)?	
Per i rapporti di audit sulle operazioni devono essere riesaminate le seguenti caratteristiche di qualità: ✓ Gli obiettivi e la portata dell'audit sono chiaramente specificati e coerenti con la Strategia di Audit? ✓ Nell'attività di audit ci sono stati limiti alla portata dei controlli (imposte dai soggetti sottoposti ad audit o dalle circostanze)? o In caso positivo, questi limiti sono accettabili e sono correttamente indicati nel rapporto e nelle conclusioni dell'audit?	

✓ La descrizione del lavoro svolto è sufficientemente dettagliata? ✓ Il lavoro svolto corrisponde agli scopi ed agli obiettivi di audit e della Strategia di Audit? ✓ Il rapporto di audit indica gli obiettivi, gli scopi, le limitazioni e i principali risultati? ✓ I risultati sono quantificati e/o il rischio è chiaramente dichiarato? ✓ Ogni singolo risultato viene seguito da una raccomandazione(i) /azione da intraprendere? ✓ Le conclusioni e i risultati sono coerenti? Le conclusioni sono complete? ✓ Infine, i rapporti di audit sono chiari, concisi e accurati?	
E' stata verificata l'affidabilità e la validità dei rilievi emersi durante l'audit?	
Le conclusioni degli audit delle operazioni sono: a) coerenti con i risultati? b) correlate agli obiettivi e agli scopi di audit dichiarati? c) coerenti con i criteri stabiliti?	
Il lavoro di audit eseguito è sufficiente a supportare le conclusioni espresse? In caso contrario le conclusioni sono state modificate in modo appropriato (modifica dell'ambito di applicazione, conclusioni negative, discordanti)?	
La bozza di rapporto di audit è collegata ai relativi documenti di lavoro?	
I risultati delle verifiche in loco sono chiari e accuratamente presentati?	
Il sistema informativo dell'Autorità di Audit è stato aggiornato e completato con il lavoro audit svolto	

Redatto e approvato da: _____ Data: _____

(Autorità di Audit)

CHECK LIST PER LA VERIFICA DELLA QUALITÀ DELL'ATTIVITA' AUDIT RELATIVAMENTE AL RAPPORTO SULL'AUDIT DELLE OPERAZIONI

CCI No:_____

Titolo del Programma:_____

AUDIT DELLE OPERAZIONI - Conclusioni – Questa sezione della checklist deve essere completata prima che l'audit sia concluso.	
Sono state acquisite ed analizzate le controdeduzioni fornite dai Soggetti sottoposti ad Audit?	
Se no, le conclusioni contenute nei rapporti di audit preliminari sono state confermate nei rapporti di audit definitivi?	
Se si, i rapporti di audit definitivi fanno riferimento alla eventuale nuova documentazione fornita dai soggetti sottoposti ad audit, nonché, alle controdeduzioni fornite dagli stessi?	
Le conclusioni contenute nei rapporti di audit definitivi sono adeguate e accurate e supportate dai documenti di lavoro	
I rapporti finali di audit sono inseriti nel sistema informativo dell'Autorità di Audit?	

Redatto e approvato da: _____ Data: _____

(Autorità di Audit)

CHECK LIST PER LA VERIFICA DELLA QUALITÀ

DELL'AUDIT SUI CONTI ANNUALI

CCI No:_____

Titolo del Programma:_____

AUDIT SUI CONTI ANNUALI – Questa sezione della check list deve essere completata prima che l'audit sui conti annuali sia concluso	
CONTI ANNUALI	
I documenti verificati sono completi ai fini dell'adeguato svolgimento delle attività di audit sui conti annuali (di cui all'articolo 63, paragrafo 5, lettere a), del regolamento finanziario)?	
I documenti verificati durante le attività di audit sono stati adeguatamente archiviati?	
Sono state svolte tutte le verifiche previste dal Capitolo 3 del documento *Methodological Note on the Preparation, Submission, Examination and Audit of Accounts programming period 2021-2027* (CPRE_23-0012-01 del 25/08/2023)?	
In presenza di riconciliazione, tra l'importo totale della spesa ammissibile e la spesa ed il corrispondente contributo pubblico inclusi nelle domande di pagamento presentate alla Commissione per l'anno contabile di riferimento, è stata fornita dall'AdG/OFC una adeguata "Tabella di riconciliazione", al fine di valutare l'adeguatezza delle spiegazioni in essa incluse?	
Ai fini dell'emissione di un parere di audit sui conti annuali, si è tenuto conto dei risultati degli audit dei sistemi e audit delle operazioni effettuati?	
Sono state svolte delle adeguate verifiche aggiuntive sui conti annuali, al fine validare i dati contenuti nei conti annuali (spesa certificate e ritiri)?	
I risultati degli audit di sistema, audit delle operazioni, eventuali audit delle CE, della Corte dei Conti Europea e/o altre Autorità sono riflessi nei conti annuali?	
Le conclusioni sono adeguate e il lavoro svolto è sufficiente per esprimere un giudizio finale sulla completezza, accuratezza e veridicità degli importi dichiarati nei conti dei conti annuali?	
In presenza di rilievi formulati sui conti annuali, è stato accertato che l'AdG/OFC abbia provveduto al loro recepimento?	
Se si, il parere di audit sui conti annuale tiene conto di tale avvenimento?	
Se no, il parere di audit sui conti annuale tiene conto di tale avvenimento?	
Sono stati adottati e compilati, in modo completo, adeguati strumenti di controllo?	
I dati e le informazioni in essi contenuti sono accuratamente presentati?	
E' stata rispettata la tempistica prevista in sede di pianificazione annuale?	

E' stata verificata l'affidabilità e la validità dei rilievi emersi durante l'audit?	
Le conclusioni dell'audit sui conti annuali sono: a) chiare? b) coerenti con i risultati? c) correlate agli obiettivi e agli scopi di audit dichiarati? d) coerenti con i criteri stabiliti?	
Il lavoro di audit eseguito è sufficiente a supportare le conclusioni espresse? In caso contrario le conclusioni sono state modificate in modo appropriato (modifica dell'ambito di applicazione, conclusioni negative, discordanti)?	
Le conclusioni dell'audit sui conti annuali sono adeguate e accurate e supportate dai documenti di lavoro?	
Il sistema informativo dell'Autorità di Audit è stato aggiornato e completato con il lavoro di audit svolto?	
DICHIARAZIONE DI GESTIONE	
I documenti verificati sono completi ai fini dell'adeguato svolgimento delle attività di audit sulla dichiarazione di gestione?	
I documenti verificati durante le attività di audit sono stati adeguatamente archiviati?	
Sono state svolte tutte le verifiche previste dalla normativa/orientamenti in vigore sulla dichiarazione di gestione?	
Le conclusioni sono adeguate e il lavoro svolto è sufficiente per esprimere un parere di audit?	
In presenza di divergenze/discrepanze tra i contenuti della dichiarazione di gestione e le risultanze delle attività di audit è stata avviata una procedura di contraddittorio con l'AdG?	
Se si, il parere di audit tiene conto degli eventuali nuovi documenti/chiarimenti acquisiti in sede di contraddittorio?	
Se, in sede di contraddittorio, non sono stati forniti dei nuovi documenti/chiarimenti da parte dell'AdG, il parere di audit tiene conto di tale avvenimento?	
Sono stati adottati e compilati, in modo completo, adeguati strumenti di controllo?	
I dati e le informazioni in essi contenuti sono accuratamente presentati?	
E' stata rispettata la tempistica prevista in sede di pianificazione annuale?	
E' stata verificata l'affidabilità e la validità dei rilievi emersi durante l'audit?	
Le conclusioni di tale audit sono: a) chiare?	

b) coerenti con i risultati? c) correlate agli obiettivi e agli scopi di audit dichiarati? d) coerenti con i criteri stabiliti?	
Il lavoro di audit eseguito è sufficiente a supportare le conclusioni espresse? In caso contrario le conclusioni sono state modificate in modo appropriato (modifica dell'ambito di applicazione, conclusioni negative, discordanti)?	
Le conclusioni dell'audit sulla dichiarazione di gestione sono adeguate e accurate e supportate dai documenti di lavoro?	
Il sistema informativo dell'Autorità di Audit è stato aggiornato e completato con il lavoro di audit svolto?	

Redatto e approvato da: _____ Data: _____
(Autorità di Audit)

CHECK LIST PER LA VERIFICA DELLA QUALITÀ DELL'ATTIVITA' AUDIT RELATIVE AL *FOLLOW - UP*

CCI No:_____

Titolo del Programma:_____

AUDIT DI SISTEMA/AUDIT DELLE OPERAZIONI /AUDIT DEI CONTI- *Follow-up*	
Le criticità ancora aperte sono state risolte?	
Sono stati inclusi nei fascicoli solo i documenti rilevanti (per documenti rilevanti si intende la documentazione che supporta i risultati e la documentazione che comprova il funzionamento del sistema e che la spesa è ammissibile)?	
Il sistema informativo dell'Autorità di Audit registra definitivamente gli esiti del *follow-up*?	
Il sistema informativo dell'Autorità di Audit registra definitivamente le rettifiche finanziarie (adottate con decisione della Commissione e quelle accettate dal Sistema di gestione)?	

Redatto e approvato da: _____ Data: _____

(Autorità di Audit)

CHECK LIST PER LA VERIFICA DELLA QUALITÀ DELL'ATTIVITA' AUDIT RELATIVA ALL'ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

CCI No:_____

Titolo del Programma:_____

Archiviazione – Questa sezione delle check list deve essere compilata nel corso delle diverse fasi di audit (pianificazione, audit sul campo, attività di reporting, *follow-up*, chiusura)	
Il fascicolo cartaceo riporta un'etichettatura che consenta di identificare l'anno contabile, il fondo interessato e l'oggetto dell'audit?	
Il fascicolo cartaceo e il fascicolo elettronico sono corredati da un indice che consenta di identificare l'anno contabile, il fondo interessato, l'oggetto dell'audit e il contenuto del fascicolo?	
L'organizzazione dei fascicoli è coerente con l'indice?	
I documenti di lavoro sono numerati sistematicamente secondo l'indice del fascicolo?	
I fascicoli comprendono i documenti ufficiali contraddistinti da firma elettronica certificata?	
Tutti i documenti sono stati inclusi nel fascicolo digitale o cartaceo? Il fascicolo elettronico riporta i riferimenti del fascicolo cartaceo e vice versa, in modo che sia chiaro dove sono archiviati i documenti?	
Sono presenti i documenti di lavoro che descrivono gli obiettivi, il lavoro eseguito (ad esempio una sintesi dei test condotti) i risultati e le conclusioni/raccomandazioni?	
La copertina del fascicolo presenta un'intestazione che descrive la missione, la data di preparazione e le persone che l'hanno preparata?	

Redatto e approvato da: _____ Data: _____

(Autorità di Audit)

CHECK LIST PER LA VERIFICA DELLA QUALITÀ DEL RAC E PARERE DI AUDIT

CCI No:_____

Titolo del Programma:_____

RAC e PARERE DI AUDIT – Questa sezione della check list deve essere completata prima della trasmissione del RAC e del parere di audit	
La struttura del parere di audit e della RAC sono rispettivamente conformi agli Allegati XIX e XX del Regolamento (UE) 2021/1060?	
I contenuti dei documenti tengono conto di eventuali osservazioni della Commissione europea a precedenti Rapporti?	
I dati finanziari riportati nei documenti, relativamente al tasso di errore e all'ammontare delle spese verificate sono stati riscontrati con quelli presenti nei verbali di audit sulle operazioni?	
Sono state riportate tutte le informazioni che possono essere di interesse della Commissione?	
I dati e le informazioni sono completi ed accuratamente presentati?	
Le conclusioni sono adeguate e coerenti con le attività di audit svolte?	
E' stata rispettata la tempistica prevista in sede di pianificazione annuale per tali attività?	

Redatto e approvato da:_____ Data: _____

(Autorità di Audit)

CHECK LIST PER LA VERIFICA DELLA QUALITÀ SULLA PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALL'ASSISTENZA TECNICA (A.T.) A SUPPORTO DELL'AUTORITA' DI AUDIT

CCI No: _____
Titolo del Programma:_____

Descrizione del lavoro di verifica svolto	Si/No/Commenti
PIANIFICAZIONE ATTIVITA' ASSEGNATA ALL'ASSISTENZA TECNICA (A.T.) - Questa sezione della check list deve essere compilata prima dell'assegnazione delle attività che verranno svolte dall'assistenza tecnica	
È stato approvato il piano operativo riportante le attività che l'AdA richiederà all'A.T. di svolgere?	
E' stato verificato il rispetto dei vincoli contrattuali e delle modalità (individuazione qualifica personale incaricato e rilascio dichiarazione incompatibilità e conflitto di interessi, definizione ore/attività e tempistica per la consegna dell'output) per l'assegnazione delle attività all'A.T.?	
Le comunicazioni tra l'Autorità di Audit e l'A.T., con riferimento alla pianificazione dell'attività assegnata all'A.T., sono adeguatamente documentate?	

Redatto e approvato da: _____ Data: _____
(Autorità di Audit)

CHECK LIST PER LA VERIFICA DELLA QUALITÀ DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALL'ASSISTENZA TECNICA (A.T.) A SUPPORTO DELL'AUTORITA' DI AUDIT

CCI No:_____
Titolo del Programma:_____

Descrizione del lavoro di verifica svolto	Si/No/Commenti
MONITORAGGIO ATTIVITA' SVOLTA DALL'ASSISTENZA TECNICA (A.T.) - Questa sezione della check list deve essere compilata a consegna dell'output da parte dell'A.T. all'Autorità di Audit	
È stato verificato lo stato di avanzamento delle attività assegnate all'A.T.?	
L'attività svolta (modalità operative di gestione del lavoro, attività consulenziale e/o di scambio di output con il personale incaricato dell'A.T.) è adeguatamente tracciata?	
È stata effettuata la verifica della correttezza delle giornate/uomo dichiarate, riportate nello Stato Avanzamento Lavori (SAL)/Rendiconti risorse e del Rapporto sugli indicatori di qualità?	
Sono stati rilevati "feedback", positivi e/o negativi, da parte del personale dell'AdA incaricato di gestire il singolo intervento in collaborazione con il personale dell'A.T.?	
Il Responsabile dell'Audit ha a disposizione le informazioni necessarie in merito alla pianificazione, alla tracciatura dell'attività svolta e alla verifica della congruità delle gg/uomo svolte?	
All'interno del fascicolo di audit sono presenti le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi rilasciate dagli auditor che hanno eseguito i test di conformità/il controllo?	

Redatto e approvato da: _____ Data: _____
(Autorità di Audit)

Allegato 27

Modello di dichiarazione conflitto di interessi generale e per progetto

Al Dirigente
della Struttura Autorità di audit dei fondi
dell'Unione europea
Via De Tillier, 3/C
11100 AOSTA

DICHIARAZIONE

in tema di incompatibilità degli incarichi e di assenza di conflitto di interessi resa dal personale assegnato alla Struttura Autorità di audit dei fondi dell'Unione europea (Autorità di Audit dei PR FSE+ e FESR 2021/27), per il periodo di programmazione 2021/2027.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____, il __/__/_____, in servizio presso la Struttura Autorità di audit dei fondi dell'Unione europea (Autorità di Audit), con riferimento alle attività svolte nell'ambito del "Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027" e del "Programma regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027":

- vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" ed in particolare l'art. 6 bis (introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012);
- visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art. 53;
- vista la L. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", modificata dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);
- visto il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 contenente "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- visto il DPR 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 recante "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 e di altre leggi in materia di personale" e in particolare l'art. 69 'Codice di comportamento' e gli art. 70, 71 e 72 in materia di attività extra-impiego;

- vista la circolare 50/2020 concernente "Disposizioni in materia di attività extra-impiego secondo la disciplina di cui agli articoli 70, 71 e 72 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22. Revoca delle circolari n. 18/2011 e n. 28/2012.";
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1378 del 27 novembre 2023 con cui è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, comma 1 della l.r. 22/2010.

consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, nonché dell'art. 39 della l.r. n. 19/2007, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) di non svolgere alla data odierna in proprio, o per conto di eventuali soggetti incaricati di tale attività, prestazioni di servizio o incarichi professionali regolati, finanziati o comunque retribuiti dall'Autorità di Audit, dall'Autorità di Gestione, dall'Organismo avente la Funzione Contabile o da Organismi Intermedi dei Programmi Regionali FSE+ e FESR 2021/27, ovvero, di non essere titolare di incarichi in Organi amministrativi (Consigli di Amministrazione) o di controllo (Collegi sindacali/Revisore dei conti) di società che beneficiano di contributi dei suddetti Programmi Regionali o che svolgono funzioni di Organismo Intermedio;
b) l'assenza di conflitto di interessi per attività svolta o per incarichi assunti nei cinque anni precedenti alla data odierna con riferimento ai Programmi Regionali suindicati, ovvero, di non aver svolto nell'ultimo quinquennio funzioni amministrative e/o di consulenza per conto di beneficiari di contributi a valere sui suddetti Programmi Regionali;
c) che il coniuge, parenti, e affini entro il secondo grado non siano titolari di incarichi in Organi amministrativi (Consigli di Amministrazione) o di controllo (Collegi sindacali/Revisore dei conti) di soggetti che beneficiano di contributi dei Programmi Regionali suindicati.

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì ad informare immediatamente l'Amministrazione di appartenenza di ogni evento che modifichi la presente autocertificazione rendendola, in tutto o in parte, non più vera. Inoltre, il/la sottoscritto/a si impegna, qualora dovessero presentarsi situazioni di conflitto di interessi o cause di incompatibilità nel corso dell'esercizio della propria funzione, a segnalarle al responsabile dell'Autorità di Audit e, nelle more della decisione di questi, ad astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero del coniuge, parenti e affini entro il secondo grado.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato/a che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Aosta, _____ Firma _____

Allegato: copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Al Dirigente
della Struttura Autorità di audit dei fondi
dell'Unione europea
Via De Tillier, 3/C
11100 AOSTA

DICHIARAZIONE

in tema di incompatibilità degli incarichi e di assenza di conflitto di interessi resa dal personale assegnato alla Struttura Autorità di audit dei fondi dell'Unione europea (Autorità di Audit dei PR FSE+ e FESR 2021/27), per il periodo di programmazione 2021/2027 per lo svolgimento dell'audit su _____.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____, il __/__/_____, in servizio presso la Struttura Autorità di audit dei fondi dell'Unione europea (Autorità di Audit), con riferimento alle attività svolte nell'ambito del "Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027" e del "Programma regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027":

- vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" ed in particolare l'art. 6 bis (introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012);
- visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art. 53;
- vista la L. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", modificata dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);
- visto il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 contenente "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- visto il DPR 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 recante "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 e di altre leggi in materia di personale" e in particolare l'art. 69 'Codice di comportamento' e gli art. 70, 71 e 72 in materia di attività extra-impiego;

- vista la circolare 50/2020 concernente "Disposizioni in materia di attività extra-impiego secondo la disciplina di cui agli articoli 70, 71 e 72 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22. Revoca delle circolari n. 18/2011 e n. 28/2012.";
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1378 del 27 novembre 2023 con cui è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, comma 1 della l.r. 22/2010.

consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, nonché dell'art. 39 della l.r. n. 19/2007, sotto la propria responsabilità, avendo già rilasciato una dichiarazione generale di assenza di conflitto di interessi,

DICHIARA

a) con riferimento all'attività di audit suindicata, di non svolgere alla data odierna in proprio, o per conto di eventuali soggetti incaricati di tale attività, prestazioni di servizio o incarichi professionali regolati, finanziati o comunque retribuiti dai soggetti coinvolti nelle procedure di controllo, e di non essere titolare di incarichi in Organi amministrativi (Consigli di Amministrazione) o di controllo (Collegi sindacali/Revisore dei conti) di società parimenti coinvolte nelle procedure di audit;
b) l'assenza di conflitto di interessi per attività svolta o per incarichi assunti nei cinque anni precedenti alla data odierna con riferimento all'attività di audit suindicata, ovvero, di non aver svolto nell'ultimo quinquennio funzioni amministrative e/o di consulenza per conto di soggetti coinvolti nelle procedure di controllo;
c) che il coniuge, parenti, e affini entro il secondo grado non siano titolari di incarichi in Organi amministrativi (Consigli di Amministrazione) o di controllo (Collegi sindacali/Revisore dei conti) soggetti coinvolti nelle procedure di controllo.

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì ad informare immediatamente l'Amministrazione di appartenenza di ogni evento che modifichi la presente autocertificazione rendendola, in tutto o in parte, non più vera. Inoltre, il/la sottoscritto/a si impegna, qualora dovessero presentarsi situazioni di conflitto di interessi o cause di incompatibilità nel corso dello svolgimento dell'audit, a segnalarle al responsabile dell'Autorità di Audit e, nelle more della decisione di questi, a sospendere ~~astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad~~ ogni attività ~~che possano coinvolgere interessi propri, ovvero del coniuge, parenti e affini entro il secondo grado~~.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato/a che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Aosta, _____ Firma _____

Allegato: copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Informativa sul trattamento dei dati personali – art. 13 Regolamento (UE) 2016/679

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del REGOLAMENTO (UE) DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 n. 679 in materia di protezione dei dati personali si informa che:

a) Titolare del trattamento dei dati personali conferiti è la Regione Autonoma Valle d'Aosta, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo: segretario_generale@pec.regione.vda.it oppure: segretario_generale@regione.vda.it;

b) Il Responsabile della protezione dei dati della Regione Autonoma Valle d'Aosta raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per titolari di casella di posta elettronica certificata) o PEI privacy@regione.vda.it, con comunicazione con la seguente intestazione: "All'attenzione del DPO della Regione Autonoma Valle d'Aosta";

c) I dati personali conferiti sono trattati dal personale della Struttura Autorità di audit dei fondi dell'Unione europea per le attività di audit del PO FSE 2014/20 e del PO FESR 2014/20. Il trattamento si basa sulla previsione di cui all'art. 6.1, lettera c) e lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 (per **adempiere ad un obbligo legale** al quale è soggetto il titolare del trattamento; l'esecuzione di un **compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il titolare del trattamento). Il conferimento dei dati personali in questione è obbligatorio, ed in ogni caso non impedisce all'Amministrazione di accertare altrimenti l'eventuale presenza di conflitto d'interesse o interessi finanziari. Nell'ambito della gestione della procedura in questione è prevista la comunicazione dei dati anche ad altri settori della Regione Autonoma Valle d'Aosta, per il completamento della procedura medesima. Nel caso in cui fosse incaricato un Responsabile esterno di trattare i dati in questione per conto dell'Amministrazione, esso verrà nominato ai sensi e nei termini di cui all'art. 28 del Regolamento 2016/679 e dovrà possedere tutti i requisiti richiesti dal Regolamento 2016/679 a garanzia e tutela dei dati trattati. Al di fuori di questi casi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificatamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

d) I dati personali sono altresì trattati dal personale dipendente della Regione Autonoma Valle d'Aosta, anche appartenente a dipartimenti e uffici diversi da quello che raccoglie i dati, sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo e dirette a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati;

e) Il periodo di conservazione dei dati personali è quello suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche a fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali i dati sono raccolti;

f) L'interessato potrà in ogni momento esercitare tutti i diritti previsti dal Capo III del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, potrà quindi chiedere l'accesso, la rettifica e la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione Autonoma Valle d'Aosta, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa;

g) L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto al Regolamento (UE) 2016/679 ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili sul sito: www.garanteprivacy.it.

Aosta, _____ Firma _____